* Anno 117 Numero 85 *

LA STAMPA

* Martedì 12 Aprile 1983 *

A PAGINA 2

Resterà a Roma l'inchiesta sui caffè del Csmr

di Giuseppe Zaccaria

Achille Gallucci

Bruno Trentin

A PAGINA 11

Sciopero (quattro ore) il 21 aprile dei lavoratori senza contratto

Dall'assassinio in Portogallo al fallimento del negoziato per il M. O.

Preso un killer di Sartawi L'Olp designa un israeliano

La polizia portoghese arresta un marocchino: ha lasciato il suo albergo tornandovi un'ora dopo il delitto
L'uomo scelto da Arafat per l'Internazionale socialista: un giornalista, già militante antisionista in Israele

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ALBUFEIRA — La polizia portoghese ha annunciato l'arresto di un uomo di 36 anni di nazionalità marocchina, Yussef Al-Awal, in seguito all'assassinio del rappresentante Olp Issam Sartawi, avvenuto domenica nell'albergo di Albufeira in Portogallo nel quale si svolgeva il congresso dell'Internazionale socialista. Aveva preso alloggio in un complesso turistico a poche centinaia di metri dall'albergo: poco prima del delitto aveva lasciato la camera. Vi era tornato un'ora dopo, poi aveva preso un taxi per Lisbona.

«L'ho visto spesso a riunioni socialiste e socialdemocratiche. Non girava mai con guardie del corpo, voleva sentirsi libero. Aveva una sua filosofia della vita. Per lui la sua vita era un atto di coraggio». Così, nella conferenza stampa che ha chiuso il Congresso dell'Internazionale socialista, il segretario del ps francese Jospin giustificava la mancanza di protezione per il rappresentante dell'Olp.

Il convegno si è tenuto in un grande albergo dell'Algarve, occupato dai congressisti solo per un terzo. Nella *hall*, nei ristoranti, nei corridoi, negli ascensori, personalità come Ezevit (Turchia), Shimon Peres (Israele), Walid Jumblatt (Libano) e molte altre si confondevano con i turisti abbronzati in *short*. Unica eccezione Bayardo Arce, del Fronte sandinista.

Giovedì sera Sartawi aveva scelto un locale molto noto di Albufeira; bisognava fare la coda per avere un tavolo. Come sempre, l'esponente Olp era accompagnato soltanto dal suo assistente, Anwar Abu Eishen. Domenica, al momento dell'attentato, questi era seduto a pochi metri da Sartawi, ed è rimasto ferito a una gamba. All'ospedale di Faro, sei ore dopo, i giornalisti giunti per raccogliere la testimonianza l'hanno trovato al pronto soccorso, inatteso qualunque tra gli altri. Nessun agente di guardia. La polizia criminale Sue non l'aveva neppure interrogato. «Questo dimostra davvero il nostro sottosviluppo» ha detto Soares all'arrivo in ospedale.

Secondo Anwar Abu Eishen, l'attentato è stato commesso alle 9,15 da due uomini che stavano di fronte al banco della *réception*. Dopo aver freddato la vittima, a bruciapelo, gli assassini hanno avuto il tempo di attraversare la *hall*, correre per una cinquantina di metri e dileguarsi in un quartiere di ville, sotto l'albergo. I pochi poliziotti presenti hanno reagito con ritardo, sparando a vuoto.

In una conferenza stampa, Soares, sfinito, ha affermato che aveva chiesto al premier portoghese di garantire la sicurezza dei delegati più importanti. Anche il segretario per le relazioni internazionali del partito socialista portoghese, Mateus, aveva discusso la cosa con il ministro dell'interno. Erano stati mandati circa 80 poliziotti; ma a che cosa servivano, dal momento che chiunque poteva entrare nell'albergo?

Il corpo di Sartawi è rimasto sul pavimento della *hall* per due ore e mezzo. Era domenica, bisognava trovare un medico legale. Così i fotografi hanno potuto lavorare con tutto comodo, e i turisti hanno potuto soddisfare la loro curiosità.

Il direttore aggiunto della delegazione dell'Olp nella capitale spagnola, Hussein Abdel Kalik, è arrivato da Madrid all'aeroporto di Faro per occuparsi della traslazione della salma e per appurare le circostanze dell'omicidio alle 20. Poi è andato all'ospedale dal suo compagno ferito. Due ore dopo era in albergo, a pochi metri dal luogo in cui era stato commesso il delitto. Angosciato, cercava un responsabile. Ma non c'era nessuno per rispondere alle sue domande.

José Rebelo

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'ultimo colpo di scena

PARIGI — La missione dell'Olp a Parigi ha annunciato che il leader palestinese Arafat ha incaricato il giornalista franco-israeliano Ilan Halevy di rappresentare l'organizzazione alla seduta conclusiva del Congresso dell'Internazionale socialista. La delegazione ha aggiunto che «l'Olp, conscia dell'importanza che ha il dialogo con le forze dell'Internazionale socialista, ha preso questa decisione per non consentire alle forze ostili a questo dialogo di sfruttare la scomparsa di Sartawi».

E' la prima volta, si rileva, che un israeliano è ufficialmente incaricato di una missione dall'Olp. Halevy è autore di un libro intitolato «Sotto Israele, la Palestina». La rappresentanza parigina ha precisato che la sostituzione di Sartawi come addetto ai rapporti fra l'Internazionale e l'Olp non è ancora decisa.

Halevy vive in Francia dal 1975. Nato a Parigi da padre turco e madre yemenita, entrambi israeliti, ha passaporto francese. E' stato simpatizzante del movimento contestatario dei negri americani Black Panthers; quando viveva in Israele, negli Anni Sessanta, è stato attivo militante del Maapam, un'organizzazione «antisionista» di estrema sinistra, il primo movimento politico israeliano (a parte il partito comunista filosovietico Rakah) a sostenere il dialogo con l'Olp.

Il segretario generale dell'Ordine nazionale dei giornalisti israeliani, Yossi Shinshi, ha dichiarato all'agenzia France Presse che Halevy non fa parte dell'associazione. A Parigi Halevy collabora a molte pubblicazioni specializzate quali la Revue des peuples méditerranéens e la Revue des études palestiniennes. In Israele è molto attaccato a causa delle sue simpatie per l'Olp.

Dopo il «no» di Hussein

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il «no» di re Hussein all'invito americano a partecipare ai negoziati di Camp David ha segnato una battuta di arresto ma non ha affossato il piano di pace del presidente Reagan per il Medio Oriente. Gli Stati Uniti rimangono «pieni di speranza» che il problema palestinese possa essere risolto, in particolare che il monarca giordano si associ al processo negoziale. Hussein anzi ha sollecitato insieme con il re dell'Arabia Saudita Fahd il proseguimento della mediazione della superpotenza.

Senza le pressioni della fazione estremista dell'Olp, il monarca giordano e Arafat avrebbero attuato un accordo raggiunto la settimana passata su Camp David «accettabile come base di trattativa per Israele». Questo, nella sostanza, il commento dello stesso presidente Reagan al «gran rifiuto» di Hussein. Reagan non ha esplicitamente accostato il colpo di scena all'assassinio di Sartawi in Portogallo, ma ha accennato in maniera indiretta a un legame, dicendo che «è necessario porre fine a tale tipo di violenza per raggiungere la distensione nell'area mediorientale».

La fermezza e il cauto ottimismo del Presidente sono dovuti senza dubbio anche al tentativo di minimizzare una grave sconfitta che apre un nuovo periodo di incertezza e di pericolo nel mondo arabo. Ma indicano innanzitutto una precisa scelta politica: quella di insistere per il piano di pace americano, attraverso l'isolamento degli estremisti dell'Olp, e la mobilitazione dei Paesi arabi amici. Reagan ha reso noto di aver già tenuto una serie di consultazioni telefoniche con Hussein, Fahd, il re del Marocco Hassan e altri leaders islamici. Nei prossimi giorni riceverà alla Casa Bianca il sultano di Oman, Said, reduce da un incontro col monarca giordano ad Amman.

In seno al Consiglio di sicurezza nazionale, da lui convocato d'urgenza, è maturato il suggerimento che Hussein venga invitato a Washington, oppure che il segretario di Stato Shultz si rechi in Medio Oriente. Intervistato alla tv Shultz ha detto che deciderà nelle prossime ore: «Le basi per rapidi progressi a Camp David sono state gettate — ha asserito —. Crediamo che l'intesa da noi prospettata possa ancora concretarsi».

La notizia del «no» di Hussein ha colto il presidente Reagan al rientro alla Casa Bianca da un breve weekend domenica pomeriggio, la sera tarda in Italia. In maniche di camicia, affiancato dal segretario di Stato che gli aveva tenuto compagnia, il Presidente non ha nascosto il proprio rammarico. «Alcuni elementi radicali dell'Olp — ha dichiarato — hanno introdotto nelle proposte avanzate modifiche inaccettabili a Hussein, a Fahd e a me. E' nostra opinione comune che queste modifiche vanificherebbero gli sforzi per una pace negoziale nel Medio Oriente, in cui arabi e israeliani potrebbero coesistere serenamente».

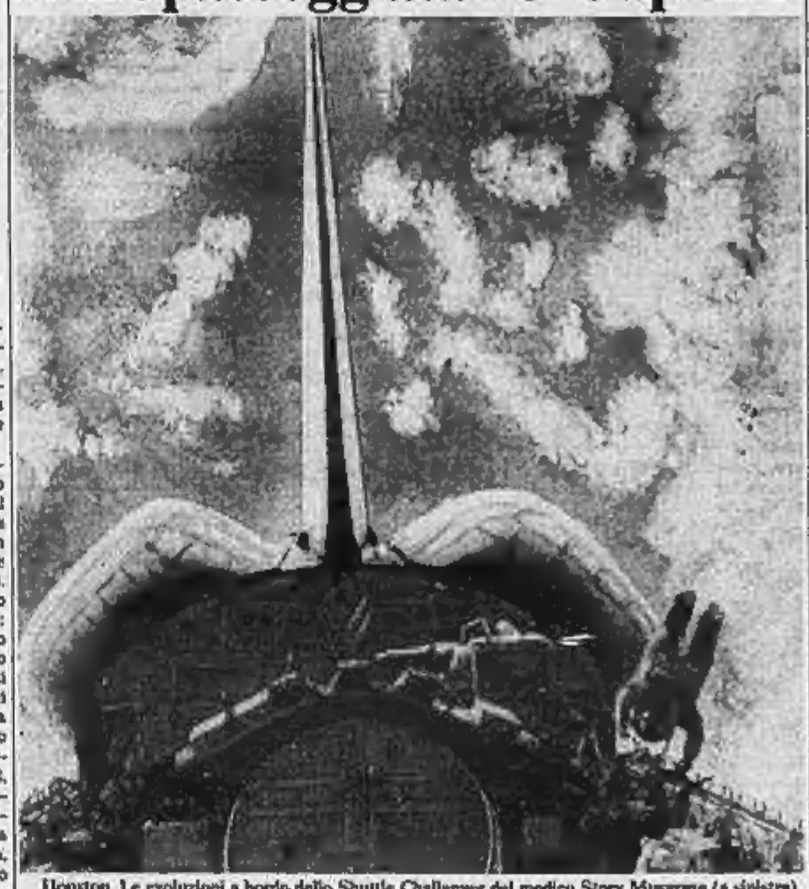
Il gruppo di giornalisti raccolto intorno a Reagan gli ha chiesto se la partecipazione del monarca giordano alle trattative di Camp David sia assolutamente da escludere. «No — ha risposto —. Sta lui ma noi abbiamo compiuto importanti passi avanti e siamo d'accordo per compierne altri». Il Presidente ha fatto capire che la sua critica della frazione estremista dell'Olp non era diretta a Arafat, ma ai suoi nemici interni.

Ieri mattina, il pomeriggio

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il primo documento diretto della passeggiata nello spazio



Houston. Le evoluzioni a bordo dello Shuttle Challenger del medico Story Musgrave (a sinistra) e dell'ingegnere Donald Peterson sono state immortalate in una serie di fotografie dall'astronauta Weltz all'interno della cabina di pilotaggio. Sullo sfondo è visibile la Terra (Telefoto Upi)

A giugno l'ultimo voto di lunedì

ROMA — Le elezioni amministrative e regionali del 26 giugno saranno le ultime in cui gli elettori potranno recarsi alle urne anche il lunedì mattina. Tutte le prossime operazioni di voto dovranno svolgersi nella sola giornata di domenica. Il Senato, infatti, ha approvato ieri a larghissima maggioranza un ordine del giorno presentato dai socialisti e accolto dal governo, che impegna l'esecutivo a predisporre tempestivamente la legge che riduce a un solo giorno l'operazione di voto di qualsiasi tipo di elezioni. I socialisti in un primo momento avevano presentato un emendamento al disegno di legge discusso ieri sull'abbinamento delle elezioni regionali con quelle amministrative di giugno. Poi, su invito del ministro degli Interni Rognoni, l'emendamento è stato ritirato e sostituito con un ordine del giorno.

Il ministro degli Interni Rognoni, esprimendo il parere del governo sull'ordine del giorno, ha detto fra l'altro: «Penso che concentrare le operazioni di voto in una sola giornata non sia da oppormi per adeguare il nostro sistema alla normativa europea, ma anche perché è una misura ragionevole che risponde ad una esigenza di praticità ed efficienza».

Volano i falchi

Il presidente Reagan «deluso» per il fallimento del negoziato Hussein-Arafat che chiude, almeno pel momento, la possibilità di un'ampia trattativa di pace in Medio Oriente, ha definito l'assassinio di Issam Ali Sartawi «una tragedia». E lo è, invero, perché dimostra come nel Vicino Levante il partito della destabilizzazione sia più forte di quello della ragione. Codesto partito è un *iceberg* che molti vogliono sia mosso da una «corrente gelida che parte dall'Urss». La punta dell'*iceberg* è visibile e composita; spiccano i gruppi oltranzisti dell'Olp: il Fronte popolare di George Habbash, il Fronte democratico di Nayef Hawatmeh, il Fronte popolareComando generale di Ahmed Jibril, il Fronte palestinese di Lotta popolare (Flp).

Il 16 gennaio, a Tripoli, le quattro organizzazioni, sotto l'egida di Gheddafi e con la benedizione della Siria, diffusero, dopo una settimana di lavori, un comunicato inteso a sabotare l'imminente Consiglio Nazionale Palestinese di Algeri. E in febbraio, durante le tumultuose sedute di quel congresso, i *leaders* dei quattro gruppi attaccarono in toni deliranti l'opzione politica di Arafat e dei moderati arabi riaffermando la validità della lotta armata a oltranza nel segno di un rapporto sempre più stretto con il «fronte della fermezza», con l'Urss.

I radicali hanno solo il 10 per cento in seno al Cnp, ma dietro di loro c'è appunto la Siria che tiene praticamente in ostaggio settemila *fedayn*, sicché Arafat per non spaccare l'Olp e assicurarsi una rielezione unanime a presidente del Comitato esecutivo (il governo) scese a patti. Fu così che vietò a Issam Sartawi di prendere la parola.

Issam Sartawi era l'uomo della pace con Israele. Nel 1976 organizzò, insieme con il presidente del Consiglio mondiale ebraico, Goldmann, e con Mendès-France cinque incontri fra palestinesi e il Comitato israeliano per la pace. Nel gennaio di quest'anno, pochi mesi dopo i massacri di Beirut, fece incontrare, a Tunisi, Arafat con i pacifisti israeliani Uri Avnery e Mathiau Peled. Era riuscito a far invitare Avnery a Algeri ma non se ne fece nulla, però ottenne che il giornalista israeliano Amnon Kapeliuk seguisse i lavori del Cnp. Se avesse potuto prender la parola, Sartawi avrebbe detto quel che nel marzo scorso disse in un'intervista a *Mondoperaio* e cioè che il rifiuto del Piano Reagan comportava l'eliminazione dello prospettive di uno sforzo negoziale giordano-palestinese. «Tanto varrebbe, allora, mordere il macigno e arrivare a un reciproco riconoscimento fra Olp e Israele».

L'assassinio di Sartawi è stato rivendicato dal commando di Abu Nidal, già condannato a morte da Arafat perché autore della strage di Fiumicino. Abu Nidal ha uffici a Damasco e Baghdad ed è protetto da due gruppi della struttura politica dell'Olp, il Fronte di liberazione arabo e la Saika. Pochi giorni prima di morire Sartawi disse al *Quotidien de Paris*: «Resto fedele ai miei amici, tra palestinesi che israeliani, ma so che c'è chi mi vuol male e i miei nemici si trovano forse anche nei nostri ranghi». Quella di Abu Nidal è una «sinonima omicidia senza anonimato, al servizio di chi non vuole la pace.

Arafat ha detto che la rivendicazione di Abu Nidal non può escludere che gli assassini siano stati manipolati dal *Mossad*, il servizio segreto israeliano. Ma il governo israeliano ha smentito, con sdegno, che Israele abbia potuto uccidere un «uomo di pace» come Sartawi, che ha paragonato a Sadat.

Igor Man

A PAGINA 5

L'ultima intervista all'ex portavoce Olp ucciso

Sartawi: «Ho nemici tra i miei fratelli»

Intervista sui rapporti tra il pci torinese e le Botteghe Oscure

Pajetta: chi ha certi incarichi porti sia la gloria sia la croce

ROMA — **Onorevole Pajetta, è vero che, alla fine dell'ultimo Comitato centrale del pci, lei ha detto che i comunisti torinesi hanno lasciato sul campo qualche ferito?**

«Ma noi Ho solo commentato scherzosamente il brusio che ha accompagnato un ottimo, energico discorso della Jotti contro ogni segno di scoraggiamento e di rinuncia».

— Nilde Jotti ha parlato contro lo scoraggiamento di Novelli?

«Ha parlato anche dei comunisti torinesi. Ha detto che, quando si hanno incarichi e responsabilità, bisogna saper portare la gloria e la croce. Ma, sempre con energia».

— E' giusta o errata l'impressione che i dirigenti di Roma vogliano far portare ai comunisti torinesi molto più la croce che la gloria?

«E' una impressione che respingo nel modo più deciso. Una vicenda come quella di Torino, per un partito come il nostro, è particolarmente grave. Non siamo abituati a queste disavventure. Essere sconfitti anche solo dal sospetto di un qualche elemento di soccorso».

— Come giudica i duri attacchi dei comunisti torinesi al pci durante il Comitato centrale?

«I compagni torinesi sono stati confortati da tutto il dibattito e dal richiamo nella Jotti. E' giusto, naturalmente, darsi da fare perché la verità venga chiarita, perché siano colpiti i responsabili e perché anche chi è soltanto inquisito dia le dimissioni. Ma, contemporaneamente, non bisogna lasciarsi travolgere dagli attacchi indiscriminati, pensare che tutti i gatti siano bigi. Soprattutto, bisogna mettere in rilievo ciò che di positivo ha fatto la giunta di sinistra».

— C'è dunque una contrapposizione tra il pci di Torino e quello di Roma. A Torino i comunisti sembrano dire: «Prima la questione morale, poi gli uomini, le alleanze e i programmi». A Roma, voi leader sembrate invece privilegiare le alleanze politiche e dire: «Siate buoni perché quello che conta, oggi, è l'intesa col psi».

«Questa è una semplificazione e anche una distorsione. Il modo di gestire, il lavorare insieme, fanno parte del programma. Per esempio, non si può essere un programma per riordinare i trasporti che prescinda dalla professionalità. Nel programma, dunque, deve essere chiarito anche il problema della gestione».

— E per quel che riguarda uomini e nomi?

«Bisogna scegliersi in modo che rappresentino una responsabilità comune. Non si devono più dividere delle poltrone tra i partiti e poi, senza controlli, ognuno le fa occupare da chi vuole».

— Vuol essere più preciso?

«E' necessaria una collegialità. Niente compartimenti stagni: ognuno con il proprio partito. Tutti devono essere corresponsabili, senza più considerarsi offesi o lesi nella propria autonomia. Basta con le cambiali in bianco a questo o quel dirigente».

— Queste osservazioni sono rivolte a Novelli?

«No. Sono osservazioni generali, che faccio pensando al governo delle giunte. Il caso di Torino dimostra la necessità di un controllo su tutti, giorno per giorno. I comunisti torinesi hanno già avanzato delle proposte».

— Nel suo discorso al Comitato centrale, Novelli disse che i dirigenti comunisti l'hanno lasciato solo. E' possibile chiarire questo malessere?

«Non so se quando lei dice trapelare dai temi anche angoscia o da qualche espressione di Novelli. Egli è sensibile come pochi alla questione morale e sente in modo molto forte il bisogno di una solidarietà che giustamente gli spetta. Al termine del nostro Comitato centrale, la mia impressione è comunque precisa e chiara».

— La dica, onorevole Pajetta.

«Grande fiducia reciproca e propositi di lavorare insieme. In nessun modo quello che è accaduto a Torino, che anche a noi deve servire di lezione, può lasciare strascichi nel partito».

— Lei insiste molto sui concetti di collegialità e solidarietà. Per Torino, auspica soluzioni in vasca?

«La solidarietà a Novelli non vuol dire assoluzione per altri. Non ha niente a che fare con delle amnistie preventive o con dei condoni pregiudiziali. Chi ha sbagliato, paghi. Quando a sbagliare è un comunista, la mia opinione è che debba pagare il doppio».

— E quando sbagliano i socialisti?

«Modo di gestione e trasparenza sono necessari anche ai psi. Noi, sulla questione morale, non facciamo sconti».

— Le giunte di sinistra in Piemonte e Torino verranno rifatte oppure no?

«Le ultime dichiarazioni, da una parte e dall'altra, portano ad una risposta affermativa. Il problema è il "come". Che si facciano è fuori discussione».

Lasciamo lo studio di Pajetta alle «Botteghe Oscure» e nell'androne incontriamo Berlinguer.

— Perché, segretario, si riparla con tanta insistenza di elezioni anticipate?

«Perché la situazione si sta deteriorando in modo sempre più evidente e drammatico».

Luca Giurato

Assegnati gli Oscar del cinema

LOS ANGELES — Il cinema americano ha celebrato ieri notte al «Music Center» la grande festa per la consegna degli Oscar.

Per il premio al miglior film la lotta è rimasta aperta sino all'ultimo tra cinque titoli ormai famosi in tutto il mondo: «Gandhi», «E.T.», «Tootsie», «Il verdetto», «Missing».

Il miglior attore protagonista doveva essere scelto in una rosa di altri cinque nomi: Ben Kingsley (Gandhi), Dustin Hoffman (Tootsie), Jack Lemmon (Missing), Paul Newman (Il verdetto), Peter O'Toole (My favorite year).

Per la miglior attrice protagonista erano in lizza Julie Andrews (Victor-Victoria), Jessica Lange (Frances), Sissi Spacek (Missing), Meryl Streep (Sophie's choice), Debra Winger (Ufficiale e gentiluomo).

Mentre si cerca una tregua Teheran lancia un grande attacco contro l'Iraq

Offensiva sul Golfo e la marea nera dilaga

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KUWAIT — A Nord da qui tornano a morire gli uomini, a Sud comincia a morire il mare e la vita della natura. Nel caldo soffocante di questi deserti il Golfo ridiventa frontiera della crisi del nostro tempo, stretto tra la guerra che riprende sul fronte iracheno e la morte nera che ormai tocca le prime coste della penisola arabica.

Ieri è ripresa l'avanzata iraniana, ci sono 600 vittime, quattro colline conquistate, un ripiegamento generale lungo un fronte di 20 chilometri che va da El Fila a Zubeidat. Baghdad resiste e blocca l'avanzata, ma ormai di incappucciare i pozzi che continuano a vomitare la loro morte non se ne parla più.

Il ministro kuwaitiano che doveva tentare un'ultima disperata mediazione se n'è rimasto a casa, perché Iraq e Iran gli hanno fatto sapere che la guerra non si ferma; e la conferenza dei Paesi rivieraschi che doveva tentare di trovare un accordo per salvare il Golfo forse non si riunisce nemmeno.

La ragione resta muta. Per ora vincono la forza, il fanatismo, il nazionalismo più chiuso e indifferente. Neanche la paura riesce a farcela, e i sei Stati del Golfo che vorrebbero subito una soluzione per salvare il salvabile non hanno però potere sufficiente a imporsi a entrambi i contendenti. I pozzi vomitano il loro fiume nero, secco dopo secco, minuto dopo minuto. Il loro gorgoglio gonfia e ammorba il mare: con la pancia all'aria galleggiano ora anche i pesci più grossi, i delfini, i mostruosi dugonghi, le tartarughe, i serpenti marini. Cormorani e gabbiani precipitano nel nuovo nero e non si alzano più. Gli stridii di morte durano pochi minuti, poi le ali si fermano e l'acqua li porta via sulle onde oleose.

La morte nera avanza inesorabile. Dal grande e lungo serpente che ha la sua coda nei pozzi di Nowruz e la testa ormai tra la punta del Qatar, a occidente, e la punta di Nay Band, a oriente, si è staccata una chiazza larga alcune decine di chilometri. Il vento e le maree l'hanno spinta verso la penisola arabica, circonda l'isola di Bahrein, ha toccato già le spiagge del Qatar. Migliaia di uomini lavorano a formare nuovi valli nella sabbia, si tirano su recinti di gomma e barriere di lamiera.

Re Fahd ha ordinato ieri la chiusura del primo impianto di dissalazione, sulla punta di Al Khubar, proprio all'inizio del Golfo del Bahrein. Non è ancora la sete: l'impianto principale, quello di Al Jubail, un centinaio di chilometri verso Nord, resta aperto e continua a pompare la vita. Ma non si sa fino a quando.

I pescatori del Bahrein da quattro giorni hanno il divieto di scendere in mare: la pesca su quell'isola è molto importante, il malumore diventa tensione e paura. Anche il Qatar sta per chiudersi nei suoi confini e bloccare il passato.

Il black-out delle informazioni cala sul Golfo nel tentativo di interrompere la spirale del terrore collettivo. Un permesso di sorvolo del mare in elicottero, che ci era stato promesso e concesso, è stato ritirato. «Non ci sono notizie», è la risposta che riceviamo con monotonia da due giorni. Ma c'è un crescere affannato delle prenotazioni sui voli verso il Medio Oriente e l'Europa: si comincia a scappare, o comunque a preparare la fuga. Qui era il deserto fino a pochi anni fa, e il deserto se rimasta l'acqua viene subito su

Mimmo Candito

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Baghdad ferma l'avanzata degli iraniani

BAGHDAD — Aspri combattimenti sarebbero ancora in corso lungo il confine tra Iraq e Iran dopo che, domenica notte, le forze iraniane hanno sferrato una nuova offensiva nella regione di Missan, 300 chilometri a Sud-Est di Baghdad. L'alto comando iracheno ha annunciato che gli iraniani sono stati fermati in poche ore e che "le forze attaccanti sono state distrutte dalle unità della divisione 30".

Da entrambe le parti si conferma che la battaglia, su un fronte di 10 chilometri, è ancora in corso.

Secondo Radio Teheran gli iracheni hanno avuto pesanti perdite: il comando operativo iraniano parla addirittura di 4500 uomini uccisi e feriti.

L'iniziativa di Martelli sembra non trovare consensi

E' una «burrasca di primavera» la verifica di governo proposta

Anche Craxi sarebbe contrario - Probabile una tregua fino alle elezioni di giugno - Per attenuare il deficit dello Stato si sta pensando ad un condono valutario

ROMA — Questa «verifica» in Parlamento di cui parla il vicesegretario socialista Martelli pare che non piaccia proprio a nessuno. «*Di verifiche dell'attività del governo Fanfani non si avverte il bisogno*» assicura il segretario socialdemocratico Longo. «*Non vedo la necessità di un dibattito parlamentare, una sorta di verifica*», concorda il capo dei deputati dc Gerardo Bianco. Non ne vogliono sentire parlare neanche i liberali. E pare che persino il segretario socialista Craxi sia perplesso. Tornato ieri sera dal Portogallo, assicurava i suoi collaboratori che non ne sapeva nulla. Dunque, la richiesta di un dibattito parlamentare sulle condizioni dell'alleanza a quattro dc-psi-psdi-pli, dovrebbe essere un'idea personale di Martelli, il quale può trovare alla sua parte solo i repubblicani. «*Martelli ha ragione nel chiedere che sia messa a posto la situazione*» diceva ieri l'on. Battaglia.

Con questo schieramento contro, è assai improbabile che si tenga il dibattito. «*Si tratta di burrasche primaverili*» assicurano tranquilli a Palazzo Chigi. Burrasche destinate a non creare alcun danno al governo prima delle elezioni amministrative del 26 giugno. Chi cerca di anticipare i tempi, come i repubblicani Visentini, Battaglia, La Malfa, mira ad ottenere elezioni politiche anticipate in autunno per mettere subito un governo capace di fronteggiare la crisi economica. Ma su questa strada non sembrano in molti a volerli seguire.

Intanto, Fanfani fa finta di nulla e si occupa solo di economia. O più che altro, del modo di attenuare il deficit dello Stato. Ora pare che si stia pensando seriamente ad un condono per le infrazioni valutarie.

Ci starebbero riflettendo sopra i ministeri competenti. Il condono dovrebbe sanare le posizioni irregolari o illecite di quanti hanno violato la legge contro la fuga dei capitali all'estero. Col provvedimento, pensa il governo, si potrebbero far rientrare capitali e incassare alcune migliaia di miliardi con le sanatorie. In stasera più semplice è un altro condono, quello per gli abusi edilizi, già trasformato in disegno di legge che dovrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri la prossima settimana.

Certo è che gli alleati di Fanfani non sono comunque tranquilli, malgrado l'insolito clima di apparente pacificazione che regna nel mondo politico romano dall'inizio dell'anno. Più che per le verifiche o le elezioni anticipate, i partiti sono turbati dalle intenzioni che vengono attribuite agli strateghi democristiani.

Di Mita pensa come Mazzotta a governare senza psi e psdi? Perché il segretario democristiano tenta di forzare i tempi dell'alternativa? Se lo chiede il segretario del psdi Longo che diffida della «*sirena demitiana, che ci porterebbe spingere verso un abbraccio (col pci) che oggi sanzionerebbe l'egemonia comunista sull'intera sinistra*». Forse la dc «*vuole metterci tutti in un branco e considerarci omogenei nelle scelte da compiere, magari per proporre un neocentrismo appena edulcorato*».

Pietro Longo sospetta che De Mita stia tentando di aumentare «*la conflittualità*» tra i partiti della maggioranza perché pensa che «*il ricorso alle urne potrebbe favorire la dc*», e impedire il raccordo tra le forze di democrazia laica e socialista.

Alberto Rapisarda

Fanfani domani nei Paesi Bassi

ROMA — Il presidente del Consiglio, Fanfani, accompagnato dal ministro dell'Agricoltura, Mannino, e dal sottosegretario agli Esteri, Fioret, si recherà in visita ufficiale nei Paesi Bassi, su invito del primo ministro olandese, Lubbers, da domani al 15 aprile 1983.

Nella giornata di domani Fanfani renderà visita alla regina Beatrice e nella mattinata avrà un primo colloquio con il collega Lubbers e nel pomeriggio incontri allargati con la partecipazione di Mannino e Fioret.

Questi colloqui politici si concluderanno nella mattina del 14 con una conferenza stampa congiunta dei due capi di governo. Nel pomeriggio Fanfani terrà una lezione all'università di Tilburg.

In serata a Rotterdam e nella mattina di venerdì 15 ad Amsterdam, Fanfani avrà incontri con le collettività italiane.

Peschereccio sequestrato dagli algerini

MAZARA DEL VALLO — Un motopeschereccio di Mazara del Vallo, il «Daniela L.», è stato sequestrato da una motovedetta algerina e dirottato nel porto di Hannaba. Secondo un messaggio radio giunto a Mazara del Vallo, trasmesso dal motopeschereccio «Aristofane», che si trovava a poca distanza dall'altra unità, il sequestro sarebbe avvenuto a 28 miglia da «Capo Rosa», in acque internazionali.

Il «Daniela L.» è di proprietà dell'armatore Lorenzo Perno ed ha un equipaggio di nove uomini, comandati dal capitano Francesco De Maria.

La Cassazione ha respinto le istanze per trasferire in un'altra sede l'indagine su «tramezzini e caffè»

Resta a Roma l'inchiesta sul Csm non c'è «sospetto» sulla Procura

ROMA — Nei confronti della Procura non esiste elemento che possa avvalorare un «*legittimo sospetto*»: per questo, l'indagine sugli sprechi del Csm resta nella Capitale. Per respingere le due istanze che volevano l'inchiesta assegnata ad altra sede, la prima sezione penale della Cassazione ha impiegato ieri poco più di due ore. La competenza torna ai giudici romani, la sospensione dell'attività istruttoria è stata revocata. Tutto come prima, insomma, con la differenza che nel frattempo le polemiche si sono placate e Achille Gallucci, personaggio chiave della contesa, ha deciso di star via dall'ufficio per 45 giorni.

La decisione, ovviamente, ha creato nel procuratore capo molta soddisfazione: «*Ero certo che sarebbe andata a finire così*», ha commentato Gallucci, il quale, tanto per non perdere il gusto della battuta, ha aggiunto subito dopo: «*A questo punto, quasi quasi domani torno in ufficio...*». Ma per ora, in Procura, Gallucci non tornerà (il suo periodo di congedo s'inizia proprio oggi) e l'indagine, condotta dall'ufficio istruzione e dal procuratore aggiunto Giuseppe Volpari, potrà imboccare gradatamente vie più tranquille.

Nulla di sorprendente, nel rifiuto della Cassazione. L'inconsistenza dei motivi che avevano spinto prima il suo procuratore generale, Giuseppe Tamburrino, e poi quello di Roma, Frana Sesti, a invocare il «sospetto» e i motivi di ordine pubblico era, dal punto di vista giuridico, evidente. Le motivazioni si potranno conoscere solo domani, ma è già intuibile che la Cassazione non ha deciso solo in base al «congedo» chiesto da Gallucci. Il fatto che proprio il giudice contro cui l'ipotetico «sospetto» si dirigeva si fosse nel frattempo messo da parte avrebbe potuto avere la sua importanza, certo: ma solo nel caso in cui i dubbi mossi in rilievo dai due p.g. fossero stati ritenuti giustificati.

Così non è stato. Nei brevi interventi di ieri, sia l'avvocato Angelucci che li rappresentante della Procura generale, il dottor Savina, si erano rimessi sostanzialmente alle valutazioni del collegio. I fatti erano chiari: Gallucci non poteva essere sospettato di «pilotare» un'indagine contro chi a sua volta stava indagando su di lui, per il semplice fatto che ancora gli accertamenti disciplinari del Csm non erano cominciati. E, comunque, un'iniziativa del genere avrebbe potuto riguardare la persona del procuratore capo, non l'ufficio nel suo complesso, dunque non quei sostituti che indagavano direttamente su pranzi, tramezzini e caffè. Ancora: che senso avrebbe avuto invocare il «legittimo sospetto» sulla Procura nel momento in cui l'inchiesta, con la formalizzazione, era divenuta di competenza del giudice istruttore? La Cassazione deve aver tenuto presenti queste considerazioni più che la momentanea assenza del procuratore capo. E, per inciso, ha opposto un secco «no» alla prima iniziativa di un certo rilievo adottata finora dal neo p.g. Tamburrino.

Fra qualche giorno, dunque, mentre altre indagini sugli «sprechi» stanno proseguendo (ieri il consigliere istruttore Squillante ha inviato al p.m. Margherita Gerunda tutta la documentazione sui viaggi avuti tra l'80 e l'83 dagli assessori comunali di Roma, per nuovi accertamenti) si tornerà a parlare di conti del Csm. Questa mattina l'organo di governo della magistratura sarà molto interessata anche a una decisione della Corte Costituzionale. E' legittimo o meno che i consiglieri non siano punibili per giudizi espressi nell'esercizio delle loro funzioni? L'eccezione nasce dalle note polemiche tra sei membri del Consiglio e il senatore Claudio Vitalone.

Giuseppe Zaccaria

A Montecitorio la richiesta di processare 3 deputati dc

ROMA — La giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio penale di Montecitorio discuterà domani una richiesta della magistratura di Trento a processare tre deputati democristiani, Flaminio Piccoli, Franco Evangelisti e Tommaso Biasgno, per il reato di violazione delle norme sulla edificabilità dei suoli.

Caccia al deputato destinatario della lettera ricevuta per errore dal radicale Corleone

La risposta ad una raccomandazione crea imbarazzo alla Corte dei Conti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri mattina, nelle stanze della Procura generale della Corte dei conti, l'umore non era proprio dei migliori. Causa l'errore di un dipendente della segreteria affari generali, ora la Corte dei conti rischia di essere sospettata: una vicenda raccontata da *Stampa Sera* di ieri, una storia di raccomandazioni e sollecite risposte all'onorevole deputato che si è preso a cuore la pratica di un cittadino per la pensione di guerra. Tutto parte con l'errore, nell'indirizzo, e la busta finisce nella casella del deputato radicale Franco Corleone, ignaro. Corleone mai si è rivolto alla Corte dei conti.

E' accaduto che l'intestatario della risposta — ecco lo sbaglio — sia risultato Corleone. Che, dopo una prima incertezza («*ma anche il biglietto era intestato a me, sebbene con il nome Giuseppe invece che Francesco*»), si è stupito nel notare il testo della risposta. «*Un testo prestampato, al quale sono stati aggiunti il mio cognome e l'indirizzo della Camera dei deputati*». «*Può dire — si è domandato Corleone — che alla Corte dei conti sono soliti rispondere alle interessate sollecitazioni dei parlamentari, tanto da disporre di moduli per le risposte più stampati e pronti per la spedizione?*».

Questa vicenda, alla Corte dei conti, l'hanno presa male. Nessuna dichiarazione ufficiale, ma una nota trasmessa alle agenzie da un funzionario dell'ufficio stampa fa capire l'imbarazzo. E' vero che esistono moduli prestampati, si ammette. E ciò avviene nell'interesse del cittadino: «*Risponde al diritto all'informazione ed al correlativo obbligo dell'autorità di informare, quando tale diritto è esercitato*». E per diritto all'informazione — in questo caso — si intende che, alle molte richieste di notizie sull'andamento delle pratiche dei cittadini, giungono altrettante risposte. Bill moduli prestampati, appunto.

«*Le richieste* — precisa la nota — *possono essere avanzate direttamente dal cittadino o tramite un suo incaricato. E, data il loro grandissimo numero, per una più rapida informazione si è resa necessaria l'adozione di moduli, come tanti altri enti pubblici e privati*». Quindi, dice la Corte dei conti, è tutto in regola, a parte l'errore che ha fatto finire la lettera di risposta nella casella dell'onorevole Francesco Corleone. Tuttavia, resta da capire come mai questa risposta, che interessa la pratica del signor Stefanelli Giuseppe, sia stata indirizzata alla Camera dei deputati.

«*Illustre Onorevole, in relazione al Suo interessamento in merito ad un ricorso presentato ad una delle Sezioni Giurisdizionali di questa Corte* — dice il testo — *Le rimetto, per incarico del Signor Procuratore Generale l'unito appunto dal quale potrà rilevare lo stato attuale del ricorso stesso. Distinti saluti*».

In attesa di conoscere l'esito del ricorso del signor Stefanelli Giuseppe, numero della pratica 71288, ora ci si può domandare chi è il deputato che si è interessato ed ha avuto risposta. Francesco Corleone non è, Giuseppe Corleone non esiste tra i deputati.

Br rivendicano un delitto mai avvenuto

ROMA — Allarme nel pomeriggio per una segnalazione, rivelatasi finora inattendibile, riguardante l'uccisione di una vigilatrice a Roma. Tutto è nato intorno alle 16,30, quando un uomo ha telefonato all'*Avanti!* a nome delle Brigate rosse affermando che i terroristi avevano ucciso una vigilatrice carceraria e ne avevano nascosto il cadavere in una «Fiat 132» targata Terni in via Cola di Rienzo, nel quartiere Prati.

Agenti della polizia si sono recati nella strada e hanno trovato l'auto, nella quale però non c'era alcun cadavere. Indagini sono in corso per rintracciare il proprietario dell'auto.

Per il «siero anticancro»

Il figlio di Bonifacio ha iniziato ieri a Roma lo sciopero della fame

ROMA — Leonardo Bonifacio, figlio del veterinario scopritore di un «siero anticancro» morto una ventina di giorni fa, ha cominciato ieri mattina in piazza Montecitorio uno sciopero della fame a oltranza, finché il ministero della Sanità non deciderà di produrre e distribuire gratuitamente il farmaco studiato da suo padre.

Il figlio di Liborio Bonifacio ha spiegato che porterà il gesto alle estreme conseguenze se il ministro Altissimo non prenderà in esame le richieste che, in sostanza, rappresentano le ultime volontà del veterinario di Acerqui. «*Prima di cominciare lo sciopero della fame* — ha aggiunto — *ho telefonato ad Altissimo per un ultimo tentativo di dialogo ma mi è stato detto che il ministro è fuori città*».

«*Altissimo* — ha proseguito Leonardo Bonifacio — *come ministro della Sanità deve decidere ad agire e ad assumere un atteggiamento meno sfuggente. E' impossibile che come privato cittadino riconosca l'efficacia del siero di mio padre e come ministro non prenda le misure per la sua diffusione*».

In serata Leonardo Bonifacio ha deciso di sospendere lo sciopero della fame cominciato davanti a Montecitorio e di continuarlo a Messina, città dove vive e lavora. «*Ho deciso di spostare la sede della mia protesta perché non intendo mischiarmi e quelli dell'Ordine (l'associazione siero di Bonifacio) che dopo avermi attaccato davanti al ministero della Sanità, stasera mi hanno tampinato anche davanti a Montecitorio*» ha detto Bonifacio.

La marea nera dilaga

Manama (Bahrain). Un gruppo di tecnici calo in acqua uno sbarramento di boe gonfiabili. Lo scopo è quello di segnalare e proteggere gli impianti di desalinizzazione dalla marea nera di petrolio che fuoriesce dai campi iraniani di Ovrar bombardati dall'aviazione irachena (Telefoto)

(Segue dalla 1ª pagina)

ad angosciare il ricordo di generazioni fatte di sabbia.

Tutte le case costruite lungo la costa negli ultimi dieci anni di ricchezza, piccole città satelliti di questa Kuwait City, hanno i tetti che luccicano al sole per i grandi serbatoi d'acqua poggiati in cima: è uno spettacolo affascinante, che ferisce gli occhi come lame d'acciaio riflesse dai raggi infuocati. Rischia di essere uno spettacolo di desolazione. Siamo stati ieri ad Ahmadi, la città del petrolio: poteva essere una città fantasma. Per le strade non abbiamo visto un solo uomo. Il caldo comincia a tempestare: l'acqua qui vuol dire la vita non solo perché sazia la sete ma anche perché raffredda le centrali elettriche e fa funzionare perciò i condizionatori.

Se manca l'acqua si ferma il mondo. E si torna alle civiltà antiche dei beduini tra inutili cattedrali di fumo, di ferro e di olio. Abbiamo parlato ieri con quello che è forse il maggiore esperto di questi problemi nella regione: dai filmati, dall'osservazione diretta, dai colloqui con i tecnici e gli esperti degli altri Stati, ha ricostruito la natura della morte nera che sta navigando silenziosa nel Golfo, allargandosi come un polipo onnivoro di vita.

La morte ha due corpi. Il primo è la chiazza che galleggia, soffocante, lucida di sole, dallo spessore che da qualche centimetro si riduce a pochi millesimi di millimetro. Il secondo è formato da milioni e miliardi di sfere nere, vischiose di catrame e di asfalto, piccole pochi centimetri o grandi più di un metro, che stanno dentro l'acqua in una profondità che arriva fino a una decina di metri e si muovono cieche nel silenzio di un mare che perde la vita, inarrestabili, voraci, come il popolo di un film che racconta la conquista della Terra da creature dell'universo di Clarke. Ma non è fantascienza, è la cronaca che vi trasmettiamo da un angolo di terra che sta tornando deserto.

Mimmo Càndito

La maggioranza del psi favorevole alla giunta «rossa»

A Napoli oggi Valenzi sarà rieletto sindaco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Si sblocca entro oggi la situazione al Comune di Napoli in crisi dal gennaio scorso. Maurizio Valenzi, intorno al quale in questi mesi di difficili trattative per rinnovare il quadro politico il partito comunista ha fatto quadrato, sarà rieletto sindaco e guida una giunta minoritaria di sinistra composta, come la precedente, da pci, psi e psdi.

Falliti i tentativi di avere un sindaco espresso dalle forze laiche e socialiste gradito alla democrazia cristiana, il varare una giunta sia pure di sinistra ma sostenuta da unitari consensi, lo schieramento in Consiglio comunale, numericamente parlando, non ha consentito altra soluzione. Anche per la riedizione della giunta Valenzi si deve attendere la seconda votazione fissata per oggi, quando non è più richiesta la maggioranza assoluta.

La giunta, comunque, non avrà vita lunga e il suo operato ha scadenze ben definite. A maggio c'è lo scoglio del bilancio ed è scontato che non riuscirà a superarlo. La dc, uscita dalla maggioranza programmatica insieme ai liberali e ai repubblicani, è decisa a negare qualsiasi apporto all'amministrazione comunale di sinistra, a non prolungarne l'esistenza.

Lo hanno ribadito, in due occasioni diverse, il ministro del Lavoro, Scotti, e l'on. Antonio Gava, dell'ufficio politico della dc. «*Abbiamo imboccato questa strada responsabilmente, non certo per spirito di avventura. La situazione della città non consente di procedere con tamponamenti e con giunte precarie che non possono rispondere alle istanze che provengono dai ceti sociali, dalle forze produttive, dalla cultura...*», ha affermato Scotti. Da un'altra pedana ha ribadito Gava: «*Se qualcuno crede che il nostro partito ancora una volta darà il suo voto al bilancio, si sbaglia di grosso*».

Quindi, se non vi saranno ripensamenti, Valenzi dovrebbe cadere alla presentazione del documento finanziario. Lo scioglimento del Consiglio, un fantasma che si è cercato inutilmente di allontanare in questi mesi di crisi, diviene un'ipotesi sempre più probabile.

Anche la partecipazione dei socialisti alla ricostituita amministrazione è stata fino all'ultimo combattuta e incerta. In seno all'esecutivo provinciale, dove si sono registrate posizioni diverse, ieri si è discusso a lungo. La riunione si è protratta per ore ed ore ed è proseguita fino a qualche ora prima di andare in aula per le elezioni. La maggioranza ha ribadito la sua posizione, l'orientamento di dare appoggio e sostegno alla giunta di sinistra secondo le direttive nazionali; la minoranza (8 su 21 componenti) ha riaffermato l'inutilità di ripetere un'esperienza che non scongiurava il ricorso a nuove amministrative.

Contrasti e dissensi che si è cercato di superare o di appianare con la promessa di «*presentare, prima dell'approvazione del bilancio, una nuova proposta di un cambiamento al vertice dell'amministrazione comunale per verificare se in quell'occasione saranno mutate le posizioni politiche e si potrà avere unanimità di consensi intorno al sindaco laico*».

Adriaco Luise

Volano i falchi

(Segue dalla 1ª pagina)

Ovviamente, dal partito della destabilizzazione fanno parte non soltanto i gruppi radicali palestinesi ma anche ben noti falchi israeliani. Da sempre, in Medio Oriente, gli «*uomini di pace*» han dato fastidio agli estremisti di segno opposto. Ad Alhufeira, al congresso dell'Internazionale socialista, il leader laburista Shimon Peres ha avuto parole umanissime per Sartawi condannando «*la cieca violenza dei manovali del terrorismo*». Ma i «*manovali*» esisteranno sempre finché arabi e israeliani non avranno il coraggio di imboccare la «*sporta stretta della pace*». Una pace che riconosca il sacrosanto diritto all'esistenza di Israele ma anche il diritto, pur esso sacrosanto, dei palestinesi ad avere una Patria.

Ed è vano sperare gli Stati Uniti di non esercitare le «*debite pressioni*» su Israele, bisognerebbe che l'Urss esercitasse altrettante «*debite pressioni*» sui suoi satelliti arabi. Soltanto una iniziativa congiunta delle due Superpotenze potrebbe imporre la pace in Medio Oriente. Purtroppo spira vento di «*guerra fredda*».

Igor Man

Gruppo Olp approva l'assassinio di Sartawi

DAMASCO — Un movimento palestinese rappresentato in seno all'Olp, il «Fronte popolare di liberazione della Palestina - comando generale» (Fplp - Cg) di Ahmed Jibril (filosiriano), ha espresso approvazione per l'assassinio.

Gli Usa dopo il no di Hussein

(Segue dalla 1ª pagina)

italiano, Shultz ha fatto alla tv alcune precisazioni, svelando i retroscena del «gran rifiuto» di Hussein e spiegando la delusione del Presidente. Il monarca giordano, ha raccontato, era stato sul punto di dire «sì». Aveva concordato con Arafat un documento cruciale, che è stato poi sottoposto all'Olp. Gli estremisti palestinesi lo hanno bocciato rivendicando il diritto di sedere al tavolo dei negoziati e di fissare come obiettivo degli stessi la formazione di uno Stato autonomo. «*Condizioni chiaramente inaccettabili per Israele*» ha commentato Shultz. «*Hussein riconosce il diritto israeliano all'esistenza e all'integrità territoriale* — ha aggiunto il segretario di Stato — *ma vuole essere in grado di svolgere trattative serie e con buone probabilità di successo sulla Cisgiordania e su Gaza... Una rappresentanza palestinese alle trattative è d'obbligo, ma non può essere quella dell'Olp o comunque delle fazioni estremiste*».

La strategia americana del rilancio del piano di pace del presidente Reagan è destinata così a svilupparsi sul doppio binario di nuove iniziative diplomatiche e di una vasta propagandistico contro gli elementi arabi «radicali». A tale proposito, il Dipartimento di Stato sta preparando un rapporto per la Casa Bianca in cui si sottolineano i legami tra l'estremismo palestinese e l'Urss. Secondo il Dipartimento, il Cremlino, estromesso dal processo negoziale, cerca in tutte le maniere di boicottarlo per non perdere ulteriormente terreno nell'area mediorientale.

Il «blitz» potrebbe dirigersi pertanto anche contro i sovietici. Nelle stesse iniziative diplomatiche avrà la precedenza da un lato il tentativo di concludere il trattato per lo sgombero di tutte le truppe straniere dal Libano, dall'altro quello di imporre a Israele una moratoria negli insediamenti in Cisgiordania e a Gaza. Con due risultati del genere all'attivo, la superpotenza riuscirebbe a mobilitare non solo Hussein ma anche Fahd. Purtroppo, essi non sono vicini, né facilmente perseguibili.

Ennio Caretto

ROMA — «*L'assassinio di Issam Sartawi rientra nel piano terroristico dei governanti israeliani, qualunque siano gli esecutori*». E' l'opinione del rappresentante dell'Olp a Roma, Nehmer Hammad, che del dirigente palestinese assassinato era amico.

vieni con noi

risparmia il 30%
sull'assicurazione auto
con la polizza 4R

TARIFFE	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10-12	12-14	14-16	OLTRE 16
TO	122.200	182.000	193.000	244.300	325.000
AO	116.100	172.900	183.400	232.100	309.700
AL, AT, CN, NO, VC	97.700	145.600	154.400	195.500	260.000

MASSIMALI: 200/100/20 milioni compresi i terzi trasportati.
FRANCHIGIA pari al 50% del premio annuo di tariffa, ridotta al 40% dopo due anni senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi indenni da sinistri.

Da sempre, con il suo costo moderato, la polizza 4R premia gli automobilisti responsabili e capaci. Nel 1983 la convenienza della polizza 4R è ancor maggiore: essa fa risparmiare il 30,9% sul prezzo dell'assicurazione auto.

Lloyd Adriatico SpA
ASSICURA DI PENSARE A VOI

LE SORPRESE DI UN EPISTOLARIO

Fra Gobetti e Papini

30 Agosto 1921. Da Pieve Santo Stefano, cioè dal suo ritiro di Bulciano, Papini manda a Gobetti una lettera che comincia con un conto, tutto artigianale e toscano, dei volumi che si accinge a sottoscrivere: quasi un aiuto fra intellettuali. E' l'autore, già celebre, della *Storia di Cristo*, un libro che è singolarmente piaciuto al direttore e animatore della *Rivoluzione liberale*, che sostiene — con una punta di ostentata generosità — lo sforzo dell'editore indipendente, spregiudicato, coraggioso, tuttofare: di quel giovanissimo, venturoso editore che redige la pubblicità, che prepara i pacchi, che scrive gli indirizzi, che commissiona gli ordini al tipografo, che rivede le bozze, che preventiva, anche lui in modo rudimentale, i conti.

«*Le mamme L. 30,90*»: scrive Papini specificando i vari titoli. «*L. 20 per abbonamento a R.L.; L. 21,40 per opere di T. Fiore; L. 7,50 per Salvatorelli*, Nazionalfascismo; *L. 4 per Lodovici*, Idiota». Ma non è solo un sostegno diretto (parte del quale in francobolli, acclusi alla lettera). C'è la curiosità dell'informazione diretta; c'è la assiduità di un colloquio che unisce lo scrittore toscano, approdato alle rive di un cattolicismo antico dopo *Le memorie d'Iddio* e le bestemmie su *Gesù il peccatore*, allo studioso e giornalista torinese, che ha un'istintiva ammirazione per la prosa dell'autore di *Un uomo finito*.

**

«*Quando usciranno gli altri volumi promessi?*»: domanda, con una punta di incalzante impazienza, Papini. Cita quattro autori: Cento, che aveva scritto anche lui una storia di Cristo, Zudei, Sucken, che sarà poi Malaparte, Papafava. «*Del libro di Prezzolini avrei bisogno di una decina di copie: è uscito?*». E' presumibile si tratti del volumetto su Giovanni Papini che si primi del '24 Gobetti editore pubblicherà. Autore «*Giuliano il sofista*», l'antico compagno di cordata di Gianfalco al tempo del *Crepuscolo dei filosofi*, un libretto che ricorda straordinariamente la posizione pionieristica che aveva avuto Prezzolini con l'avversario risoluto di Papini, Benedetto Croce, allorché aveva stampato da Ricciardi sedici anni prima, nel 1908, il primo profilo del grande studioso napoletano.

Infine un commento: «*Buoni gli articoli di Amaldo e scritto in prosa eccellente*». Sono gli articoli sul movimento delle camicie nere del primo Arnaldo, critico spietato e penetrante del movimento fascista: sono gli scritti che Nino Valeri ristamperà nell'immediato dopoguerra, nella sua antologia della *Rivoluzione liberale*, e che sopprenderanno tutti coloro inclini a ricordare gli accenti e le vibrazioni retoriche del direttore del *Telegrafo*, lo stesso scrittore che per primo aveva formulato il più perentorio giudizio sul fascismo come fenomeno di reazione «*piccolo-borghese*».

E' la sola lettera di Papini a Gobetti che sia arrivata fino a noi e che è conservata nel Centro Gobetti di Torino, cui dobbiamo questa primizia. Ma è una primizia che acquista il suo significato e il suo valore — specchio di un mondo complesso e contraddittorio — oggi che stanno per uscire, proprio in questi giorni, nella *Nuova antologia* — primo fascicolo del 1983, 2145° dell'intera collezione — tutte le «Lettere di Piero Gobetti a Giovanni Papini (1919 - 1922)», presentate e coordinate con assoluto rigore critico da Paolo Bagnoli, un esperto di studi gobettiani, che le ha tratte dalla fondazione Primo Conti dove è conservato l'archivio Papini: Bagnoli, il giovane e appassionato studioso, che ha già curato l'antologia di scritti su *Papini uomo impossibile* e sovraintende alla mostra centenaria 1881-1981, col bel catalogo curato dalle nuove edizioni Enrico Vallecchi.

Già il diverso destino dei due epistolari indica il diverso destino dei due uomini. Gobetti obbligato a riparare in Francia dopo le violenze e le intimidazioni fasciste, che non può tenere ordinati né carteggi né archivi: unica eccezione, chissà come miracolosamente sopravvissuta, quella lettera certo lusinghiera per il giovanissimo editore. Papini che sfugge alle tempeste del mondo e riesce a classificare con puntigliosa attenzione l'uomo che pure era partito da posizioni ironocliste e ribelli — tutto ciò che costituirà parte di quella trama tutta intellettuale su cui vivrà la sua singolare parabola.

In quegli anni, 1919-1922, non c'era incompatibilità politica fra Gobetti e Papini: del tipo di quelle che poi scaveranno il solco fra Prezzolini e il direttore di *Rivoluzione liberale*. Il Papini ripiegato sul suo cattolicesimo, quasi controriformistico e antimoderno, il Papini dell'*Uomo selvatico*, abbinato a Giuliotti, che Gobetti amerà molto, non ha niente da spartire col fascismo, diversamente da quella che sarà la seconda fase della vita dello scrittore, con la felice dell'Accademia e il resto. E' afascista, ed avrà anche atteggiamenti e rilievi critici verso il regime (anche da un punto di vista d'intransigenza cattolica, che lo porterà a schierarsi aspramente contro Gentile).

Le lettere di Gobetti a Papini, che abbracciano tre anni in tutto (diciassette, fra febbraio 1919 e dicembre 1922), non trattano quasi mai argomenti politici, affollate come sono di personaggi della cultura, di riferimenti a collane filosofiche, di progetti di conferenze, di giudizi su libri, di proposte di lavori: Papini dirigeva allora la rollana «La cultura dell'anima» di Carabba, con quella vibrazione amendoliana nel titolo, che richiamava la vecchia rivista redatta a due mani nella Firenze del 1910.

Unica eccezione: una lettera dell'aprile 1921 che contiene un fremito di insofferenza per il tritotutto del quotidiano cui collabora, in quel periodo intenso e fervido: «*Io faccio la critica teatrale e letteraria nell'*Ordine Nuovo, scrive Gobetti, *benché sia tutt'altro che comunista per tenermi in contatto col movimento operaio che qui a Torino è moralmente migliore che altrove, sebbene in quest'ultimo mese sia assolto molto peggiorando, il che mi preoccupa assai*». Attenzione alle date: siamo nell'aprile 1921. L'offensiva fascista è alle porte, e l'incomprensione della sinistra — con l'eccezione di Gramsci — sembra sommergere anziché diminuire.

**

La prima lettera gobettiana, 5 febbraio 1919, è di lode per Papini: il giovane diciassettenne si rallegra per la rivista la *Vraie Italie*, che «*è fatta molto bene: assolutamente mazziniana*» e si colloca già in posizione di parità, comunicando che le annuncerà su *Energie nove*, «*la modesta rivista di rinnovamento che vado impostando in questa sonnacchiosa Torino*». L'ultima, appunto del dicembre '22, è la richiesta del direttore di *Rivoluzione liberale* — instancabile ricercatore di materiale — che vorrebbe pubblicare sulla sua rivista «*qualche frammento del* Dizionario dell'uomo salvatico *o altro*». «*Non le pare*, aggiunge Gobetti, «*che abbiamo quasi una specie di diritto di ricevere il saluto dei nostri fratelli maggiori? A quali altri giovani in Italia potrebbe in questi giorni rivolgere la sua simpatia?*».

Noi non sappiamo se ci fu mai una risposta a quell'interrogativo di Gobetti: «*Un interrogativo*, osserva Bagnoli nella sua introduzione, *pieno di candida ingenuità e di lucida disperata compensazione*». La via di Papini si muoverà in senso diverso e alla fine opposto a quella percorsa da Gobetti, ma rimarrà nel direttore di *Rivoluzione liberale* una invincibile (evidenza a distinguere l'autore delle *Stroncature* dagli altri componenti del movimento vociano: pur nel riesame globale di tutto.

«*Il fascismo fu anticipato prima della guerra da quello futurismo intellettuale*», sono le conclusioni cui Gobetti arriverà alla fine del 1923, liberato da molte illusioni e da molte indulgenze; ma «*la genialità di Papini è la sola ingenuamente e ittiticamente rappresentativa di quell'altra che vive pure tutti i caratteri d'un crepuscolo*». Gobetti sente ormai tutti i brividi dell'irrazionalismo devastatore. Sarebbe difficile ancora oggi, sessant'anni dopo, dire meglio: sia per l'alba sia per il crepuscolo.

Giovanni Spadolini

Oggi due manifestazioni

In memoria del latinista Ciaffi

TORINO — Per ricordare il latinista Vincenzo Ciaffi, nel decennale della morte, si terranno oggi a Torino due manifestazioni: Alle 9.30 nell'Aula Magna della facoltà di Magistero, «Il dramma e il racconto»: Guido Quazza e Edoardo Sanguineti introdurranno le relazioni di Francesco Giancotti, Francesco Della Corte, Terenzio Allmonti, Adriano Pennacini.

All'Unione Culturale Franco Antonicelli, ore 21, «Cultura e spettacolo nella Torino della liberazione»: interventi di Ugo Buzzolan, Guido Davico Bonino, Claudio Gorlier, Gian Renzo Morteo, Edoardo Sanguineti, Lucia Sollazzo, Carlo A. Viano. Raf Vallone leggerà poesie di Catullo tradotte da Ciaffi.

COME NACQUERO MONUMENTI D'ARTE E DI FEDE, ORA IN PERICOLO

Cala la notte sui Sacri Monti?

Il primo sorse a Varallo nel '400: racconta la vita e la passione di Cristo con 43 cappelle, 800 statue, 4 mila figure affrescate sulle pareti - Altri ne sorsero in Italia, in Spagna, in Portogallo, roccaforti della Controriforma - Pellegrini di Paesi lontani partecipavano a interminabili processioni - Oggi arrivano visitatori in pullman la domenica: gli altri giorni è silenzio e abbandono

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Varallo. «I Magi a Betlemme» (Cappella V, affreschi e statue di Gaudenzio Ferrari, particolare). A destra: Varese. «La disputa coi dottori» (Cappella V, particolare)

VARALLO — *I Sacri Monti, a guardarne sulla carta geografica le ubicazioni, così dislocati a scacchiera di fronte all'arco alpino occidentale, paiono postazioni di guerra, fortezze, messe a guardia del nemico. E lo erano, in un certo senso: roccaforti della fede cristiana contro il nemico infedele, che seguiva la riforma luterana.*

Varallo, Oropa, Domodossola, Ghiffa, Varese, Ossuccio, eccetera: nomi di città che quando stanno a indicare i rispettivi Sacri Monti si permeano di un alone di devozione, di amore reverenziale, di ammirazione. Quanta gente, nei secoli, si è incamminata per queste ascese; e quanta, ancora oggi, va su a cercare conforto, ad ammirare le bellezze artistiche di questi santuari.

I Sacri Monti sono, nella loro intenzione, una Nuova Gerusalemme: la riproduzione in cappelle, con pitture e sculture, dei luoghi e dei momenti della vita e della passione di Cristo in Terrasanta. Per essere tali devono avere alcuni elementi fondamentali: il monte, il paesaggio di vasta spaziatura per ricordare quello di Gerusalemme e la suddivisione scenica dei vari episodi.

Quello di Varallo fu il primo, in assoluto. L'idea venne, sulla fine del 1400, a Bernardino Caimi, francescano, milanese, che era stato vicario generale a Gerusalemme e poi vicario per la provincia di Milano. I luoghi santi lo avevano profondamente colpito, avrebbe voluto che tanti fedeli potessero provare le gioie delle quali lui aveva potuto godere dal momento in cui aveva messo piede a Gerusalemme.

Ma quei luoghi erano troppo lontani. Si poteva però cercare di riportarli, con tutta la loro atmosfera, qui, in terra nostra, raccogliendo le varie tappe degli episodi evangelici, il Tabor, il Sion, il Golgota, l'Oliveto... in un unico monte e offrendo ai fedele, con un percorso relativamente breve, un modo di ripercorrere con meditazione, riflessione, preghiera, la vita di Cristo.

La scelta di Padre Bernardino Caimi cade su Varallo. I lavori s'iniziano nel 1491 con la cappella del sepolcro di Gesù. Sul finire del secolo sono realizzate una ventina di cappelle, ma Caimi muore e i lavori ristagnano, passano quasi due decenni prima che possano riprendere.

E con la ripresa subentra un concetto nuovo: quello di illustrare la vita di Gesù facendo del catechismo con le immagini. Delle prime cappelle rimangono soltanto la Grotta di Betlemme, il Sepolcro di Gesù, il Calvario. Si ricostruisce e costruisce secondo il nuovo progetto, ma soprattutto con l'apporto artistico creativo e lo slancio operativo di Gaudenzio Ferrari, valsesiano, pittore, scultore, plasticatore, architetto. Egli sa creare, con il gusto della rappresentazione teatrale, scene nelle quali i personaggi statuari a misura d'uomo, nello spazio della cappella e le figure affrescate sulle pareti danno l'impressione al visitatore di entrare, come protagonista, nel centro di quell'episodio.

In tre secoli

L'opera è imponente, procede nel tempo necessariamente con lentezza, anche per ragioni finanziarie perché i fondi, più che dall'autorità ecclesiastica, provengono dall'interessamento di San Carlo Borromeo, arrivano dalle famiglie benestanti della Valsesia e dal popolo.

Passano i decenni, intervengono altri artisti, come i fratelli d'Enrico, Giovanni statuario, Melchiorre pittore come pure Antonio, il più famoso, noto come Tanzio da Varallo. I materiali cambiano: delle 800 statue che arricchiscono le 43 cappelle (e sulle pareti sono affrescate 4 mila figure) le prime sono di legno, altre in terracotta con polvere di marmo e le ultime sono manichini di legno ricoperti di tela. Il completamento arriva solo a metà del '700 (ma la facciata della basilica è addirittura del 1850).

Poco dopo l'inizio del Sacro Monte di Varallo, nel 1497, a Montalone, in provincia di Firenze, un altro francescano, fra' Tommaso da Firenze, decide di mettere in atto l'idea della riproduzione dei luoghi santi. Poi, tra la fine del '500 e il '600, si realizzano quelli di Crea (Alessandria), Orta e Arona (Novara), Varese, i quali sono indicati come i Sacri Monti della controriforma perché, dopo il concilio di Trento, con l'accettazione delle santificazioni della Madonna, di San Francesco e di altre figure religiose alternative a quella di Cristo, i Sacri Monti si staccano dall'idea primigenia. Crea, ad esempio, è dedicato alla Madonna, Orta a San Francesco, Varese al Rosario, Arona a San Carlo.

Tra la fine del '600 e il '700 seguono altri Sacri Monti, tutti nell'Italia settentrionale, due in Ticino, uno nel Vallese, indicati come manieristici in quanto ricalcano i precedenti: Oropa e Graglia (Vercelli), Ghiffa e Domodossola (Novara), Locarno, ecc. In Italia complessivamente sono una quindicina. Altri, sempre realizzati nel '600 e nel '700, sono in Spagna e Portogallo: famosi quelli di Granada e il «Bom Jesus» di Braga, sulla costa portoghese.

Due architetti torinesi, Federico Fontana e Paolo Sorenti, hanno recentemente dedicato uno studio a parecchi Sacri Monti italiani allestendo anche una mostra che è stata presentata in Svizzera, in Toscana e nella prossima estate sarà a Oropa: una rassegna che documenta tre aspetti, quello urbanistico, lo sviluppo storico e lo stato attuale di conservazione.

Federico Fontana spiega la presenza dei Sacri Monti nell'Italia Settentrionale proprio come intento di creare un baluardo alla fede cattolica nelle regione di confine con le zone riformate che si trovano al di là delle Alpi. «Questa affermazione è provata per esempio dal fatto che il Sacro Monte di Varallo, situato appunto nella regione prealpina, dopo il concilio di Trento (1545-1563) si sviluppa e si trasforma, mentre quello di Montalone in Toscana, quindi lontano dalle Alpi, invece di ingrandirsi diventa quasi un eremo. La controriforma comunque non influenza solo la situazione geografica dei Sacri Monti e la tematica attraverso le dediche alla vita dei santi, ma serve a dare nuovo impulso a questa espressione religiosa».

Alla fine del Seicento e all'inizio del Settecento siamo già in fase di decadenza, con qualche leggera ripresa: Locarno, Montrigiano (Vercelli) e Ghiffa, caratterizzata dall'introduzione di 16 cruels dovute alla predicazione francescana. «Dopo di che, dice Fontana, sui Sacri Monti cala la notte. Non sulle loro chiese però, che vengono unzi spesso rivalutate, ma sull'idea iniziale di Sacro Monte».

Certo i pellegrinaggi di un tempo non si ripetono più. I pellegrini venivano da Paesi lontani, viaggiavano giorni e giorni, spesso dormendo all'addiaccio, partecipavano a processioni interminabili lungo i percorsi delle cappelle. Le cronache antiche narrano, ad esempio, che sulle chine del monte di Varese s'avvicendavano in un anno duecento processioni, «diluvio di gente che ogn'hor inonda».

Spettacolo

Gente mossa dalla devozione che poi, quando erano le cappelle erano aperte, entrava negli spazi rappresentativi e con la propria presenza faceva teatro insieme con i personaggi statuari e le figure affrescate. Si commuoveva, piangeva, viveva gli episodi di Cristo. Adesso — già da molti anni — gli ingressi delle cappelle sono chiusi (troppi pericoli correrebbero le strutture sceniche), il guardo lo spettacolo statico attraverso finestre protette da grate.

Si arriva ai Sacri Monti in pullman, con la fine fatica dell'ultima salita fatta a piedi: per gita, per curiosità, per vedere le cose antiche, i pezzi da museo. La domenica, durante la buona stagione, l'afflusso è più intenso, poi, nei giorni feriali, mai, sentieri, cappelle, santuari cadono nel silenzio. Com'è lontano il fervore dei francescani che idearono, degli operai che eressero, dei pittori che affrescarono, dei plasticatori che plasmarono.

Al silenzio spesso si accompagna l'abbandono. E' forse il caso dei Sacri Monti? Non proprio, ma certo è — e lo vedremo in un prossimo articolo — che questi tesori corrono gravi pericoli per la continua, spesso impari lotta con la degradazione.

Remo Lugli

A MILANO COME A NEW YORK...

La città di giorno e di notte,
la buona e la malacittà,
la città dei giovani e dei vecchi,
la nostra città dove tutto sembra
previsto e programmato da un computer.
Ma come in un caleidoscopio si intrecciano
ventuno storie, le nostre storie,
dal finale imprevedibile,
quasi da thrilling:
perché il cuore e il
destino, oggi sono
ancora più forti
del computer.

LA CITTÀ RESPIRA
di Paolo Mosca
pagg. 144 lire 12.000

RIZZOLI

INTERVISTA A MILANO CON LA SCRITTRICE AMERICANA TONI MORRISON

«Ho stravolto il mito del negro»

«Sono nera, sono donna, sono madre di due figli e senza marito: in America gente come me non ha vita facile» «Parlo ai lettori con una voce che nessuno ha mai prima d'ora udita» - Il nuovo libro: «L'isola delle illusioni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — Due libri tradotti in italiano, *Canti di Salomone* e *L'isola delle illusioni* appena usciti da Bompiani, il solito milione di copie di quest'ultimo ristampato negli Stati Uniti, traduttori di diciassette Paesi all'opera per far conoscere, dalla Norvegia al Giappone passando per l'Europa dell'Est e dell'Ovest, l'Opera Omnia, in tutto quattro libri, di Toni Morrison, la scrittrice nera americana considerata erede di James Baldwin, di Richard Wright, di Leroy Jones.

Toni Morrison è a Milano, disposta a parlare dei suoi libri, dove sempre si intrecciano vicende di bianchi e di neri, perché, dice, «così è l'America, *Paese di bianchi e di neri*». Ma è disposta anche a parlare di sé con un'ironia che ha punte assai amare. E' alta, abbondante, con i capelli che si stanno imbiancando, la pelle chiara come di una bianca abbronzata, però dice che non importa contare le gocce di sangue africano che uno ha, in America basta averne una e si è negri, cioè diversi, cioè discriminati.

I protagonisti di *L'isola delle illusioni*, Jadine, una modella bellissima e raffinata, laureata in storia dell'arte, e Son, un vagabondo senz'arte né parte, vivono un'appassionata storia d'amore in un'isola dei Caraibi, la proseguono a New York, ma poi va a finire male. Lei torna a Parigi da un amante ricco e bianco, lui sarà forse ucciso dallo zio di Jadine, maggiordomo in casa di un'anziana coppia di ricchi bianchi, proprietari dell'isola. Lo cui la vicenda dei due giovani neri ha avuto inizio.

«*Avrei tanto voluto potere scrivere un lieto fine*, dice Toni Morrison, ma non era possibile. *Jadine è la ragazza nera che ha assimilato la cultura bianca, che preferisce Picasso a una maschera dogon, non c'è niente da fare. E' tragicamente senza storia. Lui, Son, invece di storia ne ha troppa, ma è la vecchia storia della tradizione chiusa del ghetto negro, della grande famiglia, dei riti e delle superstizioni ancestrali*».

Così il miracolo non si compie, nonostante l'amore. Ma Toni Morrison per quale dei due personaggi tiene, quale privilegio e quale condanna? «*Nessuna condanna e nessuna preferenza*», risponde: «*Essere neri e americani allo stesso tempo vuol dire raggiungere un difficile equilibrio, e pochi ci riescono, perché pochi ci pensano, ma se uno invece si rende conto che il suo è un cappio, allora ci riesce, o per lo meno tenta*».

Per Toni Morrison trovare l'equilibrio non è stato semplice, non perché ne sottovalutasse l'importanza, ma per motivi che hanno a che fare con le sue condizioni reali. «*Sono nera, sono donna, sono madre di due figli e senza marito, sono cattolica. In America gente come me non ha vita facile*».

Milano. La scrittrice Toni Morrison (Foto M. Mulas)

Tuttavia un anno fa ha avuto l'onore di una copertina sul settimanale *Newsweek*: «*Mi ha fatto molto piacere, e per un motivo preciso: sono la terza donna nera che ha avuto la sua copertina sul prestigioso giornale dell'establishment bianco. Prima di me era toccata a Coretta King, ma era in abiti da lutto, fotografata subito dopo l'assassinio di suo marito, Martin Luther. Poi c'è stata Angela Davis, ma era con le manette ai polsi, all'uscita dal tribunale. Io invece sono il cubana, placida, con un bel sorriso*».

«*Certo*, continua Toni Morrison, *mi hanno un po' stirato i capelli, per rendermi più accettabile, e allo stesso tempo hanno scelto una foto in cui pare che abbia delle mani enormi, da brava mamie delle piantagioni. E poi lo "strillo" della copertina è "Magia nera". I miei amici si sono arrabbiati. Ma che magia nera, intelligenza nera, cervello nero dovevano scrivere. Ma io lascio correre*».

«*Sul Newsweek hanno anche scritto che ho fatto la ballerina, l'attrice, che sono stata eletta reginetta di bellezza in un concorso. Tutte bugie: ho ballato e recitato a scuola, come tutti i ragazzi e le ragazze. Ho partecipato all'università a un concorso di bellezza, ma l'ho perso. Tutto qui, però il capisco i bianchi, devono creare un mito del negro, sensuale, estroverso, artista*».

Ma i suoi libri questo mito lo smentiscono o lo confermano? «*Secondo me lo stravolgono, nel senso che lo distolgono dalla parte di lei*», dice Toni Morrison, la quale riconosce che il fatto di essere donna e nera renderà la vita più dura ma, oggi come oggi, facilita la scrittura. «*Io parlo ai lettori con una voce che nessuno ha mai prima d'ora udito*» sostiene. E non è immodestia la sua.

Ma perché si udisse questa voce ci sono voluti potere nero e femminismo. Toni Morrison e il suo successo ne sono un'indiretta conseguenza.

Renata Pisu

2° CONVEGNO NAZIONALE
Selezione del Reader's Digest
IL LINGUAGGIO DELLA DIVULGAZIONE
nella pubblica amministrazione
le scienze biomediche
l'economia
CON L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
E IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ROMA
Roma, 14-15 aprile
Accademia Nazionale dei Lincei - Via della Lungara, 10
Segreteria: telef. (06) 67.87.462 - 67.87.463

ALBERTO ARBASINO
MATINÉE
Quattro decenni in versi:
una storia italiana
che incomincia nel '43
GARZANTI

Inattesa batosta elettorale per il partito liberaldemocratico

Successo socialista in Giappone In pericolo il premier Nakasone

Chiamati alle urne nelle amministrative di domenica 72 milioni di cittadini - Il ps ha strappato alla maggioranza i governatorati dell'Hokkaido e di Fukuoka - La consultazione, fortemente politicizzata, suona condanna per il primo ministro, «pupillo» di Tanaka - Si allontana la prospettiva delle «politiche» anticipate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Anche in Giappone, come in Francia e come in altre democrazie industriali, l'elettorato castiga chi governa, e invia un brusco messaggio di malcontento nelle stanze del potere. Il partito di maggioranza assoluta, il liberaldemocratico, ha subito domenica due secche disfatte in consultazioni amministrative cruciali e fortemente politicizzate. Dalla sconfitta hanno tratto vantaggio i socialisti e un altro partito moderato (Komeito) mentre continua, e si accelera, lo sfaldamento dei comunisti. La forte caratterizzazione politica del voto, presentato alla vigilia come un referendum sul primi 5 anni del governo Nakasone, fa dubitare molti, a Tokyo, dell'avvenire del premier, che puntava apertamente su elezioni politiche anticipate, in giugno.

Le due disfatte, che hanno indotto i giornali, e i leaders politici, a gridare alla «clamorosa sorpresa» e al «colpo di scena», sono avvenute ai due estremi opposti del Paese, nell'isola nordica dell'Hokkaido, alle soglie dell'Unione Sovietica e a Fukuoka, nella grande, calda isola del Kyushu. In questi due distretti, i conservatori dell'Ldp (liberal-democratic party) fiancheggiati dai centristi del Komeito (partito di ispirazione buddista) avevano la certezza di mantenere i posti di governatore che in pratica controllano dal dopoguerra.

Ma nell'Hokkaido il socialista Takahiro Yokomichi ha sconfitto l'avversario moderato che era in carica da 20 anni, cioè da 5 elezioni, e altrettanto è accaduto nel Sud, col socialista Hachiji Okuda, eletto anche con voti comunisti contro il conservatore Kamei, pur essendo l'isola di Kyushu considerata da sempre un inattaccabile bastione moderato.

La coalizione moderato-centrista è riuscita a salvare dalla sconfitta i governatorati delle due maggiori città giapponesi, Tokyo e Osaka, ma solo grazie a un'affluenza incredibilmente bassa alle urne (il 41% a Tokyo contro il 68,4 nazionale che ha premiato la macchina elettorale del partito al governo. Dove le percentuali di voto hanno superato le abitudini apatiche dell'elettorato nipponico e soprattutto dove la campagna era stata fortemente, esplicitamente, politicizzata dalle due parti, il mammuth centrista ha perduto. «Siamo di fronte a una situazione molto seria, che ci preoccupa molto» ha ammesso Nakasone. «Una sorpresa incredibile» ha incalzato Takeo Fukuda, uno dei capicorrente liberaldemocratici, avversario personale e di fazione del primo ministro.

Le elezioni amministrative nazionali riguardavano complessivamente ben 72 milioni di persone, su una popolazione totale di 118 milioni, e mettevano in palio 13 governatorati di prefettura (un'entità amministrativa che sta fra la provincia e la Regione), 44 consigli di prefettura e i sindaci di 9 città maggiori. A spoglio ormai concluso, i risultati globali non sono ancora chiarissimi, perché decine di candidati «senza partito» eletti devono stabilire ora presso quale formazione si accaseranno. Ma si può dire sicuramente che lo «Ldp» ha mantenuto attorno ai 1500 seggi la propria forza (1560 in precedenza), i socialisti hanno lievemente accresciuto i loro, con 272 contro 280, mentre i comunisti, che in molti piccoli centri sono di fatto l'unico gruppo d'opposizione, sono scesi da 122 a 85 seggi.

Ma l'importanza del risultato di ieri non va cercata in un impossibile ribaltamento degli equilibri politici nazionali, sempre dominati con forza inavvicinabile dai conservatori dell'«Ldp», al governo dalla fine della guerra. I fatti che contano sono nell'interpretazione che ad esso daranno i capi-corrente del partito e gli auspici che essi ne trarranno sul futuro politico del premier Nakasone.

Per questo, più delle dichiarazioni del leader socialista Asukata, che vede nelle sconfitte moderate un segno di «cambiamento della mappa politica in Giappone», contano le parole del presidente della Confindustria nipponica, Inayama, uno dei sostenitori di Nakasone: «Un episodio grave e che merita riflessione».

Anche all'interno del partito di maggioranza, i capicorrente hanno concordemente invitato Nakasone «a riflettere bene sul futuro», una frase che, in qualunque ambiente politico, non suona rassicurante. «E' grave il fatto che dieci candidati sono stati costretti a battersi, i nostri candidati sono stati sconfitti» ha detto polemicamente uno degli uomini di Fukuda. E più che il problema del riarmo, o della pace, hanno contato le questioni economiche immediate, come la tremenda crisi del carbone, che ha colpito l'isola di Hokkaido, o gli interessi protezionistici degli agricoltori del Sud.

Infine, resta impresso nell'opinione pubblica, il legame diretto con l'ex premier Tanaka, ormai avviato alla condanna (5 anni chiesti dal pm) per il suo ruolo nello scandalo Lockheed, un rapporto di «patronato» che sta progressivamente indebolendo un primo ministro salito al potere con l'illusione di aprire addirittura «una nuova era».

Nakasone, spinto da Tanaka che cerca di mescolare le carte della politica nazionale e ritardare così il processo giudiziario, progettava di convocare elezioni politiche anticipate, nel prossimo mese di giugno, sciogliendo la Camera insieme con il Senato (Camera dei consiglieri). La «lezione del Nord», ricevuta ieri col voto dell'Hokkaido, può aver definitivamente sepolto questo progetto elettorale: Tokyo si domanda stamani se, insieme col progetto, rimarrà sepolto anche il progettista.

Vittorio Zucconi

Morto Sam Wild combattente della guerra civile spagnola

SHEFFIELD — Sam Wild, comandante del battaglione inglese della Brigata Internazionale che combattè a fianco dei repubblicani contro i franchisti nella guerra civile spagnola, è morto a Sheffield all'età di 74 anni. L'annuncio è stato dato dai familiari.

Libro bianco (in cassaforte) smentisce la «linea Reagan»

Militari di Bonn: i sovietici non sono più forti della Nato

La rivelazione fatta dal settimanale «Der Spiegel», che accusa il governo Kohl di aver fatto «sparire» il documento - Imbarazzo del ministero della Difesa per i rapporti con gli Usa - «E' un'analisi del governo Schmidt, i dati devono essere aggiornati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Sono giustificati i drammatici allarmi di Reagan sulla superiorità militare sovietica? C'è chi risponde «no»: ed è un «libro bianco», preparato lo stesso anno dagli specialisti del ministero della Difesa e della Bundeswehr, quando il governo era diretto dal socialdemocratico Helmut Schmidt. Le rivelazioni occupano il posto d'onore sull'ultimo numero del settimanale *Der Spiegel*. Ma dov'è il documento? L'amministrazione Kohl, afferma la rivista, l'ha fatto scomparire. Non è vero, protesta il nuovo ministro della Difesa, il testo deve essere «aggiornato».

Il governo dunque non smentisce, anche se quelle pagine di *Der Spiegel* gli piovono addosso, scomode e scottanti, nel momento meno opportuno. Kohl appoggia tenacemente la «linea» reaganiana ed ora, proprio alla vigilia del suo viaggio a Washington, questa «linea» è messa in discussione da un «libro bianco» ufficiale. Era soltanto la prima bozza del «libro bianco» 1983 sulla Difesa, i dati non erano completi, spiegano i nuovi governanti: i quali aggiungono che la versione definitiva uscirà in autunno. Ma ormai la polemica arde.

Le conclusioni del «libro bianco» (che, secondo *Der Spiegel*, sarebbe adesso nascosto in un «armadio blindato») sono in netto contrasto con le tesi di Reagan. Gli esperti militari, leggiamo, avrebbero «messo in guardia contro un'accelerazione incontrollata della corsa agli armamenti» e raccomandato invece «un nuovo ravvicinamento Est-Ovest». Non basta. «L'Occidente, sebbene troppo debole per scatenare una guerra, che comunque non vuole, è tuttavia troppo forte per essere attaccato con successo dal Patto di Varsavia».

Gli specialisti, riuniti in gruppi diversi, avrebbero lavorato al documento per un anno: e corroborano i loro pareri con uno «studio in profondità» di entrambi gli schieramenti. A loro giudizio, non basta dare quadri numerici delle due forze, bisogna valutarle e classificarle. Dichiarano quindi — nelle parole di *Der Spiegel* — che «mentre Mosca è parzialmente superiore nel numero delle armi, soltanto il 30 per cento di esse può essere considerato moderno». Il resto è «vecchio» o superato.

Il bombardiere SU-24 — leggiamo — «è una copia carbone» dell'*F-111* americano, uscito nel '67: Mosca «non ha nulla di paragonabile» all'*F-15* e al *Tornado*. La quantità di carri armati è impressionante, la qualità meno: il T-72 non è in grado di resistere ai nuovi mezzi anticarro della Nato. Neppure la flotta sovietica sembra turbare i militari tedeschi, o per lo meno quelli del precedente governo. E le armi eurostrategiche? Ci, in questo campo i russi sono superiori. Tuttavia, gli americani hanno una superiorità rivoluzionaria planetaria, grazie alle loro 9000 testate nucleari contro le 8000 sovietiche.

Mario Ciriello

Bomba inesplosa, caos a Londra

Londra. Una bomba inesplosa, lanciata dall'aviazione tedesca durante la seconda guerra mondiale, ha gettato nel caos una vasta area del centro. Il traffico è stato deviato, interi quartieri isolati, quattro stazioni di metrò e tre parchi chiusi, numerose abitazioni evacuate. La bomba, posta su una chiatta, è stata portata al centro del fiume. L'opera di disinnesco è durata sei ore (Tel.)

I Saggi dicono sì all'MX ma consigliano missili a una sola ogiva atomica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La commissione dei saggi formata dal presidente Reagan a dicembre ha presentato ieri l'atteso rapporto sul supermissile MX. Ma lo ha fatto in un contesto e in un modo tali da rivoluzionare il riarmo nucleare americano e le trattative sul disarmo di Ginevra. La commissione, presieduta dall'ex consigliere del presidente Ford, Scowcroft, ha suggerito di costruire e installare 100 MX nei silos dei Minuteman, debitamente rafforzati. Ma ha aggiunto che per ridurre il grave pericolo di un olocausto atomico gli Stati Uniti dovranno adottare in futuro la seguente strategia: 1) negoziare con l'Urss la riduzione non dei vettori ma delle testate; 2) produrre — e fare produrre all'Urss — solo missili monogivali. L'MX è a dieci testate, e per la commissione il prossimo missile, il cosiddetto Midgetman o armadillo, dovrebbe essere a una testata sola.

Mentre i saggi appoggiano Reagan da una parte, dall'altra gli rivolgono una critica indiretta. Secondo Reagan, l'MX poteva essere reso invulnerabile con l'installazione «a mucchio» (dense pack) in un'area molto ristretta. I saggi scartabellano l'ipotesi. Per essi, nessuna arma può essere invulnerabile, e l'installazione più logica è quella nei silos sotterranei. I saggi danno ragione al presidente su di un punto: l'MX è necessario per ristabilire l'equilibrio strategico alterato dai sovietici e per costringere l'Urss a negoziare con serietà sui missili intercontinentali a Ginevra.

L'aspetto più importante del rapporto della commissione non è tuttavia questo. E' quello che concerne il disarmo. Esso sostiene che il pericolo di una guerra nucleare è molto grave a causa soprattutto dei missili a testata multipla. Per ridurlo, bisogna ridurre non i vettori ma le ogive. A Ginevra, gli Stati Uniti devono perciò bilanciarsi in questo senso. Inoltre, bisogna limitare la produzione futura di missili a una testata. Sul rapporto la commissione propone che la superpotenza metta a punto per l'inizio degli Anni Novanta un missilistile mono-ogivale, mobile, detto «il nano» dalle sue dimensioni, o armadillo dall'aspetto del cingolato che dovrebbe trasportarlo.

e. c.

Rischia 15 anni per «aver indebolito il sistema politico vigente»

Processo a porte chiuse a Baluka il leader degli scioperi a Stettino

BYDGOSZCZ — Pallido in volto, con una folta barba, accompagnato da due poliziotti, senza manette, il leader storico degli scioperi del dicembre 1970 a Stettino, Edmund Baluka, è entrato ieri alle 8,30 nel tribunale militare di Bydgoszcz, 250 chilometri a nord di Varsavia. Il leader sindacale, rientrato in Polonia dopo otto anni di soggiorno obbligato in Francia nell'aprile 1981, è stato trasferito in un cellulare al tribunale militare di Bydgoszcz dalla prigione di Koronowo.

Nonostante ciò, Baluka è apparso sollevato e ai pochi presenti che lo attendevano davanti il tribunale ha fatto un segno di saluto mostrando un fiducioso sorriso. Alcuni presenti hanno gridato «gloria do gory» (la testa in alto) e un ex internato ha alzato la mano mostrando la «V» in segno di vittoria. Uno dei due poliziotti è diventato rosso in volto dimostrando in tal modo un certo disagio. Il processo si svolge a porte chiuse.

In aula sono stati ammessi solo i familiari del leader sindacale di Stettino, la televisione polacca, l'agenzia Pap e rappresentanti della stampa locale. Vano è stato il tentativo del secondo consigliere dell'ambasciata francese di assistere al processo. Il presidente del tribunale militare in un breve colloquio con i giornalisti occidentali ha precisato che Baluka ha rifiutato i due avvocati di Stettino e perciò gli è stato nominato come avvocato d'ufficio Josef Aartet di Bydgoszcz. Sarà un processo lungo; se non ci saranno rinvii dovrebbe terminare il 27-28 aprile.

Baluka è sotto processo per aver violato l'articolo 133 del codice penale che prevede una pena da cinque a 15 anni per chi cerca di indebolire il sistema politico vigente in Polonia. Il sindacalista dovrà tuttavia rispondere d'aver passato clandestinamente la frontiera polacca per tornare a Stettino dopo la nascita di «Solidarnosc» e d'aver fondato in Polonia un partito illegale, «Ppp» (Partito del lavoro polacco). Il presidente del tribunale militare, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha escluso che il sindacalista venga giudicato per spionaggio, e ha precisato che nonostante lo sciopero della fame messo in atto alcuni mesi fa dal sindacalista, egli si trova in buono stato di salute che psichico. Il colonnello Latos ha fatto presente che sono venuti a Bydgoszcz alcuni sindacalisti francesi i quali tuttavia non sono potuti entrare.

Baluka, uno degli organizzatori delle sciopero nei cantieri navali «Warski» di Stettino nel dicembre 1970, è emigrato in Francia dopo essere stato licenziato dai cantieri. Durante il soggiorno all'estero ha continuato la sua attività in favore della creazione in Polonia di sindacati indipendenti ed ha deciso di rientrare in patria dopo la nascita di «Solidarnosc». Giunto clandestinamente a Stettino, il sindacalista è stato protetto dagli operai che lo hanno nascosto all'interno dei cantieri e hanno ottenuto dalle autorità che gli si concedesse il diritto di soggiorno in Polonia. Baluka fu riassunto dai cantieri «Warski» e la procura si limitò a un interrogatorio riguardo al suo passaggio illegale della frontiera. Attivo nel sindacato «Solidarnosc», il sindacalista è stato arrestato dopo la proclamazione dello stato di guerra.

Altre lettere di pacifisti Usa ad Andropov

MOSCA — Per la seconda volta in poco più di un mese, la *Pravda* ha dedicato ieri mezza pagina alla pubblicazione di una serie di lettere scritte al segretario generale del pcus, Andropov, da cittadini degli Stati Uniti che denunciano il «militarismo» di Washington.

Le lettere — ha commentato il giornale — dimostrano che «il buon senso non ha abbandonato il popolo americano (...) e che, a dispetto delle calunnie dei nostri nemici, chi scrive si rende conto del carattere pacifista della politica estera dell'Urss».

La *Pravda* ha inoltre precisato che, dopo la precedente pubblicazione di lettere dello stesso genere, qualcuno negli Stati Uniti abbia insinuato che si tratta di un falso.

Gli incontri promossi dall'Onu

Ginevra, colloqui sull'Afghanistan

GINEVRA — Sono ripresi ieri a Ginevra i colloqui sull'Afghanistan condotti da Diego Cordovez, rappresentante personale del segretario generale delle Nazioni Unite Perez De Cuellar. Come nei primi incontri del giugno dello scorso anno, sempre a Ginevra, Cordovez si è intrattenuto separatamente nel mattino e nel pomeriggio con il ministro degli Esteri pakistano Yakoub Khan e con quello afghano Mohammed Dost. Le conversazioni dovrebbero proseguire con lo stesso sistema e essere circondate dal massimo riserbo per una decina di giorni.

All'arrivo al palazzo delle Nazioni nessuna dichiarazione di rilievo. Il ministro pakistano si è limitato a sottolineare lo spirito «costruttivo» con il quale si presenta al dialogo. Un silenzio completo da parte del suo collega afghano, nel pomeriggio.

Cordovez ha ricordato i problemi affrontati che si riferiscono al ritiro delle forze straniere dall'Afghanistan, alla non ingerenza negli affari interni del Paese ed alle relative garanzie internazionali che potrebbero formare base di un progetto d'accordo, ed al rimpatrio volontario dei profughi afghani (circa tre milioni sarebbero quelli in territorio pachistano).

Dei colloqui di questi giorni Cordovez terrà informate le autorità iraniane e quelle — come ha precisato — di vari altri governi interessati.

Un'ondata di attentati in Corsica

PARIGI — Altri sette attentati sono stati compiuti domenica notte in Corsica. Le esplosioni, che hanno provocato ingenti danni, fanno salire a 22 il numero di attentati compiuti nell'isola dall'inizio del mese e 164 dall'inizio dell'anno. Un'altra ondata di attentati era stata compiuta nella notte tra venerdì e sabato scorsi.

Sei dei sette attentati sono stati effettuati ad Ajaccio e dintorni. Il settimo a Calenzana, nei pressi di Calvi.

Vertice di 4 Paesi a Panama per scongiurare una guerra tra il Nicaragua e l'Honduras

CITTA' DI PANAMA — Mentre Nicaragua e Honduras sono sull'orlo d'una guerra che, seminal dovesse scoppiare, finirebbe per incendiare l'intera regione, l'attenzione degli osservatori è rivolta da ieri su Città di Panama dove è in corso l'ultimo drammatico tentativo di salvare la pace.

I ministri degli Esteri di Venezuela, José Alberto Zambrano, Messico, Bernardo Sepulveda Amor, Colombia, Rodrigo Lloreda Caicedo e Panama, Juan José Amado, sono riuniti in sessione permanente per promuovere nuove iniziative che contribuiscano a risolvere rapidamente la crisi politica e militare centroamericana.

Un comunicato diramato dal ministero degli Esteri panamense riferisce che i quattro ministri firmatari dell'«accordo di Contadora», «si riuniscono a Città di Panama per tempo indefinito».

«La riunione durerà per tutto il tempo che sarà necessario affinché si giunga a nuove conclusioni e si apporti nuove idee alla soluzione della problematica centroamericana — ha detto Amado —. E' lamentevole fare un bilancio preliminare degli elementi di giudizio che serviranno come punto di riferimento per formulare poi una serie di raccomandazioni specifiche».

Secondo Amado «il successo delle proposte che saranno elaborate dai ministri riuniti a Città di Panama, dipenderà esclusivamente dall'interesse delle nazioni centroamericane e dal modo come esse vorranno accoglie».

Reduce da Buenos Aires, dove ha partecipato alle riunioni del «Gruppo dei 77», il ministro degli Esteri del Nicaragua, Miguel D'Escoto, ha fatto un breve scalo a Panama. Il ministro nicaraguegno (che è anche sacerdote), in brevi dichiarazioni alla stampa ha valutato l'entità dei «controrivoluzionari» che hanno invaso il suo Paese in una cifra che va dai tre ai cinquemila uomini.

D'Escoto ha ammesso che da parte dei ribelli si è parlato di circa settemila invasori, ma a suo giudizio essi non devono superare i cinquemila uomini. «Naturalmente vi so non molti di più fuori del Nicaragua», egli ha detto.

Secondo il ministro D'Escoto «si tratta d'una forza relativamente importante che si è insediata in tre regioni del Paese». Ma ha soggiunto: «Stando alle informazioni pervenuteci dal mio Paese essa è praticamente disarticolata». D'Escoto ha detto al riguardo che delle sei forze d'intervento, come essi le chiamano seguendo la nomenclatura statunitense, ne rimangono quattro in attività.

Brasile: ucciso un sindaco d'opposizione

SAN PAOLO — Il sindaco di Campo Limpo (città dello Stato di San Paolo), Milihara Tanaka, di 44 anni, recentemente eletto per il partito del movimento democratico brasiliano (pmdb), maggior gruppo di opposizione, è stato ucciso a colpi di pistola. L'omicidio è avvenuto nell'abitazione del sindaco e lo sparatore non è stato ancora identificato.

I socialisti accettano alcune modifiche sostanziali chieste dai partner

L'austerità Delors corretta pcf

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Le pressioni del partito comunista sono servite ad attenuare, almeno parzialmente, l'austerità per le fasce sociali con i redditi minori. Prima in una lettera indirizzata dal primo ministro Mauroy ai due gruppi parlamentari socialista e comunista e poi in un intervento del super-ministro dell'economia Delors davanti all'Assemblea nazionale, il governo ha annunciato infatti alcune modifiche sostanziali rispetto al suo piano primitivo. Il nuovo progetto esonera perciò le famiglie con salari più bassi dal contributo eccezionale dell'uno per cento sul reddito imponibile destinato a finanziare le casse deficitarie della previdenza sociale e dal prestito forzoso dei dieci per cento dell'imposta sul reddito per risanguare le esauste casse statali.

Erano queste le principali «correzioni» al progetto governativo richieste dal pcf che ieri sera, con una dichiarazione del suo capogruppo parlamentare Lajoinie ha annunciato al governo il voto favorevole dei comunisti alla legge che autorizza il terzo gabinetto Mauroy ad introdurre la politica d'austerità economica attraverso la scorciatoia dei decreti-legge.

E' stata così sventata l'ipotesi che, davanti a un rifiuto del governo di modificare il suo progetto originario di rigore economico, il pcf potesse disciogliersi nel voto di procedura degli alleati socialisti, astenendosi. Non sarebbe stata la prima volta che il gruppo comunista avrebbe preso parzialmente le distanze da una decisione governativa (malgrado la presenza di quattro rappresentanti del pcf). E' già successo tre o quattro volte in questi primi 23 mesi di gestione socialista. Ma questa volta l'astensione di fronte ai provvedimenti di austerità economica che segnano una svolta radicale nella politica del governo Mauroy avrebbe assunto un inequivocabile significato politico di malcontento, di «autonomia critica» come avevano ripetuto negli ultimi giorni i responsabili comunisti.

Ma come era già avvenuto venerdì sotto la pressione dell'opinione pubblica e degli operatori turistici sulle restrizioni valutarie per le vacanze all'estero, il governo ha preferito un compromesso allo scontro aperto. «Questo programma non compromette la realizzazione delle nostre ambizioni a medio termine», ha assicurato il ministro Delors in parlamento, precisando che in definitiva una famiglia su tre non pagherà il contributo eccezionale alla previdenza sociale e due su tre saranno esonerate dal prestito forzoso. «Queste misure non sono piacevoli — ha concluso Delors — ma sono eque e compatibili con la volontà governativa di ridurre la disoccupazione e di provocare una ripresa industriale», combattendo egualmente contro l'inflazione e per il riequilibrio della bilancia estera.

Paolo Patruno

Raduno in Assia di ex guardie di Adolf Hitler

BONN — I 1096 sopravvissuti della speciale unità «SS» incaricata della protezione personale di Adolf Hitler («SS LeStandarte Adolf Hitler») hanno indetto un raduno per Pentecoste a Bad Hersfeld (Assia).

La riunione degli ex «pretoriani» di Hitler ha sollevato proteste in tutta la Germania Federale. L'ex vescovo evangelico di Berlino Ovest, Kurt Scharf, presidente del «consiglio per la pace», personalità e associazioni, alcune delle quali ebraiche, hanno chiesto al Comune della città di vietare l'autorizzazione concessa agli ex nazisti.

Attilio Boggione
anni 77
L'annunciano con dolore moglie, figlia, generi, nipoti. Funerali mercoledì 13 ore 8,30 parrocchia N. S. Santo Cuore di Gesù, via Val Lagarina 23.
— Torino, 11 aprile 1983.

Alunni, genitori, colleghi, direttive, personale non docente, Consiglio circolo Carlo Casalegno sono vicini alla famiglia e piangono la scomparsa della cara
Evelina Perenotto in Rosano
— Torino, 11 aprile 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei geom. Piero Aldo Paldo per il decesso della mamma
Pierina Scavo
— Torino, 11 aprile 1983.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale, Dirigenti e Dipendenti Alfa Spa partecipano al dolore dell'Amministratore delegato dott. Vittorio Ghidella per la scomparsa del padre
Generoso Frolo
— Torino, 12 aprile 1983.

Circondato dall'amore dei suoi cari ha terminato di soffrire a Barcellona
Primo Natale Carando
Lo annunciano i figli Maddalena con Enzo, Paolo con Eugenia e i nipotini Martina e Gioberto, Roberto con Conchita e i nipotini Sergio e Roberto.
— Barcellona, 10 aprile 1983.

Partecipano al lutto:
Angelo Carando
famiglia Carando
Adele Condò
Angelina Di Mauro
famiglia Guglielmetto
famiglia Radicchio
famiglia Arlano
Maddalena e Gino Canello
— Torino, 11 aprile 1983.

Cristianamente è mancata
Giulietta Pocher ved. Montanaro
Lo annunciano i figli Fulvio e Graziella con le mogli Angelina e Inge ed i nipoti e pronipoti. Il feretro arriverà con la moglie Maria Pia; nipoti e cugini di Torino, Trento, Brunico e Sarzanello. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia «Maria Ausiliatrice». Non fiori ma offerte alla San Vincenzo dell'Immacolata Concezione.
— Torino, 12 aprile 1983.

Gli amici Papotti e Rosatelli si associano dolorosamente a Fulvio e famiglari nel ricordo di NONNA GIULIA.

Con affetto i nipoti Elisa, Enzo, Ottavio e famiglie ricordano la cara ZIA GIULIA.

I Soci ed il Personale della Renault ane sono molto vicini al dott. Fulvio Montanaro per la grave perdita della mamma
Giulia Pocher Montanaro
— Torino, 12 aprile 1983.

Olga Orietta Roberto Pocher partecipano affettuosamente.

«La vita non è nulla se non cambiata»
Cristianamente è deceduto
Armando Olivero
Capo stazione principale a riposo
Lo piangono: la moglie Maria Destefanis, la figlia Elda con il marito Piero e la nipote Madalenaa, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pierluigi Bertero per le amorevoli e premurose cure. I funerali mercoledì 13 ore 8,30 parrocchia N.S. del SS. Sacramento borgata Sa via Vignale 19.
— Torino, 12 aprile 1983.

Il cugino Francesco i nipoti Armando Carla con famiglia Cesare Emanuela, Arrigo Elena piangono il caro ZIO e sono affettuosamente vicini alla zia, Elda e famiglia.

La famiglia Bonissi partecipa al lutto.

Sensibilmente è mancato
Remo Appia
Scrittore e poeta novarese
Lo piangono la moglie Pia Reviglio, le figlie Wilma e Anna Maria con i nipoti Simone, Giovanni e Maria Pia, il genero Ferdinando Lani, le sorelle Angiolina, la nipote Wanda Mutassano e parenti tutti. I funerali si terranno a Castelfranco mercoledì 13 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in Regione Mombello n. 8. Un pensiero riconoscente a Don Michele Oliveri, al dottor Rolando e al caro nipote dottor Pecchenino.
— Castelfranco, 11 aprile 1983.

La Cisl Alpe Graie partecipa al dolore della famiglia
Paola Allamano
Roberto Bondi
Giorgio Bozzetti
Piero Fiorpiola
Mirella Rossi
ricordano con affetto il caro RAGIONIERE.

Elena e Cesare partecipano al dolore di Pia e famiglia per la scomparsa di
Remo Appia
— Torino, 11 aprile 1983.

E' mancato
Severino Sussio
Tenente Generale A.A.
Lo piangono le mogli, figlie, figlio, generi, nipoti. Il funerale avrà luogo mercoledì 13, ore 10 in Treviso, Chiesa parrocchiale.
— Roma, 12 aprile 1983.

Franco e Nina Sussio con Marcella e Gianni partecipano al dolore per la scomparsa dello zio
gen. Severino Sussio
— Treviso, 12 aprile 1983.

Alberto ed Ellerina Lupo con Michelangelo, Paolo ed Annalisa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino
gen. Severino Sussio
— Treviso, 12 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Di Nunzio Ripalta in Serlenga
anni 73
Lo annunciano con profondo dolore il marito, i figli, generi, nuore, nipoti. Funerali domani 13 ore 9,30 via Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1983.

Il Personale della «O.R.A.» partecipa commosso al dolore della famiglia Serlenga per la perdita della MAESTRA.

Bruno e Luisa Pittatore sono affettuosamente vicini alla famiglia Serlenga per la perdita della loro cara MAESTRA.

Gino e Irma Tabasso porgono a Domenico e famiglia commossa condoglianze.

E' mancata
Adolfina Romano ved. Marocco
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 8,45 da salesiano Rebaudengo. La cara salma sarà tumulata a Torre Pellice.
— Torino, 10 aprile 1983.

E' mancato
Bartolomeo Castino (Andrea)
Ne danno il triste annuncio la figlia Anna col marito Romualdo Scala e le adorate nipoti Paola e Gerlinda. Funerali mercoledì 13 c. ore 10,15 ospedale «Maria Vittoria».
— Torino, 11 aprile 1983.

E' mancata
Giovanna Robba ved. Fioccardo
Lo annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 14,30 alla parrocchia Sant'Anna, Regione Pozzetto (San Mauro).
— Torino, 10 aprile 1983.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Lasagna
Ne danno il dolorosa annuncio, la moglie Anna Perero, il figlio Gino con la moglie Anna Maria Bernasi ed il piccolo Andrea, la sorella Margherita e Antonietta con le rispettive famiglie, la cognata Rina Perrero, le zie Antonietta e Margherita e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Cravero ed a tutto il personale medico e infermieristico del reparto da lui diretto. I funerali martedì 12 alle ore 16 in Pinerolo, partenza da Torre Cappella (fratenale alle ore 14.
— Torino, 9 aprile 1983.

Maria Bernasi partecipa all'immenso dolore di Anna e Gino per la scomparsa di
Giovanni Lasagna
— Torino, 9 aprile 1983.

Dario Cravero, Colleghi, Soci, Collaboratori Presso Banca Commerciale Ligure partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Gino per la morte del PAPA'.

Cecilia Fiorello e Micaela con Rosario sono affettuosamente vicini a Gino.

Sono affettuosamente vicini a Gino per la morte del PAPA' gli amici:
Lina Antonio Castano
Ada Piero Gavotto
Ester Lauderano
Anna Edo Pellegrino
Orazio Nino Piazzi
Aldo Rossello
Elvira Paolo Rossello
Michela Sergio Rossello
Laura Giorgio Stara

Condomini e inquilini di Corso Brunelleschi 119-121 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giulio Analdi
— Torino, 12 aprile 1983.

(Continua a pag. 5)

Nell'ultima intervista a un quotidiano di Parigi l'esponente palestinese assassinato confessava di temere un attentato

Sartawi: «Nemici tra i miei fratelli»

«Il fatto nuovo nei contatti israeliani-palestinesi che organizzo da anni è che due gruppi ostili discutono i loro problemi e scoprono di poter trovare una soluzione nella coesistenza pacifica» - «Beirut è stata una sconfitta, la mancanza di coesione nell'Olp ha avuto la sua parte» - «La via che seguo è quella giusta, purtroppo le pecore nere non la pensano così»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pubblichiamo un'intervista concessa pochi giorni fa da Issam Sartawi al Quotidien de Paris nella quale l'esponente palestinese non aveva nascosto di sentirsi minacciato.

— Nell'ultima riunione di febbraio a Algeri, il Consiglio nazionale palestinese non ha riconosciuto esplicitamente il diritto di Israele all'esistenza. Di fronte a questa posizione intransigente, lei conduce da alcuni anni una politica d'apertura e di contatti diretti con i pacifisti israeliani. Come concilia le due cose?

I contatti israelo-palestinesi che organizzo da molti anni rappresentano un'evoluzione molto importante nel tragico confronto tra i due popoli. Bisogna che questa guerra fratricida finisca, che la pace torni finalmente per le giovani generazioni le quali, da una parte come dall'altra, hanno conosciuto soltanto campi di battaglia. Purtroppo, tutto fa pensare che questa pace non stia bene ad alcuni Paesi, e in primo luogo agli Stati Uniti.

Credo che l'elemento realmente nuovo in questi contatti fra israeliani e palestinesi sia il fatto che due gruppi aprioristicamente ostili discutano i loro problemi e scoprano semplicemente di poter trovare una soluzione nella coesistenza pacifica. E' molto incoraggiante per il futuro, tanto più che organizzazioni come il Fronte popolare per la liberazione della Palestina di Georges Habbash o il Fronte democratico di Nayef Hawatmeh non sono contrarie a questi incontri. Ne ho avuto la conferma al Consiglio nazionale palestinese ad Algeri.

— La risoluzione adottata dai delegati del Cnp sull'eventuale ruolo della Giordania nel processo di pace resta piuttosto vaga.

In effetti, non è stata fatta una formulazione precisa. Molte cose ci uniscono alla Giordania, legami storici, geografici, politici. In Giordania vivono oltre un milione e mezzo di palestinesi; la Giordania si è comportata in modo esemplare dopo lo sgombero da Beirut, offrendoci una base operativa, militare ma anche politica. C'è un'ampia convergenza di vedute tra Arafat e re Hussein sui problemi della regione e sulle soluzioni possibili, che per comune accordo non devono essere militari. I contatti non possono però limitarsi alla sola Giordania, ma devono estendersi all'insieme del mondo arabo nel quadro di consultazioni globali. Per giungere ad una pace giusta e durevole abbiamo bisogno dei nostri fratelli arabi.

— Come sono i rapporti fra Olp e Siria?

Sono rapporti molto tesi a causa dei gravi problemi legati alla divergenza di vedute sul presente e sul futuro. Un disaccordo, spero, temporaneo.

— Secondo alcuni responsabili palestinesi, la guerra del Libano è stata una grande vittoria. Lei invece pensa che sia stata una sconfitta.

I nostri soldati si sono comportati da eroi, da esempio di coraggio e di determinazione. Ma i fatti sono indiscutibili: migliaia di morti, le distruzioni, e poi la partenza. E' una sconfitta per il popolo palestinese, una tragedia per il mondo arabo. Su questo punto, la mia analisi è quella di Arafat.

La cosa importante è trovare il responsabile di questa sconfitta. Non basta accusare l'«imperialismo» e il «sionismo», bisogna guardare in faccia la realtà. La mancanza di coesione della centrale palestinese ha la sua parte di responsabilità. Le faccio un esempio: un mese prima dell'invasione, Arafat aveva accettato un cessate-il-fuoco con Israele; aveva spiegato ai suoi soldati che la cosa era nell'interesse dei palestinesi. L'hanno allora accusato di tradimento, e alcune organizzazioni come la *Saika* non hanno rispettato gli ordini. Il leader della *Saika*, che fa parte del Comitato Esecutivo dell'Olp, aveva addirittura affermato, pochi giorni prima dell'attacco nemico, che mai Israele sarebbe entrato nel Libano.

Vorrei proprio che questo palestinese giustificasse qui davanti a me il suo comportamento. Bombardando il territorio israeliano, ha invitato i sionisti a invadere il Libano. Un altro esempio: senza autorizzazione, l'Fdlp ha attaccato con razzi l'Alta Galilea. E' stata un'altra violazione delle raccomandazioni di Arafat. Ecco perché ad Algeri ho chiesto la creazione di una commissione d'inchiesta incaricata di stabilire le responsabilità di ciascuno in questa guerra.

— La sua posizione non raccoglie l'unanimità nell'Olp. Alcuni palestinesi favorevoli ad un accordo con Israele hanno pagato con la vita. Non teme di fare la stessa fine?

Resto fedele alle mie idee e ai miei amici, palestinesi come israeliani, ma so che qualcuno mi vuole del male, e che i miei nemici si trovano forse nei nostri ranghi, all'interno della nostra organizzazione. Sono rischi che corro, e spero che, se dovessi morire, altri continuino il lavoro già fatto. Ho fiducia nel futuro, la via che seguo è quella giusta. Purtroppo le pecore nere non la pensano così.

Bruno Finel
(Le Quotidien de Paris)

Le ultime tappe delle trattative in Medio Oriente

L'assassinio di Issam Sartawi e la rottura tra Hussein e l'Olp accrescono la tensione in Medio Oriente, mentre ristagnano i negoziati Libano-Israele. Ecco, in breve sintesi, le tappe della trattativa, intavolata all'indomani dell'invasione israeliana del Libano e della strage di Sabra e Chatyla.

27 DICEMBRE 1982 — A Khaldé, una cittadina a Sud di Beirut, si riuniscono per la prima volta le delegazioni dei due Paesi, alla presenza di osservatori americani. Gli incontri sono bisettimanali, la sede israeliana è Kiryat Shmona, in Galilea.

11 GENNAIO 1983 — Accordo sull'ordine del giorno dei lavori in 5 punti: fine dello stato di guerra, misure di sicurezza nel Sud-Libano, relazioni reciproche, programma per il ritiro delle truppe, garanzie per gli accordi.

11 FEBBRAIO 1983 — Il ministro della Difesa Sharon si dimette per i massacri di Sabra e Chatyla. La sede israeliana dei negoziati viene in febbraio spostata a Nathania.

3 APRILE 1983 — Le riunioni settimanali diventano quattro per accelerare i tempi, anche se a ogni summit vengono annunciati progressi.

8 APRILE 1983 — Radio Gerusalemme annuncia, con particolari, che l'accordo tra Israele e Libano è quasi fatto; due giorni dopo anche il ministro degli Esteri Shamir parla di «prossimo accordo».

Contemporaneamente alle trattative libano-israeliane, re Hussein di Giordania e Arafat hanno numerosi incontri. Il Consiglio Nazionale Palestinese conferma Arafat leader dell'Olp, ma il vertice di Tunisi nega a Hussein l'autorizzazione a trattare a nome dei palestinesi.

10 APRILE 1983 — Il sovrano giordano annuncia la rottura dei negoziati con l'Olp.

L'Urss: colpo «mortale» al Piano Reagan

MOSCA — Il no di Hussein di Giordania ai negoziati sul Medio Oriente patrocinati dagli Stati Uniti rappresenta un colpo *«mortale»* ai *«febbrili sforzi»* di Washington intesi a realizzare il piano di pace del presidente Reagan. E' quanto afferma l'agenzia Tass.

Bruno Kreisky minacciato da Abu Nidal?

VIENNA — **Il cancelliere austriaco Bruno Kreisky ha ricevuto minacce di morte da terroristi che potrebbero far parte del gruppo terrorista di Abu Nidal, attribuitosi la responsabilità dell'omicidio di Issam Sartawi. Lo ha scritto ieri il giornale austriaco «Kurier».**

Per Il Cairo «duro colpo alla pace»

IL CAIRO — In una nota apparsa sul numero odierno, il quotidiano *Al Ahram*, il più autorevole giornale egiziano, afferma che l'assassinio del leader dell'Olp Sartawi rappresenta *«un duro colpo ai tentativi di pace che hanno come obiettivo la fine del conflitto arabo-israeliano»*.

Ai colloqui per il Libano

Nathania (Israele). Un momento di pausa per il pranzo fra il negoziatore americano Morris Draper (a destra) e l'israeliano David Kimche, impegnati nei colloqui per il ritiro delle truppe dal Libano

Ha rivendicato l'assassinio di Sartawi

Abu Nidal il duro dai folli proclami

Abu Nidal — il suo vero nome è Sabri Khalil al-Banah — inafferrabile «primula nera» del terrorismo internazionale, guida un gruppo di «cani sciolti» uniti dall'irriducibile avversione a qualsiasi compromesso con Israele. Come testimonia il suo motto: *«Morte a chiunque tratta con gli ebrei»*.

Le sue tracce si perdono nel 1974. Fino ad allora era tra i responsabili militari di Al Fatah, e acceso sostenitore della linea dura, in contrasto perfino con i seguaci di George Habbash e il suo Fronte popolare di liberazione della Palestina. In quell'anno Arafat lo manda a Baghdad, a dirigere l'ufficio politico dell'Olp. E' la scissione, accompagnata da altisonanti proclami e inni all'intransigenza. L'Olp risponde condannandolo a morte.

Da quel momento s'inizia la sua «crociata», con una serie di assalti alle sedi dei rappresentanti palestinesi in Europa e l'uccisione degli uomini di Arafat a Parigi, Londra, Bruxelles, Roma. Nel '76 il suo gruppo assale un aereo della Pan Am a Fiumicino, provocando trenta morti.

Quest'uomo, che Arafat chiama «un pazzo irrecuperabile», definisce l'Olp «una banda di imbecilli. *Loro scompariranno — sostiene. — Io resterò solo a combattere»*.

Gerusalemme: «Da quel negoziato non ci aspettavamo nulla»; l'agguato di Albufeira considerato un monito degli estremisti al sovrano

Israele soddisfatto, non deluso dalla rottura tra Olp e Hussein

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — *La prima reazione di Gerusalemme all'annuncio che i negoziati giordano-palestinesi erano falliti e che re Hussein lasciava all'Olp e al popolo palestinese decidere la loro sorte e le vie per liberare il loro territorio, non è stata di sorpresa. Gerusalemme non è nemmeno delusa, perché non aveva mai creduto alla serietà del negoziato; il governo anzi si era sempre dimostrato incredulo sulla possibilità di contatti con la Giordania.*

Un funzionario del ministero degli Esteri, che ha tenuto a conservare l'anonimato, ha detto che «solo chi si aspettava qualche cosa dalle prolungate discussioni Hussein-Arafat può essere scontento: Israele non si aspettava niente». Si presume che il governo pubblicherà una reazione ufficiale soltanto dopo che il re giordano avrà pronunciato l'annunciato discorso.

Il comunicato pubblicato domenica sera ad Amman conclude due settimane di serrate discussioni e precisa che un protocollo di accordi è stato predisposto tra il re e Yasser Arafat, ma secondo gli osservatori israeliani Hussein ha risposto negativamente alle pretese dell'Olp di costituire una delegazione giordano-libanese che prendesse parte alle discussioni sul piano di pace Reagan, specialmente dopo il messaggio che gli aveva trasmesso il giorno prima la centrale palestinese.

E' chiaro per contro come negli Stati Uniti la delusione sia grande e perché il presidente Reagan abbia reso responsabili gli estremisti dell'Olp del fallimento dei negoziati giordano-palestinesi, pur dichiarandosi ottimista sulla conclusione in un secondo tempo di un accordo di pace nel Medio Oriente.

In questo senso sembra valido il commento di quei politologi israeliani i quali affermano che l'uccisione di Issam Sartawi ha voluto essere anche un monito a Hussein e ricordargli che l'intransigenza araba non tollera i moderati e colpisce implacabilmente tutti coloro che pensano a trattative con Israele e a riconoscere lo Stato sionista.

Il dottor Sartawi è stato l'ultima vittima, ma prima di lui, nel 1981, Sadat ha pagato con la vita la sua volontà di compromesso con Israele, molto prima di lui, nel 1951, il re Abdallah di Transgiordania fu assassinato perché conduceva trattative segrete con gli israeliani.

Se le reazioni ufficiose del governo mostrano quasi soddisfazione per la presa di posizione del sovrano hascemita (ma qualcuno si chiede se non sia temporanea e non miri ad ottenere maggiori aiuti dagli Stati Uniti) che conferma una vecchia tesi che non esiste una «opzione giordana», i laboristi se ne mostrano preoccupati e dispiaciuti. L'ex premier Rabin, in una intervista alla radio, ha espresso profondo rammarico per la non partecipazione della Giordania alle conversazioni di pace che ritenevo fondamentali e ha detto di sperare che nonostante tutto le conversazioni saranno riprese perché diversamente non si giungerà mai a un accordo nella regione.

I laboristi continuano a sostenere che un compromesso a cui partecipi la Giordania rappresenta la sola alternativa alla guerra.

Negli ambienti vicini alla presidenza del Consiglio si spera che il rifiuto di Amman provocherà un riavvicinamento tra gli Stati Uniti e Israele

Giorgio Romano

L'Olp accusa Siria e Iraq «Danno asilo all'assassino»

ABU DHABI — L'Olp «non poteva» dare mandato alla Giordania di negoziare nell'ambito del piano Reagan perché *«questo non avrebbe portato al recupero dei territori occupati»*. Tuttavia vuole mantenere buone relazioni con Amman e invita re Hussein a *«non dare retta ad alcuna dichiarazione provocatoria»*. Lo ha dichiarato Abu Iyad, il principale collaboratore di Arafat.

«Il nostro rifiuto — ha aggiunto Abu Iyad — *ha salvato l'unità palestinese e prevenuto profonde divisioni tra gli arabi»*. L'Olp ha affermato che rinuncerebbe al suo ruolo di unico rappresentante legittimo dei palestinesi *«soltanto se questo potesse condurre alla costituzione di uno Stato palestinese e indipendente»*.

Commentando l'assassinio del dirigente palestinese Sartawi, Abu Iyad ha accusato la Siria e l'Iraq di dare asilo ad Abu Nidal, l'estremista che ha rivendicato il delitto. Ma ha aggiunto che l'Olp *«preferisce subire qualche danno da Abu Nidal piuttosto che combattere gli iracheni e i siriani che lo appoggiano»*.

I palestinesi mai così divisi Arafat tace, la Siria esulta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — Il leader dell'Olp, Arafat, è tornato ieri sera a Tunisi; il suo movimento è diviso come mai prima d'ora, la sua indipendenza politica è stata ceduta alla Siria e le sue speranze personali per un accordo sono ormai in frantumi. Parecchie personalità dell'Olp starebbero intanto raggiungendo Damasco, dove due giorni fa il gruppo estremista di Abu Nidal ha rivendicato la responsabilità dell'assassinio di uno dei collaboratori più stretti di Arafat. Probabilmente vogliono stare dalla parte vincente.

Ieri Arafat non ha fatto nessun commento sulla triste conclusione dei suoi colloqui con re Hussein e il fallimento del piano di pace americano. Ed è improbabile che ne faccia nelle prossime ore. In privato si dice che re Hussein avrebbe concluso con irritazione che Arafat ha fallito nel suo ruolo di leader perché ha finito per porre la sopravvivenza dell'Olp al di sopra del Paese che aspira a guidare. L'integrità dell'Olp è diventata più importante per la sua leadership della terra che i palestinesi reclamano nella Cisgiordania occupata.

I siriani, che per tanto tempo hanno combattuto contro il piano Reagan, esultano. *«Ha cominciato ad avverarsi la nostra predizione che i piani americani e sionisti sulla nazione araba e per colpire la causa araba sono destinati al fallimento»*, ha dichiarato Radio Damasco. Ma c'è stata un'altra nota meno minacciosa, probabilmente diretta a Arafat. *«Tutti coloro che scelgono di seguire la strada di Sadat e allontanarsi dalle masse arabe pagheranno»*, ha detto l'emittente; tocca all'Olp chiedersi perché queste parole assomigliano tanto alle recenti dichiarazioni del gruppo di Abu Nidal.

Re Hussein ha buone ragioni per essere arrabbiato. Non solo perché l'indecisione dell'Olp ha affossato l'ultima iniziativa americana di pace, ma perché gli ha anche sottratto l'opportunità di riparare alla perdita della Cisgiordania e di Gerusalemme. Un accordo nel negoziato per la restituzione della Cisgiordania avrebbe consentito una valutazione storica più favorevole del sovrano hascemita.

Non che Arafat abbandoni re Hussein. Il sovrano è ancora l'unico legame con Israele e al vertice arabo in programma entro la settimana il leader dell'Olp sloggerà senza dubbio gli sforzi di re Hussein; forse egli cercherà anche — invano — di far resuscitare i negoziati. Ma questi sono giorni oscuri per l'Olp, che ha insistito, dopo la battaglia di Beirut dell'estate scorsa, che la sua indipendenza sarebbe stata salvaguardata da tutte le interferenze arabe. Per la verità, la Siria ha sulla guerriglia palestinese un controllo più saldo che mai.

Resta da vedere se l'Olp riuscirà a sopravvivere come organizzazione. La leadership di Arafat è continuamente messa in dubbio e mentre la sua imminente rinuncia è fin troppo spesso sbandierata in Medio Oriente, molto presto egli dovrà decidere se avvicinarsi alla Siria e allinearsi con la politica del rifiuto e della durezza che tanto spesso — in privato — Arafat ha condannato.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspaper» e per l'Italia «La Stampa»

Scontro a fuoco tra siriani e israeliani

BEIRUT — Duello d'artiglieria tra israeliani e siriani nella notte tra domenica e lunedì. E' durato un'ora e un quarto, lungo gli 80 chilometri sui quali le truppe dei due Paesi si fronteggiano.

Craxi: grave responsabilità del governo di Lisbona

ROMA — *«Ciò che è successo ad Albufeira ha dell'incredibile. Un uomo è stato assassinato nella hall di un albergo stracolmo di poliziotti e di scorte di ogni tipo. L'assassino è poi riuscito a fuggire inseguito solo da pallottole vaganti. C'è una grave responsabilità del governo portoghese che ha ammassato un gran numero di uomini ma non ha previsto misure di prevenzione di sicurezza adeguate»*. Lo ha affermato il segretario del psi, on. Bettino Craxi.

Il segretario del psi ha fornito poi una versione dei fatti che gli è stata riferita dal suo autista occasionale, un cittadino portoghese, il quale è stato *«uno dei testimoni oculari della tragedia»*. *«Sartawi stava conversando nella hall, mentre era appena iniziato, in una sala accanto, il "bureau" dell'Internazionale,* quando *l'attentatore* — ha detto Craxi — *gli si è accostato battendogli una mano sulla spalla. Quando Sartawi del tutto ignaro si è girato, l'assassino ha cominciato a sparare alla testa con una pistola esplodendo cinque colpi»*.

(Segue da pagina 4)

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Leonida Risso ved. Timossi

Lo annunciano: figlia Lidia, nipoti, parenti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 10 aprile 1983.

[illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Garbaudo

[illegible]
— Torino, 12 aprile 1983.

Cristianamente è mancata

Elvira Morelli ved. colonnello Rosso

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Bernardo Ellena

[illegible]
— Torino, 12 aprile 1983.

[illegible]

Filippo Ellena

— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

E' mancata

Maria Bollero ved. Gallo Pecca

[illegible]
— Torino, 10 aprile 1983.

[illegible]

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Piero Baudino

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

Domenica 10 aprile

avv. Egon Goldschmiedt

Volontario combattente 1915-1918
Maggiore di fanteria
Cavaliere di Vittorio Veneto

ha lasciato la sua Rosa.
— Milano, 11 aprile 1983.

[illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Colonna

Premio Fedeltà FIAT

anni 81

[illegible]
— Torino, 12 aprile 1983.

[illegible]

[illegible] è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiastellaro

[illegible]
— Torino, 12 aprile 1983.

[illegible]

[illegible] lunga sofferenza è mancato

Aldo Cocino

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

E' mancato

Giovanni Battista Benevene

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

E' mancato

Massimiliano Vacchieri

anni 67

[illegible]
— Rivarolo, 11 aprile 1983.

[illegible]

Massimiliano Vacchieri

— Rivarolo, 11 aprile 1983.

[illegible]

Massimiliano Vacchieri

— Rivarolo, 11 aprile 1983.

[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina Bruss ved. Piovano

[illegible]
— Torino, 12 aprile 1983.

Cristianamente è mancata

Caterina Monti ved. Martinetto

[illegible]
— Bandissero, 11 aprile 1983.

[illegible]

Carlo Fenoglio

gli amici [illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

L'11 aprile 1983 è deceduto il

dott. Giovanni Negri

[illegible]
— Casale Monferrato, 11 aprile 1983.

[illegible]

dott. Giovanni Negri

[illegible]
— Casale Monferrato, 11 aprile 1983.

[illegible]

dott. Gianni Negri

— Milano, 11 aprile 1983.

[illegible]

dott. Giovanni Negri

— Casale Monferrato, 11 aprile 1983.

[illegible]

dott. Gianni Negri

— Casale Monferrato, 11 aprile 1983.

[illegible]

Dopo aver dedicato tutta la vita ai suoi cari è mancato

Luigi Calligaro

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

Gino Calligaro

— Torino, 10 aprile 1983.

[illegible]

Partecipano vivamente al lutto del dott. Franco Rossi per la scomparsa della mamma signora

Maria Buzio ved. Rossi

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

Maria Buzio ved. Rossi

— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

Giuseppe Regazzi

— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

Giuseppe Regazzi

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

[illegible]

Cristianamente è mancata

Alessandra Macco ved. Molinero

[illegible]
— Torino, 11 aprile 1983.

E' mancata

Antonia Sorrentino ved. Scalise

[illegible]
— Torino, 10 aprile 1983.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti i nipoti ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

Mario Allora

Anziano FIAT

[illegible]
— Torino, 12 aprile 1983.

[illegible]

Giorgio Cerrato

— Torino, 12 aprile 1983.

ANNIVERSARI

12-4-1978 — 12-4-1983

Francesco Della Donna

Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1981 — 1983

Teresa Dericci

[illegible]

Pietro Ramondo

[illegible]
1982 - 1983

La lunga arringa del suo difensore bulgaro al processo di Sofia

«Farsetti colpevole ma senza dolo E' poco furbo per essere una spia»

Il penalista chiede che l'imputazione di spionaggio politico militare (pena fino a 20 anni) sia derubricata in «fotografie di segreti di Stato» (pena da uno a 5 anni) - Oggi parlano i due imputati, poi i giudici in Camera di consiglio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SOFIA — Paolo Farsetti è colpevole, secondo il suo avvocato difensore, il bulgaro Dragomir Stajkov. Ma non di spionaggio politico e militare (pena da dieci a vent'anni di reclusione), bensì di fotografie di segreti di Stato, ma senza dolo per cui (sulla base degli articoli 357 e 360 del codice penale bulgaro) è prevista la reclusione da uno a cinque anni. In sottordine, Stajkov ha chiesto una pena fino a due anni di reclusione o di lavoro correttivo, se la Corte avrà la benevolenza di giudicare appieno la sua personalità, irrazionale, esibizionistica, priva dei requisiti primitivi di furbizia «elementari per una spia».

Dragomir Stajkov non ha osato chiedere l'assoluzione per mancanza di prove. Le prove, infatti, esistono: sono quelle diciotto fotografie che l'imputato ha scattato in zone proibite, contravvenendo in maniera grossolana a tutti i divieti, sordo alle ammonizioni di conoscenti e di militari. In quanto al contenuto dei corpo del reato (le dispositive), l'avvocato ha dimostrato che non contengono gli elementi dello spionaggio militare previsto dall'art. 104 del codice. Il quanto «proprio la zona di frontiera non è un segreto di Stato» il continuanti, in questo caso i turchi, la conoscono bene) e non possono «arrecare danno alla Repubblica popolare di Bulgaria».

A conferma di ciò, il difensore ha detto alla Corte che, se veramente le fotografie del Farsetti avessero per soggetto installazioni «top secret» del Patto di Varsavia, «mi sarebbe permesso la presenza di giornalisti italiani in quest'aula di tribunale».

Difficile il compito del difensore, il quale aveva esordito mettendo in evidenza l'eccezionalità del suo compito, di dover difendere una persona imputata di un «grave reato contro la società socialista» alla presenza — anch'essa eccezionale — di giornalisti, di un avvocato, di testi, di diplomatici e di famigliari tutti italiani, «un segno questo che la Corte ha come obiettivo la verità».

Stajkov non l'ha detto esplicitamente, ma lo ha fatto capire: le accuse generiche raccolte al di fuori del processo (evidentemente si riferiva ai documenti contro i servizi segreti italiani citati venerdì dal pubblico ministero Atanasov) non debbono influire sulla sentenza. «Non possiamo basarci su supposizioni, soltanto i dati raccolti durante il dibattimento possono contare per i giudici. E dal dibattimento non sono scaturite prove dirette e categoriche».

Emotivo, alla maniera della vecchia scuola napoletana, è stato il finale dell'arringa: «La Bulgaria è un'oasi di tranquillità, visitata da milioni di stranieri. Alla Corte è offerta la possibilità di dimostrare magnanimità, perché il nostro è un Paese forte, tranquillo e libero. Al forte si addice il perdonare, lo strumento della pena non deve essere espresso nella forza e nella crudeltà, ma nella giustizia con umanità. Non è senza importanza che Farsetti abbia due figlie, di sedici e dieci anni, una grave condanna sarebbe pesante per la sorte di queste fanciulle ed è caratteristica del nostro socialismo di tener conto di ciò».

Con sottolondi politici, certamente non casuali in un Paese socialista, è stata la chiusa di Stajkov: «Le relazioni tra Italia e Bulgaria sono buone per tradizione. Di recente la Bulgaria ha trasmesso un documentario per il centenario della morte di Garibaldi, il quale aveva espresso il desiderio — sconosciuto agli italiani ma ben noto a noi bulgari — di aiutare il nostro popolo contro l'oppressione turca. Signori giudici, tenete conto di tutto ciò».

E la difesa della pubblica accusa Gabriella Trevisin? E' liquidabile in poche righe. Quanto è stata appassionante quella di Stajkov, altrettanto incolore e breve (solo venticinque minuti) è stata quella di Dragomira Petrova. Inspiegabilmente la signora ha confutato la confessione dell'imputata di essersi prostituita («Si è trattato di un errore degli interpreti») e ha raccontato che molti gentiluomini arretici danarosi, quando Gabriella faceva l'autostop, le davano dei soldi «perché è una bella ragazza, si comportavano ai suoi racconti, era povera e aveva due bimbi, ma, beninteso, senza alcun rapporto sessuale». A conclusione, la Petrova si è allineata perfettamente con le richieste del p.m., ammettendo il «grave reato» commesso dalla sua cliente, la quale ha riconosciuto la propria colpa, per cui le spetta una pena molto differenziata da quella dei Farsetti.

Oggi verrà concessa l'ultima parola agli imputati, dapprima alla Trevisin, poi a Farsetti. C'è da augurarsi che con la sua esuberanza oratoria il giovanotto non distrugga l'opera del suo difensore bulgaro. Poi i giudici si ritireranno in camera di consiglio. Si prevede una consultazione di lunga durata.

Previsioni? Con la sentenza verrà espressa una «volontà politica», si dice a Sofia. E questa volontà — se le apparenze non ingannano — è per una sentenza di condanna, ma impostata alla clemenza per dare un segnale ai giudici romani che si occupano dell'affare Antonov e per non guastare ulteriormente le già tese relazioni con l'Italia. Non è scritto da nessuna parte che nel Paesi socialisti i giudici si adeguino alle richieste della pubblica accusa.

Tito Sansa

Sofia. Gabriella Trevisin mentre il suo avvocato difensore, Dragomira Petrova, durante l'intervento bicolore, durato solamente venticinque minuti. Oggi l'ultima parola agli imputati (Telefoto)

Perugia, cadono frammenti del Palazzo dei Priori

PERUGIA — Dal «merlo» del trecentesco Palazzo dei Priori, sede municipale, sono caduti ieri pomeriggio alcuni frammenti.

Allarme fra i passanti. I vigili del fuoco, con una lunga scala aerea, sono arrivati al «merlo», a circa 25 metri dal suolo, e hanno rimosso alcune parti pericolanti, in particolare alcuni mattoni danneggiati dal tempo e dalla presenza di piccioni e numerose che dimorano fra le fessure.

La strada sottostante è stata transennata in attesa dell'intervento di tecnici.

Relazione del presidente della Cei all'assemblea annuale dei vescovi

Ballestrero denuncia gli sperperi mentre l'Italia è in piena crisi

CITTA' DEL VATICANO — E' un'Italia sempre più coinvolta nella crisi quella che il presidente della Conferenza episcopale, il cardinale Ballestrero, ha presentato ai 204 vescovi italiani riuniti a convegno nella loro assemblea annuale. Un appuntamento che quest'anno si carica di significati particolari, sia da un punto di vista religioso, per la concomitanza di varie date importanti, e soprattutto perché è in corso il giubileo straordinario, sia in un'ottica «laica», per la riflessione che la Chiesa italiana sta cercando di svolgere sul suo ruolo, in una società sempre più secolarizzata e tradita da crisi di ogni tipo.

L'analisi esposta dall'arcivescovo di Torino della situazione del Paese non presenta zone d'ombra. Ballestrero ha rilevato come le difficoltà si stiano sviluppando in una logica di crisi, con accentuazioni diverse, ma su una linea di tendenza uniforme. E le difficoltà, o i segni della crisi, sono più acuti proprio in questi mesi.

Al primo posto, fra i fenomeni negativi, ha posto «la persistente sperequazione economica e la persistente crisi del mondo del lavoro, che si riflette con gravi ripercussioni e con dolorose sofferenze per le famiglie, dove c'è ricerca disperata di casa o di prima occupazione, dove c'è disoccupazione o cassa integrazione, mentre, in altra direzione, c'è sperpero e indifferenza al bene comune». E di seguito ha stigmatizzato le «istituzioni sociali che faticano a dare segni credibili di servizio, solidarietà e corresponsabilità», per concludere evidenziando la carenza di «vigore morale» legata a «prospettazioni culturali, legislative e anche politiche».

Da un panorama così nero che cosa si salva, secondo Ballestrero? «La responsabilità è la risposta — di tanta gente e di tanti operatori della vita sociale a tutti i livelli impegnati a perseverare in un'azione di comunione e di pace». E il pone a questo punto il quesito centrale: qual è il ruolo che la Chiesa italiana può giocare in un Paese «malato allo stato endemico di mancanza di comunione» e nel quale «i fenomeni dissociativi e disgregativi, i fenomeni settari e anche corporativi seriosi a determinare una situazione disarmonica, disarticolata»?

Nelle parole del presidente della Cei la mancanza di comunione — che forse si può tradurre, in termini laici, in solidarietà — in senso antropologico «è una delle povertà più grandi che attraversiamo e sperimentiamo». La comunità ecclesiale, che di comunione è ricca, deve accentuare questa sua caratteristica. In che modo? La soluzione, o la strada proposta dall'arcivescovo di Torino, probabilmente non verrà condivisa da quei gruppi e da quelle frange che seguono vie integralistiche nell'affrontare i problemi del mondo attuale.

I propositi di comunione — dice Ballestrero — servono a poco «se non siamo capaci di accogliere ciò che vi è di positivo anche in proposte problematiche e certamente non del tutto condivisibili, se non siamo disposti a collaborare — per riprendere l'espressione di Giovanni XXIII — con tutti gli uomini di buona volontà per la costruzione della vera pace, per la promozione integrale di tutto l'uomo e di tutti gli uomini e per rendere la terra più abitabile». Un contatto privo di paura diretto verso tutti, credenti e non credenti, consenzienti o dissenzienti.

Questa mattina i vescovi delle diocesi di tutt'Italia, riuniti in Vaticano, nell'aula del Sinodo, discuteranno, avendo per tema la relazione compiuta ieri dal presidente della Cei, a cui spetterà replicare al termine degli interventi. Poi l'assemblea entrerà nel vivo dei lavori, con l'esame, sia in assemblea che in gruppi di studio diversi, del documento pastorale «Eucarestia, comunione e comunità», dal quale l'assemblea di quest'anno prende il suo titolo. Giovedì pomeriggio avrà luogo la concelebrazione dell'Anno Santo in San Pietro, con il Papa. E' probabile che nei prossimi giorni (l'assemblea si chiude venerdì, con le conclusioni del cardinale Ballestrero) si parli della possibilità di promuovere un convegno ecclesiale.

Il precedente convegno — un'arena in cui tutte le componenti della comunità e della cultura cattolica hanno avuto modo di esporre i propri problemi e di confrontare linee e progetti — ebbe luogo nel 1976, e fu accompagnato da inevitabili tensioni e polemiche. Da allora, forse proprio a causa dei problemi creati all'interno della Chiesa italiana, non si parlò più, in termini operativi, di convegni ecclesiali, fino all'accenno fatto dal Consiglio permanente della Cei alla vigilia dell'assemblea dei vescovi attualmente in corso.

Marco Tosatti

L'amm. Monassi ricoverato per un infarto

ROMA — Il capo di Stato maggiore della Marina, l'ammiraglio Angelo Monassi, di 63 anni, è stato ricoverato per un infarto nel reparto cardiologia del policlinico «Gemelli».

Secondo una fonte del ministero della Difesa, le condizioni generali dell'ammiraglio Monassi sono ora «buone». La stessa fonte ha precisato che l'alto ufficiale ha avuto un «malessere» domenica pomeriggio nella sua abitazione a Roma.

Congresso anarchici a Reggio E.

ROMA — La federazione anarchica (Fai) riunirà i suoi iscritti a Reggio Emilia, dal 22 al 25 aprile, in occasione del sedicesimo congresso. Durante i lavori saranno affrontati i temi relativi all'opposizione alla base missilistica di Comiso, all'intervento di truppe italiane all'estero (Libano e Somalia), gli obiettori di coscienza, ai renitenti di leva, alla depenalizzazione dei reati associativi.

Al congresso è prevista la partecipazione di 200 delegati

L'emittente continuerà le trasmissioni nonostante l'ultimatum del ministro delle Poste

Radio Radicale annuncia in diretta «Anche il Tar ci ha dato ragione»

Il Tribunale amministrativo del Lazio ha sospeso il provvedimento di chiusura in attesa di esaminare il ricorso

ROMA — Il Tribunale amministrativo regionale del Lazio ha dato ragione ai radicali: secondo la terza sezione del Tar, presieduta da Danilo Pelici, è fondato il ricorso contro il provvedimento del ministero delle Poste, che il 2 aprile ha intimato la sospensione delle trasmissioni di Radio Radicale. «Questa è la prima vittoria della legalità contro l'ultimatum mafioso e fascista del ministro Gaspari», ha subito dichiarato, soddisfatto, il segretario del partito radicale Marco Pannella.

I giudici amministrativi hanno così accolto il ricorso preliminare presentato dai radicali. Ora dovranno affrontare, nel merito, il ricorso, firmato dagli avvocati Venturini e Modonesi e dal professor Aldo Sandulli. Il 2 aprile, il provvedimento del ministro Gaspari aveva disposto la sospensione delle trasmissioni da Radio Radicale, in base alla sentenza della Corte Costituzionale che nel 1976 ha autorizzato le emittenti private a trasmettere solo su scala locale. Per il ministero delle Poste, però, Radio Radicale trasmette su scala nazionale. Da qui il provvedimento.

Paolo Vigevano, direttore di Radio radicale, ha dato la diretta la notizia della decisione del Tar. «La nostra radio, dunque — ha commentato — continua la sua opera di informazione nella piena legalità costituzionale. Oggi è stata sconfitta un'operazione politico-mafiosa che al di là del diritto tendeva a far tacere Radio radicale e con questo la voce dei cittadini e delle istituzioni ignorata dal servizio pubblico della Rai». Radio radicale trasmette in diretta i dibattiti a Montecitorio e i più importanti avvenimenti politici.

Una nota del centro giuridico Piero Calamandrei sostiene che «la sospensione del provvedimento di chiusura di Radio radicale è la più grave offesa delle conferme dello stato di illegalità in cui opera il governo, che da sette anni, con evidenti finalità di parte, ha omesso di dare regolamentazione al settore delle radio e televisioni private. E' inevitabile, e questo punto — conclude la nota — giungere quanto prima al pieno riconoscimento, anche per radio e tv private, dei diritti che spettano ad ogni cittadino, in base all'articolo 21 della Costituzione».

Nonostante il provvedimento del 2 aprile scorso, Radio radicale ha continuato a trasmettere su scala nazionale, tranne in alcune regioni dove il segnale non arriva. «Dalla mezzanotte del 7 aprile, scaduti i cinque giorni di ultimatum — spiega Paolo Vigevano — abbiamo trasmesso, in una situazione che appare illegale, contenti dell'illegalità del provvedimento di Gaspari. Ora, con la decisione del Tar, riprendiamo ad operare regolarmente in attesa della decisione definitiva dei giudici amministrativi».

A Montecitorio, la decisione dei giudici del Tar è stata accolta con favore. Già nei giorni scorsi diversi esponenti politici avevano manifestato perplessità dopo il provvedimento di chiusura di Radio radicale. La notizia delle prime conclusioni del Tar è arrivata alla Camera mentre stava per iniziare, dopo la pausa di Pasqua, la seduta che ha avviato la discussione sulla relazione annuale della «Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi».

I parlamentari, in particolare, hanno discusso sull'attività svolta dalla commissione dal 18 giugno 1980 al 31 dicembre 1981. Oltre alla relazione di maggioranza firmata dal repubblicano Mauro Dutto e dal democristiano Luciano Radi, sono state annunciate relazioni di minoranza presentate dai comunisti, dal psdup, dal movimento sociale e dai radicali.

Nell'incendio della casamatta di Verona morì un giovane torinese

Ludwig s'è rifatto vivo a Milano per rivendicare un rogo dell'81

MILANO — L'assassino, o gli assassini, che si celano sotto il nome *Ludwig* hanno scritto una lettera alla redazione milanese di una agenzia di stampa per rivendicare, una volta di più, l'incendio appiccato il 25 maggio '81 a San Giorgio di Verona nel quale morì il giovane studente Luca Martinotti.

La lettera è firmata, come sempre, con il motto delle «SS» «Gott mit uns» (Dio è con noi) scritto in carattere «capitale romano» e cioè senza usare tratti acuti. Sotto un'aquila del Terzo Reich che regge una croce uncinata, il tutto sormontato dalla scritta *Ludwig*, si legge: «La nostra fede è nazismo, la nostra giustizia è morte, la nostra democrazia è sterminio».

La missiva non ha nessuno scopo apparente se non quello, che può interessare soprattutto uno psichiatra, di riappropriarsi dell'attenzione dell'opinione pubblica «derubata» negli ultimi tempi sulle disavventure giudiziarie del fisico Silvano Romano in un primo tempo arrestato per il sospetto di far parte o di dirigere il gruppo degli assassini e successivamente scarcerato.

Si è probabilmente nel vero se si suppone che la mania di protagonismo di «Ludwig» ha subito un duro colpo nel vedere identificato se stesso con un'altra persona. Era, per il folle, necessario assolutamente ritornare alla ribalta come unico e incontrastato protagonista di questa serie di otto omicidi senza movente e senza legame se non «Ludwig».

La lettera, spedita il giorno 8 aprile da Milano, era racchiusa in una normale busta bianca. Al contrario di quelle che l'hanno preceduta, non è stata imbucata nel Veneto, forse proprio per ingarbugliare la matassa dell'indagine.

In questa lettera, come nelle precedenti, l'assassino, oltre a fornire prove oggettive di essere l'autore del delitto di cui si tratta in quel momento, fornisce anche elementi per essere individuato. All'ultima lettera accluse, infatti, un dischetto metallico identico a quello applicato sulla più grande delle tre torce usate nel maggio '81 per appiccare fuoco alla casamatta sul Lungadige in cui rimase bruciato Luca Martinotti.

A parte la considerazione che il dischetto potrebbe rappresentare anche un indizio «logico», rimane la considerazione che l'assassino ha acquistato delle viti a espansione sulle quali il dischetto viene fissato per bloccare il gommino. Se fosse possibile fare un inventario di chi ha acquistato viti a espansione in certe città del Veneto e fosse possibile sovrapporre questa mappa a quella di chi ha comperato lo scalpello servito per uccidere frate Armando Bisson a Trento o di chi poteva essere in possesso degli adesivi fissati sui manici dei martelli usati per massacrare due religiosi settantenni a Vicenza, si giungerebbe al maniaco omicida. Ovviamente un lavoro di questo tipo è materialmente impossibile.

Partendo dal presupposto che la follia di Ludwig sia del tutto razionale, bisogna chiedersi perché in quest'ultima lettera si rifaccia a un delitto commesso due anni fa e che ha pensato a rivendicare solo parecchio tempo dopo.

Previsioni per il resto è impossibile farne: si sa solo che il prossimo 23 aprile, ricorrenza di San Giorgio, è temuta dagli inquirenti come occasione in cui Ludwig potrebbe tornare a colpire basandosi sulla simbologia (che ha già dimostrato di seguire insistendo nell'agire in località che di San Giorgio hanno il nome) del santo che lotta contro il drago del male. **m. f.**

Segretario confederale, aveva 54 anni

Morto Ugo Luciani sindacalista Uil

ROMA — Il segretario confederale della Uil, Ugo Luciani, repubblicano, è morto domenica sera nella sua abitazione romana stroncato da un infarto. Luciani aveva 56 anni; lascia la moglie e due figli. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 12,15 presso il cimitero del Verano a Roma.

Ugo Luciani era nato a Ravenna il 5 maggio 1929. Dopo una prima esperienza sindacale nella Cgil unitaria, partecipò alla costituzione della Uil divenendo membro della segreteria nazionale della Uil - Terra fondando nel 1964 la Federazione dei mezzadri (Uilmec) di cui ricoprì la carica di segretario generale fino al 1976.

Luciani era iscritto al pri ed aveva fatto parte del consiglio nazionale del partito dal 1963 al 1972. Era membro della segreteria confederale della Uil dal 1976 e curava il settore delle politiche regionali, Mezzogiorno e settore agro-alimentare.

In una nota, la segreteria della Uil esprime «la più totale e fraterna solidarietà ed il cordoglio più vivo alla famiglia di Ugo Luciani» ed invita «l'intera organizzazione ad unirsi al lutto nel ricordo e nel compianto di questo suo valente ed umanistico dirigente».

Il segretario nazionale del pri, Spadolini, ha inviato un telegramma di cordoglio alla vedova di Ugo Luciani.

La vittima, minorenne, è un teste chiave

Le iniettano un'overdose perché ritratti: arrestati

BARI — Per costringere una ragazza a ritrattare accuse contro di loro fatte a un magistrato, tre giovani — Mari Sinisi e Matteo Monterisi, entrambi di 23 anni, ed Ida Stampanone, di 19 — l'avrebbero sequestrata e le avrebbero iniettato una overdose di eroina.

Sinisi e Monterisi sono stati arrestati dai carabinieri; a Ida Stampanone (già arrestata nei giorni scorsi per altri reati) è stato invece notificato in carcere l'ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Vito Savino, che ha accusato tutti e tre di violenza privata contro testimoni per indurlo a dire il falso, detenzione e spaccio di eroina.

L'episodio risale al 17 marzo scorso, quando la ragazza minorenne — della quale non è stato reso noto il nome — fu indotta dagli accusati, che la fermarono sotto casa, a salire su un'auto. Dopo averla accompagnata in un luogo isolato, minacciandola e picchiandola, i sequestratori l'avrebbero obbligata a giurare che avrebbe ritrattato le dichiarazioni fatte in precedenza. Subito dopo le avrebbero iniettato l'eroina, abbandonandola poi svenuta nel centro della città.

La ragazza rinvenuta si presentò alla caserma dei carabinieri per denunciare l'accaduto.

Uno degli arrestati avrebbe venduto anche missili Exocet

Trento, nel traffico armi-droga forniture d'energia nucleare?

TRENTO — Secondo quanto si è appreso in ambienti giudiziari, fra gli atti dell'inchiesta del giudice Palermo sui traffici internazionali di armi si sarebbero note informative e bozze di contratto su possibili forniture di energia nucleare.

La documentazione finora acquisita avrebbe intanto permesso di accertare che l'Iraq figura in lista alle nazioni con le quali soprattutto uno degli arrestati dal giudice Palermo, Giauco Partel, 56 anni, nato a Monfalcone, titolare di una società di studi e trasporti di missili, ha avuto più frequenti contatti.

Oltre all'Iraq, come risulterebbe dalle carte processuali, Partel avrebbe concluso accordi contratti con numerosi altri Paesi, tra i quali la Somalia, la Repubblica di Taiwan, il Kuwait e l'Argentina. Nel materiale trattato, i missili *Exocet AM 39*, i *Sam 7*, carri armati, elicotteri da combattimento. In particolare per la Repubblica di Taiwan Partel avrebbe concordato la vendita di 230 carri armati, mentre agli alti ufficiali avrebbe fatto copia di un contratto controfirmato dallo stesso Partel ed il ministro della Difesa somalo Ahmed Adow, relativo ad una partita di panser e una ventina di elicotteri.

Carlo Bertoncini, il cui interrogatorio da parte del giudice Palermo e del pubblico ministero Enrico Cavalieri si è protratto sino al tardo pomeriggio di ieri, pare abbia riferito particolari circa le relazioni che Partel avrebbe avuto ad altissimo livello in alcuni di questi Paesi.

La tesi difensiva sostenuta da Bertoncini è quella di non aver mai sospettato l'illiceità di tali operazioni e che il suo ruolo è sempre stato quello di intermediatore tra i suoi clienti, ai quali vendeva apparecchiature radiotelefoniche, e Partel stesso, che avrebbe agito in esecuzione di ordini altrui. L'imputazione mossa a Carlo Bertoncini è associazione per delinquere nella compravendita di armi in concorso con Partel, Renato Gamba e Henry Arsan, già arrestato ed accusato di traffico di stupefacenti oltre che di armi.

Oggi il giudice Palermo dovrebbe interrogare Ivan Gallieni che, si dice, rappresenterebbe un braccio esecutivo di Partel.

Panorama

IL CASO SINDONA
Ecco la vera storia dell'omicidio Ambrosoli. Il colpo di Stato. Il ruolo di Gelli.

1999: CHE LAVORO FARO'
Come prepararsi oggi al lavoro di domani.

Le nuove frontiere della scienza
SCAVA, SCAVA E TROVI DIO

MONDADORI

Il ministero ha reso note le materie scelte per gli scritti e l'orale

Maturità, tutte le prove d'esame

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Classica	Latino	*Italiano; Greco; Filosofia; Fisica*
Scientifica	Matematica	*Italiano; Lingua straniera; Storia; Scienze*
Magistrale	Matematica	*Italiano; Pedagogia; Scienze nat; Latino*
Linguistica	Lingua straniera	*Italiano; Lingua straniera diversa da quella della prova scritta); Storia dell'Arte; Matematica*
Artistica	Saggio di figura disegnata dal vero	*Letteratura italiana; Storia; Storia dell'arte; Anatomia (1ª sezione). Letteratura italiana; Storia; Storia dell'arte; Fisica (2ª sezione)*
Arte applicata	Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come parte unica	*Lettere italiane; Storia delle Arti visive; Matematica; Teoria e Applicazioni di Geometria descrittiva*
Tecnico agrario	Estimo	*Italiano; Agronomia e coltivazioni; Industrie agrarie e meccanica agraria*
Tecnico viticoltore	Viticoltura	*Italiano; Zootecnica; Meccanica agraria; Enologia; Commercio e legislazione viticolo enologica*
Tecnico amministrativo	Amministrazione industriale	*Italiano; Ragioneria; 2ª lingua straniera; Diritto*
Tecnico mercantile	Tecnica commerciale	*Italiano; Ragioneria; 2ª lingua straniera; Merceologia*
Commercio con l'estero	2ª lingua straniera	*Italiano; Tecnica commerciale; Ragioneria; Diritto*
Amministrazione industriale	Tecnica commerciale	*Italiano; Ragioneria; 2ª lingua straniera; Tecnologia industriale tessile*
Programmatori	2ª lingua straniera	*Italiano; Ragioneria; Informatica; Matematica, calcolo delle probabilità, statistica*
Tecnico perito aziendale	Tecnica professionale, amministrativa, organizzativa, operativa	*Italiano; 2ª lingua straniera; Matematica applicata; Economia politica, scienza delle finanze, diritto*
Geometri	Tecnologia delle costruzioni	*Italiano; Estimo; Costruzioni; Topografia*
Tecnica femm.: generale	Economia delle comunità	*Italiano; Pedagogia; Lingua straniera; Chimica e merceologia*
Tecnica femm.: economo dirigente	Contabilità, matematica finanziaria e statistica	*Italiano; Diritto, economia, legislazione sociale; Scienza dell'alimentazione; Lingua straniera*
Tecnica femm.: dirigenti di comunità	Psicologia e pedagogia	*Italiano; Lingua straniera; Elementi di diritto, economia e sociologia; Economia delle comunità e tecnica organizzativa*
Nautica: Capitani	Navigazione	*Italiano; Lingua inglese; Radioelettronica; Meteorologia e oceanografia*
Nautica: Macchinisti	Macchine	*Italiano; Lingua inglese; Elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo; Macchine*
Nautica: Costruttori	Teoria della nave	*Italiano; Elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo; Teoria della nave; Costruzioni navali*
Tecnico: Turismo	2ª lingua straniera	*Italiano; 2ª lingua straniera; Tecnica turistica; Ragioneria generale ed applicata*
Tecnici: Navigazione aerea	Navigazione aerea	*Italiano; Aeronautica; Meteorologia aeronautica; Elettrotecnica, radio-radiotecnica, elettronica*
Tecnici: Assistente navigazione aerea	Navigazione aerea	*Italiano; Circolazione aerea; Elettrotecnica, radio-radiotecnica, elettronica; Lingua inglese*
Tecnici industriali: Arti fotografiche	Disegno applicato all'arte fotografica	*Italiano; Tecnologia fotografica e cinematografica; Merceologia, chimica, ottica fotografica; Economia aziendale*
Arti grafiche	Impianti grafici e disegno	*Italiano; Tecnologia grafica; Economia aziendale; Storia dell'arte grafica e degli stili*
Chimica conciaria	Impianti di conceria e disegno	*Italiano, produzione e commercio pelli; Tecnologia conciaria; Impianti di conceria e disegno*
Chimica industriale	Impianti chimici e disegno	*Italiano; Complementi di chimica ed elettrochimica; Analisi chimica generale e tecnica; Chimica industriale*
Confezione industriale	Tecnologia della confezione industriale	*Italiano; Macchine; Tecnologia della confezione industriale; Analisi dei tempi e dei metodi*
Costruzioni aeronautiche	Aerotecnica, costruzioni aeronautiche	*Italiano; Macchine a fluido; Aerotecnica, costruzioni aeronautiche; Tecnologie aeronautiche*
Disegnatori di tessuti	Disegno artistico per tessuti	*Italiano; Storia dell'arte; Elementi di tintoria e stampa, Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti*
Edilizia	Disegno di costruzioni	*Italiano; Costruzioni edili, stradali e idrauliche; Topografia; Tecnologia dei materiali e delle costruzioni; Impianti ed organizzazione del cantiere*
Elettronica industriale	Elettronica generale, misure elettroniche	*Italiano; Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi; Elettronica generale, misure elettroniche; Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche*
Elettrotecnica	Elettrotecnica generale	*Italiano; Misure elettriche; Impianti elettrici; Costruzioni elettromeccaniche*
Energia nucleare	Elettrotecnica generale e nucleare, misure elettroniche	*Italiano; Fisica atomica e nucleare; Impianti nucleari; Controlli e servomeccanismi*
Fisica industriale	Elettrotecnica	*Italiano; Fisica applicata; Chimica, fisica ed elettrochimica; Impianti industriali*
Industria cartaria	Impianti di cartiere e disegno	*Italiano; Analisi chimica, generale e tecnica; Tecnologia cartaria; Impianti di cartiere*
Industrie metalmeccaniche	Studi di fabbricazione e disegno	*Italiano; Elementi di diritto ed economia; Tecnologia meccanica; Studi di fabbricazione*
Industria mineraria	Topografia e disegno	*Italiano; Mineralogia, geologia; Arte mineraria; Arricchimento dei minerali*
Industria navalmeccanica	Costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione	*Italiano; Teoria della nave; Tecnologie navalmeccaniche; Costruzioni navali, studi di fabbricazione*
Industria ottica	Disegno tecnico	*Italiano; Ottica; Strumenti ottici, tecnologia del vetro; Elementi di diritto ed economia*
Industria tessile	Disegno tessile	*Italiano; Filatura, tecnologia tessile; Elementi di tintoria e finitura dei tessili; Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti*
Industria Tintoria	—	*Italiano; Analisi chimica; Chimica tintoria, sostanze coloranti; Filatura dei tessuti*
Informatica (tecnici programmi)	Elaboratori e programmazione	*Italiano; Matematica; Elettronica; Applicazione degli elaboratori; Complementi di fisica tecnica*
Informatica (tecnici programmi)	Elaboratori e programmazione	*Inglese; Matematica generale, applicata; Elettronica; Sistemi, automazione*
Maglieria	Disegno tecnico	*Italiano; Filatura, tecnologia maglieria; Analisi, composizione e fabbricazione delle maglie; Elementi di tintoria*
Materie plastiche	Impianti di materie plastiche e disegno	*Italiano; Chimica delle materie plastiche; Tecnologia chimica generale e delle materie plastiche; Elettrotecnica*
Meccanica	Meccanica applicata alle macchine	*Italiano; Tecnologia meccanica; Macchine a fluido; Meccanica applicata alle macchine*
Meccanica di precisione	Tecnologia della meccanica fine e di precisione	*Italiano; Studi di fabbricazione; Elettrotecnica; Tecnologia della meccanica fine e di precisione*
Metallurgia	Metallurgia e siderurgia	*Italiano; Chimica analitica; Impianti metallurgici; Lavorazione dei metalli*
Tecnologie alimentari	Tecnologia, impianti alimentari e disegno	*Italiano; Complementi di biologia, microbiologia generale ed applicata; Complementi di chimica generale ed elettrochimica; Analisi chimica generale e tecnica*
Telecomunicazioni	Radioelettronica	*Italiano; Misure elettriche, misure elettroniche; Telegrafia e telefonia; Radioelettronica*
Termotecnica	Termotecnica, macchine a fluido	*Italiano; Meccanica; Impianti termotecnici; Termotecnica, macchine a fluido*
Agrotecnico	Agronomia e coltivazioni, meccanica agraria, zootecnica e gestione rurale	*Lingua e lettere italiane; Scienze naturali e fitopatologia, chimica e industrie agrarie; Tecniche della gestione aziendale e strutture di sviluppo delle collettività agricole; Economia politica, economica e statistica agraria*
Analista contabile	Analisi delle contabilità speciali	*Lingua e lettere italiana; Diritto e legislazione sociale; Matematica; Analisi delle contabilità generale*
Assistente per comunità infantili	Psicologia	*Lingua e lettere italiane; Pedagogia; Tecniche educative e di esplorazione; Lingua straniera*
Chimico delle industrie ceramiche	Impianti industriali ceramici e disegno	*Lingua e lettere italiane; Chimica applicata e laboratorio, analisi chimiche inorganiche ed organiche; Ceramica industriale e laboratorio, analisi strumentali e tecniche; Fisica*
Disegnatore stilista di moda	Tecnica professionale	*Lingua e lettere italiane; Storia dell'arte e del costume; Lingua straniera; Storia*
Odontotecnico	Biologia e istologia umana	*Lingua e lettere italiane; Chimica organica e biologica; Tecnologia odontotecnica; Matematica*
Operatore commerciale	Economia politica e scienza delle finanze	*Lingua e lettere italiane; Lingua straniera; Matematica; Organizzazione, gestione aziendale e merceologia*
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	Alimenti ed alimentazione	*Lingua e lettere italiane; Lingua straniera; Elementi di diritto, commerciale e legislazione sociale; Tecnica della distribuzione generale, ricerche di mercato e statistica aziendale*
Operatore turistico	Lingua straniera	*Lingua e lettere italiane; Geografia fisica, politica e turistica; Economia politica e turistica; Lingua straniera, tecnica aziendale e statistica*
Ottico	Anatomia, biologia e istologia umana	*Lingua e lettere italiane; Ottica; Matematica; Laboratorio misurazioni*
Segretario d'amministrazione	Elementi di scienza dell'amministrazione, organizzazione del lavoro d'ufficio, tecnica e pratica amministrativa	*Lingua e lettere italiane; Matematica; Lingua straniera; Elementi di informatica*
Tecnica della grafica e della pubblicità	Tecnica professionale	*Lingua e lettere italiane; Matematica; Psicologia e sociologia; Storia dell'arte*
Tecnico della cinematografia e della televisione	Organizzazione generale e tecnica della produzione	*Lingua e lettere italiane; Tecniche professionali; Lingua e letteratura inglese; Storia delle arti e del costume*
Tecnico delle attività alberghiere	Tecnologia alberghiera	*Lingua e lettere italiane; Lingua straniera; Geografia fisica, politica e turistica; Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera*
Tecnico delle industrie chimiche	Impianti chimici e disegno	*Lingua e lettere italiane; Fisica; Chimica organica e preparazioni; Matematica*
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche	Fisica	*Lingua e lettere italiane; Elettrotecnica ed elettronica; Laboratorio misurazioni; Matematica*
Tecnico delle industrie grafiche	Tecnologia grafica e fotografica, elementi grafici	*Lingua e lettere italiane; Tecnica delle produzioni elementi di economia aziendale; Chimica fotografica; Fisica*
Tecnico delle industrie meccaniche	Tecnica della produzione e disegno	*Lingua e lettere italiane; Elettrotecnica ed elettronica Matematica; Macchine a fluido*
Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo	Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecniche e tecnica della produzione	*Lingua e lettere italiane; Elettrotecnica ed elettronica; Matematica, Fisica*
Tecnico delle lavorazioni ceramiche	Tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio	*Lingua e lettere italiane; Stili architettonici e tecniche ceramiche; Impianti industriali ceramici e disegno; Fisica*
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	Disegno industriale e tecnica dell'arredamento	*Lingua e lettere italiane; Tecnologia e tecnica della produzione, Fisica; Impianti industriali*
Tecnico di laboratorio chimico-biologico	Microbiologia speciale	*Lingua e lettere italiane; Chimica-fisica ed analisi; Chimica organica e preparazioni; Fisica*
Tecnico di radiologia medica	Anatomia, biologia e fisiologia umana	*Lingua e lettere italiane; Fisica; Tecnologia e apparecchiature radiologiche; Elettrotecnica ed elettronica*

ROMA — Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto ieri mattina le materie scritte e orali per i 550.000 candidati che il 4 luglio affronteranno gli esami di maturità. Le prove si svolgeranno secondo le stesse modalità dello scorso anno e consisteranno quindi nello svolgimento di due prove scritte e in un colloquio su due delle quattro materie indicate dal ministero. La prima prova scritta, l'italiano, è uguale per tutti i tipi di scuola. La seconda invece varia a seconda degli indirizzi. Nella tabella qui a fianco potete leggere la scelta operata dal ministero per il secondo scritto e l'indicazione delle rose delle quattro materie fra le quali la commissione esaminatrice e lo studente dovranno indicarne due.

Nei licei e negli istituti della Valle d'Aosta, in quelli con insegnamento in lingua tedesca della provincia di Bolzano e in quelli con insegnamento in lingua slovena della Regione Friuli-Venezia Giulia, tra le materie del colloquio sono rispettivamente comprese: lingua e letteratura francese, lingua e letteratura tedesca, lingua e letteratura slovena in sostituzione del greco per la maturità classica, della lingua straniera, per la maturità scientifica, del latino per la maturità magistrale.

Sempre in Valle d'Aosta, per gli aspiranti alla maturità tecnica (commerciale a indirizzo amministrativo) la seconda prova scritta sarà tecnica commerciale; gli orali: italiano, francese, ragioneria, diritto. Per i geometri il secondo scritto sarà su tecnologia delle costruzioni; gli orali: italiano, francese, topografia e costruzioni.

In Friuli Venezia Giulia per gli aspiranti alla maturità tecnica (commerciale a indirizzo mercantile) il secondo scritto sarà tecnica commerciale, gli orali italiano, lettere slovene, ragioneria, merceologia.

A Bolzano per gli aspiranti alla maturità tecnica (commerciale a indirizzo amministrativo) lo scritto sarà tecnica commerciale, gli orali italiano, lettere tedesche, ragioneria, diritto. Per i geometri tecnologia delle costruzioni come 2ª scritto; italiano, tedesco, topografia, costruzioni per gli orali. Maturità tecnica industriale (elettrotecnica): elettrotecnica generale per secondo scritto, italiano, tedesco, costruzioni elettromeccaniche e impianti elettrici per gli orali. Tecnica meccanica: scritto: meccanica applicata alle macchine; orali: italiano, tedesco, macchine a fluido, tecnologia meccanica. Per gli aspiranti alla maturità tecnica femminile a Merano il secondo scritto sarà Economia delle comunità e gli orali italiano, lettere tedesche, pedagogia, chimica e merceologia.

I locali legati alla storia della politica e della cultura

Torino, i caffè della nostalgia

Da Baratti l'ora del tè è rimasta un rito dal 1875 a oggi - Ambientazione firmata e frequentatori d'élite - Gli incontri di Carlo Alberto e Santorre di Santarosa al Florio

TORINO — Il rito si ripete ogni giorno, da oltre un secolo, stessa ora, stesso luogo. Le signore, il *tea time*, metà pomeriggio, arrivano puntuali nel grande salone che si affaccia sulla galleria «Industria Subalpina».

Appuntamento attorno ai tavoli, fra stucchi impressionisti dall'oro acchino, mogani intagliati e specchi. L'ora del tè, o del caffè, l'occasione per conversazioni oziose o per mille pettegolezzi, e ogni argomento è ingentilito con una pasta, una tartina. Il tempo sembra essersi fermato al caffè Baratti e Milano sotto i portici di piazza Castello e le antiche abitudini sono sopravvissute.

Venne aperto nel 1873 e subito divenne il tempio della borghesia «operosa e gaudente». Ricorda A.L. Ripa su *La Dora Riparia* del 4 febbraio 1875: *«Lo stupendo negozio, che conta un'area di 163 metri quadrati e 25 metri di lunghezza, a cui S.M. Vittorio Emanuele e S.A.R. il Principe Amedeo consentivano l'onore veniase decorato del loro stemma, inaugurato la sera del 1° febbraio dal sig. Sindaco e da un corteo di cospicui cittadini, fu da allora ed è tuttoggiorno visitato da una folla, che sempre si succede per ammirarvi le fante bellezze d'arte e d'ornato, che vi splendono alla luce di ben 44 fiamme di gaz, riflesse dal più grande specchio che forse sia in Italia».* Proprietari e soci fondatori della ditta, erano Ferdinando Baratti di Piverone ed Edoardo Milano di Bollengo.

Un caffè elegante, con ambientazione «firmata»: architettura del prof. Casanova, che su un pilastro ha applicato una piccola targa in bronzo *«Giulio Casanova disegnò, dipinse MCMXI»*; bassorilievi in bronzo, l'orologio in rame con i segni zodiacali, originalissimo a quell'epoca, i putti in bronzo che rappresentano le stagioni, sulla facciata esterna, sulle i portici di piazza Castello, con della scultore Edoardo Rubino. Tutto sembra essere rimasto come allora, quando per le strade non c'erano auto ma carrozze, preziosa testimonianza di un tempo da riscoprire. Osserva Franco Spanna, 60 anni, da 20 direttore del caffè: *«Era un locale elegante, quando nacque, e dettò subito alla moda, frequentato dall'Accademia Militare, dall'aristocrazia».*

L'interno prezioso del caffè Baratti & Milano. Un «monumento storico» di Torino, luogo di ritrovo da più di un secolo dove però non s'è mai «fatto» politica» (Foto S. Schiavaggione)

In queste antiche strutture, mutar qualcosa è sempre stata un'impresa e, forse, questo ha consentito di conservare lo splendido «ricordo». I cinque lampadari di cristallo regalano, nella gran sala da tè, una luce vivace, ma fino a qualche anno or sono i clienti avevano quasi l'impressione di immergersi in una penombra quasi *«L'impianto era imperfetto, per metà a 125 volts e per l'altra metà a 220,* ricorda Spanna, e così accadeva che ogni tanto un lampadario si spegnesse senza una ragione plausibile».

«E' il caffè delle madame ma anche uno dei pochi esempi rimasti di vecchi caffè in una città ricca di tradizione», rimpiange la scrittrice Dina Rebaudengo. *«C'è ancora il caffè in piazza della Consolata, con i suoi tavoli di marmo, le pareti di legno intagliato, la scritta invitante all'ingresso "cioccolato in tazza"; e c'era, fino a poco tempo fa, il Talmone, che proprio quest'anno avrebbe compiuto il secolo e che aveva conservato l'arredamento di un tempo».* Chiuso per problemi economici, gli stessi che hanno condannato numerose altre caffetterie e cancellato così una parte di vecchia Italia.

Ma fra mille difficoltà, molte abitudini sono rimaste le stesse, anche se l'ora dell'aperitivo è diventata il momento del rapido *lunch*, tramezzino e birra. Nel salone del tè gli argomenti di conversazione, si assicura, sono rimasti gli stessi: gli spettacoli, la moda, quattro parole sulla situazione economica, due pettegolezzi sugli amici, soprattutto sulle amiche. Di politica, al Baratti, non si è mai parlato troppo. Gli impegnati, le teste calde, per lo più si ritrovavano altrove. *«Anche se il "caffè politico", a Torino, è finito con il trasferimento della capitale a Firenze»*, assicura la contessa Piera Condulmer, autrice del volume *I caffè torinesi e il risorgimento italiano*. Fu il Florio di via Po, un tempo, luogo di appuntamento per chi faceva politica e, allora, far politica, sovente, significava tramare per uno Stato che andasse al di là dei confini del Regno di Sardegna o semplicemente sognarlo.

«Parlavano, al Florio, dei "codini" con un certo disprezzo, e fra costoro molti includevano lo stesso Cavour», ricorda Piera Condulmer. *«Avvenivano in quelle sale gli incontri fra Carlo Alberto e Santorre di Santarosa e nel 1848, quando molti frequentatori partirono per la guerra, alla notizia di una morte, sulla sedia occupata abitualmente dal caduto veniva posato un nastro nero».*

«Al caffè Calosso di via Carlo Alberto s'incontravano i repubblicani mentre all'elegante Mattera, all'angolo di via dell'Ospedale con via dei Conciatori, spesso Nigra discuteva con Carlo Boggio e una volta, mentre erano interrotti, piombò il vicario Tosi, armato di pistole, e loro lacquero. Libertà era un termine ancora pericoloso».

Vincenzo Tessandori

Coinvolte nell'inchiesta del pretore sette amministrazioni comunali

Cento ville abusive sul mare di Puglia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Due pretori, uno di Brindisi e l'altro di Taranto, stanno rendendo i sonni inquieti a migliaia di proprietari di ville lungo i litorali salentino e ionico con una guerra alle lottizzazioni selvagge che negli anni scorsi hanno rovinato arenili, scogliere e boschi di pini tra i più belli del Meridione.

Per il momento il pretore di Brindisi ha messo sotto inchiesta sei notai e 109 residenti a San Pietro Vernotico, Torchiarolo e Squinzano (nel Leccese e nel Brindisino) mentre il collega di Taranto ha aperto un'indagine su sei amministrazioni comunali di centri della provincia ionica: Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Crist... Castellaneta.

Gli accertamenti dei due magistrati sono accomunati dallo stesso principio: colpire coloro che hanno stregiato l'ambiente naturale dei litorali. I sei notai di Lecce e di Brindisi, per esempio, hanno già ricevuto mandato di comparizione: sono accusati di omissione di denuncia e di lottizzazione senza concessione.

Il pretore di Taranto, dopo aver messo sotto processo negli anni scorsi centinaia di proprietari di ville abusive costruite lungo il golfo (alcuni dei quali sono già stati condannati), ora ha cambiato tattica: vuole stabilire le responsabilità delle giunte comunali che hanno consentito la speculazione selvaggia.

Uno dei protagonisti di questa maxi-inchiesta sull'abusivismo costiero in terra ionica è l'assessore all'Urbanistica di Taranto, il socialista Filippo Di Lorenzo, il quale con un suo rapporto ha praticamente sollecitato l'inchiesta che in un primo momento riguardava solo la situazione paradossale creatasi a Taranto. Poi il pretore ha spinto più in là il suo sguardo per esaminare lo scempio in atto lungo il litorale. E' stato accertato, per esempio, che alcuni esponenti politici locali si erano fatti la villa o altre costruzioni adibite ad alberghi e pensioni intestandole a parenti, v. c.

Le dichiarazioni dell'incaricato straordinario della Lombardia per Seveso

«La diossina è sepolta in Europa coperta da cinque metri d'argilla»

SEVESO — *«Non conosco il luogo esatto dove è stata sepolta la diossina, ma posso ribadire che si tratta di una cava di argilla in Europa, dove i 41 fusti sono stati sepolti nello scorso novembre con tutte le precauzioni del caso: interrati sotto cinque metri di materiale e ricoperti da schiuma di poliuretano. Il deposito corrisponde alle caratteristiche idrogeologiche e tecniche richieste per una operazione del genere, come è scritto nell'atto depositato dalla "Givaudan" presso un notaio italiano il 13 dicembre 1982».*

Luigi Noè, incaricato straordinario della Regione Lombardia per Seveso, ex senatore democristiano e attuale vicepresidente dell'Enea, diretto responsabile delle operazioni di bonifica dell'Icmesa, risponde così alla domanda che dal 10 settembre 1982 (quando un autocarro francese trasportò fuori dall'Icmesa e dall'Italia le scorie di diossina) è stata avanzata da tutta Europa: dov'è finita la diossina?

Si tratta — come ha ufficialmente accertato l'Euratom di Ispra, incaricata dall'ufficio speciale di Seveso diretto da Noè — di 300 grammi di diossina pura contenuta a piccole dosi nelle 2,3 tonnellate di terra che sono state racchiuse nei 41 fusti. Questi sono identici a quelli utilizzati dall'Enel per il trasporto delle scorie radioattive della centrale nucleare di Caorso.

***«I 41 fusti sono stati depositati per diversi giorni* — conferma Noè — *in un magazzino di Saint Quentin, la cittadina francese vicina al confine belga: non proprio per le loro caratteristiche di assoluta sicurezza (doppia parete con un'intercapedine contenente materiale altamente isolante) anche tale sosta, come d'altronde tutto il trasporto su automezzi, non ha suscitato preoccupazioni di alcun genere».**

Noè ha seguito il trasporto delle scorie contenenti diossina fin dopo la frontiera di Ventimiglia: *«Giunti al confine il nostro compito legale-contrattuale. In base alla convenzione con la "Givaudan" del 1977, sarebbe terminato. Abbiamo comunque voluto accertarci della fine che avrebbero fatto i 41 fusti. Abbiamo potuto farlo quasi interamente grazie all'atto notarile rilasciato dalla multinazionale svizzera».*

«L'unica cosa che non sono riuscito a sapere* — prosegue Noè — *è appunto il luogo esatto della messa a dimora. Ho insistito con gli svizzeri, ma questi, evidentemente preoccupati del chiasso che è stato fatto attorno a questa vicenda, mi hanno finora impedito una ricognizione alla cava di argilla».

La cava — secondo indiscrezioni circolate nelle scorse settimane — potrebbe trovarsi nei pressi della cittadina di Schonberg, nella Germania Orientale. Ma il governo della Rdt ha smentito.

Pure smentite da Noè varie ipotesi sulla fine della diossina, circolate in questi giorni, compresa quella dell'eliminazione a bordo della nave tedesca *Matthias II*.

Le prossime scadenze dell'«affaire Seveso» sono due, entrambe importanti. Giovedì prossimo, 14 aprile, il presidente della Regione Lombardia, Giuseppe Giusetti (dc), risponderà in consiglio regionale a due interrogazioni (una missina, l'altra comunista) sulle ultime notizie circa la diossina. Lunedì 18 aprile si aprirà al tribunale di Monza, competente per territorio, il processo a carico dei dirigenti della «Roche-Givaudan», a sette anni dalla fuga di tossicità.

Ma la Germania ora vuole una risposta più precisa

BONN — Non è vero che il governo della Germania federale intende protestare presso quello italiano per la scomparsa dei 41 bidoni pieni della terra di Seveso inquinata dalla diossina. L'ha dichiarato ieri sera il portavoce del governo di Bonn, Diether Stolze, per smentire alcune voci venute fuori ultimamente. Stolze ha invece confermato precedenti dichiarazioni governative, secondo cui è improbabile che la diossina si trovi in territorio tedesco federale.

Il sottosegretario agli Interni responsabile per la politica dell'ambiente, Guenther Hartkopf, ha poi affermato, in un'intervista radiofonica, che le ultime tracce dei 41 fusti di diossina di Seveso portano chiaramente in Francia. Nello stesso tempo si sono sempre più concretizzate le indicazioni secondo cui la sostanza tossica non è stata depositata nella Germania federale.

In Germania si attende qualche chiarimento dall'Italia: la giunta regionale lombarda risponderà giovedì prossimo a interrogazioni parlamentari. Il sindacato di polizia tedesco (Gdp) ha chiesto che la caccia ai contenitori di diossina sia condotta con la stessa intensità di un'inchiesta con al centro pericolosi criminali.

Treni, sconti agli anziani per viaggi internazionali

ROMA — Dal prossimo primo maggio i collegamenti ferroviari in Europa saranno meno cari per la «terza età».

Da quella data, infatti, uomini e donne che abbiano compiuto rispettivamente 55 e 60 anni potranno usufruire di una speciale riduzione (tra il 30 ed il 50 per cento) nei viaggi internazionali tra i Paesi dell'Europa occidentale a cui si aggiungono anche Jugoslavia, Grecia ed Ungheria.

Nel ricordare tale intesa recentemente stipulata dalle aziende ferroviarie di ciascun Paese, il ministro dei Trasporti Casalinuovo ha invitato l'azienda FS a renderla rapidamente operativa.

Un comunicato precisa che, a disposizione degli anziani, è una speciale tessera denominata «Rea» del prezzo di 10 mila lire che potrà essere acquistata presso tutte le stazioni ed agenzie di viaggio.

I possessori potranno ottenere biglietti scontati per treni in partenza dalle ore 12 del lunedì alle ore 12 del venerdì e dalle ore 12 del sabato alle ore 12 della domenica.

Le riduzioni che, nella rete ferroviaria, riguarderanno sia la prima che la seconda classe, verranno accordate anche sui percorsi di altre imprese di trasporto (linee di navigazione, autocomunicazioni e ferrovie private).

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 37; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 39; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vanzella 23; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bonfante 7; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MILANO, corso Libertà 22; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 192; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 57/3; SANREMO, via Roberti 47; SASSARI, portici Crispi 2; SAVONA, via Astengo 7; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Nicolò 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo) 3, la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 3300, tecnici L. 3700, dirigenti L. 6100. Rubriche 9 e 11 (commerciali) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Neretto urgenti, casa fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblikompass s... 10100 Torino»; l'importo del noleggio annuale è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno trattenute se insufficiente o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 6813155 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di affarie di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione aziendale vendesi macchinari filatoio reticolare pulitoio ferro frontale trapani radiali saldatrici a filo continuo pantografi calandra cesoie affilatrice diverse materiali ferrosi tel. 011 3206.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti avvenibili su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 535.445 - 542.854

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti in 24 ore a tassi bassi su auto anche ipotecate o immobili. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 195, telefono 445.426.

A.A.A. EUROFINANZA spa concede prestiti con rate agevolate cosa comunque a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594 760 - 506.386, via Sacchi 66.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti istituiti e su auto senza ipoteca in 24 ore e tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 60
telefoni 518.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 56.247

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fidi con ipoteca anche 2° grado
FIDET s.a.s.
piazza Statuto 19, tel. 839.176 - 548.837.
Risolviamo ogni vostro problema dimostrandoci per serietà e immediatezza.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamento istruisci in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 20, tel. 547.755 - 553.231

ATTENZIONE finanziamo istruisci mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via B. Tanaia 23. Telefonare 839.036.
FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili. Ceresa, Nervi&Berra, Uffici moduli Torino, via Avogadro 19, telefoni 816.136 - 530.207.
FINANZIAMENTI immediati, massima serietà. Telefonare ore ufficio 540.870 - 504.463.
FINANZIARIA TORINESE srl presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.
FINCOTER effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari tassi e massime rate assai concorrenziali. Corso Francia 15 tel. 779.825

GOLD-FIN
cessione 1/5 stipendio istruisci ipotecari leasing, risposta immediata. Consulenza rilascio serietà. Corso Racconigi 20 bis, tel. 385.730 aperto anche il sabato.

PRESTITI finanziamo e ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancario. Credeni, via A. Doria 10 Torino, telefono 040.822.
SCONTIAMO effetti a commercianti artigiani anche artigiani prestiti in 24 ore. Diamo Tel. 860.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AFFARE 500 bar osterie ristoranti negozi visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 850.21.76 contrattazione attività di ogni genere e settore.
A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio macchine rigide e saviate. Tel. 758 856 Lunico srl.
A. GMP 515.041 cessione rilievo aziende e negozi offre (riservatezza società compilazione professionale.
A. SALVOLDI cede avviato negozio specialità articoli regalo 3 vetrine incasso annuo L. 250 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI in Loano splendido centrale cede avviatissimo bar gelateria 200 mq con bellissima dehors. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI Moncalieri cede laboratorio pasticceria attrezzatissimo ottima clientela L. 27 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI urge cedere causa familiari drogheria buona posizione corso Francia affare L. 12 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI vicino Cavagnolo avviatissima rosticceria pizzeria 100 coperti ideale nuclei familiari. Tel. 650.2196.

A.L. 180 milioni cedesi avviatissima
GASTRONOMIA
centrale posizione
in primaria stazione sciistica attrezzature moderna con forte utile.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

A.L. 170 milioni cede trenta scuole
CARTOLIBRERIA
UNICA PAESE CINTURA
bilancio IX-X-XIV; comprasi muri negozio e appartamento adatto famiglia
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

A.L. 21 milioni cedesi a Moncalieri
LATTERIA
TABELLA I BIS
facile conduzione, incasso 250 mila.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

A.L. 200 milioni cedesi tavolosa
DISCOTECA
in capoluogo provincia
attrezzatissima, utile interessante.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

A.L. 64 milioni cedesi centralissima
ESTETICA
AVVIAMENTO PLURIENNALE
attrezzatura completa, ottimo incasso.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

ARAMEC 638.038 bar super ristorante nell'ampio zona rilevo punto eccezionale passaggio, locale circa 400 mq, L. 1 milione 500 mila giornaliere cede.
ARAMEC 638.038 attività commerciale avviamento ventennale buon incasso per nuclei familiari cede adeguatamente.
ARAMEC 638.038 panetteria rosticceria cede causa trasferimento zona tabelle IX e XIV zona centrale angolare forte passaggio cede L. 80 milioni.
ARAMEC 638.038 pizzeria ristorante bar super zona Lucento forte passaggio L. 450 mila giorno apertura serale cede.
ALBERGO Andora con ristorante attrezzatissimo ottimo giro affari aperto tutto l'anno. Pistone tel. 011 500 012.
ALBERGO in Torino 30 camere centralissimo ristorno a nuovo. Pistone tel. 500 012.
ALBERGO in Torino 50 camere ottima posizione centrale ottimo giro affari annuo. Pistone tel. 500 012.
AVVIATA trattoria licenza super alcolici zona centrale vasta clientela cedesi. Telefonare ore 740.270 - 740.5000.
AVVIATISSIMA tabaccheria ottima posizione incasso dimostrabile L. 450 mila giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMO ingrosso giocattoli zona centralissima ottimo giro d'affari sempre locali vendesi tel. 382.298.
BAR con alloggio licenza cibi con zona commerciale incasso giornaliero cede anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231.
BAR super alcolici con muri in vendita 300 mila incasso giornaliero dimostrabile. Ottimo prezzo. Studio Dutto 540.678.
BAR super incasso L. 500 mila giornaliero fronte mercato cede a L. 110 milioni chiusura serale domenicale. Tel. 527.213 - 517.290.
BAR super zona ospedale Regina Margherita L. 500 mila giorno dimostrabili orario 7-18 chiusura festivi cede 80 milioni più magazzino. Allamec 638.038.
BAR super zona centro incasso L. 400 mila giornaliere cede anticipando L. 25 milioni. Tel. 548.231.
BAR superaffare incasso L. 220 mila giornaliere chiusura serale domenicale cede L. 80 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.290.
BAR polarelettrici cedesi licenza o locale libera richiesta L. 30 milioni tel. 503.200 - 505.000.
BELLETTI cede Marco Cavour negozio angolare vetrata Dodicesima Ingrosso ed annuo. Tel. 519.204.
BELLETTI cede bar angolare piazza importante cessazione attività. Tel. 519.204.
BELLETTI cede albergo 22 camere servizi posto auto zona commerciale. Tel. 519.204.
BELLETTI cede per volontario notarile ed camere angolare corso Giulio Cesare. Tel. 519.204.
BOMA 505.164 cede merceria S. Paolo fabulla IX X XIV con retro cucina anche senza merce per mini L. 18 milioni.
BOMA 505.164 cede caratteristica piccola bar a piazza Omero 5 vetrine adatta 2 persone alto utile L. 80 milioni.
BOMA 505.164 cede casalinghi articoli regalo elettricità Barriera Milano per 2 persone alto reddito L. 47 milioni.
BOMA 505.164 cede alimentari Martiri Libertà negozio retro servizi per mini commercio L. 14 milioni 500 mila.
BOMA 505.164 cede panetteria avviatissima corso Peschiera mq 60 vetrine 2 incassi L. 300 mila al dì L. 25 milioni.

CALZATURE zona via Roma, ottima clientela, incasso L. 180 milioni alto utile, richiesta L. 95 milioni, Frana Cede 545.129.
CARTOLIBRERIA zona Aeronautica incasso 40 milioni anche possibile edicola cedo 26 milioni e merce dilazioni. Tel. 741.3006.
CASCINE Vica tenuta mq 220 con posti attrezzatura completa incrementabile cedo facilmente. Tel. 580.955.
CAVIT cede a Orbassano ottimo negozio articolo nuovo incasso incrementabile L. 23 milioni dilazioni. Tel. 838.8421.
CAVIT cede S. Rita bar chiusura serale L. 380 al dì angolare 3 vetrine anticipo L. 60 milioni tel. 838.8421.
CAVIT cede S. Rita autoricambi 2 vetrine 200 mq giro affari L. 220 milioni L. 80 milioni più merci tel. 838.8421.
CAVIT cede zona S. Salvario gastronomia arredo nuovo L. 900 mila al dì anticipando L. 70 milioni tel. 838.8421.
CAVIT cede zona commerciale alimentari grande buono L. 370 mila al dì L. 32 milioni comode dilazioni. Tel. 838.8421.
CAVIT cede zona S. Paolo alimentari tabelle I, VI, VII arredo nuovo L. 420 mila dilazioni pagamento. Tel. 838.8421.
CEDE ufficio 1° piano zona Cit Turin 3 vani ingresso moquettati tappezzati L. 2 milioni 500 mila. Tel. 779.259.

Cedesi attività commerciale presso
PIAZZA SAN CARLO
locali di oltre 200 mq totale.
XII-XIV
(specifica oggetti d'arte) punto di notevole passaggio, buon giro affari, richiesta L. 55 milioni senza merce.
Per informazioni: Abamec 638.038

CEDESI garanzia per pizzeria ristorante in cintura di Torino posizione forte passaggio incasso interessante. Tel. 780.600.

CEDESI negozio alimentari drogheria 60 mq vendita zona Crocetta ottimo avviamento possibile mantenervi incasso L. 400-500 mila giorno per mobili famiglia. Tel. 548.259 ore ufficio.

Cedesi primaria ditta specializzata
FALEGNAMERIA ARTIGIANA COSTRUZIONE STANDS
ubicazione Torino, giro affari di L. 400 milioni anno (15 anni attività)
RICHIESTA L. 230 MILIONI
possibilità di finanziamento diretto.
Per informazioni: Abamec 638.038

CEDO in Alpignano avviato negozio abbigliamento per bambini causa matrimonio. Tel. 967.4165 ore negozio.
CENTRALISSIMO negozio abbigliamento calzature accessori biancheria intima rilevante giro affari richiesta adeguata trattative anche senza merce cede F. Zanoncelli, via Genovesi 4.
CERCO macelleria eventuale acquisto solo su mercato nonale. Tel. 213.894.
CESIALE cedesi parrucchiere per signore centralissima possibilità alloggio tel. 0182 930.043 ore pasti.
COIFFEUR signora centralissimo arredo nuovo ottimo volume incrementabile cede L. 37 milioni Studio C.L. 580.955.
COLORI vernici zona Chivasso 110 mq ampie vetrine utile L. 75 milioni richiesti 150 milioni. Frana cede 511.000.
CORETTAMENTE cede negozio tabella XII, XIV mill spese giusta richiesta. Tel. 886.2931 ore pasti.
F. ZANONCELLI 581.604 cede merceria cintorini tabelle IX-X-XIV unitamente 16 anni unitissima marca valida.
F. ZANONCELLI 581.604 cede gelateria albergo 32 camere ristorante lavorando ogni centro zona grandi impianti Alta Valle Susa causa salute.
F. ZANONCELLI 581.604 cede in capoluogo Piemonte ingrosso buoni formaggi salumi concessionario nota marca buono giro anno rilevante incrementabile.

GIOIELLERIA Antichità avviata cede convenientissima L. 70 milioni compresa merce. Tel. 544.908.
INGROSSO e rappresentanze per Piemonte prodotti finemente stampati tabelle L. 517 milioni cerca socio disponibile L. 75 milioni. Frana 511.000.
MANIERO BROKER cede abbigliamento bimbi in Borgaro unico nel suo genere L. 25 milioni dilazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede profumeria su corso cabina estetica solarium incasso L. 400 mila L. 39 milioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede bar Barriera Milano con alloggio conduzione familiare L. 40 milioni contanti più dilazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede alimentari citt corso Lucento forte passaggio incrementabile L. 20 milioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede gastronomia su corso incasso L. 500 mila arredamento nuovo, L. 40 milioni, dilazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede Astesa ambulante tabella 9-10-11-14, il posto fisso in carico L. 350 mila facilitazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede colorificio zona Stabilo causa ritiro L. 18 milioni trattabili facilitazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede latteria ottima posizione incasso L. 500 mila causa trasferimento L. 45 milioni trattabili. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede rosticceria pizzeria adiacenza mercato 60 coperti con alloggio L. 50 milioni trattabili. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede macelleria zona S. Rita su corso arredamento nuovo causa ritiro incasso L. 600 mila. Tel. 276.949.
MERCERIA via S Ippolito zona Martiri Libertà 2 vetrine spaziosi ceduta L. 35 milioni. Tel. 580.955.
PELLETTERIA zona commerciale buon incasso, adatta persona sola causa valutazioni vendesi, tel. 682.818-679.490.
PIZZERIA tornata zona popolosa incasso L. 230 mila giornaliere incrementabili cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.290.
PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.
PUB Inglese con cucina elegante S. Rita L. 700 mila al dì cede Studio C.L. 80 milioni e dilazioni. Tel. 580.955.
REI A sieta alla ricerca di bar ristoranti altre attività... Intervistiamo con finanziamenti direttamente nella nostra sede di via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar super fronte mercato L. 500 mila al dì dimostrabili chiusura serale e domenicale dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar bottiglieria Barriera Milano orario corso chiusura domenicale ottimo giro d'affari volendo anche muri in vendita agevolazioni pagamento via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede edicola giornali zona centrale forte incasso dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede prestigioso ristorante zona Vanchiglia incasso 1 milione 400 mila al giorno annesso alloggio cedesi dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
RIVENDITA di pane zona S. Rita punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 390.810.
S. RITA via Tripoli bellissima boutique con tabelle IX, X, XIV cedesi causa trasferimento a persone pratiche a veramente interessate. Ottimi affari 953.900.
S. RITA via Tripoli cede in posizione eccellente di forte passaggio prestigioso negozio adattabile a ristorante o pizzeria anche con tabelle XII-XIII-XIV. Ottimi affari 953.900.
TABACCHI edicola profumeria giocattoli ottimo incasso e posizione vendesi prima cintura Torino. Tel. 536.844.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 450 milioni incrementabile zona commerciale cede L. 135 milioni. Frana 511.000.
TABACCHI prima cintura Torino angolare 4 vetrine moderno alloggio incasso L. 600 milioni annui. Frana 511.000.
TABACCHI ristorante più vasta licenza alcolici vendesi, tel. 682.818-679.490.
TABACCHI vasta licenza proprio ampio retro incasso L. 320 milioni richiesta L. 125 milioni trattabili. Frana 545.128.
UBAY 747.729 cede zona Parella bar super con tabacco avviamento dilazionato in parte.
UBAY 747.729 cede zona Vanchiglia edicola cartoleria profumi giocattoli svariati articoli.
VENDO licenza ambulante posti fissi provincia Torino Asti Cuneo tabelle VI-XIV strada vendura piantine Sali 518.725.
TRE km da Torino sul mare nota località turistica vendesi avviata ristorante self-service pizzeria pasticceria L. 300 milioni mobili compresi. Tel. 359.0364.

4 Terreni

CANAVESE vendesi vigna 5000 mq con casetta 18 mq affare L. 10 milioni più mutuo. Tel. 0125 424 855.
IMPRESA adiv ricerca terreno 5000 mq con annessa abitazione custode e locale aperto uso magazzino anche da costruire o ristrutturare Collegno, Grugliasco, Pinerolo. Rivoli (gradita cascina o capannone massimo 500 mq coperti). Allegare planimetria con ubicazione terreno. Scrivere: «Publikompass 213 - 10100 Torino».
PRIVATO vende poppano lingua 20 giornate km 18 da Torino pianta di 8 anni. Tel. 011 585.9659.
VALGIONE (Saluzzo) vende terreno agricolo 1200 mq L. 4 milioni 800 mila. Telefonare 546.0246 - 900.8300.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da oltre 25 anni in garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini ristrutturati e locali in genere. Tel. 701.459.

offerte

AFFARE CASE adiacente Lungo Po Antonelli via Cuneo 10 ottimi locali a posto auto. Prezzi interessantissimi dilazioni pagamento personale in loco.
AFFARONE via Baretti 31 liberi locale mq 185 L. 80 milioni stessa casa negozio mq 70 L. 70 milioni. Tel. 747.140.
AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 001.5118.
AFFITTASI palazzina esposizione mq 400 fronte strada stradale con uffici e ampio piazzale Galgi 011/502.518 - 503.635.
AFFITTASI via Cibrario vicinanze magazzino 210 mq circa più 90 mq circa cortile privato tel. 396.756.
AFFITTASI zona Barca magazzino di nuova costruzione mq 150 2 vetrine libero subito tel. 651.918.
AFFITTO Collegno locale industriale mq 1600 divisibili in mq 900 uffici, cortile. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTO magazzino mq 50 uffici 4 vani zona piazza Bengasi (L. 380 mila mensili. Tel. 544.958.
AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 1000 uffici cortile. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTO Venaria locali industriali nuovi mq 1100, 1250, 2500 uffici, cortile. Telefonare 610.341.
AFFITTO zona S. Paolo bosco bifamiliare mq 430 insolenti L. 1 milione 400 mila mensili. Tel. 610.341 - 544.958.
ALPIGNANO vendesi fabbr. capannone industriale mq 500 ampliabile fino a mq 1500 coperti. Tel. 531.681 - 545.
BOX NUOVI
piazza Rizza via Cantoni 3 impresa vende box e piccoli magazzini rifiniti nuova costruzione lire 2% mutuo e dilazioni. Tel. 850.4444.
CAPANNONE industriale libero Leini 800-1100 mq abbinabili terreno mq 4000 ampi uffici vicino stazione. Tel. 545.626.
CAPANNONE mq 1600, Moncalieri, affittasi. Tel. 545.032.
CAPANNONE LEINI'
affittasi 1600 mq e uffici impianto aria cavi ponte cabina elettrica antifurto privato. Telefono 540.234.
CEDIAMO muri ampliamo negozio intero fronte Porta Nuova mq 500. Telefonare 566.11.
COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.
COMPRI vende libero corso Stupinigi adiacente tangenziale capannone mq 430 circa più cassetta su 2 piani mq 120 cadauno ufficio mq 50 e 2 box auto. Prezzo interessante. Occasione. Tel. 549.123.
DORBO Pecchiera affitto negozio mq 180 più studio commerciale o esposizione vendita macchine ufficio o materiali leggeri. Tel. 384.329 ore 18-20.
FINCI 505.851 vende centralissimo via Cernaia muri negozio mq 330 totalmente ristrutturato finiture prestigiose.
FINCI 505.851 vende libero Crocetta Via Colombo locale seminterrato con uffici e servizi ex magazzino mq 350.

GABETTIMARK
vende Venaria adiacenze Città Mercato capannone commerciale mq [illegible]

GABETTIMARK affitta Torino via Boccardi vicinanze tangenziale locale di mq 550 con piano carrato 011 5787.
GABETTIMARK vende Torino zona Barca capannone industriale mq 1600 più palazzina uffici di mq 600. Tel. 011 5787.
UTIM vende libero San Paolo locale commerciale mq 300 vetrine fronte strada passo carraio volendo box chiavoni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2634.
UTIM 511.302 - Vende vicinanze piazza Castello muri negozio con retro, ammezzato e scantinato. Mutuo fondiario.
LOCALE indipendente mq 200 con passo carraio adatto qualsiasi attività vende vicinanze Chivasso. Tel. 583.800.
LOCALE industriale in Torino vendo mq 950 corrente L. 380 milioni residui 10%. Telefonare 610.341 - 544.958.
LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq adiacenze, passo carraio comodo, segreteria, fax, telefono, locali ufficio. I.O.S., via Egeo 18, telefono 011 558.11.
MADONNA di Campagna vendesi box ampio recente L. 10 milioni più mutuo. Tel. 758.853.

MIRAFIORI
locale interamente ufficio libero mq 180, sottostante magazzino, vendesi (o) 2%. Minimo contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 618.4444.

NAZIONALCASE Ivrea via Medici angolo via S. Donato locale mq 160 più sei e uffici L. 105 milioni. Tel. 727.143.
S. MAURO libero box doppio e autorimessa mq 70 in stabile recentissimo ottimo investimento. Studio RD 535.211.
SVENDESI ultimi box auto L. 16 milioni locali 3-4 auto con permute dilazioni 70% con alto reddito visibile via Cardinal Massaia 39 ore 10-12, 15-19. Tel. 699.6604.
TOMMASI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 3 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche attività silenziose prezzo interessante dilazioni. Tel. 850.3959.
TORINO Nord buona posizione capannone industriale con uffici mq 2600 L. 700 milioni. Sabatelli immobili 655.359.
UTIP 547.826 centrale adiacente via Garibaldi ampio locale semiinterrato adatto enoteca discoteca sala giochi L. 29 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.
VENDESI ed affittasi capannoni industriali zona Orbassano varie dimensioni. Tel. 901.5206.
VENDO locale 50 mq ingresso e vetrina fronte via Venti collegabile con cantina sottostante fino a 300 mq no agenzie. Tel. pomeriggio e sera 698.5110.
VIA Barrolleri 30 locale commerciale mq 150 su 2 piani e L. 50 milioni meno mutuo (se Casa vende). Telefonare 546.475.

ZONA TANGENZIALE SUD
affittasi o vendesi
STABILIMENTO MQ 16.000
frazionabile anche in lotti da mq 4.000 - 6.000 - 10.000.
Telefonare 346.609

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA fattorino patente B lunghissima esperienza guida grande brillante 33enne offresi. Tel. 482 663 ore pasti.
COLLABORATRICE domestica offresi fissa libera subito referenziata, riposo settimanale sabato pomeriggio domenica tutto il giorno oppure qualche volta mercoledì tutto il giorno, disponibilità weekend, 850 mila mensili. Tel. 877.744.
CONIUGI pensionati 50enni presso villa o proprietà cercasi ottima coppia di Torino. Tel. 566.833.
ELETTRICISTA impianti industriali civili offresi a sena ditta. Tel. 640 6234.
FATTORINO patente B con passaggio di retto offresi, eccellente esperienza commissioni varie. Tel. 011 967.4560.
FRENATORE decennale esperienza offresi tel. 377.754 ore pomeridiane.
MAGAZZINIERE 33 anni carrellista esperienza pluriennale pratico tutti lavori magazzino offresi serio data anche altri lavori tel. 875.722.
MAGAZZINIERE subito patente C cerca lavoro. Tel. 236.603.
PALISTA offresi libero subito lunga esperienza. Telefonare ore pasti al 648 9586.
PERITO meccanico 23enne esperienza Somale meccanico passaggio diretto officina qualsiasi lavoro. Tel. 738.182.
SIGNORA dinamica 45enne offresi assistente compagnia personale anziani o custodia bimbi cucinare lavori vari 5-6 ore al giorno escluso domenica anche mesi estivi. No perditempo. Scrivere: Publikompass 0067 — 10100 Torino.
TIPOGRAFO completo anche fotocomposizione calcomprafic libera subito offresi. Tel. 499.310.
TORNITORE attrezzista 4° livello offresi. Tel. 300 0617.
TORINO elettricista elettromeccanico intelligente cerca qualsiasi genere di lavoro o impiego presso serio ditta. Telefonare 011 238 935.
TORINO patente B cerca lavoro, cedo tabarino o magazzinere passaggio direttio. Tel. 558.360.
TORINO offresi lattoiere zona Francia. Tel. 411.2153.
TORINO cerca lattoiere zona [illegible] telegrama generico. Tel. 739.5669.

commessi, baristi

BARISTA libero subito offresi buona esperienza alberghiera. Telefonare 542.575.
COMMESSA pratica panificio offresi anche altro genere o cassiera. Tel. 758.454.

impiegati

AIUTO segretaria e perforatrice privo impiego offresi. Tel. 887.765.
CAPO officina carpenteria meccanica offresi. Tel. 011.1134.
CONTABILE 29enne esperienza triennale libera subito offresi. Tel. 605.1119 dopo le 17.

(continua)

Compra la moda donna: c'è un buono acquisto per la casa.

BUONO ACQUISTO PER IL REPARTO CASALINGHI
0 15% 0
BUONO ACQUISTO PER IL REPARTO CASALINGHI

Alla Rinascente, fino al 23 aprile, per ogni acquisto al reparto donna, sia abbigliamento che intimo, ti verrà dato un buono con l'importo del 15% dell'acquisto fatto, da spendere nel reparto casalinghi.
Puoi utilizzarlo subito o aspettare di averne più d'uno, per farti un bel regalo per la casa. Una ragione di più per fare un salto alla Rinascente.

la Rinascente
Torino - Via Lagrange, 15

Aut. Min. n° 4/241697

Editoriale Domus

Un nuovo mensile per realizzare un vecchio sogno: Volare.

Volare è sempre stato un sogno dell'uomo. Un sogno che da circa 200 anni è diventato realtà.
Un altro sogno diventato realtà è il mensile che vi stiamo presentando: un mensile che, diciamo così, era nell'aria.
Il suo nome è Volare, e non è solo un mensile che si occupa degli aspetti romantici dell'aviazione. Volare è un mensile per chi ha la passione del volo, e per chi la provato, almeno per una volta, ad essere padrone dell'aria, ma sa stare con i piedi per terra. E che oltre agli aspetti magici del volo vuole conoscere gli sviluppi tecnologici, le prospettive, i problemi, l'attualità.
Non perdete il primo numero di Volare. Anche perché nel primo numero, e solo nel primo, c'è un concorso per tutti quelli che hanno la passione del volo.
Si intitola UN EXECUTIVE TUTTO PER VOI. E il vincitore avrà a disposizione un bireattore executive per un giorno intero - equipaggio compreso - per sè e per i suoi amici.
Chi vuole vincere, corra in edicola.

VOLARE
Da aprile in edicola.

D.M. 4/241697 - 22/383

Tre splendide rassegne di tessuti per la moda primavera-estate 1984

Applausi a Sua Maestà la seta nata in riva al Lago di Como

COMO — A chiudere in bellezza le esposizioni di tessuti per la moda primavera-estate 1984, si sono svolte dal 6 al 9 aprile scorso le tre rassegne che da Como a Cernobbio, puntano sulla seta, nata in gran parte sulle rive del lago. Quattro giorni movimentati da rinvigorite, infallibili presenze, come non ricordavamo da anni: molti stranieri, stilisti famosi, Karl Lagerfeld, Sonia Rychiel, Muriel Grateau, senza contare quelli di casa nostra. Nuovi arrivi fra gli espositori, soprattutto nel vivacissimo villaggio di stand-tenda bianchi e verdi e diventato Como Immagine: i più sorprendenti le cinque ditte indiane con le loro sete dai colori particolarissimi e i loro cotoni dalla rustica raffinatezza. Eppure i setaioli, e accanto a loro i produttori di cotoni, lini, e sottilissime splendide lane estive, non tirano ancora un respiro di sollievo. «*Nei momenti di crisi* — affermava uno fra i più qualificati — *ci si muove molto per scegliere bene il poco da acquistare*».

Le collezioni, al contrario, proprio per venire incontro alle esigenze di stili sul tessuto lavora per creare abiti e mascherare la sartoria, sono apparse molto nutrite. Si profila un'estate 84 che chiede alla seta, crêpe de Chine, jersey leggerissimo, e cadenti marocain fino al superbo ottomana, la morbidezza avvolgente, la sontuosa eleganza d'una piena femminilità. Da Etro, da Bini, a Ideacomo, una varietà infinita di sete pure, di sete in mischia con il lino, che accampano motivi astratti o floreali ma isolati, grandi su fondi di mosaici, sia per la tramatura jaquard sia per rigati e geometrie di gusto optical; allineano micro e macro rigature, le alternano in sottigliezza di trafilerie luci-opaco della armature a raso per i pois di misura diversa, i quadrati nitidi della dama o sulla rugosità da seersucka d'albero. La novità è la vibrazione di tinte forti, rosso, verde smeraldo, i violetti, i gialli, il bluette, opposta alle tinte terrose, cupe come il marrone, profonde come il grigio piombo.

Sono i lini che in seta, seta lino e seta cotone, si ritrovano nella collezione Loro Piana da Ideacomo per le camicie e, in altro peso, per giacche e pantaloni. Un arricchimento di offerta accanto alle lane dalla grammatura impalpabile che la famosa casa della Valsesia propone alla donna di primavera-estate: il drap in unito e fantasia per il capo sport, un nuovo popeline con il Lista Super 100'S, che talora si unisce al lino per un tessuto delicatamente rustico, disegno maschile o fantasie colorate. C'è un innegabile ritorno al classico e al bel tessuto che esige il capo che dura, nell'insistenza e nella novità delle lane per la bella stagione '84. I gabardine della Fila a cana, di colore uguale ma scandito dalla diversa tramatura, a fasce, a righe ritmate da trecciolone, a costine di grande finezza, hanno toni pastellati: da Agnona il cachemire cativo ha il colore sabbia del tweed inediti, in cui la lana si unisce alla seta, al lino e al cotone per un tessuto quadrigliato, adatto al composé con il lino a trama larga o la seta sempre color carta a pois in rosso, blu, bianco.

Il lino ha la grazia del tutto in filo o l'armatura evidente, quasi rustica come i tessuti artigianali realizzati a mano. I disegni ancora di ispirazione maschile ma ingentiliti per sfalsature, piccolezza o invece così dilatati da diventare irriconoscibili, privilegiano la nuova scala cromatica dei grigi e dei marroni metallici, accanto al bianco e nero. Dalla Telene, il misto lino in scozzese marron, grigio, sera ha un rivale agguerrito nel cotone pettinatissimo a righe spigate, a righe intersecate dove l'écru del fondo fa risaltare fasce in grigio e giallo, verde e malva; i cotoni, del resto, morbidi e freschi, ospitano le disegnature più belle, che si richiamano al folk primitivo africano, nelle gradazioni dell'argilla, dell'humus, in gioco con la rusticità del fiammato, del melangiato o alle tinte solari del folk dell'America Centrale.

Anche a livello delle tecniche speciali di tessitura, il cotone ha molto da dire per l'estate '84. Da Hertess è bellissimo il cotone a base jacquard in rose bianche, le foglie nere stampate e le corolle ripassate in bianco lucido in fil coupé.

Lucia Sollazzo

Scuola, vicino un accordo sul contratto

ROMA — Incontro decisivo, oggi, per il contratto dei mezzo milione e 200 mila lavoratori della scuola. A Palazzo Vidoni governo e sindacati confederali si rivedranno per definire gli ultimi dettagli prima di fissare le prime conclusioni, domani, sempre a Palazzo Vidoni.

L'atmosfera, dopo momenti di tensione che hanno portato nelle scorse settimane a uno sciopero di scioperi, è più serena e non si esclude la sigla dell'ipotesi di contratto nei prossimi giorni.

«*L'incontro* — ha detto il segretario generale della Cgil Scuola, Gianfranco Benzi — *diventa decisivo. Esamineremo i problemi normativi ancora aperti, che rivestono però anche aspetti direttamente economici.*

Napoli, con la consegna della bandiera di regata inizia l'avventura verso l'America's Cup

Ultimo saluto all'Azzurra Oggi partenza per gli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Con la consegna della bandiera di regata, avvenuta ieri al Molo Angioino, l'«*Azzurra*» — il 12 metri che rappresenterà per la prima volta l'Italia nell'«*America's Cup*» — inizia il viaggio verso l'avventura per affrontare uno dei cimenti sportivi più duri e difficili della marineria da diporto.

La cerimonia è stata seguita da autorità civili e militari, da uomini del mare, da quanti, con paziente lavoro, serietà e fiducia, hanno reso possibile questa sfida, irta di incognite.

Rappresentavano l'equipaggio Massimo Valentino ed Andrea Giorgetti. Tra gli intervenuti, il presidente della Federazione italiana vela, Carlo Rolandi, e numerosi rappresentanti di club nautici italiani. L'ammiraglio Giuseppe Di Giovanni, comandante delle Forze navali alleate del Sud Europa e del Dipartimento militare marittimo del Basso Tirreno, ha consegnato il vessillo a Gianfranco Gamberini, segretario generale dello *Yacht Club* della Costa Smeralda. Il sodalizio con i colori del quale l'imbarcazione gareggerà nella prestigiosa regata.

Dopo aver ribadito che l'«*Azzurra*» rappresenta le capacità operative e tecnologiche del nostro Paese, il prestigio della cantieristica italiana, l'intraprendenza e il desiderio di competizione pacifica e tenace della nostra marineria, l'ammiraglio Di Giovanni, con una punta di amichevole invidia, ha affermato: «*Non esiterei anch'io, giovane, ad unirmi a voi per portare questa sfida sul mare...*».

Quindi, la benedizione della bandiera, da parte del cappellano della base navale, don Walter Ghitti, le cui parole venivano salutate dalle sirene delle unità ormeggiate al Molo Angioino.

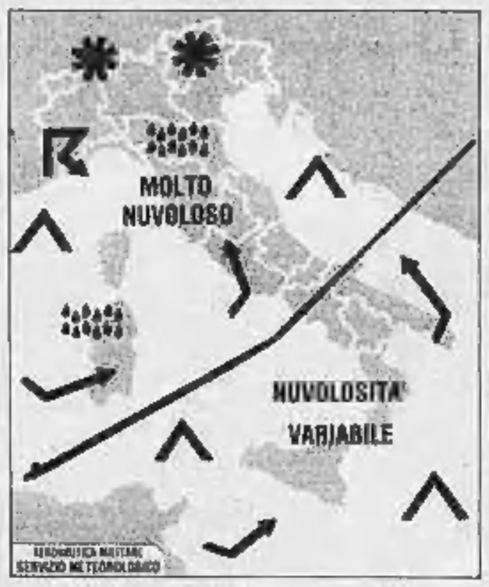
Toccherà al più giovane dell'equipaggio, Lorenzo Massa, una volta raggiunte le acque di Newport, issare sul pennone dell'«*Azzurra*» la bandiera di regata, a fianco del vessillo del club nautico sardo e del Tricolore.

L'«*Azzurra*» partirà oggi alla volta degli Stati Uniti sulla motonave «*Costa Ligure*», nella cui stiva è stata sistemata con mille precauzioni.

Adriaco Luiso

L'«*Azzurra*» ripresa nelle acque di Formia durante la prima regata ufficiale. La barca che rappresenterà l'Italia all'«America's Cup» parte oggi da Napoli per gli Stati Uniti (Tel. Ap)

Il tempo oggi



situazione: sull'Italia è in atto una sensibile diminuzione della pressione atmosferica. Una perturbazione estesa dal Canale della Manica all'Iberia meridionale si porterà sul Mediterraneo centrale nella giornata di oggi.

tempo previsto: nevicate sulle Alpi al disopra dei 1500-2000 metri. In seconda tendenza a variabilità sul settore Nord-occidentale e sulla Sardegna. Sulle altre zone del Sud nuvolosità variabile in graduale aumento con piogge

temperatura: in diminuzione più apprezzabile al Centro-Nord e sulla Sardegna.

venti: moderati meridionali con rinforzi specie sui versanti occidentali tendenti a divenire settentrionali al Nord, sulla Sardegna ed in serata sul medio versante tirrenico.

mari: molto mossi i bacini a Ovest della penisola, mossi con moto ondoso in aumento l'Adriatico e lo Ionio.

città italiane

Bolzano	13	22	Pescara	8	21
Verona	10	20	Roma	13	20
Trieste	13	18	Campobasso	9	20
Venezia	11	18	Bari	11	20
Milano	12	19	Napoli	8	20
Torino	11	13	Potenza	10	20
Cuneo	10	13	S. M. di Leuca	14	23
Genova	13	18	R. Calabria	13	25
Bologna	10	21	Messina	14	25
Firenze	12	18	Palermo	14	26
Pisa	12	18	Catania	7	28
Ancona	7	25	Alghero	8	23
Perugia	8	20	Cagliari	7	21

città estere

Amsterdam	9	12	nuvoloso	Lisbona	10	21	sereno
Atene	11	26	sereno	Londra	7	9	piovoso
Beirut	13	26	sereno	Los Angeles	16	17	sereno
Belgrado	8	18	sereno	Madrid	5	26	sereno
Berlino	11	16	nuvoloso	C. del Messico	10	27	nuvoloso
Bruxelles	6	11	nuvoloso	Montreal	2	8	piovoso
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	6	8	nuvoloso
Il Cairo	19	31	sereno	New York	6	8	piovoso
Copenaghen	4	8	piovoso	Oslo	1	9	nuvoloso
Dublino	3	8	sereno	Parigi	8	13	nuvoloso
Francoforte	11	14	nuvoloso	Pechino	8	20	sereno
Ginevra	12	21	sereno	Rio de Janeiro	18	32	nuvoloso
Helsinki	3	8	nuvoloso	Stoccolma	2	10	nuvoloso
Hong Kong	26	27	nuvoloso	Sydney	19	25	piovoso
Gerusalemme	7	16	nuvoloso	Tokyo	12	23	sereno
Johannesburg	14	23	piovoso	Vienna	4	13	nuvoloso

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 10 aprile

Scarabeo

1) 17A-I SASSARESE = p. 90 (scarabeo = R)
2) N1-12 OSSESSIONARE = p. 52, + 8A = 2, + CELESTA = 16, + EST = 6, + LSA = 8, + TO = 2, totale p. 96 (scarabeo = O)
3) B2-12 SESSAGESIMA = p. 54 (scarabeo = I)
4) O2-15 ESPRESSIONISTA = p. 25 (scarabeo = R)

Othello

Il Nero, giocando in D1, lascia al Bianco solo due mosse che non concedono immediatamente l'angolo: C1 e G7. A C1 il Nero risponde B2 mentre a G7 la risposta è B6: in entrambi i casi la seconda mossa bianca lascia un angolo al Nero.

Rebus

REBUS (5, 6): F in toga - U dio = FINTO GAUDIO.

Parole incrociate

Master Mind

La risposta esatta è: R B B G

Dama

Il Bianco poteva vincere con 42. 27-22!, 13x24; 43. 22-18, ed il Nero non può evitare 12-13 e la successiva damatura.

Scacchi

1. g8=C!, minaccia 2. d:c8=D matto. Le difese 1. ...Ab8, Ad8, Ca7, C18, Of6, T:g5: sono controbattute rispettivamente dal matto con 2. d8=C, e:d8=C, e8=D, e:f8=C, f8=C, f:g8=D. Da notare anche le difese 1. ...De5; e 1. ...d4: che permettono 2. Dh3 e 2. De4 matto.

Quiz

Metatesi: OMB-R-a / R-OMB-a
Aggiunta iniziale: fa / A-fa
Metatesi: s-P-A-ri / s'A-P-ri
Scarto bilaterale: bar-CH-e / bar-e
Cambio d'iniziale: P-ace / T-ace

Sull'Etna la lava attacca la funivia

CATANIA — Dodici milioni di metri cubi di lava, danni per almeno 15 miliardi: l'Etna non sembra volersi placare. Da domenica sera la colata, che ha danneggiato il rifugio «Sapienza», si è divisa in due bracci: uno, lentissimo, in marcia presso la stazione di partenza della funivia, l'altro, molto più veloce (20-30 metri l'ora), diretto verso Ovest, dove ci sono la strada provinciale Nicolosi-Etna, l'Istituto salesiano «Don Bosco», sede di una colonia estiva, il vivaio e la casermetta della Forestale.

Per tutta la notte e la mattinata di ieri gli uomini della Protezione civile hanno avuto un gran da fare per sgomberare gli edifici più vicini al fronte lavico: da sabato si stanno smontando le attrezzature della funivia: motori, strumenti di controllo, cabine. Finora l'impianto non è stato toccato, ma si teme che presto possa essere coinvolto.

Mentre le bocche eruttive, apertesi 15 giorni fa a quota 2350 metri, continuano ad emettere magma (10-12 metri cubi al secondo), il versante meridionale dell'Etna, quello più ricco di attrazioni turistiche, sembra un deserto di pietre nere, di colate sovrapposte: lingue di lava incandescente hanno sommerso chalet, rifugi, piazzali di sosta.

Dove prima c'era folla di turisti adesso c'è soltanto il crepitio di arbusti che finiscono in cenere, c'è il lento rotolare delle pietre infuocate.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

DIPLOMATA 30enne esperienza notarile pratiche vilture ipotecarie offresi part time. Telefonare 830.433.

DIPLOMATO 40enne capo filiale esperienze, rete vendita, occuperebbesi adeguatamente. Tel. 814.308 ore 18-20.

EXPORT pratica tutti i livelli e relative pubblic relations nonché avviamento e potenziamento attività commerciali con l'estero, perfetta conoscenza inglese e francese, occuperebbesi adeguatamente part-time. Tel. 749.5630.

GEOMETRA 27enne pratico disegno volenteroso militesente offresi. Tel. 682.231.

IMPIEGATA amministrativa in grado di svolgere autonomamente la contabilità generale (cassa banche clienti fornitori) offresi libera subito esperienza decennale. Tel. 411.5818.

IMPIEGATA 21enne piemontese pratica lavori ufficio esperienza generale offresi passaggio diretto tel. 411.4472.

OFFRESI cinquantenne con esperienza quindicennale nel campo dell'installazione impianti termici e condizionamento nella mansione di programmazione dei lavori approvvigionamento materiali verifica e coordinamento dei lavori di cantiere. Telefonare ore pasti al 617.148.

PERITO aziendale referenziale 19enne buona conoscenza inglese e tedesco paghe e pratica iva cerca lavoro presso commercialista o azienda. Tel. 775.461.

PERITO chimico 23 anni militesente passaggio diretto, ottime referenze, migliorabbe. Tel. 0173 97118.

PERITO industriale 42enne pluriennale esperienze produzione, programmazione, gestione del personale in piccole medie aziende di lavorazione e assemblaggio, offresi, passaggio diretto. Tel. 0131/42.477 - 0131/339.321 ore serali.

PROGRAMMATORE Basic 21enne 1° esperienza mille elaboratore passaggio diretto offresi disponibile lavori trasferte. Tel. 800.9480.

SEGRETARIA esperta lavori ufficio e centralino, referenziata, offresi. Tel. 338.191.

SIGNORA 40enne operatrice pratica MDS 6401 - IBM 3742 offresi anche part time tel. 800.6444.

VENTENNE diplomata esperienza laboratorio esaminerebbe proposte come analista chimico biologico farmacista referenziata libera subito. Tel. 910.9538.

28ENNE perito aziendale ottimo inglese francese tedesco portoghese stenodattilo. Tel. 790.673.

tecnici

TECNICO offresi a ditta o studio interessati. Esperienza un anno. Tel. 302.891.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A ragazzi/e offresi alto guadagno lavoro organizzato via Baretti 50 traversa via Nizza tre ufficio.

A.A.A.A. IN via S. Francesco da Paola 33/C angolo via Mazzini si offre alto guadagno a ragazzi/e per facile lavoro.

A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi giovani ambosessi facile lavoro via Mazzini 3 in cortile angolo via Lagrange.

A.A.A. AZIENDA a forte immagine commerciale cerca personale militesente per distribuzione propri prodotti, non necessita esperienza ottimo trattamento economico presentarsi oggi ore 9-12 e 15-18 corso P. Oddone 1/1° piano.

A.A. CERCO persona con auto per lavoro anche part-time. Tel. 011 399.675 - 0132 32.320 - 0141 216.344.

AUTORIMESSA cerca garagista pratico. Telefonare 442.795.

AZIENDA trasporti cerca pensionato per incarico di fiducia, indicare referenze. Scrivere «Publikompass 5612 — 10100 Torino».

CERCASI referenziata fissa donna collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.061 577.274.

CERCASI sarta confezionista esterno per boutique donna zona centro. Tel. 548.026.

COLF praticissima referenziata cercasi anche domenica. Massimo 40 anni disposta trasferirsi in Riviera luglio-agosto, stipendio massimo adeguato alle proprie capacità. Tel. 830.284 ore 14-18.

DITTA esamina personale minimo 25 anni auto propria aspetto curato anche pensionato. Paga orario L. 8 mila. Via G. Viglani 29, Torino.

FAMIGLIA 5 persone cerca [redacted] ca domestica tuttofare fissa referenziata libera da ogni impegno zona Martinetto. Tel. 987.3617 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda cerca autista padroncino con furgone munito licenza conto terzi per piccole consegne a domicilio su tutto il Piemonte. Si assicura lavoro continuativo e guadagno interessante. Tel. 633.045 ore ufficio.

SARTA abilissima cercasi zona via Albenga. Tel. 696.2973.

commessi, baristi

MOBILIFICIO cerca commesso pratico massimo trentenne, referenziato. Passaggio diretto. Presentarsi via Pinelli 57.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE azienda del Nord mette in condizione 3 giovani ambosessi di entrare a far parte dei propri organici già operanti in via di ampliamento. Si richiede: età compresa tra i 20-25 anni, cultura media, bella presenza, disponibilità immediata e assoluta. Si offrono guadagni superiori alla media e reali possibilità di ricoprire entro breve tempo cariche dirigenziali. Gli interessati possono telefonare al 447.1242.

A. AZIENDA assume immediatamente personale per completamento proprio organico. Presentarsi solo oggi Soc. Delta, corso Francia 100 (zona Bernini) ore ufficio.

AGENZIA ricerca ambosessi per facile lavoro di ricerca esterna, anche part-time. Tel. al n. 507.383.

AZIENDA metalmeccanica Torino Nord assume perito per incarico di assistente al direttore tecnico. E' richiesta capacità organizzativa per problemi di officina e pratica di semplici impianti elettrici, pneumatici, idraulici. Scrivere «Publikompass 5060 — 10100 Torino».

AZIENDA zona Madonna di Campagna assume con contratto a termine, giovane con formazione tecnica e capacità ad eseguire semplici disegni. Scrivere «Publikompass 5066 — 10100 Torino».

CENTROCASA ricerca acquisitori/trici con provata esperienza trattamento economico incentivante reali possibilità di carriera. Tel. 513.835.

CONTABILE 24/30enne operante su computer inserimenti esperienza sezionale generale in zona Nord. Studio Eta 820.0850.

ESPERTA contabilità generale contatti clienti fornitori banche normative fiscali tributarie [redacted] meccanica 70 dipendenti assume titolo preferenziale conoscenza elaboratori. Tel. 358.1665.

EUROCLUB ricerca 7 diplomati 18-25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 600-700 mila mensili inquadramento legge. Tel. 563.359.

IMPORTANTE società di spedizioni internazionali ricerca per la propria filiale di Leinì (To) impiegata 25/30 anni con esperienza nel settore commerciale conoscenza lingua inglese da adibire al servizio clienti. E' gradita un'esperienza anche breve nel settore delle spedizioni. Tel. esclusivamente ore 15-18 al 998.8052.

AZIENDAL MARKET srl

TEL. 011/650 21 73

VENDE

DISCOTECA CLUB PRIVATO
In Valle di Lanzo località turistica. Locali di 600 mq di superficie 2 piste da ballo. Ottimo giro d'affari. Richiesta dilazionabile.

GASTRONOMIA SALUMERIA
in zona S. Salvario avviatissima con clientela affezionata.
Arredamento nuovo. Locali lindi.
Buon incasso giornaliero.
Ampie dilazioni.

DISTRIBUZIONE MATERIALI PLASTICI PER EDILIZIA
elevato portafoglio clienti creato in decennale inserimento settoriale. Pochi dipendenti.
Possibilità di compartecipazione.

PERITO meccanico passaggio diretto auto propria militesente esperto acquisti preventivista offresi. Manoscrivere A «Publikompass 233 — 10100 Torino».

SOCIETA' abbigliamento cerca direttore-direttrice e abile venditrice per importante boutique uomo-donna. Richiedesi lunga esperienza acquisita nel settore nonché capacità, referenze, tel. 853.085.

SOCIETA' consulenza cerca a Torino ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Per colloquio a Torino telefonare 02 670.0229 - 02 204.3386, oppure scrivere, informatica Soledil, via Palestrina 36, Milano.

SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi automuniti con provata esperienza nel settore. Offresi inquadramento fisso elevate provvigioni. Tel. 534.584.

SOCIETA' immobiliare assume ambosessi diplomati auto propria indispensabile esperienza settore immobiliare ottimo fisso e provvigioni. Tel. 594.833.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionari massimo 30 anni esperienza auto munito offre inquadramento sindacale migliorabile. Tel. 557.0106.

1.600.000 mensili zona Pinerolo, età 22-35, cultura superiore, persone libere. Tel. oggi 0121 77.890 ore 9-19.

8 Rappresentanti

A società commerciale in forte espansione necessitano liberi subito massimo 35enni residenti nella provincia di Cuneo Vercelli Alessandria. Guadagno iniziale provvigionale L. 1 milione 200 mila mensili. Per fissare colloquio, telefonare al 011 500.0343.

ABILI VENDITORI

Importante società cerca per Torino e cintura. Offre interessanti guadagni ed ottime prospettive carriera. Telefonare al 553.448.

AZIENDA importatrice propri marchi di orologi al quarzo, digitali e analogici cerca agenti introdotti settore orologerie, anche plurimandatari per le province di Asti Alessandria Cuneo Valle d'Aosta, telefonare ore ufficio per appuntamento al n. 011 532.027 - 547.334.

COLLABORATRICI/ORI con auto cercasi per nuovissima attività promozionale da svolgere anche part time. Tel. 710.132.

CONCESSIONARIA esclusiva di primaria azienda internazionale produttrice di batterie per auto cerca agenti mono-plurimandatari residenti nelle seguenti province: Alessandria Aosta Asti Cuneo Novara Vercelli. Tel. 340.7731.

IMPORTANTE S.p.A. operante sul territorio nazionale con una vasta e prestigiosa gamma di prodotti del settore giardinaggio ed agricoltura seleziona per ogni provincia del Piemonte venditori/trici monomandatari cui affidare la gestione di cospicuo portafoglio clienti e la ricerca nuovi punti vendita. L'offerta è rivolta a persone desiderose di affermarsi economicamente e professionalmente in un mercato ed in una azienda in forte espansione ed abituate a svolgere un lavoro programmato ed organizzato. L'inquadramento Enasarco prevede alte provvigioni liquidate mensilmente, forti incentivi, assistenza direzionale, possibilità di carriera. E' previsto un periodo di training a totale carico dell'azienda. Inviare dettagliato curriculum professionale a: «Publikompass 5003 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE scolastica di importanza nazionale seleziona per le province di Piemonte Lombardia e Liguria addetti alle vendite con istruzione media superiore. Precisiamo che il nostro istituto organizza e gestisce corsi tecnico-professionali e scolastici per frequenza e per corrispondenza con pratica di laboratorio e officina presso le nostre sedi locali. Richiediamo nelle persone predisposizione al dialogo capacità organizzativa disponibilità a lavorare a tempo pieno e fino a tarda sera. Liberi subito auto propria. I prescelti avranno il compito di visitare esclusivamente le persone che richiedono informazioni sui nostri corsi. Offriamo sicurezza e continuità di lavoro importanza sociale del servizio fornito professionalità e serietà organizzativa. Retribuzione provvigionale da 1 milione 600 mila a 3 milioni mensili. Inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento allo 011 460.343 - 463.570.

SOCIETA' di distribuzione cerca elementi qualificati per vendita reagenti ed apparecchiature uso laboratorio. Tel. 349.7731.

T.T.T.
TORINO
TELEFONIA
TELECOMUNICAZIONI
nell'ambito dell'ampliamento della gamma dei propri prodotti ricerca validi agenti di vendita per le zone di Torino (2), Biella e Vercelli (1), Cuneo (1), Asti e Alessandria (2). Offre prodotti ad elevato contenuto tecnologico supportati da notevole attività pubblicitaria, contatti con i vertici delle piccole e medie aziende, addestramento preliminare, guadagni provvigionali di sicuro interesse, inquadramento Enasarco. Richiede: capacità di condurre trattative ad alto livello, istruzione media superiore, auto propria. Scrivere o telefonare per appuntamento a: T.T.T., via C. Alberto 29, telefoni 540.616 - 616.204.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lingerauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth 5 LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lungne rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, nessuna anticipo, consegna 20 ore. Lingerauto, corso Principe Oddone 65, tel. 472.047, Lingerauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBENGASI Fiat, via Gamone 261 - Torino, tel. 608.8653. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.6, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CX diesel, GS Break come nuovo, Visa 850 come nuova, LNA 650, Beta coupé, Bmw 520 e molte altre. Visitateci.

A. AUTORICCADONE, corso Svizzera 63/79, telefoni 745.213 - 761.843. Golf GL, R5 GTL, Visa, GS, LN, 131, Dyane 6, 126, 127, 128, Prinz. Commissionaria Citroën, Renault, Fiat, Autobianchi, Volkswagen. Si permuta 8X.

ACQUISTA auto Gilie semestrali e usate vendo nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.574.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2264 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 30, tel. 877.247 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingerauto, corso Principe Oddone 65 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

ACQUISTO auto non semestrali e non sinistrate anche ipotecate. Autocondor corso Palestro 4 bis. Tel. 510.467.

AFFARISSIMO causa motivi famigliari vendo comunque Argenta Diesel da immatricolare L. 2 milioni meno del prezzo su strada. Per informazioni telefonare Automotor Concessionaria Fiat via Cesana 46, tel. 505.656.

ALFAROMEO GT 1600 blu km 60 mila 1979 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.528.

AMATORE vende Spyder 1600 Duca colore blu perfette condizioni. Tel. 632.805.

AUDI 100 2000 Diesel 1981 blu metallizzato unico proprietario con L. 4 milioni di anticipo e versamenti mensili di L. 318 mila. Euromotor c.so Grosseto 318. Tel. 739.53.53 aperto il sabato.

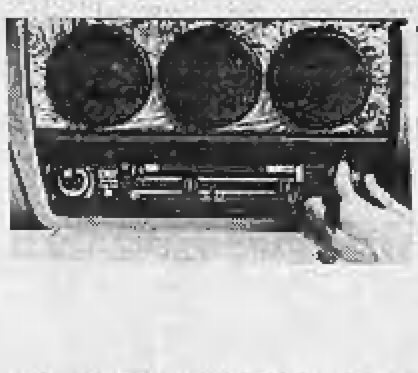
AUTOMERCATO DEL CAMIONCINO

Dispone dei seguenti automezzi usati
— Transit 130 carro diesel 78 12 q.
— Transit diesel carro cabina lunga 79 6 posti p.ta 12 q. con garanzia
— Ford serie D, 0911 ribaltabile lati 3 anno 77 p.ta 45 q. ricondizionato
— Transit diesel ribaltabile 1978 p.ta 12 q. motore revisionato. Garanzia
— Ford serie A 0609 ribaltabile anno 78 p.ta 25 q. meccanica in garanzia
— Transit furgone lungo diesel 818 10 q. motore lesizzato ultimo tipo
— Transit furgone diesel 1980 p.ta 10 q. altro con p.ta 15 q.
— Transit 9 posti diesel 1979 promiscuo serie A0405 diesel con cella frigo portata 8 p.ta 11 q. 1 propr.
— Fiat 900 T. furgone 77 ricondizionato
— Fiat 242 furgone q.l 16 anno 1977
Riteniamo in permuta anche autovetture
Rateazioni con interessi agevolati

EUROMOTOR
Corso Grosseto 318 - Tel. 739.53.53
Sabato aperto tutto il giorno

CON L'ALFETTA L'ARIA E' GRATIS

UN CONDIZIONATORE SENZA AUMENTO DI PREZZO. FINO AL 20 APRILE.



I concessionari Alfa Romeo offrono un'opportunità eccezionale: un'Alfetta ancora più confortevole. E più conveniente. Infatti chi acquista un'Alfetta oggi, trova installato sulla sua auto un condizionatore d'aria senza aumento di prezzo.

Un impianto di climatizzazione con 11 bocchette di distribuzione dell'aria, elettroventilatore a 3 velocità e regolazione termostatica della temperatura.

Insomma, tutto quello che altri offrono come optional, sulla Alfetta è una dotazione di serie. E questo è valido per tutte le cilindrate.

E se qualcuno proprio non ama l'aria condizionata, anche in questo caso l'Alfetta oggi conviene. Potrete scoprire il perché dal vostro Concessionario Alfa Romeo. Vi attende comunque una piacevole sorpresa.

Per tutte le Alfetta disponibili sulla rete: 1.6, 1.8, 2.0, 2.0 TD.

COFI - COFI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la formula di leasing.

Alfa Romeo

AUTOVIP usato vi garantisce tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 Elegant 1976 bianca occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 85 mila Euromotor c.so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

BMW 320 metallizzata da amatore proposta Romeo Ferraris vende Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14, tel. 488.277.

BMW 520 M 80 verde metallizzata, anno 1978, ottima occasione, vende Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14, tel. 480.063.

BMW 525 bianca anno '79 unico proprietario con garanzia vende Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14, tel. 488.277.

BMW 635 CSI metallizzata condizionatore, ottimo, vende Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14, tel. 489.184.

BMW 728 i blu metallizzata anno '81, molto accessoriata, perfetta, con garanzia vende Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14, tel. 480.063.

BMW 728 i
occasione perfettissima metallizzata aria condizionata con garanzia totale. Francia c. [redacted] Emanuele 208 tel. 758.282.

CAMPAGNOLA diesel SW corta fine '81 km 25.000 Range Rover '75 Chevrolet Blazer 78 Fiat 127 Rustica '80. Tel. 650.205.

DIESEL 132 2500 '79 blu scuro accessoriatissimo pochi km vendo permuta dilazioni. Autocinco 887.229.

ESCORT 1,3 Ghia 1981 bronzo metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 209 mila. Euromotor C.so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

FIAT 500 bianca 1973, Fiat Panda 45 1982, A112 E 1978, Mini Clubman estate 1979, Innocenti Mini 90, R5-L 1976, R5 TS 1980. Permute usato contro usato minimi anticipi e rateazioni fino a 42 mesi da Bepi Koelliker Corso Giulio Cesare 82, tel. 274.3077.

FURGONE 50 NC-G BMW 525-CK 2000, Peugeot 304 familiare, 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R 14, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone. Via Cigna 3.

GRANADA diesel 1978 blu metallizzato bollo e superbollo gratis per un anno rara occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 199 mila. Euromotor c.so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

HORIZON GLS 1979 rosso metallizzato occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 160 mila Euromotor c.so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

INNOCENTI 3 cilindri SE, semestrale, marrone metallizzato con garanzia Casa vende Bepi Koelliker Via [redacted] 133/135, tel. 353.636/7/8.

JAGUAR 3,4 S carrozzeria di lucido metallizzato, ottomano pelle blu, ruote raggi, in ottime condizioni meccaniche e carrozzeria vende Bepi Koelliker Via Barletta 133/135, tel. 353.636/7/8.

MERCEDES 190 E
nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 320
ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 318 i
ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 316
ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna. Autoitalduo via Carena 6. Tel. 452.710 - 477.895.

NUOVA Escort 1.1 giardinetta 81 [redacted] pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 108, telefoni 205.1077 - 205.2005.

PRIVATO vende Alfa 6 targa TO16 grigio metallizzato accessoriatissimo km 37 mila originali L. 10 milioni. Si esaminano permute e rateazioni. Tel. 530.763 ore ufficio.

PROPOSTA della Lancianuto sul corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 milioni 990 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RENAULT Concessionaria Bebocar corso Francia 222 Collegno, tel. 783.241 occasioni della settimana con garanzia: R4 TL '79, R5 TS '80, R5 TX '82, R9 TCE '82, R18 GTD diesel '81, R18 turbo sportiva '80, R18 Break '81 diesel, R20 GTD diesel '80/'81, Fiat 131 Supermirafiori 2500 diesel motore nuovo in garanzia '82, Fiat 132 2500 diesel '80, Volvo GL 5 D motore nuovo in garanzia '80, Panda 30 '81, Fiat 127 Scout, Fiat 127 CL 900 con impianto a gas '81, Fiat 126 Personal '80/'81, Beta coupé 1600 '78, Saviem SG3 con cassone frigorifero potenziato dell'80, Ford Transit promiscuo vetrato '79. Rateazioni fino a 42 mesi con minimo anticipo senza cambiali. Applicazioni antifurto identicar in omaggio.

RENAULT R5 1080 rosso unico proprietario con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 186 mila affare. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

RITMO DIESEL
ultimo non pronta consegna vero affare Siac la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare via Padana Inferiore 110 piazza Cavour Chieri.

TREVI 2.000 i E annuale e Fiat 132/2000 con gancio traino vendesi a privato. Tel. ore ufficio 857.738.

VENDESI [redacted] OM 65 cassone lungo completo centina telone. Daily furgone da immatricolare. Stock autoestiva Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 837.895.

1.000.000 IN MENO
127 Diesel nuovo da immatricolare vendiamo L. 1 milione in meno per conto cliente. Possibilità pagamento rateale leasing Siac la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare via Padana Inferiore 110 piazza Cavour Chieri.

127 CL 1977 blu prezzo interessante occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 111 mila Euromotor C.so P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

335.333 AUTOSTADIO
Automobili d'occasione totalmente ricondizionate, vasta scelta di modelli, possibilità di finanziamenti a breve e a lungo termine. Rivedete anche il Vostro usato. Corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

335.333 AUTOSTADIO
perfetta Lancia Beta coupé 1600 5 marce colore metallizzato anno 1976 L. 3 milioni 300 mila con possibilità di finanziamento. Corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

RITCAR 899.90.44
Audi 100 Turbo 2.0 vettura perfetta di meccanica e carrozzeria colore canna di fucile metallizzato anno 81, proprietario unico; BMW 320 6 cilindri, nero, 520, anno 81, metallizzato unico proprietario perfetto di carrozzeria e meccanica; Golf GTI anno 79-80 colore nero proprietario unico; Golf GTI anno 82 colore grigio metallizzato e nero. Tutte le vetture stanziate anno coperte da garanzia autosport 1 anno. Sabato aperto tutto il giorno. RitCar corso Belgio 101 tel. 899.90.44.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansardata, pagamento contanti. Telefonare 011 650.3024 - 650.8684.

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati immobili Torino e cintura anche da riattare. Casalegno 830.8444.

A. LUNICA Immobiliare cerca in acquisto o acquisiamo monolocali alloggi ville in Torino e cintura. Tel. 758.855.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi Torino tel. 504.770, sera 470.2445.

ACQUISTASI casa da ristrutturare con terreno o giardino in Torino o prima cintura. Tel. 303.192 pomeriggio.

ACQUISTASI direttamente in Torino o comune confinanti salone 2/3 camere cucina e villetta o casetta. Tel. 556.056.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno disponibili L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTEREI (disponendo L. 80 milioni) 2 camere cucina o tinello zona comoda al Politecnico, tel. ufficio 547.244.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre) Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 sig. Ciso.

ACQUISTO alloggi libero entro luglio pago in contanti 50% subito saldo all'atto. Tel. 751.443, chiedere Baldi.

ACQUISTO appartamento libero 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 509.657.

ACQUISTO camera cucina con termo centrale zona comoda servizi pubblici massimo L. 33 milioni. Tel. 533.409.

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 camere in Torino massimo L. 95 milioni contanti no intermediari. Tel. 447.4248.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello casa decorosa. Tel. 530.722 (negozio) tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTO in Torino pagando in contanti alloggi liberi e decorosi anche se da ristrutturare. Tel. 645.706.

ACQUISTO pagando contanti alloggio libero 4-5 vani piano terreno o 1° piano preferibile Crocetta tel. 502.340.

ALLOGGI stabili ville rustici [redacted] in ogni zona? Casamercato pagate contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 370.34 Gianni (ore negozio).

CENTRO CASA
serietà e garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.831.

CERCO appartamento libero in Torino da acquistare di 1-2 camere anche da ristrutturare tel. 332.642 ore pasti.

CERCO in casa decorosa in Torino alloggio libero: 2-3 camere cucina bagno da privati. Tel. 715.005 pasti.

CERCO in Torino monocamera con servizi anche da riattare disponibile contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

COMPERO in Torino libero camera cucina bagno anche da riattare in casa bella oltre L. 28 milioni. Tel. 481.114.

COMPRO uno due alloggi da 100 a 200 mq signorili Torino o villa uni-bifamiliare cintura. Tel. mattino 509.477.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio camera tinello cucinino bagno purché decoroso. Tel. 598.[illegible]

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 548.154.

FILA 838.078 cerca qualsiasi immobile Torino e cintura garantiamo [redacted] serietà.

GRIMALDI
corso Re Umberto 54 tel. 508.918 per ricezione rapidamente e senza sorprese [redacted] immobiliare.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino casa ville alloggi purché liberi massima serietà. Tel. 747.148.

PAGANDO in contanti acquisto libero zona Francia San Paolo 2 camere cucina oltre L. 65 milioni. Tel. 473.0118.

PER contanti acquisto libero 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare massimo L. 48 milioni. Tel. 539.181.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATAMENTE acquisto camera tinello cucinino servizi con ascensore massimo L. 40 milioni. Tel. ore negozio 532.106.

PRIVATO compra alloggio libero in Torino pagamento per contanti. Tel. 785.633 ore pasti.

PRIVATO ricerca in zona Crocetta appartamento libero mq 200-330 in costruzione signorile. Pagamento contanti. Telefonare ore ufficio al 518.431.

RICERCO in S. Rita camera tinello e servizi pagamento rapido per contanti. Tel. 650.4056.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e 1° cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

SOLO da privato compro alloggio libero in Torino escluso Barriera Lanzo 1-2 camere cucina bagno. Tel. 597.712.

SPOSI necessita acquistare 2-3 camere servizi decoroso da privato. Tel. 723.365.

STUDENTE acquista mansarda con possibilità servizio interno zona centrale pagamento immediato. Tel. 532.409.

VILLETTA o casetta libera massimo 55 km Torino possibilmente panoramica acquisto contanti. Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. ALPIGNANO vendesi alloggio libero camera tinello cucinino servizi dilazioni mutui. Tel. 967.8423.

A.A. A solo L. 5 milioni contanti alloggetto in vecchia costruzione ristrutturato zona Piazza Statuto tel. 505.000.

A.A. ALLOGGIO libero recente corso Tirreno 4 vani bagno giardino condominiale vendo L. 92 milioni. Tel. 585.033.

A. ADIACENTE c. Corsica casa nuova camera cucina e servizi ampie dilazioni tel. 504.249.

A. IN palazzina recente zona piazza Massaua vendesi libero camera tinello cucinotto ampi balconi. Tel. 517.591.

A. LIBERO in recente signorile stabile camera tinello cucinino corso Rosselli L. 39 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO Italia 61 ristrutturato 3 camere cucina causa urgenza vende L. 75 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO signorile ristrutturato c. Re Umberto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi dilazioni tel. 504.249.

A. LIBERO zona corso Cairoli in bella casa epoca 3 camere cucina L. 58 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. OCCASIONE per realizzo via Bragio (mq 50) ingresso camera cucina abitabile bagno L. 25 milioni 500 mila. Failla & Bertinetto 741.2874.

A. SOLO L. 27 milioni 500 mila in via Nizza camera tinello cucinino bagno mq 50. Failla & Bertinetto 741.2874.

A. 15 km Torino nuovo in villa salone 2 camere cucina 2 bagni terreno parco giochi box mutuo, altera. Sargi 372.142.

A. 25.000.000 alloggi di 1/3 camere cucina termo bagno via N. Bianchi 114 vende Lux Casa. Tel. 648.100.

A L. 800 milioni vendesi stupenda

VILLA

PRECOLLINA MONCALIERI
due piani e mansarda, giardino mq 1500.

LABEO 746.222
(specialisti compravendita immobili)

A Santena uscita tangenziale villa libera recente prestigiosa 200 mq alloggio 100 mq magazzino box camion vendesi L. 165 milioni più mutuo tel. 632.521 - 320.048 ore pasti.

A 2 km da Rivoli Villarbasse via Roccamelone signorili ville a schiera con scelta materiali di finiture. Ufficio vendite aperto anche festivi 3-4 vani soggiorno cucina giardino privato a partire da L. [illegible] milioni. 515.532.080.

ABITARE BRUSASCO

è l'alternativa per vivere capitalizzare e ottenere alto reddito investendo in una bella casa in un bel posto, comodo Torino coi servizi. Pagabile facile. Tel. 506.362.

ADIACENTE c. Sebastopoli libero 6 piano 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore Elle Case 505.536.

ADIACENTE c. Tassoni libero camera cucina servizio termo L. 23 milioni dilazionabili Centralsedie 537.409.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero signorile salone 2 camere cucina servizi (125 mq) L. 96 milioni. Tel. 506.464.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 60 mq ristrutturato camera cucina abitabile servizi L. 33 milioni. Tel. 597.074.

ADIACENTE corso Giulio Cesare recente libero camera cucina bagno termo L. 41 milioni disponibili. Tel. 758.993.

ADIACENTE corso San Maurizio libero 2 camere angolo cottura affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Principe Eugenio mansarda libera vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Orbassano vendesi libero camera tinello cucinino servizi Elle Case 505.536 502.918.

ADIACENTE corso Stati Uniti libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 76 milioni. Grimaldi 508.464.

ADIACENTE corso Telesio libero salone 2 letto cucina servizio piano alto. Studio Codoni, tel. 530.871.

ADIACENTE corso Svizzera libero camera cucina bagno L. 39 milioni dilazionati vende Convalsedie 530.163.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero subito spaziosa camera tinello cucinino servizi Studio RD 535.211 - 532.711.

ADIACENTE parco Rignon alloggio libero 3 camere cucina servizi ampio luminoso vendesi tel. 581.220.

ADIACENTE piazza Omero libero 2 camere cucina servizi L. 39 milioni più L. 24 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ADIACENTE piazza Rebaudengo libero 70 mq ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizi L. 60 milioni. Tel. 597.605.

ADIACENZE corso Cosenza libero recente signorile salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina box. Tel. 597.074.

ADIACENZE piazza Sabotino libero ristrutturato 3 camere cucina servizi ottimo uso ufficio dilazioni. Tel. 565.921.

ADIACENZE Stadio recente camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni tel. Immobiliarstoro 553.704.

ADIACENZE via Ventimiglia via Biglieri 30/D 1-3 camere cucina servizi anche liberi personale sul posto anche festivi tel. Immobiliarstoro 540.761.

AFFARE 518.986 c. Rosselli interessante per reddito salone 3 vani termo bagno L. 75 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE 518.986 in stabile rinnovato via Sabine adiacente corso Svizzera mansarda con ampio soppalco abitabile L. 3 milioni contanti saldo rateale.

AFFARE 518.986 adiacente corso Cosenza libero soggiorno camera cucinotto bagno L. 48 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE 518.986 libero zona Campidoglio via Cerea in casetta ristrutturata 2 camere cucina termo bagno facilitazioni.

AFFARE 518.986 libero corso Svizzera 2 camere cucina servizio adatto anche per laboratorio L. 27 milioni 900 mila.

AFFARE Condove Chiusa vendonsi in nuova palazzina libero 2-3 camere spaziose prezzi minimi. Tel. 964.3574.

AFFARE Corso Peschiera libero camera cucina bagno sufficiente L. 10 milioni contanti più mutuo Sefim 487.741.

AFFARE libero p. Rivoli 2 camere cucinotta bagno cantina solo L. 48 milioni permute dilazioni tel. 447.4844.

AFFARE libero camera soggiorno cucinotta servizi ben arredato adiacenze via De Sanctis vendesi. Baldi 011 500.518.

AFFARE Mirafiori recente piano alto 2 camere saloncino cucina 2 servizi ogni confort L. 650 mila mq. Tel. 447.4844.

AFFARE Moncalieri libero 2 camere saloncino cucina ingresso bagno veranda cantina L. 75 milioni. Sargi 372.142.

AFFARE per realizzo vendo libero 2 camere cucina termo bagno cantina adiacente corso G. Cesare L. 30 milioni più 15 milioni di mutuo. Tel. 637.798.

AFFARE via Ventimiglia libero camera cucina servizio termo ascensore L. 26 milioni facilitati. SEFIM 473.0387.

ALBERTI villa Revigliasco bifamigliare libera box cantina giardino, mansarda salone sala pranzo cucina 2 camere 2 bagni L. 245 milioni tel. 637.798.

ALLOGGETTO mansardato libero 1 vano cucina bagno ottimo stato tutti i servizi 45 mq prezzo affare. Tel. 856.498.

ALLOGGI liberi vendo stesso piano 2-3 camere cucina bagno termo ascensore zona c. Racconigi sig. via Frejus tel. 741.2650.

ALLOGGI nuovi ultimi tagli 1-3 camere soggiorno cucina servizi a prezzi speciali al termine di corso Francia (Collegno) via G. Sella 3. Chiavi con 55% contanti resto mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche festivi 505.519.977.

ALLOGGIO centralissimo libero via M. Gioia 3 vani servizio L. 25 milioni più rateazioni. Tornicase 541.415.

ALLOGGIO libero c. Montecucco salone 2 camere cucina bisemvizi volendo box vendesi tel. 591.220.

ALLOGGIO libero salone 3 camere cucina doppi servizi 120 mq casa recente L. 98 milioni vende Studio Canale 858.577.

ALLOGGIO libero privato Rivoli Cascine recente salone 3 camere 2 servizi 3 piano L. 120 milioni. Tel. 710.538 negozio.

ALLOGGIO signorile corso Vercelli vuoto camera tinello cucinino servizi privato vende L. 45 milioni. Tel. 481.168.

ALLOGGIO via Cibrario 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 39 milioni 500 mila affare. Tel. 510.801 ufficio.

ALLOGGIO via Frascheta (Stadio) 3 camere cucina biservizi ampio recente dilazioni. Galotto tel. 741.3131.

ALLOGGIO via B. Bocomdo Stati Uniti libero 3 camere cucina servizi L. 35 milioni più rateazioni. Tornicase 541.419.

APPARTAMENTO libero prestigioso su 3 piani (Pino) eventualmente divisibile 350 mq di abitazione più giardino di 500 mq e box triplo vendesi L. 400 milioni. Tel. 480.902.

ATTICO Collegno di mq 110 più mq 100 di terrazzo L. 135 milioni meno mutuo. Torrecasa 938.673 - 831.1993.

ATTICO libero via S. Marino (S. Rita) camera cucina ingresso servizi terrazzo L. 40 milioni tel. 647.470.513.881.

ATTICO via Servais lussuoso recente 230 mq salone 3 camere cucina ottime 2 bagni 2 ingressi terrazzo garage per 2 auto L. 230 milioni. Melora 758.835.

ATTIGUO corso Racconigi, Frejus, via Pollice 17, vendita diretta alloggi 2-3 camere cucinino bagno liberi ed occupati anche ristrutturati, riscaldamento centrale, dilazioni, visite in loco ore 16-19 feriali.

AVETTA vende in S. Rita miniallogio libero 50 mq signorilmente ristrutturato e arredato. Possibilità ottimo reddito. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende libero via Pacini alloggio di 2 camere cucina servizio prezzo interessante. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende precollina alloggio di 2 camere cucina servizio giardino privato di mq 50. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di mq 420 divisibile progetto approvato prezzo interessante. Tel. 532.192.

AVETTA vende presso corso Palermo alloggio libero ottimo stato 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 532.192 - 532.585.

AVETTA vende via Pomaranco mini alloggio libero ristrutturato e arredato possibilità alto reddito. Tel. 532.192.

AVETTA vende precollina alloggio di salone 2 camere cucina servizio giardino privato 250 mq libero. Tel. 532.192.

AZ IMMOBILIARE vende libero zona S. Salvario salone 3 camere cucina servizi giardino L. 118 milioni. Tel. 755.552.

BALDISSERO libera casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina 2 servizi garage giardino. Mirasole 509.513.

BEINASCO Fornaci libero 3 camere cucinotta bagno L. 32 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

BEINASCO in palazzina alloggio 110 mq ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina tel. 482.222.

BERGAMASCO 650.9640 adiacente corso Marconi via Morgari libero signorile salone 4 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 650.631 adiacenza corso Taranto via Cravero libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 650.9640 adiacenze piazza Stampella via Sonza stesso casa 1-2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 650.631 c. Montecucco v. Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

BERGAMASCO 650.9640 Pozzo Strada v. Vandalino vende casa indipendente di 15 vani con magazzino e cortile.

BERGAMASCO 650.631 via Cagliari ang. c. Verona vende 1-2-3 camere cucina servizi pagamento dilazionato.

(continua)

ALFA SUD

NUOVA 1200 S. TUTTO COMPRESO CHIAVI IN MANO **8.966.000**

RUOTE SEZIONE MAGGIORATA
ACCENSIONE ELETTRONICA
CONTAGIRI ELETTRONICO
CINQUE PORTE
5ª MARCIA
LUNOTTO TERMICO
INTERNO IN TESSUTO
QUATTRO FRENI DISCO
CINTURE DI SICUREZZA AUT.
VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA

SUPER GARANZIA
1 ANNO SU TUTTA LA VETTURA
2 ANNI O 100.000 KM SUL MOTORE
3 ANNI SULLA VERNICIATURA

OFFERTA SPECIALE PER VETTURE DISPONIBILI

VARTO l'Alfa Romeo targata Torino

C.so Moncalieri, 15 Tel. 686.895 — C.so Inghilterra, 31 Tel. 512.678 — Via Botticelli, 83 Tel. 284.401

L'hanno deliberato la segreteria Cgil, Cisl, Uil e le categorie interessate

Uno sciopero (4 ore) il 21 aprile dei lavoratori senza contratto

Riguarderà metalmeccanici, edili e tessili - [illegible] per la Cisl la durata [illegible] decisa localmente

Confindustria su contratti e caro denaro

ROMA — La situazione dei rinnovi contrattuali, gli accordi già sottoscritti, il costo del denaro e la riforma della struttura interna, sono gli argomenti all'ordine del giorno del consiglio direttivo della Confindustria, che si riunirà domani. L'appuntamento riveste una notevole importanza soprattutto alla luce di alcuni recenti avvenimenti: il contratto firmato dall'Anci per il rinnovo del contratto [illegible] calzaturieri, quello siglato sabato scorso per i parastatali, e la riduzione del tasso di sconto dal 18% al 17%.

La Confindustria — che nelle ultimissime ore avrà «bocciato» l'accordo dei calzaturieri perché troppo oneroso — [illegible] intenda assumere una posizione [illegible] su dura. Il vantaggio della ipotesi va da una censura nei confronti dell'Anci fino all'espulsione dell'associazione dalla Confindustria.

Anche sul rinnovo dei contratto dei parastatali, la Confindustria intende vederci chiaro e, per verificare se l'accordo [illegible] i limiti [illegible] con l'intesa del [illegible] gennaio sul costo del lavoro, ha messo al lavoro i propri tecnici. In ogni caso, intende confermare la propria linea sindacale, difendendo la posizione assunta dai meccanici, dai [illegible] dagli edili.

Non meno importanti [illegible] gli altri due argomenti all'ordine del giorno, il costo [illegible] denaro e la riforma organizzativa [illegible] primo punto [illegible] sollecitato [illegible] l'Abi a [illegible] il «primo raio» dopo la decisione del Tesoro e della Banca d'Italia di ridurre di un punto il tasso di sconto. Qualche problema in più, invece, sulla [illegible] dello statuto.

Roma — Le assemblee di base stanno [illegible] all'unanimità l'[illegible] di accordo contrattuale recentemente siglato [illegible] i lavoratori calzaturieri. Ne dà notizia un comunicato [illegible] Fulta.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oltre quattro milioni di lavoratori metalmeccanici (delle imprese pubbliche e private), tessili ed edili, ancora senza il nuovo contratto, sciopereranno per quattro ore, il livello [illegible] giovedì 21 aprile. Lo hanno deciso ieri la segreteria unitaria Cgil, Cisl, Uil e le organizzazioni di categoria dell'industria. Parallelamente allo sciopero si svolgeranno manifestazioni in diverse città italiane.

Non può considerarsi quindi un vero e proprio sciopero generale e lo stesso segretario confederale [illegible] Uil, Enzo Mattina, ha [illegible] che «ci sono ancora dieci giorni prima del 21 aprile. C'è tutto il tempo, dunque, perché alcune categorie possano chiudere il contratto e [illegible] partecipare all'agitazione».

Le motivazioni dello sciopero sono spiegate in un [illegible] nicato dove si afferma che «a poco meno di tre mesi dall'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro, vi [illegible] settori fondamentali dell'industria nei quali l'intransigenza padronale, soprattutto quella rappresentata dalla Confindustria, continua a impedire il rinnovo dei contratti».

La protesta vuole perciò sottolineare «il valore generale, per le corrette relazioni industriali, che hanno i [illegible] vertenze contrattuali». L'indice è puntato soprattutto contro l'associazione degli imprenditori privati, mentre il sindacato richiama l'Intersind (l'associazione che raccoglie le aziende pubbliche) «all'esigenza non rinviabile [illegible] una fase conclusiva, nei prossimi giorni, della trattativa per il contratto [illegible] metalmeccanici pubblici».

La protesta, [illegible] è ribadito negli ambienti [illegible] federazione unitaria, era inevitabile perché quattro milioni di [illegible] sono un «esercito» [illegible] assolutamente affatto trascurabile. Lo sciopero servirà [illegible] accelerare [illegible] [illegible] trattative. Ed è [illegible] questo che è stato programmato con dieci giorni [illegible] anticipo, dandogli una [illegible] ratteristica più locale che nazionale, come invece qualche componente sindacale avrebbe preferito.

Il «nodo» che ha fatto [illegible] mare molte trattative [illegible] oltre alle rivendicazioni salariali, la riduzione dell'orario di lavoro, pur prevista dall'accordo Scotti del 22 gennaio.

Le aziende private infatti fanno grande resistenza [illegible] nelle relazioni industriali».

Bruno Trentin

Vincenzo Mattina

Sergio Garavini

«nella Federmeccanica — dice Bentivogli della Fim-Cisl — vi è una componente oltranzista e velleitaria la quale, approfittando [illegible] congiuntura economica e certamente anche dei rapporti di forza, punta allo scontro frontale, punta ad una resa dei conti per nulla preoccupata delle conseguenze che ciò può determinare [illegible] anche dettata da «problemi interni della Federazione unitaria. A conferma di questa tensioni il comunicato diramato in serata dalla [illegible] nel quale si afferma che la durata dello sciopero «sarà decisa esclusivamente in sede locale, [illegible] modo da consentire manifestazioni [illegible] lavoratori».

Il sindacato si augura che questa linea di intransigenza possa, nei prossimi giorni, ammorbidirsi. Ed ecco perché in questa fase di lotta ha preferito scegliere una protesta che può definirsi «morbida». [illegible] la [illegible] non [illegible] ad uno sciopero generale, co[illegible] alcuni chiedevano.

Treni, [illegible] maggio macchinisti in agitazione

ROMA — Il sindacato autonomo dei macchinisti della Fisafs (Sma) deciderà molto probabilmente [illegible]one di sciopero della categoria da attuarsi nei primi giorni di maggio a sostegno «dei numerosi [illegible] motivi di vertenza ancora pendenti [illegible] arretrati, orario di lavoro, premi industriali e turni di lavoro».

Oggi il sindacato incontra anche la Federmeccanica

La Flm: ci sono le condizioni per l'accordo con l'Intersind

[illegible] — Riprendono oggi le trattative per il contratto dei 300 mila metalmeccanici delle aziende pubbliche (Intersind) ed è [illegible] un incontro (non ancora definibile come negoziale) per il milione di lavoratori delle imprese pri[illegible] della Federmeccanica.

In vista di questo doppio confronto, [illegible] si è svolto il direttivo della [illegible] per esaminare [illegible] situazione e per [illegible] alla segreteria (che lo [illegible] esplicitamente chiesto) [illegible] mandato per «tentare l'affondo» al tavolo dell'Intersind.

[illegible] parlamentino dei metal[illegible] ha invece manifestato alcune perplessità sullo sciopero [illegible] tutte le categorie dell'industria. Probabilmente questo atteggiamento prudente ha pesato sulla decisio[illegible] presa al pomeriggio [illegible] Ogil-Cisl-Uil; infatti le confederazioni si sono limitate a proclamare uno sciopero di [illegible] ore fra una decina [illegible] giorni, cioè il 21 aprile.

Dopo aver fatto la relazione al direttivo della Fim, che si è svolto a porte chiuse, il segretario generale Silvano Veronese (Uil) ha risposto ad alcune domande.

— Che prospettive ci sono al tavolo dell'Intersind?

«Ritengo che con l'Intersind ci siano le condizioni per fare l'accordo. Non mi sento di fare il profeta ma l'intesa potrebbe maturare entro pochi giorni».

— Con la Federmeccanica a che punto siete?

«Siamo molto indietro [illegible] stanno maturando piccoli [illegible] passi [illegible]. Se [illegible] chiudesse [illegible] l'Intersind, la Federmeccanica [illegible] troverebbe in una condizione di isolamento».

— La Federmeccanica [illegible] ha dato un documento?

«Non [illegible] ha dato un documento; ce lo ha fatto leggere e lo abbiamo discusso».

— Perché questa procedura anomala?

«Se [illegible] avesse [illegible] un documento sarebbe stato un atto formale. Nelle fasi iniziali [illegible] il negoziato a [illegible] vire anche di questo fasi contorte».

— Che cosa state contestando [illegible] la Federmeccanica?

«Posso dire una cosa sola: ritengo che si [illegible] negoziare su tutto meno che sulla mezz'ora di mensa [illegible] turnisti». (La Federmeccanica vorrebbe riassorbire la mezz'ora che i turnisti hanno per la mensa prolungando l'orario dalle otto ore attuali a [illegible] ore e [illegible] su giornaliere).

— Con l'Intersind quali sono i problemi più spinosi [illegible] ora da risolvere?

«Il nodo della malattia è ancora aperto; [illegible] è trattativa non è in dirittura».

— Per la malattia di che cosa si tratta?

«Bisogna uscire dalla pretesa dell'Intersind [illegible] fare leggi automatici [illegible] retribuzione dopo un [illegible] [illegible] di malattie [illegible] un anno. C'è [illegible] forte buona volontà di risolvere il problema, però senza automatismi che colpirebbero indiscriminatamente. Siamo disposti a seguire la strada dei controlli rigorosi e delle ispezioni a carico degli assenteisti abituali [illegible] [illegible] anche disposti ad esaminare "l'area grigia dei malati veri"». (È questo [illegible] nuovo termine coniato [illegible] sindacalese: [illegible] tratta degli ammalati che fanno assenze prolungate per infermità lievi).

— Sulla flessibilità quali sono le posizioni nel negoziato Intersind?

«Loro enfatizzano i recuperi di efficienza e di produttività. [illegible] [illegible] possiamo accettare norme che vadano a scapito del ruolo dei delegati all'interno delle fabbriche. Intendo dire che alcune [illegible] [illegible] possono prestabilire nel contratto a livello generale; altre, però, devono essere affrontate nella realtà delle singole aziende. Inoltre, la flessibilità non può essere collegata alle riduzioni d'orario che sono state varate con il protocollo Scotti».

— Perché nel direttivo delle [illegible] ci sono [illegible] dubbi verso lo sciopero?

«Non [illegible] sono rimasto convinto che non fosse opportuno fare uno [illegible] pero a ridosso della trattativa con l'Intersind».

Sergio Devecchi

Silvano Veronese

Sarà Garrone il presidente degli industriali genovesi

[illegible] — Sarà Riccardo Garrone il nuovo presidente dell'Associazione industriali [illegible] provincia [illegible] Genova. La designazione è avvenuta ieri [illegible] dopo [illegible] quattro mesi [illegible] lunghe trattative e di sondaggi.

[illegible] condannata per attività antisindacale

MILANO — La società «Beli», produttrice di componenti elettronici, è stata condannata per attività antisindacale. Il pretore [illegible] sezione lavoro [illegible] lanciello ha definito antisindacale il comportamento della ditta che, in occasione di due scioperi avvenuti il 24 dicembre e il [illegible] gennaio per il rinnovo del contratto di lavoro, aveva diffuso nello stabilimento un comunicato in cui si definiva illegittimo [illegible] sciopero articolato, informando che non sarebbero state pagate le ore intermedie di lavoro [illegible] una fermata e l'altra.

Il pretore, accogliendo le istanze della Fim, ha dichiarato antisindacale l'affissione [illegible] comunicato, ordinandone la rimozione e ha intimato alla «Beli» [illegible] pagare entro 30 giorni l'importo delle retribuzioni trattenute sul salario.

Aumento prezzi vetture Alfa

MILANO — Da venerdì 22 aprile i listini delle vetture Alfa Romeo aumenteranno mediamente di [illegible] il tre per cento. Lo ha reso noto un portavoce della stessa Casa automobilistica milanese.

Dopo l'alt all'invadenza dell'Urss

La «Costa» rilancia il settore crociere

GENOVA — La «Costa», la maggiore società italiana di navigazione che si dedicherà al settore [illegible] ha annunciato un nutrito piano di rilancio per i prossimi [illegible] e per il prossimo [illegible] [illegible] navi su dieci [illegible] impiegate nel Mediterraneo dove, accanto alla tradizionali crociere di lusso, saranno istituiti viaggi più brevi, per comitive, a costi inferiori del 20-35 per cento; quattro navi, invece, resteranno in America.

La ripresa, dopo alcuni anni di [illegible] dovute al predominio delle navi sovietiche (che praticano una politica di prezzi molto bassi) è [illegible] possibile dopo che [illegible] [illegible] recentemente una legislazione limitativa delle presenze di navi appartenenti a Paesi che non fanno parte dell'area del dollaro. L'Urss dovrà così limitare quest'anno i giorni effettivi di navigazione e ridurli ulteriormente nel [illegible]

L'amministratore delegato della società, Nicola Costa, ha precisato che d'ora innanzi nel Mediterraneo si cercherà di impiegare le navi anche nella stagione invernale, così come avviene [illegible] negli Stati Uniti. Per il momento [illegible] utilizzerà il naviglio a disposizione anche se è allo studio l'ipotesi di costruzione di una moderna nave [illegible]

Allarme dall'assemblea Filia

«Soffia la crisi sull'alimentare»

SORRENTO — *L'industria alimentare italiana rischia [illegible] subire i contraccolpi della crisi nazionale ed internazionale nei prossimi [illegible] anche [illegible] breve periodo dovrebbe riuscire a [illegible] gli attuali livelli [illegible] produttività e quindi [illegible] occupazione. Questa denuncia emerge implicitamente [illegible] nuova ricerca effettuata nei vari comparti dell'industria alimentare dalla Federazione unitaria dei lavoratori alimentaristi (Filia) che da ieri sono riuniti in assemblea a Sorrento per definire la piattaforma contrattuale.*

[illegible] nel 1982, secondo i dirigenti [illegible] Filia, [illegible] comunicati ad avvertire i primi segnali negativi [illegible] un calo, ancora molto contenuto, dei livelli occupazionali pari all'1,5 per cento sul totale di 450 mila lavoratori occupati nel settore. Questo perché molte industrie alimentari non «tirano» più come una volta.

[illegible] Filia ha registrato la crisi e la stagnazione nel [illegible] liquoristico e dei vini, [illegible] quello lattiero-caseario, nel saccarifero, nell'ortofrutticolo, in quello [illegible] conserve ittiche, nel settore dell'olio e [illegible] quello dei prodotti per l'infanzia, [illegible] per citare quelli più appariscenti. Di contro va [illegible] bene l'industria dolciaria dei prodotti da forno e parzialmente quello conserviero. Ma le prospettive non sono delle migliori.

E' in questo ambito che si [illegible] la piattaforma contrattuale che gli alimentaristi si apprestano a varare. Infatti con la richiesta di ampliare i livelli di informazione si cerca di dare una risposta alle nuove necessità tecnologiche mentre con la riduzione di orario di lavoro si tenta di mantenere inalterati i livelli [illegible] occupazione di fronte a prospettive poco confortanti. La Filia ha intanto deciso, dal 1° maggio, [illegible] sospensione degli straordinari in tutte le aziende del comparto.

Rifiutano l'intesa sul contratto

I [illegible] autonomi fermi domani per 2 ore

ROMA — I dirigenti del parastato (Dirp-Confedir), i [illegible] pendenti aderenti al sindacato autonomo Cisas e [illegible] rappresentanze [illegible] base della sede centrale Inps hanno deciso, in un'assemblea, di attuare una serie di scioperi «in rapporto alle vicende contrattuali»: domani faranno le prime due ore a carattere nazionale, [illegible] 12.10 alle [illegible].

L'assemblea ha votato all'unanimità — [illegible] in un comunicato — un documento, [illegible] quale viene «rifiutata la proposta governativa per il rinnovo contrattuale» e si protesta contro il «comportamento antisindacale» [illegible] sigle di cate[illegible] che hanno già firmato il relativo documento con la parte pubblica.

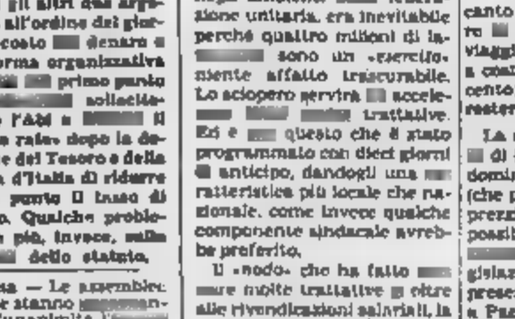
Secondo la Confedir e la Cisas, le proposte governative non prevedono «la [illegible] perequazione con gli altri enti pubblici», mentre «i ritardi aumenti contrattuali sono stati dilazionati in un arco di ben quattro anni».

Di [illegible] completamente diverso, il segretario [illegible] nale [illegible] funzione pubblica Cgil, Vincenzo Papadia, il quale, [illegible] un articolo per l'«Avanti!», giudica l'intesa contrattuale «non solo degna di firma per [illegible] aspetti salariali, [illegible] anche e soprattutto per gli [illegible] normativi e per quelli di rilievo politico».

SIEMENS

I Rivenditori Selezionati Siemens si riconoscono dal marchio "Cinque Stelle". Da loro Siemens conviene di più.

C'è una bella differenza tra un rivenditore Siemens e l'altro. Oggi i rivenditori Siemens più qualificati si riconoscono [illegible] d'occhio: con le "Cinque Stelle".
Guardate in alto: nel settore radio, televisione, elettrodomestici le "Cinque Stelle" Siemens vi segnaleranno sempre come trovare il meglio in fatto di tecnologia, consulenza tecnica, prezzi, cortesia e _ vantaggi esclusivi.
Cercate i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle": vi offrono cinque motivi in più per scegliere Siemens.



★★☆☆☆ **Un servizio di consulenza più qualificato.**

I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" sono in grado di mettere al vostro servizio tutta la loro esperienza professionale per suggerirvi come risolvere qualsiasi [illegible] blema [illegible] installazione.
Le stellette del marchio che li distingue hanno saputo infatti guadagnarsele "sul campo" con un continuo aggiornamento tecnico. Guardatevi intorno: oggi avete le stelle dalla vostra parte. Al vostro fianco c'è Siemens con i suoi [illegible] professionalmente più preparati.

★★★☆☆ **I prezzi più convenienti [illegible] assoluto.**

I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" possono praticare [illegible] prezzi decisamente vantaggiosi perché rappresentano [illegible] rete di vendita privilegiata della Siemens. Guardatevi in giro: solo dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" non troverete [illegible] prezzi...alle stelle.

★★★★☆ [illegible] **speciale [illegible] più rispondente alle vostre necessità.**

Mettetelì alla prova. I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" sono dei professionisti anche in simpatia e vi aspettano per accogliervi con un trattamento di lavoro. Non restate a guardare: [illegible] negozi "Cinque Stelle" Sie[illegible] c'è proprio tutto quello che chiedete. Vi sembrerà di toccare il [illegible] con [illegible] dito.

Informazioni sui negozi "Cinque Stelle" Siemens in presa diretta telefonando [illegible] (011) 61.15.15

★★★★★ **L'assortimento più completo [illegible] tecnologia Siemens per la casa.**

Dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" vi imbatterete nella [illegible] completa gamma di televisori, videoregistratori, radio, [illegible] Hi-Fi, grandi e piccoli elettrodomestici con la tecnologia [illegible] avanzata: la tecnologia Siemens. Guardate avanti: scegliere Siemens vuol dire poter contare su una straordinaria affidabilità tecnica che dimostra anno dopo [illegible] la [illegible]

[illegible] **Una serie di vantaggi esclusivi ... con la SiemensCard.**

Acquistando [illegible] prodotto Siemens presso i [illegible] Selezionati Siemens "Cinque Stelle" riceverete automaticamente a casa la SiemensCard che, oltre a valere a tutti gli effetti come certificato [illegible] garanzia [illegible] normativo reso [illegible] dall'ANIE, vi [illegible] dà diritto a:
effettuare, [illegible] periodo di garanzia, il pagamento del diritto fisso di chiamata dell'assistenza tecnica mediante appositi buoni completamente gratuiti; sconto del 10% nei 12 mesi successivi al periodo di garanzia, su tutti i pezzi di ricambio necessari [illegible] tecni[illegible] dell'assistenza per effettuare le eventuali riparazioni; sconto del 10%, nel periodo di garanzia, su tutti [illegible] accessori radio, radiosveglie, radioregistratori, aspirapolvere, lucidatrici, battitappeto e piccoli elettrodomestici Siemens presso il medesimo Rivenditore Selezionato Siemens "Cinque Stelle".
...e inoltre è l'unica [illegible] valido per partecipare a tutte [illegible] iniziative esclusivamente riservate [illegible] possessori della SiemensCard.
Già [illegible] e fino al 31/12/83 chi è titolare di una SiemensCard può [illegible] ad esempio i fantastici premi in palio con il "Grande Concorso Siemens Superstar" una galassia di videoregistratori Siemens [illegible] spaziodrive prestazioni tecnologiche.

10%

Con la SiemensCard potete davvero arrivare... al settimo cielo.

E' LA PIU' GRANDIOSA OPERA DI BONIFICA AGRARIA REALIZZATA IN AFRICA

Il deserto nigeriano trasformato in «zona agricola» dall'Impresit

Il «progetto Bakolori» (otto anni di lavoro) interessa 30 mila ettari di terreno - Alla società di engineering Fiat contratti per oltre un miliardo di dollari - Romiti: «Il bilancio '82 del gruppo migliore di quello '81»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BAKOLORI — E' stata una festa tipicamente africana con il rituale folcloristico dei balli tribali, gli immancabili 40 gradi all'ombra, le folate infuocate dello *harmattan*, il vento tiepido del *ghibli* che soffia dal deserto subsaharico a bruciare narici e polmoni. L'ospite d'onore veniva da molto lontano, era il lavoro italiano all'estero, autore questa volta della più colossale opera di bonifica agraria mai realizzata nel Continente Nero.

Un evento storico dunque qui nel Nord della Nigeria, vicino al confine con l'Alto Volta. L'inaugurazione del *Bakolori Project*, trentamila ettari di terreno arido, dove crescevano soltanto gracili ciuffi di savana, strappati ora al niente e restituiti all'uomo in un'immensa distesa di campi fertili. La gigantesca impresa otto anni di duro, affascinante lavoro costati quasi 500 milioni di dollari, porta il nome dell'Impresit, società capogruppo del settore ingegneria civile del Gruppo Fiat e corona degnamente mezzo secolo di attività in ogni parte del mondo. Solo nel 1982 le consociate del Gruppo Impresit — fra le quali figurano la Impregilo, la Borino Prono, la Sterling International — avevano conseguito contratti per oltre un miliardo di dollari (oltre 1400 miliardi di lire) per un fatturato globale di 1821 milioni di dollari con un portafoglio lavori di 2934 milioni di dollari.

Il «progetto Bakolori» va così ad aggiungersi alle più significative realizzazioni del Gruppo: 42 impianti idroelettrici sparsi nel globo (basterà ricordare le dighe di Kariba, nello Zimbabwe, e quella di Tarbela nel Pakistan), 14 mila chilometri di reti stradali ponti, viadotti, ferrovie, centrali elettronucleari, insediamenti industriali, edifici commerciali e complessi residenziali, aeroporti, bacini di carenaggio ed anche una «gemma» storico - artistica, il salvataggio dei templi faraonici di Abu Simbel in Egitto.

Ciò tuttavia che contraddistingue Bakolori da progetti di bonifica più o meno consimili non è tanto la complessità dell'opera portata a termine (comprende fra l'altro la costruzione di una diga sul fiume Sokoto per creare un bacino di mezzo miliardo di metri cubi d'acqua destinati al sistema di irrigazione, ramificato in duemila chilometri di canalizzazioni e drenaggi, decine di stazioni di pompaggio, centri di assistenza, magazzini, bonifiche, il villaggio di Talata Mafara dove alloggiavano 500 tra dirigenti, tecnici e stranieri italiani assieme ai loro famigliari quanto piuttosto la stupefacente trasformazione socio - economica della regione scelta per questo esperimento.

Bakolori. La diga che fa parte della più grande bonifica agraria realizzata in Africa

Lo ha giustamente sottolineato nel corso della cerimonia d'inaugurazione il presidente nigeriano Shehu Shagari quando ha parlato di «un sogno divenuto realtà», delle ataviche resistenze opposte dalla popolazione locale ai tentativi di modernizzazione «perché i sultani del luogo avevano predetto che qui un giorno tutto il suolo sarebbe stato ricoperto dalle sabbie del deserto». Anni fa nello stato di Sokoto, uno dei 19 della federazione nigeriana, si convocavano ancora gli stregoni per invocare la pioggia, adesso i 300 mila abitanti, che saranno presto un milione, potranno contare sul «miracolo dell'acqua» ma raccolti ciclici in grado di sconfiggere lo spettro della fame, 130 mila tonnellate l'anno di cereali, mila tonnellate di fieno per il bestiame; inoltre cotone, tabacco, pomodori, cipolle, mentre nel bacino artificiale già vengono «piantati» pesci che dovrebbero fornire 10 mila tonnellate l'anno di fabbisogno ittico.

«Un grande atto di coraggio», l'ha definito l'Ing. Enrico Tasso, torinese, il padre putativo del progetto, «in quanto in questo Paese in via di sviluppo come la Nigeria ha preferito questo tipo di investimento alle forme tradizionali di emancipazione, cioè fabbriche od acciaierie, e reso possibile la formula "chiavi in mano" grazie all'affidamento di tutte le fasi del lavoro ad un'unica organizzazione».

Sulla Nigeria però si stanno addensando le nubi di un futuro economico incerto causa la progressiva caduta degli introiti petroliferi, la produzione del greggio è scesa infatti dalla metà dell'«exploit» Opec di un milione di barili al giorno. Pertanto, si ha messo con franchezza il presidente della Impresit Holding Carli «risulterà assai difficile mantenere gli stessi livelli di investimenti per costruzioni». Il concetto ripreso d'altronde dall'amministratore delegato della società Egidio Egidi: «Le acquisizioni appaiono scoraggianti benché, sempre per restare in Nigeria, l'Impresit sia impegnata nella costruzione della diga di Goronpo sul fiume Rima e si sia aggiudicata l'appalto per l'approvvigionamento idrico della città di Sokoto».

Spetterà quindi al governo di Lagos, che in estate affronta una complicata tornata elettorale, «inventare» forme diversificate di finanziamenti per continuare ad attirare il capitale straniero. Comunque per Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, presente alla kermesse di Bakolari, «vista positivo che il 1982 sia andato meglio del 1981, e che si stiano affinando i mezzi per un'attività qualificata, ancora più impegnativa». Ed i fatti parlano chiaro: l'Impresit è presente al momento un po' dovunque, con strade nella Costa d'Avorio, acquedotti nell'Arabia Saudita, opere portuali in Libia, un impianto idroelettrico in Panama, il porto di Mohammedia in Marocco, un tronco della metropolitana di New York, bonifiche in Giordania, e soltanto altrettanti motivi di orgoglio e di soddisfazione per il lavoro «made in Italy».

Piero de Garzarolli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INTERVISTATO IL DIRETTORE DELLA [illegible] ITALIANA

ESISTONO RIMEDI VALIDI CONTRO LA CALVIZIE

Dall'intervista che qui riportiamo risulta chiaramente [illegible] la calvizie o il diradamento [illegible] capelli non sono più [illegible] senza appello, come molti invece credono

L'elettronica, la cibernetica, la scienza e la tecnica hanno risolto milioni di problemi che, tempo addietro, sembravano irrisolvibili. Altresì molti credono che anche il problema della perdita dei capelli o di un'avanzata calvizie, siano anch'essi problemi irrisolvibili mentre, pur non potendo gridare al miracolo, molto si può fare contro la calvizie. Abbiamo posto delle domande al Direttore dei Centri anticalvizie Svenson.

D - Qual è la causa principale della perdita dei capelli?

R - Le cause principali che conducono all'alopecia (perdita dei capelli), nella stragrande maggioranza dei casi sono dovute alla pitiriasi forforale o seborrea oleosa e su questo sono concordi scienziati e ricercatori nel campo tricologico di tutto il mondo. Inoltre vi sono dei disturbi interni, come lo stress e la disvitaminosi, che certamente contribuiscono. Infatti gli stress forforali, lo smog, la polvere e tutte le impurità dell'aria, depositandosi e stratificandosi sul cuoio capelluto, causano disturbi follicolari che gradualmente producono delle rendizioni di seborrea oleosa o di seborrea secca con conseguente caduta anormale e prematura ed interruzione del ciclo fisiologico del capello.

D - Si può ottenere il ricrescita dei capelli?

R - Se per ricrescita dei capelli Lei intende dire far ricrescere un capello da un follicolo atrofizzato, questo non è assolutamente possibile. Se invece Lei intende dire il riprodurre di un capello in un follicolo attivo, ciò è possibile con il nostro trattamento cosmetricologico Svenson.

D - (Questa per me è una novità). Come mai allora leggiamo negli annunci pubblicitari, e ultimamente in certi articoli giornalistici, che il Tido o il Calo ha scoperto l'erba o la formula con cui fa ricrescere i capelli sulle teste calve?

D - Let mi fa una domanda imbarazzante. Io lascio al comune mortale, e cioè a Lei e a coloro che soffrono di calvizie, giudicare tali asserzioni. Noi siamo una ditta seria e con una lunga esperienza e mi permetto di dirLe con orgoglio che noi non promettiamo miracoli, bensì risultati comprovati dalle migliaia di persone che si sono rivolte a noi, sia per prevenire la calvizie o per eliminarla tramite il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson - Skin 83.

D - Cosa si può fare per la persone che sono calve?

R - Certamente non il trattamento cosmetricologico Svenson ma, se la persona è molto diradata o calva, non per questo si deve rassegnare all'antiestetica calvizie o ricorrere ad una parrucca, un toupé o una protesi di plastica, ormai sorpassati. Infatti i Centri Svenson in Italia adottano, come ho prima accennato, il sistema di infoltimento dei capelli Svenson - Skin 83 con il quale si possono infoltire i capelli rimasti, aggiungendo dei capelli umani identici ai propri: uguali nel colore e sfumature e che, ad infoltimento ultimato in una seduta di 3-4 ore, permette sia all'uomo che alla donna di riacquistare un aspetto giovanile, senza che ciò gli causi alcun inconveniente.

D - Una volta eseguito l'infoltimento vi sono delle restrizioni e delle controindicazioni per l'individuo che si è sottoposto a tale processo?

R - Una volta «ricquisiti» i nuovi capelli, la persona è libera di pettinarsi come quando aveva tutti i suoi capelli, farsi regolarmente lo shampoo, la doccia, la permanente e praticare qualsiasi sport. E' ovvio che non si possono fare miracoli e non tutti i casi possono essere risolti. Al fine di stabilire il rimedio più appropriato ed efficace contro la calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito (consultazione) della situazione del cuoio capelluto e dei capelli (che dura circa 40 minuti); dopo di che l'interessato, essendo edotto sulla sua particolare situazione, può prendere liberamente una decisione in merito. Infatti i Centri Svenson concedono una consultazione gratuita a tale scopo. E' sufficiente telefonare al Centro Svenson più vicino e fissare l'appuntamento per la consultazione.

Il primo nemico da eliminare è il rimandare dall'oggi al domani, con il rischio di diventare sempre più calvi e di sentirsi dire un domani dai nostri esperti che non c'è più niente da fare. I Centri Svenson ricevono dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Lunedì mattina chiuso.

I Centri Svenson in Italia sono a:

Torino - Via G. Verdi, 1 - Tel. 53.30.84 / 53.30.63
Milano - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 72.21.72 / 79.50.64
GENOVA - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.93
Verona - Via Fratini, 13 - Tel. 31.720
Padova - Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483
Mestre - Via Mestrina, 6/c - Tel. 98.62.63
Roma - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971
Napoli - Via S. Tommaso d'Aquino, 93 - Tel. 31.36.81
Firenze - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.42.59
Livorno - Scali Cialdini, 33 - Tel. 21.368
Bologna - Piazza dei Martiri, 1/2 - Tel. 22.06.43
Ancona - Corso Mazzini, 122 - Tel. 58.671

Titoli aticipi: Bankitalia controlla

ROMA — Da oggi scatta l'obbligo [illegible] comunicazioni alla Banca d'Italia per il controllo quantitativo delle emissioni dei cosiddetti «titoli atipici» (come i certificati immobiliari, le frazioni di investimento e le quote di partecipazione) in [illegible] alle nuove [illegible] legge 22 marzo 1983 n. [illegible] (relativa ai fondi comuni [illegible] investimento). Si ricorda la [illegible] Banca d'Italia.

In sostanza le società interessate, dopo aver deliberato un'emissione di valori mobiliari e prima dell'inizio del collocamento tra il pubblico, dovranno provvedere ad inviare una comunicazione all'Istituto di emissione e sarà la legge di mandato un compito di controllo sull'equilibrio generale dei flussi finanziari.

Mancano i soldi: fermo piano Finsider

ROMA — Trattative europee rinviate, vendenze saltate, contrasti con il sindacato: il piano di riconversione della siderurgia pubblica è nell'impasse. Il nodo principale è nel costo della ristrutturazione, ipotizzato in oltre 2500 miliardi di lire ma non definito, in quanto — dicono all'Iri — precisi punti di riferimento strutturali e produttivi. Secondo la holding infatti non si può decidere la parte finanziaria del piano senza idea degli eventuali «tagli» che verranno apportati in sede di trattativa comunitaria.

Inoltre — si fa rilevare — non vi è compatibilità le risorse disponibili e quanto effettivamente occorrerebbe per la riconversione. A questo punto, malgrado da parte Finsider si riconfermi la totale disponibilità a fornire tutti tecnica raggiungere accordo generale massimo, la parte finanziaria, il piano è incompleto.

Questa la ragione per cui non è stato ancora approvato Cipi e tuttavia il ministro De Michelis non vuole ulteriori ritardi.

Dal vertice in Regione Lombardia schiarita per il gruppo

Nuovi ostacoli da parte delle banche al consolidamento dei debiti Rizzoli

MILANO — Un incontro per esaminare la situazione e le prospettive del gruppo «Rizzoli - Corriere della Sera» si è svolto questa sera in Regione.

Oltre al presidente della Regione Lombardia, Giuseppe Guzzetti, ed al vicepresidente Oreste Lodigiani erano presenti i commissari giudiziari del «Corriere» Luigi Della Rocca, e della «Rizzoli» Luigi Guatri, il presidente del consiglio di amministrazione della «Rizzoli» Carlo Scognamiglio, il presidente della finanziaria «La Centrale» Piero Schlesinger.

Un comunicato della presidenza della Regione Lombardia informa che «l'incontro ha consentito un ulteriore approfondimento della situazione del gruppo Rizzoli, registrando forti elementi di preoccupazione per l'andamento gestionale».

Il quadro che Scognamiglio ha tracciato dell'attuale situazione del gruppo Rizzoli è sicuramente poco allegro: il gruppo perde dai 7 agli 8 miliardi il mese, cinque dei quali per oneri passivi e il resto per le eccessive spese del personale. Ma, ha sostenuto Scognamiglio, «questo stato si è arrivati in una fase di stallo: i sindacati non vogliono in alcun modo acconsentire a discutere l'eventualità di una riduzione degli organici del gruppo; riduzione che, stando alle ultime stime, viene valutata intorno alle 1800-2000 unità, comprensive di giornalisti, quadri, dirigenti e dipendenti poligrafici.

D'altra parte, le banche hanno accantonato ogni ipotesi di consolidamento dei debiti, ipotesi che avevano fatto intravedere come possibile sino a qualche tempo fa. Il presidente della sezione fallimentare, Maresciotti, conserva infatti i verbali di alcune riunioni con i creditori Rizzoli nel corso delle quali i rappresentanti delle banche avrebbero sostenuto di essere favorevoli a consolidare, purché i dirigenti dell'epoca della Rizzoli, Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din, avessero lasciato libero il campo. Ora questi sono stati messi ma il consolidamento non si parla.

Si è giunti ad una situazione che sembra senza via d'uscita. Le banche non consolidano fino a quando non vedranno apparire all'orizzonte capitali freschi, cioè l'ingresso di nuovi azionisti dietro la società «Studio 83». Ma parte questi non sono disposti ad investire neppure una lira se a quando non si sarà ufficialmente positivamente il nodo del consolidamento. L'unica cosa certa è che il gruppo continua a perdere 7-8 miliardi il mese perché le parti interessate, banche, sindacati e nuovi azionisti, si irrigidiscono ognuno nelle proprie tesi.

Se la situazione potrà in qualche modo sbloccarsi si arriverebbe sicuramente ad un concordato preventivo, soluzione che tra l'altro vedrebbe disposti i rappresentanti del Nuovo Banco Ambrosiano (che è il gruppo bancario che vanta il maggior volume di crediti nei confronti della Rizzoli).

Ripreso il dibattito in Commissione Bilancio del Senato

La finanziaria «viaggia in orario»

ROMA — La legge finanziaria e il bilancio dello Stato per il 1983, in discussione al Senato, si apprestano ad essere esaminati dalla commissione Bilancio di Palazzo Madama e subito dopo dall'assemblea. Fino a questo momento sono stati rispettati tutti i tempi prestabiliti dalla conferenza dei capigruppo svoltasi il 30 marzo. Le commissioni consultive hanno già concluso, venerdì, il dibattito.

Da ieri, i due documenti contabili sono all'esame della commissione Bilancio che dovrà concludere entro venerdì; il dibattito in aula inizierà il 19 per concludersi entro il 20.

Al Senato l'iter di queste due leggi si presenta quindi condizionato da quello alla Camera (si ricorderà la morte di un parlamentare missino e il ricovero in ospedale di uno radicale per l'eccessivo lavoro).

A Palazzo Madama un dibattito, meno caotico, dipende innanzitutto dal diverso regolamento. Il presidente del Senato può infatti contingentare i tempi e mettere a disposizione per ogni gruppo. Questa norma è stabilita dall'articolo 33 del regolamento, dove si afferma che, sulla base del programma dei lavori concordato,

Divergenze, in particolare, sull'aumento degli affitti

Equo canone: i partiti da Fanfani un accordo sembra facile

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tira una brutta aria sull'odierno vertice a Palazzo Chigi per la riforma dell'equo canone. La riunione di questo pomeriggio tra i ministri Nicolazzi e Darida ed i responsabili del settore casa dei quattro partiti della maggioranza (dc, psi, psdi e pli) dovrebbe essere decisiva per portare il disegno di legge al prossimo Consiglio dei ministri. Però, in questi giorni, il clima di ottimismo scaturito dal precedente «summit» di venerdì scorso è andato via via attenuandosi. Rimane l'accordo di massima, ma finora non v'è alcun segnale di avvicinamento tra le parti. Le stesse associazioni degli inquilini e dei proprietari di casa mostrano crescente scontento.

Per tutta la giornata di ieri si sono succeduti incontri informali tra le forze della coalizione che hanno preso in esame la [illegible] provvedimento (una ventina di pagine con molti punti di sospensione) elaborata dagli staff tecnici dei ministri Nicolazzi e Darida. Però, a quanto si è saputo, non si sarebbero fatti sostanziali passi in avanti per superare le divergenze.

Su tre punti, in particolare, si rischia la spaccatura: gli aumenti degli affitti (i socialisti sono contrari a una stangata); i «patti in deroga», cioè i contratti stipulati fuori legge sull'equo canone sollecitati dai liberali ma osteggiati dai psi; le cause di rescissione del contratto. C'è invece un'intesa sulla proroga di due anni dei contratti ex bloccati e lo slittamento di altri mesi (fino a tutto il mese della esecuzione degli sfratti).

Una serie di [illegible] sui problemi dell'equo canone, gli sfratti e della scadenza dei contratti d'affitto è stata decisa dalla federazione Cgil-Cisl-Uil per la prossima settimana. Il 18, 19 e 20 aprile si svolgeranno nelle più importanti città assemblee pubbliche nel corso delle quali sarà chiesto, come informa una nota unitaria, un confronto con i Comuni, le Regioni, con i gruppi parlamentari della Camera e del Senato, da attuarsi durante il mese di aprile e la prima decade di maggio.

Bilancio d'esercizio

TORINO — Si [illegible] domani all'Unione [illegible] di Torino un convegno di studio [illegible] terna «Bilancio d'esercizio» organizzato dal Centro studi A.T.H. Prendono parte al dibattito Piero Piccatti, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti; Flavio Dezzani, ordinario di ragioneria all'Università di Torino; Antonino Martino direttore del centro A.T.H. Modera il dibattito Maurizio Camerano presidente della Helica Italia.

IRI
Istituto per la Ricostruzione Industriale

Prestito obbligazionario "IRI 1981-1991 indicizzato semestrale"

In applicazione dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso di interesse relativo alla semestralità maturante il 1° ottobre 1983 risulta determinato nella misura del 7,15% sul valore nominale.

CITTA' DI [illegible]
IL SINDACO

— Visto l'art. 1, 5° comma della legge 3 gennaio [illegible] n. 1,
— Visto l'art. 9 e seguenti della legge 19 aprile 1942 n. 167,
— Vista la legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56, modificata con legge regionale 20 maggio 1980 n. 50,
— Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale in 1672 in data 26 febbraio [illegible], con il quale è stata approvata la variante dell'immobile sito in via Bologna n. 74 al Piano Regolatore Generale della Città, approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni, relativa al cambiamento di destinazione d'uso di un lotto di terreno da «zona per industrie piccole medie e manifatturiere» ad «Area per la realizzazione di programma straordinario pubblico [illegible] edilizia residenziale» in conseguenza dell'approvazione del progetto per la trasformazione e la ristrutturazione del fabbricato di proprietà comunale, sito in via Bologna n. 74 a complesso alloggiativo;

RENDE NOTO

il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati è depositato nella Segreteria Comunale ed è esposto a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso la Ripartizione VII PP.RR. - Ufficio Cartografico (orario 9-12) nonché presso l'ufficio della Circoscrizione 7 - Aurora - Q. Verzetti n. 18, il decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e precisamente dal 12 aprile 1983.

Torino, 15 marzo 1983.

Il Segretario Generale Rocco Orlando Di [illegible]
Il Sindaco Diego Novelli

Eni
Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

PRESTITO [illegible] «ENI 1981/91 INDICIZZATO SEMESTRALE» DI NOMINALI L. 142 [illegible]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 1° ottobre 1983 matura l'interesse relativo al semestre aprile - settembre '83; il [illegible] di interesse, commisurato al 75% del rendimento medio dei titoli ENEL, ENI ed IRI, arrotondato allo 0,05 più vicino, quale risulta dal Bollettino della Banca d'Italia per il semestre ottobre'82 - marzo '83 è pari al 7,15 %.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi a tasso variabile, il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli Istituti di Credito autorizzati, dopo che l'ENI — Amministrazione Prestiti Obbligazionari — avrà provveduto ad annotare sui certificati stessi il benestare al pagamento.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 31-10-1980 n. 693 convertito in Legge n. 891 del 22-12-1980, sugli interessi corrisposti ai possessori del titolo non si applica l'imposta prevista nel 1° comma dell'articolo 26 del D.P.R. 29-9-1973 n. [illegible] e successive modificazioni.

INFRASUD PROGETTI
S.P.A.
PARCO COMOLA RICCI 155 - NAPOLI

AVVISO DI GARA

La Società Infrasud Progetti S.p.A. quale concessionaria dell'Università di Napoli, intende ripetere la gara già bandita in data 25-11-1982, per appaltare, mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità stabilite dall'art. 24 lettera b della legge 8-8-77 n. 584, lavori di:

- costruzione della nuova sede della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e di Economia e Commercio dell'Università di Napoli, primo lotto - nel Comune di Napoli - Località Monte S. Angelo.

Importo a base d'asta: L. 25.557.791.450.

Le Imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 (ex categoria 2 e/o bis, 3, bis, 4 e, 23), classe 10 (importo oltre 9 miliardi), dovranno far pervenire, all'indirizzo Società ore del giorno 9 maggio 1983, domanda di partecipazione corredata della documentazione specificatamente richiesta dal Bando che viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

E' consentita la partecipazione di imprese riunite, ai sensi dell'art. della legge 584/77 ed condizioni stabilite dal Bando di gara.

IL PRESIDENTE
Dr. Ing. Guido Boldoni

E' IN EDICOLA
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

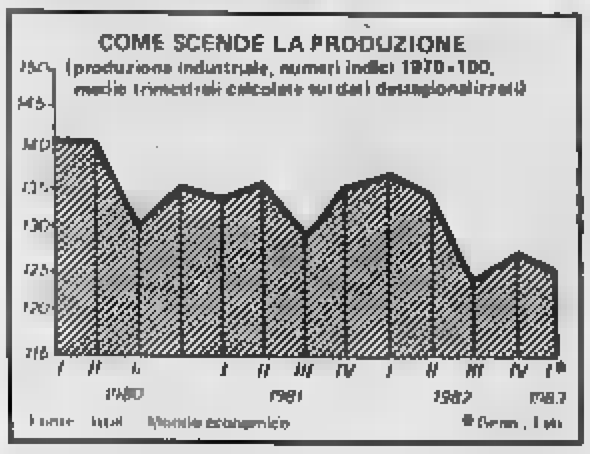
Un'inchiesta novità assoluta
[illegible]
E poi una serie di grandi servizi

- Manager: come sopravvivere amministrazione controllata
- Aziende: mensa interna oppure buono ristorante?
- [illegible]: in questi libri si trova la storia di Pesenti
- Sindacato dirigenti: così si entra nelle piccole imprese
- Viaggi: in albergo caccia della costa
- Torino: sette poltrone davanti Agnelli

Allegato un'opera esclusiva
GUIDA BANCHE DATI
secondo volume: i grandi internazionali, dell'Europa agli Stati Uniti

IL NUOVO [redacted]

In [redacted] produzione [redacted]'8%
Sui tassi l'Assobancaria prende tempo



ROMA — Brutte notizie sulla salute dell'economia: la situazione continua infatti a peggiorare. A gennaio si era registrato un regresso della produzione industriale pari al 6,1% rispetto [redacted] stesso mese dell'82. A febbraio il calo è stato dell'8%, sempre se confrontato allo stesso mese dell'82.

Nei primi due mesi dell'83 il regresso della produzione industriale è stato del 6,9% rispetto al corrispondente periodo [redacted] infine si considera l'indice destagionalizzato, febbraio ha perso [redacted] 0,7% rispetto a gennaio.

Secondo quanto comunica l'Istat, la flessione produttiva è stata generalizzata, coinvolgendo praticamente tutti i comparti. In particolare, se si considerano i tre principali settori, le variazioni percentuali del primo bimestre sono state pari a —3,2 per i beni finali di consumo, a —9 per i beni finali di investimento ed a —9,2 per i beni intermedi o le materie ausiliarie.

La flessione dei beni di investimento è stata causata da una notevole contrazione della richiesta di macchinario industriale che ha accusato una caduta produttiva del 16,1% e da una diminuzione del 7% della domanda di beni di investimento per usi plurisettoriali. Un calo più contenuto è stato invece registrato per i mezzi di trasporto destinati alle imprese.

Nello stesso periodo l'Istat ha rilevato le seguenti variazioni nelle diverse sezioni del [redacted]: —1,2 per cento le industrie alimentari, [redacted] 3,4 le chimiche, meno 4,1 quelle dei mezzi di trasporto, meno 7,6 [redacted] industrie tessili, meno 9,7 le meccaniche, [redacted] 10,5 quelle della lavorazione dei minerali non metalliferi e meno 21,1 per cento le industrie metallurgiche.

In controtendenza si sono mossi solo due comparti; quello [redacted] calzature che ha guadagnato l'8,3 per cento, e quello delle industrie poligrafiche, [redacted] un guadagno dell'1,1 per cento.

Purtroppo i dati provvisori dell'Istat relativi ai primi due mesi dell'anno rischiano di essere confermati, se non peggiorati, da quelli di marzo: per questo mese, [redacted], non si dispone ancora dei dati definitivi della produzione industriale, ma si conoscono già quelli relativi [redacted] consumi di energia elettrica, che sono scesi del [redacted]. E la domanda di elettricità è un indicatore importante sulle tendenze della produzione.

Le difficoltà dell'industria non hanno mancato di riflettersi pesantemente sull'occupazione, [redacted] ormai sfiora il 10% della forza lavoro.

r. e. s.

Si rafforza la sterlina

ROMA — L'inizio di settimana vede [redacted] una parte il dollaro in leggero ribasso ma sempre saldo su valori elevati e, dall'altra, la lira che continua a dar prova di stabilità riuscendo anche a rosicchiare qualche frazione al marco, al franco francese e ad altre monete sia dentro che fuori il Sistema monetario [redacted]ropeo.

Nella generale stabilità delle valute spicca la sterlina che ha accentuato [redacted] in atto ormai da [redacted] decina [redacted] giorni.

La sterlina ha quotato 2195,8 lire, tredici punti e mezzo in più delle 2172,7 di venerdì e oltre 90 in più dal 30 marzo, quando veniva data a 2105,1: in 11 giorni ha ricuperato il 4,3%. Si prevede un ulteriore rafforzamento per la divisa britannica.

Ciampi salva l'asta dei Bot (che rendono un [redacted])

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'asta Bot di metà mese è andata abbastanza bene: i Cct vanno a ruba. Ma il Tesoro continua ad avere bisogno di molti soldi, e parecchi banchieri per questo motivo continuano ad essere prudenti sul costo del denaro.

Ieri la Banca d'Italia ha reso noto che banche, investitori, risparmiatori hanno acquistato Bot per quasi 2500 miliardi, ben più dei 1800 che avevano in scadenza; e li hanno preferiti [redacted] durata più lunga. Nessuna variazione rispetto ai rendimenti offerti. [redacted], è un successo; ma al Tesoro serviva di più, e aveva offerto Bot per 3750 miliardi. Mille circa li ha acquistati la Banca d'Italia, che dato il «divorzio» dal Tesoro non era obbligata a farlo; poco più di 250 sono rimasti invenduti.

Senza ombre è il successo dei Cct: sono già esauriti, e la sottoscrizione è chiusa. Sono stati acquistati tutti i 3000 miliardi di titoli biennali, e i 1250 quadriennali che erano stati aggiunti agli originari 1500.

Sul costo del denaro i banchieri prendono tempo: per ora stanno soltanto discutendo se anticipare o no alla prossima settimana la riunione del comitato esecutivo Abi, fissata per il 3 maggio. Pare prevalere il no. Appare molto improbabile, già da ora, una riduzione di più di mezzo punto (dal 19,5% al 19%) per l'interesse minimo sui prestiti ordinari, o «prime rate». Qualcuno non vuole riduzioni.

«Abbiamo bisogno di tempo per riflettere» sostiene il presidente del San Paolo di Torino, Luigi Coccioli.

Ecco in dettaglio i risultati dell'asta Bot. Titoli a tre mesi (riservati alle banche), offerti per mille miliardi di lire al rendimento semplice del 17,55%: aggiudicati 885,5 miliardi, 300 acquistati dalla Banca d'Italia, 114,5 invenduti. Titoli a sei mesi, offerti per mille e settecentocinquanta miliardi al rendimento del 17,8%: operatori 945,3 miliardi, Banca d'Italia 700 miliardi, invenduti 104,6 miliardi.

Titoli a un anno, offerti per mille miliardi di lire al rendimento del 18,62% o meglio 18,5% considerando che il 1983 è bisestile: acquistati quasi tutti dal pubblico, per 953,6 miliardi, il resto, 46,4, invenduti; nessun intervento della Banca d'Italia.

Carli [redacted] accetterebbe la presidenza dell'Abi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Guido Carli non accetterebbe la presidenza dell'Associazione bancaria (Abi) [redacted] questa carica gli venisse offerta. S[redacted] dunque solo una settimana le voci sulla candidatura dell'ex governatore della Banca d'Italia ed ex presidente della Confindustria. Ora i banchieri dovranno cercarsi un altro capo, in sostituzione di Silvio Golzio che non intende essere riconfermato: i nomi più quotati sembrano quelli del presidente del Banco di Sicilia, Giannino Parravicini, e dell'ex presidente del Banco di Napoli, Rinaldo Ossola.

Carli ritiene — così ha fatto sapere ieri — che «esiste una sorta di incompatibilità morale a guidare l'A[redacted] per un [redacted] governatore della Banca d'Italia». La Banca d'Italia è in un certo senso la controparte dei banchieri, vigila sulle aziende di credito, tutela dal di fuori il buon funzionamento del sistema; può accadere dunque che l'Abi si trovi in contrasto con essa. Altri avevano invece osservato che sarebbe stato curioso designare per l'Abi un ex presidente della Confindustria proprio nel momento in cui gli industriali sono fortemente polemici con le banche a proposito del costo del denaro.

Il problema principale per l'Abi pare quello di trovare un presidente che sappia farsi ascoltare dal governo e dalle altre forze economiche, senza però apparire una diretta [redacted]zione del potere politico. Sono perciò esclusi banchieri autorevoli, ma con una caratterizzazione politica troppo precisa. Al cattolico Golzio potrebbe succedere forse un laico, e laici sono sia Ossola, proveniente dalla Banca d'Italia, che Parravicini, economista e docente universitario.

I «tre saggi» incaricati di sondare gli associati sulle candidature (sono lo stesso Golzio, il presidente della Bnl Nesi e il presidente della Cariplo Confalonieri) hanno ripreso il loro lavoro e forse saranno [redacted] grado di riferire al comitato esecutivo Abi [redacted] all'inizio del prossimo mese.

Intesa per progettare nuovi circuiti integrati

Accordo Stet-Zanussi per l'elettronica civile

Collaboreranno per tre anni le società operative Sgs-Ates e Zeltron

MILANO — La Sgs-Ates, società del gruppo Iri-Stet, e la Zeltron (Istituto Zanussi per l'elettronica) hanno annunciato ieri la conclusione di un accordo di collaborazione per lo sviluppo di circuiti integrati che verranno utilizzati [redacted] prodotti [redacted] gruppo di Pordenone. L'accordo ha la durata di tre anni, con possibilità di essere rinnovato in futuro.

E' il primo accordo di questo genere che viene stipulato in Italia tra un'azienda pubblica e una privata: la Sgs già collabora [redacted] altre aziende del gruppo Iri-Stet nonché con società estere del calibro del gruppo svedese Ericsson e della tedesca Siemens Ag. La particolarità di questa collaborazione è che la Zeltron potrà disporre in futuro delle ri[redacted] tecnologiche d[redacted] Sgs-Ates mediante un collegamento con un computer che agevolerà la progettazione e la costruzione di circuiti integrati.

La Zanussi utilizzerà poi questi circuiti nelle aree in cui è previsto lo sviluppo di nuovi prodotti, quali i televisori a controllo digitale, l'elettronica professionale, le apparecchiature elettromedicali, meccanismi di controllo per elettrodomestici. Questo dovrebbe rilanciare il settore elettronico della Zanussi, che fattu[redacted] attualmente oltre 200 miliardi e impiega circa 3500 dipendenti: un settore che risente in questo momento di difficoltà a causa della forte concorrenza [redacted] prodotti esteri.

La Sgs-Ates già fornisce questo tipo di assistenza a clienti [redacted]eri attraverso i suoi centri dislocati a Phoenix, [redacted] gli Stati Uniti, in Germania e altri due che aprirà fra breve in Giappone e a Singapore. Questa rete [redacted] collegamenti [redacted] alla Sgs [redacted] poter disporre di dati di prima mano per valutare quanto avviene [redacted] mondo della ricerca elettronica presso i centri di produzione più avanzati. Un patrimonio [redacted] conoscenze e di esperienze che potrà venire utilizzato anche [redacted] clienti italiani.

Come conseguenza dell'accordo, la Sgs produrrà i circuiti integrati che verranno sviluppati a seguito della collaborazione con la Zeltron, infine, la Sgs potrà anche diventare fornitore privilegiato della Zanussi.

Raimondo Paletto, condirettore generale della Sgs, ha colto l'occasione di questo accordo per fare il punto sull'andamento della Sgs, il cui fatturato è ammontato a 228 miliardi nel 1982 (+ 35% rispetto al 1981) e dovrebbe arrivare a 320 miliardi quest'anno. Dopo parecchi esercizi in rosso la società dovrebbe chiudere l'anno in sostanziale pareggio.

Sull'accordo con la Zeltron, Paletto ha dichiarato che la Sgs non si attende cospicui margini di redditività: «E' un investimento a lungo termine, che pagherà soltanto nel tempo. Alle aziende che vorranno collaborare con noi e utilizzare le nostre tecnologie chiederemo soltanto il rimborso dei tempi macchina per i calcolatori». Paletto [redacted] aggiunto che esistono già contatti per nuovi accordi con altre società interessate.

Gianfranco Modolo

Popolare Novara: dall'assemblea sì al bilancio

NOVARA — Si è chiuso con un utile netto di oltre 38 miliardi — secondo quanto è illustrato nell'assemblea annuale dei soci svoltasi domenica — il bilancio 1982 della [redacted] Popolare di Novara. Rispetto allo scorso anno, l'incremento è stato del 18,1 per cento; il che ha permesso la corresponsione di un dividendo di 900 lire per ciascuna delle oltre 37 milioni e mezzo di azioni possedute [redacted] 31 [redacted]cembre 1982.

I mezzi amministrati (raccolta fondi e patrimonio) sono passati da [redacted] miliardi 467 milioni a 11 miliardi 196 milioni con un aumento del 14,8 per cento, mentre più contenuto (3,3 per cento) — «a causa di una serie di vincoli» — è stato l'incremento degli impieghi.

Dopo i ribassi dell'altra settimana

In Borsa ritornano [redacted] acquisti: +0,45%

ROMA — Selettivi recuperi e scambi in diminuzione hanno caratterizzato la seduta di ieri [redacted] Borsa Valori di Milano.

La riduzione di un punto del tasso di sconto sembra essere stata accolta tiepidamente dagli operatori impegnati soprattutto nella sistemazione delle posizioni per la risposta premi [redacted] giovedì e i riporti di venerdì. [redacted] listino il progresso dell'indice Comit è risultato dello 0,45% (da 204,44 a 205,38).

Recuperi di rilievo hanno conseguito le Abeille e [redacted] priv. 3,0%, Auto To-Mi e [redacted] +3,4%, Italcementi +3,1%, Centrale risp. e Alleanza +2,8%, Latina e Centrale ord. +2,6%, Cementir e Interbanca +2,5%, Westinghouse e [redacted] +2,1%, seguite da Olivetti, Mondadori, Toro, Ciga, Montedison, Unicem, Toro, Ifi, Bii, Fiat, Comit, Rinascente, Ras e Generali.

In assestamento invece le [redacted] —3,4%, Bonifiche Siele, Worthington e Credit —3%, Italmobiliare.

Terzo mercato (prezzi informativi)

Banca Toscana 5800, 5700; Banca Nazionale Agricoltura priv. 4500, 4600; Banca Marino 5400; Credito Romagnolo 28.800, 28.300; [redacted] Santo Spirito 5800, 5850; Americitalia 11.500; Assicurazione Carnica [redacted] Vittoria Assicurazioni 11.000; Ciba Plast 1200; Jocu 3000, 3050; Finco 3850; Lloyd Adriatico [redacted]; Banca priv. 2870, 2800; [redacted] 2850; Sedim 2300; Dalmine (diritti) 189; Breda (diritti) 1850, 1750.

MONETE E METALLI

Sterlina n.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	172.000-182.000
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	136.000-138.000
Marengo bel.	115.000-125.000
20 Doll. oro	790.000-830.000
Krugerrand	625.000-646.000
Argento (*)	505-519
Platino (*)	18.700

(*) Per grammo, iva esclusa.

REDDITO [redacted]

Titoli	[redacted]	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	56	40 30
C. Cr. Tes. 1/10/83	99 90	100 40
» » » 1/11/83	[redacted]	100 10
» » » 1/12/83	99 95	100 10
» » » 1/3/84	99 40	99 70
» » » 1/4/84	100	100 25
» » » 1/6/84	99 25	99 40
» » » 1/6/84 II	97 90	98 20
» » » 1/7/84	98 25	98 10
» » » 1/1/86	98 90	98 90
» » » 1/3/86	98 75	98 90
» » » 1/6/86	98 30	98 95
» » » 1/9/86	98 25	98 55
» » » 1/7/86	98 10	98 40
B.T.O. 12% 1983	83 90	97 40
» 12% 1984 I	98	98 25
» 12% 1984 II	95 30	98 90
» 12% 1986 III	92 90	93 30
» 12% 1987	83 90	83 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	83 10	83 50
» » '69	73 10	71
» 7% '72	67	67 90
Enel '81 indicizz.	98 90	98 70
» '77 indicizz. II	140	139 95
» 12% '78/88	94 30	91 30
Enel '80/87 indicizz.	99 30	99 30
Enel '82 indicizz. III	103 20	102 90
Enel '82 IV	100 30	102 85
I.R.I. 6% '65	95 50	94 70
Autostrade 6% '65 I	74	75 30
» 6% '66	69 75	71 90
OO.PP. 6%	62 50	59 30
» [redacted]	53 90	53 90
» Int. Sl. 6% IV	71 90	72 90
» Int. Sl. 7% IV	66 30	69 90
» [redacted] 6% 66	59 90	52 70
» » 7% 72 I	61 10	52 30
» Autostr. 7% II	59	52 90
FF.SS. 6% '67	75 90	70 90
» 7% '72 II	62 10	64 90
A.F.S. 7% '70	67 90	72 10
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	71 30	72 90
P.S. Agr. 7% II	64 90	70

Titoli	Torino	Milano
ICIPU conv. 6%	[redacted]	76 10
» » 7% III	[redacted]	[redacted]
IMI 6% XXVI	[redacted]	81 40
» 7% XXIX	77 75	75 30
» 7% XXXVIII	66 90	64 40
Torino Assic. 5,50% '90	[redacted]	[redacted]
» » 6,50% '92	[redacted]	[redacted]
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	60 40	58 90
» » 6%	61 [redacted]	[redacted]
» OO.PP. 6% su 5%	40	[redacted]
» » 6%	60	59 90
» » 7%	66	66
» » 8%	72	72
» » 9% Eco	66 15	67 70
F. Piem. Val. AG. 6%	58	61
Olivetti 82/87 i.c.	[redacted]	102
RIV 5,50%	75	74 30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 13% 78/84	—	244 90
Falck 13% 81/86	—	98 90
Generalia 13% 81/88	—	41 30
Generali 12% 81/88	[redacted]	250
IDP 13% 81/88	—	[redacted]
Interbanca 9% 75/83	—	244 90
Int Alla 7% 70/85	[redacted]	[redacted]
Int Credito 13%	100 10	98 90
La Centrale 13%	95	94 90
Magona 13% 78/88	—	257
Med. Fidis 13% 81/91	113 30	114 90
Med. Metalli 13% 81/91	99 30	[redacted]
Med. Olivetti 12% 78/88	[redacted]	244 95
Med. S. Spirito 7% 73/88	361	[redacted]
Med. Snia 13% 81/88	[redacted]	101 40
Olivetti 13% 81/91	96 30	96 45
Pirelli 12% 78/88	—	—
Pirelli 13% 81/88	—	[redacted]
Pirelli 13% 81/91	130	110 90
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Tecnex 13% 78/84	—	461
IFIL 13% 81/87	351	353 40
Cart. Burgo 13% 81/88	[redacted]	[redacted]
Unicem 10% 81/87	[redacted]	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 8-4	11-4	Esportazione (Milano) 8-4	11-4	Ufficiale Uic 8-4	11-4
Dollaro Usa	1442	1440	1445	1441,05	1445	1442
Dollaro Usa t.p.	1360	1360	—	—	—	—
Dollaro canadese	[redacted]	1160	1170	1166,55	1168,9	1166,35
E.C.U.	—	—	—	—	1330,9	1340,77
Marco tedesco	582,50	[illegible]	588,75	586,72	586,70	586,775
Fiorino olandese	526,50	530,50	525,85	528,00	528,07	528,825
Franco belga	29,50	29,50	29,96	29,925	[redacted]	29,918
Franco francese	190	198	198,80	198,60	198,71	[redacted]
Sterlina	2175	[redacted]	2172,4	2195,80	2172,4	[redacted]
Lira irlandese	[redacted]	[redacted]	1862,4	1883	1865,7	1882,80
Corona danese	163,50	163,50	167,94	167,90	167,34	167,58
Corona norvegese	[redacted]	196	201,96	200,96	201,38	201,086
Corona svedese	187	187	193,88	[redacted]	192,67	192,77
[redacted]	280	280	280,34	286,46	290,3	286,425
Franco svizzero	690	690	701,25	702,72	701,27	702,185
Scellino austriaco	84,75	84,75	84,81	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Escudo portoghese	14	14	[redacted]	14,66	14,73	[redacted]
Peseta spagnola	10,30	10,30	[redacted]	[redacted]	10,64	10,649
Yen giapponese	[redacted]	5,90	[redacted]	6,062	6,046	[redacted]
Dinaro Jugoslavo	15,50	15,50	—	—	—	—
Dracma greca	15	15	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	1190	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	Tasso
30/6/83	78	[redacted]	16,50
30/9/83	170	92,983	17,25
30/3/84	352	84,338	18,08

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 11-4			
Capital Italia	doll.	11,44	—
Fonditalia	»	28,80	—
Interfund	»	12,96	—
Int. S. Fund	»	8,81	—
[redacted]	»	21,82	22,47
[illegible]	»	10,85	11,21
Italunion	»	8,35	8,40
Mediol. Sel.	»	14,18	16,61
[illegible]	»	13,81	14,74
[illegible]	lire	11,732	—
[illegible]	»	15,215	—
Ina	»	—	—
[illegible]	fr. sv.	101,40	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	8-4	11-4
Londra	432,90	436,00
Zurigo	432	439
Parigi	432,90	429,53
New York	431,25	429,75
Milano	19.750	20.000
(oro al grammo)		
Hong Kong	425,00	430

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	18,000	18,250
7 [redacted]	17,875	17,750
15 [redacted]	17,000	17,075
1 mese	17,625	18,000
2 mesi	17,750	18,125
3 mesi	17,875	18,250
6 mesi	18,250	18,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 8-4	11-4	Francoforte (in marchi) 8-4	11-4	Londra (per sterlina) 8-4	11-4	Parigi (in fr. fr.) 8-4	11-4
Dollaro	2,0615-2,0635	[redacted]	2,4260-2,4370	2,4155-2,4265	1,5041-1,5061	1,5265-1,5275	7,2640-7,2730	7,26150-7,26250
Franco svizzero	—	—	117,21-117,66*	118,05-118,17*	—	3,1165-3,1230	352,40-353,12*	353,000-354,000*
Franco francese	28,30-28,34*	28,23-28,26*	33,30-33,43*	33,31-33,38*	10,930-10,965	11,0600-11,0750	—	—
Marco	84,00-84,00*	[redacted]	—	—	3,6470-3,6640	3,6600-3,6650	298,56-300,14*	298,575-300,1*
Sterlina	3,0996-3,1010	3,1155-3,1200	3,648-3,664	3,652-3,667	—	—	10,914-10,938	11,0448-11,0650
Yen	0,8602-0,8616*	0,8606-0,8605*	1,0148-1,0180*	1,0157-1,0160*	309,25-309,00	362,94-363,04	3,0500-3,0440*	3,0467-3,0512*
Lira	0,1420-0,1427**	0,1420-0,1422**	1,673-1,683**	1,676-1,681**	2170,7-2175,5	2190,25-[illegible]	5,0250-5,0000**	5,0250-5,0400**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	11-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4400	+ 60	1500
Bonifiche Ferr.	31000	—	350
Cavarzere	1227	—	29500
Eridania	7840	— [redacted]	6600
Ind. Buitoni P.	3610	— 8	[redacted]
I. Buit. P. r.	3440	— 18	[redacted]
Ind. Zuccheri	1011	— 54	[redacted]
Milanagr. Vitt.	7400	— [redacted]	200
Perugina	1040	— 40	2500
Perugina risp.	[redacted]	— 44	8000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34500	+ 1010	[redacted]
Ausonia Ass.	1285	+ 5	[redacted]
C. Ass. Mi ord.	13000	+ 350	1550
C. Ass. Mi risp.	8170	— 20	[redacted]
C. Latina or.	790	+ 19	13000
C. Latina priv.	840	+ 5	2000
FIRS	3340	— 30	[redacted]
FIRS risp.	558	— 1	8000
Generali	132500	+ 1000	13675
Italia Ass.	14000	= [redacted]	1100
L'Abeille Ital.	44000	+ 1700	560
La Fondiaria	40750	+ 250	1750
RAS	145500	+ 1300	[redacted]
SAI	14750	+ 75	[redacted]
SAI priv.	15300	+ 500	3000
SAI 1/1/85	14320	+ 320	1000
Toro Ass. ord.	13791	= 201	29300
Toro Ass. pr.	10400	+ 1	[redacted]
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5100	—	13000
B. Comm. Ital.	33400	+ 400	4400
Banca Roma	31000	+ 100	3250
Banco Lariano	5110	+ 60	12300
Cred. Italiano	3000	— 75	32500
Cred. Varesino	4050	—	18150
Interbanca pr.	23250	+ 500	2700
Mediobanca	86600	— 150	5325
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	7705	— 15	11500
Burgo priv.	3065	+ 20	—
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1500	—	8000
Mondadori	5640	— 10	2000
Mondadori pr.	3000	+ 60	2500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2000	+ 70	68500
Pozzi-Ginori	142	—	—
Pozzi-Ginori r.	88 50	— 0 25	10000
Eternit	465	— 14	—
Eternit priv.	434	— 5	[redacted]
Italcementi	43000	+ 1300	5750
Italcementi r.	41300	+ 1000	150
Unicem	17700	+ 250	[redacted]
Unicem risp.	13550	— 150	500
CHIMICI - GOMMA			
Boero	3710	— 50	800
Caffaro	490	— 2	48000
Caffaro risp.	467	—	—
Farmit. Erba	6370	— 30	27100
Italgas	1095	— 15	188000
Lepetit	27000	— 60	750
Lepetit priv.	27000	— 100	[redacted]
Mira Lanza	25300	+ 300	3250
Montedison	144	+ 2	2180000
Perlier	7000	+ 250	—

Titoli	11-4	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1420	+ 30	17000
Pierrel risp.	830	+ 24	23000
Rol	[redacted]	—	2000
Saffa	[redacted]	— 50	5400
Saffa risp.	4000	+ 15	3100
Siossigeno	15000	— 15	[redacted]
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	373 50	+ 4 50	1638000
La Rinasc. p.	[redacted]	+ 2	325000
Silos	[redacted]	— 130	[redacted]
Standa	4390	+ 46	[redacted]
Standa risp.	4330	— 15	1500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1000	— 134	12500
Ausiliare	8700	—	750
Autostr. To-Mi	2500	+ 275	[redacted]
[redacted]	13500	+ 100	[redacted]
NAI	42	— 1	[redacted]
Nord Milano	3010	= 100	—
SIP	[redacted]	— 11	155000
SIP risp.	8195	+ [redacted]	3000
Tecnomasio	200	+ 3	[redacted]
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2700	— 40	4000
Agricola	17300	+ 120	1450
Bastogi IRBS	272	= 3	728000
Bonif. Siele	33000	— 750	4000
Borgosesia o.	8700	+ 100	250
Borgosesia r.	3175	—	—
Brioschi	1440	+ 20	[redacted]
Buton	2700	+ 30	[redacted]
La Centrale	2985	+ [redacted]	61250
La Centrale r.	1800	[redacted]	[redacted]
La Cent. r.1/7/82	1040	+ 40	[redacted]
CIR	4121	— 19	29500
CIR risp.	4180	— 20	2500
Euromobiliare	4000	— 20	5000
Fidis	3145	— 15	13000
Fin. Breda	7440	+ 60	5500
Finmare	57	—	25000
Finrex	1377	—	2000
Finsider	84 75	— 0 25	140[redacted]
Fiscambi	3050	= 5	5500
Gemina	406	+ 5	157500
Gemina risp.	375	+ 1	5000
Generalfin	131	= 0 75	[redacted]
GIM	2003	= 24	1500
GIM risp.	3225	—	1000
IFI priv.	6300	+ 71	[redacted]
IFIL	7583	+ 343	[redacted]
IFIL risp.	5300	+ 40	[redacted]
Invest	2546	+ 33	30000
Italmobiliare	74100	— 600	5000
Mittel	1340	—	[redacted]
Partec. Fin.	890	= 20	10000
Pirelli & C.	3000	— 30	[redacted]
Pirelli SpA	1752	+ 11	157000
Pirelli Spa r.	1732	+ 14	10000
Rejna	[redacted]	—	—
Rejna risp.	[redacted]	—	—
Riva Finanz.	8950	+ 200	1400
Sarom	1540	—	—
Schiapparelli	792	— 1	3000
SME	754	+ 14	33000
SMI	1970	+ [redacted]	[redacted]
SMI risp.	1830	—	—
STET	1400	+ 10	197500
Terme Acqui	1130	+ 11	4000

Titoli	11-4	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6070	+ 60	10000
B.I.I. ord.	877	= 11	291000
B.I.I. risp.	800	= 0 50	21000
COGE	1500	= 14	31000
COGEFAR	1400	—	3000
Cond. Acque	307	— 2	50000
De Angeli Frua	2125	—	[redacted]
G. Imm. Sog.	1425	— 4	84000
Iniziative Ed.	20000	— 60	300
ISVIM	10500	—	—
La Milano C.	8250	+ 175	16400
La Milano C. r.	8770	= 110	[redacted]
Risanamento	10320	+ 40	2100
SIFA	3750	= 10	25000
MECCANICI - [redacted]			
FIAT ord.	2000	+ 37	700000
FIAT priv.	2190	= 44	[redacted]
Gilardini	6015	+ 55	2400
Franco Tosi	15400	+ 300	1000
Magneti M. or.	544	—	[redacted]
Magneti M. r.	530	— 1	—
Olivetti ord.	2800	+ 53	248000
Olivetti priv.	2785	+ 4	[redacted]
Olivetti risp.	2575	— 30	4500
Oliv. r. 1/7/83 s.c.	1770	= 10	64000
Westinghouse	23300	+ 510	3000
Worthington	2040	— 64	[redacted]
MINERARI - METALLURGICI			
[illegible]	570	— 6	51000
Cant. Metal.	4400	— [redacted]	5300
Dalmine	610	= 1	140000
Falck ord.	2000	= 30	3000
Falck risp.	2000	+ 15	7000
[illegible]	791	— [redacted]	[redacted]
La Magona	4000	— 70	1000
Pertusola	880	— 6	1000
Trafilerie	2800	—	—
[redacted]			
Cant. v. Zinelli	25	— 0 25	[redacted]
Cantoni	3058	—	[redacted]
Cucirini	1570	+ 55	[redacted]
[illegible]	5190	+ 10	500
Eliolona	1358	— 12	1000
FISAC	7710	—	150
FISAC risp.	7065	—	—
Linif. e Can. o.	3640	+ 30	29000
Linif. e Can. r.	1010	— 20	2000
Marzotto ord.	1510	+ 5	2500
Marzotto risp.	1826	—	—
Olcese Venez.	43 75	—	50000
Rotondi	9000	— 200	100
Snia Visc. o.	870	—	160000
Unione Man.	10000	—	—
Zucchi	3600	— 40	2000
[redacted]			
Acq. De Ferrari	2815	— 30	1000
Acq. De Fer. r.	2085	+ 15	500
Acqua Potabili	2300	— 25	3000
Calzat. Varese	2645	— 210	—
CIGA Hotels	4575	+ 95	36000
Jolly Hotel	9210	— 90	3300
Pacchetti	96 75	— 1	—
[illegible]	13210	— 10	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-4	Variaz.
ALIMENTARI		
A[redacted]	4200	+ 30
Eridania	7800	—
[redacted]	[redacted]	— 2 50
Milanagr. Vittoria	7400	= 10
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	[redacted]	— 200
Comp. Ass. Milano risp.	9200	— 100
Comp. Latina ord.	800	+ 5
Comp. Latina priv.	840	—
Ge[redacted]	132200	+ 400
RAS	145200	+ [redacted]
SAI	14700	+ [redacted]
SAI priv.	[redacted]	— 500
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ 100
Toro Ass. priv.	[redacted]	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	33300	+ [redacted]
Banco di Roma	[redacted]	—
Credito Italiano	[redacted]	+ 60
Interbanca priv.	23100	+ 300
Mediobanca	86600	— 400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3000	—
Burgo priv.	3000	—
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	140	—
Pozzi Ginori risp.	90	—
Eternit ord.	480	+ 10
Eternit priv.	[redacted]	— 20
Unicem	[redacted]	+ 250
Unicem risp.	13500	— [redacted]
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1100	+ 20
Mira Lanza	25000	+ 600
Montedison	142	+ 2
[illegible]	[redacted]	— 10
Pierrel	1380	+ [redacted]
Pierrel risp.	825	—
Saffa ord.	5600	— 50
Saffa risp.	4800	+ 100
SNIA BPD	1130	—

Titoli	11-4	[redacted]
[redacted]		
[redacted]	370	+ 5 00
Rinascente priv.	380	+ 10
[redacted]	3000	— 130
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1140	+ 40
Autostrade TO - MI	[redacted]	+ 245
Italcable	[redacted]	+ 100
[redacted]	[redacted]	+ 0 50
SIP	2120	+ 30
SIP risp.	2100	+ 30
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	840	+ 15
M. Marelli r.	800	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[redacted]	+ 3
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	3100	+ 100
Centrale	[redacted]	+ 20
Centrale risp.	[redacted]	—
Fidis	3100	+ 130
Finsider	82	+ 5
GIM	[redacted]	—
GIM risp.	3220	—
IFI priv.	6316	+ [redacted]
IFIL	7575	+ 325
IFIL risp.	5200	+ 100
[redacted]	[redacted]	+ 100
[redacted]	[redacted]	—
Fiscambi	3000	= 50
Pirelli & C.	3000	— 30
Pirelli S.p.A.	1760	+ 17
Pirelli S.p.A. risp.	1735	= 7
[redacted]	1800	— 70
[redacted]	790	— [redacted]
[redacted]	790	+ [redacted]
SMI	[redacted]	—
SMI risp.	[redacted]	—
[redacted]	3300	+ 60
STET	[redacted]	+ 15
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	830	+ 15
B.I.I. risp.	800	+ 10
Cond. Acque	310	—
Par-Co	115	— 1

Titoli	11-4	[redacted]
Gen. Imm. Sogene	1420	—
I.P.I.	1800	— 10
ISVIM	10800	+ 500
Risan. Napoli	10800	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[redacted]	—
FIAT ord.	2003	+ 15
FIAT priv.	2175	+ 55
Gilardini	6025	—
Olivetti ord.	2800	+ 46
Olivetti priv.	2770	—
Olivetti risp.	2580	— 20
Olivetti r. 1/7 s. c.	[redacted]	— 10
Westinghouse	23400	+ 400
MINERARI - METALLU[redacted]		
Dalmine	614	+ 4
Fornara	196	—
Talco Grafite	16800	—
[redacted]		
Cantoni	[redacted]	+ [redacted]
Fisac	7700	— [redacted]
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	870	—
[redacted]		
Acqua potabili	2300	—
CIGA	4600	+ 60
CIR	4130	— 20
CIR risp.	4140	— 60
[redacted]	36	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.B. Spirito [redacted]	[redacted]	—
M. Metal. 7% [redacted]	90	—
M. Oliv. 12% 78/88	244	—
IRI Stet 7% 73/88	95	—
B.I.I. 12% 80/88	100	— 5
La Centrale 13% 81/88	95	—
Generali 12% 81/88	267	—
M. Metalli 13%	99	—
M. Snia 13% 88	100	—
Olivetti 13% 81/91	97	—
Pirelli 13% 81/91	115 50	—

Visita del prof. D'Onofrio, responsabile nazionale degli enti locali

La dc incalza i socialisti

«Devono dimostrare la loro autonomia dal pci che li ha posti sotto accusa» - Siamo al dopo Novelli? «Le premesse ci sono: la durezza delle critiche [illegible] Jotti al sindaco ci ha sorpreso»

Fra maggioranza e minoranza è necessaria un rapporto di chiarezza: le «ammucchiate» non sono auspicabili. Così Francesco D'Onofrio, responsabile nazionale dc per gli enti locali, [illegible] no ad un governo a sei in Comune e Regione, lanciando un preciso messaggio all'interno e all'esterno [illegible] partito, chiedendo segnali di autonomia al psi e contrapponendo il proprio partito come alternativa al [illegible].

Il caso Torino è stato valutato ieri dagli uomini dello scudocrociato in una fitta [illegible] appuntamenti. [illegible] incontri di numeri uno del segretario nazionale ha parzialmente riassumendo il significato della sua visita torinese in un «franco dibattito» con i giornalisti.

«Non abbiamo mai visto fatti eversivi», ammette un funzionario di via Carlo Alberto quartier generale democristiano, ma contrariamente a quanto [illegible] alcuni [illegible] esponenti in carcere.

— Prof. Andreotti cosa vuol dire quando parla di maggiore chiarezza nei rapporti fra maggioranza e opposizione? «E' necessario che ciascuno svolga il proprio ruolo senza sistemi di copertura: chi è al governo deve gestire chi è minoranza deve controllare».

— E' una critica al lavoro svolto dai gruppi dc in questi ultimi anni? «No. Penso che i consiglieri democristiani abbiano fatto seriamente l'opposizione».

Il prof. Francesco d'Onofrio: «Ciascuno svolga il proprio ruolo»

— Ma la dc è compresa quanto più a sinistra può proporsi come alternativa? «Se [illegible] i partiti che hanno [illegible] sotto inchiesta in questa vicenda [illegible] potessero più governare, dovremmo chiudere subito i battenti, andare immediatamente ad elezioni anticipate».

— Cosa propone la dc? «Dall'inizio dell'indagine giudiziaria sono accaduti due fatti nuovi: la richiesta [illegible] dimissioni da parte del pci e gli interventi di Fassino al Comitato centrale e [illegible] Turchi su Rinascita; entrambi durissimi, orientati a porre sotto accusa i socialisti, come elemento inquinante delle giunte [illegible] giudiziarie, vuoti arresti. Operare per cederla in positivo, se ci fossero scarcerazioni: il quadro politico potrebbe ancora cambiare, assieme forse lo stesso lavoro dei giudici».

D'Onofrio preferisce tuttavia affrontare temi politici. Per questo, come dc, pone una domanda e una richiesta al psi, ovviamente tentando di fare l'interesse [illegible] partito, [illegible] riportarlo in una tensione amministrativa che [illegible] vede protagonista, almeno in Regione, dove ha la maggioranza relativa.

«Negli ultimi mesi — si chiede [illegible] D'Onofrio — quante situazioni conflittuali ci sono fra socialisti e [illegible] negli enti locali dove governano insieme? Mentre, a quanto [illegible] risulta, si allora su questa base il psi, anche a Torino, [illegible] dimostrare la propria autonomia rispetto ai comunisti».

— E' una [illegible] dimissioni degli inquisiti? «Gatti [illegible] è dimesso, è stato un atto di piena libertà. Se il psi non vuole portare al tavolo delle trattative con il pci il problema, fu benissimo le dimissioni e le libertà dei singoli non possono essere merce di scambio».

— Ma il psi ha già superato il problema, non pone pregiudiziali. «Lo vedremo».

— Ci sono i presupposti in Comune per giungere [illegible] pentapartito? D'Onofrio conclude deviando [illegible] domanda con una battuta. «A Torino si tratta [illegible] capire se nel psi [illegible] è chiusa l'epoca del dopo Novelli o no».

— Lei che [illegible] «Le premesse ci sono. La durezza delle critiche [illegible] Nilde Jotti a Novelli mi [illegible] sorpreso».

Giuseppe Sangiorgio

Il pdup ha un piano

Per il rilancio della sinistra - Il mot: «Tutelare in giudizio il prestigio [illegible] Regione»

[illegible] partiti non sono mai stati sentiti della maggioranza e dall'opposizione in Regione, durante questa crisi protratta da oltre un mese: il mot e il pdup. Questo secondo, fa addirittura parte della maggioranza, anzi all'inizio il suo [illegible] è stata determinante.

Il suo rappresentante [illegible] Consiglio Corrado Mantelatichesi, sostenendo la ricostituzione della giunta di sinistra, chiede però che «venga realizzato l'obiettivo di fondo che l'intera *portata* [illegible] governo, cioè quello della *trasformazione della società piemontese*». Da quindi un giudizio positivo sul discorso fatto da [illegible] la settimana [illegible] Roma, nel senso che «ha riconosciuto l'urgenza di una [illegible] profonda nel rapporto governanti-governati».

Aggiunge: «Il discorso di Novelli riconosce in modo implicito [illegible] validità delle [illegible] da noi fatte durante questi tre anni [illegible] legislatura [illegible] giunta regionale di sinistra, in particolare per l'appannamento [illegible] una capacità di *trasformazione della società*».

— Appoggerete la nuova giunta?

«Noi ora chiediamo al psi — dice Mantelatichesi — che queste riflessioni siano trasformate in programmi concreti. Non bastano le buone intenzioni, [illegible] vogliono anche contenuti».

Questa richiesta il pdup le ha inserita [illegible] un documento dal titolo «Contenuti programmatici per la ricostituzione e il rilancio [illegible] giunte di sinistra». Quattordici pagine [illegible] tre punti base: *Funzionalità e collegialità dell'esecutivo; Trasparenza dell'attività amministrativa.*

I primi due riguardano in contestata questione morale, il terzo il rapporto [illegible] «sviluppo e trasformazione della società». *Va dal problema Fiat che «contiene interrogativi a cui la Regione Piemonte può* [illegible] *rispondere che costituiscono un contributo per una soluzione politica favorevole alle lotte lavoratrici», fino a quello dell'energia per il quale «ribadisce la posizione contraria all'installazione delle centrale nucleare» chiedendo invece «un preciso impegno con scadenze temporali per la presentazione di un piano energetico regionale per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili e sul risparmio energetico».*

L'altro partito [illegible] interpellato, il mot, chiede invece, con una dichiarazione [illegible] suo capogruppo, avv. Carazzoni, che la Regione «si costituisca in giudizio, secondo l'opportunità *fattale presente* [illegible] *stessa magistratura, contro coloro che* [illegible] *hanno leso il prestigio morale e causato un danno* [illegible] *notevole*».

In [illegible] contrario «anzi il mot, attraverso la costituzione di parte civile, a tutelare gli [illegible] della comunità piemontese *profondamente offesi dallo scandalo delle tangenti*».

d. garb.

Un grido d'allarme del direttore amministrativo Colucci

I «miracoli» dell'Università svuotata dalla grande fuga

«Gestione affidata alla buona volontà: il personale è la metà del necessario, i funzionari [illegible] assegnati chiedono il trasferimento»

«Il [illegible] contrattivo del [illegible] è stato approvato nel luglio [illegible]. Ma soltanto due mesi fa [illegible] potuto inviarlo alla Corte dei Conti come impone la norma, perché mancavano i dattilografi». Il direttore amministrativo dell'Ateneo, dott. Pasquale [illegible] lucci, sintetizza con questo esempio macroscopico il dramma della fuga [illegible] personale dall'Università.

«Il rapporto fra non docenti e professori a Torino è di 1a 6, dovrebbe essere di 1 a 3. Quando finalmente riusciamo ad ottenere l'assegnazione di qualche funzionario qualificato, questi rinuncia o, appena possibile, chiede il trasferimento alla città d'origine». Un esempio riguarda proprio il posto di direttore amministrativo: prima del dott. Colucci furono fatte nuove nomine, ma nessuno venne.

«La politica dei trasferimenti dalle sedi extra città al Sud, credo abbia battuto ogni record italiano. Chiede di andarsene, s'immagini spesso, e comunque [illegible] assenta. Inoltre [illegible] è sempre "sul piede [illegible] partenza", [illegible] problemi di ogni tipo, mentre i suoi sono aggravati [illegible] pendolarismi».

A peggiorare la crisi cronica del personale, [illegible] denuncia del rettore prof. Cavalieri [illegible] il blocco delle chiamate per i supplenti, ma anche una profonda crisi delle professionalità».

[illegible] Colucci: «In questi ultimi dieci anni ridurre [illegible] numero l'apporto di personale terminerà valido. Quasi sempre occorre fare veri e propri salti mortali per far procedere il lavoro. [illegible] per quale miracolo si sia riusciti a recuperare tre bidelli consegnati [illegible] in cinque arretrati, a chiudere [illegible] questioni in sospeso, ad affrontare la gestione quotidiana. Forse c'è un'unica risposta: tanta buona volontà». Che però non è virtù comune a tutti, perché l'assenteismo è piaga profonda.

«A molti disgraverebbe ritenere la coscienza — lamenta il dott. Colucci — *le strade per combattere i mali immaginari* [illegible] *i pigri, sono tre di ostacoli e* [illegible] *sempre i tentelli danno i frutti sperati*». L'insufficienza numerica [illegible] personale è [illegible] più sentita «a causa [illegible] [illegible] regolamenti [illegible] contabilità, dell'avvio [illegible] dipartimenti, della più marcata autonomia amministrativa concessa per legge agli istituti».

[illegible] c'è un altro fattore che contribuisce, [illegible] il dott. Colucci, a complicare la situazione: le norme [illegible] qualifiche funzionali [illegible] della legge 312 del luglio [illegible] Essa prevede che il personale non docente in servizio nel '79 sia inquadrato nel [illegible] di [illegible] riore corrispondente [illegible] mansioni effettivamente svolte. E' materia delicata, che ha creato molte polemiche all'Università. Il dott. Colucci ne parla malvolentieri.

«Sarebbe una legge meravigliosa — riflette — [illegible] [illegible] rivelando un disastro». Il rimprovero è di essere troppo vaga: «Non [illegible] richiede, per la [illegible] istazione, né titolo di studio, [illegible] giudizio di merito [illegible] in ruolo». [illegible] questo modo «molti posti vengono affidati a personale [illegible] è predisposto per l'insegnamento, ma non è fattore preparato».

Maria Valsabrega

Solo quattro in biblioteca

[illegible] la [illegible] aperta a ridurre l'orario per mancanza di personale c'è quella della facoltà di Lettere, che si è trasferita di recente da Palazzo Nuovo ai locali di via Po [illegible] Nazionale), [illegible] aperta dalle 9 alle 13 [illegible] giorni esclusi il sabato, prolunga l'orario dalle 14 alle 18 [illegible] il mercoledì.

[illegible] con la direttrice dott. [illegible] un motivo, un solo bibliotecario, un tecnico addetto al prestito libri, [illegible] quattro persone, [illegible] normale lavoro [illegible] libri, prestito, controllo, [illegible] un catalogo generale delle [illegible] di facoltà che raccoglierà oltre 100 mila «pezzi» tra libri e riviste. Lo staff dovrebbe essere di almeno una dozzina di impiegati qualificati. Qualche tempo fa erano state richieste 7 persone, ma per ora tutto tace.

[illegible] processo degli studenti, impegnati nelle ore di apertura nelle lezioni e nei seminari, si è ridotto da oltre cento ad una ventina al giorno. I progetti sono molti. Dal servizio di fotocopie per i libri rari che non possono uscire dai locali (ora gli studenti sono costretti a passare ore in biblioteca), alla meccanizzazione del servizio. Ma senza personale tutto resta soltanto un sogno.

La Regione voleva trasferirvi alcuni servizi

Uffici a fitto un po' caro nel mirino del magistrato

In piazza Castello, un [illegible] e 946 mila lire al metro quadrato La denuncia della dc e [illegible] su foglio sindacale [illegible]

Ancora un'operazione immobiliare, un affitto che qualcuno ritiene a «censo non equo, anzi d'oro», nel mirino [illegible] che stanno esaminando i magistrati che indagano sullo scandalo delle tangenti. Si tratta della locazione per nove anni [illegible] primo piano dell'ammezzato e del piano interrato (totale 1780 metri quadrati) del palazzo di piazza Castello 71, all'angolo con via Accademia delle Scienze.

Le trattative con la società proprietaria, la «Centrimmobiliare Torino [illegible] dell'Ing. Enzo Scannerini erano state condotte (in dall'inizio dal presidente Enrietti che, il 7 giugno [illegible] aveva presentato la relativa delibera in giunta. Canone annuo [illegible] milioni, suscettibili di successivi aggiornamenti. La perizia di un professionista, il geom. Arturo Bellintani, indicava in 280 milioni annui il valore locativo. Apparentemente un affare.

[illegible] di opinione contraria furono prima la [illegible] un'interrogazione del consigliere Cerchio) e poi, a febbraio, il periodico [illegible] dipendenti regionali «Il fogliaccio». La prima [illegible] lamentò «oltre decisamente esagerato» che induceva a credere più conveniente un acquisto, e criticò la mancata destinazione dei [illegible] cali (in delibera non c'era).

Il [illegible] Torino

«Torino: la questione [illegible] rale, le istituzioni» è il tema del dibattito in programma venerdì 15, [illegible] 21, nella [illegible] del Circolo della Stampa [illegible] Stati Uniti 27. L'iniziativa è promossa [illegible] Gruppo cronisti [illegible] e Valle d'Aosta in collaborazione col Circolo della stampa.

[illegible] della [illegible] saranno il giudice Giancarlo Caselli, il docente universitario [illegible] e avvocato Guido Neppi [illegible]na, il vicario generale [illegible] Diocesi di Torino, Franco Peradotto, la storica e docente universitaria [illegible] Salvadori e il vicedirettore de «La Stampa» Giovanni Travaglini. [illegible] previsti anche interventi di personalità del mondo politico e culturale torinese. Seguirà il dibattito aperto a tutti.

Più duro «Il fogliaccio», che fece un po' di conti: con gli aggiornamenti [illegible] sarebbero spesi 2019 milioni in 9 anni, cioè un milione 346 mila lire [illegible] metro quadrato, cioè quanto bastava per acquistare i locali. A queste cifre si sarebbero dovuti aggiungere anche i [illegible] milioni (prima [illegible] poi 227) spesi per la ristrutturazione, su progetto dell'arch. Cesare Volpiano.

Ora l'attenzione dei magistrati [illegible] rivolta [illegible] proprietaria, la «Centrimmobiliare s.r.l.» [illegible] volta, fino al 4 novembre '81, Centro Immobiliare Torino srl. Si vuol sapere chi [illegible] i proprietari e per quale motivo in alcune delle delibere regionali per l'affitto compaia ancora la vecchia denominazione della società. La «Centrimmobiliare» ha sede [illegible] corso Vinzaglio 14, presso la Fidelital una società a responsabilità limitata in liquidazione volontaria dal 1° gennaio '81.

Sul fronte [illegible] indagini sullo scandalo delle tangenti il giudice Griffey mantiene il più assoluto riserbo.

Processo per un «discutibile scoop»

Lecito criticare quell'intervista

La Stampa assolta dalla querela per diffamazione: giudicò inopportuno un articolo su Sessanta

«Quando lo scoop è discutibile» era il titolo di un articolo di Vittorio Corvino su *La Stampa* [illegible] 8 gennaio '81, all'indomani della pubblicazione sul settimanale *L'Espresso* di un'intervista del giornalista Mario Scialoia all'ideologo delle Br Giovanni Senzani. Quest'ultimo, latitante, aveva accettato di incontrarsi con Scialoia e di rispondere a dieci domande sulle Br. Nel [illegible] mentare le scoop. Corvino aveva scritto: «E' una *giornata* [illegible] *nera per il giornalismo italiano. Quasi per la nostra professione se qualcuno* [illegible] *noi, approfittando degli orari privilegi del mestiere, si rifiuta a prestarsi a far da confidente alla polizia ma quel dei pari, se avvenimenti degli stessi privilegi, per uno scoop quanto mai discutibile, qualcuno si presta a far da portavoce a dei criminali, mascherando* [illegible] *fornire alle autorità* [illegible] *la conoscenza di elementi che potrebbero contribuire al salvataggio della vita di un uomo».*

Mario Scialoia aveva querelato per diffamazione Corvino e un altro giornalista de *La Stampa*, [illegible] Centodueca, che il giorno dopo aveva dato [illegible] dell'interrogatorio [illegible] due giornalisti [illegible] *L'Espresso* (Scialoia e Buldrini) da parte del magistrato che indagava sul sequestro del giudice D'Urso, ancora prigioniero [illegible] delle Br. Il processo si è concluso ieri davanti ai giudici della terza sezione penale (pres. Jannibelli) con una sentenza assolutoria con formula ampia, «*perché il fatto non costituisce reato*».

Hanno detto gli avvocati Chiusano e Festa, difensori: «E' una *sentenza* [illegible] *il significato di un omaggio postumo all'editorialista scomparso Corvino. La morte è una delle cause di estinzione del* [illegible] *I giudici hanno fatto specie applicato l'art. 152 del codice di procedura e* [illegible] *hanno assolto nel merito, ritenendo legittimo il diritto di critica esercitato da Corvino*».

Contro il giornalista de *L'Espresso* è ancora aperta l'istruttoria formale che lo vede indiziato [illegible] favoreggiamento e falso testimoniale.

Undici rinvii a giudizio dopo la morte di una drogata

Nel diario lasciò tracce sulle «volanti del vizio»

[illegible] Bozza, vittima di overdose a Testona un anno fa, annotò nomi e luoghi [illegible] un'organizzazione per «rifornimenti urgenti» ai tossicomani

La droga [illegible] venduta in alcuni bar [illegible] Moncalieri e Testona: a spacciarla era un gruppo di giovani, tra cui alcuni tossicodipendenti. Il commercio redditizio era andato avanti, senza scossoni, fino ad un anno fa quando si verificò [illegible] tragico imprevisto: Daniela Bozza, diciotto anni non ancora compiuti, fu [illegible] da un'overdose su una panchina [illegible] giardini pubblici a Testona.

Dopo la morte della ragazza partì un'inchiesta a tappeto sul giro della droga a Moncalieri e Testona ed ora, [illegible] un anno [illegible] distanza, il magistrato, dott. Poggi, ha rinviato a giudizio 11 giovani per spaccio e detenzione [illegible] stupefacenti. I più «rappresentativi» [illegible] gruppo sono Giovanni [illegible] Pisca, 22 anni, e Mario [illegible] ca, [illegible] 21: [illegible] gli inquirenti i due avrebbero fatto parte delle «volanti del vizio», un'organizzazione che i tossicomani chiamano il pronto soccorso dell'eroina. Una specie [illegible] associazione sempre pronta a fornire la [illegible] di droga.

A mettere gli inquirenti sulle tracce degli spacciatori fu il diario [illegible] ragazza morta. Su quelle pagine Daniela aveva annotato con cura i loro nomi, i luoghi abituali di ritrovo (due bar e una cremeria) e su quei fogli la studentessa [illegible] aveva raccontato anche il suo dramma.

Daniela [illegible] era «bucata» [illegible] prima volta la notte [illegible] Capodanno [illegible] in una discoteca. Così, per provare qualcosa di diverso, [illegible] nuovo; ma lentamente [illegible] era ritrovata [illegible] sola senza più riuscire a venirne fuori. Quattro mesi d'inferno. Un tentativo al centro dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, per tentare di [illegible] non [illegible] fallito. [illegible] nicola scriveva nel [illegible] «Se continua così [illegible] [illegible] *spero di non arrivare ai vent'anni. Da sola non ce la faccio ad uscire. Sono come un burattino* [illegible] *volontà*».

All'inizio dell'inchiesta gli inquirenti sospettavano anche [illegible] un infermiere del Santa Croce, Roberto Scotton, 27 anni, ritenuto il cervello di una presunta organizzazione che avrebbe spacciato droga ai giovani tossicodipendenti che si recavano al pronto soccorso dell'ospedale per disintossicarsi dall'eroina. Un'accusa che [illegible] seguito si dimostrò infondata.

temperature di ieri

massima	+ 17,8
minima	+ 12,0
media	+ 14,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precisate a livello del mare 1009 mb. umidità 80 per cento. Temperature: massima +13,3 minima +11,6, media +12,8 Previsioni: Inizialmente condizioni di tempo perturbato con precipitazioni [illegible] anche temporalesche, tendenza [illegible] variabilità. Visibilità buona, venti deboli variabili, temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge 7,40, tramonta 18,30. Temperature delle acque [illegible] nel [illegible] a Torino: max +20; min +9,8

I professori studiano l'industria

Professori [illegible] scuola per documentarsi sul mondo dell'industria e poter, quindi, con competenza e cognizione di causa, avvicinare gli studenti a questa realtà storico-sociale. I corsi d'aggiornamento, rivolti a insegnanti e presidi delle medie inferiori e superiori, sono promossi dalla Fondazione Agnelli; le lezioni, a Torino, si sono tenute ieri mattina e si concluderanno [illegible] con un intervento del sottosegretario [illegible] Pubblica Istruzione, Maria Magnani Noya.

«Ma Torino — spiega il direttore della Fondazione, dott. Paolo Fasoli — non è che l'ultima tappa d'un itinerario di seminari in parte *città (tutte un grazie anche all'apporto della Confindustria che ha lavorato le varie Associazioni industriali e mettendo a disposizione locali idonei. I docenti che hanno seguito questi* [illegible] *sono circa un migliaio*».

Gli argomenti delle [illegible] tenute nei 9 giorni dello «stage» [illegible] professori universitari e manager vanno dalla storia dell'industria al significato delle relazioni industriali, all'avanzamento tecnologico.

▪ Oggi, alle 21, corso Ferrucci 86/A, riunione della V commissione [illegible] problemi dell'immigrazione a Torino.

Quando l'idraulico è abusivo

L'incredibile fortuna di un mestiere artigiano che spesso riserva delle sorprese per gli utenti - Ci sono i professionisti e gli altri - Quattrocento «ufficiali» - Caro prezzi

Sostituire una guarnizione, cioè un comune gommino in un [illegible] può costare anche 15 mila lire. «Discutiamo come diritto di chiamata — spiega un artigiano idraulico — e *il resto per la mano d'opera e il ricambio*. Il che scorporando nei dettagli significa 30 lire per il pezzo e 2360 per il lavoro (20 minuti di un aiutante a 7 mila lire orarie). Il tutto quindi fa 3350 lire contro [illegible] di reale addebito al cliente, cioè un margine del 40 per cento.

«*Un caso limite* — si difende la categoria —. Ognuno di noi [illegible] *sempre* [illegible] *automatizzato le richieste e spesso gli interventi minimi, come il cambio di un gommino rientrano nel costo* [illegible] *un lavoro più grande. Certo è che se chiamano solo per quello...*». In quel caso cosa succede? Risponde [illegible] titolare di una ditta artigiana; «*Esiste un tariffario che, per gli altri prezzi, non è assolutamente applicato. Dobbiamo così combattere da una parte con gli operai che fanno* [illegible] *idraulici come secondo lavoro e* [illegible] *chi, in modo disonesto, ha organizzato la propria azienda sfruttando il lavoro nero*».

Sparita definitivamente la figura romantica del «tuttofare» che sapeva preparare i pezzi e tramandava i segreti della bottega, oggi molte cose vengono affidate al caso. Spiega Ettore Milleluimo, delegato di mestiere per l'Unione Artigiani, aderente alla Confartigianato: «*Non possiamo più assumere apprendisti a causa degli alti costi, chi esce dalle scuole, a te ne sono [illegible] tipi, dalle serali a quelle professionali, ha una preparazione teorica che spesso è inadeguata se non ha l'integrazione* [illegible] *pratica nelle botteghe. In* [illegible] *manca ancora una disciplina chiara e quindi ognuno si arrangia*».

Pochi scrupoli

Come dire che la vita [illegible] vuina della città, il [illegible] tempo libero da [illegible] alla casa, una certa mania di considerare la «stranguglistati» come un mestiere di scarso [illegible] di fatto trasformato questa attività in una professione lucrosa [illegible] le persone [illegible] molti [illegible]. «*In fondo* — prosegue [illegible] — come può sapere il cliente se [illegible] *davvero che gli sta sparendo il pavimento del bagno è preparato o no? Da tempo abbiamo chiesto che possano esercitare solo gli artigiani muniti di una speciale patentino, che ci rilasci al cliente una garanzia sui lavori insieme alla regolare fattura*».

Invece [illegible] annunci su certi giornali specializzati a spargere la [illegible] davanti ad una fabbrica [illegible] ottenere subito una serie di nominativi. «*Tutti disposti a lavorare a poco prezzo, senza problemi. Anche d'ordine giudiziario. Se infatti un artigiano fa male il proprio mestiere e chiede troppo, il cliente, fallura* [illegible] *mano, può chiedere una perizia e ci rivolge al tribunale. Per questi abusi invece non c'è nulla da fare*».

Il vuoto legislativo sta quindi emarginando i veri e seri artigiani a vantaggio dell'intraprendenza e spregiudicatezza di altri? Risponde la moglie del titolare di una ditta che è sorta sette anni fa. «*Si sbarca il lunario, ma a condizione che non si abbiano dipendenti e che tutti in famiglia collaborino considerando il proprio lavoro non* [illegible] *sindacali. Altri tipacci prendono ragazzotti senza arte né parte, li lasciano dei clienti e li mandano da soli a pascolo poi a ritirare i soldi, senza un possibile controllo da parte del fisco*».

Una giungla

Proprio tra i circa quattrocentoidraulici «ufficiali» troviamo qualcuno [illegible] questi «Nberi imprenditori», veri «baroni [illegible] bagno» che [illegible] permino di chiudere i buchi e il rigattino [illegible] mmo piastrella perché «di competenza del muratore». Qualcuno confessa: «Rischio a guadagnare anche [illegible] milione al giorno, di netto. Quando c'è una ricerca di perdita, per ogni ora che corre sono almeno [illegible] mila lire di addebito. E un dì più [illegible] è nulla all'ultimante. Fate voi...».

[illegible] fronte a questa «giungla» la Confartigianato, in modo particolare da anni sta cercando di porre un argine. «Per tutelare i nostri associati e la categoria — spiega Ettore Milleluimo — ma anche nell'interesse del consumatore, dei clienti. La risposta per ora non c'è: solo parole, promesse, tanti slogan».

[illegible] prot.

Un lettore ci scrive:

«*Patricia (lettera del 7 aprile) chiede, tramite questa rubrica, "sani diritti" per la quindicenni, come in Danimarca. Solo diritti. Non per niente il nostro è il Paese dei Diritti. Si chiede di importare dall'estero solo ciò che fa comodo, dimenticando che ormai da importare c'è poco o nulla,* [illegible] *siamo noi che dovremmo esportare le nostre conquiste avanzate per fiancheggiare la concorrenza estera. Forse l'unico Paese dei quale dobbiamo importare è l'Urss, dove le donne compiono lavori che le nostre femministe (non tutte) difficilmente gradirebbero.*

«*Abbassando la maggiore età a 15 anni, le quattordicenni starebbero a guardare? E le tredicenni, poi? Inoltre, non bisogna dimenticare che ogni medaglia ha due facce. Se da un lato apparirebbe più accettabile il baby-pensionamento, dall'altro cadrebbe il privilegio di non finire nella patria galera, in casi di reati.*

Dante Lo Piano

L'assessore [illegible] Personale [illegible] ci scrive:

«*Il 1° aprile è comparso su "Specchio dei tempi" una lettera sull'assunzione degli educatori per handicappati nell'Ente Provincia.* [illegible] *che la dicitura del sommario "Con i concorsi-burla ci rimette l'handicappato" dice una cosa [illegible] parecchio* [illegible] *quanto falsi, poiché le lettrici non ha partecipato ad alcun concorso della Provincia (da più di tre anni) per educatori, in quanto [illegible] figura professionale è in via di definizione a livello nazionale e locale).*

«*La missiva cui il sito sottoposta le lettrice riguarda assunzioni semestrali per coprire le* [illegible] *scolastiche.*

«*Dopo* [illegible] *la graduatoria era stata abbondantemente utilizzata senza giungere alla pensione della scrivente, applicando una circolare* [illegible] *ministero del Lavoro, dal mese di novembre 1982, le assunzioni successive sono effettuate direttamente tramite uffici di collocamento previa verifica del possesso dei requisiti richiesti. Ciò chiarisce* [illegible] *perché sia andata deluso l'aspettativa delle lettrice ad un'assunzione provvisoria».*

Giorgio Ardito

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto con interesse l'articolo "Liceo scientifico, scuola unificata". Certo gli insegnamenti scientifici con adeguate attrezzature nell'"Augusto Righi" di* [illegible] *non mancheranno agli allievi, ma essi, con il prossimo ordinamento, rimarranno ermeticamente privi della lingua greca.*

«*Prima* [illegible] *dei* [illegible] *e scientifico, di* [illegible] *anni, erano preceduti dal biennio del ginnasio superiore. Come riusciremo a far ricordare che in nomenclatura scientifico, classicismo, è quasi interamente costruita su etimologie greche?*

«*Aggiungo una richiesta per chi si sta occupando della prossima scuola rinnovata. Non mettiamo* [illegible] *le gambe in, fate studiare ancora* [illegible] *versi a memoria. Noi, dopo trenta o quarantanni, ricordiamo lunghi* [illegible] *dell'Iliade, della Divina Commedia, dei principali poeti. Solo così il poi* [illegible] *il aver trattenuto la poesia. E non è che allora fascismo faticò a "mandare a memoria". Erano versi napolari, dal ritmo che li imprimeva subito nella mente.*

Elena Quaranta

Un lettore ci scrive da Trofarello:

«*La rivoluzione dei trasporti è l'unica che ha mandato in pensione nuclei della "rivoluzione permanente", infatti in Cina qualcuno ha già pensato a porsi fine.*

«*E veniamo al fatto. Sabato 26 marzo,* [illegible] *munito di [illegible] abbonamento mensile sulla linea intercomunale Torino-Poirino, dopo* [illegible] *letto attentamente le* [illegible] *affissi sui mezzi del T.T.* [illegible] *a Moncalieri e solo sul [illegible] per recarmi nel pressi del Piazzardo. Dalle circolari subito* [illegible] *potuto desumere di aver diritto al percorso prefisso ma, colto dal dubbio, timbro anche un biglietto [illegible] corsa.*

«*E' convinto di aver fatto più del mio dovere. Infatti sulle circolari affisse si parla di validità dell'abbonamento su altre linee che saranno un percorso parallelo; non solo, si dice anche [illegible] il biglietto extraurbano è obbligatorio solo per l'intero percorso.*

«*Morale: della fronte, solo un controllore [illegible] affibbiò al malcapitato una contravvenzione di 10.000 lire come se fosse sprovvisto di biglietto!*

Segue la firma

Il presidente della sezione provinciale Enpa ci scrive

«*La lettera con la quale la signora* [illegible] *15 marzi propone l'inserimento della lucertola* [illegible] *in un ambiente naturale riveste la giustificabile emotività suscitata dalla notizia giornalistica.*

«*La realtà zoologica è differente.* [illegible] *andrebbe incontro a sicura morte, stremata dai componenti* [illegible] *felino* [illegible] *quale* [illegible] *lenta l'introduzione,* [illegible] *caccia, condotta peraltro* [illegible] *pruppo delle lucertole.*

«*Nata in un ristorante di Volpiano, abituata a prendere il cibo dall'uomo, il suo destino è la prigione a vita, l'isolamento, come per i suoi simili detenuti nei giardini zoologici.*

«*Ottavio è il proprio e pretendere norme che vietino a privati di detenere e commerciare* [illegible] *animali feroci. Troppi ristoranti, pizzerie e* [illegible] *vari* [illegible] *di attirare i clienti* [illegible] *loro di animali* [illegible] *in* [illegible] *situazioni igieniche. Rammento* [illegible] *lettrice che l'Enpa non permette il commercio di quegli e altri animali. Mi permetto no suggerirgli indagando e mantenere di controllo».*

Silvano Traisci

Specchio dei tempi

Diritti per le quindicenni, il rovescio [illegible] medaglia - Niente concorso, [illegible] prova al Collocamento - Scuole [illegible] a secco di lingua greca - Una vita [illegible] in buona [illegible] della rivoluzione permanente - Per Elsa un solo destino

Un cronista a Porta Palazzo ha seguito la strada delle armi «facili»

[redacted] pistola e [redacted]

Acquistare «un ferro», come si dice in gergo, [redacted] semplice: dopo brevi trattative [redacted] sconosciuto ha offerto una Beretta 7,65, «un gioiellino», con 100 colpi, a [redacted] mila lire e [redacted] Mauser, «niente matricola», da ritirare presso il ricettatore - Tra bancarelle e bauli di vecchie auto la malavita torinese si rifornisce di tutto, «roba nuova, rubata»

«E la pistola, dove la prese?».

«L'avevo comperata, signori giudici, a Porta Palazzo, al mercato nero, per qualche biglietto da centomila».

[redacted] risposta è un leit-motiv nelle aule del tribunale, quasi tutti i giorni almeno un imputato la pronuncia. Che Porta Palazzo sia davvero una sterminata armeria a cielo aperto [redacted] è possibile acquistare [redacted] «ferro», com'è [redacted] nel gergo malavitoso una rivoltel- [redacted] senza grossi problemi chiunque può «accavallarsi», cioè armarsi? Il cronista è andato a verificare.

Punto subito, scomparsi i venditori di sigarette, sui crocchi [redacted] marocchini e tunisini che [redacted] dini, radioline, musicassette, tappeti e cianfrusaglie varie. E' sufficiente che mi soffermi più di un attimo davanti [redacted] bancarelle o ai bauli [redacted] vecchie auto aperti e traboccanti di [redacted] essere assediato da offerte mugolate a fior di labbra: «Ti interessa altro? Bionde (sigarette n.d.r.), cineprese, film porno, [redacted] teniamo di denari, ultime novità, bellissimi. Vuoi una tele?».

Un paio di tentativi «Mi serve una pistola» dipingono sulle barbe e baffi dei marocchini [redacted] smorfie di stupore, dubbio, sdegno. Larva d'interesse [redacted] strano però due uomini che [redacted] mani in tasca, [redacted] pressi (attorno a ciascun «punto di vendita» spuntano dal nulla e subito [redacted] nel nulla individui dall'atteggiamento tra l'annoiato e il cortesione). Uno degli sconosciuti s'avvicina, ammicca: «Così tu cerchi d'accavallarti, vuoi [redacted] ferro, vero?».

Cenno d'assenso, i due dialogano [redacted] loro rapidamente con gli occhi, uno dice: «Torna».

«Quando?».

«Domani». Otto [redacted] tacchi, con il compare svanisce nel labirinto di bancarelle a ridosso del capannone del mercato alimentare. [redacted] mattino dopo non si fanno vedere.

Poco male. Dalla folla si materializza un tipo sulla quarantina, abborda [redacted] la solita litania di sussurri: «Televisioni, registratori, stereo, tutto ciò che desidera ho; cosa serve?».

Col pollice e l'indice disegno [redacted] pistola. Il tipo [redacted] si scompone, fa segno [redacted] seguir- [redacted] dietro la fila di furgoni dei commercianti regolari posteggiati [redacted] spalle del mercato. Ripete più volte, appoggiato [redacted] un camioncino: «Mica mi freghi poi, mica sei della polizia». [redacted] convince da [redacted] quasi subito: alternando il «tu» e il «lei», fa spiccio: «Come la cerchi, a tamburo o automatica? Anzi, guarda, automatica è meglio, [redacted] Beretta, calibro 7,65. Un gioiellino».

Afferra per il gomito, con tono di congiurato spiega: «Tutto in regola, matricola abrasa, roba di prima qualità, viene da un'armeria».

«A me interesserebbe anche un mitra».

Il trafficante abbozza [redacted] sorrisetto, fissando sempre [redacted] cielo dice: «Difficile, difficile, però si fa. Ma costa».

«Dicono che li affittate».

«Adesso non più. Poi, in affitto si danno solo a gente del giro, fidata». Riflette [redacted] istanti, mormora: «Ti fornisco un "Mauser", niente matricola. Non è un chiodo (un vecchio arnese [redacted] n.d.r.), lo prendi con [redacted] colpi. Ricorda che è caro, solo la Beretta 7,65 viene più 350 mila. Anch'essa con 100 colpi».

Celere trattativa, il tizio [redacted] l'ultimo prezzo: «Tredici..., cioè, un milione e 300 [redacted] Se prendi tutto insieme [redacted] regalo il silenziatore per il "ferro"». L'accordo è concluso [redacted] milione e centomila. «Domani, alla stessa ora, qua la [redacted] gna. Lei ed io, soli».

«Come fidarmi, [redacted] tu rifili del catenaccio?».

Deve [redacted] abituato a simili [redacted]. Cava [redacted] tasca un fascio [redacted] centomila, dice: «Ho appena venduto una Bernardelli nuova, io non faccio fesso nessuno. Bisogna fidarsi, io [redacted] fido di te e tu ti fidi di me. Per fare l'affare però [redacted] devi impegnarti, versando una caparra. Bastano anche [redacted] lire». Prende [redacted] banconota, la strappa [redacted] due, [redacted] tiene una metà. «L'altra me [redacted] dà [redacted]na. Sono onesto, non faccio trucchi io».

Si fa trovare puntuale all'appuntamento. Ma non ha la merce. «Il mitra è roba delicata, bisogna andare a prenderlo dal ricettatore fuori Torino, lui ha un magazzino con un sacco di merce: in magazzino ben nascosto, c'è il tuo "Mauser"». D'incanto, tra i furgoni [redacted] un uomo tarchiato, sottobraccio ha uno scatolone [redacted] scritta «Sony». S'avvicina, l'altro [redacted] presenta: «Un amico». Rapido apre lo scatolone, dentro ci sono la Beretta e il silenziatore. Non è autentico, è ricavato da una pompa di bicicletta.

Sospira [redacted] trafficante: «Funziona benissimo [redacted] stesso. [redacted] mitra, andiamo [redacted] la mia macchina a ritirarlo. Se ti va, prendi subito la pistola, [redacted] la porti a casa, torni e provvediamo per il Mauser».

Gli dico che per il momento l'affare non si conclude, non tradisce delusione, solo [redacted] cupazione: «Già, ma lei [redacted] impegnato, ora che figura [redacted] faccio col ricettatore?». Accetta di malavoglia l'altra metà della [redacted] mila lire borbottando: «Come rimborso spese per il disturbo»; insiste sulla 7,65 «Dale, prendila». Infine si rassegna, congeda l'amico [redacted] lo scatolone [redacted] tisla sgattaiola via tra i camioncini) offre un caffè e continua a dire: «Il Mauser purtroppo [redacted] si prende solo dal ricettatore, non fregatura, paghi poi a [redacted]. Giustifica [redacted] proprio [redacted] cio buttandola [redacted] sociologo: «Manca il lavoro e così faccio questo mestiere. Rischio ogni giorno e non m'arricchisco, per i "ferri" sono [redacted] un intermediario, se [redacted] dato in porto io ci guadagno una miseria».

Usciamo dal bar, sulla soglia un marocchino fradicio di birra bofonchia insulti al mondo [redacted]rezzando la cintura dei jeans, dalla quale spunta [redacted] il manico di [redacted] coltello. [redacted] del trafficante: «Un pazzo, ce ne [redacted] molti nei dintorni». [redacted] «Comunque, se desidero l'affare [redacted] può sempre fare, quando ti va. Se cambi idea, tu o i tuoi amici, vieni a cercarmi». Prima di mescolarsi alla [redacted] chiede [redacted]: «Possibile che non le serva niente? Neumeno una tv? 26 pollici, telecomando, comagnifici; ne ho di tutte le migliori marche straniere, a solo 400 mila, un terzo [redacted] quanto [redacted] in negozio. Tutta roba rubata, mai usata».

Claudio Giacchino

Si nascondono tra i commercianti onesti

La folla, sempre presente a Porta Palazzo, offre una involontaria copertura per i mercanti di armi

Disoccupati dibattito al Palasport

Stamane, organizzato da Cgil, Cisl e Uil

Dibattito [redacted] fronte a 5 [redacted] disoccupati, oggi [redacted] 8,45 al Palazzetto [redacted] Sport [redacted] parco Ruffini. L'ha organizzato, sotto [redacted] conferenza stampa, il coordinamento che [redacted] alla confederazione unitaria Cgil, Cisl, Uil per [redacted] i problemi [redacted] iscritti nelle [redacted] collocamento.

Secondo [redacted] coordinamento, l'accordo Scotti del 21 gennaio sul costo del lavoro non solo non ha sbloccato l'occupazione, ma ha peggiorato la situazione del mercato torinese [redacted]. Stando ai calcoli del sindacato, febbraio avrebbe fatto registrare [redacted] calo nelle [redacted] assunzioni rispetto al mese precedente ed esisterebbero concreti dubbi sull'inserimento di giovani (dai 19 ai 25 anni) in aree «di apprendimento».

«Le nostre possibilità [redacted] riducono [redacted] giorni in giorni — sostengono i disoccupati — tutte le categorie hanno ottenuto recuperi economici, aumenti degli assegni familiari, incrementi dei [redacted] medio-bassi. Noi siamo stati [redacted]ticati». Lo stesso ufficio [redacted] Gioberti non sarebbe [redacted] grado di svolgere i suoi compiti perché «in [redacted] stato [redacted] degrado pauroso», con difficoltà organizzative e risentirebbe «dell'immobilismo dei dirigenti e delle irregolarità d'ufficio». Il coordinamento ed il sindacato hanno preparato [redacted] una serie di proposte che vanno dall'estensione [redacted] benefici della legge Scotti anche ai disoccupati, ad un piano straordinario per l'occupazione, alla sperimentazione di nuove occupazioni nell'ambito della regione. In particolare [redacted] si parlerà [redacted] riforma del collocamento, del [redacted] di solidarietà, della [redacted] ne di cooperative, dell'inserimento dei disoccupati nel piano di protezione civile.

● Oggi, alle 17,30, presso il Club Turati (via Accademia Scienze 7) tavola rotonda [redacted] «La crisi della siderurgia in Europa». Intervengono: Dario Velo, autore del [redacted] «La strategia Fiat nel settore siderurgico»; Sergio Agnolon, Fim; Enzo Papi, Teksid; e i giornalisti Bosio, Garavaglia, Roccati, Tortello.

OGGI

CANDIDE INTERVISTE AI SINDACI SOTTO ACCUSA — [redacted] Tognoli, [redacted] i [redacted] dei [redacted]

INCHIESTA — [redacted] sparita la diossina di [redacted]

MEDICINA — [redacted] separato [redacted] di A[redacted]

IN [redacted] L'ULTIMO [redacted] — [redacted] nella [redacted] Sociale [redacted] [redacted] Luigi [redacted]

Messaggi urgenti

A.A.A. AZIENDA a forte immagine commerciale cerca persona [redacted] militesente per distribu- [redacted] propri [redacted] necessità esperienza. Ottimo trattamento economico. Presentarsi oggi ore 9-12 e 15-18 corso P. Oddone 12 1° piano.

PRIVATO vende villino lusso mq 180 villaggio tipico Vinovo mutuo più ampie agevolazioni [redacted] ufficio 553 577.

echi di cronaca

Servizio [redacted]

F.lli Lupis, autoriparatori, convergenze freni e frizioni, [illegible] Via [illegible] 13, Torino, tel. 540 737

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli

nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vendita a [illegible] prezzi e [illegible]

Orientamento scolastico

Test psicoattitudinali per consigliare alunni 3ª media nella giusta scelta della Scuola Superiore. Studio Psicologia, corso Trapani 45, tel. 383 851.

PROVINCIA DI [redacted]
(ITALIA)
AVVISO DI GARA D'APPALTO

[redacted] Legge 5-8-1975 n. 412, Legge 5-8-1977 n. 584 e successive modifiche.
Costruzione di un complesso scolastico in [illegible]
I e II lotto. Progetto [illegible]
Importo a base di gara: L. 3.007.433.000 — (1° lotto)
L. 1.981.741.000 — (2° lotto)
[illegible]
PROVINCIA DI TORINO - Divisione Contratti - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO.
[illegible]
Torino, 12 aprile 1983.

Il Segretario Generale Dott. Giovanni Prati — Il Presidente [redacted] Giunta Provinciale [redacted] Eugenio Maccari.

Orefice ammanettato e ferito da [redacted] banditi che ripuliscono il negozio (bottino 150 milioni)

Per [redacted] prigioniero [redacted] rapinatori

La gioielleria, in via Valperga Caluso angolo via Nizza, ieri era chiusa - Il titolare bloccato mentre usciva dopo aver riordinato le vetrine

L'orefice Guido Imperatrice in ospedale assistito dalla moglie

Pessimo compleanno per Benito «Guido» Imperatrice, orefice, rapinato di preziosi per 150 milioni di lire. L'uomo, che ieri compiva [redacted] anni, è uscito [redacted] sua casa in via [redacted] done 7 [redacted] prima [redacted] — nonostante [redacted] lunedì turno [redacted] chiusura — per [redacted] al suo negozio, in via Valperga Caluso 1 proprio all'angolo con via Nizza.

«Ho impiegato [redacted] a mettere a posto le vetrine — spiega l'orefice — anche per- [redacted] facendo lavori di ristrutturazione e c'era un po' [redacted] confusione. Verso mezzogiorno ho aperto [redacted] porta che dà sull'androne per tornare a [redacted] mi sono trovato di fronte [redacted] giovani, [redacted] armati».

L'orefice è stato spinto all'interno del negozio che aveva la saracinesca abbassata, alle [redacted] spalle la porta è stata chiusa: «Mi hanno ordinato di aprire la cassaforte — spiega ancora [redacted] Imperatrice — ma io ho risposto che non [redacted]vo le chiavi. Allora il [redacted] più alto, quasi [redacted] marcato [redacted] meridionale, mi ha colpito con il calcio [redacted] una grossa pistola. Ho cercato di resistere [redacted] è stato inutile: sono stato [redacted] nuovo colpito e, [redacted] tramortito, ho dovuto consegnare le chiavi. Sono convinto che altrimenti mi avrebbero ammazzato».

A questo punto si è iniziata la razzia: «Il secondo bandito, [redacted] piccoletto, ha cominciato ad infrangere i cristalli delle vetrine. Raccoglieva monili, orologi e braccialetti per riporli in una borsa. L'altro ragazzo [redacted] invece aperto [redacted] cassaforte [redacted] ha vuotato in una [redacted] i plateaux colmi [redacted] preziosi. Dopo qualche minuto sono tornati da me, mi hanno bloccato le mani [redacted] un paio [redacted] manette e rinchiuso nel piccolo retrobottega. Ho cominciato ad urlare sperando di richiamare l'attenzione di mia madre che abita proprio [redacted] piano di sopra, ma nessuno mi ha sentito».

L'orefice è [redacted] liberato [redacted] lo verso le 14,30 da[redacted] moglie Rosa Meie, 40 anni, che insieme [redacted] figlio Pino [redacted] in negozio preoccupata per la lunga [redacted] del marito. L'orefice ha dovuto [redacted] ricorso alle cure dei medici del Mauriziano per lesioni superficiali alla testa e stato di choc: «Sono vent'anni che faccio questo mestiere e non ero mai stato rapinato». Il negozio era assicurato [redacted] contro furti o rapine. In mano alla polizia [redacted] nue traccia: su [redacted] del negozio gli [redacted] della scientifica hanno rilevato alcune impronte digitali.

Una retata [redacted] Mercati [redacted]

I carabinieri hanno [redacted] ieri [redacted] all'alba [redacted] vasta operazione nella [redacted] dei Mercati Generali. Per disposizione della Pretura sono stati controllati gli oltre [redacted] facchini che prestano quotidianamente la loro opera nello scarico di vagoni e autotreni.

Trenta egiziani che [redacted] risultavano in regola con le norme di soggiorno sono stati rimpatriati con foglio [redacted] via obbligatorio; un altro Mohamed El Sadany, 32 anni, originario di Alessandria d'Egitto [redacted] per [redacted] contravvenuto ad un precedente foglio di via. Sono stati inoltre aperti numerosi procedimenti, d'intesa con l'Ispettorato competente, verso cittadini italiani non in regola con i libretti di lavoro.

● Maria Angela Francone, di 87 anni, abitante in via Tirino 14, colta [redacted] malore in casa, è morta.

Saper spendere

Il ritardo è danno

Non si può pretendere dopo 13 anni di costruzione che tutti paghino le spese dell'isolamento

Quando manca l'isolamento termico adeguato in uno stabile fin [redacted] momento della [redacted] costruzione, i guai prima o [redacted] diventano più gravi. S'arriva a una confusione, a [redacted] lancio di reciproche accuse che certo nuoce alla vita del condominio.

Così Magda C. scrive [redacted] sua storia: «Il nostro è un condominio di quattro piani [redacted] terra, il pianterreno costruito [redacted] piloni destinati a porticato aperto. Nove alloggi, in tutto, [redacted] proprietà degli occupanti. Ora un proprietario al primo piano, lamentando il freddo in casa per la dispersione del calore dovuta a [redacted] protezione isolante nel pavimento, vuole che si provveda a rimediare a questo inconveniente suddividendo la spesa [redacted] un isolante termico tra tutti i condomini. Tutto questo sotto "la spada" [redacted] risparmio energetico.

«La spesa è di parecchi milioni — afferma la lettrice —; chiedo: quando i condomini in questione, [redacted] anni fa, hanno comprato l'alloggio perché [redacted] si sono corti [redacted] questa deficienza? Perché [redacted] hanno fatto, allora, [redacted] al costruttore? Nella palazzina accanto è accaduto lo stesso, ma i proprietari hanno fatto causa al costruttore nei tempi prescritti e avendo ragione l'impresa ha dovuto installare [redacted] isolante a [redacted] spese. Vi chiedo: dopo 13 anni e [redacted] i prezzi proibitivi, è giusto richiedere questa compartecipazione a tutti i condomini?».

[redacted] L'avv. Lorenzo Profeta, consulente legale del[redacted] piccoli proprietari, commenta: «Anche sotto il profilo giuridico, i rilievi della lettrice [redacted] giustificati a proposito dell'inerzia dei proprietari del primo piano (e magari dell'ultimo) [redacted] dovuto rivolgersi tempestivamente [redacted] costruttore anziché attendere parecchi anni per poi pretendere la compartecipazione di tutti i condomini [redacted] spesa per l'isolamento termico che riguarda soltanto gli alloggi di un piano».

Precisa [redacted] legale: «E' evidente che non trattandosi di riparazioni o modifica[redacted] dell'impianto centrale per [redacted] necessità prima inesistente e poi sopravvenuta, anche [redacted] si [redacted] di un difetto [redacted] costruzione [redacted] della cosa venduta), male fece il compratore a non tutelarsi a suo tempo contro il costruttore-venditore. Quei compratori ora però non può accollare il costo dei lavori che eliminerebbero quei difetti del condominio, perché la materia è estranea ai doveri del condominio stesso».

Conseguenza? «L'assem[redacted] — sostiene il legale — [redacted] delibera validamente se decide di ripartire le spese per l'isolamento tra tutti i condomini, anziché lasciare che in casa [redacted] proprietario provveda a [redacted] cura e a sue spese».

● Chi non ha provato gli gnocchi [redacted] Castelmagno ha perso una prelibatezza. Sono una specialità di Andrea Durando che a Pradleves potrebbe farveli assaggiare nel [redacted] locale, ma poiché è una chef non troppo geloso dei suoi segreti, oltre che presidente [redacted] il Piemonte dell'Associazione [redacted] categoria, ha rivelato la sua ricetta alle lettrici di Saper spendere. Precisiamo: il Castelmagno è [redacted] formaggio d'antico sapore e [redacted] pregio che recentemente ha ottenuto il [redacted] chio di denominazione d'origine controllata e che merita maggior conoscenza tra i consumatori. Questa la ricetta.

Dosi [redacted] sei persone: un chilo di patate, 250 gr. di farina, 350 [redacted] panna, [redacted] di Castelmagno, 50 gr. di parmigiano, 50 gr. di burro, sale e un pizzico [redacted]. «Bollire le patate, passarle al setaccio, mescolarle con la farina; lavorare bene e formare 4 o 5 cordoni della grossezza di un grissino, tagliarli in [redacted] tre cm. circa, cerarli in [redacted] bollente ben salata e rimuoverli. Appena tornano a galla, sono cotti. Raccoglierli con la schiumarola e versarli in padella dove si è fatto imbiondire il burro, farli saltare, aggiungere il Castelmagno a pezzi piccolissimi, la panna, metà parmigiano grattugiato e pepe, mescolare, aggiungere il resto di parmigiano e passare in forno per tre-quattro minuti».

Simonetta Conti

Questa sera, [redacted] 21,alla [redacted] Campus [redacted] Urbano Rattazzi 4 Torino
Luigi Firpo presenterà
CAMILLA CEDERNA
e il suo ultimo libro
CASA NOSTRA
Viaggio nei misteri [redacted]
MONDADORI

stievani s.p.a.
ti consiglia SIMAC
Pasta Matic - Il Gelataio - Ravioliatrice - Caffè Simac - Bravo Simac
[redacted] in Largo GIACHINO 93 - Tel. [redacted]
[redacted] ECCEZIONALI

UNA [redacted] SUL [redacted] DELL'AMORE
feeling
PROGRAMMA DI [redacted] RAVEL E [redacted] RAVEGGI
ORE 20.30 - FILM
MAROCCO
CON GARY COOPER E MARLENE DIETRICH
ORE 22
PERSONAGGI, STORIE E GIOCHI
CONDUCONO PAOLA PITAGORA E SIMONA IZZO
tmc TELE [redacted]
[redacted] UN PIACERE [redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO PRINCIPE EUGENIO

vendesi frazionato

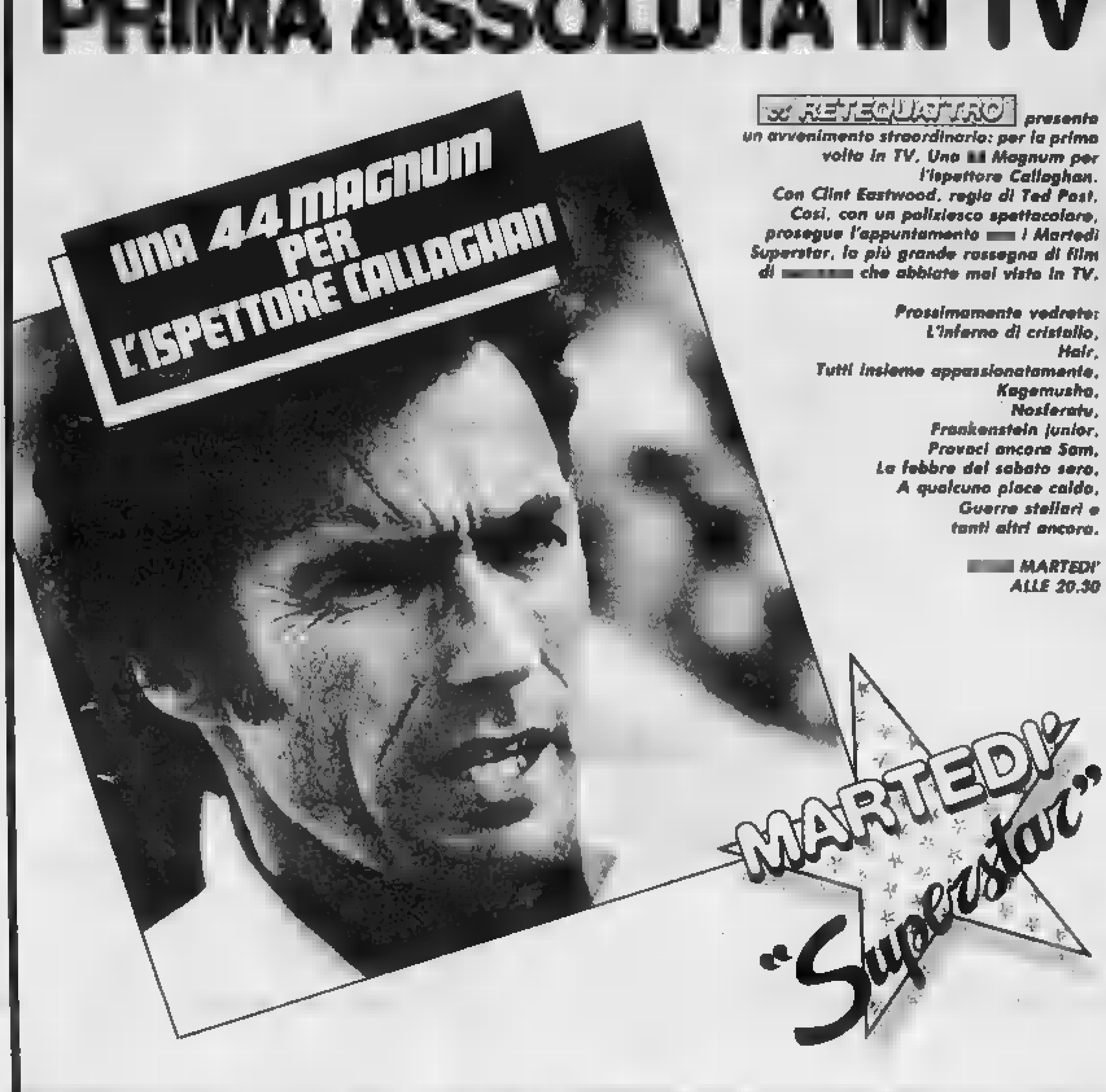
liberi e occupati

COMPAI 548.123

CENTRALISSIMO

QUESTA SERA ALLE 20.30 PER LA SERIE MARTEDI' SUPERSTAR

PRIMA ASSOLUTA IN TV



RETEQUATTRO presenta un avvenimento straordinario: per la prima volta in TV, Una [redacted] Magnum per l'ispettore Callaghan.
Con Clint Eastwood, regia di Ted Post.
Così, con un poliziesco spettacolare, prosegue l'appuntamento [redacted] i Martedì Superstar, la più grande rassegna di film di [redacted] che abbiate mai visto in TV.

Prossimamente vedrete:
L'inferno di cristallo,
Hair,
Tutti insieme appassionatamente,
Kagemusha,
Nosferatu,
Frankenstein junior,
Provaci ancora Sam,
La febbre del sabato sera,
A qualcuno piace caldo,
Guerre stellari e
tanti altri ancora.

[redacted] MARTEDI' ALLE 20.30

NATURALMENTE SU...
RETEQUATTRO

L'IMMOBILIARSTORE

EDILIZIA CONVENZIONATA

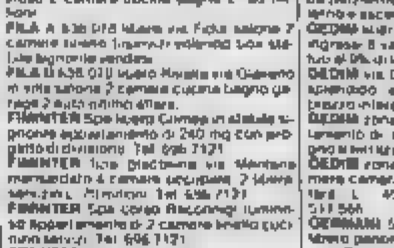
EXPOCASA

MANSARDATI

MARE' VENDE

(continua)

8° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE & COMMERCIALE
Torino 15 - 25 aprile 1983
orario: 9,30 - 20
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
autocarri - veicoli speciali
rimorchi - componenti
accessori - attrezzature

UNA CASSAFORTE FORTE, FORTE, FORTE.

FRESIA
VIA AOSTA 3
TEL. 85...
MOTTURA

Nel numero di aprile di
MASTER
Roberto Gervaso intervista Giulio Andreotti.
Lo sport ha trovato il suo mensile di prestigio.

Stasera e domani, sulla Rete 2, il celebre film con Clark Gable e Vivien Leigh

Via col vento e così sia

Dopo 40 anni di sfruttamento commerciale, incassi strepitosi e dieci Oscar, l'opera di Fleming arriva per la prima volta sul piccolo schermo

Il video non fa che accogliere kolossal: è appena finito *Masada* su Canale 5 ed ecco sulla Rete 2 della Rai, diviso fra stasera e domani sera, il kolossal del kolossal *Via col vento*.

Curioso destino del teleschermo. Trent'anni fa lo si considerava adatto soltanto a storie intime, di pochi personaggi. In realtà si è cominciato subito a smentire la teoria attraverso la pratica confezionando sceneggiati gremiti di gente. Ma il massimo lo si è toccato ora, proprio in questi mesi, con l'invasione di pellicole monumentali che sono diventate il verbo dei programmi di richiamo.

Stanno bene queste pellicole nel rettangolino del video con le loro masse, i loro paesaggi, le loro battaglie e incendi, catastrofi, adunanze, balli sontuosi ecc. ecc.? No. Ma ci stanno perché così vuole un giro internazionale di mercato che sta travasando, sempre più velocemente, i film dal grande al piccolo schermo. E poi ci stanno — e dopotutto anche bene, nonostante qualche scorcio laterale che resta tagliato fuori dal quadro casalingo — perché, salvo poche eccezioni, i kolossal hanno in comune un linguaggio semplice, elementare che li rende accessibili a tutti, e lo esprimono per mezzo di clamorosi ed evidenza assoluta (come, in debite proporzioni, sceneggiati di [illegible] fa).

Vivien Leigh, Clark Gable e [illegible] De Havilland in «Via col vento»: immagine classica [illegible] grande [illegible] di Hollywood Anni 30

Anche gli elementi narrativi sono quasi fissi, [illegible] e [illegible] in *Masada*, realizzato appositamente per la tv l'anno scorso, e guerra e amore in *Via col vento*, tipico prodotto cinematografico [illegible]. Legati [illegible] che non è poi tanto sottile — la straordinaria «fabbrica» americana di Hollywood — i due prodotti offrono spettacolo maiuscolo, emozioni, passioni, effetti, e se la ridono degli arricciamenti di naso, magari motivati della critica.

Chi ha badato in *Masada* alla battuta «*Vado a buttarmi nel Mar Morto* !», che li lontanissimo dalla Palestina, quando c'è il Mar Morto lì, comodo, a due passi? [illegible] si è chiesto quale fondatezza potessero [illegible] i dubbi calvinistici dell'improbabile generale romano Peter O'Toole? E chi starà a domani sera a vedere *Via col vento* il reclamatissimo fumetto lusso, un filmone [illegible] mento convenzionale ricavato da un romanzone genere rosa, e se è, fondo (a meno che tanto ai fondo), reazionario e razzista?

Stasera e domani sera ci sarà soltanto la curiosità vedere sul piccolo schermo la pellicola che, dopo essere stata iperbolicamente insignita di dieci Oscar, ha fatto, nel tempo, registrare gli incassi più strepitosi. [illegible] *col vento* è — prima che un film congegnato [illegible] mestiere [illegible] regista Victor Fleming, recitato dagli attori «giusti» e soprattutto organizzato con pugno di ferro dal produttore Selznick che poi è il vero autore — un fenomeno cinematografico e di costume quasi incredibile.

Da ricordare i dati essenziali. Origine: il best-seller di Margaret Mitchell pubblicato nel '36. Trama: sullo sfondo della guerra di Secessione, in una sequela di eventi drammatici e straziantì, divampa la passione non corrisposta della cocciuta Rossella O'Hara (Vivien Leigh) per l'esangue Ashley (Leslie Howard) che invece sposa la dolce cugina Melania (Olivia De Havilland); corteggiata dal rude Rhett Butler (Clark Gable), gli sfugge, [illegible] due volte [illegible] uomini di poco conto, [illegible] vedova, e alla [illegible] impalma Rhett che però [illegible] accusandolo [illegible] essere un'opportunista e [illegible] pensare sempre al primo amore. Ma Rossella non dispera, caparbiamente, di riconquistarlo, e grida «*Domani [illegible] altro giorno*».

Durata complessiva: [illegible] ore e trentaquattro minuti, [illegible] allora [illegible] per lunghezza e ancora [illegible] giganteska, che la Rai — proponendo l'edizione [illegible] il doppiaggio del 1949, quando *Via col vento* entrò in Italia — trasmetterà [illegible] due parti a [illegible] sole successive, resistendo alla tentazione di diluirlo in tre puntate e in tre settimane: il [illegible] anni di errori, oasi di ignobili spermettamenti, colossale [illegible] grosso passo avanti.

Ugo Buzzolan

Il futuro [illegible] è nell'elettronica?

Il computer ha un'anima Guardatelo, sa ridere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — *Harrison Ellenshaw, supervisore per l'animazione* [illegible] *Walt Disney Production, ha portato* [illegible] *alcuni nastri del film Tron e li proietta al pubblico del Convegno internazionale sull'immagine elettronica. C'è anche una* [illegible] *tagliata* [illegible] *definitiva. «Noi chiamiamo la scena d'amore di Tron». E infatti il «programma» Tron e la* [illegible] *compagna di videogame guardano con occhi terrestri, ci paiono,* [illegible] *Percorsi da un* [illegible] *di elettroni, come* [illegible] *assurti sfolgoranti, la compagna Tron esce dalla sua d'improvviso vestita di* [illegible] *camicia* [illegible] *notte* [illegible] *velo, simile a Cenerentola dopo il passaggio della fata. Così si capisce che Walt Disney è fedele alla sua tradizione, anche che non basta a* [illegible] *quando si tratta di inseguire e addomesticare il progresso dell'animazione. Anzi la Disney, con la Lucas Film e Coppola rappresenta il* [illegible] *punta della elettronica. Ellenshaw: «Non vogliamo sostituire la realtà, trovare nuovi mezzi per realizzare nostra immaginazione».*

[illegible] *Venanetti, della Scherma di Roma, ha portato un altro nastro, un breve cartone animato realizzato dal calcolatore. Tre topi alti ancora principianti hanno messo nel computer disegno Venanzini appare su La Stampa qualche tempo fa e battibalza «Ernano». Il computer ha preso nota Venanzi che canta l'opera* [illegible] *Scala e Peritini in palco che con disappunto.*

Poi (sempre il computer) ha fatto muovere Venanzi [illegible] *prima donna e ha* [illegible] *in mano a Peritini un pomodoro che finisce, con lancio perfetto, in bocca al cantante. Non è poco per un calcolatore. Si dimostra che il senso dell'umorismo si può insegnare alle macchine e che la grafica computerizzata si può fare anche con pochi soldi.*

Disney e Venanzini stanno agli antipodi del mondo elettronico che il Convegno di Bologna da sabato sta esplorando per iniziativa della città, della Mostra di Porretta e della Biennale di Venezia, come ultima tappa della gestione Lizzani. Ma cos'è il cinema elettronico? [illegible] *qualcuno se ne spaventa. Che benefici diretti ne trarremo noi spettatori, oltre a quelli già invadono necessariamente e trionfalmente gli schermi?*

E' bene che il Convegno si svolga a Bologna, una città umanistica e conciliatrice, attenta tecnica, ma più sensibile all'estetica, ricettiva e ironica.

L'applauso più lungo è andato al disegno animato ungherese La mosca, grandiosa visione in soggettiva di una mosca realizzato con le tecniche tradizionali, ma grandi attenzioni ha ricevuto la giapponese Megumi Yoshinari, poema elettronico sulle quattro stagioni, tutto elaborato al calcolatore.

Il computer può codificare e muovere immagini, può mescolare i quadri di Klee e le fotografie prese dai satelliti, può inventare nuove immagini sulla base dei numeri. «Ma naturalmente — [illegible] il trentino americano Robert McDermott — ogni apporto originale, ogni successione di partenza vengono [illegible] noi». Scompare la vecchia e un poco millenaria paura del mago-computer dominatore dell'uomo, [illegible] turbo il pubblico di Bologna che ama senza riserve questa rivoluzione-rivelazione elettronica per generosità curiosità (capacità [illegible] stupirsi [illegible] di essere tornati alla nascita del cinema.

«Ernano» di Venanzini, apparso sulla Stampa del 10 dicembre '82, è forse il primo disegno satirico italiano nato dentro il calcolatore ed elaborato in cartone animato

Dice impulsivamente l'ottimo fotografo italiano Vittorio Storaro: «Ormai siamo al punto di congiunzione tra tv e cinema, è l'anello matrimoniale» [illegible] le nozze sono facili. Il Convegno [illegible] mostrato le [illegible] qualche del cinema elettronico [illegible] un lato il cinema dei grandi effetti speciali, l'universo (per ora antitelevisivo) di una rinnovata fantasia infantile aiutata dalla elaborazione del computer. Dall'altro il cinema magnetico ad alta definizione, il cinema su nastro [illegible] natura televisiva) per grande schermo casalingo e per sale [illegible] proiezione a schermo elettronico.

La sperimentazione è solo agli inizi (Cbs e Sony), ma bisogna prendere decisioni in fretta. Le scelte della [illegible] (noi [illegible] a parte) potranno accelerare, compellare e alterare le prospettive [illegible] nuova distribuzione del cinema che cambierà le nostre abitudini. I nostri guai, [illegible] ci porrà nuovi problemi come spettatori e critici, finalmente usciti dal [illegible] ulcerino del film perpetrato soltanto nel buio [illegible] sale.

Stefano Reggiani

Litigarono tutti e crearono il film leggenda

Via [illegible] *l'Iliade* della [illegible] stra epoca, sia per l'epopea travagliata e appassionata che si svolge al Sud, in Georgia, terra di magnolie e di cotone, sia per le fasi cantiche della realizzazione, nella quale, in tre anni, furono impegnate 4 mila persone, 1100 cavalli, si costruirono 31 edifici, si confezionarono 2500 costumi solo per le donne.

[illegible] — E' stata l'*Iliade* più cara e remunerativa. Il film costò quattro milioni di [illegible]. Fino al '74 aveva incassato 150 milioni di dollari. Per avere, la Rai ha dovuto sborsare 8 milioni di dollari e acquistarlo con un pacchetto che comprendeva altre cento pellicole, fra [illegible] *2001* [illegible] *Lassie, Un uomo per tutte le stagioni, Detective Story* [illegible]. La Rai sfrutterà ancora [illegible] col [illegible] e, anche se per ora non è stata presa alcuna decisione, il secondo passaggio dovrebbe avvenire alla fine di quest'anno o all'inizio del prossimo [illegible] Rete 2.

Nervosismo — La lavorazione di *Via col vento* cominciò il 26 gennaio 1939 e si concluse a luglio, ma fu preceduto da due anni di [illegible] zione. [illegible] alla sceneggiatura [illegible] Margaret Mitchell era stato chiamato anche Scott Fitzgerald. Ma [illegible] scrittore, [illegible] con si [illegible] all'altezza della situazione e fu licenziato in forma neppure troppo elegante.

Compiuta la sceneggiatura, [illegible] chiamato il [illegible] George Cukor, ma fu silurato subito. [illegible] sostituì Victor Fleming che [illegible] rese al climax del set e, dopo poche settimane, fu colpito [illegible] un terribile esaurimento nervoso. La Metro Goldwyn Mayer gli affiancò Sam Wood, che più tardi girerà *Per* [illegible] *suona la campana*.

Rossella corsari — [illegible] riuscì a mettere insieme i divi [illegible] cari [illegible] pubblico degli ultimi Anni Trenta. Per la parte di Rhett il produttore David Selznick non aveva dubbi: doveva essere Clark Gable, il quale era legato alla [illegible]. Per [illegible] Gable, [illegible] un contratto [illegible] cedendo alla casa produttrice la [illegible] degli incassi.

Il problema nasceva per il personaggio di Rossella O'Hara. Per trovare [illegible] protagoniste femminile, [illegible] fece provini a 1400 attrici. All'inizio fu [illegible] Norma Shearer che, dopo un mese, rinunciò [illegible] parte. La sostituì [illegible] turbolenta Vivien Leigh, sembra anche per azione diretta di Laurence Olivier, all'epoca suo marito, che si lamentò del [illegible] non [illegible] elevata. [illegible] (Gable riceveva [illegible] [illegible] dollari).

Fu anche scritturata Leslie Howard [illegible] non sentendo affatto il personaggio di Ashley, lo accettò a condizione che gli facessero girare un film come regista. Per la parte di Melanie fu chiamata Joan Fontaine, [illegible] disse: «*No, grazie, date la parte a mia sorella Olivia de Havilland*». E così fu.

[illegible] *e scenale* — Non fu un cast pacifico, come dimostrò l'esaurimento [illegible] Fleming. Forse nessuno degli attori credeva del tutto in questo film che era un inno al romanticismo senza frontiere, all'arroganza [illegible] femminile. [illegible] Gable, per [illegible] re nelle dolcezze dell'uomo innamorato, doveva pensare a una bistecca al sangue; Vivien Leigh cercava ogni occasione [illegible] litigio e, [illegible] diceva, provava segretamente la parte con Cukor. In più, [illegible] ne tornava ogni settimana [illegible] Inghilterra. [illegible] Olivier.

Nessuno [illegible] pensato che, dall'unione di passioni contrastanti, [illegible] tensioni psicologiche, [illegible] conflitti personali, nascesse il film del film, una delle gemme che ha reso grande Hollywood.

r. s.

Los Angeles: una «notte delle stelle» all'insegna della suspense

E.T. e Gandhi, lotta all'ultimo Oscar

«Gandhi», «E.T.», e Dustin Hoffman in «Tootsie» tre dei candidati nella battaglia per gli Oscar che [illegible] stati assegnati ieri notte a Los Angeles - Rete 4 trasmetterà giovedì alle 22,30 una differita in esclusiva della cerimonia [illegible] sarà commentata da Costanzo

GLI ATRI FILM DELLA [illegible] IN TV

La Magnum di Clint

Sulla fine degli Anni 60, [illegible] l'acuirsi [illegible] criminalità urbana, nasce a Hollywood il discusso filone [illegible] poliziesco violenta, che sostiene la necessità, per gli agenti, di servirsi di qualsiasi mezzo, lecito e illecito [illegible].

A questo [illegible] appartiene, su Rete 4, *Una 44 Magnum* [illegible] l'ispettore Callaghan (1973), protagonista [illegible] Eastwood che [illegible] inaugurato due [illegible] serie di Callaghan [illegible] pregevole ma ambiguo «ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo» di Don Siegel. Regista del film di stasera è invece Ted Post, autore di film d'azione.

Condotta in modo spettacolare, è la storia di un tenente il quale sospetta che i mandanti [illegible] un assassinio politico siano tra le [illegible] stesse della polizia; confermati i suoi dubbi, andrà spietatamente [illegible] in fondo.

Altro [illegible] su Italia 1, ma questo [illegible] produzione nostrana e quindi con la mafia in prima fila: è *L'avvertimento* [illegible] di Damiano Damiani con Giuliano Gemma e Martin [illegible] un buon thriller [illegible] l'uso del regista, concilia gli elementi spettacolari con l'impegno di [illegible] denuncia sociale.

[illegible] Montecarlo [illegible] famoso film, da cineclub, della coppia Joseph von Sternberg, regista, e Marlene Dietrich grande diva: *Marocco* (1930).

Ma la Rai attende il satellite

BOLOGNA — «La Rai è pronta a tutto» dice Massimo Rendina, direttore centrale incaricato delle nuove tecnologie. Ma molto dipende dall'industria americana e dalle ricerche giapponesi.

Nell'autunno scorso la Rai ha affidato al regista Montaldo e al fotografo Storaro un piccolo film veneziano in alta definizione (con nitidezza e profondità raddoppiate rispetto alla tv attuale, da seicento righe a 1125) però la [illegible] tecnica richiede fasce orarie più grandi e di formato diverso (rettangolari) per essere apprezzata e la distribuzione dovrà contare esclusivamente sul satellite.

In attesa del [illegible] europeo (1986), in attesa dello schermo panoramico a parete (alcuni anni), la Rai deve decidere se proseguire nella ricerca e preparazione di programmi in alta definizione.

E fare? Produrre programmi con le due tecniche o mettere in magazzino l'alta definizione aspettando il boom? [illegible] un'alta definizione di compromesso, da distribuire anche coi mezzi attuali?

Dice Rendina che «il cammino verso l'alta definizione è irreversibile», si tratta solo di fissare le tappe in un mercato che non sa ancora quello che vuole e coi satelliti (come l'europeo L-Sat) lottizzati [illegible] [illegible] del fatto che la [illegible] tecnica chiede una banda di trasmissione di due canali. Sarà una lita europea.

s. r.

Tokyo: per E.T. 10 milioni di spettatori

TOKYO — «E.T.», il film-record di Steven Spielberg, [illegible] stabilito un altro primato, questa volta in Giappone. Ne dà notizia il settimanale americano «Variety» precisando che il film della Universal è stato visto fino [illegible] oggi [illegible] spettatori paganti, circostanza — questa — [illegible] avvenuta prima d'ora.

«E.T.» è [illegible] cartellone [illegible] 4 dicembre.

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,30; 0,05
12,30 **Imparare a insegnare**, regia di [illegible] Pelrini
13 — **Cronache italiane - Che tempo fa**
14 — **Tam tam**: attualità del Tg1
14,55 **I Passengers in concerto**
15,30 **Gli anniversari**; «**Baldassare Longhena**»
16 — **Shirak**: «Alibabà apprendista stregone»
16,20 **Tg1 obiettivo su... attualità**, a cura di Emilio Fede e Sandro Baldoni
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà a cura di Dante Fasciolo
17,10 **Remi** (32° ep.): «Pensiamo a Chavanon»
17,30 **Tenari il feroci**
18 — **L'amico Gipsy**: «Il mago Elmar» (21° ep.), regia di Allan Eastman
18,30 **Spazioliberi: i programmi dell'accesso**
Eccoci qua: resta con Stanlio e Ollio
[illegible] — **Italia** [illegible] collegamento diretto [illegible] Los Angeles [illegible] un servizio di commento agli Oscar
19,45 [illegible] **giorno dopo**
20,30 **Gialloserra**, conduce in studio Renzo Palmer, regia di Mario Caiano (8° trasm.)
21,45 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela
22,40 **Mister Fantasy**, musica da vedere
23,35 **Non vivere coppia**, di Alberto Manzi (2° punt.)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 18,45; 22,10; 24
12,30 **Meridiana**: «Ian, giovane». Attualità di Franco Moccagatta, Oliviero Sandrini
13,30 **Stretta la foglia, larga la via** (3° punt.): «Gli inganni di Bertoldo»
14 - 18 **Tandem**
14,05 **Playtime**, sfida tra ragazzi di Roma e Torino
14,40 **Doraemon**, dis. animati
15,10 **Videogames**
15,45 **Doraemon**, dis. [illegible]
15,55 **Reparto corse**
16,30 **Follow me**, corso di lingua inglese
17 — [illegible] **Mindy**. Regia di Howard [illegible]
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 «**Controluce**» settimanale di teatro e [illegible] sica di Franco Quadri e Giuseppe Di Leva. [illegible] di Giancarlo Valenti. [illegible] Ottavia Piccolo
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch**, con Paul [illegible] e Gavis Soul. «Il vampiro»
[illegible] [illegible] **nel vento** (1939), film di Victor Fleming con Clark Gable, [illegible] Leight, Olivia [illegible] Havilland, [illegible] Howard
22,20 **Appuntamento al cinema**, a [illegible] dell'Arlecchi
22,30 **Il pianeta Totò**, il principe [illegible] nasta. Varietà di Giancarlo Governi
23,20 **Speciale stereo**: Mixia Bazar

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,35
16,40 [illegible] **Soli in bianco e** [illegible] Rustaghi», con Casco Baseggio
18,25 **L'orsachiocchio**, quasi un quotidiano lotta musica
19,30 **Tr3 regioni**
20,05 [illegible] **italiano**. Documentario di Giovanni Venturi, con la collaborazione di Pietro Porcina. Regia di Enzo De Amicis (seconda puntata, replica)
20,30 **Tg3 - Sei**, si parla di agenti segreti, interverrà Giorgio Benvenuto
21,30 **Concerto dei martedì. La scuola delle regine**: **Leyla Gencer e la vocalità donizettiana**, regia di M. Licalsi
23,10 **Genova: C'era una** [illegible] **Il cinema** da Valentino all'anonima Pittaluga

Il pianeta Totò, rv 2, 22,30

Italia 1

10 — **Mio non per me**, film, di Lang, con C. Gable
12,30 **M.A.S.H.**
14,45 **La primavera re-** [illegible] **della signora Stone**, film con Vivien Leigh
18 — **La** [illegible] **nella** [illegible]
19 — **L'uomo da** [illegible] **milioni di dollari**
20,30 **L'avvertimento**, film di D. Damiani con G. Gemma
23,45 [illegible] **lywood**

Svizzera

Telegiornale: ore 18,45; 20,15; 22,40
14 — **Telescuola Viaggio nell'infinito**
18 — **Per i più piccoli Emilio gioca a nascondino**
18,50 **Viavai**
19,25 **Il mondo di Dora**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Ilo**, sceneggiato di Melville Shavelson
21,45 **Orse Maggiore: L'arte di Cro-Magnon**.

Canale 5

9,30 [illegible] **moglie** [illegible] va, [illegible] con Bob Hope, Lucille Ball [illegible]
13 — **Il pranzo è servito**
17 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
18,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Tesoro mio**, film [illegible] Johnny Dorelli, Sandra Milo
22,30 **Dallas**, telefilm
23,30 **Boxe**
0,30 [illegible] **e la** [illegible] [illegible] Houston con Deborah Kerr, Robert Mitchum

Capodistria

13,30 **Contine aperte**
17,35 **La scuola**
18 — **Se un uomo chiama**, telefilm
— **Orizzonti**
19,45 **Con noi... in studio**
20,30 **I due volti della paura**, film con George Hilton, Fernando Rey
22 — **Vetrine veneziane**
22,30 **Emergenza «Pacer tre»**. Documentario della serie **La morte in laccio**

Rete quattro

9,45 **Schiava Isaura**, novela
11 — **Gli inaffondabili**
14 — **Schiava Isaura**, novela
18 — **Yattaman**, cartoni
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
[illegible] **Uno** [illegible] **Magnum** [illegible] **l'ispettore Callaghan**, film [illegible] Post con Clint Eastwood
22,30 **Biagi intervista Gassman**
23,30 **Vietnam - 10.000 giorni di guerra**

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
16,50 [illegible] **perso**, sceneggiato
17,25 **Le nuove avventure dell'Ape Maia**, cartoni animati
18,15 **Racconti lunari stagione**, telefilm
18,50 **Shopping**
20 — **Victoria Hospital**, teleromanzo
20,30 **Marocco**, film di J. von Sternberg con Gary Cooper, Marlene Dietrich
22 — **Feeling**

Eurotv

14 — **Cuore selvaggio**, telefilm (replica)
14,30 **Bumbum**, film con Farrah Fawcett, Charles Grodin
16 — **Kimba il** [illegible] **bianco**, [illegible] animati
[illegible] **Diavoli** [illegible] **il te male**, film. Regia di [illegible] Amadeo con Peter Sellers e Jo Ann Pflug, [illegible] dia del 1975
22,15 **L'ispettore Regan**, telefilm, [illegible] episodio

Rete A

Telegiornale: 13; 18,25; 19,40; 22,55
16,30 **La** [illegible] **è meravi-** [illegible] film di Capra
14,30 **Simon Templar**
15,30 **La pista del terrore**, film
18,30 **Anche i vichi piangono**
20,15 «**Ai confini del West**» **La pistola e il pulpito**, film
22 — **Simon Templar**
23,30 **Amanti crudeli**, film di D. Sirk

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
6,00, 7,30, 9,45 La combinazione musicale. Radio anch'io '83. 11,10 Top and roll; 11,34 Io, Claudio; 13,28 Master; 14,30 Babalam, bum bum; 16 Il pagliono, 17,30 Globetrotter, 19 Check-up per un mp; 19,30 Radiouno jazz '83. 20 Su il [illegible] 21,03 Walkietand; 23,00 Le telefonate - Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali radio: 6,00; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,05 I giorni; 8,45 «Il velocifero», di Luigi Bertucci; 9,32 L'aria che tira; 10,30 - 11,32 [illegible] 3131; 12,41 Sound-track; 15 «[illegible] furtiva lacrima», vita di Donizetti; 16,32 Festival; 18,32 Il giro del Sole, 19,50 Oggetto di conversazione; 20,50 Nessun dorma...; 21,30 Viaggio verso la notte; 22,56 Radiodue 3131 notte - Stereouno 19,50-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30, 19 Scrittore; 21,10 Appuntamento con la scienza; 21,40 Bela Bartok, 22,10 La musica del narratore; 23 Il jazz; 23,30 Il racconto di mezzanotte - Stereouno 24-6.

PRIME VISIONI

ARMONIA (corso V. Emanuele 52, tel. 347 007) Tre di Walt Disney Col Or. 15.40 17.20, 19.20 20.50, 22.30
ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Bambi, di Walt Disney Or.: ult. 15.30; film 16.40, 17.30, 18, 20.40, 22.30
ARLECCHINO (corso Bommarsa 22, tel. 597.180) La passata di Sans-Souci, Romy Schneider, Michel Piccoli. Col ton vers. Or 15.25, 18.30, 20.25, 22.30
ASTOR (via Viotti 8, tel. 515.516) Cassini, con Burt Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap 14.45, ilm 16, 18.30, 21.40
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 630.714) chiuso per lavori
CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605) I ragazzi della Anna, Sylvester Stallone (drammatico avventuroso). Vist 14 Or: ap. 16.30, ilm 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116) Tu mi turbi di e con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi (divertente) Col ton vist. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, L. 4000
CRISTALLO (via Cosso 9, tel. 650.71.00) chiuso per lavori.
DORA (via Gramsci 9, tel. 347.433) Il vendetta, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15.30, ilm. 15.40, 20.10, 22.30
DUCELLO (via Cristoforo Colombo 39, tel. 500.760) Bagarre di stato con Jerry Cala, Marina Suma, Vera Lisi. Colori Ton vietato. Orario 16.30, 18.30 20.30, 22.30
IDEAL (C. Racconigi 4 tel. 541.523) Un povero ricco, di Festa Campanile con Renato Pozzetto, Ornella Muti Or 16.10, 17.40, 19.20, 20.50, 22.30
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Blob di John Landis, con J. Landis, S. Kahan, E. Gierasi (divertente) Or: 16-17.40, 19.20 21-22.40
MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 683.764) Il mondo perso delle donne (hard americano). Annette Haven, Bernadette Fox Col Vist. 18 Ap. 14.30 ult. 22.30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.84.70) Superprestazioni blue. Vist 18 Col Or 14.30- 16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30, ingresso 4000
MOLINO (via Pallamaglio 46, tel. 519.774) Il ragazzo di campagna, con Renato Pozzetto, Ornella Muti Or 16.10, 17.40, 19.20, 20.50, 22.30
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.250) Bagarre di stato, Jerry Cala, Marina Suma. Technicolor. Non vietato. Or 15, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30
OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448) Un tranquillo weekend di paura, Jon Voight, Burt Reynolds, di John Boorman. Vist. 18 Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ORFEO (piazza Carlina, tel. 656.87.01) Pampaloury al Vernazza - Peccati di giovani sregoli. Vist. 18. Ap. 16 Ult 22.30 Ingresso riservato soci Natalia Cash
PLAZA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.885) Shaddking. Vist 18 Ap 10 ult 22.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Bagarre di stato, Marina Suma, Gerard De Sol, regia Massimo Troisi (comico) Or 15, 16.10, 20.30 22.30 L. 4500
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145) Capitan (Assassino di polizia), di Roberto Faenza, con H. Keitel, J. Lydon, N. Garcia. Technicolor. Vist 14 Or 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.
STUDIO ALFA (via Arsoli 2, tel. 630.521) Io Chiara e lo Scuro, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere) Col Non vist mgr. 4500; Alba 2500 Or.: 15.30 18.30, 20.30, 22.30.
TORINO (via Sacchi 8, tel. [illegible]) chiuso per lavori. Riapertura sospesa
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789) Dark Crystal (fantastico). Ap 15.30 [illegible] 16.40, 20.40, 22.40.

PRIME [illegible]

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.071) Il bel matrimonio, regia Eric Rohmer con [illegible] Romand, Marie [illegible] (commedia) Ap [illegible], ult 22.30 Ingr. 3500, Aps 2000.
FARO (via Po 30, tel. 632.214) Film in lingua inglese Ingresso riservato ai soci Ap. 16.15, ilm 16.30; 19, 21.30
LA PERLA (corso Di Gasperi 76, tel. 564.761) Bonnie e Clyde all'italiana, 9° Viaggio, O. Muti Or 14.15, 16.15, 20.20, 22.25.
MASSAIA (piazza Maiassal 8, tel. 765.803) Rambo, Sylvester Stallone Or 20.40, 22.30
MASSIMO (c. Vittorio Emanuele 2, tel. 576.051) Kiss il principe guerriero, Mark Berger, Tanya Roberts (avventuroso) Or. 20.30, 22.30
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 830.256) Allunga e sara Vist 18 Or ap. 10, ult 22.30
SELENE (corso Belgio 53, tel. 814.171) Fotografia erotica (commedia erotica). Vist. 18 Ap 15, ult 22.
S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 572.637) Rambo con Sylvester Stallone Technicolor Non vist. 20.30 22.30
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 87.642) Il piacere proibito Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22.30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.290) Pierre pierrot, Dominique Troya Vist 18 Or 14.05, 15.45, 17.25, 18.05, 20.45, 22.30.
CONTINENTAL (via Negri 348, tel. 697.068) oggi chiuso
FORTINO (via Cigna 42, tel. 496.660) oggi chiuso. Domani Biell di pitecantropo, di Ken Russell
JOLLY (via Verdenga [illegible] 780.151) oggi chiuso
NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.23.47) Chiamate Agatha, un film di Steve Spielberg, e Bonnie Bedelia con John Belushi, Blair Brown Ap 20, ult 22.30

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077) personale di Akira Kurosawa Vietato (sottotitoli inglesi). con Takashi Shimura Or 18.30 21.30
[illegible] **VOLTAIRE** (via [illegible], tel. 518.048). Aperto.

[illegible] **CROCETTA** [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.213) Alligator, R. Foster, Vist. 18.
EMERALDO [illegible] (via Torino 47, tel. 329.987) Arabella vampirella, di S. Malbrick, con M. Mac Donald, Vist. 18. Or 20, 22.30
VENZAGLIO (corso Duca Abruzzi 108, tel. 598.125) Ridere ridere ridere Scusi dov'è la Magia di Mel Brooks con Gene Wilder (a grande richiesta). Or.: 20.15, 22.30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) Il segreto di Agatha Christie, di M. Apted, D. Hoffman, V. Redgrave
ZETA d'Essai (via Cigna 64, tel. 749.29.57) La regola gentiluomini, di C. Nyswana, con S. Reach Or. 20.30, 22.30

[illegible] **- S. PARCO**

[illegible] (corso Cesare 135, tel. 297.974) Benvenuta primogenita. Vist. 18. Or 15-22.30.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL - La disgrazia del piacere. Vist 18
CARMAGNOLA
MARCHERITA: Easy Rider.
CHIVASSO
POLITEAMA: Dipsia.
CUORGNE'
PERONA: Murder obsession (Follia omicida).
MONTANARO
VITTORIA: Calda primavera[illegible]. Vist. 18
MICHELINO
SUPERGA: Sono sorbo. Vist 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Soviate il riposo.
RITZ: Si vergogna la Regina Puglia per sempre fermo i miserabili.
NUOVO: Il Bosco, l'artista, il salvatore.
ITALIA: Super erotic.
RESTRENE
FRATEVE: Summer lovers.
SUSA
CENISIO: Making love.
VILLEPERA
ARENA: Dolce peccato.
VENARIA
DANTE: Penetration. Vist 18.

TEATRI ■ CONCERTI

TEATRO REGIO - [illegible] TEATRO GIANDUJA - Ab. ore 10 [illegible] dal carteglio. Spettacolo di Teatro delle nazionalità dello stat opera di W. A. Mozart, a cura di Massimo Scaglione per la Compagnia [illegible] Lupi [illegible] [illegible] alle ore
TEATRO REGIO - AL CINEMA ROMAGNO ore 10 Film Musica educativa di Walt Disney attività riservata alle scuole
TEATRO [illegible] ore 15.30 turno pomeridiano. Eugenio Onieghin di Piotr Ilic Ciaikovski Direttore Yuri Ahronovitch
PICCOLO REGIO ore 21 Musica, società e cultura: La musica concertistica e la società postmoderna. A cura di Renato Di Benedetto. Seguirà un concerto in collaborazione con l'Unione Musicale

Teatro Stabile di Torino
Da martedì 12 a domenica 17 aprile
Il nostro ridicolo nel tempo per voci ed una Compagnia del Cabaret Voltaire
Prima lettura [illegible] obbligatoria.
CANONICO-T STABILE: ore 20,30 Esposizione di Scienza Comp. Grazzo Maurizio Spain in vision Telefono 57 7 248.
CONSERVATORIO: ore 21 15 Accademia Stefano Tempia Franco Maggio Conservatorio musicale per violoncello di J. S. Bach. Ingresso L. 4000, ridotto [illegible]
[illegible] **TORINO**: CIT di R.T.A. (Via 104) presentano al Big (c. Brescia 78) ore 21.30 Bobi Hampton con G. Russo Quirici

ABBATT: ore 21 Paolo e Lucia Poli in Pandemonium??? di Aldo Palazzeschi. 544.562
[illegible]
Da mercoledì ore 21
XXVIII Festival dell' OPERETTA «SCUGNIZZA»
ISTITUTO VENDITE [illegible]
[illegible], Mercoledì, Giovedì Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIM Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bonzanigo 16 tel. (011) 485.334 - 482.222
[illegible] - Via B. F. Asola 8 Tel. (0321) 28.876

RITROVI
BELLE ARTI: 15.30-21 danze
LA PERLA: ore 15.30-21 danze
TROCADERO: ore 21 Le Troupe
SHAKER - PIANO BAR (C. Re Umberto 3, tel. 530.402) Barbara Thomas, Kristyne, Pietro Querno
SHAKER DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

LA BUSSOLA (v. Po 2) Pino Sommaruga
LA CROSTRA - Aldo G. Sangiorgio
LE IMMAGINI: Pietro Petrarca
NARCISO: scultura di G. Sangiorgio.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) Carlo Cerrato Or 15,30-19,30.
PIRRA (Galleria 02 - tel. 877.344) XXIII Raduno pittori parmigiani in collaborazione americana
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810) Nostalgia di vecchi LA VISI
SANT'AGOSTINO (535.983) 900.
VIOTTI Salvatore Rizzo - Scultore.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja via Santa Teresa 5) ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) aperto dalle 9 alle 21 15 Duello nell'Atlantico (The Enemy Below) di Dick Powell, con Robert Mitchum, Curd Jurgens, Theodore Bikel (Bikel Usa 1957, colori, [illegible] 103)

[illegible] DI [illegible] E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18 Domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO [illegible] ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso alla seconda chiusa
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e festivi chiusi
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30, 15-19, chiuso lunedì
[illegible] **ANTICHITA'** [illegible] su appuntamento e nordine delle raccolte
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pinerolo torna a Torino 9-13, 14-30-18
MUSEO PETRO MICCA (v. Cavoretto 7) 9-12 - 15-18, Festivo 9-14, lunedì chiuso

[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30 14,30-18
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO [illegible]
MUSEO (v. Accademia [illegible] Scienze 5) orario feriale 9-19 domenica 9-13, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello) sarà riaperto il palazzo e parco dal 12 aprile
MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROCCO» (via Trieste 37) domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

ARTECENTRO-QUADRIVIO: Sergio Tosi
ARTE CLUB (Bronzino 3) Mario Gissio
BOGGIA (via Cavour 29) 900, articoli antiquariato
CENTRO CULTURALE: Ottomano (v. Morghen 1) G. Arcidiacono
CITTADELLA: Vegetti Ciamaghi
DANCO: Personale Arsenio Sugno.
LA 16: Grafica di Aldo A Vitarelli
PICCOLO REGIO: ore 10-12 30 - 16-18 Mostra i Quilleri scenografi e cura di Simonetta Angiolani in collaborazione con il Museo Teatrale alla Scala di Milano Ingresso libero. (Sino all'8 maggio ordinario orario)
PONTICI (885.478) Martinoli A
ROSARIA ARTE (877.387) F. Raja
SAN GIORGIO Clerici E. Pedol
3A (M. Vittoria 18) Kerver De Mauro

ASSOCIAZIONE PEMONTESE DALL'ERA ANTE MODERNA
ACCADEMIA: Trento Longaretti, Capasa, Lucioli, Marra, Micoli.
SERRARA: Pietro Boyer.
CAVOUR Rinnovamento: Bruno Cassola.
DORIA: Tangina e angelo orientale Inaug. ore 18.30.
EMMEZIARTE: Bianca Lovati
FOGLIATO (Nazionale 3): Luigi Delogero
GIOBI (p. Solferino 2, tel. 534.472): Disegni, acquerelli, tempere

[illegible] Teatro
PRESENTANO
CARRA'
Sabato 16 Aprile 21.15
Prev. consultativa ore 10-12 e 15-19
V. M. Cinema F1 (To) Tel. 681634

T. [illegible] - T. STABILE
Citizens' Theatre di Glasgow
presenta
Domani e giovedì, 20,30
MERCHANT OF VENICE
di Shakespeare
Venerdì 15 e sab. 16 - 20,30
THE IMPRESARIO OF SMYRNA
di Goldoni
Spettacoli in abbonamento

Concorso Internazionale di Composizione Coreografica
UN [illegible]
CONTRO LA [illegible]
[illegible] Club Torino
[illegible] GALA
con la presentazione dei balletti finalisti
in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura
LUNEDI' [illegible] APRILE
ORE [illegible]
TEATRO [illegible]
Numerati L. 5000 - Ingressi L. 4000
Da oggi prevendita presso il Teatro Colosseo
Ore 10-12 - 15-19 Tel. 861.034

Ultimissima
Da venerdì [illegible] tutti...
PAPPA e CICCIA

IMMINENTE: GIGI e ANDREA

ACAPULCO, prima spiaggia... a sinistra
UN PROFUMO DI MARE, DI DONNE
[illegible] SCHERZI, DI AMICI...
UN MARE DI RISATE
ACAPULCO, prima spiaggia... a sinistra

Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA SERA
PK publikompass
[illegible] Via G. Verga 6/10 - Tel. (02) 61 66
[illegible] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 66 65/65 66 64
[illegible] Corso Matteotti 1 - Tel. (0321) 33.541/29.261
[illegible] Via E. Vernazza 23 - Tel. (0182) 58 55/56 56 33
[illegible] Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 219/36 84 85
[illegible] Via Bertolotti 1 - Tel. (0182) 27 22 11
[illegible] Via Cadorna 47 - Tel. (0164) 46 49 49/46 46 46

LA [illegible] dà di più
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con
LA STAMPA

COMUNICATO [illegible]
I prossimi collaudi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano tutti i giorni presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo.
DIAPONIA PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 7,45 alle 12, anche per visite di controllo).
ALTRI [illegible] DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

MARTEDI'	12 P.zza Carlo Felice - In provincia: Bussoleno (con visite di controllo)
MERCOLEDI'	13 P.zza Carlo [illegible] - In provincia: Cuorgnè (con visite di controllo)
GIOVEDI'	14 P.zza Carlo Felice - In provincia: Villar Perosa - Revel (con visite di controllo)
VENERDI'	15 P.zza Carlo Felice - In provincia: Grugliasco - S. Mauro T.se (con visite di controllo)
SABATO	16 P.zza Carlo Felice - C. R. Telefoni ang. c. Franca - In provincia: Settimo T.se - Bianzè (con visite di controllo)
DOMENICA	17 Chiesa Crocetta (c. Einaudi ang. via Cesare) - S. Bernardino (via Di Nanni) - In provincia: Bernezzo - Vinovo - Carignano - Cirasco O.se (con visite di controllo)
MARTEDI'	19 P.zza Carlo Felice - In provincia: Bra Cassa (con visite di controllo)
MERCOLEDI'	20 P.zza Carlo Felice - In provincia: Moncalieri (con visite di controllo)
GIOVEDI'	21 P.zza [illegible] Felice - In provincia: Agrà (con [illegible] visite)
VENERDI'	22 P.zza Carlo Felice - In provincia: Lusema S. Giovanni (con visite di controllo)
SABATO	23 P.zza Carlo Felice - Mercato di via N. Porpora - In provincia: Rocca C.se (con visite di controllo)
DOMENICA	24 Chiesa: S. Giulio [illegible] (c. Cadore 9) - S. Dalla (p.zza S. Dalla) - In provincia: Susa - Carmagnola - Villafranca P.te - Orbassano - S. Maurizio C.se - Nichelino - Pinerolo - S. Secondo Po - Sommariva Bosco (con visite di controllo)
MARTEDI'	26 P.zza Carlo Felice - In provincia: Moncalieri (con visite di controllo)
MERCOLEDI'	27 P.zza Carlo Felice - In provincia: Pessinetto (con visite di controllo)

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

A Genova «Erwartung» di Schoenberg, «Renard» di Strawinsky ■ Kurt Weill

Con Milva, che magnifici peccati

Panni ha diretto un ottimo allestimento dei tre atti unici rappresentativi del teatro musicale del Novecento

DAL [illegible] INVIATO

GENOVA — Il Comunale di Genova affronta generalmente con coraggio il solito complesso dell'opera contemporanea: da da mettere in cartellone. Quest'anno [illegible] insieme tre [illegible] unici, non recenti, ma [illegible] rappresentativi di tre tendenze importanti del teatro musicale nella prima metà [illegible] secolo. Una scelta musicalmente ineccepibile, affidata alla direzione d'uno specialista come Marcello Panni e alla [illegible] già di Giancarlo Nanni; e [illegible] più l'attrattiva della scena firmata da tre grandi nomi della pittura italiana.

Per il bosco [illegible] *Erwartung* di Schoenberg Mario Schifano ha disegnato alberi rabbrividenti, come percorsi [illegible] in tremito elettrico, con proiezioni di luci colorate sul fondo che potrebbero essere più [illegible] rie e sottili, ma che in sostanza [illegible] te l'angosciosa peregrinazione dell'unico personaggio, una donna che attende invano e cerca disperatamente il suo uomo e finirà per trovarne tra i cespugli e gli spini il cadavere.

Il problema scenico di questo [illegible] monodramma è di realizzare le successive quattro entrate del personaggio sempre nello stesso posto, il bosco, ma in diversi punti, non potendosi certo pretendere di cambiare altrettante scene. Quindi bisogna aggiustarsi [illegible] la luce; la scena [illegible] Schifano e la regia [illegible] Nanni [illegible] fanno diversellamente.

Il soprano Jana Martin padroneggia in modo egregio il difficile monologo dal punto di vista vocale. Non raggiunge quei culmini di strazio e di disperazione che sono la ragione e la forza dell'opera, ma per motivi di cui non è soltanto lei responsabile. Anzitutto non è colpa sua se non [illegible] precisamente la figura «esile» che la librettista Marie Pappenheim prescrive. (Evidentemente, «esile» qualche cosa [illegible] tenera, fragile, delicata).

E poi c'è [illegible] arbitrio della regia che [illegible] tutto per [illegible] e impedisce alla poverina un'azione appropriata: nel punto culminante del tragico monologo, quando la donna finalmente s'imbatte nel cadavere sanguinoso del suo uomo assassinato, e [illegible] solleva il capo e [illegible] dialoga in un tremendo delirio [illegible] eros funerario, il regista, invece [illegible] qualche fantoccio più o meno ridicolo, ha creduto bene di farle trovare una specie di simbolico busto [illegible] marmo, col quale [illegible] le parole della donna diventano senza senso.

Per attutire il macabro in *Erwartung*, [illegible] inflare un neoclassico [illegible] nel suo esasperato espressionismo, sarebbe [illegible] attenuare il verismo della Cavalleria rusticana annunciando: *«Hanno ferito Compare Turiddu, però i medici dell'ospedale [illegible] disperano di salvarlo!»*.

Dagli incubi schoenberghiani al buonumore sarcastico di Strawinsky. *Renard, «storia burlesca su favole russe da cantare e rappresentare»* appartiene alla fine del periodo russo (biograficamente era per l'autore il periodo svizzero), e si colloca tra *L'histoire du soldat*, a cui somiglia moltissimo la marcetta con cui [illegible] spettacolo inizia e finisce, e *Noces*, [illegible] è avvicina invece tutto il corpo dello spettacolo cantato.

E' la storia del gallo incauto e vanitoso, che due volte si fa catturare dall'ingorda Volpe, e due volte viene salvato dai suoi amici il Gatto e il Caprone.

Questi quattro animali cantano, [illegible] con l'orchestra sul fondo del palcoscenico, contro i quadrati gialli e rossi della scena di Dovario, nelle voci di due tenori (Gennaro Sica e Mario Bolognesi), un baritono (Andrea Sparaki) e [illegible] basso (Giancarlo Luccardi), mentre in scena sono agiti [illegible] quattro acrobati, a quanto pare fratelli (Paulette, Vlastimil, Bohumil, Marcel Walla).

Il Gallo è una graziosa trapezista e gli altri animali fanno giochi di prestigio e si esibiscono in vertiginosi equilibrismi basati su altrettante monocicliette.

Lo spettacolo è divertente, fino alla prima azione di seduzione è caduta del [illegible] Jetto, corrisponde alle linee della tenuissima azione. Dopo, c'è [illegible] po' di scollamento, e le brillanti esibizioni degli acrobati vanno un po' per conto loro, ma insomma, *Renard* non è poi [illegible] wagneriano *Wort-Ton-Drama* e non è il caso [illegible] star lì a pretendere una religiosa osservanza [illegible].

Il pubblico s'è francamente divertito e ha capito l'essenziale della storia, tanto più che *Renard* era l'unico dei tre spettacoli cantato in italiano, grazie alla traduzione appositamente approntata [illegible] direttore Marcello Panni.

[illegible], perché Milva, diavolo d'una donna, ha cantato in tedesco il [illegible] brechtiano dei *Sette peccati capitali* [illegible] Kurt Weill. E lì canta benissimo, imitando perfettamente quei [illegible] voci sguaiate, virtuosiche e sensuali delle celebri interpreti tedesche. Ma lei è molto più bella da vedere, quindi il bilancio è largamente attivo. Non si sa a chi attribuire il merito dell'ottima recitazione, se al talento naturale dell'attrice o all'insegnamento del regista, fatto sta che le cose vanno bene.

Milva in una scena del «Sette peccati capitali» di Weill: ha cantato benissimo in tedesco

Ma è [illegible] che nella pièce di Brecht le Anne sono due, certamente proiezioni d'un medesimo personaggio, ma due e diverse: una virtuosa e limi[illegible], l'altra preferiva protagonisti[illegible] di tutti e sette i peccati capitali. Di sotto la seconda Anna è una ballerina (la fece talvolta la Pracel). Qui Milva fa tutto lei, e fa un [illegible] ridere, alla fine delle sue tirate, sentirla rivolgersi a una che non [illegible] — *Nicht Wahr, Anna?*, e voltandosi dall'altra parte autorisponderci — Ja, Anna.

Bella esecuzione, diretta con zelante da Panni [illegible] testa di un'orchestra forse un tantino troppo grande, sul palcoscenico, contro la scena di Vespignani. I quattro cantanti [illegible] nominati impegnati ad assolvere correttamente gli incerti di corali borghesi della famiglia di Anna Tutti applauditi, [illegible] direttore e regista, nella luce riflessa del trionfo di Milva.

Massimo Mila

A Milano torna anche Arlecchino di Strehler - A Roma Squarzina presenta «Bouvard et Pécuchet»

Melato-Savignano: in «Voix humaine» per due star

MILANO — *Va in scena questa sera, alla Piccola Scala, Ariane Toscanini, spettacolo nuovo per musica, testi e interpreti. Lo [illegible] allestiranno Roland Petit per Luciana Savignano, accanto a lei, Mariangela Melato, Luigi [illegible] nino e Gillo Cochiniero. Per due brani, sono prime rappresentazioni assolute: Divertissements per un'étoile e due danzatori, musiche dei Pink Floyd, e [illegible] Voix humaine per étoile e voce di Jean Cocteau; chiuderà la serata Le jeune homme [illegible] [illegible] morti, pas-de-deux su tema di Jean Cocteau, musica di Johann Sebastian Bach. [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] un omaggio a Jean Cocteau, nell'anniversario della morte.*

Domani sera, al Teatro Nazionale, torna un «classico» del Piccolo Teatro recitato [illegible] [illegible] sui palcoscenici di tutto il mondo. Arlecchino servitore di due padroni. Regista Strehler, scene [illegible] di [illegible] Frigerio, musiche di Fiorenzo Carpi; protagonista Ferruccio Soleri, [illegible] Valentina Fortunato, [illegible] Conti, [illegible] Grandori.

La rentrée milanesi erano state programmate all'inizio della stagione, a causa della continua richiesta [illegible] questo spettacolo da parte del pubblico; la sede è il Nazionale, scelta anche per [illegible] maggiore capienza. Subito dopo Arlecchino volerà a Caracas, dove parteciperà alla sesta edizione del Festival del teatro, in programma dal 25 aprile all'8 maggio.

ROMA — Bouvard e Pecuchet, *romanzo incompiuto sospeso dizionario dei luoghi comuni, scritto da Gustave Flaubert, era già diventato un testo teatrale nel 1967 a [illegible] di Luigi Squarzina e Tullio Kezich. A proposito sulle scene, un anno dopo, era stato [illegible] Stabile di Genova con Tino Buazzelli e Gianco Mauri. [illegible], quindici anni più tardi, Bouvard e Pecuchet ritornano all'Eliseo di Roma nell'adattamento di Giovanni Pampiglione, per lo Stabile di Trieste.*

Nei panni [illegible] due protagonisti, Mario Maranzana e Vittorio Francesci.

In autunno opera pop [illegible] Parigi

NIZZA — Il prossimo autunno andrà in scena a Parigi una nuova opera pop, dal titolo «Ma ville». «La mia città» protagonista Mori Schuman, nella parte di un [illegible] pittore folle che ripercorre la storia della capitale alla ricerca della donna ideale, interpretata dalla cantante Nicoletta. Proprio lei, a Nizza, ha dato l'annuncio

Strehler, il «sì» [illegible] Biennale attende conferma

PARIGI — Giorgio Strehler ha reso noto oggi, a Parigi, che il suo «sì» all'incarico di direttore [illegible] sezione teatro della Biennale [illegible] Venezia «è condizionato [illegible] agli impegni precedenti con il Piccolo [illegible] il Theatre de l'Europe».

In un comunicato egli afferma che la risposta «non gli appartiene pienamente» e non può essere data che «al più alto livello dai responsabili del Piccolo e del Teatro dell'Europa», cioè il Consiglio di amministrazione [illegible] teatro milanese e al ministro della Cultura francese, ai quali — ha aggiunto — «mi rivolgerò».

[illegible] Filodrammatici Pirandello sostituisce Moravia

MILANO — La compagnia [illegible] del teatro Filodrammatici non allestirà il [illegible] spettacolo in programma per la stagione, «Il [illegible] quello che è», di Alberto Moravia, regia di Filippo Crivelli. Un comunicato della compagnia informa che la decisione è stata presa a causa «del perdurante ritardo nella determinazione e nell'assegnazione delle sovvenzioni statali».

Come quinto spettacolo in abbonamento, a loro posto è stato prodotto [illegible] «Filodrammatici» [illegible] stagione, ci sarà [illegible] «collage» di testi di Pirandello «Quanti pavoni piccoli uomini feroci» (composto dagli atti unici «L'imbecille», «Ballavia», «L'uomo [illegible] fiore in bocca», «La patente»). Il titolo della parziale ripresa [illegible] uno spettacolo messo [illegible] scena, [illegible] parecchio successo, lo scorso anno.

Si rinnova la TV
il mito di un grande film
VIA COL VENTO
CLARK GABLE - [illegible] LEIGH
[illegible] HOWARD - OLIVIA de HAVILLAND
REGIA DI VICTOR [illegible]
stasera e domani alle 20.30
RETE 2 TV
MARTEDI' PROSSIMO LA CITTA' DELLE DONNE Di Federico Fellini
RAI Radiotelevisione [illegible]

ROMANIA-ITALIA L'attaccante della Juventus in azzurro dopo un anno e mezzo di assenza

Torna la Nazionale, ha bisogno di Bettega

L'incredibile caso Svezia-Italia

Diremo all'Uefa che siamo fessi?

Se gli azzurri sabato pareggiano a Bucarest, e se la Juventus il mercoledì successivo passa la semifinale di Coppa Campioni (probabilità, rispettivamente 50 e 95 per cento) il «caso» Svezia-Italia esploderà in pieno, e la patata bollente verrà servita (dalla Federcalcio) sul tavolo della Commissione organizzazioni dell'Uefa — guidata dal presidente dell'ente europeo Artemio Franchi il quale non potrà fare a meno, in quanto italiano, di discussione e da un inevitabile arbitrato).

La vicenda è ormai nota. Se, come si spera, tutto andrà per il meglio fra sabato e mercoledì, la Juventus disputerà il 25 maggio ad Atene la finale di Coppa Campioni, il giorno successivo a Stoccolma gli azzurri dovranno cercare altri punti per la qualificazione alle finali europee (Francia '84).

E' evidente che il bianconero potrà dare il suo apporto a 36 una partita stressante come la finale di Coppa. Bearzot lo sa già nei suoi riguardi — con il consueto rispetto per i giocatori del club Italia — per ora si nasconde dietro una battuta interlocutoria: «Nel caso non avrò una Nazionale B, ma semplicemente una Nazionale senza juventini».

Pare incredibile che la Figc sia caduta in un simile pasticcio, ma a Roma si accetta la colpa di una certa ingenuità, non di più. In effetti, la del lungo iter della vicenda appiccica alla Federcalcio l'etichetta di semplicità e credulona, non altro. Enzo Borgogno, presente a tutti gli incontri con i dirigenti svedesi, che la data del 25 maggio venne fissata con la chiara precisazione verbale: «Se delle altre squadre sarà in finale di Coppa Campioni, rivedremo l'accordo».

Dall'altra parte del tavolo il presidente della federazione svedese, ora ufficialmente malato e forse da parte. Ancora i dirigenti scandinavi dissero «pedremo», lo scorso 21 aprile dissero a Borgogno: «Il maggio non si tocca». Irremovibili spiegando la giugno già gli incontri con e Brasile (amichevole), che domenica c'è il campionato (con Totocalcio svedese) e conseguenza sabato 28 o lunedì 30 sono inutilizzabili. Una parziale apertura per venerdì 27, ma non cambia molto la situazione. Nessuna commozione di fronte alla proposta della Figc di un'altra amichevole a Stoccolma (un altro incasso) l'anno prossimo.

«Sono degli integralisti» (dice Borgogno) e degli sciocchi (nostro pensiero). Il «no» degli svedesi non sorprende. Nella classifica del gruppo 5 la nazionale giallorossa ha perso in Romania, ha pareggiato in Cecoslovacchia ed ha vinto a Cipro. Sta meglio di classifica vista i risultati trasferta. Cerca di affrontare a Stoccolma un'Italia non al meglio. Magari loro tradiscono una stretta di mano, ma la Figc in mano non fa nulla. Così diremo... all'Uefa, che siamo fessi!

b. p.

Roberto Bettega, rientro in azzurro a furor di popolo

«Ho dimostrato meritare la convocazione, pronto» - Il bianconero giocò la sua ultima partita a Belgrado, il 17 ottobre 1981, segnò gol pareggio - «Dobbiamo vincere, ma anche un pareggio non sarebbe una disgrazia» - Trapattoni: «Roberto può essere determinante»

TORINO — E' emozionato come quando, il 5 giugno 1975, esordì in a Helsinki nella vittoriosa partita la Finlandia, decisa da un rigore propiziato da lui e trasformato da Giorgio Chinaglia, l'«americano». Roberto Bettega s'aspettava la chiamata Bearzot ma confessa, pudori, che il grande amore nel Club Italia, dopo anno e mezzo d'assenza: aveva giocato l'ultima volta a Belgrado, il 17 '81, segnando il gol che diede il per la Spagna dove gli azzurri poi trionfarono.

Un Mondial esaltante che Bettega visse, gioiendo e soffrendo, davanti al televisore, bloccato dall'infortunio ginocchio che, adesso, ormai un brutto ricordo. Quella squadra che deliziare gli italiani ha bisogno di Bettega. E Bearzot l'ha convocato non riconoscenza («Di riconoscimenti ne ha per anche troppi», il c.t.) ma perché è in splendida forma e può essere prezioso a Bucarest, trasferta di vitale importanza per la avvenienza nel torneo peo.

Bettega sa che sarà l'ultima occasione ma accetta con l'entusiasmo di un ragazzino di «dare una mano» alla Nazionale ripagando.

«L'incidente poteva compromettere tutto ma quella triste parentesi s'è ormai chiusa», sorride. Poi aggiunge: «Per fortuna in piena salute. La Juventus gira ed io ne traggo giovamento. Tutto è facile con morale alto. Star fuori per mesi ha aiutato anche come uomo e tatticamente. Ho accettato la panchina, pur non condividendo la scelta, perché stimo Trapattoni e che agisce sempre in buona fede, come Bearzot. Il tempo galantuomo».

La responsabilità di indossare la maglia azzurra (malgrado 41 presenze e 19 gol all'attivo) in una gara tanto licata non lo spaventa: «Quelli che hanno vinto il titolo hanno diritto al precedenza: se giocherò dall'inizio "partitime" sarà impegnato come loro per contribuire ad un risultato utile. Ho fiducia a patto non attacchi in modo scriteriato. Un gol lo possiamo fare e non sarebbe catastrofico anche dobbiamo vincere».

Penso Nazionale manutre ha quasi le valigie pronte per il Canada. «Il conto rovescia dice che mancano giorni: strano come quella di mercoledì scorso non le rivivrò mai più ma il calcio è uguale dappertutto, e, pur sapendo perdo, affronto con entusiasmo questa avventura canadese, che mi arricchirà sul piano umano e come conoscenza di come viene pensato sport, sperando chiudere bellezza, a Bucarest con la Nazionale e ad Atene con Juventus, una carriera che mi ha date soddisfazioni». Non torna su una decisione presa nell'81 (sul suo passaporto c'è visto americano che due anni e gli nell'83), ha ripensamenti né tormenti quella che una scelta di vita.

Bruno

Azzurri oggi a Milanello

ROMA — Per Romania-Italia, valida per gli europei e in programma sabato a Bucarest (ore 20 locali, 19 italiane, arbitro il francese Vautrot), Bearzot ha convocato giocatori:

PORTIERI: Zoff (Juventus) e (Inter).

DIFENSORI: Gentile, Cabrini, Scirea (Juventus), Collovati, Bergomi (Inter) e Vierchowod (Roma).

CENTROCAMPISTI: Antognoni (Fiorentina), Tardelli (Juventus), (Inter), Dossena (Torino), Ancelotti (Roma).

ATTACCANTI: (Juventus), Conti (Roma), (Fiorentina), Altobelli (Inter).

Allenatore federale: Maldini, medico Vecchiet, Casa (Inter) e Maria (Juventus). I convocati dovranno trovarsi oggi, entro mezzogiorno, a Milanello.

Questa la probabile formazione: Zoff; Gentile, Cabrini; Marini, Collovati, Scirea; Conti, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega. Bearzot, che scettierà con Marini, con Tardelli è intenzionato a utilizzare Bettega e Rossi essere il sacrificato a meno che le di Conti inducano a tenere il romanista panchina. «Bisogna vincere se un reggio può servire — dice Bearzot —; per andrà fine qualche risultato purché, alla fine, debba muovere rimproveri alla squadra la cui immagine dovrà essere, più tecnico, quella che ha affrontato Cecoslovacchia e, come capacità di sofferenza e equilibrio nervoso, quella di Firenze».

«Dal momento dell'esclusione ho sempre sperato di rientrare nel club Italia»

Dossena corona la sua rivincita

TORINO — E' e: Dossena torna azzurro. Il del centrocampista del Torino figura nell'elenco dei diciotto convocati. Non si tratta di una novità in assoluto e nemmeno di una sa: Dossena ha già disputato 9 partite in Nazionale l'ultima è stata Svizzera-Italia del 26 maggio a Ginevra, finita 1 a 1), ha fatto parte della comitiva spagnola e sta disputando, quest'anno, dopo un anno stentato, forse la sua migliore stagione da quando gioca in . Lo stesso lasciato chiaramente intendere in varie occasioni l'intenzione di richiamare il giocatore del Torino non appena avesse superato il momento di appannamento.

Evidente soddisfazione, dunque, ma nessuna stravaganza meraviglia nappure da parte dell'interessato. «E' chiaro che sono contento», è il non è lui vena grandi discorsi: la sconfitta subita dal Torino-sul campo del Cesena brucia ancora anche se lui personalmente è immune da colpe specifiche ed è stato, fuori, il migliore in campo. «Fin da quando hanno inserito di convocarmi ho incominciato a sperare rientrare nel giro azzurro — spiega il giocatore —. La speranza di tornare in nazionale l'ho sempre avuta. Ultimamente, poi, visto anche quello che scrivevano i giornali, ci stavo».

E non si può parlare di presunzione, visto che lo c.t. azzurro ha sempre dichiarato di considerare «uno dei suoi ragazzi». Tutto ciò, però, non significa che il giocatore granata scenderà in campo.

Qualche possibilità in più Dossena ce l'ha per la partita -Italia programma il 28 maggio. «Non corriamo troppo — replica Dossena —. Prima ci sono altri impegni, nazionale e col Torino, soprattutto: la Romania, il campionato, la Coppa Italia. Di qui a maggio c'è ancora tanto tempo».

g. d. a.

Beppe Dossena

Passarella: trauma ora è in clinica

FIRENZE — Ci sono sviluppi nella vicenda Passarella, dopo l'incidente di domenica termine della partita Verona, tra il giocatore argentino e il massaggiatore locale, Stefani.

Ieri mattina, Passarella ha accusato — riferisce la Fiorentina — un malessi testa con lieve stato confusionale, ed ha accertato uno dei medici viola. E' stato così ricoverato in una clinica privata per accertamenti. Secondo i medici, il di testa è dovuto probabilmente trauma tempia destra. Il giocatore è stato sottoposto anche ad encefalogramma. Rimarrà ricoverato anche oggi.

Nello stesso tempo, la Fiorentina ha diramato un comunicato, nel quale, tra l'altro, è detto: «A seguito delle versioni distorte dei fatti accaduti al termine della partita Verona-Fiorentina, che fornite da alcuni organi di stampa e dalla Rai-Tv, la Fiorentina ha sollecitato il presidente della Lega ad aprire un'inchiesta, al fine di accertare il reale svolgimento dei fatti».

Pare di capire da quanto comunicato che la Fiorentina ce l'ha con chi, nella ricostruzione dell'episodio, quella che Passarella definisce provocazione da parte del massaggiatore veronese, e il successivo colpo in testa ricevuto con un thermos.

Serie A

RISULTATI (25ª giornata)

Cesena-Torino	
Inter-Avellino	3-0
Juventus-Ascoli	3-0
Napoli-Cagliari	1-0
Pisa-Udinese	
Roma-Catanzaro	2-0
Sampdoria-Genoa	2-2
Verona-Fiorentina	0-1

Classifica

	37		26
Juventus	33	Cagliari	26
Inter	32	Pisa	
Verona	29	Avellino	
Florent.	26	Ascoli	22
Torino	25	Napoli	
Udinese		Cesena	
Samp.		Catanzaro	12

La A sosta per un turno in occasione - Italia (sabato 16 aprile).

Serie B

RISULTATI (28ª giornata)

Arezzo-Pistoiese	1-1
Catania-Campobasso	1-0
Cavese-Bari	2-0
Como-Atalanta	1-0
Cremonese-Perugia	2-1
Foggia-Milan	1-1
Lecce-Lazio	0-0
Monza-Varese	1-0
Reggiana-Palermo	2-1
Sambenedett.-Bologna	2-1

Classifica

Milan	41	Campob.	
Lazio	33	Pistoiese	
Como	35	Perugia	26
Catania	34	Atalanta	26
Cavese	31	Monza	26
Cremon.	31	Palermo	25
Arezzo	31	Reggiana	25
Samben.		Foggia	
Lecce	28	Bologna	23
Varese	27		21

Prossimo turno

(domenica 17-4, ore 15,30)

Atalanta-Reggiana	(0-0)
Bari-Catania	(0-3)
Bologna-Arezzo	(1-0)
Campobasso-Cavese	(0-0)
Como-Varese	(0-0)
Lazio-Foggia	(2-0)
Milan-Cremonese	(3-3)
Palermo-Lecce	(0-0)
Perugia-Sambened.	(0-1)
Pistoiese-Monza	(1-1)

Assemblea generale dei calciatori

Campana insiste «Colpa dei club»

BOLOGNA — Si è svolta ieri a Bologna l'assemblea generale dei calciatori professionisti. Erano presenti 332 giocatori (su 440) in rappresentanza di tutte le società di A, B, e C2. Nella sua relazione, il presidente dell'Associazione, avv. Campana, ha toccato temi scottanti e di stretta attualità.

Dopo aver stigmatizzato gli atti di violenza verificatisi domenica su molti campi di serie A, Campana ha avuto parole censura nei riguardi presidente della Lega, Matarrese, che aveva denunciato i mali del calcio addebitandoli alle continue richieste economiche dei calciatori. Campana ha ribadito che esistono nel calcio gestioni scorrette, e che i deficit società non essere attribuiti ai calciatori, bensì agli errori conduzione del club.

L'assemblea generale, inoltre, ha affrontato il problema degli introiti pubblicitari. Il sindacato, ha detto Campana, non intende parlare sciopero, chiede il 30 per proventi pubblicitari Lega. La dovrà equamente divisa fra i giocatori delle società professionistiche.

A proposito delle società, Campana è stato preoccupato per la situazione che tocca 15 club di e C2, che gennaio non pagherebbero gli stipendi, o li pagherebbero in modo scorretto, con cambiali o assegni scoperti. La richiesta del sindacato è la seguente: calciatore che in simili condizioni potrebbe appellarsi alla Lega la quale, a volta, dovrebbe rifiutare l'iscrizione società per il prossimo campionato.

quanto riguarda infine svincolo, Campana ha auspicato la creazione di speciale ufficio di collocamento gestito Lega, e l'istituzione una integrazione per quanti non riuscissero a sistemazione. L'Associazione calciatori, inoltre, chiesto, per i giocatori liberi a causa dello svincolo, un'indennità minima che dovrà essere pagata dall'ultima società di appartenenza del giocatore stesso.

Una frase dell'inquisitore Ferrari-Ciboldi mette in allarme l'Inter per il Genoa

«Il calcio scommesse è ancora vivo»

Dopo l'interrogatorio dei due giornalisti che rivelato il «pestaggio» di Marassi - Anche Mazzola e Juary sono stati sentiti collaboratore De Biase - Altobelli multato di un milione per lo a Müller

MILANO — L'Inter è implicata in un nuovo calcio-scommesse? Per è soltanto un'ipotesi intuibile frase detta ieri sera dall'avv. Ferrari-Ciboldi dopo un colloquio dell'esponente dell'ufficio inchieste con i due giornalisti che nei giorni scorsi hanno rivelato il «pestaggio» che sarebbe avvenuto nello spogliatoio dell'Inter a Marassi dopo il 3-2 contro il Genoa. Uscendo dalla sede del «Giorno», dove aveva riportato la deposizione dei giornalisti Ziliani e Pea, Ferrari-Ciboldi ha rilasciato soltanto una breve dichiarazione: «*Il calcio-scommesse* — ha detto — *è ancora vivo*». Una frase gravissima e.s. considerata il ruolo del collaboratore di De Biase, deve essere stata dettata da una precisa conoscenza di fatti inoppugnabili. In caso contrario si tratterebbe di una leggerezza inammissibile. Siccuramente il suo superiore, De Biase, non si sarebbe sbilanciato a quel modo.

in mattinata era dell'Inter con Mazzola e Juary e soltanto allora i risultati del settimanale appuntamento del lunedì con Marchesi avevano capito perché il tecnico domenica pomeriggio chiesto un «giorno di libertà». Al termine deposizione ha dichiarato: «*Ho precisato di essere entrato spogliatoio dell'Inter a Marassi cinque dopo la conclusione della partita. Quando sono entrato non c'era assolutamente nulla anormale. Al pari dei presidenti Fraizzoli, credo ciecamente in Ramella, nostro dirigente-accompagnatore: questi ha giurato non è assolutamente nulla*».

Juary a volta ha firmato e controfirmato una breve deposizione: «*Ho ammesso di essermi incontrato con giornalisti e un fotografo nella mia abitazione, ma non abbiamo parlato dello spogliatoio di Marassi bensì di altre cose di poco importanza o comunque rilevanti. Mia moglie può testimoniare*».

Mentre la militare Altobelli schiaffo rifilato a Müller (un milione, un milione e mezzo). Marchesi era tornato sull'argomento Marassi aggiungendo: «*Fra me e lo spogliatoio, cioè la squadra, c'è sempre un ottimo rapporto. I giocatori si sono comportati bene e anche in quella circostanza non è successo assolutamente nulla. Ora dobbiamo pensare ad altre cose, dopo la sosta per la gara degli azzurri noi cercheremo la Roma e successivamente giocheremo a Torino contro la Juventus. Potremmo anche essere arbitri scudetto, ma a me personalmente interessa che la squadra arrivi in zona Uefa e conquisti la Coppa Italia*».

Intanto, società prese-guono le va» tra chi voleva che Prisco querelasse «Il Giorno» ed i suoi due giornalisti per diffamazione, e chi invece chiedeva tempo. L'avv. Prisco a San Siro era sembrato molto sereno, era il lità Prisco, mentre Fraizzoli prendeva tempo, fingeva di non capire o comunque recitava bene la sua parte di dirigente disposto a chiudere un occhio di fronte ad una marachella.

Teoricamente l'Inter vrebbe presentare la querela nella giornata odierna, e in questo caso domani il quotidiano milanese pubblicherà integralmente l'intervista bomba con Juary. Intervista che sembra confortata da una registrazione nonché dalla testimonianza di un fotografo. Insomma è davvero un «Watergate» sportivo.

Giorgio Gandolfi

Totocalcio n. 33

Colonna vincente:
1-1-1; 1-x-1; x-2-1;
premi:
L. 12.443.386.282

Le quote:
Non pervenute

Totip n. 15

Colonna vincente:
1-1; x-x; 1-x; x-1; 1-2; x-x

Le quote:
«12» vinc. 74 L.
«11» vinc. L.
«10» vinc. 18436 L. 14.800

Il

«Prima i danni poi le beffe?»

VERONA — Dopo il danno, le . Così dicono a Verona dopo l'annuncio della Fiche sulla confusionaria in cui si troverebbe Passarella, protagonista della scontro con massaggiatore del Verona, Stefani, a fine partita. «Vogliono passare al contrattacco — commenta il presidente Guidotti —, ma i panni di satana a Stefani sono l'unico risultato vero dell'increscioso episodio». Passarella, in effetti, negli spogliatoi di Verona stava benissimo.

Stefani conferma: «Con una mano avevo la borsa, nell'altra la borraccia. L'ho fatta e Passarella per difendere Fanna e l'argentino mi ha colpito. Se il Verona, dal quale dipendo, mi autorizza, lo querelo». La società però attende, poi toccherà alla Lega autorizzare eventualmente Passarella e Stefani ad adire le vie legali. Molto, comunque, potrebbe dipendere da quello che dirà un guardalinee che avrebbe assistito alla scena.

f. r.

Un'offerta che vale 300.000 lire

Nuova 127 Diesel

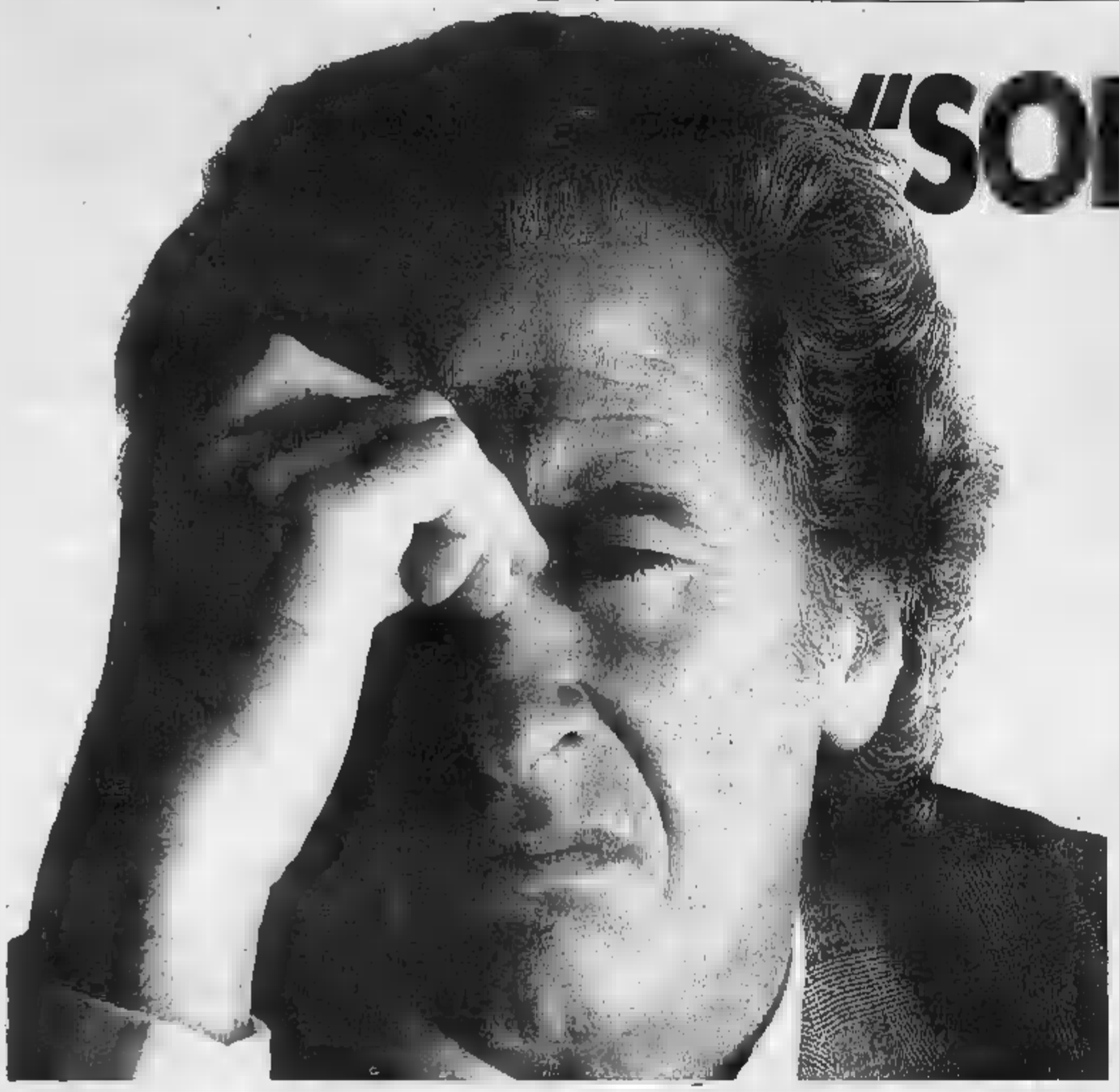
con il superbollo compreso nel prezzo*

(e ha 21 km con un litro di gasolio)

La Diesel più conveniente
La Diesel che consuma meno
La 5ª marcia di serie
Un allestimento tutto nuovo
Una autonomia eccezionale
Grande capacità di utilizzo

*L'Organizzazione di vendita Fiat praticherà un abbuono di 300.000 lire, pari al costo del superbollo per un anno, all'atto d'acquisto di una nuova 127 Diesel.

FIAT



"SONO STANCO."

Stanchezza fisica e stanchezza mentale: giovani, adulti, anziani, tutti di tanto in tanto ne siamo affetti.
La stanchezza riduce notevolmente la nostra efficienza e, di conseguenza, la nostra gioia di vivere.
È per questo che va combattuta.

Una integrazione giornaliera di fosfolipidi della lecitina di soia può fare molto per questo problema.

Ecco perché Zambeletti ha preparato Efficient, concentrato di fosfolipidi naturali in confetti da masticare, di sapore gradevole.

Provane anche tu, subito, da 5 a 8 confetti al giorno per un mese. Efficient ti aiuterà a ritrovare la forma perduta.

Efficient è in vendita in tutte le farmacie.

EFFICIENT.
CONTRO LA STANCHEZZA
FISICA E MENTALE.

Prodotto dietetico Aut. Min. San. N. 706/4627 del 24/1/92

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NORD/MONCALI 80 740 5000 libero con ss Undici Settembre Mercati Generali camera livello cucina posto auto L. 44 milioni

NORD/MONCALIERI 80 740 5000 libero Mirafiori Nord signorile soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 98 milioni

NORD/MONCALIERI 80 740 5000 libero zona corso Lecce ingresso soggiorno 2 camere cucina balconi terrazzo L. 84 milioni.

NORD/MONCALIERI 80 740 5000 libero via Ugo Foscolo signorile soleggiato camera tinello cucinino servizi

OCCASIONE occupato camera cucina ripostiglio corso Brin L. 42 milioni discutibili Tel. 0119.0079

OCCASIONE zona piazza Gerolamo Ideo 3 camere grande cucina servizi mq 100 L. 72 milioni. Tel. 304 401

PALAZZINA libera signorile facente Piazza Statuto 2 grandi alloggi per sammenta lo box 4 auto giardino Fenis & Bernardo 741.2874

PIANEZZA villa recente signorile composta servizi mq 170 salone 3 camere cucina doppi servizi taverna/box garage lavanderia giardino vendo offerte a 959.7653.

PIAZZA Benefica via Borgaro, mini alloggio subito disponibile completamente ristrutturato a nuovo composto di 1 camera cucinino bagno. Tel 535.965.

PIAZZA Peyron soleggiatissimo libero 3 camere cucina servizi piano signorile adatto ufficio studio/clinica. Consona 595 376

PIAZZA Reyna libero presto anche subito 3 camere cucina servizi ottimamente rifinito. Tel 565 580/557.824.

PIAZZA Statuto a pochi passi recente camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni più mutuo vendo Selmi. 473.0387.

PUNEROLO nuovi signorili appartamenti in palazzina ogni comfort prezzi vantaggiosissimi qualsiasi. Tel 011 639.962

RIVOLI centro libero signorile in villa recente bifamiliare composto salone 2 camere cucina studio 3 servizi ampia cantina box doppio garage mq 700 Gaiotti 9767

RIVOLI strada Traforo in palazzina recente vicino prestigioso edificio scuola asilo nido piazza 2 camere tinello cucina abitabile 2 camere doppi servizi terzo piano libero box 5 2 servizi piano terra 5 camere 2 servizi piano 1 giardino privato box 3 auto. Tel. 011 535 791

RIVOLI Tornese centro, in palazzina recente 2 camere cucina ingresso libero a L. 54 milioni locato. Tel. 956 691.

POZZO STRADA vendesi libero piano alto 3 camere cucina balcone terrazzo termo autonomo Rue Cabe 565 538 302.918.

POZZO STRADA libero signorile palazzo 3 camere ripost cucinino servizi L. 90 milioni Tel 011 318 Sestino 80

PRECOLLINA libero signorile palazzo 2 camere cucina ingressi via Boccaccio mutuo Gaiotti tel. 761 2131

PRECOLLINA libero signorile palazzo camere ampia cucinino servizi mq 60 possibilità giardino Tel 820 7083 657.918

PRECOLLINA
Mark vendita in palazzo d'epoca liberi e ristrutturati appartamenti varia metratura. Tel. 881.1301.

PRECOLLINA splendida posizione in signorile complesso residenziale con parco e garage vendesi alloggio tel 642.101

PRECOLLINARE libero in palazzina con giardino soleggiato 2 camere cucina 120 mq vendo L. 96 milioni tel 513 918

PRECOLLINARI libero ed occupato villetta mansarda mobilio e rifiniture a richiesta varie metrature C.V.I. 317.170.

PRESTIGIOSO appartamento corso Vittorio vendesi mq 160 in palazzo d'epoca ristrutturato con portineria. Tel 519 418.

PRESTIGIOSO immobile in palazzo centralissimo mq 200 adatto ufficio studio anche scuola dislivelli d'aria lavoro alto rendimento possibilità mutuo Tel 535 661

PREZZO FAVOREVOLE
alloggiamo mq 60 ristrutturato ottimo stato in palazzo camera tinello cucinino bagno Bergese Vittoria limitrofa linea tel 545 804

PRIVATO vendo solo a privati alloggio signorile zona Crocetta Tel. 887 127 ore ufficio.

PRIVATO vendo villetta libera mq 150 vasta taglio tripla. Vendo mutuo, più ampie agevolazioni Tel ufficio 553.577.

PRIVATO vendo alloggio libero mq 245 via S. Secondo 2 piano 3 saloni più 4 camere doppi servizi terzo superiore L. 1 miliardo e mezzo tel mq 181. 545 561.

RIVALTA vicino 2 camere cucina termo abitabilissimi cantina L. 25 milioni ribassati. Tel. 958 387 Eurestate.

RIVOLI splendida Standa libera recente piano alto come 3 posti cucinotto servizi ottime esposizioni. Sterm 958 7295.

RIVOLI centro casa libera panoramica su 2 lati con terrazze e giardino pensile di mq 300 vicolare 558.

RIVOLI libero recente camera angolo 2 camere cucina servizi cantina L. 40 milioni 500 mila vicolare 568 258.

RIVOLI libero in recente normale palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo box riscaldamento autonomo e giardino. Sterm 958 7295.

RIVOLI libero mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 61 milioni Intermobiliare tel. mq 643.252.

RIVOLI vista libera mq 100 4 letti 2 bagni garage giardino Cascine Savoia 958 9483 vendo L. 230 milioni.

ROBETA vendesi casa appena ultimata ristrutturata soggiorno 2 letto servizi taverna giardino garage L. 160 milioni Tel 542 405

RUBINO corso sono Stura ristrutturazione appena 150 mq soggiorno studio veranda 3 camere tinello cucinino servizi L. 83 milioni Grimaldi 500 464.

S. BERGIDO centro libero 3 camere cucinino servizio ingresso 85 mq L. 41 milioni Iolanda Grimaldi 557 0105.

S. MAURIZIO alloggio signorile di 3 camere letto cucina 2 balconi mq 150 vicendo box Casa Nova 929 0105.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5574 ore 10-12 / 15-18.

S. PANCRAZIO proprietà vista biancheria salone cucina 3 camere 2 servizi box riscaldamento giardino mq 4.515.345

S. PAOLO libero 3 camere cucina doppio ripostiglio L. 98 milioni discutibili. Tel. 380 231 Gusso

S. PAOLO libero soggiorno cinque camere 2 camere-cucina servizi L. 83 milioni 500 mila Grimaldi 500 464

S. RITA (via Talpino) libero ristrutturato 2° piano camera, livello cucina abitabile (36 mq.) L. 50 milioni. Tel 1436 464

S. RITA (via Timavo) libero recente secondario 2° piano mq 90 2 camere doppi servizi Grimaldi 500 464

S. RITA via Montebaldo libero camera cucina servizi da ristrutturare prezzo interessante C.V.I. 382.670

S. SALVARIO (via Valperga Caluso) libero 2 camere cucina servizi L. 36 milioni Grimaldi 500 464

SAN Ottilio libero in palazzina 2 camere abitabilissima balcone box L. 60 milioni Centralcasa 530 163.

SBARRA 513 703 - 538 567 libero via Bonelli (Centro) 2 camere cucina servizi L. 38 milioni ristrutturato permuta.

SBARRA 513 703 - 538 567 libero su colle Torcuato signorile 4 camere doppi servizi cucinino taglio legna ascensore parcheggio

SBARRA 513 703 - 538 567 libero via Carpice (Santa Rita) recente camera cucina terrazzo bagno cucinotto pertinente

SBARRA 513 703 - 538 945 libero via Forlì vicinanze piazza Crimea ampio cucinotto terrazzo bagno termo ascensore 2 anni

SBARRA 515 737 - 543 176 libero via Monginevro (S. Paolo) 2 camere cucina servizi L. 33 milioni ristrutturato

SBARRA 515 737 - 543 176 libero via Calliano (Pozzo) 2 camere abitabilissimo cucinotto terrazzo L. 30 milioni interessante

SBARRA 515 737 - 543 976 libero via Vicenza (Solotti) 2 camere cucina bagno ristrutturato agevolazioni pagamento.

SBARRA 515 737 - 543 176 libero via R. Bianco, camere livello cucinino bagno ristrutturato agevolazioni pagamento.

SBARRA 545 281 - 538 945 libero via San Paolo 2 camere livello cucinino terrazzo bagno ristrutturato pagamento

SBARRA 545 281 - 538 945 libero via Nola (Parella) camere cucina bagno L. 32 milioni facilitazioni pagamento

SBARRA 545 281 - 538 945 libero corso Grosseto case recenti terzo ascensore camere livello cucinotto bagno permesso.

SETTIMO nuovo locazione 3 camere cucinino servizi primo solo piccolo affare mutuo contratto Grimaldi 518 013.

SETTIMO Torinese via Manzoni centro libero appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi L. Tel Grimaldi 911 3666

SOLFERINO piazza vendiamo ufficio mq 330 piano nobile in casa d'epoca ristrutturata. Tel. 835.7181.

STADIO occasione L. 75 milioni mq 122 livello cucinino 3 camere bagni ristrutturato. Tel. 530 671.

STRADA Antica di Cavoretto libero alloggio 2-3 camere soleggiato vendesi tempo pretendente Tel. 545.628

SUSITO libero Piemonte recente mq 110 zona residenziale, ottimo stato, tranquillo, Tel ufficio 808 1243 no agenzie

TAIT A (zona Parella (via G. Re) 2 camere cucinetta bagno terrazzo appoggio L. 48 milioni 800 mila Telefono 596 691.

TAIT B via corso Racconigi 6. Parella in palazzina 2 alloggi abitabili di locali 3 camere cucina balconi in blocco L. 38 milioni locali Tel 506 091.

TAIT B vende adiacente corso 6 Maurizio libera mansarda con servizio a L. 41 milioni 200 mila. Tel 506 091.

TAIT C libero abitabilissimo L. Feroni 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 36 milioni 650 milioni tel 506 091.

TAIT E libero in corso Principe Oddone 2 camere cucina ingresso bagno, 2 solai a L. 48 milioni 800 mila Tel. 506 091

TECNOLASA 545 662 libero luogo Po Antonelli recente ingresso camere livello cucinotto bagno cantina L. 87 milioni

TORRAZZA IMMOBILI vende in via Lamarmora casa d'epoca appartamenti 3 camere cucina bagno cantina terme L. 50 milioni Tel. 682 692 - 650 3208

UFFICIO a direzione libero signorile recentissimo via Monte Ascoro (vicino 1° mq 140 tavoli) Tel. 334 377.

USAV 747 729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi ascensore 2 camere livello cucinino bagni cantina.

USAV 747 729 vende 40ari zona Parella piano rialzato mezza casa 179 camere livello cucinotto bagno biservizi.

USAV 747.729 vendi zona Richelmo 36 corso 2 camere livello cucinino servizi recente costruzione mutuo agevolato.

USAV 747 729 vende libero zona 5 Pozzo 3 camere cucina balcone centro riscaldamento parcheggio libero a nuovo.

USAV 747.729 vende zona Mercadante Pavese 2 separatamente alloggi 2 camere livello a camere livello 2 posti auto.

UTIP 547.829 corso Peri 2 camere cucina libero bagno camera supplente L. 13 milioni contratto più solo reddito

UTIP 547.829 libero adiacente via Modena Cimarosa 2 camere cucina bagno cantina L. 55 milioni 500 mila rateabili.

UTIP 547.829 libero adiacente corso Regio Cesare cortile Emilia camere cucina L. 5 milioni più solo reddito

UTIP 547.829 libero Crocetta via Cibrario, soggiorno 3 camere cucina bagni cantina L. 70 milioni contratto più solo reddito.

VALENTINO libero via Tunaria camera livello cucinino terrazzo bagno stabile d'epoca L. 40 milioni. Studio RO 535.711.

VENARIA libero appartamento su 2 piani grande salone soggiorno 4 camere cucina biservizi taverna/box arredato box auto Gaiotti. Tel. 640 8230.

VENDO 2 alloggi livello comune di camera cucina bagno volendo abitabile zona piazza Bernini. Tel. 683.606.

VIA Monginevro libero appartamento 5 vani cucina bagno terrazzo ascensore Studio RO 535 211 - 537.711.

VIA S. Ambrogio vendo libero 2 camere cucina bagno nuovo ascensore L. 53 milioni Tel. 740 489

VIA Tunisi libero piccolo soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano no ascensore L. 52 milioni. Tel 530 982.

VIA Tunisi libero grande soggiorno 2 camere cucina bagno camera mq 90 L. 72 milioni trimestralmente?

VIA Vibo della Regina in palazzina d'epoca completamente ristrutturato ingresso vendo 2 appartamenti mq 100 e 160 e 3 mansarde mq 50 e 130 mutuo. Tel. 837.181.

VILLA in Gaglianico salone 2 camere 1 letto studio mansarda lavanderia garage giardino. Tel. 545 620.

VILLA in Gaglianico zona posizione di via Cameretta formata da 2 alloggi mq 100 cadauno mq 160 abitabilissima per 4 posti quadrimetro L. 220 milioni Fiduciaria Immobiliare 556 956

VILLA La Loggia libera in corso residenziale garage giardino possibilità mutuo. Helping 558 259.

VILLA libera Vinovo lussuosissima tripla metratura mq 500 su 3 piani ben abitare 6 camere. Lux Casa, tel. 644.107.

VILLA nuova in Rivoli metratura commerciale da 300 mq di doppi più terrazzi 18 vani garage tavernetta mq 1700 vendesi. 1043.

VILLA panoramica zona Torino 4 camere cucina servizi doppio cucinotto mansarda taverna/box garage giardino Tel 518.725 - 635.874.

VILLA panoramica unifamiliare ultima Torino periferica ampia superficie giardino vendo tel. mattino 599.477.

VILLA residenza Torino dal prestigioso 5-7 vani luminosi lavanderia lavanderia mansarda pieno mutuo tel. 950 323.

VILLA unifamiliare indipendente cintata Grugliasco ultima disponibile interno Gianfilippo. Anche in permuta Casamercato 550.3605.

VILLARBASE appartamento completamente indipendente in villa bifamiliare di nuova costruzione. Sterm 958.7295.

ZONA Consolata ampio bello ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65 L. 38 milioni termoautonomo Bertolotto 443 252.

ZONA Fiat Rivalta libero signorile salone 2 camere tinello doppi servizi mq 130 L. 100 milioni tel. 954 491

ZONA stadio vendesi libero salonone 2 camere cucina servizi terzo ascensore Ente Casa 695.538.502.810

36.000.000
MUTUO AGEVOLATO REGIONALE
alloggi in edifici convenzionati
costruiti
da costruttori di fiducia a:
Moncalieri tel. 614.242
Orbassano tel.
Pianezza tel. 779.588
Alpignano tel. 503.333
Collegno tel. 503.333
Grugliasco tel.

20 Domande affitto

A. CERCASI alloggio uso bancario vuoto o arredato in Torino qualsiasi zona tel 651 918 Aprile ammodernare.

AFFITTERE! villa o casseggiato con 40 camere extra Lisbona cucina cortile tipo albergo Torino o dintorni km 15. Tel. ore pasti 011 877.3671.

AMEDEO occupato con 2 figli adulti cerchiamo 4 vani e servizi zona Parella S. Paolo Lanzitani. Tel 749.6139 0 13.

CERCO in affitto appartamento arredato 2 vani e servizi Tel 304 765

DITTA cerca per proprio funzionario non residente appartamento o mansarde uso foresteria 556 585.

FUNZIONARIO banca cerca 2-3 vani, luminosi, cucinino, servizi. Tel. 601.805 ore pasti

IMPIEGATI ambosessi cercano 2-3 camere tinello servizi zona Grugliasco Collegno Rivoli Tel. 749.6139 E 13.

MASSIMO 3 anni rappresentante inglese cerca 4 vani cucina servizi zona centrale arredato massimo L. 1 milione mensile tel. 533.867 Ab. 11.10.

SOCIETA' cerca per piccola sistemazione mensile alloggi ammobiliati ad uso dipendenti 9-12 mesi. Tel. 545.630

21 Offerte affitto

A. INTERPELLARCI se vi sta bene la vostra di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema subito alloggi tassa casa. Tel 752.967 Immobiliare Lanca.

ADRIANO alloggio bene arredato immediato anche periodi brevi a referenziati. Rapidobmobili 751.029.

ADRIANO ammobiliato bene 3 camere servizi zona semicentro affitto a referenziati Rapidoammobili 751.029.

ADRIANO arredato bene per referenti non studenti piano basso 3° casa da L. 250 mila «Ammodare» 533.434.

AFFITTASI alloggi ammobiliati di camere mobili servizi e 2 camere tinello servizi stesso caso Tel. 616 802.

AFFITTASI adiacente corso Duca ufficio 4 vani ingresso servizi 1° piano. Gaioli tel. 011 502.618.

AFFITTASI alloggi ammobiliati stesso caso uno 2° abitazione o a studenti. Telefonare 741.2688.

AFFITTASI a Lecce vicinanze monoambiente arredato con servizio piedi-a-terra L. 200 mila mensili tel. 595 786

AFFITTASI Crocetta appartamento uso ufficio 2 vani servizi 300 mila mensili tel. 390.765

AFFITTASI splendido uso piedi a terra signorile monolocale arredato tel. 837.175.

AFFITTASI signorile zona Porta Susa monolocale con bagno uso piedi-a-terra tel. 837 068.

AFFITTASI via G. Secondo 2 piano alloggio 4 camere 2 salone 245 mq termo autonomo telefono richiesta 1 milione 450 mila mensili Tel 545 051 mattino.

AFFITTASI zona piazza Castello prestigioso monolocale arredato ad uso esclusivo piedi-a-terra. Tel. 550.629

AFFITTO arredato 3 camere cucina bagno casa recente a funzionari in tranquilla palazzina 2-3 collegato. Tel 549.295

AFFITTO centro a signorina in tranquilla signorile monolocale arredato mq 35 L. 300 mila mensili. Tel. 388.103.

AFFITTO uso ufficio zona Porta Nuova salone 4 camere 2 servizi centro eccezionale signorile. Tel. 741.3054.

AFFITTO via XX Settembre signorile uso ufficio 4 vani ingresso servizi. Tel. 388.183.

ALLOGGIO semiarredato 2 camere tinello cucinino ultima esclusivamente per studente adriatore. tel. 535 601.

AMMOBILIATI attico appartamenti case signorine uso pied-à-terre o seconda casa Tel 757 264.

AVETTA affitta a non studenti alloggio centrale ammodernato 3 vani riscaldamento indipendente. Tel 532.162.

AVETTA affitta a non studenti ottimo completamente ristrutturato e arredato in via Cibrario. Tel. 532 958

CENTRALE affittasi mezzo appartamento arredato esclusivamente uso foresteria Telefonare 534 949

COMPRI affittasi via Cernaia, corso Vercelli ufficio mq 140 4 vani più bagni, 3° piano Telefonare 548.123

CONSOLEDALE 533 322 affitta esclusivamente uso ufficio zona Porta Nuova aprile mq 200 L. 800 mila più spese.

CORSO Duca degli Abruzzi affittasi appartamento 3 vani uso ufficio. Tel 532.554 RI.AL.TO. srl

CORSO Matteotti vicino casa propongo se affitto ufficio di mq 330, per vari divisori ed uffici 500.501.

CORSO Orbassano (C. Pilo) 2 camere tinello cucinotto arredato a non studenti Torino affitto L. 330 mila referenze. Tel. 949.9531.

CORSO Peschiera adiacente stazione Porta Nuova arredato uso piedi-a-terra solo a referenziati. Telefonare 518 817.

ELEGANTE residenza via Piave 52 affitto grande bagno piedi a terra con servizi privati. Tel 348 8333

GEDIM affitta zona centro ristrutturato uso ufficio ingresso 3 vani e servizio. Informazioni 517.588

I.D.S. immobiliare Dr. Solerio affitta a primaria panificazione importante area con ingresso ad autostrada. Tel 597.163

MARIBARBA affitta alcuni alloggi mobiliati L. 90 mila mensili più spese servizi esterni no condominio Tel 965 7984

MINIALLOGGIO centrale arredato ristrutturato uso foresteria affitto L. 320 mila spese comprese. Tel 540 801

MONCALIERI 80 740 5000 affitta villa Bandinella ristrutturata su 2 piani ampia soluzione soggiorno 3 camere cucina box 2 auto giardino Gaudino - La Regia

PIAZZA Bengasi attico arredato 2 camere no fondo servizi con ingresso affitto L. 320 mila spese comprese. Tel 540 801

MONCALIERI 80 740 5000 affitta villa Bandinella ristrutturata su 2 piani ampia soluzione soggiorno 3 camere cucina box 2 auto giardino Gaudino - La Regia

PIAZZA Bengasi attico arredato 2 camere no fondo servizi con ingresso affitto L. 320 mila spese comprese. Tel 540 801

MONCALIERI centrale arredato ristrutturato uso foresteria affitto L. 320 mila spese comprese. Tel 540 801

MONCALIERI 80 740 5000 affitta villa Bandinella ristrutturata su 2 piani ampia soluzione soggiorno 3 camere cucina box 2 auto giardino Gaudino - La Regia

PIAZZA Bengasi attico arredato 2 camere no fondo servizi con ingresso affitto L. 320 mila spese comprese. Tel 540 801

CENTRALE affittasi mezzo appartamento arredato esclusivamente uso foresteria Telefonare 534 949

COMPRI affittasi via Cernaia, corso Vercelli ufficio mq 140 4 vani più bagni, 3° piano Telefonare 548.123

CONSOLEDALE 533 322 affitta esclusivamente uso ufficio zona Porta Nuova aprile mq 200 L. 800 mila più spese.

CORSO Duca degli Abruzzi affittasi appartamento 3 vani uso ufficio. Tel 532.554 RI.AL.TO. srl

CORSO Matteotti vicino casa propongo se affitto ufficio di mq 330, per vari divisori ed uffici 500.501.

CORSO Orbassano (C. Pilo) 2 camere tinello cucinotto arredato a non studenti Torino affitto L. 330 mila referenze. Tel. 949.9531.

CORSO Peschiera adiacente stazione Porta Nuova arredato uso piedi-a-terra solo a referenziati. Telefonare 518 817.

ELEGANTE residenza via Piave 52 affitto grande bagno piedi a terra con servizi privati. Tel 348 8333

GEDIM affitta zona centro ristrutturato uso ufficio ingresso 3 vani e servizio. Informazioni 517.588

I.D.S. immobiliare Dr. Solerio affitta a primaria panificazione importante area con ingresso ad autostrada. Tel 597.163

MARIBARBA affitta alcuni alloggi mobiliati L. 90 mila mensili più spese servizi esterni no condominio Tel 965 7984

MINIALLOGGIO centrale arredato ristrutturato uso foresteria affitto L. 320 mila spese comprese. Tel 540 801

MONCALIERI 80 740 5000 affitta villa Bandinella ristrutturata su 2 piani ampia soluzione soggiorno 3 camere cucina box 2 auto giardino Gaudino - La Regia

PIAZZA Bengasi attico arredato 2 camere no fondo servizi con ingresso affitto L. 320 mila spese comprese. Tel 540 801

PIED-A-TERRE luminoso ingresso camera soggiorno cucinino bagno Moncalieri c. Torino L. 350 mila tel 650.8481.

PIED-A-TERRE scalo si ristrutturato arredato ideale uso foresteria tranquillo 140-250 mila per uso abitativo Tel 521 735.

PINO Torinese semicentrato molto signorile piedi-a-terra subito affittasi Tel. 841.290.

PRESSI Mirafiori affitto alcuni mini locali con cucinino e bagno L. 280 mila mensili spese comprese Tel 329.9339

PRESSO corso Cairoli affitto 3 vani cucina bagno servizi tel 891 040 (9-11) esclusi pasticceria.

PRIVATO affitta ufficio/studio medico dentistico, due camere servizi Tel 300 516.

RESIDENCE Guido Reni ottimo uso medico commerciale, due camere servizi Tel 320 6708

S. RITA affitta uso foresteria ... numero arredato ottimi servizi ... Telefonare 518 817.

STUDIO Cadorna affitta prestigioso locale ad ufficio zona molto Crocetta mq 900 ristrutturatissimo divisorio Tel. 530 671.

STUDIO Cortina affitta equo canone Crazza alloggi in villetta 3 locali cucina salotto privato Tel 011 530 671.

STUDIO Cadorna affitta ufficio 3 vani 350 mila mensili corso Fiumicelli. Tel 530.671.

STUDIO CODONI affitta camere adiacenze c. Cadorna uffici prestigiosi personali telex, telefono, segretaria, sale riunioni, servizio ristoro, ristorante, parcheggio attiguo. Riservate Tel. 530.671.

UFFICI arredati centralissimi corso Vittorio Emanuele recapito postale telefonico telex tutti i giorni. Via Sacchi 10 tel 540.774.

UFFICI arredati segreteria ricezione telefonico e postale tutti i giorni servizi. Via Carlo Alberto 36, tel 511.029.

UFFICIO centralissimo 200 mq palazzo signorile 6 ampie camere ufficio. Tel 535 501

UFFICIO signorile corso Francia piano 4° mq 70 arredato due camere ingresso bagno L. 500 mila mese. Tel. 541 971.

USAV 748 3305 affitta zona piazza Bernini 5 locali servizi mq 100 circa uso ufficio o laboratorio.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accetta prezzi modici immagazzinamento, garantite bilanci. Tel. 857.551 Montalto, via Feltre 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel. 345 777 - 349 607 Vallarino

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale nuova confortevole ottima camera singola e doppia con riscaldamento per lunghi periodi. Tel. 657.890.

24 Mobili, arredi

A. M. magazzino del mobile usato vasto assortimento ultimo occasioni. Compro vendita mobili occasione Saluzzo via Cuneo 2, tel 287.368.

(continua)

Colt e Galant

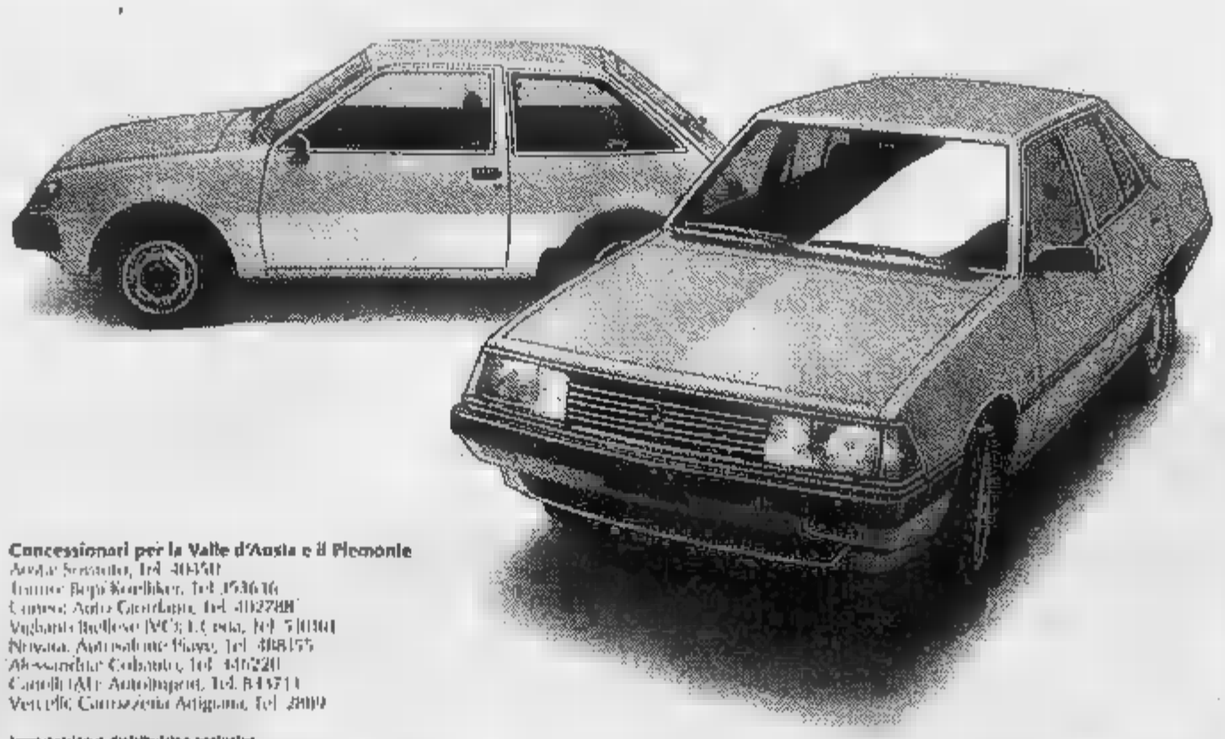
1200

TURBO DIESEL

una razza speciale

Sì, una razza veramente speciale.
Speciale nelle situazioni tecniche come il cambio a 10 marce della Colt 1400 o il "Silent Shaft" della Galant 2.000, una soluzione geniale per abolire la vibrazione del diesel, e rendere la marcia più silenziosa.
Speciale nell'applicazione di una delle tecnologie più avanzate oggi al mondo, la tecnologia Mitsubishi.
Speciali anche nella cura dei dettagli e dei singoli componenti che portano i livelli prossimi allo zero le spese di assistenza e manutenzione.
Speciali nel prezzo, sensibilmente inferiore a quello di auto della stessa classe.
Speciali in un'altra miriade di particolari che saremo lieti di illustrarVi personalmente durante la Vostra prossima visita nel nostro salone.

venite e vedrete



Concessionari per la Valle d'Aosta e il Piemonte
Aosta Serravalle, Tel. 30430
Ivrea: Bepi Kaulliker, Tel. 1936 16
Canavese: Auto Giordano, Tel. 0127 HH
Vigliano Biellese (VC), Lic. pza, Tel. 501301
Novara: Autosalone Piave, Tel. 458155
Alessandria: Colombo, Tel. 446240
Cuneo: Auto Autogarage, Tel. 84511
Vercelli: Concessionaria Artigiana, Tel. 2809

Importatore e distributore esclusivo
bepi kaulliker importazioni s.p.a.
Via Cordusio, 2/A 20123 Milano. Tel. (02) 80030

Concessionari in tutta Italia. Vedi pagine alla voce Automobili Mitsubishi

MITSUBISHI MOTORS CORPORATION

Colt e Galant prodotti in Giappone

MOTO SOTTO ACCUSA

I tragici incidenti di Le Mans e Imola pongono inquietanti interrogativi

Troppa potenza con telai inadeguati?

L'escalation del rapporto peso-potenza fra le cifre indicate dagli esperti per le cadute - Agostini: «I mezzi dei piloti privati sovente vengono trascurati» - Gallina, manager della Suzuki: «Le regole permettono di costruire bolidi di cartavelina» - Continua l'inchiesta della magistratura

INVIATO SPECIALE

IMOLA — La morte di Guido Paci ha spezzato un ciclo tragico di due soli gare motociclistiche: tre vittime. E' un bilancio pesantissimo verificatosi nel motociclismo. Nel '73 a Monza, in collisione multipla, morirono Saarinen e Pasolini e poi, a due mesi, restarono uccisi altri tre piloti in una corsa minore. Fu un momento buio, ma s'identificò nel circuito la causa determinante della gravità delle conseguenze delle cadute, e da allora ci si applicò a migliorare la sicurezza passiva, le vie di fuga, le protezioni sui diversi tracciati, fino ad arrivare alla chiusura delle piste più piene di trabocchetti.

Ora, purtroppo, qualcosa è cambiato, e non soltanto da ieri. Si sono moltiplicate le cadute in gara e quando queste avvengono a piena velocità i rischi aumentano in proporzione geometrica. E le cadute non sono soltanto determinate da una mentalità piuttosto disinvolta dei piloti, bensì da una sproporzione tra potenza dei mezzi e completezza degli stessi. A nessuno è sfuggita la coincidenza drammatica tra i due incidenti occorsi in gara a Frutschi e a Paci: entrambi erano in sella a una Honda versione clienti, entrambi sono caduti senza ragione apparente in una curva da alta velocità. Nessuno è mancato di rilevare come i «privati» italiani equipaggiati con la stessa moto sono finiti tutti all'ospedale, mentre è caduto senza conseguenze anche il francese Raimond Roche, ultimo superstite fra coloro che hanno iniziato i mondiali in Sud Africa.

«Non è possibile — dice Giacomo Agostini dall'alto della sua esperienza —, sicuramente si può nemmeno liquidare tutto come semplice coincidenza. Paci, per di più, non era certo da considerare uno spericolato: buon corridore, invece, dotato di tecnica perfetta e ben conscio dei limiti propri e della macchina».

— Sono cambiate parecchie cose da quando correvi tu. Il rapporto peso-potenza è passato da un cavallo-due a 1,4 per 1. Tutto questo può contare?

«Altro che se conta! Le moto sono tutte potenti e basta vedere come i piloti ufficiali abbiano delle difficoltà a infilare sul dritto i privati. Ci riescono poi, invece, in frenata o in curva, perché la parte ciclistica, il telaio, il cambio delle moto vendute non sono perfetti come quelli dati ai piloti ufficiali. Qui, ma non solo nel caso della Honda, si può parlare di pericolosità del mezzo».

Roberto Gallina, team manager della Suzuki campione del mondo, aveva già detto a Le Mans dopo la morte di Frutschi: «Qui bisogna cominciare a ridurre di parecchi i parametri di riferimento dei circuiti, se no forse, troppo forse». Dopo la nuova tragica caduta di domenica, ha dichiarato: «Sì, adesso mi sto convincendo che bisogna fare qualcosa nel verso della sicurezza attiva. Finora, in realtà, non ci si è mai pensato. Figuratevi che la Federazione Internazionale ha stabilito 4-5 anni fa un limite di peso per le "500" di 140 chilogrammi. Noi della Suzuki, che da sempre battiamo la strada della leggerezza, siamo rimasti quest'anno ad arrivare a 130 e non sappiamo come togliere gli altri cinque. Voglio dire, insomma, che non ci sono praticamente regole. Se uno volesse fare una moto di cartavelina, nessuno obietterebbe alcunché».

Guido Paci, terza vittima della stagione

Walter Villa, ultimo dei grandi del motociclismo italiano ad essersi ritirato dall'attività, concedendosi ancora qualche gara di durata, sintetizza: «Si cadeva anche ai nostri tempi, ma diverso. Allora andavi già per un grippaggio, magari più frequente di adesso, oppure perché cercavi di passare in un punto impossibile. Adesso, invece, cascano d'autunno, apparentemente una ragione. Ricordatevi, oltre delle potenze dei motori, gomme slick e dei cerchioni sempre più piccoli. Qui ognuno è libero di fare quel che vuole.

Tra i piloti si parla malvolentieri dell'incidente, particolarmente doloroso poi per parecchi fra gli italiani che di Paci amici sinceri. Marco Lucchinelli si è limitato a dire: «Bisogna fare qualcosa di serio. Ci vorrebbe un'inchiesta sportiva ogni volta che succede un incidente grave. Noi sappiamo di rischiare, ma qui le percentuali salgono troppo».

Quella che va avanti per ora è, invece, l'inchiesta della magistratura ordinaria, che ha sotto sequestro moto, ma che ha dato il nulla osta per il trasferimento del corpo del povero Guido per i funerali, che si svolgeranno mercoledì a Servigliano, in provincia di Ascoli Piceno.

Giorgio Viglino

Confronto a distanza dopo la Parigi-Roubaix

La «sconfitta» di Moser mette nei guai Saronni

DAL NOSTRO INVIATO

ROUBAIX — *Francesco Moser ha semplicemente «non vinto». La sua decima Parigi-Roubaix. Nessuno, tranne l'altro, nel tristissimo velodromo pieno più di belgi che di francesi, ha parlato di Moser sconfitto. E' presto di far della retorica: si deve certificare che Moser è stato definito un non-vincitore. Gli sconfitti grandi a Roubaix esso non sono stati il folle filmato dell'andata-ritorno tra Francia e Usa e il Roue che è lasciato atterrire da crisi di vomito. A chi fa ancora credito, nella Roubaix, di una possibile partecipazione vittoriosa nel 1984, per salire a quattro successi ed eguagliare De Vlaeminck e sperare di fare il bello il titolo di «monsieur Roubaix». Moser il prossimo anno avrà un anno e mezzo meno del Kuiper che ieri l'altro ha vinto da campione pur essendo corridore, nel complesso della sua carriera, indubbiamente meno grande di Moser. Il quale Moser è sì, fisicamente, «alla frutta», però è frutta di pregiata.*

A proposito di Kuiper, trentaquattrenne, si deve precisare che ben diverso è il lignaggio di un ciclista olandese rispetto a quello di un ciclista italiano. Kuiper ha fatto un po' di Tour, ma però da tempo la sua stagione finisce ad aprile, il lungo riposo estivo e l'accentuazione su un solo o due eventi per il campionato del mondo (non sempre) e il Giro di Lombardia (idem). Già volo mentalmente, un Giro d'Italia come i molti e forse troppi che ha fatto Moser è un affaraccio.

Ma precisato Kuiper anche nei riguardi di Moser, è concluso più che dignitosamente da Moser e dagli altri soli due italiani a finire (ma) la «pratica» della Parigi-Roubaix, il discorso può tornare ad un semi-antico tema italiano, che diventa internazionale per la caratura dei corridori interessati, uno dei quali porta la maglia di campione del mondo: i trattati del confronto Moser-Saronni, un confronto che all'estero adesso avviene a distanza, intanto che i due, almeno in Italia, si sparticono la ribalta, il che molto spesso significa spartirsi i successi. Il confronto, insomma, è più teorico che pratico: ma forse risulta più affascinante.

Saronni è arrivato ieri in Belgio, mentre Moser tornava dal Nord in Italia. Saronni corre il Gran Premio Cerami, una kermesse di spera nobilitata da molto impegno di molti, domani Saronni corre la Freccia Vallone che ha già vinto, domenica fa la Liegi-Bastogne-Liegi. C'è chi pensa che, proprio nell'anno in cui Saronni in maglia iridata ha vinto Milano-Sanremo, Moser stia vincendo una specie di confronto sentimentale. E cioè Moser «finisce» benissimo da combattente, e perdere gloriosamente (mossi) una Parigi-Roubaix che Saronni manco tenta. Al punto che adesso Saronni, per bilanciare il confronto sul piano della simpatia, è obbligato almeno a vincere: cosa difficile anche se non impossibile pensando che una certa parte del ciclismo internazionale ieri l'altro ha «stoccato», avendo tutto calcolato per arrivare col serbatoio a Roubaix e basta.

L'uomo Moser, il corridore della Parigi-Roubaix che è per uomini veri, contro il ragazzo Saronni? Grosso modo, sì, ancora e più che mai. In altre parole, Moser in fondo poteva permettersi di non vincere a Roubaix, sicuro di riuscire intanto a fornire una buona immagine di sé mentre Saronni non può permettersi di non vincere giovedì e domenica, o almeno una volta.

Paradossalmente, ma mica tanto, se Moser avesse vinto a Roubaix, per Saronni sarebbe stato quest'anno al Nord più facile: entusiasmi, bilanci, statistiche, echi, e magari Saronni, se sconfitto, presentabile come qualsiasi straniero, messo lì per evitare il necessario dominazione italiana. Così invece Saronni deve: 1) confermare la vittoria Milano-Sanremo che Moser secondo taluni gli avrebbe facilitato, 2) neglire al possibile ritorno di Hinault, che mica può chiudere la prima parte della stagione in maniera troppo buffonesca, nonché di Raas; 3) fare «almeno» quello che Moser ha fatto a Roubaix. L'ultimo problema è il più difficile, Saronni non sembra avere palle da fuoco. Tutto sommato, più è più facile vincere, magari con astuzia, che arrivare terzo con «martirio» e sentimento.

Gian Paolo Ormezzano

Saronni nel G.P. Cerami Stiramento per Contini

LIEGI — Oggi Saronni, con i suoi italiani e belgi della Del Tongo-Colnago, prenderà parte al G.P. Pino Cerami, in località Wasmiel, presso la frontiera del Belgio con la Francia. La corsa, di km. vedrà probabilmente al via anche Hinault e servirà a Saronni «introduzione» alla sua settimana nel Belgio, appuntamenti culminanti di giovedì, Freccia Vallona, da Huy a Huy, e domenica, Liegi-Bastogne-Liegi. Saronni è arrivato a Liegi, dove ha raggiunto i suoi compagni che erano stati impegnati, senza fortuna, domenica scorsa nella Parigi-Roubaix.

Un'altra squadra italiana al Nord, la Bianchi-Piaggio, ha vissuto ieri qualche momento di allarme per le condizioni di Contini, che soffriva di violenti dolori addominali. Il corridore, che aveva abbandonato la Parigi-Roubaix al secondo rifornimento, dopo cadute, è stato visitato dal dott. Modesti, fortunatamente al seguito della compagine: inizialmente si temeva un attacco di appendicite, con tutte le complicazioni del caso, poi è accertato che all'origine dei forti dolori patiti da Contini era uno stiramento muscolare rimediato in una delle cadute.

BASKET

Il fenomeno Bancoroma in una intervista il tecnico l'ha guidato in finale

Bianchini: «Anche Liedholm ci ha aiutato»

«Lo svedese ha professionalizzato lo sport e allargato gli orizzonti» - «Io nello scudetto ci spero e ci credo» - «Per me ogni partita diventa come una droga»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *D'accordo: dipingiamo pure il colorito pasto degli eroi nuovi del basket, trionfante, folletto Larry Wright e Clarence «Bull» Kea, il toro del North Carolina che, paracadutato da queste parti un bel dì, dopo stato pescato per emergenza nel ghetto della seconda Lega professionistica americana, ha catturato 17 rimbalzi nella «bella» contro Cantiamo le lodi a Ricky Gilardi, il monello Tesiaccio, e a Roberto Castellano, che qualche anno fa voleva lasciare i canestri per entrare in convento.*

Si faccia pure festa a tutti costoro e ai loro compagni. Ma il personaggio vero del Bancoroma da «mezzo scudetto» resta soltanto lui, Valerio Bianchini, quarant'anni, da papà, bergamasco di nascita, milanese di formazione, romano d'elezione, quando nessuno fa resuscitò una prima volta il basket capitolino riportando in alto la Stella Azzurra sotto l'egida di Luciano Acciari e l'etichetta Ipp Buonconsiglio (e poi svanita quell'esperimento), i tre anni stupendi di Cantù (uno scudetto, una Coppa Campioni, due Coppe Coppe) e quindi quello ritorno a Roma per inventare in pochi mesi il Banco dei sogni.

Parliamoci chiaro: chi mai l'avrebbe detto? Il Bancoroma un anno fa era l'esercito di Franceschiello, vivacchiava in fondo alla classifica (16° posto) senza neppure dorsene pena e soprattutto senza dar alla città, che lo ignorava, un buon acquisto (Solfrini) e un americano indottrinatissimo (Wright) spiegato, e di qualche mezz. L'ingresso alla finale per lo scudetto e i quindicimila all'Eur. Come tutto fatto, Bianchini?

«Mi sono adeguato ai tempi nuovi, che impongono il tutto e subito. I costi, gli investimenti, il tipo di campionato, l'impazienza generale non permettono più ad un tecnico di lavorare a una società con un programma a lungo termine. Adesso un allenatore deve chiedere al proprio nuovo club i mezzi per puntare in alto immediatamente e, ottenutili, darci dentro senza perder tempo».

— *Facile a dirsi, ma lo hai fatto tutto ciò a Roma, dove nel basket non si realizzerà nulla di grande da cinquant'anni...*

«Roma sportiva è cambiata in questi anni. Risponde, scalpita, è ambiziosa, vuole posti al sole. Una volta vivacchiava, s'accontentava, si chiudeva in se, nelle proprie piccole storie giallorosse e biancazzurre, un po' di vittimismo, tanti complessi, orizzonti ridotti. Sospetto che il merito sia soprattutto di Liedholm: ha sprovincializzato l'ambiente, l'ha internazionalizzato, professionalizzato. Lo stesso scudetto della Lazio qualche non era un fatto locale, un miracolo casalingo, Chinaglione, papà Maestrelli, i ragazzi di borgata. Lo scudetto della di Liedholm un taglio diverso, sarà l'affermazione logica, tutti i crismi, un gruppo di professionisti alta qualità che hanno bene».

Roma. Migliaia di persone hanno preso d'assalto i botteghini per i biglietti Bancoroma-Jolly: polizia dovuta controllare il traffico, settemila biglietti sono stati venduti

— *Potrebbe essere tale che lo scudetto del Bancoroma.*

«Sarebbe meraviglioso, anche perché ci consentirebbe di sfruttare la scia del calcio, che a Roma è tre. Per intenderci, ogni accostamento tra Bruno Conti e Wright è gradito, fa il gioco, dà credito e popolarità. Per questo dobbiamo battere il Billy, ci spero e ci credo. Noi abbiamo più motivazioni. E le motivazioni contano, sono quelle che animano positivamente e negativamente le mani, le gambe, le teste dei giocatori. Le tattiche, la tecnica eccetera, senza le molle giuste, restano soltanto *fatua poesia, aria fritta*».

— *Temi il confronto con Peterson? I nostri duelli Cantù-Milano sono passati alla storia...*

«Appunto, sono passati alla storia, nel che sono rotti superata, cambiato, Peterson anche. Faremo semplicemente una lunga partita a scacchi. Non credo che capiterà più che ci facciamo espellere in coppia. Ma non si mai...».

— *Non si sa davvero, perché tu, tranquillo e sereno semifilosofo filosofo, quando sei panchina poi in trance agonistica. Come accade?*

«La partita una droga. Ti trasforma in mister Hyde. E' una metamorfosi benefica, utile, indispensabile. Ti la carica da trasmettere ai giocatori. Perché gli scacchi sono loro: e non li puoi muovere con le mani».

Gianni Menichelli

La prima sfida domani contro il Billy Milano

ROMA — Non sarà dunque Billy-Ford la per lo scudetto dei canestri, bensì Billy-Banco, cioè Milano-Roma, cioè Peterson-Bianchini. Il Billy ha raggiunto, dopo quella di Coppa, la sua seconda finale dell'anno e vorrebbe evitare di essere l'eterno secondo. Il Banco ha ormai superato prove tali (tra l'altro battendo per quattro volte su cinque, nella stagione, i campioni d'Europa) da non meritare sfavori di pronostico, anche perché l'eventuale «bella» il giocherà a Roma.

Secondo di scena Ford e Scavolini, le due squadre che hanno vinto le Coppe europee. Il terzo posto non può accontentare Pesaro, il quarto è invece un dignitoso risultato per la Ford, 86 partite ufficiali in 215 giorni.

La sconfitta di Milano dovrebbe tuttavia il posto a Brasi, molto deludente. Si riparla anche di avvicendamento, già deciso da tempo, dello stesso Giancarlo Primo cui potrebbe proprio Bianchini).

Il primo match di finale, domani sera (20,30) a Roma, sarà arbitrato da Baldini e Montefia. Un caso singolare, visto che i due hanno diretto (non benissimo, tanto provocato proteste canturine) la semifinale di domenica sera.

Battendo Young sul ring di Sanremo ha dimostrato di un campione

La Rocca è pronto per il mondiale

Sfiderà il vincitore del tra Curry e Stafford - Il a Udine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Pur con il titolo guerra aperta con Umberto Branchini e delle polemiche ricorrenti con la Federboxe, il largo faccione di Rodolfo Sabbatini spezza la gioia di chi e tolto una grande soddisfazione. Ha giocato al buio puntando su Nino La Rocca quando era ancora tutto da scoprire, ha portato critiche talvolta feroci. Ora che il mulatto del Mali, italiano «in fieri» ancora in attesa della ratifica della sua nuova nazionalità, è sulla rampa di lancio il titolo mondiale welters, Sabbatini ride largo e sbotta: «*E adesso nessuno venga più a chiedermi se Nino è un campione o un cioccolatino*».

La realtà, come accade, sta fra i due estremi. La Rocca, stravincendo la semifinale mondiale picchiatore Bobby Joe Young nel segno una schiacciante dimostrazione di superiorità tecnica, ha dimostrato che i suoi atteggiamenti istrioneschi, apparentemente fini a se stessi, costituiscono invece parte integrante del suo repertorio.

Si tratta di un campione che basa la boxe soprattutto sulla velocità di gambe, sulla fulminea prontezza riflessi, sul colpo d'occhio. Un colpo d'occhio che gli evitare i colpi avversari per un millimetro spostamento sul tronco e di trovarsi pronto, a braccia abbassate, a scaricare colpi rimessa con massima efficacia.

Bobby Young, che giura in America è assai quotato ed era tanto sicuro di vincere a mani basse da arrivare in Italia un pittoresco seguito di persone, praticamente non è esistito di fronte ad un avversario con una marcia più. Young è rimasto da un inseguimento ad un gioco imprendibile, poi a «giustiziato».

Young si è lamentato per l'intervento dell'arbitro Arthur Mercante che ha sospeso l'incontro. «Ero grado di continuare» ha detto. Un arbitraggio all'americana che, non considerando la possibilità del conteggio in piedi, ha lasciato prendere a Young qualche colpo troppo. Un arbitro europeo avrebbe sospeso il match anche prima.

«*Io non ero al meglio* — detto — *forse ero superallenato, i colpi non mi partivano bene. La Rocca comunque è stato il più forte e gli auguro di diventare campione del mondo. Ha più probabilità contro Stafford che è meno veloce di lui, come del resto mi sono dimostrato io. Contro Don Curry, che è veloce e molto tecnicamente, potrebbe bastare anche problema*».

Ma quando avverrà questa sfida...e dove? Innanzitutto bisognerà attendere che Don Curry regoli la partita aperta con Roger Stafford, il 16 giugno a Montecarlo. Ed in questa occasione Sabbatini e Bob Arum ripresenteranno nel «sotto-clou» proprio La Rocca, per farlo entrare stabilmente nel giro della tv americana. I aspiranti al titolo mondiale Wba hanno firmato un impegno per una volontaria del contro il vincitore semifinale Rocca-Young. Quindi, dopo il match di Montecarlo, non resterà che fissare una sede ed una data.

«*E' ancora presto* — dice Sabbatini — *per solo di progetti appena abbozzati. Il mondiale La Rocca potrebbe svolgersi ad Udine, a fine di luglio - primi di agosto, in occasione dei festeggiamenti per il millenario del capoluogo friulano*».

Gianni Pignata

Pertini telegrafa

SENOFA — **Al suo rientro a Genova, Nino La Rocca ha trovato una gradita sorpresa. Un telegramma del presidente della Repubblica Sandro Pertini, del seguente tenore: «Ieri ti ho visto alla tv, sei stato magnifico, bravo La Rocca. Ti auguro sempre nuovi successi».**

NOTIZIE FLASH

- **Rodolfo Sabbatini**, organizzatore di boxe, è stato censurato e multato di due milioni dal Consiglio della Fpi, in seguito alla polemica con il vicepresidente federale Antonio Sciarra in occasione dell'ultimo incontro di La Rocca a Saint-Vincent.
- **Peter Mally** ha vinto ieri a Bi. Créé lo slalom speciale precedendo Foppa, Corradini
- **Mauro Numa** ha vinto a Budapest la prova di Coppa del Mondo di fioretto battendo in finale il francese Picturalica.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli, Alfonso Ferrari (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Pistorello
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 79
CERTIFICATO N. 000 DEL 23-12-1981

QUESTA SERA ALLE 22.40 DOPO IL FILM

GASSMAN: IL MIO MESTIERE E' IL PIÚ BELLO DEL MONDO.

Cuore

RETEQUATTRO

PRESENTANO I RITRATTI DI ENZO BIAGI

Gassman si confessa: debolezze e splendori nella vita di grande mattatore del cinema italiano, in un'inedita intervista di Enzo Biagi. Una coproduzione Retequattro e Olio Cuore.

NATURALMENTE SU... RETEQUATTRO

Sconto del 20%

sui costi degli interessi di tutte le rateazioni SAVA per chi acquisterà un FIAT DAILY o un OM GRINTA entro il 31 Maggio 1983.

FIAT DAILY E OM GRINTA

Una strada fatta insieme [redacted] è una strada lunga e piena di soddisfazioni.
Una strada che comincia nel migliore [redacted] modi perché noi vi offriamo una gamma di modelli tanto vasta da adattarsi a qualunque tipo di necessità e vi mettiamo a disposizione un pacchetto completo di servizi esclusivi: il sistema SAVA di vendita rateale personalizzata; la locazione finanziaria con Savaleasing; la più estesa rete di servizio assistenza; i ricambi originali più economici.
Una strada che continuerà bene insieme, giorno dopo giorno, quando scoprirete che siamo robusti, affidabili, economici e confortevoli come nessun altro.
Una strada che finirà nel migliore dei modi, perché il nostro valore sul mercato dell'usato è sempre più alto.

La grande versatilità dei nostri modelli base: - il Cabinato, il Furgone e il Combi - permette di realizzare una gamma di allestimenti così vasta da potervi offrire sicuramente proprio il tipo di veicolo che cercate.
Prendiamo, ad esempio, il Combi: questi [redacted] alcuni degli allestimenti disponibili ricavati sulla sua struttura [redacted] base.

Camper

Motocaravan

Motorhome

Scuolabus

IVECO

FACCIAMO LA STRADA INSIEME.

ECONOMICI

Mobili, arredi

ATTENZIONE: cercasi mobilificio L. 400 mila, cucina in laminato L. 330 mila. Pagherò Mobil, via Lagrange 29, Torino.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili, impianti idraulici e tubazioni, disponibili zona Alessandria. Tel. 801 5258.
DECORAZIONI pareti, verniciature, lavori in compensato in stile L. 100 mila tappezzerie comprese L. 140 mila intere L. 20 mila. Tel. 333 878.

29 Saldi

A. VENDESI via Madama Cristina marmitta sistema piano con paraurto e rimorchio a prezzo eccezionale tel. 504 346.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici. Nuovi modelli Formula Alpemare di tutte le misure. Prezzi concorrenziali. Clerici, via Adelaide 5.

37 Campeggi e sport

NARDI
vendita diretta in fabbrica canoe e roulotte nuove e usate in garanzia. Tecnologia, massimo comfort, estrema sicurezza. Nardi Ricambi e accessori da campeggio. Aperto sabato 8-12 e 15-18 via Nonna Laini. Telefono (011) 788.85.35 - 866.10.77.

VENDESI roulotte Royal Gal Vacanza 475 Alpina in ogni dettaglio. Telefonare ore 545 (Rivoli) a ufficio.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE Pastori da addestramento Volpini cardigani Corgi Pomerania Shetland pechinesi Spitz nani Yorkshire Terrier Bobtail. Tel. (011) 645 1177.
ABBANDO Yorkshire toy femmine cuccioli pedigree vendesi a Bernezzo (Cuneo) come soprammobile. Tel. 0172 364 - 961 0539.

42 Antiquariato

GALLERIA Pino Torinese, corso Cavour 32, tel. 847 344 acquista dipinti dell'800 e primo 900 massima serietà.
MOBILI privati e collezioni privati vende, ore 8 a cena. Telefonare 888 916 ore uffici.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie oro e argento collezioni francobolli. Montenegro corso Vittorio 93. Telefono 545 345.
PRIVATO da privato acquisto monete italiane ed estere moderne e rivalutabili pagamento per contanti. Tel. 751 803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 29 metri 500 mq Carmagnola 650 3805 vendo immediati dall'Autostrada 10 000 mq terreno acqua luce strada pagamento dilazionato.
A.A.A.A. VILLA uni-bifamiliare circuito Torino prima disponibile ottobre quattro locali. Prezzi interessanti pagamento mutuo fondiario. Casamercato 650 3805.
A.A.A.A. CASALFOND 019 6444 vendo casetta un bilocale con giardino zona Loano Toirano disponibili mutui e dilazioni.
A. CANISCHIO (Cuneo) ruderi in parte ristrutturato 5 camere servizi cantina terreno L. 28 milioni. Tel. 384 387.

A L. 16 000 000
Pinerolo, immobiliare S.p.A. vende nuclei da 4 vani con 1500 mq di terreno servito da servizi ferroviari. Pagamento rateale senza interessi. Tel. 658 335 - 854 300.

A. PINEROLO casa di campagna ristrutturazione recente indipendente cantina parzialmente 2 camere cucina bagno mq giardino mq terreno L. 49 milioni tel. 482 272.
A Airasca proprio P.M. in borgo Verano proprietà Cascinotto vendo bellissimi alloggi piani e in costruzione con ampi mq e a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo e locazione pagamento. Tel. Torino 011 207 0838. Vercelli 0161 98 118. Airasca 0121 51 270.

A L. 29 000 000
Più 15 milioni mutuo Airasca nuovo stabile bilocale con box/cantina [redacted] tel. box. Tel. 010/22 249 ore pasti.

A L. 39 000 000
più 20 milioni mutuo Airasca a 4 km mq nuova palazzina bilocale cucina. Tel. 383 485.

A L. 6 milioni vendo abitazione semplicissima con lavanderia terreno orto/frutteto Carignano. Tel. 647 343.

A L. 69 000 000
più 15 milioni mutuo villa per vacanze nuova costruzione completa in muratura e Piani Alti (Pinerolo) terreno 1700 mq Tel. 383 415.

A L. 7 milioni in Viale Vittorio Veneto rustico vani 1200 mq terreno stupenda posizione tel. 0121 62 00.
ACQUISTO rustico o casetta in campagna con terreno massimo 40 km da Torino pagamento contanti. Tel. 394 317.
AFFARE vendiamo a Lanzo di Torino villa su 3 piani con giardino, vendo causa trasferimento. Telefono ore 8/20 n. 197.

AFFARONE
causa malattia vendo villa mq 850 con terreno pianeggiante panoramicissima soleggiata ottima strada in S. Raffaele Cimena 10 km Torino, L. 175 milioni trattabili, garantisco mutuo non indicizzato e personale. Telefonare 276 677.

AOSTA Carnaval casa libera 3 camere cucina bagno terrazzo, giardino, garage box L. 81 milioni 500 mila tel. 482 223.
ALA di Stura in piccolissimo palazzina vendesi alloggio di camera tinello cucinotto servizi box. Casa Nova 426 026.
ALA di Stura alloggio panoramico recentissima casa indipendente soggiorno cucinino 2 camere bagno box. Tel. 820 077.
ALASSIO. Condominio imprima vendita alloggi nuova costruzione ultima disponibile a partire da 45 milioni. Telefonare 0182 90 660.
ALBENGA appartamenti nuova costruzione in bifamiliare da L. 54 milioni sul mare e nel verde. Tel. 0182 538 65.
ALBENGA vendiamo monolocali termoautonomi 100 mt mare direttissima agenzia immobiliare Liguria 0182 56 573.
ALBENGA 200 mt mare imprima vendo immediata monolocale in costruzione ultimi disponibili diretta visione vista mare intimo autonomo da L. 53 milioni pagamento dilazionato prezzo bloccato. Tel. 0182 542 952, ore pasti 0182 541 448.
ARAMENGO a km 35 da Torino vendesi da ristrutturare su 2 piani terreno e rustico e giardino mq soleggiata posizione L. 48 milioni. Tel. 519 067.
AVIGLIANA impresa edile vende nel Villaggio Sereno ottima e ultima casa tutte le comodità di cui ha bisogno, struttura di prima scelta prezzo inferiore mutuo ristrutturazione personale. Tel. 938 873 - 931 1935.
BAGNOLO Piemonte, rustico su 2 piani con terreno Cascina Pinerolo vendo. Tel. 0121/22 851 - 22 448.
BORGHETTO Lodigiano grazioso libero mq 75 100 mt dal mare vendesi eventuale permuta 95 milioni. Tel. 210 538 peggiori.
BORGONE bellissimi stabili mq 7 camere piena comodi mutui agevolati. Tel. 492 731.
CALABRIA a Soverato p.ta Mare del Capo impresa Silletta vende direttamente in comprensorio residenziale sul mare bellissimi monolocali e bilocali a partire da 15 milioni 500 mila mutuo 40% mutuo fondiario. Per informazioni Torino 011 540 014 Soverato 0965 20 044, Napoli 081 324 864.
CALABRIA costruzioni Taverna vende appartamenti da Cedri villa superbe 3 vani servizi terreno prima consegna 20 milioni più mutuo. Telefonare 0965 70 040.
CALABRIA in vendita sul mare con campo sportivo e negozi tutti completi vendesi monolocali con bella spiaggia da 15 milioni 900 mila. Vuole guida. Telefono 011 761 591.
CALABRIA S. Maria del Cedro (Cs) cooperativa vende direttamente 100 m mare ultime in offerta villini espressi da L. 14 milioni 600 mila mutuo fondiario esenzione IVA. Consegna giugno 83 2° lotto giugno 84 ambiente ideale soggiorno estivo. Tel. 011 261 693.
CANAVESE casetta libera 2 camere cucina bagno terrazzo cantina vendesi L. 33 milioni 500 mila Tel. 0125 424 555.
CANTORA possiamo soddisfare vendesi alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno balconi mutuo. Cerca Nova 426 026.

CASAMERCATO A 011 650 3656 cerca per propria clientela tutte offerte, case, ville, terreni in ogni zona Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650 36 56 vende rustici, case, ville, terreni, convenienza montagna, mare Valle Scarrì, mutui.
CASETTA Carmagnola 3 camere cucina posto auto giardino affare L. 48 milioni. Tel. 0125 424 555.
[redacted] con giardino a Vaiano Inferiore L. 37 milioni più 10 milioni mutuo no 20. Tel. 383 445.
CASETTA indipendente in Carmagnola libera immediatamente 2 camere cucina bagno orto L. 62 milioni Selvin 487 741.
CASETTA libera immediata a Vallenera (Al) salone 2 camere cucina bagno box giardino libero 349 251 - 530 945.
CASETTA Bricherasio Cafasso cucina salone camere bagno orto affare L. 48 milioni 000 mila ore serali. Tel. 158 943.
CASETTA nuova campagna Piasco 5 posti letto camere libere mq 500 vicino [redacted] L. 34 milioni. Tel. 0175 914 56.

CASTELLO
con ITV ancora vendo nuclei indipendenti con terreno e giardino dentro un castello a 33 km da Torino L. 26 milioni rateizzati. Sauro Zelia, tel. 482 805.

DIANO marina 50 metri mare soggiorno due camere cucina bagno balcone giardino ampio, L. 18 milioni. 0184 [illegible] 114.

DRUENTO
Via verde cascinetta vita tranquillità salone 3 camere cucina bagno balconi giardino box [illegible] ottima occasione. Tel. 506 [illegible].
CORIO cinquecento panoramica struttura di casa indipendente mq 200 libera mq 2500 vera occasione. Tel. 920 6848.
COURMAYEUR prezzi stabilmente vantaggiosi appartamenti nuova costruzione. Tel. (0165) 43 824 - 34 553.
CRESCENTINO cascina libera 4 camere stalla fienile 3500 mq possibile trasformazione. Tel. 300 731.
CUNEASA vendesi costruzioni villette appena pronte possibilità richiesta mutuo fondiario vendite. Tel. 0171 718 09.
DIANO marina 50 metri mare soggiorno due camere cucina bagno balconi giardino ampio, L. 18 milioni. 0184 [illegible] 114.

DRUENTO
Via verde cascinetta vita tranquillità salone 3 camere cucina bagno balconi giardino box [illegible] ottima occasione. Tel. 506 [illegible].
CORIO cinquecento panoramica struttura di casa indipendente mq 200 libera mq 2500 vera occasione. Tel. 920 6848.
COURMAYEUR prezzi stabilmente vantaggiosi appartamenti nuova costruzione. Tel. (0165) 43 824 - 34 553.
CRESCENTINO cascina libera 4 camere stalla fienile 3500 mq possibile trasformazione. Tel. 300 731.
CUNEASA vendesi costruzioni villette appena pronte possibilità richiesta mutuo fondiario vendite. Tel. 0171 718 09.

EGIM Montegrappa camere salone salone 4 camere salone cantina L. 45 milioni dilazionati. 0141 [illegible] 076
EGIM Montegrappa alloggio panoramico ammobiliato con box e giardino privato L. 36 milioni 500 mila tel. 0141 354 076.
EGIM Pennago camera indipendente 4 vani cantina centro paese ristrutturata ottime condizioni L. 50 milioni tel. 0141 354 076.
EGIM Rocchetta 1 unico casetta 3 camere cucina servizi indipendenti L. 36 milioni tel. 0141 354 076.
EGIM Rocchetta Tanaro casetta 3 camere cucina servizi cantina L. 25 milioni tel. 0141 354 076.
EGIM Monale casa di 4 camere bella cortile L. 28 milioni 500 mila dilazionabili tel. 0141 354 076.

GIAVENO L'Agnà graziosa nuovo da ristrutturare circa 50 mq giardinetto adiacente. Mediatori. Tel. 857 392.
GIAVENO nucleo indipendente da ristrutturare 4 vani giardino 800 mq tel. 280 331 Gualis.
GIAVENO vendesi vendo alloggi appartamento 2 camere servizi ideale vacanze L. 18 milioni. Tel. 937 7060 pomeriggio.
IMPRESA acquista grossi laboratori per vecchie abitazioni Torino Precetti Sabazzo. Tel. 011 587 775 ufficio.
IMPRESA vende Salbano appartamenti ristrutturati zona molto centrale ottimi. Tel. 019 818 00 20.
IMPRESA 011 767 120 vende in Savona alcuni nuovi saloni 2/3 camere cucina possibilità giardino mutuo e garanzia.
INVIAMI permuta villa vicinanze Lanzo con alloggio in Torino di 2 camere tinello cucinino tel. 614 283 - 518 985.
INVIAMI vende a Lusernetta S. Giovanni 14 km Pinerolo alloggio libero di 100 mq L. 23 milioni più 20 milioni pluriennale senza interessi tel. 618 283.
INVIAMI vende a Oneglia alloggio libero di 3 camere cucina servizi posti auto L. 45 milioni tel. 618 283 - 518 985.
Inn Valle d'Aosta - Avise Hall. Baita Jacques. Vicinanza a 1700 mt vendesi in muratura di 3 piani in casa indipendente 90 L. 56 milioni. Tel. 011 383 - Abitaz 0165 43 741.

SPAGNA Costa Brava villa nuovissima completamente arredata L. 95 milioni. La Cinegogna tel. 511 260 - 535 170.
TORRE Pellice centro casetta libera; soggiorno angolo cottura camera doppio Ghetti Privato vende. Tel. 0121/22 851 - 22.448.
TRA Castell'Alfero e Mercenasco posizione di casa rustica di 3 camere su due piani prezzo lettera trattativa giardinetto L. 25 milioni 600 mila vendo. Tel. 0141 55 875.
TRA in vendita causa trasferimento villetta da mq 3000 mq terreno angolo L. 1 milione divisibile. Tel. 351 353.
VENDESI 320 metri mare Gressoney Saint-Jean posizione panoramica 3 vani cucina camino lavabiancheria arredo giardino garage. Tel. 0125 424 193.
VICO CANAVESE zona panoramica adiacenze casa tipica estate con 1200 mq di terreno L. 37 milioni. Tel. 351 353.
VILLA Bellissima Avigliana 500 mq giardino cintato box 2 auto comodo negozi. Tel. 503 958 - 504 278.
VILLA Villanova a Bruino libera quando richiesto box per 3 auto. Tel. 503 958 - 504 278.
VILLA Cavaglià giardinetto vendo causa trasferimento salone 3 camere doppio servizi 2000 mq. Tel. 900 3609.
VILLA Lauro a Giaveno bifamiliare 1000 mq cinque box 2 auto recenti. Per appuntamento tel. 604 280 - 502 958.
VILLINO Borgo Boscovasio (Carmagnola) 3 camere cucina bagno giardino 1000 mq recentissimi L. 62 milioni. Tel. 380 231.
LIBERA contatti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti a valere Rivoli Adriatica. Tel. 541 824 - 642 554.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALBA DE CANAVESE monolocale lusso agenzia Gardino Tel. 636 323.
CAPRILE casa libera mese luglio alloggio vicinato soggiorno cucina servizi 4 posti letto. Tel. 011 850 2181.
CHIAVARI sul mare libera spiaggia ideale splendido signorili 2-3-4 posti quindicinali/mensili. Tel. 011 200 238 ore 15-19.
ESTATE ai piedi Colle Autaret Alpe Arma mese affittiamo confortevole appartamento [redacted] Prarin Valdeggia. Tel. 0346 404 346.
LOANO luogo mare affitto alloggio 6 posti letto vicino piscina privata [redacted] e negozi. Tel. 011 484 843.
MARCHENA affittiamo villa appartamenti arredati sul mare mese 85 Olga Perugia via S. Teodoro Imperia 596 234.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Diadem via delle Palme 0182 46 148 camere servizi giardino Nord-Ovest mare eccezionale 20 000 complessive.
ISTRA Liguria pensione «Albatros» sul mare cucina accurata aprile L. 18 mila maggio L. 19 mila. Tel. 018047 209.
RIMINI Hotel Acacia via Chiari 18 0541 65 259 piscina riscaldata mare cinque minuti ascensore parcheggio bassa 17 000 media 22 000 complessive.
RIMINI Torre Pedrera Hotel Gabbi ogni confort vicino mare giugno 16 000 luglio 18 000 agosto 22 000. Tel. 0541 720 281.

Informazioni

ALLA Stinga investigazioni consigli investigativi private commerciali riservatezza assoluta. Via Bruzzi 5 angolo via Roma. Tel. 534 615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini consulenza industriale. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 094 - 538 662.

50 Smarrimenti

SMARRITO cagnolino standard bianco rossiccio pezzato. Tel. 838 085.

51 Occasioni

ARREDAMI spendo poco vendesi il meglio occasioni di quanto si pensi! Liquidazioni Barovero via Genova 45 prop. via Valperga Caluso.

52 Varie

A.A.A.A.A. DONELLENA cambio cedo negozio merceria piccoli prezzi massimi. Cinisi Peschiera (BI) tel. 334 812.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi [redacted] pagando prezzi elevati valutando [redacted] Tel. 875 339 via Massena 37, [redacted] pagando prezzi elevati massimi [redacted] comperi quadri bronzi [redacted] antichità van Loozel. Tel. 578 841 [redacted].

ACQUISTA ORO
Argento gioielli monete personali per contanti valutazione immediata. Via Rossini 47, 864 0561 ore negozio.

AFFETTI interessi spese quota annua risolve divorzi psicologicamente applicata chirologia. Tel. 447 4771.
CANTOMANTE Mirì medianica radiestesia risolve ritorni partner legge amore salute amata ecc. Tel. 308 7720.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione sua garanzia assegni. Via Cavour 8, tel. 543 815.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi soluzione successo vincite al gioco. Tel. 835 301, via Mongrando 43.
TERMOM motori per utilizzo tergicristalli meccanici da lavoro idroapuaricl ecc. Tel. 809 5258.

SPAGNA Costa Brava villa nuovissima completamente arredata L. 95 milioni. La Cinegogna tel. 511 260 - 535 170.
TORRE Pellice centro casetta libera; soggiorno angolo cottura camera doppio Ghetti Privato vende. Tel. 0121/22 851 - 22.448.
TRA Castell'Alfero e Mercenasco posizione di casa rustica di 3 camere su due piani prezzo lettera trattativa giardinetto L. 25 milioni 600 mila vendo. Tel. 0141 55 875.
VENDESI 320 metri mare Gressoney Saint-Jean posizione panoramica 3 vani cucina camino lavabiancheria arredo giardino garage. Tel. 0125 424 193.
VICO CANAVESE zona panoramica adiacenze casa tipica estate con 1200 mq di terreno L. 37 milioni. Tel. 351 353.
VILLA Bellissima Avigliana 500 mq giardino cintato box 2 auto comodo negozi. Tel. 503 958 - 504 278.
VILLA Villanova a Bruino libera quando richiesto box per 3 auto. Tel. 503 958 - 504 278.
VILLA Cavaglià giardinetto vendo causa trasferimento salone 3 camere doppio servizi 2000 mq. Tel. 900 3609.
VILLA Lauro a Giaveno bifamiliare 1000 mq cinque box 2 auto recenti. Per appuntamento tel. 604 280 - 502 958.
VILLINO Borgo Boscovasio (Carmagnola) 3 camere cucina bagno giardino 1000 mq recentissimi L. 62 milioni. Tel. 380 231.
LIBERA contatti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti a valere Rivoli Adriatica. Tel. 541 824 - 642 554.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALBA DE CANAVESE monolocale lusso agenzia Gardino Tel. 636 323.
CAPRILE casa libera mese luglio alloggio vicinato soggiorno cucina servizi 4 posti letto. Tel. 011 850 2181.
CHIAVARI sul mare libera spiaggia ideale splendido signorili 2-3-4 posti quindicinali/mensili. Tel. 011 200 238 ore 15-19.
ESTATE ai piedi Colle Autaret Alpe Arma mese affittiamo confortevole appartamento [redacted] Prarin Valdeggia. Tel. 0346 404 346.
LOANO luogo mare affitto alloggio 6 posti letto vicino piscina privata [redacted] e negozi. Tel. 011 484 843.
MARCHENA affittiamo villa appartamenti arredati sul mare mese 85 Olga Perugia via S. Teodoro Imperia 596 234.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Diadem via delle Palme 0182 46 148 camere servizi giardino Nord-Ovest mare eccezionale 20 000 complessive.
ISTRA Liguria pensione «Albatros» sul mare cucina accurata aprile L. 18 mila maggio L. 19 mila. Tel. 018047 209.
RIMINI Hotel Acacia via Chiari 18 0541 65 259 piscina riscaldata mare cinque minuti ascensore parcheggio bassa 17 000 media 22 000 complessive.
RIMINI Torre Pedrera Hotel Gabbi ogni confort vicino mare giugno 16 000 luglio 18 000 agosto 22 000. Tel. 0541 720 281.

Informazioni

ALLA Stinga investigazioni consigli investigativi private commerciali riservatezza assoluta. Via Bruzzi 5 angolo via Roma. Tel. 534 615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini consulenza industriale. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 094 - 538 662.

50 Smarrimenti

SMARRITO cagnolino standard bianco rossiccio pezzato. Tel. 838 085.

51 Occasioni

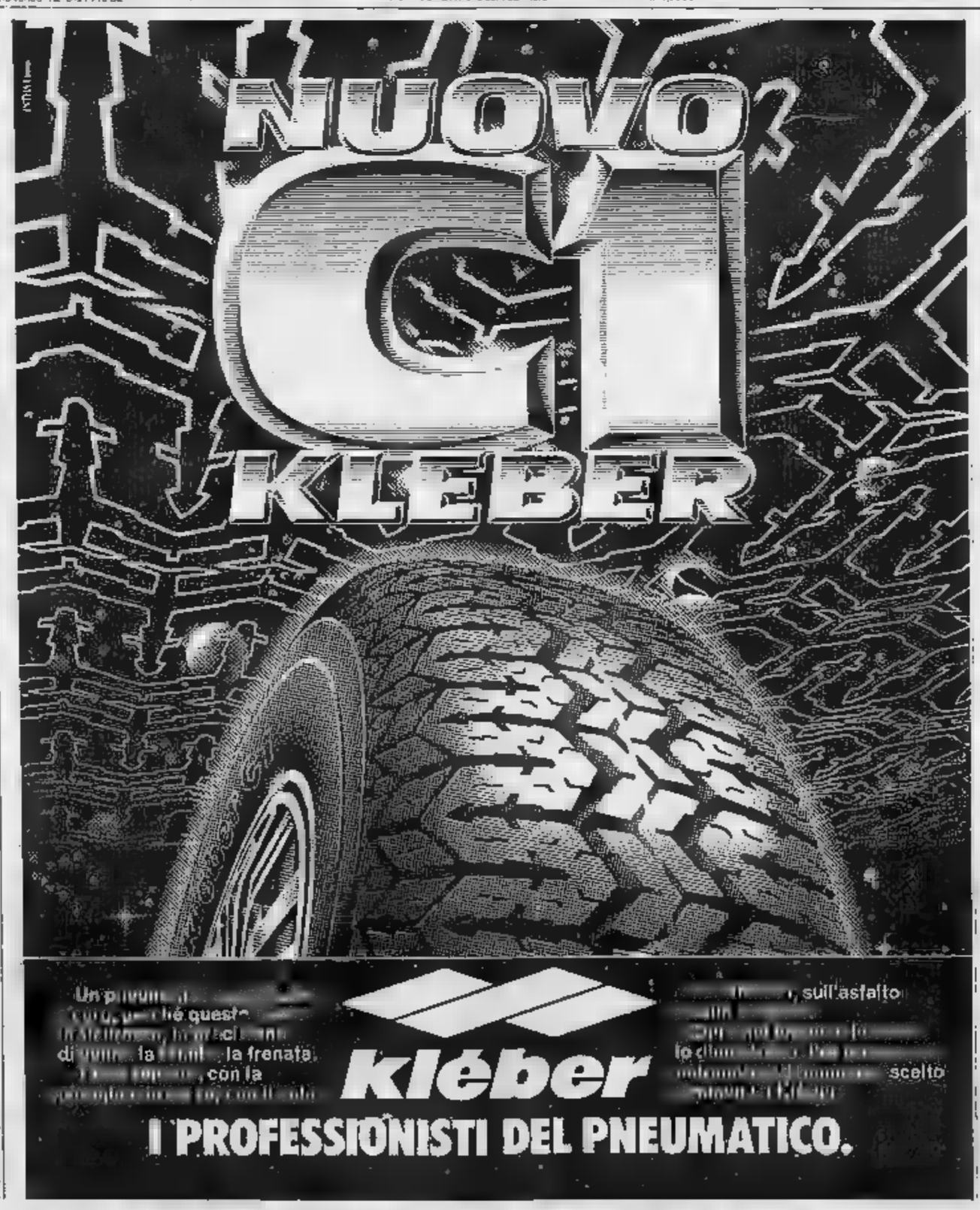
ARREDAMI spendo poco vendesi il meglio occasioni di quanto si pensi! Liquidazioni Barovero via Genova 45 prop. via Valperga Caluso.

52 Varie

A.A.A.A.A. DONELLENA cambio cedo negozio merceria piccoli prezzi massimi. Cinisi Peschiera (BI) tel. 334 812.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi [redacted] pagando prezzi elevati valutando [redacted] Tel. 875 339 via Massena 37, [redacted] pagando prezzi elevati massimi [redacted] comperi quadri bronzi [redacted] antichità van Loozel. Tel. 578 841 [redacted].

ACQUISTA ORO
Argento gioielli monete personali per contanti valutazione immediata. Via Rossini 47, 864 0561 ore negozio.

AFFETTI interessi spese quota annua risolve divorzi psicologicamente applicata chirologia. Tel. 447 4771.
CANTOMANTE Mirì medianica radiestesia risolve ritorni partner legge amore salute amata ecc. Tel. 308 7720.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione sua garanzia assegni. Via Cavour 8, tel. 543 815.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi soluzione successo vincite al gioco. Tel. 835 301, via Mongrando 43.
TERMOM motori per utilizzo tergicristalli meccanici da lavoro idroapuaricl ecc. Tel. 809 5258.



Nata a Druento la prima Casa della salute

Dal medico di base allo sportello Saub

L'iniziativa è il fiore all'occhiello dell'Usl 26 - Ma c'è il rovescio della medaglia nell'ospedale di Venaria

Informatica e sanità, [illegible] in nuce, ma di cui si può [illegible] prevedere un rapido sviluppo. Nell'Usl 26 si sta attuando un interessante esperimento illustrato ampiamente nell'ambito del convegno «*Esperienze, realizzazioni, prospettive e programmi* [illegible] 26» che si è svolto ieri al museo della Resistenza de La Mandria.

Commenta Jacovelli, dell'Ingemedic, la società che sta realizzando questo progetto avveniristico: «*E' il primo esperimento* [illegible] *questa portata, sia a livello* [illegible] *sia europeo*».

Vediamo in [illegible] consiste il «*sistema informativo integrato*». Dalla prima fase (l'attuale) di computerizzazione [illegible] laboratorio [illegible] lisi, non il risultato pratico di consentire che l'iter, dalla prenotazione all'esito, venga svolto al tempo di record di tre giorni, si passa [illegible] seconda [illegible] di computerizzazione degli esami radiologici, elettrocardiogrammi, visite specialistiche e accettazione ospedaliera.

Ogni distretto verrà poi [illegible] di terminale, in [illegible] fase successiva, di intelligenza e [illegible] di massa autonoma, collegate [illegible] l'anagrafe comunale. L'operazione si concluderà con l'installazione di un elaboratore, collegato con la Regione, anche [illegible] l'amministrazione dell'Usl perché [illegible] accedere [illegible] dati statistici per operazioni gestionali. Tempo di attuazione del progetto previsto il di venti mesi.

«*Questo è uno* [illegible] *nostri fiori all'occhiello*», spiega il presidente dell'Usl 26, Enrico Pra- ternale, «*ma* [illegible] *il solo: abbiamo realizzato e stiamo realizzando altro*».

E viene spiegato come a Druento si sia costituita una casa della salute: tutte le attività sanitarie, [illegible] medico di [illegible] [illegible] sportello Saub, si sono concentrati in un unico stabile «*in modo da permettere un confronto continuo fra gli operatori*».

«*Abbiamo aperto un secondo poliambulatorio* [illegible] *Alpignano (per ora* [illegible] *limitate solo alcune specialità), più facilmente raggiungibile di quello di Venaria per molti utenti*», continua il presidente. «*Nel C.P.A.* [illegible] *Venaria è stata trasferita la terapia fisica e questo permetta un* [illegible] *sfruttamento dei locali. Un impianto radiologico, che giaceva inutilizzato da tempo nell'ex Inam, è stato portato ad Alpignano dove verrà finalmente usato*».

Un'Unità sanitaria modello, o quasi, parrebbe seguendo i lavori del convegno. [illegible] oltre [illegible] fiori all'occhiello, ci sono gli scheletri nell'armadio. Uno di questi è l'ospedale di Venaria: da almeno cinque anni i lavori di ristrutturazione sono fermi.

Accanto [illegible] un'ala rinasce a nuovo, c'è un enorme buco in cui dovrebbero crescere nuovi reparti. Il tempo è passato, tra la formulazione [illegible] progetti e polemiche. «*Ora stiamo passando dalla fase progettuale a quella esecutiva*», assicura il presidente. «*Speriamo tra qualche mese di iniziare i lavori*».

Giuliana Mongelli

Con impegno si [illegible] rimboccati le maniche per ripulire i boschi [illegible] Avigliana

Una domenica in difesa della natura

Intorno ai due laghi, giovani in tuta, guanti, stivali, si sono improvvisati agenti ecologici per riportare le ampie zone verdi alla loro naturale dignità - Erano state ridotte a vergognose discariche

Gruppi di volontari al lavoro per ripulire i [illegible] intorno ai laghi di Avigliana [illegible] [illegible] abbandonati [illegible] giunti domenicali

In tuta, guanti, stivali si [illegible] *improvvisati «agenti ecologici» per pulire le sponde dei laghi d'Avigliana. I prati, le ampie zone verdi ridotte a discariche immonde* [illegible] *alcuni incivili frequentatori. I gruppi Lisandra-Pro Natura e Scout di Avigliana, promotori dell'insolita, provocatoria iniziativa, non si* [illegible] *così limitati a cospargersi il capo di cenere e gridare ai quattro venti contro la maleducazione, o peggio, di alcuni visitatori. Si sono rimboccati le maniche* [illegible] *mettendosi a lavorare, a ripulire*

Non trovato di tutto, disseminato lungo le sponde dei laghi: materassi, [illegible] *d'animali e d'auto, per non parlare delle bottiglie e dell'enorme quantità di contenitori* [illegible] *plastica,* [illegible] *fortunatamente non biodegradabile. Tanto materiale da riempire* [illegible] *pesante* [illegible] *mion con rimorchio.*

In questi prati, boschi, parchi pubblici ci si potrebbero raccogliere esempi rifiuti abbandonati dai soliti furbi? Fa piacere che all'avanguardia in queste operazioni ecologiche siano i giovani, in prima fila anche nel sollecitare le auto- [illegible] *a promuovere analoghe iniziative.*

Ma se il ricorso alle squadre di pronto intervento ecologico è auspicabile, più necessario e fruttuoso è il mutamento delle [illegible] *abitudini di alcuni, troppi e non, che scambiano le aree verdi per discariche pubbliche. I primi operatori ecologici,* [illegible] *li chiamano oggi gli addetti alla pulizia, siamo noi.*

Lezioni su [illegible] risorsa essenziale

Corso per imparare che cos'è il legno

Si è iniziato alla scuola di amministrazione aziendale dell'Università - Cinquanta allievi

Le foreste e i boschi ricoprono circa il 30 per cento della terraferma, concorrono ad arricchire l'atmosfera di ossigeno e formano una materia prima abbondante, universale (può risolvere la maggior parte delle nostre esigenze) e inesauribile perché di origine biologica. Degradazioni più o meno spinte, usi irregolari e eccessivi rischiano di mettere in forse i nostri futuri approvvigionamenti.

E' un fatto [illegible] [illegible] [illegible] che nell'età [illegible] cisio e delle materie plastiche l'uso del legno è in aumento e si prevede che alla fine del secolo i prelievi [illegible] in grado di soddisfare la domanda. Lo [illegible] di [illegible] miniere comporta dunque [illegible] conoscenza approfondita dei meccanismi [illegible] un equilibrio naturale nel quale l'uomo, il consumatore, è inserito come elemento di disturbo.

Il settore o «[illegible]» del legno in Italia riveste [illegible] notevole importanza economica: nell'82 aziende con 600 mila addetti hanno fatturato 15 mila miliardi. Benché si lavori quasi esclusivamente materia prima importata, l'export ha [illegible]to un attivo di 900 miliardi (escludendo il problema carta che [illegible] un iter particolare).

Ormai non si può più considerare il legno [illegible] qualsiasi prodotto di fonderia; è un essere vivente e, come tale, eredità pregi, difetti e, perché no, capricci. L'[illegible] conoscerli? Non esistono in Italia scuole in [illegible] fornire [illegible] preparazione specifica, ma l'industria con [illegible] esigenze di produzione e di economicità da un lato e, [illegible] collettività con il bisogno [illegible] mantenere inalterato [illegible] [illegible] netto ambientale irrinunciabile [illegible] persone perché tutti i quesiti vengano esaminati e risolti.

La risposta viene dalla Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università che ha [illegible] il «*Primo corso* [illegible] *formazione sul legno e i suoi derivati*», apertosi ieri [illegible] [illegible] di numerose personalità del mondo scientifico. I due mesi di lezioni sono articolati in due parti. La prima, di quindici giorni, a carattere generale, è comune a tutti i 50 allievi [illegible] corso il a numero chiuso). La seconda [illegible] svilupperà in quattro [illegible]: fonti della produzione e [illegible] trasformazioni e lavorazioni [illegible] legno, prodotti che ne derivano e relativi impianti industriali; il legno nelle applicazioni architettoniche e [illegible] alberi nel paesaggio; il legno nell'economia italiana e mondiale, aspetti commerciali: usi e consuetudini.

* Trecento allievi, in rappresentanza delle società piemontesi, [illegible] preso parte a [illegible] *Terzo Trofeo Libertas* per cuccioli e ragazzi

In [illegible] hanno [illegible] [illegible] la [illegible]

Si è svolta domenica la «Marcia per la vita» organizzata dal [illegible] Club Torino-Stupinigi [illegible] manifestazione [illegible] avuto luogo nel parco della Residenza dei B.I.T in [illegible] Unità d'Italia e vi hanno preso parte più di [illegible] persone: boersini e funzionari del Centro [illegible] Internazionale, Lions, Lioness, Leos, familiari, amici e simpatizzanti. Tre diverse partenze hanno permesso a oltre 140 concorrenti di «correre» e «marciare» lungo [illegible] almeno percorso.

Nell'intervallo fra la «marcia» e la premiazione si è proceduto [illegible] sorteggio dei doni pervenuti [illegible] Club, il che ha contribuito alla riuscita anche economica della «marcia per la vita» organizzata, in coincidenza della giornata [illegible] mondiale [illegible] sui problemi della vista, [illegible] raccogliere fondi a favore di [illegible] assistenziali per i non vedenti. Altro scopo della manifestazione era quello di [illegible] muovere la collaborazione [illegible] tutti i popoli del mondo per questi ed altri nobili fini. Si è voluto perciò privilegiare la [illegible] dei bambini che, [illegible] considerazione anche [illegible] [illegible] doveroso sentimento [illegible] ospitalità, hanno goduto [illegible] iscrizione gratuita alle gare e partecipato, a condizioni simboliche, al sorteggio degli omaggi.

A Settimo

I costi del palazzo comunale

«*La procura indaga sul palazzo comunale di Settimo? Non ne sappiamo nulla* — dice il vicesindaco socialista Giovanni Ossola — *Ma se questa inchiesta* [illegible] *deve fare si faccia al più presto; noi non abbiamo nulla* [illegible] *temere*». [illegible] un palo di [illegible], da quando sono terminati i lavori di ristrutturazione della vecchia scuola Olocausto, [illegible] nuova [illegible] municipale. Ossola, responsabile dei lavori pubblici, è [illegible] centro delle polemiche e degli strali dell'opposizione liberale e democristiana in Consiglio.

L'accusa ricorrente [illegible] nota: per i lavori di ristrutturazione dell'edificio si è speso troppo e si è speso male il denaro dei cittadini. Il capogruppo liberale Marino Montarolo [illegible] mese scorso in una burrascosa [illegible] del Consiglio ha parlato di 4 [illegible] chiedendo [illegible] sindaco Cravero [illegible] inviare [illegible] il dossier [illegible] magistrato. La pratica è ancora in municipio, ma anche l'accusatore numero [illegible] dell'assessore Ossola non [illegible] dato seguito [illegible] suo proposito [illegible] informare l'autorità giudiziaria. [illegible] questione sembrava chiusa ma la settimana scorsa è intervenuto il Comitato regionale [illegible] di controllo chiedendo al Comune l'ultima delibera che riguarda la spesa di 793 milioni, per trasmetterla alla procura.

In sostanza si tratta del verbale della seduta con le accuse dell'opposizione alla giunta sul discusso progetto. «*Abbiamo mandato immediatamente la copia al Coreco* — aggiunge il vicesindaco — *anche se la richiesta* [illegible] *pare alquanto singolare visto che* [illegible] *delibera è stata regolarmente approvata dall'organo di controllo. Forse si tratta di una misura precauzionale. A parte questo dato* [illegible] *che i conti sentti delle spese non danno* [illegible] *al consigliere Montarolo. Il palazzo comunale è costato due miliardi e 450 milioni e non 4 miliardi*».

Conclude [illegible]: «*Rispetto* [illegible] [illegible] *iniziale dei lavori, 942 milioni,* [illegible] *cifra è salita di* [illegible] *recchio ma devo dire che il progetto è stato modificato con l'inserimento di opere non previste che* [illegible] *hanno migliorato la funzionalità e l'estetica*».

Il palazzo comunale verrà inaugurato il [illegible] aprile con l'intervento del sindaco di Montecada, città [illegible] gemellata. [illegible] Settimo: [illegible] forse l'occasione [illegible] [illegible] polemiche tra maggioranza e opposizione.

A Ciriè ventenne troppo focoso finisce in prigione

Tiene prigioniera nel bosco la giovane amica arrestata

La donna lo ha denunciato ai carabinieri per tentata violenza e atti osceni - L'uomo ha respinto ogni [illegible] «Vuole vendicarsi di me»

Un giovane, Armando Fiori, 20 anni, via Lanza [illegible] Ciriè, è stato [illegible] l'altra sera per sequestro [illegible] persona e tentata violenza carnale ai danni [illegible] Mariselda P., 22 [illegible].

Da qualche tempo tra la ragazza e il Fiori c'era [illegible] relazione sentimentale, tormentata [illegible] continui [illegible] perché lei non gli si concedeva sostenendo di voler giungere vergine al matrimonio.

Il paese è piccolo e la gente si sa. [illegible] E [illegible] che [illegible] giovane giunge [illegible] che invece Mariselda con qualcun altro «c'è stata».

L'altra sera, sconvolto [illegible] questa notizia, vera o falsa che fosse, ha incontrato l'amica a Ponte Masino, frazione di Nole. L'ha [illegible] a viva forza su [illegible] sua «Citroën» e trascinata in un boschetto distante pochi chilometri dove, insultandola, ha tentato ripetutamente di usarle violenza.

Mariselda è riuscita a convincerlo ad astenersi dai suoi propositi.

Il Fiori ha desistito e l'ha riaccompagnata nel [illegible] di casa, ma la ragazza anziché rientrare si è rivolta ai carabinieri di Ciriè.

«Tre [illegible] di [illegible] in perfetto stato di conservazione sono venute alla luce in un campo di Piane di Dollengo che il contadino Riccardo Ugo, 37 anni, stava arando per l'imminente semina a granturco.

Fortunatamente per l'agricoltore le bombe, benché toccate dal vomero dell'aratro, non sono esplose. L'uomo, resosi conto del pericolo, è corso a lanciare l'allarme. Il campo è stato piantonato tutta la notte dai carabinieri finché [illegible] mattina sono intervenuti da Torino gli artificieri.

Pm: a giudizio l'omicida di Patrizia

Il sostituto procuratore Marcello Maddalena ha chiesto al giudice istruttore Oggè il rinvio a giudizio [illegible] Roberto Havazzani per [illegible] [illegible] Patrizia Esposto, 14 anni [illegible] ancora compiuti, che venne ripescata cadavere [illegible] una [illegible]a nel [illegible] Orbassano il 17 luglio dell'81. Un anno dopo il giudice [illegible] fece [illegible] restare Havazzani.

Il giovane, pressato da stressanti interrogatori, finì per confessare l'omicidio ma poco tempo dopo ritrattò ogni cosa. Il pm Mad[illegible] nella sua requisitoria, le cui motivazioni si conosceranno tra qualche giorno, chiede il rinvio a giudizio [illegible] giovane per omicidio volontario aggravato [illegible] motivi abietti.

Due disgrazie, la prima a Cesana, la seconda a Usseaux

Alpino ucciso da un'auto Studente cade sul nevaio

Il [illegible] stava [illegible] in [illegible] con tre commilitoni - Lo sciatore, portato a valle dalle squadre [illegible] soccorso, guarirà in un mese

Un alpino ventenne, Massi- [illegible] Feliotti, residente a Fossa (Vercelli) in via [illegible] rone 57 è [illegible] investito e ucciso da un'auto mentre rientrava a piedi in caserma a Cesana in Val di Susa.

Da alcuni [illegible] prestava servizio di leva [illegible] il Comando Brigata [illegible]pina Taurinense [illegible] in questi giorni si trovava presso la [illegible] Monginevro della frazione Bousson per le esercitazioni primaverili. Verso le 21 di domenica l'alpino stava rientrando con altri tre militari sulla strada provinciale che da Cesana porta alla frazione Bousson.

Sembra che il giovane si sia spostato all'improvviso verso il centro [illegible] strada. Una «127» condotta da Aldo Barral, [illegible] anni, abitante [illegible] frazione Fenils [illegible] Cesana che viaggiava [illegible] Bousson l'ha travolto [illegible] spalle. Nell'urto il militare ha riportato gravi ferite al capo. Portato all'ospedale di Susa è stato trasferito [illegible] Molinette dove ha cessato di vivere un'ora dopo il ricovero.

Uno studente diciannovenne è rimasto gravemente ferito durante un'escursione in montagna. Domenica mattina Silvano Damiano, nato a Pinerolo e residente a Pinasca in via Cagliano 63, è partito con un amico, Ugo Gallinaro, 24 anni per fare una lunga camminata sopra Usseaux, [illegible] Alta Val Chisone.

Giunto nel vallone del Laux, a 2 mila metri, probabilmente a causa del fondo ghiacciato il ragazzo ha perso l'equilibrio precipitando per alcuni metri. Soccorso dal compagno è stato raggiunto e portato a valle dagli uomini [illegible] [illegible] alpino e dai carabinieri di Fenestrelle. Ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo ha riportato trauma [illegible] e fratture varie. Le sue condizioni inizialmente gravi ne hanno determinato il trasporto d'urgenza alle Molinette di Torino in prognosi riservata.

Colto da un infarto, Pietro Buschella, 74 anni, Nichelino, via Fermi 9, è stato subito portato alle Molinette, ma ha [illegible] di vivere.

Chivasso per due giorni senza medicine

La notizia [illegible] chiusura di tutte le farmacie [illegible] Chivasso nei due giorni di festività [illegible] e 25 aprile ha suscitato notevole perplessità tra i [illegible]. La farmacia aperta più vicina rimarrà quella di Castel- [illegible] frazione chivassese sita a 3 chilometri [illegible] centro storico.

«*Questo provvedimento non è arbitrario dei farmacisti* — spiega il dott. Bozzola, titolare di una farmacia — *ma rientra nell'ambito della legge regionale n. 22 del 27 agosto 1982 che regola gli orari, i turni e le ferie delle farmacie*».

Il regolamento prevede una farmacia ogni 50 [illegible] abitanti o 25 mila per le frazioni. Nel territorio dell'Usl 39 [illegible] sono diciotto farmacie e quindi secondo questo criterio due sono sufficienti, la [illegible] farmacia aperta sarà quella di Brandizzo.

Se per la legge tutto va bene, un po' meno lo è per i chivassesi, specie per i cittadini più anziani i quali in caso [illegible] necessità avrebbero seri problemi a raggiungere Castel- [illegible] Secondo le statistiche, rispondono i [illegible] chiamati in [illegible] Chivasso farebbe parte di quelle città più fortu- [illegible]: infatti, in altri paesi [illegible] cintura torinese, per acquistare una scatola di pillole bisogna percorrere [illegible] anni maggiori.

Molotov contro discoteca

Bombe molotov contro una vetrina del «Whisky notte». [illegible] via S. Pio V e l'ingresso del titolare della discoteca. [illegible] Lanardi, parcheggiata in via Cibrario angolo piazza Peretti. I due attentati avvenuti fra [illegible] e l'una, a pochi minuti l'uno dall'altro, per le [illegible] dell'ordine dimostrano una sola cosa: il racket ha voluto colpire solo da lontano e limitare per un preciso avvertimento.

L'ordigno scagliato contro una vetrina del «Whisky notte», non dalla parte di via S. Pio V, ma appena girato l'angolo, sul lato prospiciente via Goito, ha determinato un danno all'apparenza non molto rilevante: scardinando la saracinesca e infrangendo il cristallo della vetrina. Ammaccata [illegible] dallo spostamento d'aria una Citroën parcheggiata. In via Cibrario, invece, la [illegible] Fiat- intestata alla moglie di [illegible] Lanardi è andata completamente distrutta.

Giorno per giorno

[illegible] Etnologico

Ricorderà venerdì 15, alle 21, a Bajo Dora nel salone [illegible] via [illegible] Ribelli 10, il ruolo delle donne nella Resistenza nel Canavese.

Dichiarazione redditi

Il sindacato ragionieri del Piemonte e Valle d'Aosta organizza il 21 e il 28 aprile, un seminario sulla dichiarazione dei redditi [illegible]. I lavori si svolgeranno al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23. Per informazioni rivolgersi [illegible] la segreteria del sindacato (tel. 515.421).

Istituto Gramsci

Organizza una serie di seminari su «*Informatica e società*» che terminerà il 7 giugno. Il primo è per oggi, alle 18, nell'aula 1 del Politecnico su «*Informatica e qualità del lavoro*». Relaziona il prof [illegible].

Arte e antiquariato

Con il tema «*Il piccolo mobile 900 si Liberty e Déco*» riprende domani sera il primo corso sull'antiquariato organizzato dall'Associazione medici medici, [illegible] l'Ordine dei medici, via Cibrario 35 (ore 21). Relatrici, Patrizia Caretto e Milly Sarsotto. Ingresso libero.

Problemi della casa

Presso via Mazzini 44 è stato istituito un servizio di assistenza tecnica, normativa e informativa per i problemi della [illegible]. A partire dal [illegible] aprile ogni lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19, saranno presenti tecnici per rispondere ai soci.

Attività dell'Ebe

[illegible] alle 10 presso l'Associazione mineraria subalpina (Politecnico) il prof. Renato Cristofolini, ordinario di vulcanologia [illegible] facoltà di Scienze dell'Ateneo di Catania, illustrerà i caratteri dei magmi etnei e l'attività del vulcano.

Santa [illegible]

Oggi, alle 21, via Filadelfia [illegible] riunione V commissione sul turismo sociale.

Crisi a Favria

Crisi in giunta a Favria. Il sindaco, Giuseppe Bertano, liberale, ha infatti ritirato la delega di [illegible] a Matteo Cattaneo, [illegible] vice, ed esponente di spicco della [illegible]. La polemica tra i due, nata dal preventivo, eccessivo costo dei gettoni di presenza riservati ai membri di una Commissione-concorso, sembra però destinata [illegible] assumere [illegible] più ampi.

Un ladro dormiglione svegliato dalla polizia

Aveva svaligiato un negozio di Rivarolo

Aveva lavorato tutta la notte con altri complici per svaligiare un negozio di elettrodomestici a Rivarolo. Messa al sicuro la merce si era addormentato nell'auto, anch'essa rubata, dopo averci iniettato una dose di stupefacente. Così è stato trovato ieri all'alba da una Volante in una via deserta [illegible] Pulchera. Portato [illegible] questura è stato identificato per Donato Pagano 30 anni, via delle Querce 11. [illegible] molte esitazioni il giovane ha finito per confessare il [illegible] e ha detto anche che la [illegible] era stata nascosta nel garage di casa sua dove è stata ritrovata. Nel corso [illegible] indagini anche i complici [illegible] stati identificati. Sono tre giovani che abitano nello stesso quartiere.

Giuseppe Gallo Marchiando, [illegible] anni, Pracontano via Pratiglione 12, è grave all'ospedale [illegible] Novara in seguito ad un incidente sulla statale che da Cuorgnè porta a Castellamonte. All'altezza del cimitero di Castellamonte la sua «Panda» è sbandata attraversando la carreggiata prima di schiantarsi contro un [illegible]. Nell'incidente, feriti [illegible] la moglie, Alida Rolando Perino, 22 anni e un amico, Giovanni Molinario, [illegible] anni, di Cuorgnè.

Imprigionato per un'ora tra le lamiere

Liberato dai vigili del fuoco un autista prigioniero per un'ora nella cabina di un camion finito contro una pianta. E' Massimo Allegra, 22 anni, via Montebianco 31, Moncalieri, il quale è stato ricoverato in gravi condizioni [illegible] Mauriziano.

L'incidente è avvenuto [illegible] 18,15 in corso Cosenza, angolo corso Unione Sovietica. [illegible] sul camion guidato dal fratello Orazio, 28 anni. Via Pellizzano «Avremmo appena ritirato la motrice dal carrozziere — ha raccontato Orazio Allegra — mentre attraversavamo l'incrocio c'è stato un gran [illegible] e siamo piombati [illegible] l'inferno».

Guardie carcerarie sparano tra le folle

Sparatoria ieri mera alle Va[illegible] di terrore tra la folla verso le 20 all'incrocio fra via Sansovino e via [illegible] dopo un diverbio [illegible] alcuni ragazzi e gli occupanti di [illegible] verde targata Genova [illegible] stati esplosi numerosi colpi di pistola.

Sul fatto i carabinieri del nucleo radiomo- [illegible] e la polizia mantengono un assoluto riserbo: protagonisti della sparatoria sarebbero [illegible] tre guardie carcerarie che avrebbero cercato di attaccare discorso [illegible] una ragazza del quartiere. Questo contegno avrebbe dato l'avvio ad un gruppo di amici della giovane che si [illegible] avvicinati all'auto con fare minaccioso, [illegible] scagliando contro di essa una scaletta di legno.

[illegible] «126» avrebbero partiti i colpi, poi i tre occupanti avrebbero accelerato per allontanarsi. Uno dei giovani che aveva abbozzato una reazione, caricandole a forza sulla vettura.

Il «sequestrato» è Vincenzo De Pellegrino, [illegible] anni, disoccupato, piazza Cirene [illegible] D. La «126» con le tre guardie carcerarie ed il «prigioniero» è poi giunta, dopo circa un'ora, in via Valfrè, scortata da [illegible] dei carabinieri. Gli interrogatori dei protagonisti [illegible] continuati nella notte.

[illegible] procura [illegible] ordinato una severa inchiesta per accertare se [illegible] sono stati abusi di potere da parte degli agenti carcerari. L'uso delle armi, secondo le decine di telefonate giunte [illegible] «113», è apparso molto rischioso.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

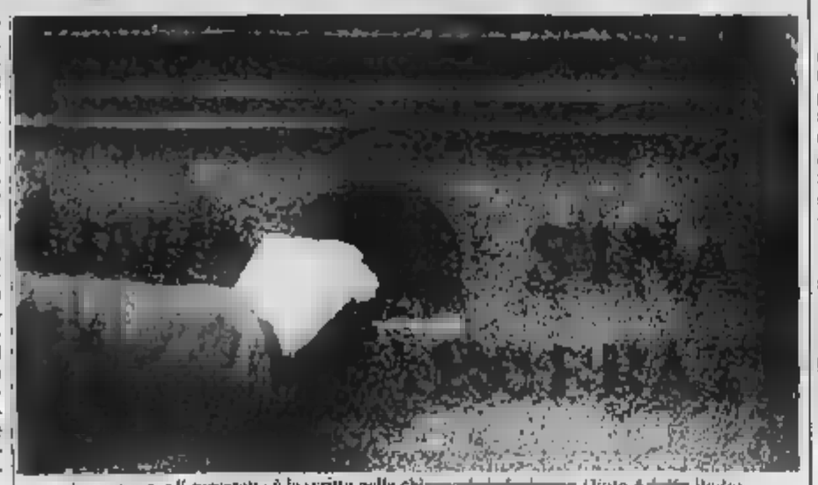
TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
BONARDI - largo Montebello n. 40 - Torino
[illegible]A - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. [illegible] - Torino
[illegible]O - corso Tortona n. [illegible] - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. [illegible] - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli La Stampa e Publikompass, oppure telefonando al (011) 650.21.65, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino.

[illegible] LA STAMPA La forza dei grandi [illegible]

CONCLUSA LA GRANDE CONCORSO DEDICATO AI RAGAZZI

Nella chiesa misteriosa



«Limosina per il carceratо» è la scritta nella chiesa [illegible] (Foto Adolfo Bodo)

Chissà quanti saranno passati dinanzi a quella chiesa, senza farci caso. Eppure la buca è lì, visibile e chiara [illegible] pare la scritta «*Limosina per il carceratо*», essendo stata rinfrescata di recente con una mano di vernice [illegible] Non ha bisogno di traduzioni, perché, pur essendo arcaico, è un italiano ancora comprensibile.

A quella buca [illegible] mani si sono avvicinate nei secoli passati, per porre un luigi, un marengo, un ducato, a sollievo delle condizioni dei carcerati [illegible] che nei tempi passati erano veramente pessime: un po' di pane ed acqua, dormivano su letti di «*pallioni*» (giacigli di paglia), e come misere suppellettili avevano a disposizione semplici vasi di terracotta. Nessuno si curava di loro, se non una Confraternita che ancor oggi dà il nome alla chiesa, e che aveva, tra l'altro, il compito di «*visitare e consolar chatolicamente quelli che sono condannati a morte*», e che perciò era chiamata la «*Compagnia della Buona Morte*».

Sappiamo dalle cronache che il condannato, in piedi su una carretta, veniva portato lungo la via Sant'Agostino, via Corte d'Appello, piazza Savoia, fino al luogo dove si doveva svolgere l'esecuzione. Precedevano il lugubre veicolo i confratelli vestiti di nero con un gran cappuccio in testa e in mano delle torce; altri (inappuntabili cerimonieri di nascondere fino all'ultimo la vista del patibolo al condannato, e, a esecuzione avvenuta, provvedevano ad adagiare il corpo in una bara e a condurlo alla chiesa.

La Congregazione riuscì anche ad ottenere un importante privilegio dal sovrano di [illegible]: sottrarre al patibolo, una volta all'anno, [illegible] condannato a morte «*purché non falsario di monete, assassino, reo di lesa maestà o testimonio falso*», «*essendo principale desiderio nostro — sottolineava il monarca — d'aiutare e favorir quanto si possa le opere pie e quella specialmente, che si trovano a beneficio dei poveri e travagliati ...*». Se non vi erano condannati a morte da salvare, [illegible] grazia [illegible] stata concessa a un carcerato «*condannato a servire alle galliere in perpetuo*». m. boc.

Le domande

Come si chiama, e dove si trova la chiesa, sulla cui facciata è la buca delle «limosine»? Dove si trova, e come si chiama ancor oggi il luogo dove avvenivano le esecuzioni? Chi era il sovrano di Casa Savoia, che nel 1581 concesse alla Confraternita l'importante privilegio? In quali territori dominava allora Casa Savoia? Quanti abitanti aveva la città di Torino, alla fine del XVI Secolo?

Questi i premi in palio

Per le elementari: una confezione Fila con 36 pastelli a cera, 36 penne in fibra, sette flaconi di tempere pronte, altrettanti di poliviniliche e 24 pennelli. Ogni alunno della classe riceverà dodici pastelli e due «Tratto giovane», mentre l'insegnante che ha organizzato la ricerca, [illegible] 10 volumi della collana «Conoscere» della Fabbri Editori.

Per le medie: una confezione di 72 pastelli superfine, sette flaconi di tempera pronta e sette di poliviniliche, da [illegible] sei astuccri con 12 pastelli e olio «Giotto» e 24 pennelli.

Ad ogni alunno della classe: uno scatolo con sette tubi n. 4 Fila, più due «Tratto giovane video». All'insegnante, una collana in otto volumi «Per terra e per mare» della Fabbri. Lo stesso premio, che toccherà a ogni studente delle scuole superiori vincitore del concorso

«Jazz Nights» questa sera con Slide Hampton

Parte questa sera (ore 22) e si protrarrà per altri martedì, fino al 17 maggio, «Jazz Nights», una rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino e da Radio Torino Alternativa al «Big» di [illegible] Brescia 28. Sull'onda del successo registrato dalla serata di Sam Rivers un paio di mesi fa, il jazz torna in discoteca con quattro appuntamenti di tutto rispetto. Questa sera è di scena il trombonista Slide [illegible] pton, con un quartetto italiano formato da Gianni Basso [illegible] sax tenore, Dado [illegible] Moro, Attilio Zanchi al contrabbasso e Giancarlo Pillot alla batteria.

Martedì prossimo, toccherà al trombettista (ex dell'Orchestra di Count Basie) Harry «Sweets» Edison, accompagnato da Gianni Negro al piano, Lucio Terzano al contrabbasso e Franco Mondini alla batteria. La stessa formazione suonerà, martedì 3 maggio, con l'altosassofonista Lee Konitz, uno dei nomi più celebri del cool jazz, allievo di Lennie Tristano e collaboratore di grandi musicisti, come Stan Kenton, Chet Baker, Keit Jarret e Billy Bauer.

La rassegna del «Big» si concluderà martedì 17 maggio con un concerto del duo formato dal sassofonista inglese John Surman, autore [illegible] celebre «Upon Reflection», e dalla cantante norvegese Karin Krog, la «vocalist» europea più affermata nel mondo, [illegible] nel 1971, con il suo «Some other spring», del premio «disco dell'anno». g. fer.

NEL BALLETTO «COPPELIA» DI DELIBES

Cosi e Stefanescu stasera all'Alfieri

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in una foto di repertorio

Liliana Cosi sarà stasera e domani al Teatro Alfieri con uno dei suoi più amati balletti, «Coppelia» di Leo Delibes nella coreografia di Marinel Stefanescu che sarà anche suo partner.

La versione del celebre balletto post-romantico è sostanzialmente nella linea di quella originale di Arthur Saint-Leon. L'unica novità sostanziale riside nella lettura ottica della [illegible]: in [illegible] stanza una bambina legge [illegible] storia dell'artigiano che fabbrica bambole e c' [illegible] della sua [illegible] bg; creatura. Un po' come [illegible] un nello «*Schiaccianoci*» Ciaikovskij, al quale «*Coppelia*» è imparentata con la medesima matrice letteraria in un racconto di E. T. Hoffmann.

Il Coppelius che qui vediamo non è però il sulfureo stregone dello scrittore tedesco, ma il bonario vecchietto un po' sdrumunito della tradizione. Soltanto Roland Petit, nella sua nuova lettura coreografica, ha fatto di *Coppelius* un attempato rimbecillito che gozzoviglia a champagne e si innamora di una bambola gonfiabile.

L'allestimento è realizzato dalla compagnia del balletto classico di Liliana Cosi e Stefanescu in collettivo senza nome dello scenografo e del costumista. l. r.

Al Colosseo

Stamane debutto di un nuovo gruppo torinese [illegible] danza diretto da Carla Parmeggiani e da Arpad Kovacs. Gli spettacoli, che avranno luogo al Teatro Colosseo sino al 15 aprile per le scuole e nella serata di domani per il pubblico, presenteranno il seguente programma: *Rapsodia in blu*, di Gershwin; *Festa [illegible] fiori a Genzano*, musica di Helstedt; *Le corsaire*, [illegible] Drigo; *Le quattro stagioni*

PHILIPS
presenta
il Compact Disc
Digital Audio

Cavallino
strada San Mauro 69 tel. 240032 - 243178 10156 Torino
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

Nuova
o d'occasione
l'auto FIAT
è sempre
un veicolo di valore.
Alla concessionaria FIAT
VALLE G.B.
è anche
un buon affare.
VALLE G.B. Via Madama [illegible] Tel. [illegible]

Cucinare alla brace in un centro ippico

Un «self service» tutto particolare, a poco più di 15 chilometri da Torino, sulla strada per Ciavenio, a fianco del vecchio aeroporto Cerrina. E' il «Centro Ippico Bruina», una cascina dell'800. Il titolare, Riccardo Grossi, dice: «*Chi ci fa visita si trova subito a contatto con la vita agreste. Se poi ama i cavalli, potrà trascorrere il tempo ad ammirarli, sia all'interno del bar, sia all'esterno quando sono a passeggio*».

La novità, però, consiste nel poterai cucinare carne o pesce alla brace. Una «portata» per tre persone (non gravata dalle spese di servizio) comporta una spesa di 15 mila lire. Con vino (tipo comune, acqua minerale e caffè) il menù sfiora le [illegible] mila lire. Per pranzo e cena (sempre per tre persone, e a base di carne alla brace), si spende mediamente 35-40 mila.

Fra i diversi passatempi, ci si può cimentare alla pesca alla trota (5 mila lire il chilo), o fare una passeggiata a cavallo [illegible] istruttore) [illegible] una spesa di 10 mila [illegible] l'ora, oppure combinare una partita a bocce.

Volendo, specie nelle giornate festive, si può assistere alle «manifestazioni» di cavallerizzi o amazzoni (i bambini [illegible] graditi) e spesso si esibiscono gli specialisti negli ostacoli

g. al.

Fra i ricordi dei Valdesi

Nel viaggio attraverso i musei delle vallate alpine, di importanza storica e culturale sono i sei musei valdesi: della Balsiglia, di Roderetto, di Prali, la scuola degli Odin-Bertot, di Rora, ed il museo storico valdese di Torre Pellice.

Quest'ultimo lo [illegible] può visitare in via Roberto d'Azeglio; orario: giovedì e sabato 10-12 e 16-19. Per comitive e scolaresche, telefonare al 0121-91305, pastore Giorgio Tourn; oppure al 0121-91397, Osvaldo Coisson.

Il museo di Torre Pellice [illegible] fondato il 1 settembre [illegible] ma l'attuale sede è del [illegible]: il trasferimento [illegible] in occasione del [illegible] anniversario del Rimpatrio. L'ultima ristrutturazione è [illegible] '74. [illegible]

Un tempio valdese in Val Pellice (stampa del '500)

ora il museo è affidato alla gestione della Società di studi valdesi, che possiede una biblioteca di diecimila volumi, a disposizione degli studiosi.

Questo museo è suddiviso in dodici locali: al piano terreno, c'è tutta la storia religiosa-politica [illegible] questa comunità. C'è il salone del Medioevo (350 anni di storia), e quello dei secoli successivi, dalla Controriforma a Napoleone, fino all'editto di Carlo Alberto del 1848.

g. dolf.

Teatro dei Ragazzi ritorna all'Araldo

Dopo un'intensa [illegible] teatrale dedicata ai ragazzi e prodotta dalle maggiori compagnie torinesi del settore, salgono sul palcoscenico [illegible] Teatro Araldo [illegible] stessi [illegible] gazzi, con una serie di spettacoli prodotti e realizzati [illegible] loro stessi.

Si inaugura così domani la seconda edizione [illegible] «Il Teatro dei Ragazzi», organizzata [illegible] IV Dipartimento della Città di Torino e dal Teatro dell'Angolo, con il patrocinio della Circoscrizione San Paolo. La manifestazione, gestita interamente dai bambini, che saranno per l'occasione attori, costumisti, scenografi, registi e, naturalmente, pubblico, vedrà impegnate venti scuole torinesi, fra elementari e medie.

Guidati dai loro insegnanti, i ragazzi hanno realizzato durante l'anno scolastico un lavoro teatrale, che ora attende [illegible] più [illegible] essere [illegible] agli spettatori. Il genere è vario e personale, spaziando dal fantastico e dal tutto originale alla rappresentazione [illegible] e propria di testi teatrali.

La rassegna, che proseguirà fino [illegible] 30 maggio, verrà inaugurata alle ore 20,30 dalla classe III B della Scuola [illegible] dia Cesare Pavese, che presenterà «*Storia di un paese lontano*», di cui si è avuta una gradita anticipazione nell'ambito della manifestazione «*Vieni nell'isola di Pasqua*».

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI, INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

ABBRONZATISSIMI al SOLE
Prima e dopo le vostre vacanze, con pochi [illegible] sedute sempre attivo [illegible]
Corso Rosselli [illegible]
(davanti Ospedale Mauriziano)

VOLA SULL'ONDE COL
«SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR» da Napoli alla Sicilia in 6 ore
p. 15,00 NAPOLI a. 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA a. 20,00 PALERMO
p. 00,00 PALERMO a. 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA a. 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (martedì escluso)
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364.044 - 364.045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660.444 - 660.509 - BARBARO Palermo (091) 333.322

OGGI SU STAMPA SERA
OGGI ULTIMO GIORNO
Vi piace la Vedova allegra?
Conoscete il Paese dei campanelli?
PARTECIPATE AL NUOVO GRANDE CONCORSO
«OPERETTA CHE PASSIONE!»
IN PALIO 100 ABBONAMENTI PER I 6 SPETTACOLI
[illegible] XXVIII FESTIVAL DELL'OPERETTA AL TEATRO ALFIERI
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Conservatorio — Alle ore 21.15 suonerà per l'Accademia Corale Stefano Tempia il violoncellista Franco Maggio Ormezowski. Eseguirà musiche di J. S. Bach

Alla Campus — Alle ore 21, alla Campus [illegible], di via D. Rattazzi 4, Luigi Firpo presenterà il libro di [illegible] Cederna: «Casa nostra, viaggio nei misteri d'Italia», edito da Mondadori.

Tibet e Nepal — Oggi, [illegible] 18.30, s'inaugura alla Galleria Doria, via Andrea Doria 21, la mostra di tangka tibetane e nepalesi (da una collezione privata). Le tangka sono dipinti originari della regione himalayana e rappresentano divinità e diagrammi del Buddismo

Su Edipo — Proseguono le giornate di studio su Edipo all'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 18. Alle 16.30, relazioni di E. Corsini e G. Longo. Comunicazioni di V. Citti, G. Bona e M. Torre. Domani, ultimo giorno dei lavori.

Piccolo Regio — Stasera, alle 21, per «Musica, Società e Cultura», si parlerà della «musica cameristica e la società ottocentesca», a cura di Renato Di Benedetto. Seguirà un concerto dell'Antidogma Art-Ensemble, con musiche di Beethoven, Schubert, Diabelli.

[illegible] **del Serraglio** — Prosegue fino al 15 aprile, al Teatro Gianduja, la programmazione dello spettacolo prodotto dal Regio, in collaborazione [illegible] la Compagnia Marionette Lupi. E' «Il Ratto dal Serraglio», realizzato da Massimo Scaglione su musiche di Mozart. Ore 10.

Cinema Romano — Alle 16 [illegible] protezione del film «Musica Maestro» di Walt Disney. Organizzato dal Regio e riservato alle scuole.

Pallavolo — Continua [illegible] dalle ore 17 alle 18, il corso di pallavolo per ragazzi dai 7 ai 14 anni, sul campo di corso Moncalieri 18, nella circoscrizione Cavoretto-Borgo Po. Il [illegible] del corso (tre mesi) è di lire 25 mila.

Al Movie Club — Per la rassegna del film di Akira Kurosawa, alle 16,30 e 21,30, [illegible] proietta «Vivere» (Ikiru) [illegible] Takashi Shimura e Kyoko Seki.

Teatro D'Uomo — Da stasera, ore 21, riprendono le repliche di «Giovanna» di C. Peguy con la Cooperativa Anna Bolena.

Una mostra — Nella sede dell'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, per la serie Arte Viva Proposte, si apre la mostra di Roberto Pace.

Torino «deco» — Domani al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 37, incontro sul tema «Sentimento di una Torino «déco». Intervengono Giorgio Calcagno, Luigi Firpo, Elisa Gribaudi Rossi e Elon [illegible] Anav, autore del libro [illegible]to storie di amore impossibile» (Garzanti).

Fare festa in discoteca

Riprendono questa sera allo «*Studio 2*» le feste universitarie [illegible] martedì, riservate agli studenti e ai loro amici. Il locale di via Nizza ha riaperto i battenti dopo un periodo di chiusura dovuto a problemi amministrativi. La discoteca (affiliata all'Arci) ha approfittato della sosta forzata per «rifarsi il trucco», e si presenta ai vecchi e ai nuovi ospiti in veste completamente rinnovata.

Gli appuntamenti «disco» della serata proseguono con «*Ed... ara beat*», una festa a tema rock organizzata al «Turnedo» di via Belfiore 6 da Radio Torino Popolare e dal circolo culturale «Jena Ridens»; è una carrellata su vent'anni di mode e tendenze della musica giovane dedicata a trentenni nostalgici e giovani post-moderni.

Infine, al «*Jumping Jack*» di via Vespucci 2, Radio Reporter 90 invita i suoi amici ad una serata all'insegna del «*Sexy è bello*»: veletta e calze a rete, [illegible] in chiffon e giarrettiere per lei; vasta scelta di travestimenti, da Conan il barbaro all'ufficiale e gentiluomo, da Mick Jagger al Grande Gatsby per lui.

L'imperativo è comunque quello di essere, per una sera, più sexy e seducenti che mai. La festa del «Jumping» si replicherà martedì prossimo.

Le televisioni private

Videogruppo

9,30 Film Vita di una commessa viaggiatrice
11,30 Telefilm L'ultimo indizio
12,30 Telefilm Doris Day
13 — Film Otto italiani, una ragazza e un [illegible]
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Tempo di cinema
16 — Grande Lisu
16 — Calcio Mandiale brasiliano
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telefilm Doris Day
20,30 Film Aquile toniani
22,30 Telefilm I pionieri del cielo
23,45 Videonotizie
24 — Film della notte

Studio Nord

11 — Film Sono un disertore
[illegible] Canossa oggi
13,05 Telefilm Gli eroi giudiziari
14 — Film Sorelle in armi [illegible] Sandrich, con Claudette Colbert, Veronica Lake
15,45 All Music
16,45 Film I fucilieri del deserto, con Gary Cooper, Lily Damita
18,45 Telefilm La corda al collo
20,30 Film La conosciuta del terzo piano, con Peter Lorre

Canale 56 Tip

14 — Viaggio nell'infinito
18,45 Telefilm La sfida di Sam Lockwood
19,15 Momento sindacale
19,40 Tip Notizie
20 — Parliamo di agricoltura
20,35 Il registratore: [illegible] intruso...
21 — Il campanile, 2° edizione, telegioco

RTA Rete A

15,30 Film La pista del brivido
17 — Telefilm Furia (replica)
18,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
19 — Tre contro tutti, gioco, con Walter Chiari, Mimmo Mropi[illegible]y Solo
19,45 Telefilm Furia
20,15 Film La pistola e il pulpito
22 — Telefilm Simon Templar
22,55 Informazione
23 — Telenovela Anche i ricchi piangono
23,30 Film Assassi [illegible]

Antenna Nord Italia 1

9,15 Telenovela Gli emigranti
10 — Film Ida non per me, con Clark Gable, Carroll Baker, Lilli Palmer
11,40 Documentario Natura canadese
12 — Telefilm Phyllis
12,30 Telefilm M.A.S.H.
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Gli emigranti
14,45 Film La primavera romana della signora Stone, con Vivien Leigh, Warren Beatty, Lotte Lenya
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La casa nella prateria
19 — Telefilm L'uomo da sei miliardi di dollari
[illegible] Film L'invest[illegible], con Giuliano Gemma, Martin Balsam, Laura Trotter
20,30 Telefilm Thriller
23,45 Telefilm Questo è Hollywood
0,15 Telefilm Pattuglia del deserto
0,45 Telefilm Poliziotto di quartiere
1,35 Telefilm Rambler

Retequattro

9,45 Novela Schiava bianca
11 — Telefilm Gli inafferrabili
12 — Alfred Hitchcock: Il testamento
12,30 La stellona, quiz con Christian De Sica
13,15 Novela Marina
14 — Novela Schiava bianca
15,15 Telefilm Gli inafferrabili
16,30 Ciao ciao, per ragazzi
18,30 Telefilm Star Trek
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, con Clint Eastwood
22,30 Enzo Biagi intervista Vittorio Gassman
23,30 Documentario Vietnam: 10.000 giorni di guerra

Videouno

12 — Telefilm
13,25 David Niven show
13,50 Documentario canadese
14,15 Film Gli invasori
16,40 Film Chi è più ricco ha ragione
17,10 Documentario
18,15 Dottori un martello
19,30 Obiettivo comune
20 — Burlesque
20,15 Concerto
20,45 Sportissimo
21,10 Film Un poliziotto scomodo dalla legge
22,45 Film Criminal story

Zsuzi Aranya nel film «Tesoro mio» (ore 20,25) in onda su Canale 5

Canale 5

9,30 Film Mia moglie ci prova, con Bob Hope, Lucille Ball
11,30 Telefilm Mary Tyler Moore
12 — Telefilm Tutti a casa
12,30 Ma, gioco a premi con Mike Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Le [illegible] bambole, con Barbara Parkins, Patty Duke
17 — Telefilm Ralphsupermanrace
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Popcorn, musicale, con Claudio Cecchetto
19 — Telefilm L'albero [illegible] mela
19,30 Telefilm Bionic
20,25 Film Tesoro mio, con Johnny Dorelli, Sandra Milo, Zsuzi Aranya
22,30 Telefilm Dallas
23,30 Boxe
0,30 Film L'amore e la carne di John Houston, con Deborah Kerr, Robert Mitchum

Quarta rete Elefante

11,30 Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm Maude
13 — I ragazzi della montagna di luce
13,30 Telefilm Julia [illegible] Piccadilly
15 — Film Kabarettruppen, con [illegible] D'Angelo, O. Lionello, L. Banfi
18 — Telefilm Polizia Surgeon
18,30 Telefilm Mamma ti perdo
17 — Telefilm Maude
17,30 Mirage, filmati musicali
19,30 Telefilm Lancillotto 000
19 — Telefilm Maude
[illegible] Telefilm L'ispettore Derrick
20 — Maude
20,32 Scenoggiato Aspen
21,20 Telefilm The Rookies
22,15 Echomonde
22,30 Film Quei mostri vicino [illegible] palude
0,30 Erotissimo
1 — Film Don Camillo Monsignore ma non troppo, con Lando Buzzanca, Sylva Koscina, Rossano Brazzi

Quinta rete

10 — Film Molti sogni per le strade di M. Camerini, con Anna Magnani
11,30 Telefilm L'ispettore Bluey
14 — Telefilm Mission Impossible
15 — D... come donna
16 — Telefilm Love America
16,30 Ritorna il latino
18,30 Telefilm Horace
19,30 Sport e sport
20 — Telefilm Una strana ragazza
20,30 Film Amore amaro, con Lisa Gastoni
22,15 Telefilm Cronos
23,15 [illegible] L'ultima preda del vampiro
0,45 Film Per 100.000 dollari l'assassino

Tele Malta

13 — Telefilm Harry O
14 — Film L'amico pazzo
15,30 Telefilm Simon Templar
18,30 Telefilm Harry O
1[illegible] Film Ci sei donne fino al collo
19 — Telefilm Robin Hood
19,45 Telefilm Simon Templar
20,33 Film
23 — Telefilm
24 — [illegible]

GRP Antenna 3

10,30 Film L'amico di famiglia
12,15 Telefilm Kodiak
12,45 Almanacco storico
13,15 Telefilm Kodiak
[illegible],45 Telefilm Cuore selvaggio
14,10 Telefilm I rangers della foresta
14,30 Film Sunburn, con Farrah Fawcett, Joan Collins
17,15 Telefilm L'uomo e la città
18 — Telefilm Bonanza
19,35 Tonic per leggere
20 — Telefilm Kodiak
20,30 Film Dimmi dove ti fa male
0,05 Film Nemico pubblico di W. A. Wellman, con [illegible] Cagney, Edward Woods
1,30 Film Seduzione coniugale
3 — Film A Venezia muore un'estate
4,30 Film Mai più dolce serata

Telecity

10,30 Telenovela Laura
10,50 Telenovela Cuore selvaggio
11,45 Telefilm Peyton Place
12,45 Tv flash
13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Il Messia
16 — [illegible]ilm Codice 3
17 — Viva, per ragazzi
20,25 Film Il bel paese
22,10 Telefilm L'ispettore Regan
23 — Film Patrick
0,45 Telefilm L'uomo invisibile

Telecupole

13 — Telefilm L'uomo e la città
14 — Film La ragazza di provincia, con Robert Flemyng, Vera Ellen
15,30 Il salvadanaio
16 — Telefilm Paper Moon
18 — Telefilm Cash & Traviers
19,25 Telefilm Los Angeles Ospedale Nord
20,30 Telefilm I novellini
21 — Commedia Il berretto a sonagli di Luigi Pirandello
22,15 Film Cinque colpi di pistola, con John Lund, Dorothy Malone
24 — Telefilm Los Angeles Ospedale Nord

Terza Rete Tv

19,30 Al verde di Morandi e Parenti. Favola moderna sul rapporto [illegible]-natura

. * Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ce[illegible]ne delle emittenti.

Le proteste degli abitanti dei rioni Cristo e Pista

«Collegamento centro-periferia tanti progetti, tutti nel cassetto»

«Dopo anni di chiacchiere — dicono — tutto resta immutato - Il problema dei passaggi a livello

ALESSANDRIA — «Certo che non possiamo dirci fortunati, noi abitanti del Cristo e della Pista; se la visita del Presidente Sandro Pertini ci avesse previsto anche la nostra zona (il fatto che noi alla DJ non interessa, perché c'è una strada d'accesso attraverso la tangenziale) forse avremmo visto decidere in breve tempo il problema del collegamento Cristo-centro e Pista-centro, oltre che tra i due rioni. Qualcuno parla di una visita in città di Giovanni II, speriamo di essere più fortunati, se l'avvenimento diverrà reale».

Così Gianna, Isabella e Roberta — non vogliono svelare i cognomi —, tre ragazze che bloccate, accade per almeno 18 ore della giornata, i due passaggi a livello, naturalmente con le sbarre abbassate, che dividono, in via Maggioli, Pista da Cristo. Uno dei «nodi» più gravi per il traffico tra città e periferia, assieme alla strettoia rappresentata dal Cavalcavia Brigata Ravenna che collega direttamente il Cristo al centro.

Gianna, Isabella e [illegible] la loro utilitaria, devono recarsi al lavoro, perdendo minuti preziosi e rischiano di arrivare in ritardo. Sono indispettite, non del resto altre decine di persone che, come loro [illegible] incontrano tra i due passaggi a livelli. «E' da anni — ripetono tutti, visibilmente contrariati — che si discute tra i partiti, gli amministratori, del collegamento tra Pista e Cristo, tra centro e periferia, ma poi [illegible] vedono conclusioni, anche se di progetti ne hanno già illustrati a decine, di ogni tipo, di poco costo e di proporzioni faraoniche. Ora siamo [illegible] stanchi di promesse, [illegible] buffonate a cui non crediamo più. Vogliamo i fatti. Hanno ragione le tre ragazze, soltanto se accadrà qualcosa di eccezionale potremo vedere risolto il problema».

«E — precisa subito Giovanni Barbero, tra i consensi generali — alle prossime elezioni (perché nulla sarà ancora risolto prima di allora) non cercano più a parlarci di progetti: saremo veramente così rispondere a chi cercherà ancora di turlupinarci».

In realtà la gente ha ragioni da vendere, si parla [illegible] troppi anni, mentre i [illegible] salgono alle [illegible] ed i bilanci comunali diventano sempre più striminziti, di questo «nodo» che è rappresentato dai due passaggi a livello di via Maggioli e dal Cavalcavia Brigata Ravenna. Ogni sei mesi sbuca [illegible] progetto [illegible] gli amministratori convocano conferenze stampa, annunciano che «il problema è ormai risolto» (sarebbe interessante sapere quanto si è già sprecato in progetti, poi non utilizzati, magari [illegible] a studi di architetti e ingegneri pescati nelle città più strane).

L'ultimo «annuncio storico» [illegible] al novembre '82 quando l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Franzò (in [illegible] na compagnia nel comunicare la notizia) presentò il piano dell'architetto ve[illegible] Pistoldi e dell'ingegnere alessandrino Italo [illegible] (già capo dell'ufficio tecnico comunale, ora in pensione) che prevede due soluzioni per eliminare i [illegible] a livello, spiegando poi che il collegamento tra Cristo e Pista sarebbe servito anche a migliorare quello tra Cristo e centro città. «Il che — afferma il capo gruppo consigliare li[illegible] Franco [illegible] — è affatto vero; il progetto, se pur venisse realizzato, non avvicinerebbe e risolverà il problema».

«Forieramo le conclusioni dei tecnici — disse comunque Franzò — all'esame della Commissione comunale Lavori pubblici che dovrà scegliere quale soluzione migliore e quindi il sottoporlo al giudizio definitivo del Consiglio comunale». Sono trascorsi altri cinque mesi e il «piano» [illegible] sotti. Come non dare ragione alla protesta della gente?

Franco Marchitaro

In memoria del campionissimo «Souvenir» a Bearzot e Arpino

Torsona. Marina Coppi, [illegible] Villa, Enzo Bearzot, Gilio Panza e Giovanni Arpino (Foto Zeta)

NOVI — La figlia del «campionissimo», Marina Coppi, presenti numerose personalità sportive e ufficiali, [illegible] segnato nella sala consiliare [illegible] Comune di Bosco Marengo il «Souvenir Fausto Coppi» per il 1983 a Enzo Bearzot (per [illegible] sport) [illegible] al giornalista-scrittore Giovanni Arpino (per la stampa).

Il premio internazionale «Souvenir Fausto Coppi» è organizzato dalla Sportorganizzazione cui è direttore Pino Villa) con la Pro Loco di Marengo, l'Amministrazione provinciale e la Cassa di Risparmio di Alessandria.

Madrina della manifestazione è Marina Coppi, la quale ha consegnato i trofei ai due prescelti per l'82 durante la simpatica cerimonia il cui [illegible] stato il giornalista Giglio Panza.

E' seguito il «Cenacolo dello sport», [illegible] del Castello di Bosco Marengo, e sono state consegnate targhe d'argento (Premi Novilandia) ai giornalisti Andrea Bonaiuto, Gino Bacci e [illegible] Carosio ed il presidente della Cassa di Risparmio Vittorio Guido.

Il «Souvenir [illegible] Coppi», istituito per ricordare il più grande campione [illegible] co di tutti i tempi. Il «campionissimo» per antonomasia, nacque nel 1904 a Laigueglia, [illegible] iniziativa della Pro [illegible] che lo abbina al «Trofeo Laigueglia», [illegible] ciclistica internazionale inventata da Pino Villa.

[illegible] subito successo sia dalla prima edizione che vide premiati Costante Girardengo (altro campionissimo del ciclismo) e per il giornalismo Giuseppe [illegible] Novi il premio è stato «trasferito». Dopo due puntate a Roma, una a Torino ed una a Cuneo, per lo sport sono [illegible] premiati Sara Simeoni, Mennea, Thoeni, [illegible] e Stenmark; per il giornalismo Ormezzano, Rosi, Serge Lang, Pierre Chany e Rally Marchi.

f. m.

Il [illegible] rinviato al Tar

Adusso l'obiettore non va in carcere

Il Consiglio di Stato accoglie l'istanza della difesa

ALESSANDRIA — Non an[illegible] per [illegible] Giovanni Poggio, il giovane [illegible] che, [illegible] respinta la domanda di obiezione di coscienza al servizio militare oltre i termini previsti dalla legge, ha deciso di non rispondere comunque alla chiamata alle armi.

Il Consiglio di Stato, infatti, accogliendo le istanze [illegible] difensore di Poggio, l'avvocato torinese Manlio Mazza, ha sospeso ogni provvedimento [illegible] confronti del giovane, rinviando il caso, [illegible] un ulteriore giudizio, al Tribunale [illegible] ministrativo regionale.

Prosegue, [illegible] città, la mobilitazione [illegible] partiti, associazioni, circoli culturali, a favore [illegible] Giovanni Poggio. Questa [illegible] alle 21, [illegible] salone della Camera di Commercio di via XXIV Maggio si [illegible] un'assemblea pubblica per trattare dell'obiezione [illegible] coscienza. Sarà presente, fra l'altro, il segretario nazionale della Loc (Lega obiettori [illegible] scienza), Maurizio Tropea, oltre [illegible] rappresentanti del pci, psi, radicali, dc e fim.

In questi giorni ai [illegible] seguite [illegible] iniziative: dalla raccolta [illegible] firme (quasi [illegible] hanno sottoscritto un documento in favore [illegible] Poggio) ad [illegible] sciopero studentesco, fino addirittura [illegible] uno spettacolo di burattini (il caso Poggio) approntato [illegible] Teatro del Rimbalzo e presentato ai presidi organizzati per pubblicizzare il problema dell'obiezione di coscienza. Le firme [illegible] colte saranno consegnate [illegible] presidente Pertini, in occasione [illegible] della sua visita, [illegible] a [illegible] prossimi.

La [illegible] [illegible] di coscienza avanzata [illegible] Giovanni Poggio era stata respinta sei mesi dopo il termine previsto dalla legge.

p. b.

Casale — E' morto ieri all'ospedale «S. Spirito» il dottor Giovanni Negri, noto in città per la sua apprezzata opera di sanitario. Aveva 68 anni. Era stato tra i fondatori della casa di cura «S. Anna», in città, e della casa di cura «S. Giorgio» a Viverone. Si era fatto apprezzare per le sue doti professionali ed umane. Negli ultimi tempi [illegible] una proprietà [illegible] famiglia a S. Martino [illegible] Rosignano, [illegible] la moglie è titolare del risto[illegible] «La Sofora».

E' l'unica fabbrica in Italia che produce ferro-leghe

Anche alla «Salem» di Spigno i primi sintomi di difficoltà

Sfoltimento di personale [illegible] prepensionamenti - Incontro in Provincia

SPIGNO MONFERRATO — La Val Bormida [illegible] diventando un'area di crescenti preoccupazioni per l'andamento negativo delle attività produttive e per il calo dell'occupazione. [illegible] una zona dove già l'agricoltura ha scarsi redditi, con Acqui che segna il passo, ora anche le attività industriali consolidate stanno cedendo. Dopo [illegible] Rizzolio - confezioni intime [illegible] di Ponti, dalla Salem di Spigno giungono [illegible] questi giorni notizie poco rassicuranti.

Il [illegible] Piovano, [illegible] conto dei [illegible] ricorsi alla [illegible] integrazione — la Salem, che produce le ferro leghe alla base della produzione degli acciai speciali, è [illegible] proprietà di una multinazionale la cui sede europea è in Olanda e dello sfoltimento del personale attraverso prepensionamenti — ha chiesto un incontro nella sede dell'Amministrazione provinciale, per studiare eventuali azioni.

Con il presidente Angelo Rossa [illegible] il vice Giuseppe Revera, ed il sindaco Piovano, [illegible] incontrati il direttore della Salem dott. Fumagalli, il Consiglio di fabbrica, gli onorevoli Remo Patria e Felice Borgoglio, il sen. Carlo Pelli[illegible]doro.

Il direttore ha fornito informazioni sulla produzione, spiegando [illegible] la Salem, [illegible] alcuni tipi di [illegible]he di ferro sarebbe in grado di far fronte all'intero fabbisogno dell'industria nazionale.

Invece [illegible] sono difficoltà [illegible] mercato, un assurdo perché [illegible] stabilimento spignese è l'unico esistente in Italia.

Proprio per questo [illegible] deciso, con l'appoggio dei parlamentari, di interessare il ministero [illegible] Partecipazioni statali, per ottenere una precisa forma di collaborazione tra industria siderurgica e Salem, [illegible] cui presenza è fon[illegible]mentale per l'economia della Valle Bormida.

f. m.

Sono giovani abitanti a Torino

Oggi in Assise tre rapinatori

L'assalto in un'oreficeria di [illegible] Monferrato

ALESSANDRIA — E' all'esame oggi pomeriggio, a partire dalle 14.30, davanti alla Corte d'Assise di Alessandria, il processo a carico di tre giovani torinesi accusati di rapina aggravata, lesioni, tentato omicidio, porto e detenzione abusiva d'arma, esplosione [illegible] colpi in luogo pubblico, rapina di un'auto con sequestro di persona.

Si tratta di Antonino Lo Presti, [illegible] anni, Carmelo Agnata [illegible] 30 e Raffaele Bruno, 27 anni, tre giovani meridionali abitanti a Torino accusati di rapina, lesioni, tentato omicidio, porto e detenzione abusiva d'arma, esplosione [illegible] colpi in luogo pubblico, rapina di un'auto con sequestro di persona.

Il maresciallo arrivò di Raffaele Bruno, detenuto nel [illegible] di un'altra città, ha costretto giudici togati e popolari, [illegible] puntuali in [illegible] e sospendere il dibattimento.

Raffaele Bruno giungerà [illegible] scorta: si vuole impedire una [illegible] eventuale fuga dopo quella del 13 dicembre scorso dall'ospedale alessandrino: riuscì ad evadere mentre si trovava per essere trasferito [illegible] carcere essendo ristabilito dalla ferita ad un piede, ma il giorno dopo fu [illegible] dalla polizia. Era [illegible] nei sotterranei del nosocomio dove aveva trascorso ventiquattro [illegible] al freddo, senza mangiare. Vinto dalla fame e deciso ad allontanarsi dalla città, cercò di raggiungere uno [illegible] al primo terreno per chiedere aiuto a qualche amico ma fu riconosciuto dall'agente in servizio al pronto soccorso, Amerigo Pupo, e arrestato.

L'episodio di cui deve oggi rispondere con i due complici risale al 26 novembre scorso. Insieme con Carmelo Agnata (il Lo Presti li aveva attesi in [illegible]) rapinò in strada S. Michele 3 a Nizza Monferrato il negozio di oreficeria [illegible] Ferdinando Pegoraro, dopo aver ferito con [illegible] pistola la vecchia madre del proprietario, Erne[illegible].

a. c.

Inviate dal commissariato alla Procura [illegible] Repubblica

Casale, cinquantun denuncie per la detenzione di armi

Il provvedimento dopo [illegible] capillare controllo - Quasi tutti sono in «buona fede»

CASALE — Cinquantun casalesi sono stati denunciati dal commissariato della procura della Repubblica per detenzioni di armi. Questo il risultato di una [illegible] inchiesta (forse la prima del genere in Piemonte) condotta dalla polizia, che ha effettuato una serie [illegible] controlli, molto capillari, sui fascicoli riguardanti la denuncia delle [illegible] da parte dei cittadini. E' probabile che in settimana il dottor Marcello Parola firmi i rispettivi [illegible] rinvii a giudizio. Al momento, comunque, non si conoscono ancora i nomi [illegible] [illegible]

Le indagini, che hanno interessato non solo la città, ma anche tutti i paesi limitrofi, potrebbero avere ulteriori sviluppi nei prossimi giorni, e non si escludono, quindi, [illegible] ve denunce.

Il provvedimento riguarda infatti quanti possiedono armi [illegible] immatricolate [illegible] genere carabine, pistole ad aria compressa) che, secondo la legge, dovevano essere consegnate [illegible] forze dell'ordine per essere poi inviate [illegible] di[illegible] di artiglieria, che avrebbe provveduto [illegible] loro distruzione. Si [illegible] costruite prima del 1975, quando l'immatricolazione non era ancora prevista.

Sempre secondo [illegible] legge, i possessori avrebbero dovuto consegnare le armi entro il [illegible] settembre 1980. La polizia, dopo avere controllato sui registri i nominativi di quanti erano in possesso di armi non immatricolate, ha presentato un rapporto in procura, con le 51 denunce: nella maggioranza dei casi sono persone in «buona fede», che ignoravano di dover consegnare le armi.

g. d.

Denunciati per furto [illegible] borsello

[illegible] — Giovanni De Luca, [illegible] anni (sposato e padre di un bimbo), un grulista disoccupato che [illegible] in via G. Bruno, e Nazzarene Franse, 21 anni, [illegible] Vochieri, stuccatore, l'altro giorno hanno rubato un borsello dall'auto [illegible] di Giorgio Depanis, [illegible] anni, via della Palazzina. Identificati dai carabinieri, sono stati denunciati per concorso in furto aggravato; Giovanni De Luca è stato anche arrestato, ma ieri il procuratore della Repubblica Enrico Buzio, dopo averlo interrogato, gli ha [illegible] [illegible] libertà provvisoria. Ha ammesso il furto.

I due, sulla moto di un amico, transitando di fianco all'auto dell'alessandrino, hanno notato il borsello, e [illegible] fatica [illegible] finestrino era abbassato) [illegible] hanno preso dividendosi il denaro — 400.000 lire — e lasciando un blocchetto d'assegni, quattro effetti già compilati [illegible] dieci [illegible] e altri assegni per [illegible]00.[illegible] lire. Si sono poi disfatti del borsello che i carabinieri su loro stessa segnalazione hanno recuperato e riconsegnato [illegible] Depanis, assieme al denaro.

Il derubato, che aveva fatto in tempo a notare la moto allontanarsi, ha dato l'allarme.

(p. b.)

Al «Santi Antonio [illegible] Biagio»

[illegible] carcere per detenuti fra un mese [illegible] ospedale

Renderanno più sicuro il piantonamento

ALESSANDRIA — Entro un mese l'ospedale «[illegible] Antonio e Biagio» avrà a disposizione due [illegible] per il ricovero dei detenuti che devono essere ricoverati, rendendo più sicura l'opera di «piantonamento» e controllo da parte [illegible] forze di polizia.

La cosa [illegible] stata sollecitata ripetutamente [illegible] due [illegible] cui [illegible] Polizia di Stato, il Sap [illegible] il Siulp. Finora i detenuti che venivano ricoverati [illegible] ospedale, erano ospitati in camere normali, nei vari reparti cui erano destinati. La [illegible] [illegible] di ricovero» ospedaliera, invece, è collegata [illegible] Dipartimento di emergenza.

[illegible] nuova struttura [illegible] comunque già suscitato [illegible] polemiche: prima [illegible] i due sindacati di polizia sulla «primogenitura» dei contatti con l'Usl per realizzare l'iniziativa. Ieri inoltre il Sap (Sindacato autonomo di polizia) ha emesso un comunicato in cui denuncia la lentezza dei lavori, nonostante le promesse.

«Abbiamo ovviamente dovuto tradire una ripetuta [illegible] d'appalto — replica il presidente dell'Usl, [illegible] Giuseppe Vignolo — e solo il 6 aprile scorso, sbrigata la pratica, è stato possibile dare il [illegible] ai lavori. Malgrado ciò la parte [illegible] [illegible] fuori è già completata, ieri è iniziata la [illegible] la opera dell'impianto elettrico ed entro un mese la nuova camera [illegible] sicurezza dovrebbe essere completata».

Il costo dell'opera si aggirerà sui 60 milioni di lire.

p. b.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un povero [illegible] (comico).
AMBRA: Atlantic City (drammatico)
COMUNALE: Gandhi (storico).
CORSO: American graffiti tre (commedia)
CRISTALLO: Hanno fame (sexy)
GALLERIA: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Bonsoir il ritardo (comico).
[illegible]
GARIBALDI: Lovely [illegible] baby (sexy)
[illegible] MONFERRATO
MODERNO: [illegible] driver (drammatico).
POLITEAMA: [illegible] Lee, la tigre inafferrabile (arti marziali)

VITTORIA: Il mio corpo sul tuo corpo (sexy)

CAVI LIGURE
IL FORTE: Stalker (fantascienza).

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: Con la pia non è possibile (sexy).
IRIS: Gemelli (avventura).
ITALIA: Sapore di mare (comico).
MODERNO: Un povero ricco (comico)

OVADA
LUX: Bonsoir il ritardo (comico).
[illegible]
(sexy)

TORRELLI: Io e Augustina (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Poker italian, lotta di nobili (poliziesco)

TORTONA
MODERNO: Lady Jane (sexy).
SUPERCINE: Morte sotto, meglio subito (comico).
VERDI: Superpoliziotto (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: Il buono, il brutto, il cattivo (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Dune, duna (sexy)
GALVANI: Un viaggio lungo un giorno (drammatico).
ROMA: Porno violenza (sexy).
SOCIALE: Ubaldo il gentiluomo (avventuroso).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Nicoletti dott. via Cavour 5, tel. 56.303; Casale 0142 - 54.787; Tortona 813.261; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 28.10; Ovada 0143 - 80.343.

FARMACIE
Alessandria: [illegible] Soriano, via Milano; [illegible] Canovi, [illegible] Roma.
Acqui: Cignoli, corso Roma.
Casale: Bodo, via Saffi.
Novi: Deteplano, via Dogana.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Gastaldi, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso [illegible] baldi.
Voghera: Gazzaniga, via Gantuccio.

GUARDIA [illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42 741; Acqui 57 775; Casale 78 391; Novi 741 387; Ovada 81.777; Tortona 813.861; Valenza 952.801; Voghera 45.888.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3051 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.532.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 [illegible] 16: Santa Messa alle 9.45.

[illegible]
Chiuso.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

FARMACIE NOTTURNE (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 150; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chemex, corso Acqui. **GIUSTA FERTIVI**: Motel, via G. Bruno, Agip, Tenere Gas, via G. Bruno, Esso, viale Thrò, Agip, piazza Gobetti, IP (Aut), via Cavallotti, Pina, Lungostanaro Solferino, IP, Stadio Marengo, Motel, via Marengo, Esso, via Marengo, Tessaro, viale Milano ignoto, IP, corso 100 Cannoni Motel, via C. Marx; Chemex, corso Acqui; Chemex, Stadio Marengo.

ALLA TV

TELECITY
20,25 **Il Bel Paese**: [illegible] ortolani nel Golfo Persico fanno a Milano e spre un negozio ostacolato dalla malattia (1977)
23 — **Patrick**: paziente in coma da [illegible] anni, possiede facoltà psicocinetiche con cui si difende dai medici malvagi (1978)

GBLP
20,30 **Dimmi dove è la mafia?**: un uomo lì reca in ospedale per dei controlli. L'ospedale è [illegible] e in più l'amministratore riceve personale e riceve! (1972)
[illegible] **Nemico pubblico**: giovane irlandese riesce ad inserirsi nell'alta società, prima atrocious successo e poi precipitose cadute (1931)

RETE 4
20,30 **Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan**: poliziesco sulle tracce di banda di giustizieri che semina il panico (1973)

Per ricordare i partigiani caduti

Telegramma di Pertini per la «Benedicta»

Serravalle ha ricordato Gemma e Giacinto Guareschi

OVADA — *Anche il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha inviato un telegramma agli organizzatori della grandiosa manifestazione che si è svolta domenica alla «Benedicta» per onorare i caduti partigiani della Settimana Santa del 1944. Il telegramma è stato letto dal presidente provinciale dell'Anpi senatore Carlo Boccassi in apertura dei discorsi commemorativi* [illegible]

«Partecipo con [illegible] commozione alla suaiera cerimonia che, anche quest'anno, vedrà riuniti presso il Sacrario della Benedicta, i rappresentanti dei combattenti antifascisti, [illegible] deportati, [illegible] cittadinanza tutta, nel [illegible] rente ricordo dei giovani partigiani che, [illegible] anni 30 anni, pagarono con la vita il loro eroico rifiuto ad un sistema di oppressione e di odio. Desidero, nell'occasione, [illegible] re fervida e sincera adesione alla meritoria iniziativa con la quale l'Amministrazione [illegible] munale di Serravalle Scrivia, in questa significativa ricorrenza, vuole onorare anche la memoria di Gemma e Giacinto Guareschi, partigiani e cittadini esemplari».

A Serravalle una piazza è stata dunque dedicata ai Guareschi. Hanno poi parlato i sindaci di Alessandria Francesco Barosini e di Dovia, Giancarlo Merlo, mentre l'orazione ufficiale è stata dell'on. Carlo Galante Garrone. L'incontro sarà [illegible] — ha poi detto — ci unisce [illegible] dopo 40 anni. [illegible] Resistenza significherà [illegible] noi non un [illegible] ricoprire distrattamente di fiori, ad ogni anniversario, ma una realtà viva, continua ed operante».

«Dobbiamo essere consapevoli — ha aggiunto Galante Garrone — che la Resistenza [illegible] è [illegible] capitolo chiuso [illegible] continua e deve continuare ogni giorno, ogni [illegible] e [illegible] ogni luogo: nella [illegible] nei campi, nei tribunali, nel Parlamento.

g. bo.

Serravalle ricorda i Guareschi

SERRAVALLE SCRIVIA — Si è svolta nel salone comunale, presieduta dal [illegible] Gianfranco Maria, la riunione del comitato direttivo dell'Aned (Associazione nazionale ex deportati politici). In occasione dell'inaugurazione della piazza intitolata a Gemma e Giacinto Guareschi; dopo il saluto, il sindaco Riccardi di Asola, il presidente Maria ed il vicepresidente Dario Segre hanno ricordato il ruolo che ebbero Serravalle e i coniugi Guareschi nella lotta per la Resistenza.

(w. g.)

AGENZIA [illegible]
VALDATA
Via Pistoia 14/16
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 51.620-443.316

GROTTE DI POSTUMIA
[illegible] 7 all'8 maggio
Viaggio in autopullman

ISOLA D'ELBA
[illegible] 15 maggio
Viaggio [illegible] autopullman

INNSBRUCK - SALISBURGO
e laghi del Salisburghese
[illegible] 26 al [illegible] maggio
Viaggio in autopullman

[illegible] e SPELLO
PER LA FESTA DELL'INFIORATA
[illegible] 4 al 5 giugno
Viaggio in autopullman

[illegible]
C.so Vitt. [illegible]
TORINO
Tel. 011/630.871 - [illegible]

[illegible]
NOLI LIGURE
[illegible] mq 113, [illegible] ell, su piazza, [illegible] simo, attualmente già diviso in due alloggi.

COMUNE DI ALESSANDRIA
379 Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA [illegible] E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL [illegible] APRILE AL 1 MAGGIO

SERIE C2 — I giovani [illegible] alessandrini piacciono all'allenatore; lascia il segno la sconfitta del Casale

Ferretti elogia i «verdi» ed è ripagato a suon di gol

Le soddisfazioni vengono anche dal settore giovanile per il lavoro svolto da Negro e Tagnin - Oscar Valeri selezionato per Coverciano (Under 16) - Riprende il «training»

ALESSANDRIA — Ritorna all'antico per l'Alessandria che ha ampiamente sconfitto (3-0) il Pontedera (C2). Da oltre due mesi (30 gennaio) i grigi non riuscivano a vincere [illegible] punteggio vistoso (allora 5-0 al S. Elena Quarta).

La prestazione di domenica ha convinto sul piano dell'impegno collettivo, dimostrando quanto sia efficiente il potenziale della squadra. «*Un'affermazione che non ammette discussione*» — concordano i sostenitori del Bar Franco —. «*I ragazzi non hanno offerto una prova stilistica eccezionale come altre volte. Tuttavia era importante cancellare la "batosta"* [illegible] *Cerretto Guidi e l'obiettivo è stato centrato*».

Fra l'altro Scarrone e [illegible] pagni hanno restituito, con gli interessi, il 2-0 patito all'andata a Pontedera. «*Due punti utili per il morale* — dichiara l'allenatore Mirko Ferretti —. *Lo squadra un certo valore può anche esprimerlo. Nel primo tempo eravamo* [illegible] *pochino tesi. Poi, trovato il bandolo della matassa,* [illegible] *mo giocato meglio segnando* [illegible] *bellissime reti*».

Roberto Paci è [illegible] l'attaccante che ha concretizzato con una doppietta il grande lavoro svolto dall'impareggiabile [illegible] Pier Paolo Scarrone, Luciano [illegible] Emilio Monzani e [illegible] Carlo Camalese. [illegible] prattutto il diciottenne bolognese ha risentito positivamente dell'apporto del debuttante [illegible] Luca Lequio [illegible] prima intera gara dopo il minuto e mezzo contro lo Spezia. «*La linea* [illegible] *offensiva ha funzionato* — prosegue Ferretti —. *Entrambi sono giocatori interessanti ad in fase* [illegible] *formazione. Inoltre costituiscono patrimonio* [illegible] *società, specialmente Lequio che ha già impressionato favorevolmente nella "Berretti"*».

Il riconoscimento del lavoro svolto, da due anni [illegible] oggi, nel settore giovanile non si limita a Lequio. In settimana Oscar Valeri (classe [illegible] risponderà alla convocazione selettiva [illegible] Coverciano per la Nazionale «Under 16».

Ortensio Negro, responsabile di categoria, e Carlo Tagnin, insegnante calcistico di prim'ordine, hanno di che rallegrarsi. Infine per giovedì 21 aprile è probabile un'amichevole contro il Torino approfittando della sosta di campionato di C2 prevista per domenica 24 aprile. Una risposta definitiva si avrà in questi giorni [illegible] club granata.

Oggi pomeriggio ripresa [illegible] allenamenti in preparazione alla trasferta di domenica a Lucca, altra ex «nobile decaduta».

r.g.

Vogherese il «13» porta sfortuna?

[illegible] — Evidentemente il 13 porta sfortuna alla Vogherese: infatti alla tredicesima partita casalinga ha perso l'imbattibilità sul proprio terreno ad opera [illegible] un ottimo Fanfulla.

E' finita 2-1 (per la Vogherese ha segnato Colloca, dopo un lungo digiuno), [illegible] occorre riconoscere che i rossoneri non meritavano di perdere. Un pareggio avrebbe meglio rispecchiato il valore delle due formazioni. Comunque i [illegible] giani [illegible] fatto bottino pieno e con questo [illegible] hanno compiuto un passo avanti verso la promozione, mentre la Vogherese ha certamente compromesso le sue possibilità di ottenere il passaporto per la C1.

«Ci sono ancora [illegible] partite da disputare — [illegible] il presidente della Vogherese [illegible] —, se si [illegible] punti a i nostri avversari diretti, anche [illegible] C1. Certamente le probabilità che questo [illegible] accadere sono scarsissime, [illegible] la speranza non ci deve ancora abbandonare. Sulla gara con il Fanfulla posso [illegible] che [illegible] Vogherese meritava di pareggiare».

Pierino Broglia, capo[illegible] della Vogherese, aggiunge: «E' [illegible] una partita bella, giocata molto be[illegible] nostri [illegible] versari».

g. g.

Delusione tra i tifosi nerostellati «Ora siamo più lontani dalla vetta»

L'inattesa battuta d'arresto in Liguria [illegible] [illegible] Spezia fa precipitare [illegible] speranze di riguadagnare le posizioni nei confronti della coppia che capeggia la classifica

CASALE — *L'inattesa sconfitta esterna del Casale calcio (C2)* [illegible] *opera dello Spezia (1-0)* [illegible] *i liguri nella* [illegible] *per* [illegible] *permanenza, compromette per i monferrini le residue possibilità ad ambizioni di passaggio* [illegible] *categoria. Così, i tifosi nerostellati, commentando la gara,* [illegible] *riescono a nascondere un pizzico* [illegible] *di amarezza. «Dopo aver subito il gol, subito all'esordio* — [illegible] *Giuseppe Merlo* — *abbiamo dominato il gioco, esprimendo una netta superiorità* [illegible] *e; però* [illegible] *è bastato. Non siamo riusciti a concretizzare ed a riequilibrare le sorti, come meritavamo. Il collettivo si è mosso bene e sono state espresse buone prestazioni individuali. Nel calcio, però, tutto è possibile* [illegible] *e l'impegno e la grinta a volte non si dimostrano sufficienti».*

«*I liguri* — *interviene Carlo Re* — [illegible] *all'andata pur perdendo avevano disputato un buon incontro. Sul proprio campo, senza mettere in mostra nulla di trascendentale, hanno saputo sfruttare il colpo vincente, propiziato dopo* [illegible] *secondi. Poi si* [illegible] *di*[illegible] *ordine mantenendo intatto il vantaggio acquisito. Onestamente, comunque, il pareggio sarebbe stato più* [illegible]».

L'undici nerostellato ha [illegible] *l'opportunità di avvicinarsi alla coppia* [illegible] *testa: la capolista Prato è stata infatti costretta al pareggio interno dal Cardonia, mentre il Folgore ha ceduto le armi (2-0).*

«Con un successo [illegible] portato a tre sole lunghezze il distacco [illegible] Poligno — *afferma Mario Perrone* —, impresa [illegible] riuscita invece ai sardi [illegible] Torres. [illegible] ecco in quarta posizione [illegible] ora le speranze di raggiungere la seconda poltrona, per la promozione in C1, a [illegible] lunghezze.

[illegible] Casale, [illegible] continua a lottare; domenica [illegible] impegnato al «Natal Palli» contro il Sant'Elena Quarta. «Non possiamo più concederci passi falsi — conclude Giovanni Cappa —, consci il fatto che anche il Folgino, nostro avversario tra [illegible] turni, attraversi un periodo non troppo favorevole, in ogni caso, quest'anno non sono mancate le soddisfazioni. Abbiamo ottenuto con anticipo l'obiettivo salvezza che la società si era prefisso all'inizio del campionato e [illegible] arriverà qualcosa in più [illegible] uno splendido ed inatteso regalo».

g.d.

ECCELLENZA — Ombre e luci [illegible] squadre alessandrine

La Novese rischia il harakiri Acqui è una marcia regolare

Si fa sentire la [illegible] sconfitta dei biancocelesti - Il pareggio sta benissimo ai bianchi - Il portiere [illegible] migliore in campo

NOVI L. — La situazione della Novese [illegible] di divenire [illegible] dopo la nona sconfitta del campionato, subita in casa dalla capolista Biellese (Eccellenza).

I biancocelesti si sono presentati al «La Marmora» con la novità Severino, ripescato dopo alcuni mesi [illegible] tra le riserve, ma [illegible] pur generosa prova dei terzini non è bastata a far compiere il miracolo.

Così, mentre il Cuneo [illegible] teva il Pinerolo, l'Albenga impattava con la rassegnata Cossatese e Busalmese ed Acqui [illegible] dividevano [illegible] posta, portandosi al sicuro da brutte sorprese, l'unica sconfitta restava [illegible] Novese, che si trova ora ad una sola lunghezza dal Cuneo, terz'ultimo in classifica.

Non tutti però disperano, per fortuna. Dice infatti [illegible] tifoso nel [illegible] Principe; noto «covo» degli [illegible] biancocelesti: «[illegible]mo giocato bene, checché se ne dica in giro. Siamo [illegible]ti solo molto sfortunati».

(r. a.)

[illegible] — L'Acqui Finale continua nella serie positiva [illegible] incamera [illegible] punto nella trasferta ligure con la Busallese.

«*Un pareggio* — commenta Elio Ricceca, presidente dell' [illegible] Arci Acqui U.S. — *che va benissimo. Un risultato raggiunto con volontà e determinazione. Il portiere Biato è stato certamente il migliore in campo, si è reso protagonista di eccezionali parate*».

Tutti soddisfatti, dunque, mentre l'Acqui sale a quota 25 [illegible] compagnia [illegible] Pinerolo e [illegible] Vercelli. Lodevolmente superato l'impasse per l'assenza dell'infortunato Delle Donne. Buona [illegible] la prestazione di Roda. «*Una buona partita* [illegible] *risultato giusto. Mi auguro che l'Acqui possa raggiungere comodamente i 30 punti*», dice il segretario generale dell'Acqui, Moretti.

E. P.

Le occasioni (sciupate) del [illegible]

GERRAVALLE SORIVIA. — Il Libarna (Promozione ligure) ha dominato nettamente la Ventimigliese [illegible] sciupate [illegible] palle gol, [illegible] è riuscito [illegible] [illegible] oltre il pareggio per 1-1. La partita è stata molto valida sul piano [illegible]tico.

(w. gt.)

Le sorprese della «Prima»

Stop [illegible] corsa al Quattordio

ALESSANDRIA — *Sorprese nella sesta giornata* [illegible] *ritorno del campionato di calcio, Prima categoria, girone F. Il Quattordio capolista, è stato bloccato in casa (2-2) dalla Canelese, mentre* [illegible] *Monferrato di S. Salvatore ha espugnato (2-0) il campo della Spinettese. Ora i sanzionatoresi sono ad una lunghezza dal Quattordio.*

In coda alla classifica, altro passo falso della Balzolese sconfitta a domicilio, per 3-2, dal Comollo, la Santostefanese ha impattato a reti inviolate contro il San Giuliano Nuovo. Secondo stop consecutivo per il Felizzano (0-2) a San Damiano d'Asti [illegible] *ennesima battuta a vuoto di una sfortunata Ozzano uscito con le classiche pive nel sacco da Cascinagrossa (3-1).*

Infine l'Ascagallamberti ha superato il pericolante Costigliole [illegible] *maniera singolare. Vers* [illegible] *metà del primo tempo il portiere* [illegible] *granata alessandrini Alessandro Morbelli (classe 1966) ha effettuato di destro un lungo rinvio che, rimbalzando poco fuori dall'area astigiana* [illegible] [illegible] *ingannato l'estremo ospite, infilandosi, complice* [illegible] *vento, direttamente in fondo alla rete.*

r. r.

Alessandria — Domani, alle 15.30, allo stadio «Vulpadana» di Quattordio, si svolgerà un allenamento a squadre contrapposte fra i convocati dei gironi E e F di Prima Categoria, agli ordini del selezionatore Teresio Papa.

Una serie di pareggi

L'Audace inciste (e fanno quattro)

BOSCO MARENGO — Quarto pareggio consecutivo (1-1) per l'Audace Boschese calcio (Promozione piemontese) a Torino [illegible] Pertusa. «*Abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità* — afferma mister Renzo Guarzotti — *ed il risultato è giusto*».

[illegible] una volta i biancoverdi hanno fallito l'aggancio al Favria anche se il cannoniere Marco Mogni ha consolidato il primato nella speciale classifica.

(r. a.)

[illegible] MARTINO — «*Meritiamo il pareggio. Abbiamo dovuto giocare ancora una volta* [illegible] *la formazione rimaneggiata e, dopo aver subito* [illegible] *gol, nel primo tempo, abbiamo dominato per* [illegible] *quarti della gara*», così Franco Montiglio, dirigente del San Car[illegible] calcio (Promozione) commenta la sconfitta subita in trasferta sul [illegible] Bacialupo (1-0).

(g. d.)

VALENZA — Senza l'allenatore in panchina (mister Ferrari indisposto è stato [illegible]temente sostituito [illegible] libero Delle Donne) e ridotta in [illegible] uomini per l'espulsione [illegible] Sciacca, all'inizio [illegible] secondo tempo, la Valenzana (Promozione) ha disputato una delle sua migliori gare, pareggiando 1-1 con la capolista Programma Victor Favria.

[illegible] ospiti [illegible] andati in vantaggio [illegible] primi sti rigore: nella ripresa [illegible] stati però schiacciati [illegible] area [illegible] valenzani.

(g. b.)

LA STAMPA
Cronache di Alessandria
VINCIRALLY
CITTA' DI [illegible]
ALTA FEDELTÀ
d3 ALTO
RALLY città di ALESSANDRIA
19° COPPA D'ORO
TROFEO RALLIES NAZIONALI
1ª Serie - 1ª Zona - Conti 5
MAGGI
GiSette
GR

Pronostico che i primi due equipaggi della classifica [illegible]oluta [illegible] Rally Città di Alessandria saranno:

1° .....

2° .....

[illegible] che i due equipaggi alessandrini meglio piazzati [illegible]lla classifica assoluta [illegible] Rally [illegible]

1° .....

2° .....

Cognome e Nome

Indirizzo

Località Tel.

Succursale [illegible] *di vendita* [illegible] *assistenza*
Alessandria - Viale Massobrio 20 - Telef. 0131 68755
Aperta anche il [illegible] *tutto il* [illegible] *per prove e dimostrazioni*

Regolamento

1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA-Edizione Alessandria il Concorso VINCIRALLY valevole al Rally Città di Alessandria.
2) Chi vorrà è tenuto a ritagliare dal giornale LA STAMPA-Edizione Alessandria questo coupon su cui i lettori potranno pronosticare i due equipaggi che si classificheranno ai primi due posti nella classifica assoluta e i due equipaggi alessandrini meglio piazzati nella classifica assoluta del Rally Città di Alessandria.
Saranno considerati equipaggi alessandrini quelli in cui il 1° concorrente sia in possesso di licenza rilasciata dall'Automobile Club di Alessandria.
3) I lettori potranno spedire inviare a LA STAMPA - Promozione e Gruppo - via Marenco 32 - 10126 - Torino - e dovranno pervenire entro le ore 18 di sabato 16 aprile, oppure potranno essere introdotti in apposita urna collocata in Alessandria presso:
— Succursale FIAT di Vendita e Assistenza - Viale Massobrio 20
— Redazione de LA STAMPA - via Cavour 2
— Rivendita giornali all'ingresso della stadio tendostruttura
4) Fra tutti i lettori che avranno indicato i primi quattro equipaggi e che ne avranno indicato il maggior numero saranno sorteati a sorte, nella settimana fra il 16 e il 23 aprile, i seguenti premi in ordine di valore:
1) FIAT 131
2) Quattro ruote in lega leggera Cromodora per Fiat Ritmo, A 112 e Lancia Delta
3) 10 coppie set fendivento BEM
4) 10 coppie cinture sicurezza Sabelt per tipo di vettura posizionata
5) L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità circa la data ritardata o smarrita del coupon del vincitore.
6) I vincitori saranno informati mediante lettera o telegramma
7) Sono esclusi dal concorso i dipendenti della Casa omaggio e i loro parenti, così come gli intervenuti sulla personalità come i giornalisti de La Stampa e i loro familiari
8) I premi non saranno cumulabili. Non potranno per più vincitori in un unico pronostico, ma saranno inviati ai primi classificati.

Residence
PALACE di SPOTORNO
IL FASCINO DISCRETO DI UN GRANDE PASSATO

DOLCE DI TRANQUILLITÀ A POCHI MINUTI DALLA LOCALITÀ PIÙ NOTA DELLA RIVIERA

UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO IN UN AMBIENTE ESCLUSIVO

UN OTTIMO INVESTIMENTO UN'INTELLIGENTE SCELTA

LA VOSTRA RIVALY ANCHE IN VACANZA, GRAZIE A UNA GRANDE TRADIZIONE.

Un appartamento all'ex Grand Hotel di Spotorno, lussuoso, con quella discrezione che deriva dalla tradizione di un grande passato.

Modernamente ristrutturato, il Residence Palace unisce al suo affascinante aspetto esterno, comodi e razionali interni con soluzioni di grande prestigio, bagni firmati e cucine d'autore.

E poi, piscina, sauna, palestra e la spiaggia a pochi passi. Con il [illegible] davanti e dietro la Liguria con tutte le sue meraviglie, un appartamento al Residence Palace [illegible] solido investimento destinato a rivalutarsi nel tempo.

I primi appartamenti vengono consegnati nel 1983!

redilco

Ufficio vendite sul posto Telefono (019) 745436

E' ormai scomparsa l'usanza del ricevimento in [illegible]

E dopo le nozze, il pranzo

Alcuni preferiscono il rinfresco servito in piedi - I locali attrezzati per i matrimoni

Un allegro pranzo di nozze con la sfilata dei numerosi invitati in un ristorante attrezzato

ALESSANDRIA — [illegible] tipo di cerimonia, religiosa o civile, ci possono essere dubbi [illegible] valutazioni, nessuno è possibile riguardo al tradizionale pranzo di nozze.

L'abitudine di festeggiare il matrimonio insieme a parenti e amici, tutti uniti intorno a un tavolo, è infatti più che [illegible] viva e indiscussa. Alcuni preferiscono al pranzo [illegible] più moderno rinfresco servito in piedi, ma quest'ultima soluzione, benché più veloce e pratica, desta meno consensi.

Quasi del tutto sparita, poi, l'usanza dei ricevimenti in casa, a meno che il numero degli invitati [illegible] sia particolarmente ridotto; troppe difficoltà pratiche presentano infatti i preparativi per molte persone senza le attrezzature adeguate e inoltre lo spazio è quasi sempre insufficiente. Ci sono, [illegible] resta, molti locali in grado [illegible] soddisfare ogni esigenza, alcuni appositamente strutturati per ospitare riunioni e pranzi affollati.

A questi si rivolgono di preferenza gli alessandrini, richiedendo quasi sempre il classico pranzo di nozze, completo e ricco di portate, da consumare [illegible] allegria e da chiudere [illegible] [illegible] immancabile torta. Molti, il novanta [illegible] conto di quanti [illegible] rivolgono [illegible] suo ristoratore, [illegible] l'opinione [illegible] un gestore, optano per questo tipo di soluzione; alcuni scelgono invece [illegible] buffet freddo, caratterizzato da vassoi di tartine, arrosti e insalate da consumarsi [illegible] piedi, ma [illegible] in netta minoranza.

Osserva Edmondo Balza, comproprietario di un risto[illegible] della città: «*Io [illegible] nalmente consiglio a tutti gli sposi il pranzo, anche contro il mio stesso interesse. Infatti costituisce un impegno maggiore ma, se il servizio è veloce ed efficace, il risultato è nettamente migliore, anche se non mancano purtroppo [illegible] in cui intere mezze ore possano tra una portata e l'altro. [illegible] molti hanno [illegible] essere [illegible] personalmente coinvolti in pranzi interminabili e noio[illegible]*».

«*Del resto — continua Balza — è solo un problema di organizzazione; impostato un [illegible] servizio nel modo corretto un pranzo ha innegabili vantaggi rispetto [illegible] rinfresco. Quello della comodità, intanto: [illegible] conto è sedersi a tavola. [illegible] conto [illegible] reggere in equilibrio precario un piattino aggirandosi per la sala. Questo tipo [illegible] soluzione ha il suo fascino solo [illegible] visto [illegible] cinema, nella realtà i solutini sono sempre indigesti, si crea confusione e, [illegible] fine, nessuno [illegible] soddisfatto*».

Le richieste, dal resto, sembrano dare pienamente [illegible] gione ad Edmondo Balza: «*Quasi [illegible] — conclude — scelgono [illegible] pranzo, conviene senz'altro. Ciò che invece non è più possibile fare in assoluto — aggiunge — è [illegible] ricevimento offerto in casa. E' un tipo [illegible] servizio che [illegible] preferiamo evitare, perché richiede spese enormi e uno sforzo organizzativo immane. Ogni casa infatti, per quanto lussuosa, [illegible] [illegible] qualcosa di indispensabile, che noi dobbiamo fornire, e alla resa dei conti gli svantaggi [illegible] superiori ai vantaggi, sia per noi sia per chi ha richiesto il servizio*».

Pranzo al ristorante dunque, anche come scelta di praticità [illegible] comodità, [illegible] armonia con [illegible] abitudini tradizionali. Giuseppe [illegible] Bernardi, titolare di un ristorante di S. Salvatore Monferrato, conferma la tendenza: «*Si può dire — afferma — che quasi tutti, per non dire tutti, scelgono il classico pranzo. Almeno da noi è sempre stato così e la tradizione non accenna a cambiare*».

Anche Luigi Bisio, proprietario di un ristorante di Silvano d'Orba specializzato in banchetti e ricevimenti, si dichiara d'accordo: «*La maggior parte dei nostri clienti — dice — preferisce il pranzo. All'occorrenza noi possiamo fornire anche altri tipi di servizio che però [illegible] richiesti pochissimo. Diciamo che [illegible] pranzo incontra di più ed è, d'altro canto, un'occasione per stare insieme [illegible] modo più simpatico possibile, attorno a una ta[illegible] imbandita*[illegible].

c. re.

Creato da un gruppo di ricercatori

E' nato il Centro di scienza naturale

L'iniziativa, sostenuta dall'Arci, è in via Faà di Bruno

[illegible] — La città fra qualche giorno potrà disporre di un Centro per [illegible] scienze naturali creato da un gruppo di appassionati ricercatori [illegible] esperti sostenuto dall'Arci. [illegible] [illegible] struttura permanente di vita culturale e associativa che vuol divulgare la conoscenza degli ambienti naturali ed essere un punto di riferimento soprattutto per chi si interessa di botanica e di zoologia.

«*Da tempo* — dice Giulio Gabriel, che [illegible] ad [illegible] presidente dell'Arci, il presidente del Comitato promotore del Centro — *un gruppo di cittadini che già collaborano nell'ambito delle "proposte per la scuola", aveva espresso il desiderio di offrire disinteressatamente alla città la loro esperienza e capacità e, unita [illegible], un rilevante patrimonio [illegible] di reperti fossili e minerali*».

Il Centro ha sede in via Faà di Bruno 95 in locali ristrutturati grazie al contributo di lavoro volontario dei soci e dei componenti il Comitato promotore, e quello finanziario dell'Assessorato [illegible] alla Cultura e al notevole impegno economico dell'Arci.

Sono state installate le attrezzature idonee per ospitare tutti i reperti e il Centro sarà inaugurato il 30 aprile. Del Comitato promotore fanno parte Gianfranco Schneider, vicepresidente, Vladimiro Cellerino, segretario amministrativo, mentre al Comitato scientifico partecipano i dottori Mario Allasinaz, Tiziano Rosi, Sergio Ferrari, Roberto Oberti, Marina Picollo, Carlo Foggio, Piero Rossanigo, nomiche Giuseppe Bartolotti e [illegible] De Paveri.

«*Era inammissibile* — dice il vicepresidente — *che una città di oltre centomila abitanti fosse priva di una struttura del genere: così un gruppo di entusiasti ha voluto dar vita al Centro e vi è riuscito per l'opera dell'Arci*».

La nuova iniziativa si apre con l'esposizione di fossili e minerali messi a disposizione generosamente da alcuni soci ricercatori (che non hanno quindi particolari ambizioni).

«Occorre però — dice Gianfranco Schneider — *estendere il nostro intervento ad altri campi [illegible] scienze naturali, ma a questo punto è indispensabile che l'Amministrazione comunale faccia propria tale esigenza mettendo a disposizione locali idonei e capaci, oltre a personale [illegible] sorveglianza e custodia. I pubblici amministratori non possono trascurare il discorso da noi iniziato e altamente qualificante per una città [illegible] Alessandria che si considera, giustamente, avanzata da un punto di vista culturale*».

Il Centro di scienze naturali è perfettamente [illegible] grado [illegible] soddisfare le necessità che emergono dalla scuola, specie dell'obbligo. «*Intendiamo organizzarci* — dicono al Comitato — *per permettere al più ampio numero di classi delle scuole cittadine di visitare il Centro alla presenza di esperti. Contemporaneamente daremo il via ad una campagna culturale promuovendo incontri, convegni, visite a luoghi [illegible] particolare interesse naturalistico e mineralogico*».

b. c.

alla Moda Anfossi

Gli abiti da sposa più nuovi, più originali, più romantici
Gli abiti più eleganti per il seguito
Gli abiti per la prima comunione e la cresima

Anfossi

ABBIGLIAMENTO
[illegible] Via Migliara
Via San Lorenzo
ALESSANDRIA

Continuano le polemiche sulla vertenza col governo

Il decano medici ospedalieri «Basta [illegible] la gestione politica»

ALESSANDRIA — Ma in sostanza questi [illegible] cosa vogliono? Dopo le [illegible] agitazioni, le ultime polemiche, la strategia della categoria [illegible] poco chiara agli [illegible] «ospedalieri», figuriamoci per l'uomo della strada. Oltretutto, se [illegible] si considera che la riforma ha [illegible] [illegible] ogni Unità sanitaria un [illegible] semiautonomo, è facile capire che [illegible] ogni città esistano situazioni diverse.

Prendiamo ad esempio Alessandria. «*Dobbiamo adoperarci energicamente perché la riforma sanitaria [illegible] [illegible] plicata scrupolosamente nel rispetto di tutti gli istituti che la legge comporta*», afferma il prof. Giovanni Garrone, primario [illegible] ostetricia e ginecologia all'ospedale «Santi Antoni[illegible] e Biagio», il decano dei medici ospedalieri cittadini.

«[illegible] *con la gestione affidata in esclusiva ai politici del Comitato dell'Usl che ha agito con la latitanza dell'assemblea, a sua [illegible] colpevole [illegible] aver esercitato i controlli che le competono. Basta con le decisioni temporalesche — aggiunge Garrone — che tuonano d'improvviso e sorprendono l'ambiente medico soltanto quando disposizioni e stanziamenti hanno avuto luogo, senza aver consultato mai, per una scelta razionale e tecnicamente corretta, i comitati di consultazione tecnica previsti dalla legge e mai istituiti*».

Un atto d'accusa veemente, che si può estendere anche [illegible] realtà. Per Giovanni Garrone e molti suoi colleghi, infatti, [illegible] in gioco [illegible] ruolo stesso delle Usl. «*La [illegible] deve [illegible] come [illegible] state concepite queste nuove strutture, quali gravosi compiti [illegible] [illegible] loro affidati* — aggiunge Garrone — *prima [illegible] di riflettere in quali mani sono cadute. Quando si sia capito bene qual è l'ambito [illegible] potere [illegible] di responsabilità spettante alle Unità sanitarie occorrerà esaminare e [illegible] sare più attentamente gli [illegible] garanti dirigenziali per decidere se essi siano adeguati [illegible] agiscano nel rispetto della legge 833 o se, invece, [illegible] brusca svolta nella gestione della sanità pubblica sia affidata a piloti che non sono muniti della richiesta patente*».

Un'indagine di [illegible] recupero, che vuole scendere al nocciolo della situazione di disagio creatasi fra medici e politici: chi è [illegible] decide della salute? Si è formato un embrione di comitato con, oltre [illegible] prof. Garrone, anche due consiglieri comunali: [illegible] Cocito, psdi, delegato ai rapporti Comune-Usl, e Roberto Livraghi, dc. «[illegible] *nostro impegno* — conclude Garrone — *è quello di sollecitare l'intervento [illegible] cittadini, [illegible] partiti, dei circoli culturali sull'argomento. Se è necessario cambiare, è pure essenziale stabilire in che direzione andare*».

[illegible] un altro sasso nello stagno già ribollente, della medicina pubblica. Tocca ora agli amministratori delle [illegible] raccogliere la sfida.

p. b.

Le proposte del neo-eletto Calogero Fichera

I problemi degli ambulanti discussi dal [illegible] presidente

ALESSANDRIA — Il primo [illegible] problema che Calogero Fichera [illegible] dovuto affrontare a pochi giorni dalla sua rielezione a presidente pro[illegible] della Fiva, la federazioni di venditori [illegible] aderenti alla Confcommercio, è stato quello legato alla visita in Alessandria [illegible] presidente Sandro Pertini e la [illegible] guente inagibilità [illegible] piazza della Libertà [illegible] una quindicina di giorni.

«*Per noi ambulanti* — dice il neopresidente — *una decisione [illegible] genere avrebbe significato la perdita di sei mercati e quindi [illegible] [illegible] danno economico: tutto è finito bene, le autorità hanno capito le nostre esigenze, grazie anche all'azione della associazioni [illegible] categoria, [illegible] i disagi saranno limitati al massimo, [illegible] ciò non significa che per noi ambulanti non [illegible] siano più difficoltà*».

Quella [illegible] venditori ambulanti è, in provincia, [illegible] categoria alla ricerca, da non molti anni per [illegible] verità, di una rivalutazione, all'insegna della professionalità e contro [illegible] improvvisazioni e gli abusivismi. Insomma, l'ambulante è stanco [illegible] [illegible] considerato un commerciante quasi [illegible] serie B ed aspira alla categoria superiore. In questo traguardo giocano un ruolo importante le [illegible] associazioni che li rappresentano, la Fiva, appunto, e la Anva, aderente alla Confesercenti.

Qual [illegible] la situazione in provincia? «*Per quanto riguarda i mercati di Casale, Valenza o Tortona non abbiamo molto [illegible] lamentarci* — afferma il presidente — *se mai i problemi maggiori li abbiamo proprio nel capoluogo*».

Primo fra tutti, Fichera indica il problema del parcheggio degli automezzi nei giorni di mercato. «*Dobbiamo scaricare e caricare le merci in condizioni di difficoltà* — afferma — *parcheggiando poi lontano dalla [illegible] di mercato: è un disagio vecchio [illegible] anni, che ancora attende una soluzione*».

Recentemente l'area [illegible] piazza riservata [illegible] mercato è stata ristrutturata, ma ancora ci [illegible] lamentele perché pare che i metraggi [illegible] [illegible] vengano mantenuti. «*Meglio sarebbe* — dice Fichera — *contraddistinguere i posti [illegible] [illegible] numero, unitamente alla metratura consentita dal Comune*».

Altro problema riguarda la sicurezza. «*Come avviene da altre parti* — afferma Calogero Fichera — *sarebbe necessaria la presenza per tutto lo svolgimento del mercato di un vigile urbano, [illegible] fare riferimento in caso [illegible] necessità e in grado [illegible] garantire ordine e sicurezza*».

Un disagio ricorrente è quello dell'illuminazione. «*Sulla piazza è quanto mai [illegible], quando non [illegible] del tutto* — dice il presidente — *e ciò è grave, specialmente in inverno, sia per noi che per la clientela: promesse ce ne hanno fatte tante, ora aspettiamo i risultati*».

r. so.

ricamo a mano e/epie

IL VERO RICAMO A MANO

"LA BOTTEGA" Via XIV Marzo, 121 - GARBAGNA (AL) - Tel. 0131/877.622

TACCHELLA

5 settimane per risparmiare di più

(dal 26 [illegible] al 30 aprile)

LAVATRICI • FRIGORIFERI
CONGELATORI • CUCINE
TV B.N. e COLOR • RISCALDAMENTO
CASALINGHI • CRISTALLERIE
CERAMICHE • POSATERIE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LISTE DI NOZZE

NEGOZI: Corso Italia 40
Corso Italia 32

ACQUI TERME

OMAGGIO

A tutti [illegible] sposi

che sceglieranno dal ns. campionario PARTECIPAZIONI, INVITI E [illegible] offriremo:

Biglietti di ringraziamento in regalo!

Tipolitografia AGA

[illegible] - [illegible] (0143) [illegible]
[illegible] (Aless.)

la bottega del regalo

Assortimento - Raffinatezza - Personalizzazioni nella confezione di

Bomboniere

A tutti gli sposi regaliamo i biglietti bomboniera [illegible] stampa e alla coppia più fortunata [illegible] stupendo viaggio di tre giorni a Venezia, con il concorso:

"Vinci il Carnevale a Venezia"

Via Libarna 177 Arquata S. - Tel. 0143 667.830

Dameri
CENTRO CUCINE FEBAL
15066 GAVI (AL); Via [illegible] 17 - Tel. (0143) 642.629
Esp.: V. Zelforino Berteiti [illegible]

La galleria del Fotografo
foto PERINO
[illegible] Guerci - [illegible] - Telefono 0131/41.545

Come arredare, ristrutturare o mantenere efficiente la seconda abitazione

La piccola casa di campagna

I suggerimenti degli specialisti per risolvere i vari problemi di una residenza utilizzata per le

L'ambientazione di stanza da letto per i giovani figli con letto a baldacchino e coperta di colore allegro

ALESSANDRIA — Per quanti possiedono o desidererebbero avere una in campagna il problema dell'arredamento è importante. Sono infatti necessari mobili in rustico e tendaggi o stoffe adeguati all'ambiente, per conservare alla casa tutto il suo fascino un po' antico senza rinunciare alle soluzioni e alle comodità moderne.

Ma prima all'arredamento può essere necessaria una adeguata opera di ristrutturazione o di risanamento: spesso le case di campagna, specie se costruite da anni, presentano numerosi problemi di umidità e degrado per e indispensabile intervenire in modo corretto. Carmagna, titolare di un negozio specializzato in questo tipo di interventi, consiglia: «*Si può intervenire all'esterno e all'interno per quanto concerne la deumidificazione dei muri, il risanamento degli intonaci cadenti, la riverniciatura dei muri, esterni e interni, con appositi vernici traspiranti e poi per quanto riguarda l'ambientazione interna legni e carte da parati adatte, il ripristino di camminetti o di caratteristici soffitti, il restauro e il recupero di travature e muri rovinati.*

«*Nell'ambito delle case di campagna* — continua Roberto Carmagna — *si può ricostruire o ristrutturare quanto più Chiaramente, dove le circostanze lo consentono, è preferibile la seconda soluzione. Nel caso di una abitazione in buone condizioni l'intervento con materiali specifici presenta, a parità costi, vantaggi di durata e di risultato. Le pitture traspiranti, ad esempio, sono molto importanti perché rispettano la composizione dei vecchi muri che richiede questo tipo di rivestimento non impermeabile.*

«*Per quanto riguarda l'interno* — osserva ancora il commerciante — *molti sono gli interventi possibili. Ci sono, tanto per cominciare, quelle case che nascondono, coperti sovrastrutture varie, veri e propri tesori, come volte a vela o a botte e caratteristici soffitti a cassettoni. In questo caso c'è solo da ripristinare le parti architettoniche nella loro forma originale. La discorso vale per i camminetti e le parti in legno antico, recuperabili non in cattive condizioni, grazie alle moderne tecniche. Altrimenti possono ricreare queste parti materiali moderni ma mantenendosi fedeli a modelli tradizionali. Nell'arredamento dell'interno i materiali da preferirsi sono il le paglia coreana, le carte da parati che riproducono disegni e decorazioni antiche; molto richiesto anche il cotto che permette soluzioni estremamente suggestive*».

Una volta creato l'ambiente giusto l'attenzione passa ai mobili. Di rigore stile rustico, almeno per cucina e il soggiorno, anche alcune case presentano linee complete di arredamento. Gianfranco Alfonsi, di negozio mobili, consiglia la linea Campagnard, che è stata presentata sabato inaugurazione di «Mille cucine», un negozio sede in via Vescovado 7.

Dice : «*Questa linea propone la cucina, in pino massiccio tinta miele, sia il soggiorno e la da letto in stile rustico. Sono mobili che permettono ogni combinazione, essendo disponibili in varie misure e assortimenti. A richiesta* — continua Alfonsi — *possono essere fornite soluzioni su misura per tenere conto di esigenze particolari. I piani di lavoro della cucina, esempio, sono disponibili in laminato sia in marmo o legno. E' possibile poi variare combinazione dei diversi elementi, inserire un giro di pensili o sfruttare al massimo il poco spazio disponibile.*

«*Il salotto* — *la camera da presentano identico stile infatti dello stesso materiale, per chi desidera tutta casa arredata armonicamente. Ci sono soluzioni particolari e caratteristiche, come l'ampio letto a baldacchino, e proposte più classiche, quali il richiestissimo armadio a parete. Bisogna però dire* — conclude — *che molti preferiscono accostare e combinare pezzi diversi piuttosto che arredare tutta la casa con mobili di un unico tipo. Un'altra circostanza da sottolineare che lo stile rustico non è tipico, come si potrebbe credere, delle sole case in mobili robusti e gradevoli molti li scelgono anche per l'appartamento città*».

Infine nell'arredamento della casa di campagna possono mancare i tendaggi e le fodere per i divani, elemento molto importante, particolarmente in questo caso, in cui il coordinamento e l'appropriatezza di tutti gli accessori sono indispensabili per la buona riuscita dell'insieme.

Angela Guazzotti che si occupa di tendaggi e di sovraccoperte, curati per ogni tipo di ambientazione, consiglia: «*Per rivalorizzare gli ambienti rustici sono necessari colori intensi e allegri. I più richiesti e usati sono i classici quadretti, bianchi e gialli o bianchi e rossi, con bordi arricciati, per le tende o i divani. Graziosi sono anche i motivi floreali, o disegni piccoli che di ma sempre colori pastello, rosa beige, tipo tirolese. I divani risultano benissimo rivestiti stoffe di questo tipo e cuscini uguali, a balze arricciate*».

Un'altra soluzione può essere rappresentata dalle tende di lino bianco, ricamate e arricchite frangia alta, adatte a ricreare un'atmosfera tempi. I tessuti migliori sono appunto il lino e il cotone colori allegri. L'importante è rendere la casa accogliente e ravvivare un ambiente che altrimenti è un po' tetro. «*Naturalmente* — Angela Guazzotti — *molte le soluzioni possibili, anche a seconda del risultato che si vuole ottenere. Se si intende avere il massimo, anche a costo di una spesa elevata, si possono creare ambienti indovinati e molto belli, degni una arredamento, ma anche con meno sono possibili ambientazioni molto azzeccate*».

E. Fo.

Assicurazione

La difesa dalla grandine

Rido i premi per i coltivatori

ALESSANDRIA — Sarà attuata anche quest'anno passiva delle colture agrarie dalla grandine verso la stipulazione di polizze assicurazione. E' stato durante l'assemblea ordinaria annuale soci del provinciale per la difesa delle colture avversità che ha anche approvato con voto unanime il preventivo 1983 e il consuntivo dell'anno passato.

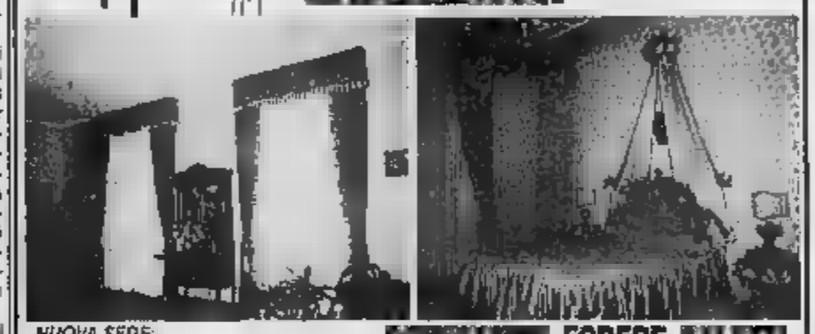
I beneficiano di una riduzione del premio assicurativo superiore cinquanta per cento rispetto al libero mercato in quanto Stato, Regione, Amministrazione provinciale concorrono a sostenere la quota. Per quanto riguarda l'uva da vino per meglio tutelarne produzione considerata anche l'importanza che viticoltura riveste per la provincia, si è optato per la garanzia assicurativa che, oltre a risarcire perdita quantità, ripaga anche lo scadimento qualitativo delle uve.

Consiglio gestione la cassa sociale del Consorzio ha poi deciso l'ammontare dei contributi a carico dei soci per assicurare frutta, ortaggi, granoturco. Le tariffe variano da paese a e tengono conto frequenza della grandine. Tali contributi vanno un minimo del 7,5 per cento: alla cifra dove essere aggiunta una quota associativa 0,20 del valore assicurato.

Nel calcolare il valore produzione da assicurarsi è attenersi ai prezzi ai quintale accertati dalla Camera di Commercio in alle medie delle mercuriali relative al Per la e l'uva da vino si può assicurare fino a metà aprile, per granoturco e ortaggi il termine approssimativo il previsto 15 giugno. Consorzio provinciale per difesa colture agrarie è in Porta 9: i agricoltori possono rivolgersi.

E. G.

A.M.A.
VIA G. VITTORIO, 84
15029 SOLERO (AL)
TEL. (0131) 76.216
- ARREDAMENTI
- RISTRUTTURAZIONI
- ARCHITETTURA D'INTERNI

Giovanna Guazzotti

NUOVA SEDE:
Via A. Brescia, 9
0131/44.34.78
FODERE IN E

co. ge. t.

Reg. Casarogna, 66
Tel. (0144) 27.50 -
15011 ACQUI TERME

Organizzato dall'Anffas di Novi

Torna «Musicorama» a Serravalle Scrivia

Domani lo spettacolo alla discoteca Kirkil

NOVI LIGURE — Torna «Musicorama», lo spettacolo musicale organizzato dalla sezione novese dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti). Sarà presentato domani sera, mercoledì, alla discoteca music-hall «Kirkil» di Serravalle Scrivia.

Alla edizione «Musicorama» prenderanno parte cantanti, cabarettisti, ballerini, tutti impegnati nel far trascorrere una serata davvero di gran divertimento pubblico che, le previsioni, dovrebbe molto numeroso nelle passate edizioni dello spettacolo, tenuto conto dello scopo umanitario dell'iniziativa.

L'intero incasso ta, infatti, sarà devoluto — è opportuno sottolinearlo — alla novese dell'Anffas, per l'attività davvero encomiabile che da tempo svolge.

Altro motivo di indubbio richiamo per serata «Kirkil» sarà presenza di Gino Paoli, uno dei cantautori di maggior successo, non solo Italia, e che ha con le sue composizioni riscosso sempre consensi, ovunque. Con il popolare cantautore ligure, che esibirà assieme al pianista, si alterneranno sul palco della discoteca serravallese altri personaggi del mondo spettacolo: da Jerry Mantron Uva, Franco Fasano Alberto Colman, per aggiungere poi Jean-Paul De Angelique e Umberto Napolitano con il suo balletto.

Lo spettacolo sarà presentato da Marco Presolin di Radio Monte Carlo, che sarà affiancato dalla giovane novese Tiziana Più, reduce dai successi recenti ottenuti Ric e Gian. Ospite d'onore infine, scrittore Marcello Venturi, recente vincitore del «Premio Strega per «Sconfitti sul campo», il volume che, dopo «Padrone l'agricola», continua il discorso sul mondo contadino monferrino. Lo scrittore nell'83 ha anche ottenuto il prestigioso «Oscar del».

f. m.

Valenza — Due diciannovenni di Belnasco (Torino), Matteo Calucci e Giorgio Simonelli, stati denunciati dai carabinieri per furto

Edite da «Il Quadrante di Alessandria»

Queste le biografie di 21 medaglie d'oro

Il volume scritto da Franzosi e Ivaldi

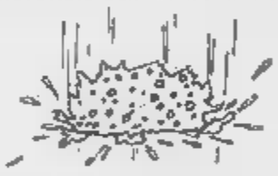
ALESSANDRIA — «*Sulle strade del nemico assediate*», questo il titolo un volume, ufficialmente presentato al sindaco Francesco Barreca e al presidente della Provincia Angelo Rossa e che, edito da «*Il Quadrante di Alessandria*», è in questi giorni in edicola. Scritto Giacinto Franzosi e Luigi Ivaldi, la collaborazione dell'Anpi alessandrino, è raccolta delle biografie delle ventuno medaglie d'oro della Resistenza della provincia di Alessandria. Sono 160 pagine numerose, anche ed inedite, fotografie bianco e nero; diecimila lire il prezzo di copertina.

La prefazione è dell'on. prof. Giovanni Sisto, comandante partigiano, che afferma: «*Tutte medaglie d'oro non possono spuntate né all'improvviso né a caso, funghi nel o fiori nel deserto. Senza un ambiente humus ideale, non ci sarebbero state. Dunque Alessandrina deve riconoscere questa potenzialità*».

E, più oltre, Sisto dice ancora: «*La retorica del regime fascista (quella, sì, vuota e parolaia) aveva cercato di farci credere di essere un popolo eroi, di santi, di navigatori. Un po' di verità c'era, come c'è nella storia tutti i popoli civili. Per quanto riguarda gli eroi, diamo atto che ce ne sono davvero molti, ma combattenti — ironia della sorte! — proprio contro quello regime, che il nazismo aveva risuscitato; "ribelli" per quello, "banditen" per questo*».

Ventuno medaglie d'oro della Resistenza, di ognuna Ivaldi e Franzosi ricostruiscono l'ambiente famigliare, tutte le vicende biografiche

f. m.

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
questa malattie con il sistema
brevettato dall' ITALCHIMICA

Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro
L'Italchimica Restauro Ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
- Restauri del cemento faccia a vista.
- Pavimentazioni elastiche impermeabilizzanti su balconi
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI IMPEGNO
NOME
COGNOME
VIA n.
CITTÀ TEL.
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - Alessandria
Tel. (0131) 65.713 - 44.68.77 - 44.15.75

molto arrosto
e niente fumo
Mille Cucine
ALESSANDRIA
VIA VESCOVADO 7
LA TUA CUCINA C'E'

Dameri
CENTRO CUCINE FEBAL
15066 GAVI (AL): Via Roma 17 - Tel. (0143) 642.629
Esp.: V. Zefferino Bertelli

TAJINO
STRUMENTI MUSICALI
AY & SONS
Alessandria
Conservatorio di Alessandria
Conservatorio di Torino
Facilitazioni per gli studenti ori e Licei Musicali
Via Piacenza,
Via G. Ferraris, 37 - FERRARIS 43.297
(0161) 47.239

SM san michele
X7
allegrini
Concessionario
per le province
di Alessandria Asti
E
PER AUTO, CASA,
ACCESSORI AUTO - FILTRI
AUTOVEICOLI - TRATTORI
15043 - Corso Roma - Tel. (0131) 778.353 / 778.412

La campagna elettorale tra polemiche negli alleati

Scontro fra Union e dc Nomi nuovi nelle liste

Sull'ovovia Aosta-Pila è stata consultata la giunta»

AOSTA — Si è immersi in campagna elettorale. Comincia la bagarre, mentre si definiscono le liste dei partiti. Un fatto politico, quasi del tutto inosservato, è accaduto venerdì pomeriggio nella riunione che l'assessore all'Industria, Chabod, ha organizzato con sindaci e associazioni per costituire il comitato promotore della funivia Aosta-Pila.

Dopo gli interventi di Chabod e del collega Barbey, ha preso la parola l'unionista Rollandin che ha criticato l'iniziativa dei democristiani, definendola di chiara impronta elettorale. Chabod avrebbe rilanciato alla grande il progetto dell'ovovia per Pila senza prima parlarne in giunta.

L'intervento di Rollandin ha dimostrato che c'è malumore e nel governo regionale, nonostante l'opera pacificatrice del presidente Andriane. Union valdotaine, democrazia cristiana e democratici popolari (le tre di giunta) in queste ultime battute di legislatura vanno ciascuna per la propria strada.

La scelta dei candidati è intanto alle ultime battute. Sabato pomeriggio il Comité central dell'Uv ha ratificato le designazioni della base. Aosta dovrà sostituire l'assessore Viglino, ma la sua non è facile. Si pronosticano tre nomi: Jeannette figlia del Ferruccio Baron (primo escluso alle comunali dell'80 e il dentista Angelo Allisod.

Quindi si riunirà il Comité executif per le proposte di suo diritto. Spettando un all'Entr'aide des femmes (sarà Magule Betemps, di Alexia e prima cantautrice valdostana), direttivo dell'Union restano quattro designazioni. Impossibile è prevederle poiché ripescaggi d'urgenza l'ingresso in lista di tutti i maggiori personaggi del movimento, da Perrin a Stevenin, Renato Caveri a Henry Armand, direttore del «Peuple».

Fonti ufficiose segnalano la probabile candidatura del giovane Mario Treves, un insegnante di religione all'Istituto professionale di Aosta, che dovrebbe sensi nell'ambiente cattolico. Degli attuali consiglieri unionisti ne escono dunque di sce: la signorina Viglino e La democrazia cri ha acquistato il sindaco Ciel, Beneforti, Virgilio Berti che, dopo diversi contatti, ha di rappresentare la lista degli artigiani e commercianti. Bara lo scudo crociato anche Nicotera, presidente della Società per sviluppo turistico di Valgrisenche; ufficializzata la rinuncia di Mauro Bordon, ex presidente giunta.

I candidati verranno formalmente presentati tra una decina di giorni, cosa che dovrebbe dare al partito il numero uno nell'elenco elettorale delle liste. Nel pci non vi sono grosse novità; Bongiovanni e il segretario Dondeynaz forse non saranno in corsa. Degli attuali consiglieri potrebbero uscire di scena Balocco, Carral e Ceut. Dondeynaz, nello spiegare la probabile rinuncia, ha ricordato la linea del pci vuole «distinguere tra gestione partito e impegno amministrativo». Sicura presentazione del presidente Consiglio regionale, Giulio Dolchi, che alcuni davano per rinunciatario.

Dario Crestodina

Le indagini dei carabinieri del reparto operativo

Dinamite, micce, detonatori in una baracca: due arresti

La scoperta legata a Selis? - In carcere due fratelli

AOSTA — Due fratelli di Emanuele e Vincenzo Pipicelli, residenti via Mont Fallere 3/2, sono stati ieri mattina dai carabinieri del reparto operativo. L'accusa detenzione illegale di esplosivi. I militi, nella baracca di Emanuele, 57 anni, pensionato, nei campi tra il cimitero di Aosta e la Dora, hanno trovato candelotti di dinamite, 300 metri di miccia detonante e a lenta combustione, detonatori.

L'esplosivo era nascosto nell'intercapedine fra i travetti in legno del tetto e il soffitto di cartone e faesite. I carabinieri hanno fatto irruzione e sono andati a colpo sicuro: hanno schiodato dai travi i rettangoli di cartone che nascondevano la dinamite.

Emanuele Pipicelli è stato arrestato poco dopo sulla strada che conduce costruzione in legno dove ricovera il materiale per coltivare l'orto. «Non so nulla condefotti — ha detto —. Qualcuno avrà voluto farmi uno scherzo di cattivo gusto». non ha più voluto parlare, neppure quando è stato portato in caserma.

Il Vincenzo, 37 anni, disoccupato, è stato arrestato nell'alloggio di via Mont ; stava ancora dormendo quando i carabinieri hanno suonato alla sua porta. Non ha tentato la fuga e si è «innocente». «La baracca — ha aggiunto — è di mio fratello, io non ci vado quasi mai. Dinamite? No, non ne proprio nulla».

Vincenzo Pipicelli

Inquirenti però non convinti sua estraneità e ora le indagini continuano. Perquisizione e ati sono stati eseguiti dopo indagini nell'ambito dell'inchiesta sull'attentato al pretore Giovanni Selis del dicembre scorso. Fu infatti una bomba di dinamite a squarciare l'uscita magistrato via Monte

Gli inquirenti, che tentano risalire all'identità di «mandovali» e dell'attentato dinamitardo, stanno setacciando regione alla ricerca di depositi illegali d'esplosivo per raccogliere eventuali indizi. Nei giorni scorsi hanno pedinato i fratelli per individuare la baracca dove, secondo gli accertamenti, doveva essere nascosta la dinamite.

piano terra della baracca Emanuele Pipicelli ha costruito il pollaio; al primo piano vi è una stanza con due letti, una branda e alcuni armadi. Si rifugiava qualcuno nella I carabinieri stanno indagando anche su questa possibilità. Emanuele ha risposto: «Per vivere coltivo l'orto e vendo polli e galline, occorre altro». Vi è anche un altro aspetto della vicenda da chiarire: perché dalla confezione di detonatori ne mancano alcuni. Dove è già stato usato l'esplosivo?

Enrico Martinet

Saint-Vincent — Il 4, 5, 6 maggio si svolgerà a St-Vincent il incontro internazionale lingua e città, che seguito ai due precedenti: St-Vincent 1980 e Baku 1981. Il tema «Lingue e comunicazione nella città» evidenzia — dice un comunicato dell'organizzazione, il Cmieb — la continuità degli scambi e delle esperienze del Cmieb a favore dell'educazione bilingue e del diritto dell'uomo

Le prime recite questa sera al cinema «Corso»

Teatro in patois ad Aosta con repliche in sei paesi

Il programma comprende diciannove pièces - Anche testi moderni

AOSTA — Questa sera al cinema Corso di Aosta prime recite del «Printemps theatral», rassegna di teatro dialettale che ha lo anno un buon so. Per questa primavera vi sarà una novità: farse, commedie e drammi saranno recitate anche in alcuni paesi della Valle.

Il 16, il 25 e il 30 aprile si replicherà a Châtillon, Hône, Verrayes, Brusson, La Thuile e Etroubles. Il programma del «printemps» prevede 13 recite (19 pièces) ad Aosta (prezzo d'ingresso 2500 lire).

Questa sera saranno in scena alle 21 gli attori de «La compagnie de la lippa», di Issogne. Presenteranno «Julien comenhe e comprene que...», un atto unico di cui sono anche autori.

Julien è al centro d'una vicenda particolare: un dramma esistenziale. «gaco di bagie, dè henque capeute et di persoune»; travolto dai fatti e dal progresso Julien non riesce a essere se stesso, ma pomeriggio riceve una visita e da quel momento la sua vita cambia, cioè «comenhe a comprene qué ...».

Seguirà la recita de «La di teatro» di Saint-Nicolas: «Asterique lo salasse». Un viaggio a ritroso nel tempo per capire che conta di più nella vita. E l'hanno capito, secondo gli attori di Saint-Nicolas, gli abitanti d'un piccolo villaggio salassò dominato dalla personalità di Asterique.

la vita dura e primo popolo che ha abitato la Valle la «Compagni di teatro» tenta di rispondere ai perché dell'uomo: «de qué tchertche l'omo: todzor maque le cotsousa cumportan que le sout». Le due compagnie tranno di nuovo in scena il 16 aprile a Châtillon.

Venerdì 15, sempre cinema Corso, reciteranno «Les Comedians», di Ville Sur Nus («An tera bilingue» e «Lo sanglé e «A coumpania bacho», di Fontainemore («Omo lou te vé»). La replica è prevista il 16 a Hône.

Martedì 19 sono in programma le pièces «Lo Joseph lo chor» de «Le beguio Votomeintse» (di Valtournenche), e «Le vioo i dsor de ouè» e «Le mitcho di mat» de «La betise», di Aymavilles (la replica è prevista il 25 a Verrayes).

Il 22 aprile saranno in «Lo ridò di sargaillon» di Torgnon («Armandine, l'emancipeye, teudzor contenute ma...»; «ci soucia») e «La ville de Cordele» Jovençan («De la vita et de la mor fa jame ture tro cheur»; «A retsertse de la liberté»). La replica è per il 25 a Brus-

Il 26 aprile (replica il 30 a La Thuile) saranno in scena «La sonrigoga» di Challand Saint-Anselm («Duna sideri mentà») e «La Vellia» Châtillon, («Conte drole di velle»; «Le beurre Magnitert» e «La sinagoga»).

venerdì 29 aprile (replica il 30 a Etroubles) conclu- con «La compagni beufet» di Arnad («Le 4 aman») e «Lo tapadzo di campa- di Gressan («Dou z-an fé son betsal»; «Lo sondzo de Vitour»).

e. mar.

Courmayeur, psi candida Breuvè

COURMAYEUR — Domenica a Courmayeur il psi ha designato Liliana Breuve quale candidata nelle prossime elezioni regionali. Liliana Breuvè, 42 anni, è vicepresidente dell'Associazione commercianti di Courmayeur

La famiglia Bordon e Valentina Gagno partecipano al dolore del dottor Dino Lasagna per la perdita del padre

Giovanni Lasagna

— Aosta, 11 aprile 1983

In tv a «Domenica in» di Baudo

La Valle stravince con la SAINT-CHATELEIN

Il vicechef batte i concorrenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAINT-VINCENT — Il vicechef del Grand Hôtel Billia, Renato Romagnoli, ha stravinto a «Domenica in...», la trasmissione televisiva di Pippo Baudo, nel concorso gastronomico per il miglior «piatto» d'Italia.

Romagnoli sconfitto Abruzzi e Calabria, presentando i «medaglioni alla valdostana», una variazione della cotoletta tradizionale con fontina, prosciutto, funghi porcini avvolta nella pasta sfoglia spuntava soltanto il «manico», cioè l'osso della cotoletta. I «medaglioni» erano accompagnati da un vino valdostano: il Donnaz.

Il piatto e l'accostamento con il vino devono aver convinto la giuria, nella quale spiccavano il capitano dell'«Azzurra», il velliero che parteciperà all'America's Cup, e la cantante Tiziana Rivale, vincitrice del Festival di Sanremo. Romagnoli ha ottenuto 64 (molte le «palette» il punteggio di dieci) e ha superato anche il Veneto, che sinora era il primo in graduatoria con 60 punti.

Ora la guida classifica parziale. Vedremo che cosa sapranno fare altri concorrenti. Romagnoli è un giovane cuoco (34 anni, la gara è riservata infatti agli under ed è nato a Quarna Sotto, in provincia Novara, a chilometri dal Lago d'Orta, ma ha saputo prima interpretare, quindi la cucina valdostana.

Il piatto la televisione acconciato con una grolla e uno stambecco in burro, presentazione meno artificiosa degli altri, più semplice che non ha certo potuto influire sulla giuria. Se la Valle vinto il merito va alla bontà del «medaglione» Romagnoli.

r. a. p.

Tir blocca la strada del Grande

SAINT-OYEN — Una «bisarca» di Torino, che rientrava Svizzera, dove aveva trasportato vetture italiane, si è rovesciata sulla statale del Gran San Bernardo bloccando il traffico per cinque ore.

Il pesante automezzo a rimorchio nell'affrontare la semincurva vicino al piazzale pullman di Saint-Oyen ha sfilato sulla (i pneumatici erano «provvisti di catene») e dopo una sbandata si è sul fianco sulla carreggiata.

E' stato l'autista a telefonare ai vigili fuoco di Aosta che sono intervenuti con due mezzi: un'autogrù e un camion. I sette vigili, comandati dal caposquadra Elvino Blanc, hanno impiegato parecchie ore per liberare la statale.

Celestino alla

AOSTA — Nella Galetta d'arte municipale di Xavier Maistre Aosta espone da oggi al 21 aprile il pittore Giuseppe Celestino.

Artista completo, Celestino dipinge a olio «pagine» gradevoli ispirate al desiderio di rendere comprensibile da parte di chiunque ciò che egli sente e vede.

Le sue tele dimostrano notevoli capacità artistiche sia nei ritratti sia nei paesaggi.

(e. ber.)

La mostra di Pina Vallotta

Realtà, fantasia dipinte nei fiori

AOSTA — Nella sala Comité des traditions la pittrice Pina Valotta di Saint-Vincent espone una serie di dipinti a olio su carta e tela fino al 21 aprile.

Entrata da autodidatta nel mondo dell'arte collezionando premi e riconoscimenti, l'artista è caratterizzata da una produzione sempre carica emotività espressa attraverso il colore.

Sorretta da una fantasia pratica, vivace, inquieta non drammatica, Pina Valotta ha uno pittura piena, pastosa, ricca di intense espressioni cromatiche

Nelle sue tele vi è ricerca continua di perfezionamento stilistico, di equilibrio tonale nel rapporto natura-materia, che la pittrice interpreta con l'intimo par rimanendo legata al filone figurativo tradizionale.

Le opere esposte, in cui il soggetto floreale è protagonista indiscusso, rivelano la personalità di un'artista giunta alla definizione un linguaggio puntualmente caratterizzato, di un'artista che si legittima nel quadro, nell'impasto cromatico e che, senza alterare realtà, la parrada di poesia.

e. l.

Cooperative, i conti del 1982

Bilancio positivo per la Federation

AOSTA — Si è svolta domenica mattina ad Aosta l'annuale assemblea della Fédération des coopératives valdôtaine. Ai più cento convenuti presidente, Cipriano Roveyaz, ha presentato il bilancio dell'attività del 1982.

L'anno si è positivamente: le cooperative ciate sono passate 128 dal allo 142 attuali, con soci (17.578 rispetto precedenti 16.118). Il giro d'affari globale supera i 77 miliardi l'anno e la Fédération conta adesso 9 dipendenti fissi.

«Il nostro compito — ha detto Roveyaz — è di coordinare l'attività delle varie categorie, di fornire assistenza nel settori fiscale, amministrativo giuridico di promuovere attività tipo associativo-cooperativistico».

Roveyaz ha fatto però vi stato in relativamente mo- nel agricolo: cooperative 49 sono passate a ore, ad esempio, nell'edilizia 45 sono salite a 54 (sempre confrontando il 1981 e il 1982).

«Una grossa soddisfazione — dice ancora il presidente — ci è venuta dalle nuove iniziative di assistenza sociale: tre e si occupano dei problemi degli anziani e dei bambini (Aosta) e degli handicappati (la Nella Saint-Vincent)». Alla riunione erano presenti tre assessori regionali (Barbey, e Rollandini), un consigliere (De Orandis) e il sindaco di Aosta, Bich.

Quest'ultimo ha detto che, non appena entrerà in vigore la numero 10 del piano regolatore di Aosta, giunta comunale opererà per reperire terreni per a tasso agevolato tipo cooperativistico. Anche l'assessore Barbey promesso che Regione farà una nuova legge per stanziare due miliardi per l'edilizia e popolare.

Come novità, da rilevare che stanno nascendo anche cooperative per il tempo libero di turistico e culturale. La Fédération ha ripresentato il regolamento di attuazione della legge regionale per contributi alle cooperative. La Fédération ha tentato dinamitardo, stanno setacciando regione alla ricerca di depositi illegali d'esplosivo per raccogliere eventuali indizi. Nei giorni scorsi hanno pedinato i fratelli per individuare la baracca dove, secondo gli accertamenti, doveva essere nascosta la dinamite.

piano terra della baracca Emanuele Pipicelli ha costruito il pollaio; al primo piano vi è una stanza con due letti, una branda e alcuni armadi. Si rifugiava qualcuno nella I carabinieri stanno indagando anche su questa possibilità. Emanuele ha risposto: «Per vivere coltivo l'orto e vendo polli e galline, occorre altro». Vi è anche un altro aspetto della vicenda da chiarire: perché dalla confezione di detonatori ne mancano alcuni. Dove è già stato usato l'esplosivo?

Enrico Martinet

Saint-Vincent — Il 4, 5, 6 maggio si svolgerà a St-Vincent il incontro internazionale lingua e città, che seguito ai due precedenti: St-Vincent 1980 e Baku 1981. Il tema «Lingue e comunicazione nella città» evidenzia — dice un comunicato dell'organizzazione, il Cmieb — la continuità degli scambi e delle esperienze del Cmieb a favore dell'educazione bilingue e del diritto dell'uomo

Prove regionali di gigante e fondo

Cogne, i campionati dei maestri di sci

COGNE — Oggi Cogne ospita il campionato regionale dei maestri di sci della Valle d'Aosta. La competizione, giunta alla sua ottava edizione, prevede la partecipazione di oltre duecento maestri (discesa e fondo), associati a tutte le scuole della Valle.

Le gare di slalom gigante al Gran Crot e di fondo su un anello di tre chilometri sui prati di Sant'Orso si disputeranno al mattino alle ore 9. I maestri presenti potranno partecipare a entrambe le prove per concorrere alla classifica della «combinata». Si prevede la partecipazione di altri nomi della «Vecchia guardia» come Alberto Tassotti, Giuseppe Perrod e Osvaldo Picchiottino, della scuola di sci Monte Bianco di Courmayeur, e di Arturo Allera, della scuola di sci «Gran Paradiso» di Cogne.

E' probabile che le vecchie glorie dello sci valdostano, con il sistema di correzione dei tempi effettivi, riescano a portarsi comunque nei primi posti della classifica, nonostante partecipazione di giovani campioni quali Franco Bieler, del Monte Rosa, Tiziano Bieller, della Val d'Ayas, e di Roberto Baldini, di Pila.

Per il fondo la scuola di sci Gran Paradiso di Cogne è favorita in campo femminile con Ivana Cavagnet e in quello maschile con Geppino Ouvrier e Fabio Cavagnet. Tra le scuole la favorita per il primo posto in classifica è la «Monte Bianco» di Courmayeur, che ha vinto tutte le passate edizioni di questo campionato per lo slalom meno la prima, appannaggio della Monte Rosa e della «Cervino» per il fondo. Quest'ultima ha anche dominato, sempre nel fondo nel 2°, 4°, 5°, 6° e 7° campionato.

La manifestazione, che è un momento di grande sport, ma anche di tradizione e folclore, si concluderà con un barbecue organizzato Ski Club Gran Paradiso in piazza Chanoux a Cogne. La premiazione è prevista nel pomeriggio con consegna di coppe offerte dell'Associazione maestri di sci Valle d'Aosta.

Renata Garard

Policini a Courmayeur

«Cogne avrà la patinoire»

AOSTA — Con una cerimonia semplice e suggestiva è stata ufficialmente inaugurata domenica sera la «patinoire» in località Le Villette.

L'assessore ha sottolineato l'importanza sportivo-turistica dell'impianto, che rientra nelle opere del piano triennale valdostano, anticipando come sia già stata approvata costruzione d'una patinoire a Cogne. Il sindaco Truchet ha rifatto la storia della realizzazione sportiva anticipando che questa sia la prima serie interventi permettere a Courmayeur di acquisire definitivamente dimensione turistica internazionale.

scesi in pista anche gli atleti significativi della velocità valdostana, guidati dall'azzurra Fanny Cadau.

Tra di esse Sara (oro ai Giochi della gioventù), Jeannette Grosjacques, Simona Rodari e Christian Armaroli, vincitori tutti di titoli italiani in differenti categorie. Ha allietato la serata Banda musicale diretta maestro Papalia.

r. f.

Saint-Etienne — La giunta regionale ha deliberato di intervenire con un finanziamento di 28 milioni di lire per il restauro dell'organo della chiesa parrocchiale di Saint-Etienne ad Aosta. L'organo fu costruito nel 1877 da Costantino Mazzia, organaro di Biella. Lo strumento, attualmente, si presenta nella sua fase tardo ottocentesca con alcuni rimpieghi dell'organo precedente. Le la mantieria. I somieri e i registri presentano inconvenienti causati dal tempo e dal fatto che per la sua costruzione venne utilizzato materiale scadente. I lavori di restauro verranno ultimati entro il mese di giugno.

ALFA ROMEO
TUTTE LE VETTURE NATE SOTTO QUESTO MARCHIO LE POTRAI AVERE
SENZA PAGARE
INTERESSI PER 1 ANNO
UNA LIRA PER 6 MESI
12.000.000 DOPO 36 RATE MENSILI
e
L. 1.000.000
PER PAGAMENTO IN CONTANTI
RISPARMIO E SICURO
ARA CORSO IVREA, 162 - AOSTA Tel. (0165)
SEA S.S. PER VIVERONE - BUROLO - IVREA Tel. (0125)

STUDIO PROFESSIONALE in Aosta cerca per SEGRETERIA SIGNORA/INA anche part-time. Telefonare 0165/41.830 (9-12 / 15-19)

LA STAMPA tutto scienze Tutto dove Tutto libri dà di più

IPI VENDE IN AOSTA

SAINT PIERRE
Villa signorile di nuova costruzione: splendida esposizione, ottimo livello costruttivo, ampia superficie abitabile disposta su tre piani. Possibilità permute. L. 300.000.000

AOSTA
Appartamento: ingresso, soggiorno, 1 camera, cucina, bagno, balcone, terrazzo, cantina L. 58.000.000

AOSTA
Appartamento centralissimo composto di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzino, cantina, box-auto L. 103.000.000 più mutuo

per informazioni e visite telefonare AOSTA - Via 0165/43741

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Rappresentazione del «Printemps theatral».
GIACOSA: I falchi della notte, regia di Bruce Malmuth, con Stallone, B. Dee R. Hauer (Usa 1980) — Una squadra speciale di agenti antiguerriglia dà la a un pericoloso terrorista, che ha il volto trasformato dalla chirurgia plastica
ITALIA: La vergine violata, film luce rossa. Viet. non. 18
LUCE: Film a luce rossa vietato
SPLENDOR: La sfida degli invincibili campioni (Hong Kong), film di arti marziali

-CERVINIA

DEI DUCHI: La gorilla, regia di Romolo Guerrieri, con L. Del Santo, T. Solenghi (Italia 1982) — La bella guardia del corpo si innamora di un timido: lei è gorilla è sempre la stessa Del Santo

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo.

VERRES

IDEAL: Sceicchi di guerra, regia di Richard T. Heffron, con B. Davis, K. Carradine, M. O'Keefe (Usa 1982) — Dura prova di coloniale di un giovane intellettuale americano in Vietnam.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Saint-Vincent.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30):
Aosta: «Texaco», via Chambery; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Strada 26.
Morgex: «Total», località Marina.

FARMACIE

Comunale 1: giorno (chiusura ore chiamata urgente).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845-6.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851 - 21 69.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14,30 Voix de la Vallée (2ª edizione)

19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

RETE 105 RADIO NORD-OVEST

7 — Disco lancia
7,05 Auguri
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
10,05 Super classifica 83 gir)
10,35 Messaggio (gioco)
11 — Dopio
11,33 Bellezza
12,10 Il cranello (gioco)
13,30 Notizie flash
13,45 Messaggio (gioco)
14,33 Hit Parade
16,00 Primi della classe
17,03 Messaggio magico (gioco)
18,10 Viabilità
20 — Superclasse

RETE A

19 — Telealtra
19,30 Valle d'Aosta notizie

ANTENNE 2

12,45 premiere de journal
13,50 La vie des autres (feuilleton)
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 Tête brûlée
15,55 La chasse aux trésors
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales de FR3
19,45 Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 La guerre des polices
23,30 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

14,30 Télévision éducative
15,30 Point de mire
15,40 Récurrences
16,10 Ticket de première
17,05 4, 5, 6, 7... Sesamstrasse
17,20 Tonnerre
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Les petits Suisses... et les autres
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20 — Dallas
20,55 Zanskar, Ladakh au bout du monde
21,45 Charles-Henri Favrod Un curieux du monde
22,10 Téléjournal
22,25 Un stochard

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)
S.S. 508, (0125) 300.188.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.937.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842 931
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.88.
Valsavarenche: Evette, tel. (0165) 92.348.

IL TEMPO

Tendenza di domani; generalmente nuvoloso. Temperature di ieri 11, min. 13 (ore 14) Vento. Forte da Est.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

COV ORTOFRUTTA

il fresco sapore della natura
Tutte le settimane promozioni e offerte convenientissime!
Questa settimana vi offriamo:

MELANZANE	al kg	L. 850
POMODORI	al kg	L.
ZUCCHINE	al kg	L.
CIPOLLE NUOVE	al kg	L. 950
POMPELMI	al kg	L. 950
BANANE	kg	L. 1750
FRAGOLE	al cestino	L. 850
PERE NUOVE DELL'ARGENTINA	al kg	L. 1750

COV ORTOFRUTTA - ST-CHRISTOPHE (AO) - loc. CHEMIN

Un fine torneo sfortunato per la squadra

Aosta-Ottoz ora cerca due punti di salvezza

Infortuni, squalifiche privano Cardellina degli uomini-base

AOSTA — È difficile fine campionato attende l'Aosta-Ottoz. Domenica il Pubblico contro l'Orbassano l'allenatore Cardellina avrà i giocatori contati, non saranno disponibili, oltre a Orsini, il centravanti Rey e l'ala tornante Di Guida, il primo espulso per un fallo di reazione nel derby con l'Ivrea, il secondo squalificato d'ufficio per l'ennesima ammonizione.

In forse anche Putignano che al rientro forzato, contro gli uomini di Salvadore, ha resistito solo quaranta minuti. «Poi — dice Cardellina — *dovuto sostituirlo perché non ce la faceva più*». L'uscita del regista e il cartellino rosso per Rey hanno costituito la svolta di un derby che i rossoneri hanno perso (0-2) senza scusanti, nonostante i dubbi sul primo gol di Scaburri, partito, secondo gli aostani, in netto fuorigioco.

Michele Putignano

L'Ivrea ha rubato nulla, sua è sempre stata l'iniziativa del contro una formazione «inventata» in partenza, quindi rivoluzionata prima del riposo. Cardellina, non sfiduciato né pessimista, ha parlato di partita scontata, senza recriminare: «*Gli avversari ci hanno nettamente dominati a centrocampo, la zona tatticamente più importante e dove potevamo contare soltanto su Signetto e Brucato, viste le condizioni di Putignano. Quando resistito fino alla metà del primo tempo, poi siamo caduti. Nel secondo tempo abbiamo giocato bene i primi venti minuti, quindi l'iniziativa è tornata ai padroni di casa*».

In settimana l'allenatore rossonero riconosciuto che alla sicurezza mancano due punti, un traguardo raggiungere al più presto per poter poi pensare alla prossima stagione, alla campagna acquisti di una società che sembra voglia rinnovarsi profondamente.

Ora però infortuni e squalifiche limitano il potenziale squadra e costringono Cardellina a un elevato di variazioni.

Domenica con il rientro di Bernardi, dal Gubetti, forse con Putignano che riproverà dopo una settimana di allenamento in più, l'Aosta-Ottoz ha bisogno di battere l'Orbassano per la classifica, per il morale, per il pubblico che vuole rivedere squadra vera e che, purtroppo, ha l'abitudine di curarsi delle assenze che pesano.

«*A questo punto* — dice l'allenatore Cardellina — *non c'è più il problema di quale formazione scegliere. E' solo questione di volontà, di determinazione. I ragazzi però devono essere lasciati tranquilli senza preoccupazioni su quello che sarà il loro futuro*». In altre parole quello che sarà l'Aosta-Ottoz il prossimo

d. cr.

I risultati campionato di calcio Prima Categoria

La sconfitta del St-Vincent rilancia la corsa al titolo

Strambinese e Sandicarsio possono aspirare alla vittoria finale

AOSTA — Con l'imprevista sconfitta dalla capolista Maros St-Vincent a Vigliano ed il corrispondente successo casalingo della Strambinese contro il Pro Rosaio, la lotta per la promozione nel campionato di calcio di Prima categoria è sensibilmente riaperta e aspirare solamente due squadre, ma anche il Sandicarsio (segue i termali a tre punti) e lo stesso FeniaNus, vincitore con il minimo scarto nel derby con il Pont Donnaz.

Il campionato è così vivacizzato soltanto nelle posizioni di testa, ma anche in fondo alla classifica perché la Quincinettese dopo il successo ottenuto sullo Charvensod ha la possibilità di raggiungere il Valdengo lasciandogli lo scomodo biglietto della seconda retrocessione (il Valle Cervo è già condannato).

Vigliano - Maros Vincent 2-1. L'undici di Santoro è andato in vantaggio al 20' primo tempo grazie cannoniere Menabreaz. I padroni di ottenevano il pareggio nel primo tempo e segnavano la rete del successo verso la mezz'ora della ripresa. Poco prima della conclusione dell'incontro il direttore di non ha convalidato una rete di Lavevaz ritenendo che il pallone non avesse varcato completamente la linea bianca. «*Non voglio fare dichiarazioni* — ha detto al termine l'allenatore Santoro —, *perché non mi piace giustificare questa sconfitta con l'insufficiente direzione di gara dell'arbitro. Dirò soltanto che mi parve di essere tornato ai tempi in cui, da giocatore, andavo con l'Aosta sui campi "impossibili" di Villadossola dove ci accoglievano insulti prima, durante e dopo le partite. Il Maros è sceso a Vigliano per giocare al pallone e questo ci è stato assolutamente impedito*».

FeniaNus - Pont Donnaz 1-0. I padroni di in formazione improvvisata, affidavano solo Andreo le proiezioni offensive. Nel FeniaNus rientrava Bobo Pernettaz, che ha giocato quarto d'ora poi è stato sostituito con il giovane Money per una contrattura lare.

Il forte vento ha infastidito le trame di gioco delle due squadre, la del successo per il FeniaNus è stata ottenuta al della ripresa da Franco Perruquet a poco dopo, per proteste, l'arbitro espelleva maniera troppo l'allenatore bia Zanat. «*Siamo di nuovo in corsa per la vittoria finale*», ha detto al termine il tecnico del FeniaNus, Cesare Tiari.

Quincinettese - Charvensod 2-0. In svantaggio di una rete al 4' del primo tempo la squadra di Riva non è più riuscita a recuperare cercando una serie incredibile di errori sotto la rete avversaria. I padroni di casa hanno raddoppiato nella ripresa mentre allo Charvensod è stata annullata per fuorigioco una rete di Dell'Innocenti, parsa peraltro regolare. Lo Charvensod ha dimostrato ancora una volta di povertà realizzatrice del proprio attacco.

Fulgor Valdengo - Sant'Orso Gabetto 2-2. La squadra Bianquin è stata raggiunta al 32' quando ormai stava pregustando la vittoria. aostani hanno comunque fornito un'altra prestazione volitiva.

Hanno realizzato Vuillermoz e Morrone, che però hanno fallito alcune facili occasioni per portarsi sul 3 a 1. La Sant'Orso ha terminato in 9 giocatori per l'espulsione Wuillermoz e l'uscita anticipata di Fulvio Bogonin

Carlo Gobbo

FORD TRANSIT OGGI!

DA OGGI AL 15 MAGGIO CON TRANSIT RISPARMI FINO A L. 1.500.000!

L'operazione esclusiva, firmata Ford Credit/Concessionari Ford, prevede risparmio sugli interessi per l'acquisto rate condizioni eccezionali per l'acquisto contanti!

Vieni a trovarci, ne discuteremo insieme.

ESCLUSIVA TUO CONCESSIONARIO

CASA DELL'AUTO
LOCALITA' AMERIQUE 125 - T. - TEL. 0165/765.122
FILIALE DI DONNAZ (presso Officina Dalle Osvaldo)
Via Nazionale tel. 0125/82.222

I risultati nei campionati degli sport popolari

Tsan, vittoria di Montjovet Rebatta, Nex «supera» Voyat

TSAN — La prima giornata di ritorno, nel «girone A» di serie A, si è conclusa, secondo le previsioni, le vittorie facili di St-Christophe I e Quart (i «quarten» hanno risalito l'incontro alla seconda «tacca», avendo chiuso la prima con meno di 300 metri di vantaggio), e con Châtillon I che è andato a strappare due ottimi punti in dei «vetoman».

Si susseguono invece i colpi di scena nel «girone B». Il Nus I, reduce dalla bella vittoria di Montjovet, ha dovuto riporre nel cassetto tutti i sogni di rivincita, perdendo nettamente contro il Verrayes. L'incontro si è risolto (e una tacca con dave) a favore dei «vereyoun», che hanno anche rimunciato (per l'ora tarda) ad effettuare la seconda fase di gioco. Bella vittoria (la prima di quest'anno) per il St-Christophe II, che sembra con questo non voler accettare l'ultimo posto in classifica.

A Montjovet, nella partita più importante della giornata, i locali si sono dimostrati le brutte nere dei campioni in carica del Pollein, infliggendo loro un'altra pesante sconfitta. Erano state 36 le «buone» realizzate entrambe le squadre nella prima «tacca». Montjovet le aveva trasformate in 2112 metri, e i «polentchen», meno precisi, in 1870.

Nella seconda parte dell'incontro, alle 21 battute messe a dai Pollein, il dodici di Roberto Novallet ha risposto con ben 50 «buone», dilagando nei metri realizzati (quasi 5000, può senz'altro considerato un record). Si è scatenato, nella seconda parte della gara soprattutto Marco Treves, mettendo a segno 13 «buone» (16 complessivamente) e festeggiando così nel migliore dei modi il suo matrimonio.

Dodici buone per Daniele Magnin e 10 per il capitano Novallet. Tra i giocatori del Pollein, il sempre bravo Gaston Pasquettaz ha anche lui 12 «buone».

I risultati, «girone A»: St-Christophe I - Nus II 2685-1507; Valtournenche - Châtillon I 1904-1478; Quart - Brissogne 1956-1412. «Girone B»: Nus I - Verrayes I 2388-2517; Châtillon II - St-Christophe II 868-1418; Montjovet I - Pollein I 4061-3011.

FIOLET — Anche la prima giornata di ritorno ha visto La Thuile e Puroasan II confermare la loro supremazia nei rispettivi gironi. Nel «girone A», i «tchouillinen» hanno vinto agevolmente sull'Etroubles, sebbene a metà gara fossero soltanto 6 i punti che dividevano le due squadre. Importante vittoria anche per il La Salle, che ha battuto in casa loro (a Trieb) i «porossanen» della prima squadra. Anche senza il loro capitano Marco Chamonin (infortunato) i «saleren» dimostrano di saperci fare.

I risultati, «girone A»: Porossan I - La Salle 1237-1332; Etroubles - La Thuile 1060-1163. «Girone B»: Morgex - Charvensod 1092-1750; Valpelline - Porossan II 1220-1363.

REBATTA — Bruno Nex (246 punti) vince la sfida indiretta con il neocampione Tivo Voyat (233), e la sua squadra si impone nettamente.

Doues ha così praticamente vinto il girone A con Chevrot al secondo posto. Protagonista della giornata è però Ovidio Glassier, giovane capitano dell'Ollomont, che, realizzando ben 380 punti, ha galvanizzato la sua squadra portandola al successo su Oyace. Bravo anche Mario Vevey con 245 punti, mentre tra i «gressanen», Orlando Franchey ne ha fatti 244.

Nelle altre partite, tutto facile per Pollein, mentre Jovençan B ha vinto la sua prima partita su Charvensod.

I risultati: Jovençan B - Charvensod 854-785; Chevrot - Doues 1016-1090 nel girone «A». Pollein - Jovençan A 877-694; Ollomont-Gressan 1150-1052 nel girone «B». e. r.

Seconda categoria

Borgofranco è da solo al vertice

AOSTA — Nel campionato di calcio di Seconda categoria il Borgofranco ha vinto il derby con il Bellavista e s'è portato da solo al vertice della classifica, seguito a un solo punto coppia delle squadre valdostane Verres e St. Christophe.

Il Bellavista ha punti mentre Châtillon e Issogne ne hanno 22 (il Borgofranco è a punti). La vittoria rilancia il Verres, che si candida per la lotta alla promozione.

I successi esterni St. Christophe e MorgexCarbo sono da sottolineare, come anche la prova d'orgoglio dell'Ampi Elter, che ha sconfitto il Quart.

Risultati: Borgofranco - Bellavista 2-0; Quart-Ampi Elter 0-3; - Issogne 0-1; Verres - Châtillon 2-1; Coumba Freida - Saint Pierre 3-0; Gressan - St. Christophe 0-1; Sarre Chenaillet - MorgexCarbo 1-2.

Aosta — Sconfitta esterna nella pallamano per la squadra maschile dell'Elli Crest che è stata superata a Seregno con il punteggio di 21-11.

Aosta — Nel trofeo Parravicini, una delle competizioni di sci alpinismo più prestigiose del calendario nazionale, la coppia del centro sportivo Esercito, Vidi-Carrara, si è classificata al quinto posto. la prova è stata dagli austriaci Kapeller-Horner.

FILATO DI COTONE TAPPETI LANA E SETA

La FILATURA MASAI dall'11 al 16 aprile

Vi propone la Vendita dei suoi Filati e di Tappeti COTONE CABLE' - COTONE PERLE' - COTONE POVERO - COTONE E LINO. COORDINATI: STOFFA + ALPACA + COLLANT

E favolosi TAPPETI in PURA LANA e SETA!!!

Presso il

CRAL COGNE - C.so Battaglione Aosta, 13 - AOSTA

I prezzi sono competitivi e controllati, PERCHE'? — per la convenzione stipulata col CRAL COGNE — per la vendita produttore - consumatore

Esempio:

FILATO 2/25.000 MALAIKA IN MATASSE PURA LANA L'IDEALE PER TUTTE LE MACCHINE DA MAGLIERIA A LIRE 20.000 AL Kg.;

FILATO NYOTA 85% PURA LANA 15% ACRILICO A LIRE 16.000 AL Kg.
COTONE RUSTICO LIRE 18.000 AL Kg.

RICORDATE LA VENDITA STRAORDINARIA SARA' EFFETTUATA NEI LOCALI DEL CRAL COGNE DALL'11 AL 16 APRILE DA LUNEDI' A VENERDI' ORE 8,30-12,30 E 14,30-18,30 - SABATO 8,30-12,30 E 14-16

Zanussi Grandi Impianti

2

Ristoranti
Alberghi
Mense
Comunità...

sempre presenti

- cucine
- forni a convezione
- forni a vapore
- cuocipasta e friggitrici
- lavastoviglie
- refrigeratori congelatori
- lavabiancheria
- tavoli
- lavatoi
- self service
- distributori automatici

agenzia

Francesco LUCCHETTI

AOSTA - Via Parigi 164 - Tel. 0165 552.478
CHATILLON - Via E. Chanoux 176 - Tel. 0166 61.490
progettazione impianti - vendita - installazione -
2 centri di assistenza tecnica

RISPARMIARE NEL RISCALDAMENTO OGGI E' FACILE

ISOLANDIA è una controfinestra a saliscendi.

ISOLANDIA d'inverno: raddoppia la finestra e dimezza il combustibile

ALFA vicino a lo

Alfa Lum

GIACOMETTI A.

controporte - controfinestre
verande

PONT-ST-MARTIN - Via Chanoux, 150 Tel.

Gara di sci-alpinismo a Gressoney

Il trofeo Wolf a Angster-Chiò

GRESSONEY LA TRINITE — I gressonari si giudicati per il secondo consecutivo il trofeo di sci-alpinismo Bruno Wolf, valida per il campionato valdostano. Alla partenza si presentate 35 squadre, tra le altre quella di Carlo Angster e Stefano detto Sci Club Gressoney, che vincere la gara lo scorso e di Roberto Cal e Walter Jordaney (Esercito) lotta con i gressonari per primi posti.

La gara si è svolta sul percorso Gressoney La Trinite (1837 metri), Alpe Cuolle (2380), Alpe Gabiet (2342), Wisse Alpe (2800), Rifugio Mantova (3500), Colle (3700), arrivo a Stafal (1850).

Al passaggio Wisse Alpe, Carlo Angster precedeva in da solo distanziando di minuti la coppia Cal - Jordaney. Dopo altri due minuti arrivava Chiò. Al rifugio Mantova, la squadra dell'esercito Cal e Joardaney era in testa ed Angster aspettava il compagno di squadra.

Cominciava quindi la discesa a rotta di collo per il vallone Salza. Angster e Chiò superavano Cal-Jordaney e vincevano con circa 5 minuti di distacco. Terzi arrivavano altri due gressonari i fratelli Arturo e Renzo Squinobal seguiti al quarto posto dai gressonari Mariolino Rial e Max Comune.

Questa la classifica: 1. Chiò - Angster (S. E. Gressoney) 2 ore 17'18"; 2. Cal - Jordaney (G. S. Esercito), 2 ore 22'50"; 3. Renzo e Arturo Squinobal (S. C. Gressoney), 2 ore 37'. 4 Rial - Comune (S. C. Gressoney) 2 ore 43'06"; 5. Michelis - Bagnis (Cuneo) 2 ore 43'45"; 6. Colle - Laurent (S. C. Gressoney) 2 ore 44'11". m. p.

Seconda prova di Martze Pià

Ducly è secondo alla «4 Comuni»

PONT-SAINT-MARTIN — Quasi 170 atleti hanno partecipato alla quarta edizione del trofeo «Quattro Comuni», seconda prova del campionato valdostano di Martze e più su percorso misto attraverso i Comuni di Donnas, Perloz, Pont-Saint-Martin e Carema.

Numerosa la partecipazione di podisti provenienti da fuori Valle, che hanno contribuito ad elevare notevolmente il contenuto tecnico competizione

Il miglior tempo è ottenuto da Sergio Benetti (Libertas Forno) che ha coperto i circa 12 chilometri tracciato in 42'19" mentre Ducly, vincitore nella categoria Amatori, ha chiuso (in 44'31" (secondo tempo assoluto).

Questi i vincitori nelle varie categorie. «Ragazze» (km 3): 1. Iva Borgesio (Atletica Viola); «Cadette»: 1. Silvia Panizza (Amici Ivrea); «Juniores femminili»: 1. Marina Barone (Unimorando); 2. Maura Montrosset (Zerbion).

«Seniores femminili»: 1. Clelia Zola (U. G. Biella). «Ragazzi»: 1. Luciano Magnin (Zerbion); «Cadetti»: 1. Enio Chappoz (Libertas Challand); «Allievi»: 1. Gianoglio (Ital Pont-Donnas). «Juniores maschili»: 1. Mauro Fogu (Libertas Challand). «Seniores maschile»: 1. Sergio Benetti (Libertas Forno); 2. Carlo Rean (Perosino Asti) (terzo tempo assoluto).

«Amatori»: 1. Donato Ducly (Asv) 44'31". «Veterani»: 1. Augusto Chineberé (Sant'Orso Gabetto) 46'25".

«Pionieri»: 1. Robert Bovorod (Sant'Orso Gabetto) 56'06". Nelle prove riservate ai «Cuccioli» sono imposti Luca Magnin (Zerbion) e Patrick Desandré (Zerbion). c. g.

Seconda «Batailles des reines»

St-Marcel, Ardita Lolita Monella le bovine più forti

SAINT-MARCEL — Nonostante il tempo inoltre, mille spettatori hanno assistito al secondo incontro eliminatorio per il XXVI concorso regionale «Batailles des reines». Le bovine partecipanti sono state 117 e hanno dato vita a incontri molto interessanti.

I risultati sono stati i seguenti.

«Prima categoria» (bovine partecipanti 21): «Ardita», di Alidoro Charbonnier, di Aosta ha battuto «Briganda», di Aldo Bal, di Charvensod; al terzo e quarto posto a pari merito «Italia», di Gianfranco Casagrande, di «Quart», e «Lara», dei fratelli Perliod, di Nus. Il prossimo incontro eliminatorio si terrà domenica 17 aprile a Saint Vincent.

«Seconda categoria» (50 bovine partecipanti): «Lolita», di Ilario Scarlot, di Fenis, si è imposta su «Serena», di Emilio Rosset, di Nus; a pari merito per il terzo e quarto posto, «Fauvette», di Germano Ponti, di Pollein, e «Ceribe», di Rino Closellinaz di Roisan.

«Terza categoria» (bovine partecipanti 46): «Monella», di Emilio Betrai, di St. Marcel, ha battuto «Limosa», di Sergio Veuillaz, di St. Marcel; al terzo e quarto posto, a pari merito, «Spezia», di Gianfranco Casagrande, di Quart, e «Lara», dei fratelli Perliod, di Nus. Il prossimo incontro eliminatorio si terrà domenica 17 aprile a Saint Vincent.

e. bar.

In Valle d'Aosta Meglio Sabina oggi

La società Sabina s.a.s. di Pellissier - Chamois
IL NUOVO PRODOTTO
LA MAYENTZE
DELLA LINEA «SABINA»

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT,
AOSTA
avviatissimo negozio di alimentari
Ottima rendita
Incassi elevati
Tel. (0165) 43.821

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VIA M. MARTIN
OE C.
appartamento mq 140 anche divisibile + mq 60 di mansarda grezza
Tel. (0165) 43.821 / 34.931

studio RG VENDE studio RG

ST-VINCENT:

ULTIMI ALLOGGI in prestigiosa ottocentesca palazzina restaurata, di 1-2-3 vani più servizi box giardino riscaldamento autonomo videocitofono cantina. Rifiniture accuratissime arricchite preziose decorazioni liberty. Da L. 68.000.000.

ALLOGGI in condominio da L. 50.000.000.

RUSTICI con terreno a progetto approvato L. 15-27 milioni.

VILLA in costruzione mq 170 di alloggio.

VICCINO panoramico centrale terreno composto da soggiorno, cucinino, doppi servizi, 2 camere, balconi; box, cantina/avernetta.

TERRENO EDIFICABILE zona residenziale per villa.

A 7 KM DAL CENTRO terreni edificabili con progetto approvato per villette L. per lotto.

ZONA TERME mq 150 ALLOGGIO.

AOSTA

ALLOGGIO via Parigi, 155, 3° piano: monolocale L. 39.000.000.

ALLOGGIO vista ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina L.

ALLOGGIO nuovo via Barbas 20, 1° piano adatto anche ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto L. 125.000.000 di trattabili.

RISTORANTE BAR - CENTRO
AOSTA
CUCINA TIPICA ST-VINCENT
MECCANICA CENTRO ST-VINCENT
GESTIONE OSTERIA CON ALLOGGIO

studio RG via Chanoux,81 tel. 0166 - 24.74 11027 saint-vincent (ao) studio RG

Polemiche sugli elenchi dei mutuati

Medici all'attacco Lavoriamo gratis

Secondo il sindacato Snami sarebbero oltre duemila le persone che i sanitari assistono pur senza essere pagati dall'Usl

ASTI — A tre anni di distanza dall'entrata in vigore della riforma sanitaria duemila persone non sarebbero ancora registrate negli elenchi dell'Usl di Asti. Dopo il caso dei «mutuati fantasma», morti o trasferiti, ma che per [illegible] sono [illegible] registrati negli elenchi e per cui è stata versata la quota ai medici, adesso sono i sanitari a denunciare un nuovo episodio in cui i conti delle [illegible] clamorosamente non tornano.

Dietro la polemica ci sono rilevanti interessi, centinaia di milioni.

La segnalazione del nuovo caso arriva [illegible] Snami, il sindacato autonomo che raggruppa la maggior parte dei medici astigiani. I responsabili dell'organizzazione che aveva vivacemente contestato le cifre sui mutuati fantasma forniti dal presidente [illegible] Piero D'Adda, è passata all'contrattacco. «Abbiamo semplicemente messo a confronto [illegible] che [illegible] pubblici e che chiunque può verificare — spiega Gianfranco Ferraro, responsabile dello Snami —. Lo studio elaborato dall'Usl 68 per pianificare la riforma parla di 145.218 assistiti. Il centro contabile regionale che provvede al pagamento degli stipendi ai medici mutualisti corrisponde invece le quote solo per 143.388 persone».

Ma chi sono questi mutuati in più nell'assistenza pubblica? Cittadini che non hanno mai provveduto a scegliersi il medico di fiducia o astigiani che lavorano in altre città che ogni anno dovrebbero (in teoria) confermare il nome del medico prescelto. A settembre dovrebbe essere completata l'ultima fase del complesso iter delle ricusazioni dei medici per ridurre le quote di mutuati [illegible] cifre previste [illegible] legge. [illegible] meccanismo macchinoso. «Molta gente — spiega Ferraro — viene cancellata [illegible] medici senza poi ricevere la quota di rimborso. Siamo d'accordo a selezionare gli elenchi alla ricerca dei mutuati in sovrannumero, ma non si dimentichi di registrare anche quelli che mancano».

Il centro contabile della Regione sta già provvedendo a trattenere dagli stipendi dei medici le somme percepite in più negli ultimi tre anni per i settemila mutuati «fantasma» ma anche sulla [illegible] la polemica è vivace: mezzo miliardo di recupero prevede l'Usl, non più di 180 milioni secondo lo Snami. d. q.

A Ferrere e Castell'Alfero

Crisi alla Ocava Cassa integrazione per 16 alla Isoflux

FERRERE — [illegible] direzione delle fonderie «Ocava» ha chiesto [illegible] discutere con il consiglio di fabbrica e con [illegible] Fim l'applicazione di un periodo [illegible] cassa integrazione straordinaria per contenere le difficoltà di mercato derivanti da una preoccupante contrazione delle vendite. A Ferrere, dove la fonderia produce tamburi per camion e nello stabilimento madre [illegible] Orbassano, dove si lavorano assali per veicoli pesanti, i consigli di fabbrica hanno espresso gravi preoccupazioni per la crisi denunciata [illegible]. [illegible] ricorso [illegible] cassa integrazione straordinaria potrebbe protrarsi per circa un anno e riguardare una trentina di persone su di un totale, a Ferrere di 150 dipendenti.

L'esigenza del provvedimento restrittivo è stata motivata dalla direzione, oltre che [illegible] crisi generale della produzione legata al settore dei trasporti pesanti da un calo di commesse che si può quantificare nel 30 per cento, con le particolari restrizioni dei suoi mercati principali: Fiat, Renault ed Africa.

Finora la difficoltà [illegible] state contenute ricorrendo alla [illegible] integrazione ordinaria, da ventidue settimane nelle officine [illegible] Ferrere [illegible] lasciati a casa, mediamente, [illegible] persone. [illegible] pratica gli operai che coprono un turno agli impianti. l. b.

CASTELL'ALFERO — Si allontana il pericolo dei licenziamenti alla Isoflux, la fabbrica di casa Coppi che da lavoro a 78 dipendenti e produce motorini elettrici. Proprio in extremis (le lettere [illegible] licenziamento dovevano partire entro la fine della scorsa settimana) è stato raggiunto [illegible] accordo tra direzione e consiglio [illegible] fabbrica. I sedici lavoratori dichiarati [illegible] sovrannumero [illegible] posti in cassa integrazione a zero ore per sei mesi.

Al termine [illegible] questo periodo si spera [illegible] la situazione del [illegible] migliori in modo da consentire il rientro in fabbrica. L'azienda ha però confermato che questo sarà comunque l'ultimo rinvio e che, se la situazione produttiva non cambierà, questa volta non ci [illegible] alternative alla riduzione della manodopera.

Il sindacato ha comunque scongiurato un altro pericolo [illegible] l'occupazione in una [illegible] molte aziende astigiane che [illegible] tempo sono coinvolte nella [illegible] del settore meccanico. La Isoflux, collegata con la IBM, avrebbe dovuto assorbire oltre un centinaio di ex dipendenti dell'azienda del [illegible] luogo l'allita nel '77. d. q.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: Un segno lungo un giorno di F. Coppola (1983, commedia)
POLITEAMA: Esecutor (1982, azione).
SPLENDOR: Permissionario sentimentale [illegible] Querelle (1982, drammatico)

NIZZA

AURORA: riposo
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: Per una donna particolare.

SAN DAMIANO

LUX: La cugina del prete.
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: riposo.

[illegible] TURNO

[illegible] Modena, via Cavour 98, Don [illegible], piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Gallo, via XX Settembre 7
Moncalvo: Tardito, piazza [illegible] di 21
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

«La Stampa» - [illegible]

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32 222

[illegible]

Centralino tel. [illegible] Asti 353.500, Nizza 721.871; Canelli 832.925; Monastero Bormida 69.045; Bacco d'Arazzo 608.180; Calliano 928 444; Montechiaro 409.189; San Damiano 975.910; Castigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63 263; Castelnuovo Don Bosco 987.5488, Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.346; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113. Polizia stradale 21.23.66; Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili Urbani 53.421; Vigili stazione [illegible] ria 32.722, piazza Alfieri [illegible]

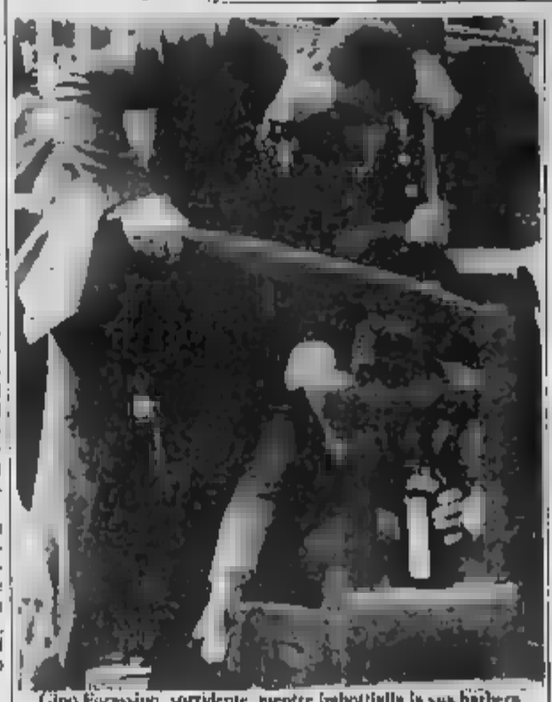
Asti — Domani, [illegible] 31, presso il salone della Provincia a [illegible] della Croce [illegible] Italiana saranno proiettati alcuni filmati riguardanti le attività nel campo dell'educazione sanitaria, assistenza sociale, trasporto handicappati.

Asti — Domani, ore 21, presso [illegible] Biblioteca Consorziale dibattito dal tema «L'astensionismo elettorale». Parlerà Sandro Castella, sociologo della Facoltà di Torino che illustrerà alcuni dei principali fenomeni del «non voto».

Asti — Armano Merlini, 48 anni, corso Einaudi 60, ha denunciato in questura il furto di oggetti personali di vestiario e l'autoradio custoditi sulla sua automobile parcheggiata in via Parini.

Asti — Angelo Mussa residente in corso Volta 99 ha denunciato il furto nella sua abitazione [illegible] oggetti d'oro.

Cinquemila alla festa dell'imbottigliamento: pranzo in piazza molto vino venduto (e bevuto)



Gipo Farassino, sorridente, mentre imbottiglia la sua barbera durante la premiazione del «Lanzevino» a Castagnole Lanze

Da Castagnole è partita la riscossa del barbera

Gemellaggio [illegible] i comuni siciliani di Mezzojuso [illegible] Valledolmo - I premi «Lanzevino» [illegible] Pino Khail, Luigi Tirpo e Gipo Farassino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CASTAGNOLE LANZE — Si [illegible] ritrovati tutti ad un tavolo con molte bottiglie [illegible] acqua minerale, una sola spariva «pinta» di quello buono e un po' di [illegible] per gli altri [illegible] stato [illegible] «sacrificio professionale» compiuto dagli autisti [illegible] delle decine [illegible] pullman arrivati domenica mattina in [illegible]. A loro è toccato il compito di riportare a casa (Pavia, Genova, Brescia, Bergamo, Sesto Calende) le migliaia di passeggeri-turisti che, liberi da ogni impegno di guida, hanno potuto gustare, fino in fondo, le qualità della barbera di Castagnole.

E' finita così tra cori, auguri, promesse [illegible] ritornare la quinta edizione della festa dell'imbottigliamento. I capannelli [illegible] bagagliai dei pullman, attorno ai damigiani e bottiglie; gli unici «souvenir» che contano da queste parti per suggellare, [illegible] soddisfazione di [illegible] consumatori e produttori, il successo della festa.

Castagnole ha sopportato con garbo l'assalto dei cittadini. Comune e Pro Loco hanno mobilitato tutti i loro organi- [illegible]. Sessanta ragazzi [illegible] improvvisate cameriere per servire [illegible] oltre mille commensali [illegible] grande pranzo campagnolo preparato da Carlo Cattaneo e Luigi Denonno (cuochi professionisti dell'ospedale [illegible] Asti).

Una incredibile [illegible] musicale di «bellezze esotiche» (tutti corpulenti signori travestiti [illegible] da hawaiane), [illegible] straordinaria compagnia [illegible] Dolceacqua, i Bravòm delle Langhe, hanno animato la festa in [illegible] ultima carnevalesca.

Tra [illegible] archi degli antichi portici del centro i produttori hanno sistemato le botti del vino [illegible]. «Molti vogliono il moscato — dice Giuseppe Mo di Castiglione Tinella — [illegible] anche la barbera è [illegible]. E' un segnale positivo, forse una inversione di [illegible]. La conferma Dario Ardissone, presidente dell'Uvav che raggruppa 36 cantine sociali piemontesi «C'è un [illegible] interesse per la barbera. I grandi acquirenti [illegible] fanno grossa scorta ma [illegible] tiera.

Anche i premi sono saliti. A Castagnole domenica si trattava il prodotto sfuso sulle mille lire al litro. La bottiglia [illegible] a 1500. Per [illegible] moscato 1980-2000 sfuso e oltre [illegible] 2500 imbottigliato.

La barbera dunque è alla riscossa? «Lo merita, è un grande prodotto piemontese ingiustamente sottovalutato», ha detto il professor Luigi Firpo dopo aver ricevuto il premio «Lanzevino». La riproduzione in scala di una vecchia imbottigliatrice a [illegible] è andato quest'anno anche a Pino Khail, direttore della rivista specializzata «Civiltà [illegible] bere», e a Gipo Farassino. Il cantautore piemontese ha voluto ricordare il suo legame con la terra e il vino. «Nelle mie canzoni non ho mai fatto del facile folclore. Conosco e rispetto il lavoro dei contadini. La campagna non può diventare solo una moda».

Sul palco sono saliti anche i rappresentanti di Mezzojuso e Valledolmo, due paesi della provincia [illegible] Palermo dai quali provengono la maggior parte degli immigrati a Castagnole. Allo scambio di targhe ricordo è seguito quello [illegible] prodotti [illegible]. E [illegible] grana e formaggio Renzo Masengo, [illegible] di Castagnole ha riposato naturalmente con [illegible] barbera. «E' il nostro miglior biglietto da visita. Cerchiamo di aiutare chi lo produce bene.

Sergio Miravalle

Oltre tremila alla festa di Bubbio

Tre quintali [illegible] polenta serviti caldi e fumanti

BUBBIO — Nonostante la giornata fredda, nuvolosa e la concomitanza di altre manifestazioni oltre tremila persone hanno invaso domenica il paese per il «Polentanissimo», la tradizionale sagra langarola organizzata dalla Pro Loco

La festa [illegible] ripete ormai da oltre mezzo secolo: i cuochi guidati dal decano Carlo Vona, 58 anni, sono saliti sul palco trasformato in cucina, sin dal mattino per preparare i [illegible] quintali [illegible] polenta e la grossa frittata di 240 dozzine [illegible] uova e un quintale e mezzo di cipolle che sono poi state distribuite nei pomeriggio su piatti di ceramica su cui erano stati disegnati una coppia di contadini nei loro costumi storici

La [illegible] [illegible] stata aperta poco prima di mezzogiorno [illegible] la lettura dell'editto con cui [illegible] il signore del [illegible] oltre 500 anni fa annunciò in segno di generosità la distribuzione di polenta e cipolle. Poi hanno sfilato gruppi folcloristici, il corteo storico che rievoca [illegible] leggenda del polentone e gli sbandieratori.

«Una sagra che, nonostante gli anni e tutte le altre manifestazioni analoghe che si svolgono in comuni anche vicini — ha detto Giuseppe Berco, per la Pro loco — continua a mantenere intatti i suoi motivi di richiamo».

Ieri sera, lunedì, c'è stata anche un'appendice al polentone: infatti sulla [illegible] «Pop corn» è stata organizzata una festa in [illegible] dei cuochi e degli organizzatori della sagra.

Fulvio Lavina

Seicento a pranzo nelle cascine

L'ospitalità [illegible] Agliano conquista i «cittadini»

AGLIANO — «Abbiamo conosciuto questa manifestazione lo scorso [illegible] allora Agliano e il Monferrato sono diventate [illegible] mete delle nostre gite domenicali e così non pensavamo certo [illegible] all'appuntamento di quest'anno».

Giancarlo Morro, impiegato di un'agenzia di assicurazioni a Genova è una delle oltre 600 persone che domenica [illegible] giunte dalla Liguria, Lombardia e Piemonte ad Agliano [illegible] la quinta edizione della [illegible] dell'ospitalità patrocinata da «Stampa Sera». E' una manifestazione semplicissima che utilizza come uniche attrazioni l'ospitalità delle famiglie aglianesi e [illegible] bontà dei prodotti [illegible] terra, barbera in testa.

«Non possiamo fare [illegible] faraoniche — dice Jonny Giargia vicesindaco e attivissimo organizzatore della festa — e il segreto del successo è forse tutto qua: una giornata a pranzo in cascina e la voglia di divertirsi con cose semplici magari facendo quattro giri di paiser [illegible] piasse».

Per questo sono stati invitati i «Vignolant ed la Rocheta» un gruppo [illegible] con i costumi della Val di Susa che ha divertito il pubblico [illegible] danze popolari tipicamente piemontesi. Ma la festa dell'ospitalità è ancora occasione per far conoscere il barbera: «Da questo punto di vista [illegible] manifestazione [illegible] centrato pienamente il suo obiettivo — spiega il sindaco [illegible] Binello — diciamo che almeno l'ottanta per cento delle famiglie degli ospiti torna a casa con le damigiane piene sulla macchina e molte altre ritornano durante l'anno magari accompagnate da amici». f. la.

Volley: bella vittoria degli astigiani in Coppa Italia

E' il momento Riccadonna

LA BATTUTA DI CEROT

«Cerot» visto da Gianrico

ASTI — Aldo Marello, il popolare «Cerot», inizia con questo articolo una rubrica che apparirà tutti i martedì su «La Stampa - Cronache di Asti» di commento e «pepate» recensioni sul tamburello astigiano e in particolare sull'Ediconsat, la squadra in cui gioca e che disputa il campionato di serie A. Esce il suo primo intervento sulla partita di esordio con i trentini dell'Aldeno, vinta dagli astigiani per 16 a 9.

Dopo tanto tamburello parlato, sussurrato, mormorato, politicizzato, criticato [illegible] è finalmente iniziato il massimo torneo nazionale di serie A con il prologo Ediconsat-Aldeno, squadra nuova per i paloncenici astigiani. Siamo partiti bene vincendo e mettendo in cascina i primi due punti.

[illegible] purtroppo non troppo numeroso, ma competente, ai bordi del campo di Lungotanaro. Formazione annunciata, con Sibona in panchina; a proposito di Candido vale subito il merito di spendere una parola perché troppe volte i sogghigni degli amici [illegible] dono a disprezzare l'operato e la scelta [illegible] questo allenatore. Niente di più errato: Sibona sarà utilissimo per l'Ediconsat quando il campionato [illegible] entrerà nella [illegible] fase decisiva.

Sull'Ediconsat buone notizie. La squadra [illegible] le troppe difficoltà invernali appare pronta a sostenere battaglie più dure. I [illegible] del fondo campo: [illegible] sottoscritto, Capusso e Malpetti saranno magari un po' vecchiotti [illegible] per quest'anno abbiamo tutta l'intenzione di reggere ancora, poi si vedrà.

L'Ediconsat cerca di far crescere questo sport in città e soprattutto su una piazza sportivamente difficile come Asti, ma che è rimasta l'unica a tenere alta la scuola «occidentale» rispetto al- [illegible] strapotere numerico di veneti e trentini. Meditate gente, meditate. Cerot

[illegible] — [illegible] attendeva [illegible] [illegible] Bartolini Bologna [illegible] [illegible] fra i denti per cercare di [illegible] la doppia sconfitta subita in campionato. L'intenzione in casa bolognese c'era, ma l'Astiriccadonna di questi tempi non sa lasciare ad altri lo scettro di protagonista. E così è [illegible] per gli astigiani [illegible] parziali limpidi ed eloquenti: 15-3, 15-5, 16-8.

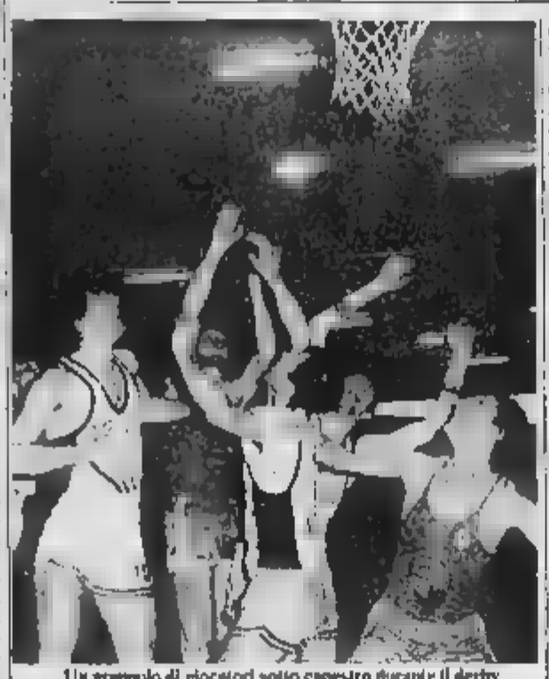
Il pubblico ha potuto ammirare [illegible] parquet l'esatta copia carbone della Riccadonna delle ultime giornate: fresca atleticamente, ben calata nella partita, concentrata, sufficientemente precisa, una squadra insomma pronta alla [illegible] dei play-off scudetto che proporranno il via sabato a Modena.

L'unica insidia, e qui toccherà a Nino Cuco dosare bene le forze e la carica emotiva, è che la eccezionale sicurezza della squadra non si trasformi in pericolosa spavalderia. Come [illegible] squadra anche il pubblico ha [illegible] le prove generali in vista [illegible] paly-off, prove ben riuscite. Gli spalti sono tornati a riempirsi e il partirete a stiparsi; cori e suoni, hanno ripreso [illegible] antichi ritmi. Il tifo è nuovamente compatto come [illegible] volta, almeno lo sembra. Noi si è [illegible] cora approdati [illegible] tutto [illegible] ritto.

Domani sera (mercoledì) a Bologna si [illegible] sempre per la Coppa Italia la gara di ritorno Bartolini-Riccadonna. (f.s.)

Folla e tifo al Palazzetto per il derby astigiano

L'Astense impone alla Perlino la legge ferrea del suo basket



Un grappolo di giocatori sotto canestro durante il derby

ASTI — Si sono giocati due derby domenica al Palazzetto; il primo sul parquet fra Astense e Perlino, vinto dall'Astense con merito per 88-84 e un secondo sulle tribune, dove [illegible] opposte tifoserie si sono date battaglia con molta sportività. [illegible] sono stati in quest'ultima «sfida» [illegible] cinquecento a contendersi [illegible] posti a sedere, ma a partita finita hanno gioito solo i fans Astense orgogliosi con applausi e cori e ritmi di tamburi che hanno riempito il vecchio impianto di via Gerbi. Durante il match il tifo si è invece insinuato a braccetto a seconda della direzione [illegible] azioni in modo uniforme e pieno; questo ha posto ancora più in rilievo la tensione della sfida.

Tensione che è cresciuta nella ripresa; il primo tempo l'Astense lo [illegible] chiuso avanti [illegible] 14 punti (46-34), con sicurezza Claudio Cavallini «vecchio gladiatore» ex Astense [illegible] ha preso a colpire [illegible] secondo tempo dall'angolo, Musitini [illegible] faceva legna in area, Pisone «inventava» qualcuno di buono.

La Perlino, spenta [illegible] primo tempo tornava a ruggire pericolosamente, si avvicinava [illegible] rabbia. [illegible] l'Astense? L'Astense [illegible] resistito alla Perlino e al tifo arrivato che cresceva rianimato dalla speranza di [illegible] agganciò Cassano colpiva a ripetizione, Frediani buttava nella mischia tutto il suo repertorio esperto [illegible] mosse «piratesche». Gabbia infilava a [illegible] volta, Paolo Arucci, faceva [illegible] in difesa. E l'aggancio della Perlino non c'è [illegible]. Il tutto in un batti e ribatti agonisticamente infiammato sempre [illegible] sino al fischio finale [illegible] sanciva per l'Astense un successo meritatissimo e per l'astigiano l'ennesimo derby strapato anche se combattuto a testa alta.

[illegible] notazione per Mastello, il pivot dell'Astense ha dato all'ultimo momento forfait ufficialmente per un [illegible] alla schiena ma c'è chi mormora [illegible] per contrasti [illegible] la società. f. c.

Bella prova [illegible] «galletti»: 2-0 alla Lucchese

Marchese e D'Agostino «profeti» dell'Asti [illegible] formato salvezza

Ecco la formazione [illegible] schierata in campo prima dell'incontro con la Lucchese. In piedi da sin. l'allenatore Neri, Riccaboni, Franchini, Trotter, Moretti, Spollon; (accosciati) Frara, Marchese, D'Agostino Rispoli, Maggiorel, [illegible] La [illegible] maglia il vezzo lo sponsor (Giemme)

ASTI — Marcello Neri, negli spogliatoi dopo la vittoria per 2-0 sulla Lucchese ha detto. «Speriamo di aver trovato anche [illegible] Asti i gemelli del gol». Si riferiva a Domenico Marchese detto alla brasiliana «Marquesinho» e a Vincenzo D'Agostino soprannominato «D'Ago-Gol». Sono stati loro due gli autori delle reti, ma soprattutto [illegible] tandem hanno messo assieme la miglior coppia d'attacco vista quest'anno al Comunale: svelta, agile, tempestiva, spettacolare, un duetto [illegible] merita una conferma. «Se D'Agostino continua a giocare [illegible] oggi — aggiunge Neri — non ci sono problemi [illegible] lavoro al impegna solo mezz'ora [illegible] cosa cambia».

Gli assolo delizioni di Marchese, la rabbia [illegible] D'Agostino, ma anche [illegible] bella prova corale della squadra, sono state purtroppo [illegible] una volta spettacolo per pochi intimi. Il grafico dell'affluenza dirige infatti verso il basso con cifre preoccupanti; domenica 800 paganti. Per il cassiere il piatto [illegible] s dirotto. Rapportato al pubblico avrebbe così persino [illegible] Il cartellone sistemato dal «Club Genova» sotto la tribuna: «Nessuno [illegible] C.J.». [illegible] cassiere Dino Ghi [illegible] [illegible] sorpiro: «D'accordo andiamo [illegible] C.J. [illegible] con un pubblico da campionato di promozione?» f. c.

Studio Edilcasa
C.so Vitt. [illegible]
TORINO
Tel. 011/530.871 - 531.188
VENDE
NOLI LIGURE
alloggio mq 113, costruzione 1964, su piazza, [illegible] simo, [illegible] già [illegible] in due alloggi

UTIE
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
[illegible] - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto 1 Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite [illegible]
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
[illegible] CENTRO
Via [illegible] entro dodici mesi vendiamo appartamento composto di sala cucina abitabile 3 camere ripostiglio balcone e terrazzo riscaldamento individuale cantina L. 45.900.000.
[illegible] un stabile decoroso [illegible] libero ingresso cucina abitabile bagno 3 camere balcone 2 arie L. 46.900.000.
Vicinanze Stazione vendiamo [illegible] secondo piano di bel solido edificio appartamento [illegible] 7 [illegible] cucina servizi solaio L. 80.900.000.
[illegible] Pietro [illegible] vendiamo monocamera [illegible] angolo cottura bagno [illegible] terrazzino ascensore da L. [illegible].
Centralissimo [illegible] Piazza Statuto vendiamo ampio locale da ristrutturare [illegible] [illegible] 140 mq parzialmente frazionato adatto ufficio [illegible] L. 28.900.000.
Centralissimo libero e [illegible] anche nelle parti comuni vendiamo 4 camere bagno cucina e cantina L. [illegible]
[illegible] Alfieri zona Santa Caterina vendiamo appartamento composto di ingresso soggiorno cucinino 2 camere e servizio L. 27.900 [illegible]
Via Roero vendiamo appartamento libero al 2° piano composto di 3 [illegible] [illegible] servizio ripostiglio [illegible] e [illegible] L. [illegible]
[illegible] NORD
[illegible] Nogaro [illegible] stabile signorile e di nuova costruzione vendiamo [illegible] mento libero di circa 140 mq 5 camere cucina [illegible] bile corridoio con [illegible] sce ripostiglio ampio box cantina L. 181.900.000
[illegible] SUD
Vicinanze Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da [illegible] 14.900.000.
ZONA CORSO XXV APRILE
[illegible] Buozzi libero [illegible] [illegible] abitato vendiamo signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno balconi cantina e box riscaldamento individuale e metano giardino condominiale L. 99.900.000.
Via Calatafimi vendiamo box nuovo a L. 10.[illegible] vendita [illegible] s I.V.A. 2%.
[illegible] [illegible]
Villaggio San Fedele 2° piano ingr[illegible] tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 balconi L. [illegible].
[illegible] SAN PIETRO
In Corso Alessandria ottima zona in casa di recente costruzione vendiamo 5° piano con ascensore composto [illegible] ingresso sala cucinotta 2 camere bagno 2 [illegible] [illegible] L. 67.900.000.
Corso [illegible]s 4° piano [illegible] ascensore vendiamo bell'appartamento libero composto [illegible] ingresso servizi cucina abitabile 2 camere sala 2 balconi e cantina L. [illegible]
Corso Casale vendiamo in casa di recente costruzione appartamenti composti di: tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina e garage da L. 50.[illegible]; tinello cucina [illegible] salone bagno 2 balconi cantina e garage da L. 70.900.000.
Zona Valgere residenziale - in [illegible] plesso di 3 piccoli edifici vendiamo appartamento composto di ingresso cucina abitabile 2 camere servizio cantina garage riscaldamento centralizzato L. 46.900.000.
VENDE

Preziosa vittoria del Cuneo sul Pinerolo (2-0)

[illegible] ridosso per [illegible] & C si riaccende la speranza

I biancorossi sono [illegible] a ridosso [illegible] Novese (un solo punto, e domenica c'è lo scontro diretto) [illegible] dell'Albenga (due punti)

Ceraglio, in un groppolo di uomini, colpisce di [illegible]a, niente da fare per Cannarozzi (Foto Bedino)

CUNEO — Le previsioni, ro[illegible] sono avverate: la venticinquesima di campionato ha riportato il Cuneo Alpicour a ridosso di Novese (un punto) e Albenga (due punti), proprio alla vigilia dello scontro diretto a Novi Ligure.

Privo di Dogliani a Fasano, il Cuneo ha affrontato il Pinerolo con Bongiovanni, mobilissimo, unica punta, sorretto [illegible] incursioni di Nasta e Giorgio Bosco sulle fasce e di Stinchelli al centro. Personaggio determinante del successo cuneese (2-0) è stato [illegible] il diciannovenne Paolo Ceraglio. Dopo appena quattro minuti, con un perfetto stacco di testa, ha sbloccato il risultato, consentendo [illegible] cuneesi di giocare [illegible] rimessa. Stinchelli, [illegible] un tiro da venti metri, ha raddoppiato (complice [illegible] portiere pinerolese Cannarozzi). Colombo, con una bella usci[illegible] [illegible], una respinta [illegible] tiro di Boggian e, soprattutto, rifiutando il rigore dello stesso Boggian è stato determinante nella vittoria.

«Una bella prestazione della squadra — ha commentato Zanelli — molto ripulita. I ragazzi hanno saputo mantenere un ritmo indiavolato che ha messo in affanno il Pinerolo. Tranne il gol, abbiamo potuto contrastare [illegible] minori problemi. Il Pinerolo, che temevamo. Mi [illegible] abbia comunque visto chi veramente lo voleva. E con pieno merito».

Zanelli è molto critico, invece sul terreno di gioco: «E' in condizioni vergognose — dice — e non viene curato; ci rimettiamo noi che, [illegible] casa, dobbiamo produrre gioco».

Per la verità però le irregolarità del «Paschiero», per una volta, non sono venute a danno perché, sul gol di Stinchelli, un rimbalzo maligno del pallone è stato determinante.

Il bilancio della domenica è comunque favorevolissimo: il [illegible] ha confermato [illegible] aver voltato pagina, [illegible] con estrema concretezza, badando [illegible] sodo, a costo di apparire poco spettacolare. I biancorossi riescono a mantenere ritmi di gioco notevoli e sembra abbiano raggiunto un grado di forma finalmente ottimale. Tuttavia le sorti dei cuneesi restano ancora incerte: «Non possiamo permetterci alcun errore — dice il direttore sportivo Barroero — per non [illegible] il rischio di compromettere tutto».

Sarà quasi certamente decisiva [illegible] partita di domenica prossima a Novi Ligure. Nell'andata i biancorossi vinsero 3-0.

g. f.

Grande successo [illegible] terza Stra Savian, che ha superato gli [illegible] iscritti

Un «serpentone» lungo cinque chilometri

E' stata una festa popolare, [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] anziani, donne, bambini - Tra i podisti anche tre «ragazzi del '99»

Savigliano. Alcune immagini della «Stra Savian»: il serpentone dei podisti si allunga in corso Roma; un piccolo partecipante alla corsa; due ragazze un po' distratte a un flash sulla scadea della marcia. A questa edizione hanno partecipato ottomila podisti. [illegible] si sono dichiarati soddisfatti (Polcaer, La Stampa Gianni Giovannini)

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — *Il cielo è un po' coperto, ma il sole, ogni tanto, riesce ad aprirsi un varco fra le nuvole grigie, inondando di luce piazza del Popolo già gremita [illegible] gente d'ogni età. [illegible] Stra Savian, la ter[illegible] edizione di questa corsa non competitiva che tutti gli [illegible] richiama una folla di podisti, sta per avere inizio.*

Al banco delle iscrizioni gli ultimi ritardatari, un po' trafelati, sicuramente felici di poter partecipare. Si fanno i conti: più di ottomila iscritti, [illegible] record.

[illegible] piazza del Popolo è già trasformata. In ogni angolo gruppi [illegible] persone [illegible] le tu[illegible] uguali; dalle stradine sbucano intere famiglie, mentre in corso Roma c'è già ressa. [illegible] organizzatori [illegible] ancora intenti ad iscrivere le ultime persone che la «festa» del lungo serpentone multicolore è già in moto.

Nessuno riesce a fermarlo: si via è stato dato dalle migliaia di persone che premevano sulle prime file dove si trovavano i podisti che anche in [illegible] marcia non competitiva [illegible] l'agonismo a tutti i costi. Al passaggio [illegible] alla stazione ferroviaria la [illegible] si [illegible] già allungata. Il [illegible] è in coda. Bambini, anziani, donne con i figioletti per mano.

In piazza d'Armi il «serpentone» ha già raggiunto la sua esatta dimensione. E' lungo ormai cinque chilometri; vale a dire che mentre in corso Roma ci sono ancora persone che devono mettersi in marcia, lungo i viali sfrecciano i podisti che tagliano vinceri.

La «coda» della Stra Savian è chiusa da due cavalli con in sella giovani cavalieri. Sono i ragazzi dell'Ausab e del Centro socio-formativi [illegible] Savigliano e Racconigi che stanno sperimentando, per la prima volta in provincia, l'ippoterapia, un modo rivoluzionario per aiutare gli handicappati a comunicare con maggior scioltezza.

Quando s'intravedono ancora gli ultimi podisti in [illegible] Roma, i primi [illegible] già agliando il traguardo. Hanno percorso gli otto chilometri della gara in un lampo e adesso discutono fra di loro su chi è il migliore (si dice che qualcuno [illegible] «tagliato» il percorso per arrivare fra i primi).

Passa il tempo, i minuti e le ore scorrono in fretta e piazza del Popolo torna ad animarsi. Alle 11 gli ottomila podisti [illegible] no giunti al termine della fatica. A loro [illegible] uniscono gli amici che [illegible] hanno partecipato, i genitori dei bambini, molti curiosi.

Ecco le premiazioni. Ci sono coppe o targhe per tutti i gruppi, per quelli che arrivano da più lontano, per i podisti giovanissimi, per quelli più anziani (ci sono tre «ragazzi del '99»).

Ma la festa non finisce così. Gruppi di ragazzi e ragazze [illegible] siedono in piazza. Dalle borse escono pane, salame e bottiglie. C'è anche chi si è portato appresso la chitarra [illegible] tuizia e suonare. I bambini, nonostante gli otto chilometri nelle gambe, non sono ancora stanchi e scorrazzano su e giù sulla piazza. [illegible] sono però anche quelli che vogliono solo riposarsi, esausti [illegible] la [illegible] fatica impresa.

All'una gli ultimi gruppetti lasciano piazza del Popolo mentre i ristoranti si riempiono. La festa è davvero finita, l'appuntamento è con la quarta edizione. Gli organizzatori sono sicuri: «Saremo diecimila».

Fiorenzo Panero

Gara podistica a Sommariva

SOMMARIVA BOSCO — Per domenica 8 maggio la Pro Loco [illegible] ha organizzato una manifestazione podistica non competitiva libera a tutti.

Il percorso per gli adulti è previsto in sette chilometri in un tempo massimo di due ore; per i ragazzi è ridotto a 1,5 chilometri.

(n. b.)

Gli azzurri [illegible] sono più in testa

Albese, fiato corto Un pari per il Bra

CHERASCO — *E' finito con un nulla di fatto l'incon[illegible] che opponeva ai Roeri la Cherasches e l'Albese. E' un risultato lo 0 a 0 che lascia ampio spazio a recriminazioni da ambo le parti. Da un lato i padroni di [illegible] si sono visti [illegible] dall'arbitro un nettissimo rigore su atterramento di Scardellato lanciato a rete da due difensori. Dall'altra parte i langaroli pur soffrendo a tratti di mancanza di lucidità non hanno saputo sfruttare le molte opportunità offensive.*

«I miei ragazzi — dice l'allenatore Titti [illegible] — soppericono all'inferiorità tecnica con l'agonismo». *In effetti i giovani «rupi» del Cherasco hanno saputo [illegible] il passo con i più esperti albesi.* (c. s.)

ALBA — *Anche con [illegible] Cherasco è continuato il momento di crisi dell'Albese che non [illegible] riuscita a tornare alla vittoria ma ha dovuto accontentarsi di un pareggio a reti inviolate che ha lasciato l'amaro in bocca ai tifosi azzurri, piuttosto numerosi al seguito nella trasferta cheraschese.*

Per effetto della contemporanea vittoria del Moncalieri a Sommariva, la squadra di Parodi per la prima volta dall'inizio del torneo non è in testa alla classifica e, quel che più preoccupa, non sembra più possedere il passo e la continuità per puntare alla serie superiore.

A Cherasco la formazione langarola dopo un promettente inizio ha via via rallentato il ritmo della propria azione e non è riuscita ad andare in gol nonostante l'impegno generoso di un Moretti lasciato troppo solo in avanti. Qualche uomo fuori forma, schemi tattici non sempre adeguati alle situazioni, un notevole nervosismo in campo tra i giocatori un clima generale di abulia hanno trasformato la bella squadra del girone di andata in una compagine alla mercé degli avversari più audaci.

Prima di Manica e Di Lernia, l'Albese ha avuto qualche buona occasione per segnare, ma ha corso anche numerosi rischi in difesa e tutto sommato il risultato appare giusto. (a. a.)

MONDOVI' — *Importante pareggio per la Carassonese che consolida la sua posizione di classifica inserendosi al quarto posto assoluto. «[illegible] vigilia speravamo in una vittoria che ci avrebbe permesso di agganciare il Bra — commenta il vicepresidente della Carassonese Eugenio Tur[illegible]. Vista la gara sono convinto che il pareggio sia il risultato più giusto. Certo che se l'arbitro ci avesse [illegible] il rigore per l'atterramento di La Pioria in [illegible] le cose avrebbero finito in altro modo».*

La formazione [illegible] Marino Serra tenterà di migliorare ulteriormente la sua posizione in classifica per chiudere nel gruppo [illegible] vertice questa sfortunata stagione. Dopo un di[illegible] avolo la Carassonese [illegible] andata [illegible] crescendo tanto che nel girone [illegible] ritorno [illegible] ha [illegible] un solo incontro.

(g. m.)

[illegible] — *Prezioso sul piano agonistico e psicologico, perché arriva a mantenere la situazione di crisi che si era profilata nelle ultime gare casalinghe, il pareggio di Mondovì è insufficiente ai fini della [illegible]ifica: dietro l'Albese, che attraversa [illegible] [illegible] molto difficile, è spuntato il Moncalieri, e quattro punti dividono ora il Bra Rolfo dalla nuova capolista.*

Scesi in campo [illegible] formazione [illegible] rimaneggiata per le assenze [illegible] Ivarino Sanfilippo, squalificato, e del centravanti Bongiovanni, ammalato, i braidesi hanno ritrovato nel confronto con la squadra [illegible] Mondovì (una delle migliori del girone) la concentrazione e la voglia [illegible] [illegible] brava perduta; [illegible] andati [illegible] più di un'occasione vicini [illegible] gol

(g. n.)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alta

[illegible] [illegible] — **Partita divertente ma sfortunata quella che ha visto la Sommarivese opposta alla capolista Moncalieri. I norcassurri di Vanni Ferrari hanno subito la prima sconfitta (3 a 1) del girone di ritorno, ma sono usciti a testa alta soprattutto per le emozioni offerte nell'ultima mezz'ora di gioco.**

Dopo un primo tempo deludente, sfornati [illegible] secondo gol de[illegible] ospiti, i norcassurri hanno cominciato a macinare gioco e l'entrata di C[illegible] a [illegible] verso il 60' ha vivacizzato un attacco sino allora inconcludente.

«E' stata una [illegible] dai due volti — dice il tecnico norcassurro Vanni Ferrari —, [illegible] primo tempo il Moncalieri ha fatto prevalere l'esperienza ed è andato [illegible] gol sfruttando due falsi di posizione. Nel secondo tempo invece si è rivista la Sommarivese capace e determinata che [illegible] su tutti i palloni e gli ospiti sono stati costretti a una strenua difesa».

Perplessità [illegible] e stupore ha destato la scelta dell'allenatore Ferrari, che per la seconda domenica consecutiva ha escluso [illegible] dalla formazione titolare. «Si tratta solo [illegible] un avvicendamento, [illegible] Vecchio è in buona fo[illegible] ed è partito titolare. d. b.

Dal colpo del Fo[illegible] Saviglianese [illegible]

Un grigio pareggio tra Busca e Farigliano

FOSSANO — La Fossanese Cassa di Risparmio torna a giocare ai livelli abituali e riesce a battere in trasferta la Saviglianese. «E' stata — commentano alcuni tifosi — la logica rivincita della sconfitta dell'andata».

Naturale quindi l'entusiasmo fra gli azzurri, malgrado il grave infortunio del giovane Castellino uno dei migliori fino a quando è rimasto in campo, vittima di uno strappo ai legamenti: per lui purtroppo il campionato è finito. (a. a.)

SAVIGLIANO — Neanche nei derby i rossobli si impegnano, così domenica il Savigliano Lessing è capitolato nuovamente in casa contro una Fossanese non certo superlativa, ma grintosa e desiderosa di vincere.

Il migliore in campo fra le file dei padroni di casa è risultato Pomarè, che sfortunatamente ha dovuto lasciare il terreno di gioco per un infortunio. Donalisio invece si è fatto espellere perché ammonito dall'arbitro lo ha applaudito.

Il 2-0 del Fossano, comunque, è un risultato ancora stretto per gli azzurri che avrebbero potuto concludere la partita con un'autentica goleada. (f. p.)

BUSCA — Soltanto nella prima mezz'ora di gioco Busca e Farigliano si sono affrontati con una certa vivacità, decidendo sin dall'inizio con un gol per parte il risultato della gara. Il resto è apparso un derby stanco, senza molta chiarezza di idee.

«Del gioco visto è emerso — ha detto il presidente Franco Veltroni — che ad entrambe le squadre stava bene il pareggio; a noi, in campo con una formazione rimaneggiata, interessava soprattutto mantenere le distanze».

Tra i pali [illegible] [illegible]to il giovane Magliacchetti. (l. c.)

FARIGLIANO — L'undici langarolo ha conquistato sul campo del Busca il terzo risultato utile consecutivo, [illegible] a «rompere [illegible] uova nel paniere) del Farigliano è venuta [illegible] vittoria, inattesa, dell'Alpignano, che sul proprio campo ha superato il Borgo Uriola e ha così nuovamente agganciato i langaroli all'ultimo posto della classifica.

Giovedì sera a Farigliano le due formazioni si incontre[illegible] nella partita di [illegible].

(p. p. l.)

Residence

PALACE DI SPOTORNO

IL FASCINO DISCRETO DI UN GRANDE PASSATO

UNA DI TRANQUILLITÀ A PER TRASCORRERE TUTTE LE ORE DEL GIORNO ALLA PRIMA LUCE DELLA RIVIERA

UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO IN UN AMBIENTE ESCLUSIVO

UN'OPPORTUNITÀ D'INVESTIMENTO SICURO

LA VOSTRA PRIVACY ANCHE IN VACANZA, GRAZIE A UNA GRANDE TRADIZIONE.

Un appartamento all'ex Grand Hotel di Spotorno, lussuoso, con quella discrezione che deriva dalla tradizione di un grande passato.

Modernamente ristrutturato, il Residence Palace unisce al [illegible] affascinante aspetto esterno, comodi e razionali interni con soluzioni di grande prestigio; bagni firmati [illegible] cucine d'autore.

[illegible] poi, piscina, sauna, palestra e la spiaggia [illegible] pochi passi. Con il mare davanti e dietro la Liguria con tutte le sue meraviglie, un appartamento al Residence Palace è un solido investimento destinato a rivalutarsi nel tempo.

I primi appartamenti vengono consegnati nel 1984

redilco

Ulteriori notizie sul posto telefono (019) 745829

La maggiore flotta passeggeri italiana guarda al futuro

La Costa sta progettando la nuova nave da crociera

Un rapporto sullo stato dell'azienda - Nel Mediterraneo, arginata la concorrenza dei russi, bisogna fare i conti con greci e tedeschi - Il redditizio mercato delle Americhe

GENOVA — Si annuncia una certa ripresa del traffico crocieristico nel porto di Genova. Le previsioni per la stagione estiva e per il 1984 sono confortanti e, per alcuni settori, si ritengono già acquisiti — sulla base del movimento delle prenotazioni — [illegible] sensibili incrementi.

Lo ha annunciato ieri mattina, nel corso d'una conferenza stampa, il dottor Nicola Costa, amministratore delegato della «Linea C», la maggior flotta passeggeri italiana di bandiera, forte di dieci navi (duemila marittimi e oltre cinquecento dipendenti amministrativi «a terra»), operanti nel Mediterraneo e nelle Americhe.

La ripresa del settore crocieristico, ha spiegato Nicola Costa, è la conseguenza d'una nuova legislazione che ha limitato il numero delle giornate «disponibili» di crociera in Italia e in Europa delle compagnie di navigazione che sono fuori dell'area [illegible]. In parole povere sono state, per forza di legge, ridimensionate le presenze delle navi sovietiche, che avevano spadroneggiato nei porti italiani nelle ultime stagioni, in seguito alla possibilità senza limiti di operare a prezzi stracciati, al limite del «dumping».

Condizionati i russi, ha proseguito ancora Nicola Costa, restano nel Mediterraneo come concorrenti temibili ancora i tedeschi, che hanno anche navi d'alto prestigio, e in parte i greci, che però godono di legislazioni nazionali e di situazioni sindacali più favorevoli.

Per gli anni a venire il mercato crocieristico dovrebbe essere destinato a riprendersi, sfruttando al massimo tutte le possibilità e le risorse. Proprio per questo motivo, al fine di riconquistare la leadership del Mediterraneo la «Costa» ha deciso per la prossima stagione di mettere in campo la propria ammiraglia, la «Eugenio C.» di 30 mila tonnellate, per crociere in Egitto e Israele, molto richieste, di dieci giorni (con costi medi di circa [illegible] lire al giorno a persona).

Inoltre, per favorire l'abitudine alla «[illegible] di primavera», richiesta soprattutto dai gruppi aziendali specializzati, la «Costa» ha varato una serie di mini-crociere nel Mediterraneo da tre a sette giorni a prezzi più bassi (100-110 mila lire al giorno). Questo esperimento che l'anno scorso aveva dato circa quattromila viaggiatori, ne porterà nel 1983 dodicimila.

Naturalmente sono confermati gli itinerari tradizionali nelle isole greche, in Oriente, la grande crociera di agosto il «Giro del Mondo» in dicembre-gennaio.

La previsione generale è di 80 mila turisti, di cui 30 mila italiani.

La difficoltà della situazione europea, secondo i dirigenti della «Costa», sono legate al fatto che le navi sono impiegate mediamente sei-sette mesi all'anno, mentre in America, tra Nord, Sud e Caraibi, si arriva anche a un impiego d'una nave per undici mesi all'anno.

Ecco perché la «Costa», accanto alle sei navi «fisse» in Europa, ne terrà sempre quattro in America, dove però, per la crisi economica in corso in Paesi come Argentina, Brasile e Venezuela (i più ricchi, insomma), s'è accesa una aspra concorrenza.

Questo stato di cose, ha concluso l'amministratore delegato, rende non facile il problema di impostare per il futuro, un nuovo «modello» di nave passeggeri. Gli uffici tecnici della società genovese stanno già studiando il problema, esaminando tutti i possibili progetti. «Occorre però — ha detto Costa — studiare le esigenze tecniche accanto alle richieste di collocazione geografica (le navi che vanno bene per l'Oceano hanno caratteristiche di costruzione diverse da quelle che navigano in mari chiusi come il Mediterraneo, ndr) e soprattutto di mercato. Una nave da crociera oggi non è solo un mezzo di trasporto, [illegible] un tempo. E' un albergo, è un centro di vacanza che deve offrire servizi a clientele esigenti. Per una nuova nave ci vorranno almeno tre anni».

Paolo Lingua

Oggi in Corte d'appello a Genova

Scandalo patenti facili riparte il processo bis

GENOVA — Riprende oggi il processo d'appello per «lo scandalo delle patenti facili» che aveva trascinato davanti ai giudici di Savona l'ex direttore dell'Ispettorato della motorizzazione civile, Pietro De Rossi, il suo funzionario, Pietro Piccardi (entrambi condannati), e un'altra decina di imputati, titolari di autoscuole.

Le accuse sono di corruzione e falso. Il processo d'appello era iniziato il 22 [illegible] scorso febbraio. Dopo la relazione del consigliere a latere, era stato rinviato a proseguire oggi. Si dovrebbe concludere domani.

Lo «scandalo delle patenti facili» nacque nel 1977 ed assunse sempre maggiore consistenza nel corso della lunga inchiesta. L'accusa ritenne che i titolari delle autoscuole incriminate abbiano presentato centinaia di candidati agli esami di guida con garanzie di successo che sarebbero state assicurate dall'ex direttore dell'Ispettorato della motorizzazione civile.

b. b.

Un tifoso ucciso dall'infarto, un altro svenato per un derby quasi partenopeo

A Marassi clima da sangue e arena (la vittoria è andata ai sessantamila)

Il dopo partita contenuto in città ma a Sampierdarena un ultras blucerchiato ha girato in mutande dopo aver perso la scommessa - I commenti dei politici in tribuna - [illegible] promette: «Faremo uno stadio più grande»

GENOVA — *In porto, la scusa c'è: «Il traffico è scarso, se parliamo del derby [illegible] succede niente, purtroppo di tempo libero non manchiamo», dice l'addetto ad una gru. Per un giorno, la «mia chiamata» diventa un'appendice dello stadio. E accantona il dramma [illegible] sodo, il calcio funziona come una droga sottile.*

Ma si raccolgono anche le proteste dei non allineati. Dice uno spedizioniere: «Uno fulminato dall'infarto, un altro che si taglia le vene perché non ha trovato il biglietto e fa sangue e arena, ragazzacci col coltello: ma una volta queste cose non accadevano a Napoli?». *Per la cronaca, Giuseppe Mariano, 53 anni, l'uomo della lametta da stadio, è definito [illegible] abituale.*

Il dopo derby è continuato in città (le discussioni si ristagnano nei bar e a De Ferrari, sulla «rametta») ma esplode in periferia. Centri accesi come Sampierdarena e Cornigliano erano scossi, ieri mattina, da vertiate goliardiche: la crisi dell'Italsider non ha impedito rumorose reazioni di fronte a un [illegible] costretto a passeggiare in mutande, per scommessa perduta. Sampdoriano, è stato beffato da Brieschi.

Brieschi ha realizzato una doppietta nel derby della Lanterna

A costo di essere ripetitivi, diremo che se in campo è stato un pareggio (sofferto, giocato nel gagliardo stile rossoblù Anni Trenta, con certo puntiglio), la vittoria l'hanno conquistata i quasi sessantamila. «Ancora una volta Genova ha dimostrato d'essere una città civile», *ha detto il sottosegretario alla Presidenza, Bruno Orsini, di pura razza genovese, che arriva da un altro derby: quello fra proprietari di case e inquilini per l'equo canone.*

Se un solo cuore non ha retto all'emozione, vuol dire che questa è anche una città di sani e forti, perché la corsa all'inseguimento del Genoa è stata un'insidia alle coronarie, perché le scariche di adrenalina sono state tremende. Fra un viaggio a Bruxelles e un altro a Savona (crisi della Colseme) il ministro Alfredo [illegible] ritaglia un suo piccolo spazio per parlare del Genoa, il suo grande amore.

Dice: «Questa è una squadra drammatica, una tragedia greca. Raramente ha l'occasione di [illegible] una partita, deve sempre gettarsi nella mischia. I giornalisti hanno sempre pronto questo titolo: "I rossoblù chiedono due punti per non morire". Forse è proprio questo eterno clima da ultima spiaggia a stimolare gli entusiasmi. Avete visto anche ieri una Sampdoria misurata, un po' inglese come il suo centravanti, e un Genoa stile Fort Apache».

Aggiunge l'onorevole [illegible]: «Va bene, ma l'importante è che gli "indiani" siano stati sconfitti». *Se la Dora decidesse un'inchiesta sul volume del lavoro di ieri, forse i «vuoti» sarebbero davvero a livello partenopeo.*

La partita ha avuto protagonisti anche fuori dallo stadio: il più pittoresco è stato «Rino rock and roll», fotografo ufficiale del [illegible]. Un clima da Italia delle contrade, da Guelfi e Ghibellini, da corsari. E sembra sempre tutto più focoso, aggressivo, in questo stadio nel quale i giocatori — non divisi dal pubblico da piste atletiche e da altro — si offrono ben visibili anche ai corti di vista. E' stato un derby buono anche per i miopi.

Ma ora che il tifo si allarga e coinvolge una massa di sampdoriani fino a qualche anno fa impensabile, lo stadio non basta più. Bisogna fare qualcosa. «E la faremo — *dice il sindaco, Fulvio Cerofolini* —, siamo già in contatto con le società e con i [illegible]». *E promette.* «Con l'inizio del prossimo campionato [illegible] una tribuna stampa nuova, spogliatoi più decenti», *meglio che niente. Che i cronisti ritardatari riescano, prossimamente, a evitare di sedersi sui gradini?*

Guido Coppini

Entusiasmo attorno al ring e in città per la performance del pugile

Sanremo ha adottato La Rocca

«Non dimenticherò la vostra accoglienza» ha detto Nino all'assessore Giuliano - Il galà con Carmen Russo

SANREMO — Sanremo ha adottato Nino La Rocca. Se c'era ancora qualche dubbio in proposito, domenica sera nel grande Teatrotenda di Pian di Poma è caduto completamente: tifo calcistico, entusiasmo, cori osannanti «Nino, Nino» che hanno scandito le otto riprese della semifinale mondiale dei welters contro Bobby Joe Young, ne sono stati la testimonianza.

La Rocca nelle [illegible] dei fiori aveva [illegible] applausi in [illegible] occasioni, nel 1981 quando stroncò [illegible] Corancos in quattro riprese e lo scorso anno quando ebbe la meglio ai punti su Curt Ramsey, ma questa volta ha regalato ai tifosi matuziani otto round fin qui più strepitosi della sua carriera.

Per una notte Sanremo ha rivissuto l'[illegible] «mundial», anche se si trattava solo di una semifinale per il [illegible]. Si sono entusiasmati tutti, compresi [illegible] che alla grande boxe sono abituati per frequentazione quotidiana: «Fantastico, fantastico, fantastico», continuava a ripetere, a bordo ring, Bob Arum, il più celebre degli organizzatori Usa.

«La Rocca è un campione», urlava [illegible] che di campioni se ne intende, visto che lo è stato lui [illegible] Bruno Arcari.

E' stato il prologo alla grande notte che ha seguito la riunione, una [illegible] ha coinvolto tutto l'entourage del pugilato. L'appuntamento era all'Hotel Mediterranée. La Rocca vi è giunto, buon ultimo, verso le due. Lo ha accolto un lungo e spontaneo applauso. Lui, in completo jeans e con [illegible] aria scanzonata, non ha rinunciato al suo innato istrionismo, anche se lo ha fatto con moderazione. All'ingresso ha incontrato i due nipotini dell'arbitro del match, il celebre Arthur Mercante. I due bambinetti gli hanno chiesto l'autografo. Lui li ha baciati: «Adesso diventerete neri come me», ha detto scherzando. Poi ha stretto la mano a tutti i presenti, ad uno ad uno. Sprizzava felicità. Lo hanno presentato all'assessore al Turismo, Gianni Giuliano: «Assessore, anche quando avrò 80 anni non dimenticherò mai quello che Sanremo mi ha dato questa sera. Spero di poter combattere qui per il mondiale», gli ha detto.

Sanremo. L'arbitro ferma Young. La Rocca può esultare (Tel.)

La Rocca è ormai un personaggio. I tecnici della Nbc che avevano trasmesso in diretta il match oltreoceano, hanno riferito che negli Stati Uniti le [illegible] riprese del pupillo di Rocco Agostino hanno [illegible] in visibilio gli spettatori. Lo chiamano già campione del mondo. E se lo sarà, sarà un campione del mondo italiano? La questione della nazionalità, per [illegible] nel Mali da madre siciliana, sembra sconfitta ai fini di legge, ma ci sono ancora alcuni ostacoli di natura burocratica da superare.

Ieri La Rocca, da Sanremo, ha chiamato il presidente Pertini al Quirinale. Pertini si era [illegible] interessato al suo caso. Chissà che la faccenda non si sblocchi.

La riunione aveva avuto un'anticipazione mondana sabato notte. Al Casinò, grande sponsor dell'avvenimento, c'era stato un [illegible] galà per tutti gli addetti ai lavori, pugili esclusi, naturalmente. I manager non avevano rischiato: il fascino conturbante di Carmen Russo, *vedette* della serata, poteva provocare pericolose distrazioni. La Russo così ha distribuito a destra e sinistra sorrisi, ovviamente carichi di sensualità, e *posters* [illegible] è finito anche al presidente della Sanremese, [illegible], per «caricare» la squadra.

Ma forse la parentesi di grande boxe, per Sanremo, potrebbe anche non finire qui. Dovrebbe infatti esserci un ritorno di fiamma per la riunione del [illegible] aprile (mondiale dei piuma tra Pedroza e Lockridge e sottoclou con Patrizio Oliva, con tanto di tv americana) che pareva dirottata su Bormio. L'entusiasmo per La Rocca potrebbe aver fatto il miracolo.

Rodolfo Sabbatini, il patron, prima di smontare il grande Teatrotenda a Pian di Poma, discuterà della faccenda con Comune e Casinò. L'avventura, insomma, potrebbe continuare.

Bruno Monticone

Primo incontro a San Lorenzo con gli amministratori

S. Margherita, i quartieri presentano i loro problemi

Chieste [illegible] fognature e il completamento della strada per S. Massimo

SANTA MARGHERITA LIGURE — L'amministrazione comunale ha iniziato una serie di incontri con i comitati circoscrizionali per fare il punto sulle esigenze della popolazione sammargheritese.

Domenica scorsa il sindaco, prof. Pierino Santi, accompagnato dall'assessore al decentramento, [illegible] e quello ai Lavori pubblici, Gardella, ha partecipato alla prima riunione, svoltasi a San Lorenzo della Costa, cui hanno preso parte gli [illegible] consiglieri capeggiati dal presidente Bruno Frandi.

Quello di San Lorenzo è un comitato circoscrizionale strutturalmente a sé stante e [illegible] omogeneo [illegible] istanze in quanto formato da una sola frazione (tra l'altro la più popolosa, con poco meno di [illegible] abitanti), a differenza di altri comitati, come ad esempio quello di Corte, che comprende — oltre ad una fetta di centro urbano — le località di Saraggi e Nozarego.

I consiglieri di San Lorenzo hanno segnalato al sindaco e agli assessori, con una nota scritta, una serie di interventi da attuarsi con una certa urgenza nel territorio della circoscrizione. Tra questi spiccano per importanza il sistema fognario ed il proseguimento della strada intercomunale San Lorenzo - San Massimo di Rapallo. Per la fognatura le prospettive sono positive: la Regione ha già stanziato 700 milioni ed in Comune si stanno espletando le formalità per la gara d'appalto.

Si tratta di un lavoro impegnativo, che richiederà circa 3 chilometri e mezzo di tubature con partenza da via Principe Centurione.

Più difficile da attuarsi, soprattutto perché molto costoso, il [illegible] per circa mezzo chilometro della strada che unisce la frazione sammargheritese con San Massimo: è [illegible] di una certa importanza in quanto mette in comunicazione quasi diretta la zona collinare con il casello dell'autostrada.

E' stato richiesto anche il completamento dell'attrezzatura nell'area ex Epi al fine di rendere tale spazio adatto al gioco dei bambini: in sostanza il Comune dovrebbe dotarlo dei giochi, altalene, scivoli e dondoli, che abitualmente si vedono nei parchi.

In un immediato futuro sono previsti gli incontri con i rappresentanti degli altri comitati di quartiere; tali incontri dovrebbero esaurirsi prima della discussione del bilancio.

«L'amministrazione è pronta ad ascoltare tutti — ha precisato l'assessore Pier Luigi Coscia — ma naturalmente bisogna fare i conti con le disponibilità delle casse [illegible] non sono particolarmente floride».

s. b.

Rinviata la decisione per il Cnr

CAMOGLI — E' stata rinviata alla prossima seduta del Consiglio comunale la discussione in merito alle osservazioni presentate da alcuni privati al piano della zona «Istruzione» nel quale dovranno essere realizzati tre edifici, tra cui la nuova sede del Consiglio nazionale delle ricerche.

I consiglieri democristiani hanno affermato di non poter esprimere un parere non conoscendo in anticipo le controdeduzioni dei tecnici, illustrate dagli stessi durante l'ultimo Consiglio.

Le osservazioni dei privati sono state sostanzialmente respinte dai progettisti, comprese quelle presentate [illegible] «Gianelline», i cui terreni dovrebbero ospitare i nuovi locali del Cnr. Le parti avrebbero però già raggiunto un sostanziale accordo.

(m. pi.)

Scioperano ferrovieri a Genova

GENOVA — Disagi potrebbero aversi nella circolazione dei treni che interessano il compartimento di Genova in seguito ad uno sciopero proclamato dai [illegible] aderenti al sindacato Fisafs-Cisal: l'astensione dal lavoro, programmata dalle 21 di ieri sera alle 21 di oggi, interesserà il personale delle stazioni appartenenti al compartimento e operante nei settori movimento, commerciale, verifica, officina carri e accumulatori e appalti.

Incontro interlocutorio tra dc e psi

Trattative difficili per la crisi a Recco

I due partiti si sono limitati a un primo sondaggio

RECCO — Proseguono le consultazioni tra le forze politiche nel tentativo di costituire una nuova maggioranza e porre fine alla crisi comunale, nata per l'uscita dei liberali dalla coalizione di governo tra dc e psdi e divenuta ufficiale il 29 marzo scorso con la presentazione delle [illegible] della giunta [illegible] sera si sono incontrati i rappresentanti della dc e del psi.

Per la dc ha partecipato all'incontro la commissione costituita per condurre le consultazioni e formata dal segretario Gianni Carbone, dal capogruppo consiliare Marco Ferreccio e da Michelangelo Revello. La delegazione socialista era invece composta dal segretario Gianni Favretto, dal consigliere Luciano Schiaffino e da Pierluigi Traverso.

«*Si è trattato di un incontro molto interlocutorio* — dice Favretto — *in quanto non sono emerse proposte precise da parte democristiana, né noi le abbiamo sollecitate. Abbiamo soprattutto ascoltato il punto di vista della dc in merito a questa crisi.*

La nostra eventuale partecipazione è ostacolata da un notevole scoglio: la crisi è giunta dopo tre anni di gestione amministrativa e quindi esistono situazioni e programmi già ampiamente avviati che noi non conosciamo. Ciò ci costringe ad [illegible] conti e in queste condizioni è difficile aderire ai tempi stretti che la dc intende perseguire. [illegible] tuttavia chiesto — prosegue l'esponente [illegible] — *che vengano costituite apposite commissioni, aperte anche alle minoranze, per la verifica di eventuali ritardi e inadempienze di cui l'amministrazione è stata [illegible]. Si tratta di una premessa indispensabile*».

«*Non abbiamo incontrato alcuna preclusione da parte socialista* — afferma Gianni Carbone, segretario dc — *anche se comprensibilmente, non esiste attualmente una disponibilità completa. Da parte nostra abbiamo ribadito il consenso a procedere a verifiche sull'operato dell'amministrazione, perché non abbiamo nulla da nascondere. Le forze politiche potranno disporre di tutti gli strumenti necessari.*

Incontreremo nuovamente i socialisti per confrontare i programmi e discutere le reciproche intenzioni».

a. p.l.

Ecco la «bozza» del calendario delle manifestazioni per il 1983

A Sestri Levante cultura-spettacolo con cineforum, fotografia e fumetti

Una mostra sulle [illegible] a Riva Trigoso e Zagor alla Sala [illegible] Vittoria - Teatro per ragazzi

SESTRI LEVANTE — L'assessorato alla Cultura del Comune di Sestri ha diffuso in questi giorni una «bozza» della programmazione culturale 1983.

«*Cercando di superare le difficoltà finanziarie comuni a tutti i bilanci culturali* — spiega l'assessore Antonini — *abbiamo voluto "graduare" gli interventi che saranno effettuati nell'anno in corso e nei successivi. La scuola, il recupero di spazi e tradizioni popolari, la didattica extra scolastica (educazione permanente), la collaborazione con i Cral, i circoli, i consigli di quartiere, [illegible] gli obiettivi e gli strumenti per la ricerca della identità culturale di Sestri Levante*».

Nel piano pratico vengono intanto [illegible] manifestazioni.

Mostre — Dal 16 aprile all'8 maggio al Centro sociale di Riva Trigoso: «*Le ville di Sestri Levante*»; documenti, fotografie, immagini, antiche stampe, [illegible] storiche sulle «emergenze territoriali» di Sestri, sugli interventi effettuati nei secoli scorsi e sugli attuali progetti di restauro architettonico e dell'ambiente. Il materiale sarà anche raccolto in un catalogo edito dal Comune.

Dal 30 aprile al 5 maggio alla cineteca comunale «*Mostra fotografica* [illegible] Cral» con proiezione giornaliera di diapositive.

Dal 21 aprile all'8 maggio, alla Sala [illegible] di piazza della Repubblica: «*Zagor, lo spirito con la scure* — [illegible] *Ferri: un personaggio e il suo* [illegible]». Mostra grafica e conferenze.

In estate (data da destinarsi) a Palazzo Rizzo: «*Mostra di stampe inedite del '800*» custodite al museo [illegible]. Verrà realizzato un catalogo.

Dal 15 settembre al 30 ottobre: «*Mostra di archeologia preistorica della Riviera di Levante*» in collaborazione con la Sovrintendenza, [illegible] dedicata ai ritrovamenti liguri di Levante del periodo paleolitico medio-fine età del bronzo (da 60 mila a 3 mila anni prima di Cristo).

Cineteca-Attività cinematografiche — Visto il successo delle precedenti iniziative (come il ciclo dedicato al film fantastico) [illegible] presentati. Ai mesi non estivi, [illegible] organizzati di proiezioni serali (a 16 millimetri), con il «supporto» di documenti, conferenze e materiale critico. Per l'attività cineteca sarà intensificato il rapporto con le scuole elementari e [illegible].

[illegible] **sociali** — Due gli interventi [illegible] «scuola di teatro» con l'Istituto per la ricerca del Linguaggio e Teatro (al centro sociale della Lavagnina) e un «centro polivalente» in via Caboto a Riva Trigoso. Qui verrà anche impiantata una nuova sezione della biblioteca civica, con una nastroteca, un laboratorio per le attività grafico-pittoriche, un settore per l'editoria dell'infanzia.

[illegible] **teatrali** — Continueranno, in collaborazione con il Teatro della Tosse di Genova, le rappresentazioni teatrali, di buon livello, riservate al mattino agli studenti delle scuole dell'obbligo e delle superiori, con repliche serali per il pubblico adulto.

m. r.

Un corso di ligure a Chiavari

CHIAVARI — L'associazione culturale «O Castello» organizza tutti i lunedì, alle ore 18, presso l'Azienda di soggiorno di piazza Mazzini 1, un «corso di zeneize» gratuito ed aperto a chiunque voglia imparare o approfondire la parlata ligure. Ogni lezione, tenuta dal prof. [illegible] Costa, governatore di «O Castello», conterrà anche uno spazio riservato alla poesia dialettale.

(m. r.)

Traffico droga Si costituisce a Genova

GENOVA — Si è costituito ieri in questura, a Genova, Giuseppe Fumo di 26 anni, originario di Licata, ma da tempo residente nel capoluogo in via Bari. L'uomo, dal 13 gennaio scorso, era colpito da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore, Giovanni Marras in relazione a un traffico di sostanze stupefacenti del quale pare che fosse il capo.

Fumo dovrebbe essere l'ultimo anello di un'organizzazione che, dopo aver acquistato la sostanza stupefacente in alcune [illegible] italiane la smistava poi a Genova servendosi di una rete di piccoli spacciatori.

Il piano presentato ai gestori degli stabilimenti balneari

Ecco il progetto di Lavagna per valorizzare le spiagge

Servizi migliorati - «Sovrappassi» sull'Aurelia e la ferrovia

LAVAGNA — Il progetto di piano particolareggiato del litorale cittadino è stato presentato in questi giorni alla cooperativa dei [illegible] degli stabilimenti balneari.

Successivamente il nuovo strumento urbanistico, che dovrà regolare l'assetto futuro dell'arenile di Lavagna (elemento fondamentale dell'economia cittadina, basata in prevalenza sul turismo), sarà esaminato dai consigli di quartiere, dalle altre associazioni di categoria e dalla cittadinanza in una serie di sedute pubbliche.

Il piano stilato dall'arch. Vittorugo Marconi sarà così arricchito dai suggerimenti e [illegible] critiche indispensabili per una stesura definitiva.

Ecco, punto per punto, il programma del piano.

Razionalizzazione dell'esistente — Ci si propone di unire il litorale e il centro di Lavagna con una passeggiata pedonale che, partendo dallo Scoglio del Cigno a Cavi, arrivi fino al porto turistico. Al di sotto troverebbero spazio i nuovi stabilimenti balneari, unificati [illegible] (docce, cabine, spazi comuni) e migliorati nella qualità generale dei servizi.

[illegible] proposte riguardano la via Aurelia: allargata fino a 15 metri, con due corsie per ogni senso di marcia, pista ciclabile e guard-rail, e con un sovrappasso (a Cavi) che consentirà l'inversione di marcia; sarà inoltre dotata di ampi spazi-parcheggio laterali.

Riqualificazione delle strutture balneari — Si prevede la realizzazione, in diversi punti nevralgici del litorale (zona cotonificio, all'altezza del casello 64, Cavi Arenelle, Cavi Vecchio), di «piastre polifunzionali» collegate alla passeggiata. Queste strutture conterranno, oltre alle strutture balneari con servizi di livello superiore, altri spazi per svago, sport, ristoro, servizi pubblici.

Verrà infine [illegible] la normativa che [illegible] gli stabilimenti balneari.

[illegible] **Aurelia - Ferrovia («effetto barriera»)** — Attualmente lo si affronta con i passaggi a livello e i sottopassaggi. Il piano particolareggiato prevede invece soluzioni aeree con numerosi «scavalcamenti» di entrambe le linee: [illegible] i sovrappassi pedonali (due ad Arenelle, uno a Ripa Mare e a Cavi Stazione), uno carrabile (a Cavi [illegible]) per l'inversione di marcia), più le «piastre polifunzionali» già citate che scavalcheranno sia l'Aurelia che la ferrovia.

Integrazione degli insediamenti abitativi di Cavi e Lavagna — Sarà realizzata con migliori vie di accesso alla fascia litoranea, alle «piastre», alle strutture sportive del Cotonificio Olcese.

Miglioramento dei servizi pubblici — E' difficile prevedere nuovi spazi sportivi o comunque pubblici a Cavi e a Cavi Vecchio: il piano colma la lacuna utilizzando il litorale: spazi per il gioco e lo sport per 7000 mq; la passeggiata con verde attrezzato per 26.720 mq; una palestra coperta a Cavi Vecchio, con al di sopra un posteggio (1275 mq). Inoltre i nuovi parcheggi pubblici dovrebbero svuotare l'Aurelia nella zona del Cotonificio e di Arenelle.

Difesa del litorale — Verrà potenziata in due modi: con il miglioramento del servizio di ripascimento (i camion di materiale potranno raggiungere direttamente i «pennelli» senza interferire con Aurelia e ferrovia) e con la stessa funzione di difesa diretta esercitata dalla passeggiata.

m. r.

CANALI FA BUON VISO ALLA STENTATA VITTORIA SUL TRENTO E BODI RACCOGLIE IN SARDEGNA PIU' DI QUANTO PREVISTO

Formoso perde l'abitudine al gol

SANREMO — Adesso Umberto Formoso, nella foto mentre sancisce il tris-gol, insegue il primato di «trottolo» Di Preto. L'ex empolese, con la rete personalissima rifilata al Trento (ed aveva già segnato sette giorni prima contro la Pro Patria), ha raggiunto quota sette.

E' il secondo «bomber» di casa biancazzurra, dove gli attaccanti non si sono mai sprecati, proprio dietro a Di Preto che è a quota nove, sia pure non l'abolo di tre rigori, visto che è il rigorista ufficiale della squadra.

Una simpatica sfida in famiglia. E sarà una bella lotta, anche perché Di Preto, smaltiti i postumi dell'infortunio, ha dimostrato proprio contro il Trento, di essere tornato ai miglior rendimento. Quota nove, insomma, può lievitare. Così Formoso, per non essere da meno, non potrà perdere l'abitudine al gol. (b. m.)

Sanremese pratica, lo spettacolo può attendere

Surclassati sul piano fisico, i biancocelesti hanno finalmente avuto la fortuna come alleata - Proibitivi i prossimi impegni

SANREMO — Invertendo i fattori, il prodotto cambia. La Sanremese di Canali, evidentemente, non ha troppa dimestichezza con la matematica, tanto da sconvolgere regole fondamentali. Nel corso di questo campionato di [illegible] i biancazzurri, in più di un'occasione, hanno dovuto constatare amaramente di avere giocato bene e di non avere raccolto punti; questa volta, invece, con l'1-0 inflitto [illegible] Trento, possiamo dire di avere fatto il contrario, di avere cioè centrato l'obiettivo del [illegible]no pieno [illegible] una giornata in cui [illegible] hanno brillato particolarmente.

Ma, diciamolo francamente, a questo punto del torneo, [illegible] la salvezza a portata di mano, [illegible] sempre pronta a sfuggire, è meglio così. Lo spettacolo può anche aspettare. Quello che contano sono i due punti. Canali, agitatissimo in panchina, a riprova del[illegible] complessità del match (e con lui, in panchina, c'erano, con un imprevisto revival, il presidente Borra e l'abituale medico sociale Mussa che hanno «sfruttato» il prof. Ferrari), sostanzialmente ha ammess[illegible] che contro il Trento è andata bene: *«Finalmente un po' di fortuna anche per noi* — ha detto —, *il calcio è fatto così: questo Trento era senz'altro migliore della Pro Patria di otto giorni fa, ma noi siamo riusciti a vincere, mentre contro i lombardi non eravamo andati più in là del pareggio. E dire che il Trento ci ha annichilito sul piano fisico».*

L'aspetto più contraddittorio nel secondo tempo. A quel punto la Sanremese era già in vantaggio grazie al [illegible] gol di Formoso in apertura. [illegible] quando [illegible] rimasta, all'inizio della ripresa, in superiorità numerica per l'espulsione del centrocampista ospite Minietti, [illegible] solo non [illegible] riuscita a prendere in mano il *match*, ma addirittura ha subito l'iniziativa avversaria. *«La loro zona ha, in pratica, annullato il vantaggio dell'uomo in più e noi abbiamo avuto bisogno di tanta volontà per condurre in porto il successo»*, aggiunge il tecnico.

La discussa sostituzione tra Francesconi e Boxdi? *«Una semplice questione tattica* — aggiunge ancora Canali —, *mi serviva qualcuno che potesse sfruttare il gioco [illegible] testa, anche se poi non è stato possibile farlo»*. Una scelta tattica che a Francesconi non deve [illegible]re piaciuta molto. Il [illegible] ha mostrato (in troppo chiaramente di non gradire l'uscita dal campo.

Due punti, comunque, preziosissimi. Ora [illegible] nei quartieri alti della zona-salvezza. Una vera bagarre [illegible] quota 26, con la Sanremese, ci sono Mestre, Trento e Treviso; il Parma è solo due lunghezze avanti, sotto, racchiuse nell'arco di tre punti, altre sette formazioni (Pro Patria, Spal, Pavo, Brescia, Rondinella, Modena e Piacenza), considerando ormai sparecchiato il Forlì fermo a quota 18. Sabbie mobili, insomma, un passo falso e [illegible] anche per chi veleggia in acque più tranquille.

Con questa classifica, incoraggiante e rischiosa allo stesso tempo, la Sanremese non ha una strada facile davanti a sé nelle prossime settimane. Tanto per cominciare, ci sono due trasferte da far tremare: domenica a Vicenza, tra quindici giorni a Trieste, sul campo della capolista. Due città dove la serie B è ancora un [illegible] tangibile. Poi arriverà la Spal. Negli Anni Cinquanta e Sessanta, tutti questi erano nomi da serie A. Sanremese vittima predestinata allora? *«Assolutamente no* — dice Canali —, *a esempio, se riusciamo a fare due punti nelle prossime tre partite, questi punti varrebbero poter dire salvezza. Il successo sul Trento, non importa [illegible] è venuto, è importante sul piano psicologico. Ci permetterà di giocare più distesi [illegible] volano alla vigilia di due maggi tanto difficili. E dopo ci saranno ancora gli appuntamenti con Modena, Pavo, Carrarese e Padova. La sciagura matematica questa Sanremese se dovrà conquistarsela contro tutta l'aristocrazia del girone»*.

Ma se Vicenza e Trieste sono il futuro immediato, domenica al «Comunale» si disserta anche sul futuro prossimo venturo. Cioè la prossima stagione. Una voce insistente, e non è neppure la prima volta che si sente, vorrebbe Robbiano futuro d.s. della Sanremese. Inutile andare [illegible] ricerca di conferme ufficiali. Alla Sanremese, dove i d.s. non hanno mai avuto troppa fortuna, si nega tutto, anche se si sa che i rapporti con l'ex *patron* del Savona sono buoni da sempre, che qualche consulenza in fatto di calcio-mercato è un fatto abituale.

Bruno Monticone

Le [illegible] senza [illegible]

SANREMO — *Il Canil[illegible] sotto sequestro non merita [illegible] sponsorizzazione? E'il dubbio che è venuto a molti, tedendo [illegible] Sanremese giocare contro il Trento senza la fatidica scritta pubblicitaria «Casinò Sanremo».*

Sono venute fuori le congetture più strane. Rottura del contratto? «No» del tribunale all'operazione? Dimenticanza? A fine partita, la spiegazione ufficiale [illegible] semplice questione [illegible] temperatura. Inutilizzabili [illegible] maglie biancazzurre che, secondo l'arbitro si sarebbero confuse con quelle del Trento, quelle rosse di riserva sono state ritenute troppo pesanti dai giocatori. Così si è ripiegato su maglie appena acquistate (rosse con mezza manica bianca), su cui la scritta non aveva ancora avuto la scritta.

(b. m.)

A proposito di Gadolla

SAVONA — *Gli hobby al mondo, si sa, sono tanti e i più svariati. Fra gli sportivi savonesi, ad esempio, c'è chi raccoglie notizie e relative «smentite» sui fatti della squadra biancoblù.*

L'elenco è lungo, e questo spiega molte cose. Scegliendo a caso fra le più importanti, citiamo a memoria le notizie e conseguenti «smentite» sugli arrivi di Merino Prati e Carlo Petrini.

Ricordando questi episodi, i tifosi biancoblù si augurano che anche per Gadolla junior finisca allo stesso modo

Il pari di Quartu S. Elena, raggiunto dopo l'espulsione di Oddone, premia l'orgogliosa Imperia - Unica nota stonata, [illegible] probabile squalifica [illegible] capitano nerazzurro

IMPERIA — Un'altra tessera è stata aggiunta al mosaico della salvezza: con il pareggio sull'insidioso campo di S. Elena Quartu, l'Imperia ha compiuto un importante passo verso il traguardo. Un risultato prezioso, quello conquistato [illegible] una diretta avversaria, un punto, insomma, che vale doppio.

Adesso, a sette turni dalla conclusione del campionato, la squadra nerazzurra mantiene intatte le speranze, tanto più che, superata la duplice trasferta di Civitavecchia e [illegible] Sardegna, sono ora alle porte due incontri casalinghi consecutivi: agguerritissimi entrambi, [illegible] nei programmi, potrebbe significare mettersi definitivamente al sicuro, per scongiurare certi cardiopalma del passato.

Gigi Bodi è raggiante, ma maschera la soddisfazione, per non alimentare pericolosi entusiasmi. *«E' assolutamente indispensabile* — dice — *restare con i piedi ben piantati a terra. Bisogna stare di montarsi la testa e credere che l'obbiettivo sospirato sia già lì a portata [illegible]*.

A Quartu S. Elena, Bodi era andato con una discreta dose di pessimismo, preparato [illegible] peggio: aveva previsto [illegible] punto, tra le due gare esterne di fuoco a già lì aveva conquistato. *«E invece* — osserva ora — *dopo essermi rassegnato, quando Oddone è stato espulso e ci siamo trovati [illegible] dieci, c'è stata una magnifica, rabbiosa reazione da parte dei ragazzi. Un'impennata d'orgoglio, che ci ha consentito di riequilibrare le sorti della partita ed, anzi, subito dopo, ho addirittura creduto che si potesse ottenere anche il bottino pieno. Ma è andata bene pure così, possiamo [illegible] contenti»*.

L'Imperia, dopo un promettentissimo avvio (parecchie occasioni, un tiro di Simonelli respinto da Cau sulla linea, a portiere battuto) ha avuto però un calo nella ripresa. Come mai? *«L'uscita di Fontanesi per una brutta botta alla schiena, e di Cappellari, che ha risentito di una contrattura* — hanno scombussolato i nostri piani di gioco. *Gli schemi sono saltati, soprattutto a centrocampo, un reparto dove il Quartu ha dimostrato di saperi muovere bene. E poi, anche le raffiche di vento hanno contribuito a falsare le manovre»*, risponde Bodi.

Ma non è il caso di cercare il pelo nell'uovo: altre volte l'Imperia ha disputato prestazioni eccellenti, ma senza raccogliere i frutti della semina. E, nell'attuale frangente, [illegible] che conta è soltanto il risultato. Un comportamento [illegible] elogiare in blocco, quello dei nerazzurri, per la determinazione e la grinta sfoderate sull'isola. E' arduo fare graduatorie [illegible] merito, però chi [illegible] assistito al match sottolinea le prove di Onofri, un uomo determinante, e del portiere Bosaglia, che [illegible] ricacciato la paura di Civitavecchia.

C'è un'unica nota stonata: la minaccia di squalifica che pende sul capo di capitan Oddone, cacciato dall'arbitro De Luca per un fallo e gioco fermo su Mureddu. *«E' una decisione che non capisco. Il mio gesto non era intenzionale. Ho allargato le braccia e involontariamente ho colpito Mureddu. Non è stata una ponitaa, il segnalinee deve aver equivocato»*, spiega Luca, che teme di essere costretto a disertare il derby con lo Spezia.

Domenica, gli aquilotti scendono [illegible] al su[illegible] ma il Civitavecchia ha perso a Savona, mentre, purtroppo per l'Imperia, il Montecatini ha compiuto un exploit, sconfiggendo il Poligno, e il Carbonia ha costretto al pareggio il capolista Prato.

Stefano Delfino

I convocati per la Prima

In vista della composizione della Rappresentativa di Pri[illegible] Categoria che prenderà parte al Trofeo Achilli, il c.t. regionale Berdino ha convocato per giovedì 14 aprile a Celle Ligure (ore 15) i giocatori che sostituiranno un allenamento con la squadra di [illegible]

Questi i giocatori convocati: Piedino (Pietra Ligure); Vignona (Borghetto), Bongiorno e Riolfo (Calizzano), Imperiale (Rivarolese), Puppo e Casu (Veltrese), Oneto (Pugliese), Manga e Setti (Bolzanetese). Temperta, Maggiolo e Piccioli (Don Bosco), Gatti (Celle), Brunone (Borgoratti), Guazzoni (Meneglese), Marchese (Lagaccio), Cataldo (F. Baldassi), Panzera (Molecolara), Dinanna (Canalette). (s. c.)

Stabilito ieri mattina il tracciato cittadino per arrivo e partenza

Tutto pronto a Savona per il «Giro» ecco il percorso dei 180 corridori

L'elenco delle strade che [illegible] chiuse [illegible] traffico - Servizi di tappa al Palasport

SAVONA — A Savona procedono i preparativi per l'arrivo del Giro d'Italia. La carovana giungerà venerdì 27 maggio, tra le 15,30 e le 14,40, proveniente da Parma.

Ieri il comitato [illegible] tappa, presieduto da Franco Ferrarese, ha compiuto un sopralluogo con alcuni responsabili del «Giro» per stabilire il percorso cittadino e fissare la zona del traguardo. Com'era già avvenuto in altre analoghe circostanze, la sistemazione d'arrivo sarà posta in corso Tardy e Benech, all'altezza del «Nuovo Banco Ambrosiano».

I «girini» entreranno in città dal lungomare Matteotti. Quindi proseguiranno per via Gramsci, corso Mazzini, via [illegible] Settembre, corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza, sottopassaggio per le autostrade, piazzale Amburgo, via Stalingrado e, infine, corso Tardy e Benech.

Gran parte delle strade adiacenti, oltre al [illegible] verranno chiuse al traffico per consentire la sosta delle auto del seguito.

Tutti i vari servizi [illegible] tappa, compresi quelli giornalistici, saranno sistemati nel vicino Palazzetto dello sport. Il controllo antidoping verrà invece effettuato nella sede della V circoscrizione presso l'asilo delle piramidi.

La partenza per Orta avverrà la mattina [illegible] giorno dopo, sabato. Il raduno si terrà [illegible] 9,30 in piazza del Comune.

Alle 10,40 si muoveranno i corridori che a «passo di sfilata» percorreranno buona parte del centro cittadino. Da piazza Stato IV imboccheranno corso Italia e, quindi, piazza Giulio II, via Luigi [illegible], via Montenotte, piazza Mameli, via Paolo Boselli, piazza Sisti, via Brignone, corso Italia, via Paleocapa, piazza Leon Pancaldo e lungomare Matteotti. Poco prima della galleria di Valloria verrà dato il via ufficiale per Orta.

Dalle 9 alle 11, circa, quasi tutto il centro della città sarà chiuso al traffico [illegible] trattandosi di un sabato, [illegible] gli uffici e gli stabilimenti chiusi e, quindi, con una circolazione ridotta i disagi non dovrebbero essere pesanti. D'altra parte per Savona e la riviera si tratta [illegible] un avvenimento importante sia dal punto di vista sportivo che da quello promozionale.

L'agenzia che si occupa della sistemazione alberghiera [illegible] tutti i protagonisti del Giro, dai corridori ai dirigenti, ai tecnici delle società. [illegible] giornalisti, ha già fissato i posti in alberghi non solo della città ma anche nei centri tra Varazze e Spotorno.

Vi troveranno alloggio i circa 180 corridori e tutti gli addetti ai lavori (in tutto quasi [illegible] persone). Al Palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech sarà sistemata la sala stampa. E' prevista la presenza di un'ottantina di giornalisti italiani e stranieri.

Nei prossimi giorni sarà a Savona Alfredo Pigna della Rai che registrerà, servendosi anche di un elicottero e di un motoscafo, il documentario sulla città e dintorni da mandare in onda alla tv il giorno stesso della tappa, in attesa che i ciclisti giungano in vista del traguardo. n. s.

Marcia

SAVONA — Oltre 300 persone [illegible] hanno preso parte, domenica mattina, alla 4ª Camminata tra gli Ulivi, la marcia [illegible] competitiva organizzata dall'Atletica Savona col patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria». La pioggia ha impedito che alla manifestazione aderisse un maggior numero di concorrenti, com'era previsto. La 4ª Camminata tra gli Ulivi è stata vinta da Andrea Olivieri dell'Atletica Savona in 37'30".

Bocce

SAVONA — Il XII Trofeo Lidio Chiaramonti di bocce, riservato a coppie [illegible] categoria B, si è concluso domenica sera [illegible] un autentico trionfo degli atleti dell'Unione Sportiva Savona Bocce, la società organizzatrice, che ha piazzato ai primi due posti le coppie Patrone-Valdora e Vignolo-Rossi.

Basket

Nei campionati maggiori di basket, turno negativo per le portacolori di Ponente. In C1 maschile sempre più critica la situazione del First Leone, battuto a Mirafiori (110-88). In D maschile disco rosso per Cerialc, Imperia e Savonese; rinviato l'incontro Carrara-Caparol.

Bene le cose in casa Ad femminile: la sconfitta con il Cesano (52-64) non ha scalfito la festa delle leonesi, già matematicamente salve.

Pallavolo

Due sconfitte per la Smet (le ragazze in B, i maschi in C1), la conferma della salvezza per i ragazzi del Celle sempre in C1, giornata nera per Massina, Varazze e Adee Loanese nella pari categoria femminile. Questi i responsi principali del sabato pallavolistico, mentre è sempre serrata la lotta nelle parte di C1 e D.

Domani i servizi su questi avvenimenti

Clima di fine campionato nonostante la vittoria sul Civitavecchia

Quanti interrogativi per il Savona (e solo 365 paganti al Bacigalupo)

Applauditi i gol di Melillo e la traversa di Petrini - Il problema dell'inserimento dei giovani

SAVONA — Il campionato del Savona volge alla chiusura *anche se* — fanno giustamente rilevare i dirigenti biancoblù — *ogni mese ci sono [illegible] gli stipendi da pagare*. Col Civitavecchia, modesto anzi modestissimo (ma possibile che i biancoblù all'andata abbiano perso?), è arrivato il [illegible] Melillo, per giunta molto bello. Cesare ha raccolto al volo, di destro, una corta respinta della difesa ospite e ha fatto centro. Applaudita anche la traversa di Petrini, su assist di Maniezi, a suo agio pure nel [illegible] tornante.

Sconsolanti le cifre sul pubblico: 365 paganti, a cui vanno aggiunti 250 abbonati. In occasione di Calizzano-Cerialc, tanto per fare un esempio, c'erano 500 paganti. Il pubblico, dunque, ritiene ormai finita la stagione, non trova più stimoli per frequentare il Bacigalupo. E, francamente, è difficile dare torto a chi resta a casa. In [illegible] altrettanto deciso, vanno elogiati i pochi che resistono, e che dimostrano molto attaccamento nei confronti della società: se invece di 500 fossero 5000 si potrebbero fare grandi cose. Ma si diranno inutile aggiungerlo, è davvero notevole.

C'è intanto un dubbio: la squadra oltre ciò che [illegible] potrebbe dare di più? In entrambi i casi il giudizio [illegible] può certo essere favorevole.

Se il Savona è questo, allora è chiaro che gli errori di mercato sono stati più gravi di quanto si credesse; se invece i giocatori hanno chiuso prima del previsto, allora vanno ripensati in modo adeguato.

Forse la società doveva usare nei confronti dei giocatori metodi un po' più duri? E ora anche l'esonero [illegible] Cucchi assume una luce particolare. L'ex allenatore a Savona aveva fatto il suo tempo, [illegible] undici della squadra sono evidenti. Ettio Cuboni fa il suo dovere sino al fondo, [illegible] faceva Cucchi, ma il [illegible] torna lo stesso. Lo testimonia la lunga serie di sconfitte esterne, mentre anche le prove casalinghe cominciano a lasciare scontenti.

La grande differenza tra la gestione Cucchi e quella Cuboni sta nella scoperta di Negretti, unica nota davvero lieta del campionato. Per il resto anche i giovani tardano a trovare sfogo in prima squadra, forse perché c'è da difendere un quinto posto che, tutto sommato, è meglio di niente. Ma se gente come Rolando non gioca adesso, allora meglio fare altre scelte in estate, venga dato in prestito e possa anche lui fare davvero il calciatore. In fondo, ci fosse Gerry Grosso troverebbe anche lui posto in questa squadra.

Nelle prossime settimane si faranno poi i giochi per il futuro. Tutto (e tutti è troppo) in questo momento sembra ruotare attorno alla figura del presidente Capello e di pochi altri dirigenti. Mentre va lasciata maturare la carta Gadolla, devono essere vagliate le possibilità di reimpostare un programma serio, se si vuole andare avanti. Perché, in simili condizioni, non si può [illegible] escludere l'eventualità di chiudere [illegible] ch.

Nuoto a Nizza la giovane Soro vince due gare

SAVONA — Brillante prova, nelle [illegible] della selezione ligure impegnata a Nizza, della giovane mezzofondista dell'Amatori Nuoto Savona Monica Soro, vincitrice nei 100 stile libero (1'1"21) e nei 100 dorso (1'15"38).

A Nizza erano impegnate rappresentative della Scozia e della Repubblica Democratica Tedesca, oltre a numerose squadre francesi e, [illegible] ta, alla [illegible] del Comitato Ligure. (g. p. c.)

Dichiarazioni [illegible] sorpresa [illegible] Capello (che ringrazia i tifosi), mentre [illegible] Recco Szikora vuole migliorare [illegible]

Il Savona non è k.o. e lancia il programma scudetto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVONA — Ventiquattr'ore dopo la sconfitta di Recco, la Del Monte Savona per bocca del suo presidente, Leo Capello, annuncia: *«Se il Comune ci mette a disposizione la nuova piscina olimpica per l'inizio della prossima stagione, il nostro promessa è quella di allestirvi una squadra in grado di lottare per il titolo, di campione d'Italia. Lo dico a nome di tutto [illegible] che vuole assumere questo impegno di fronte ai nostri meravigliosi tifosi»*.

La dichiarazione di Leo Capello [illegible] passare in sottordine la giornata negativa dei biancoblù a Punta S. Anna. In questi giorni la costruzione della piscina ha trovato nuovi intoppi. [illegible] questo, e benché ridotti da una brutta sconfitta, i dirigenti della Del Monte tornano alla carica.

«Questi ragazzi — ha detto [illegible] Capello — *sono meravigliosi, così come è stupendo il pubblico savonese, che ogni volta ci sobbarca trasferte lunghissime per farci sentire il suo appoggio. Per questo, ritengo sia dovere della società operare affinché [illegible] stagione 1983 veda [illegible] Del Monte impegnata a lottare per lo scudetto»*.

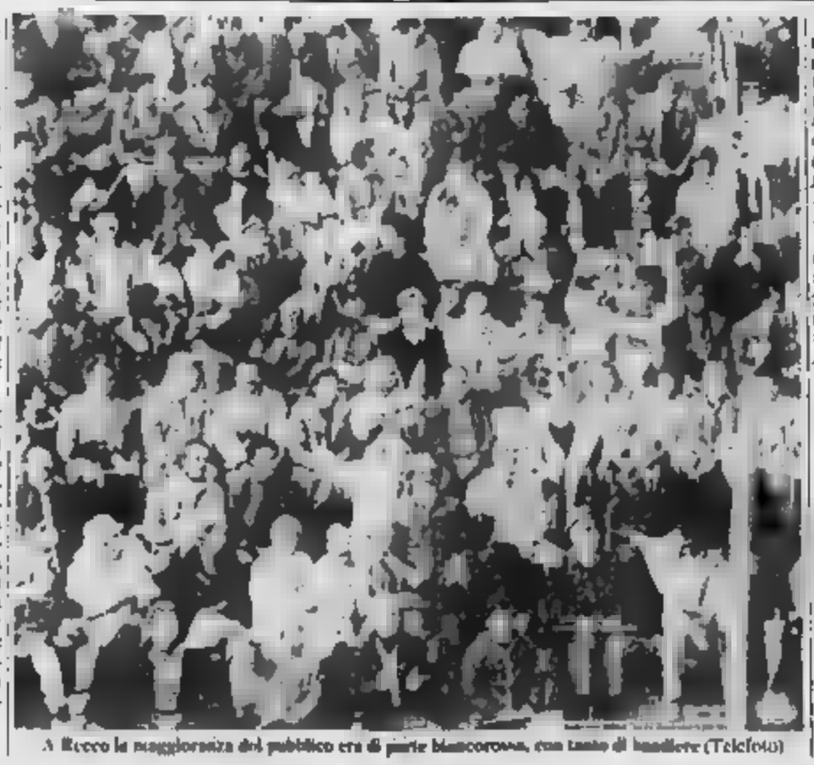
Il pallino, [illegible] Capello ha sottolineato, torna ora nelle mani del Comune. La piscina, che già doveva esser pronta per questa primavera, è praticamente bloccata. Intanto la Del Monte si muoverà [illegible] mercato pallanotistico in maniera adeguata. Il Recco Stefanel ha dimostrato cos'è una squadra costruita per [illegible] tutto. Pur senza gli eccessi del potentissimo [illegible] ogni livello. I club di Ernido Pizzo, che conta su 12-13 autentici professionisti, bisogna lavorare per potenziare una squadra che, non dev'essere un mistero per nessuno, ha bisogno di rinforzi adeguati per poter davvero inseguire il titolo italiano.

A Punta S. Anna la Rari non ha certo giocato bene. Non è, chiaramente, una gara che [illegible] far testo. Crapiz in vasca [illegible] pesantemente [illegible] dizionato dall'infortunio al setto nasale. [illegible] altri giocatori contratti, incerti, a volte persino abulici. No, questa non era la vera Del Monte. Peraltro Pizzo ha detto: *«Conosco i miei ragazzi bene. Sabato non hanno espresso affatto il loro potenziale. Per me restano la seconda forza del campionato, ma non si giocano così»*.

A proposito di Pizzo (che prima della gara i giocatori savonesi hanno voluto premiare, come grande ex giocatore, con una ceramica di Sandro Sgravia), non è proprio piaciuta una sua sceneggiata verso il pubblico biancoblù. *«Una come lui, campione e "numero uno" di una grande società* — ha detto Capello — *non deve fare certe cose. Non lo sostengo per fare polemica, ma perché mi ispira che un personaggio come il Calmaro si offra l'antipatia dei tifosi savonesi»*.

Ma Pizzo ha anche parlato, come detto, di Savona [illegible] secondo posto Alberto Falco, il vicepresidente della Rari, è più prudente: *«L'obbiettivo resta la A1, quindi anche il settimo-ottavo posto va bene* — ha detto, quasi citando Mistrangelo, che della prudenza fa gran uso — *Se poi verrà di meglio saremo ancora più contenti»*. Ma Capello insiste: *«[illegible] piazza d'onore può fare per [illegible] Sono ottimista di natura e prometto ai tifosi una lotta serrata per questo traguardo»*.

Roberto Baglietto



A Recco la maggioranza del pubblico era di parte biancorossa, con tanto di bandiere (Telefoto)

RECCO — *Il Recco Stefanel non conosce ostacoli e prosegue la [illegible] inesorabile marcia verso il traguardo tricolore fissato a 17. Neppure l'entusiasmo, la volontà e la freschezza atletica del Savona Del Monte (comunque non sabato) hanno fermato la «corazzata», avviata alla conquista di un punteggio record.*

Le cifre del resto parlano chiaro e si potrebbe già scrivere la parola «fine» ad un campionato che ancora deve giungere al giro di boa. Nove vittorie, un solo pareggio (nella difficilissima piscina del Ortigia di Siracusa, dopo un viaggio di trasferimento massacrante), nessuna sconfitta. Attacco più prolifico (106 bersagli, con una media di oltre 13 centri a partita) e difesa più solida (appena 57 le reti incassate): chi più ne ha più ne metta.

Eppure il «coach» recchelino Szikora, non ci sta, e, [illegible] po' per scaramanzia, un po' per prudenza, afferma che i giochi non sono ancora fatti. «E' troppo presto — dice il tecnico biancazzurro — per poter dare giudizi definitivi. Certo, cinque punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice (il sorprendente Posillipo Farmacotto) [illegible] pochi, [illegible] bisogna disputare ancora dodici gare ed in teoria tutto potrebbe succedere. Avremo la possibilità di giocare con tranquillità ed amministrare con sicurezza il distacco, ma non possiamo cullarci [illegible] scudetto sulle spalline».

Ivano Szikora esclude anche che un eventuale rilassamento possa condizionare il rendimento della squadra. «Tutte le formazioni scendono in vasca contro di noi con una determinazione particolare. Il fatto di giocare contro il "sette" campione d'Italia carica i nostri avversari, che cercano sempre di dare il [illegible]

Ma il Recco Stefanel sta offrendo davvero il massimo di se stesso? «A mio avviso — dice Szikora — abbiamo ancora un buon margine di miglioramento. Bisogna perfezionare qualcosina sul piano tecnico e tattico ed anche sul piano individuale possiamo rendere di più. Direi che attualmente siamo all'80 per cento delle nostre reali possibilità di rendimento».

Il trainer biancazzurro conclude indicando le squadre che, secondo lui, potranno ancora dire qualcosa in merito alla classifica. «La Canottieri Napoli e il Savona Del Monte sono le compagini che ci hanno dato più filo da torcere. Ritengo quindi possano mettersi ancora in [illegible] Non credo invece all'Ortigia, anche se il [illegible] l'unica formazione imbattuta oltre a noi. La più grossa delusione è venuta senz'altro dal Bogliasco Lyn, che ha un parco giocatori di tutto rispetto. Evidentemente l'inserimento [illegible] una "stella" come Sferdo si è rivelato più problematico del previsto. Alla lunga, tuttavia, ritengo che anche i bogliaschini potranno emergere». n. s.

Pallanuoto giovanile

La Del Monte fa il «bis» coi Torino [illegible]

SAVONA — Positivo avvio di stagione, nei rispettivi campionati, per gli allievi e la «Under 21» della Del [illegible] Savona.

Gli allievi [illegible] hanno battuto per 26-3 il malcapitato Torino 81, mentre gli Under (la categoria che da quest'anno ha preso il posto degli juniores), sempre con il Torino 81, hanno vinto a mani basse: 15-4.

ECCELLENZA — I biancocelesti vedono la vetta allontanarsi, i bianconeri rimangono nel baratro

Entella e Rapallo, i sogni sono proibiti?

Quattordicesimo risultato utile consecutivo della squadra di Ventura, ma la Massese ha portato a sei i punti di vantaggio - Infortuni a Chiarotto e [redacted] - La vittoria sul Fucecchio ha permesso ai ruentini di salire al terz'ultimo posto, però le speranze di salvezza si affievoliscono - Sempre sterile il Sestri anche contro il modesto Castelfiorentino

Il [redacted] miracolo di Massa

RAPALLO — Dove arriverà questo Rapallo? Difficile [redacted], perché mancano solo cinque partite alla [redacted] campionato ed il Sestri Levante, che è quart'ultimo, è distanziato di tre punti: resta il fatto, comunque, che la squadra [redacted] Gianni Massa da quattro domeniche a questa [redacted] macina gioco e fa risultato: e contemporaneamente rosicchia qualche cosa a chi sta davanti.

La «cura Massa» evidentemente ha fatto molto bene a questa compagine che, dotata di un [redacted] tecnico da media-alta classifica, poco più di un mese fa era allo sbando, sfiduciata e prematuramente in disarmo. L'avvento del nuovo allenatore, la sua pacata [redacted] la sua onestà, hanno compiuto un mezzo miracolo. Ora il Rapallo non è più penultimo, avendo lasciato la scomoda posizione ad un sempre più inguaiato [redacted] vino.

Il sorpasso ha [redacted] grandissima importanza, oltre che per aver mosso la classifica, per il morale dei bianconeri, che si è ulteriormente rinfrancato [redacted] incomincia a vedere uno spiraglio nel buio fitto del fondo classifica.

Dopo la bella vittoria sul Fucecchio, fin troppo stretta numericamente, tante e [redacted] sono state le occasioni da gol dei rapallesi, nello spogliatoio è [redacted] lo spumante a fiumi (lo champagne, come ha allegramente [redacted] precisato il presidente Nicola Pugliese, è previsto in [redacted] di [redacted] finale).

Capitan Pini, protagonista di cento battaglie in questa categoria, a fine gara era raggiante: «Abbiamo giocato — ha detto — una bellissima partita, concedendo pochissimo ai nostri avversari, che pure erano molto forti. Ora si tratta di stringere i denti e continuare a giocare con la giusta determinazione nelle partite che ancora restano. Ci fossimo sempre comportati così, ora ci troveremmo in una posizione molto più tranquilla».

Florio Bovio, il ventiduenne stopper bianconero, è stato ancora una volta tra i protagonisti in campo. Così racconta il gol che ha assicurato alla sua squadra due preziosissimi punti: «Mi sono inserito in un'azione [redacted] trequarti, e, arrivato al limite dell'area toscana, ho tirato a [redacted] sicuro, ma il loro portiere è stato bravissimo a respingere; appostato però c'era Benzi, che ha ripreso di testa, il suo tiro è stato fermato dal braccio di un difensore del Fucecchio: si è trattato di un rigore sacrosanto».

Ancora una volta, dunque, Bovio ci ha messo lo zampino: il difensore, ma non sa rinunciare all'ebrezza del gol che cerca [redacted] una certa ostinazione. Del resto, finora ne ha messi a segno sei, di cui tre nelle ultime quattro partite.

Ma tutto il Rapallo, globalmente, ha vissuto una giornata superlativa, offuscata però dal duplice infortunio che ha messo fuori causa le punte naturali, cioè Sodini e Gulli: strappo [redacted] il primo, contrattura per il secondo. Come andrà a finire? Sarà un Rapallo acefalo, cioè spuntato, quello che affronterà domenica prossima l'Entella al «Comunale» di Chiavari?

Nel clan bianconero, naturalmente, si spera almeno di recuperare uno dei due attaccanti. «Vorrà dire — afferma Massa [redacted] un pizzico di filosofia — che segneranno i centrocampisti o i difensori. Importante è arrivare in area e tirare».

s. b.

«Chiavari ring» campione ligure

CHIAVARI — La «Chiavari ring» si è laureata campione ligure 1983, categoria cadetti, di lotta libera. Al secondo posto si sono piazzati i Vigili del fuoco di Genova e al terzo il «Gruppo lotta di [redacted] rassi Genova».

Tra i campioni liguri individuali, Diego Bianchi, di Sestri Levante, Massimo Ourallo, di Chiavari, entrambi della «Chiavari ring».

La manifestazione si è svolta al palazzetto dello sport con la partecipazione di 70 lottatori.

E' il momento del rammarico

CHIAVARI — *L'Entella allunga ulteriormente la serie di risultati utili in campionato (sono adesso 14) ed esce imbattuta anche da Ponsacco. Ai fini della promozione, forse lo 0-0 non serve a molto, visto che la capolista Massese ha vinto ed ha portato a sei le lunghezze di vantaggio sui biancocelesti, ma non bisogna ugualmente dimenticare l'importanza di un pareggio conquistato su uno dei campi più difficili del girone.*

Il trainer Ventura riassume gli episodi salienti della gara, lamentandosi soprattutto delle pessime condizioni del terreno, che hanno praticamente impedito alle due squadre di sviluppare ed imbastire azioni «pulite».

«Mi meraviglio — esordisce — che il Ponsacco, terzo in classifica, giochi su un campo simile. Il terreno è pieno di buche e a rimetterci è stato Chiarotto, infortunatosi alla caviglia».

[redacted] Chiarotto si è parlato addirittura di distacco dei legamenti della caviglia e si attende comunque per oggi il responso definitivo. Si è infortunato inoltre il portiere Cardinale, colpito al volto in un'uscita in mischia. Il giocatore è stato ricoverato all'ospedale di Pontedera in stato confusionale ed è stato trattenuto per accertamenti.

«Cardinale — dice Ventura — è stato colpito quando era già in possesso di palla. E' solo un episodio di una gara che i padroni di casa hanno giocato con una determinazione veramente incredibile, [redacted] perfino con cattiveria. Ci hanno aggredito fin dall'inizio, ma abbiamo saputo contenere il loro offensive e [redacted] a nostra volta pericolosi in alcune circostanze. Nel [redacted] tempo, poi, Saltutti ha [redacted] un'occasione d'oro, ma il portiere si è opposto alla sua conclusione da gran campione. Nel finale è emersa la nostra maggior freschezza atletica e potevamo forse andare a rete con qualche contropiede».

Ventura fa poi il punto della situazione, ammettendo che per l'Entella è forse tardi per poter puntare alla promozione. «Avessimo pareggiato sei mesi fa in casa del Ponsacco — *sostiene il tecnico* — si [redacted] gridato al miracolo ed ora magari c'è qualcuno che storce il naso, perché vede tramontare le possibilità di promozione».

«A contenderci la C/2 — *conclude Ventura* — rimangono [redacted] e Montevarchi, ma ritengo che i bianconeri di Vieri meritano maggiormente di aggiudicarsi il successo finale. Noi attualmente siamo quarti ed è un piazzamento di tutto prestigio. Vedremo comunque di migliorarlo, operando il sorpasso ai danni del Ponsacco. I ragazzi sono sempre stimolati perché nelle rimanenti gare si giocano un pizzico del loro futuro. Resta un po' di rammarico, perché se durante tutto il [redacted] campionato avessimo giocato con maggiore tranquillità, saremmo ancora a combattere da pari a pari con le nobili del torneo».

[redacted]

Amaro congedo dell'Albert

RAPALLO — Conclusione amarissima per l'Albert Rapallo, che si è congedata dalla serie [redacted] di [redacted] femminile con una [redacted] lunga (72-71) di fronte al Thermal di Abano.

Si è trattato di una prestazione disastrosa, non tanto per il riscontro numerico, quanto per come è stata sciupata una facile vittoria. Nel primo tempo, infatti, l'Albert, giocando con razionalità e precisione, è stato in vantaggio anche di 14 punti, ed ha chiuso sul 40-31 a suo favore, ma questo patrimonio è stato sperperato a causa di un repentino appannamento di idee e di gioco.

Palpitante il finale, che ha visto le ospiti segnare il canestro della vittoria [redacted] secondo dalla fine. Positive nelle [redacted] del rapallesi la Crestatta, autrice di 24 punti, e la De Lucis; nelle altre giocatrici è meglio stendere un pietoso silenzio.

(s. b.)

«Corsari» a digiuno

SESTRI LEVANTE — Due partite casalinghe (con Viareggio e Castelfiorentino) ed un solo punto. Questo il magro bottino conquistato dal Sestri, che non può quindi ritenersi ancora al sicuro e deve lottare per raggiungere il traguardo della salvezza.

Con il Castelfiorentino, i «corsari» hanno ribadito la cronica sterilità offensiva, e non sono mai riusciti ad impensierire il portiere toscano Reali, limitandosi ad una pressione confusionaria che non ha portato a risultati concreti. Lo 0-0 consente al rossoblù di muovere la classifica, [redacted] vigilia della difficilissima partita di S. Savino sarebbe certamente venuta meglio un'affermazione piena.

Il tecnico sestrese Cassarello non accampa scuse, ma ammette in tutta sincerità la prova opaca fornita dalla sua squadra: *«I ragazzi erano molto contratti e sono stati bloccati dal ricordo dell'incredibile gara perduta con il Viareggio. Allora attaccammo in massa, lasciando ampi spazi al contropiede, e fummo puniti su un'azione di rimessa. Con il Castelfiorentino la paura di ripetere il risultato del match con il Viareggio ci ha condizionati psicologicamente, e ne è venuta fuori una prestazione grigia e scarsamente produttiva».*

Per guarire la squadra dall'anemia del gol, l'allenatore ha dato fiducia al tandem offensivo Adiguetti-Secco, inserendo successivamente anche Righetti e Delucchi, ma gli esiti sono stati negativi.

«Mi dispiace soprattutto per il pubblico — continua Cassaretto — *che ci segue con grande passione, e che si aspettava da noi molto di più. Non posso imputare nulla ai giocatori, quanto ad impegno e generosità, ma ci manca la necessaria lucidità nelle conclusioni. Quello del gol è un problema che ci [redacted] dietro dall'inizio della stagione, e che ora è emerso in maniera preoccupante».*

Il Sestri Levante in 13 gare è andato a bersaglio solamente 18 volte. Hanno fatto [redacted] solamente il fanalino di [redacted] Sangiovannese (12 centri) e lo stesso Castelfiorentino (solo 15 reti all'attivo).

«Ho provato alcune soluzioni alternative — conclude il trainer — *ma il gol non è arrivato. Sarà importante comunque non perderci d'animo, mantenere la tranquillità. La situazione non è poi così drammatica: abbiamo tre punti di vantaggio sul Rapallo, terz'ultimo in classifica e, se sapremo ritrovare con sufficiente celerità la via della rete, non dovremmo [redacted] sussistere troppi problemi per arrivare alla salvezza».*

[redacted]

Si [redacted] soltanto il toscano

Alla conclusione del torneo mancano ancora cinque giornate, ma è già tempo di consuntivi e bilanci. Il girone E ha parlato esclusivamente toscano, lasciando poco spazio alle formazioni liguri. La sola Entella, dopo un avvio assai deludente che aveva sollevato un mare di polemiche in [redacted] alla tifoseria, ha cercato di opporsi allo strapotere toscano, ottenendo alcune soddisfazioni.

La squadra regina è [redacted] l'altro la [redacted] Massese. Per centrare l'obiettivo della promozione, la società non ha badato a spese ed ha costruito una squadra con giocatori dal passato illustre. Basta [redacted] Chiarugi, Zecchini, Ulivieri, Bedoni e Spaggiarin, e si ha un [redacted] sufficientemente delineato per comprendere a fondo le ambizioni bianconere. Senza tenere conto, poi, che in panchina siede un certo Lido Vieri. Quella Massese, però, non assume le dimensioni di una marcia trionfale. A contrastare il cammino alla squadra delle «stelle» c'è ancora il Montevarchi, che sotto sotto si attira le simpatie generali, proprio perché un suo eventuale successo avrebbe quasi del [redacted].

[redacted] altre toscane, merita [redacted] citazione il Ponsacco, invidiabile [redacted] costanza e continuità di rendimento, mentre il Fucecchio, dopo un exploit che l'aveva portata per lungo tempo ad occupare le prime piazze della [redacted] ca, si è reso protagonista di una caduta in verticale che la ha risucchiata nel gruppone.

E le liguri? All'Entella si è già accennato. La formazione biancoceleste detiene il prestigioso record di 14 risultati utili consecutivi in campionato ed è uscita imbattuta dalla Coppa Italia. Sta vivendo una delle sue stagioni più esaltanti e fa rabbia pensare ai punti malamente sciupati all'inizio della stagione. Il presidente ha chiamato in causa anche gli arbitraggi, che avrebbero danneggiato l'Entella, [redacted] purtroppo i punti di distacco dalla Massese capolista restano.

Il Sestri Levante era partito con il traguardo della salvezza ed ha disputato un discreto campionato, denunciando però un preoccupante calo di rendimento nelle ultime giornate. I «corsari» hanno perso posizioni in classifica, ma hanno un margine di sicurezza che, se amministrato con [redacted] dovrebbe mantenerli tranquilli per la volata finale.

La vera delusione è stata il Rapallo. I ruentini [redacted] no di poter disputare un torneo tranquillo e si sono invece trovati coinvolti nella «ba[redacted]» di coda. L'esonero di Bragi e l'affidamento della conduzione tecnica della squadra a Massa ha un po' migliorato le cose, ma la situazione permane difficilissima. Il Rapallo arranca disperatamente alla ricerca della salvezza. E' troppo tardi?

Aldo Costa

[redacted]MOZIONE A — I dirigenti dell'Intemelia convocati [redacted] «disciplinare»

Domani sentenza sul caso Acquarone Varazze-Andora con un gol fantasma

Attesa per la decisione - Argentina e Dianese, punti importanti - Il Finale con i giovani

Domani sera la commissione disciplina deciderà sul «caso Acquarone». I dirigenti dell'Intemelia sono stati [redacted] Lega: col presidente Freccero si metteranno in viaggio anche il vice, Muratore, e il direttore sportivo Beufia, gli stessi che erano già stati ricevuti dal vertice della Lega prima della sosta.

Domenica, in attesa di [redacted] pere se la [redacted] è ancora questa o se invece sarà cambiata dalla disciplinare con la retrocessione «a tavolino» dell'Intemelia e il salvataggio della Cornigliànese, l'Andora ha conquistato un altro punto prezioso a Varazze che potrebbe consentirle di festeggiare domenica (ospite la Cornigliànese) il salto in Eccellenza. In coda situazione definitivamente chiarita con il successo della Dianese a Loano e il pareggio dell'Argentina a Ventimiglia.

Caso Acquarone — Domani [redacted] i dirigenti dell'Intemelia confermeranno a voce quanto hanno già comun[redacted] scritto. E cioè che il giocatore era stato acquistato in via definitiva già dalla [redacted] stagione, che l'errore di battitura fu [redacted] dall'Imperia nel trasmettere la pratica alla Lega Professionisti di Firenze (fu sbarrata la casella del pre[redacted] al posto di quella della cessione definitiva) e che doveva essere Firenze a comunicare a Genova la sistemazione della pratica.

[redacted] precedente — C'è chi sostiene che la sorte dell'Inte[redacted] già segnata. E questo [redacted] difficilmente la Lega vorrà creare un precedente del genere. Ribatte l'allenatore della squadra di Ventimiglia, Amerigo Curti: *«Non credo che si possa parlare di un precedente. Un caso del genere è più unico che raro, difficilmente si potrà ripetere. Se a Genova credono alla nostra buona fede bene, se invece vogliono applicare alla lettera il regolamento è chiaro che nessuno ci toglie la retrocessione».*

Gol fantasma — E' successo a Varazze. Ci sono due versioni sul gol di Ravera annullato dall'arbitro. Michele Binagra, tecnico dell'Andora, sostiene: *«Il gol era regolarissimo, non capisco perché l'arbitro lo abbia annullato. Che non lo meritassimo non ci sono dubbi, così come non ce ne sono sulla sua validità».* Replica il d.s. del Varazze, Pietro Arcuri: *«Il gioco era già stato fermato dall'arbitro, quindi non si può nemmeno parlare di gol annullato».*

Sulla partita, invece, tutti d'accordo. Il Varazze ha fatto un figurone (Senarega il migliore in campo), l'Andora è apparsa troppo contratta e nervosa in vista del traguardo finale.

Largo ai giovani — Assenti, per motivi diversi, i gemelli Bertone, Orcino e Rolando, il Finale ha pensato bene di far giocare i giovani più promettenti. E così con l'Alassio [redacted] Travaglino, Parodi e Grilla scendere in campo con la maglia di titolari: si sono comportati tutti bene, in particolare Travaglino. *«E continueremo su questa* [redacted] assicura il presidente Domenico Barllaro. L'Alassio ha ammainato subito la sua gloriosa bandiera «beccando» un gol per tempo firmati da Imovilli e Valesano.

Quattro espulsi — Meno male che Carcarese e Sestrese non si giocavano niente di importante, altrimenti l'elenco dei «cattivi» e degli infermi non finirebbe più. Eretta, Devi, Calcagno e Dassori sono stati cacciati dall'arbitro nel concitato secondo tempo del «Corrent». Nocentini, dal buon ex, ci teneva a fare bella figura di fronte al suo pubblico della scorsa stagione ma a qualcuno evidentemente sono saltati i nervi. «Quando siamo rimasti in dieci — dice l'allenatore biancorosso Tino Invernizzi — *ho avuto un po' di paura. Ma è tenuta fuori la grinta dei miei ragazzi: siamo anche riusciti a raddoppiare, altro che essere raggiunti».*

p. p. c.

Tennis a Cervo vince Pighini

CERVO — Il diciottenne Fabrizio Pignini, [redacted] del Circolo Tennis Imperia, ha vinto il 1° torneo nazionale di Pasqua, organizzato dallo Sporting Club di Cervo, e riservato a giocatori non classificati.

Unico «outsider» tra le teste di serie approdate alla fase finale della competizione, alla quale hanno partecipato 32 concorrenti, Pighini ha sconfitto nell'incontro decisivo il campione provinciale Camerero

(f. d.)

PROMOZIONE B — Giornata decisiva ai due estremi [redacted] classifica

Il Migliarina stucca Riva e Balardo in coda il Pro Recco non spera più

Si riducono le chances di salvezza dell'Ausonia B. e si aggrava la posizione della Sammargheritese bloccata in casa dal Valdellora - Pareggio soporifero al «Sivori» - Montanari deluso

Nel [redacted] di Promozione [redacted] giornata molto importante. Il Migliarina ha portato a quattro lunghezze il vantaggio sulle immediate inseguitrici Riva Trigoso e [redacted] ed il tramai avviato [redacted] una meritata promozione.

In coda è praticamente spacciato il Pro Recco, mentre sono ridotte al lumicino le speranze dell'Ausonia B. Si è aggravata anche la posizione della Sammargheritese, bloccata in casa dal Valdellora.

Derby con la radiolina — Al «Sivori» Riva Trigoso e Lavagnese hanno dato vita ad un derby alla camomilla e lo 0-0 finale rispecchia fedelmente lo spettacolo offerto [redacted] due «cugine». Le uniche [redacted] sono giunte via radio dallo stadio di Marassi, dove si giocava «l'altro derby». Il pubblico presente [redacted] seguito [redacted] passione l'[redacted] delle reti di Sampdoria e Genoa, e ha osservato distrattamente quanto [redacted] campo.

La [redacted] Montanari — Il tecnico del Riva Trigoso sperava in [redacted] vittoria, per ridurre il distacco dalla capolista Migliarina. La [redacted] posta invece costringe i «calafati» ad abdicare [redacted] conto promozione. *«Purtroppo* — commenta Montanari — *ci è mancata la necessaria determinazione. Ormai il campionato è concluso. Sarà quasi impossibile recuperare quattro punti in tre gare: [redacted] di cappello al Migliarina».*

Soddisfazione bianconera — La Lavagnese puntava al pareggio per compiere un altro passo verso la meta della salvezza. L'obiettivo è [redacted] centrato e il presidente Esposito fa i complimenti alla squadra. «Abbiamo *imbrigliato bene* — dice — *la manovra dei rivali e conquistato un punto che ci consente di chiudere in maniera forse definitiva il discorso salvezza».*

Rocchettini a picco — Il Pro [redacted] non ha fatto il miracolo: il *team di Tedesco* doveva cercare di uscire imbattuto dal terreno della capolista Migliarina, ma si è dovuto arrendere a una rete di Taccola. I biancazzurri sono staccati di cinque punti dalla zona sicurezza. Sono quindi condannati praticamente alla retrocessione.

Inutile forcing — La Sammargheritese ha schiacciato il Valdellora per tutti i 90 minuti, ma non è riuscita a far breccia nella munitissima retroguardia spezzina. Gli arancioni di Caffaratti perdono quindi il primo punto nella tabella salvezza stilata [redacted] tecnico e sono nuovamente terz'ultimi.

«Per arrivare a quota 27 — commenta Caffaratti — *adesso, dovremo vincere l'ultima partita casalinga e conquistare due punti nelle rimanenti due trasferte. Non è facile, ma ci proveremo».*

Deconcentrazione — Il Bogliasco si è fatto superare al «Mugnaini» da un'Audace C grintosa e determinata. L'undici di Capponera è sembrato la brutta copia di quella squadra che fino a qualche tempo fa era in lotta per le prime piazze e non è mai riuscito a contrastare efficacemente l'azione degli ospiti. *«Eravamo deconcentrati»* commenta laconicamente il dirigente Patrone.

Brutto scivolone — L'Ausonia B. è stata battuta sul proprio terreno da un Molassana corsaro ed appare [redacted] alla retrocessione.

E sono diciotto — Nel vittorioso incontro con il Monterosso (3-1) il centravanti del Pontedecimo Bennati ha realizzato una doppietta, consolidando il suo primato in vetta alla classifica cannonieri. Bennati è [redacted] andato a bersaglio per diciotto [redacted] e con i [redacted] gol sta conducendo la squadra genovese [redacted] salvezza.

[redacted] bella — Un'autorete del difensore del Monanne Ferini ha dato via libera al Balardo, che ha raggiunto il Riva Trigoso al secondo posto in classifica. Perduta ogni chance di promozione, il collettivo di Stoppino tenterà di mantenere almeno la piazza d'onore.

Vittoria importante — Battendo il Caperana la Lunense C. ha fatto un buon [redacted] avanti verso il traguardo della salvezza. La compagine di Lombardi ha giocato con una volontà e una determinazione incredibili. Su tutti è emerso il generosissimo Della Pina.

a. c.

Serie C1 — 27ª giornata

Risultati

Forlì-Parma	0-0
Mestre-Carrarese	3-1
Modena-Triestina	0-0
Padova-Spal	0-2
Piacenza-Treviso	0-0
Pro Patria-[illegible]	0-0
Rimini-Vicenza	1-0
Rondinella-Fano	1-1
Sanremese-Trento	1-0

Prossimo turno: Brescia-Piacenza; Carrarese-Rondinella; Fano-Spal; Forlì-Rimini; L. Vicenza-Sanremese; Mestre-Treviso; Parma-Modena; Trento-Pro Patria; Triestina-Padova.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Triestina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mestre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
P.[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondin.	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Forlì	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — 25ª giornata

Risultati

Ado Albenga-[illegible]	[illegible]
Biellese-Novese	3-1
Bussolese-Acqui	[illegible]
Cairese-Vado	0-0
Cuneo-Pinerolo	[illegible]
Ivrea-Aosta	[illegible]
Orbassano-Borgomanero	[illegible]
San Borgaro-Pro Vercelli	0-0

Prossimo turno: Acqui-Ivrea; Aosta-Orbassano; Borgomanero-A. Albenga; Cossatese-San Borgaro; Novese-Cuneo; Pinerolo-Cairese; Pro Vercelli-Bussolese; Vado-Biellese.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orbass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgom.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bussol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Verc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Borg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cossatese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 27ª giornata

Risultati

Cornigliànese-Arenzano	0-0
Carcarese-Sestrese	2-0
Libarna-Ventimigliese	3-1
Finale-Alassio	2-0
Intemelia-Argentina	1-1
Varazze-Andora	1-1
Veloce-Levante	0-1
Loanesi-Dianese	0-1

Prossimo turno: Alassio-Veloce; Loanesi-Carcarese; Andora-Cornigliànese; Sestrese-Arenzano; Ventimigliese-Argentina; Levante-Finale; Dianese-Intemelia; Libarna-Varazze.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intemelia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corniql.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] — 26ª giornata

Risultati

Cengio-Albisola	1-1
Baya Vado-Mallare	0-1
Cariale-Borghetto	3-1
Pietra L.-Calizzano	0-0
S. Filippo-Taggese	2-2
S. Cecilia-Carcare	[illegible]
Vallecrosia-Priamar	1-1
Finalborghese-Bastia	0-1

Prossimo turno: S. Cecilia-Borghetto; Bastia-Priamar; Cariale-Finalborghese; Calizzano-Baya Vado; Taggese-Albisola; S. Filippo-Pietra L.; Carcare-Vallecrosia; Mallare-Cengio.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Cariale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baya V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria

GIRONE A (27ª giornata)

RISULTATI: Sestri Est - Portovenere 0-2; S. Francesco - S. Lorenzo 1-1; Sabazia - Bergeggi 1-1; Toirano - Bolentreese 1-1; Sporting Club - Portovado 1-0; S. Michele - Loca 0-1. Riposava: V. Laigueglia.

CLASSIFICA: V. Laigueglia [illegible]; S. Lorenzo [illegible]; Loca [illegible]; Toirano [illegible]; Portovenere [illegible]; S. Michele [illegible]; Portovado [illegible]; S. Francesco [illegible]; Bergeggi, Sabazia e Sporting Club [illegible]; Bolentreese [illegible]; Sestri Est [illegible].

PROSSIMO TURNO: Bergeggi - Portovenere; V. Laigueglia - Sestri Est; S. Lorenzo - Toirano; Portovado - S. Francesco; Loca - Sporting Club; Bolentreese - Sabazia. Riposa: S. Michele.

GIRONE B (27ª giornata)

RISULTATI: Ferrania - Quiliano 1-1; Altare 80 - Bragno 0-1; Valleggia - Alba Docilia 1-0; Alpicella - Sabazia 1-0; Il Nuraghe - Villapiana 0-0; Cameranese - Letimbro 1-1. Riposava: Speranza.

CLASSIFICA: Quiliano [illegible]; Cameranese [illegible]; Villapiana e Letimbro [illegible]; Alpicella [illegible]; Ferrania [illegible]; Altare 80 [illegible]; Il Nuraghe [illegible]; Bragno, Speranza e Sabazia [illegible]; Valleggia [illegible]; Alba Docilia [illegible].

PROSSIMO TURNO: Sabazia - Valleggia; Bragno - Il Nuraghe; Alpicella - Speranza; Ferrania - Altare 80; Villapiana - Letimbro; Cameranese - Quiliano. Riposa: Alba Docilia.

Serie C2 — 27ª giornata

Risultati

Asti-Lucchese	3-0
Alessandria-Pontedera	3-0
Grosseto-Derthona	1-1
Montecatini-Foligno	0-0
Prato-Carbonia	0-0
Sav[redacted]	1-0
S. Elena Q.-Imperia	1-1
Spezia-Casale	1-0
Torres-Cerretese	1-0

Prossimo turno: Carbonia-[redacted]; Casale-S. Elena Q.; Cerretese-Savona; Derthona-Foligno; Grosseto-Prato; Imperia-Spezia; Lucchese-Alessandria; Montecatini-Asti; Pontedera-Torres.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Foligno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montec.	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Elena	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Eccellenza E — 25ª giornata

Risultati

Sestri L.-Castelfior.	0-0
M. Ponsacco-Entella	[redacted]
Rapallo-Fucecchio	[redacted]
Massese-Pietrasanta	2-1
Rosignano-Sangiovann.	[redacted]
Montevar.-Sansovino	[redacted]
[redacted] Poll-Cecina	0-1
Viareggio-Sarzanese	[redacted]

Prossimo turno: Sangiovannese-Fucecchio; Castelfior.-Massese; Sarzanese-M. Ponsacco; C. Poll-Montevarchi; Entella-Rapallo; Cecina-Rosignano; Sansovino-Sestri L.; Pietrasanta-Viareggio.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ponsacco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Pietras.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Poll.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fucecchio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelf.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosign.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sansovino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sangiov.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] B — 27ª giornata

Risultati

Migliarina-Pro Recco	1-0
Sammargh.-Valdellora	0-0
Riva T.-Lavagnese	0-0
Lunense C.-Caperana	1-1
Balardo-Monanne	1-0
Pontedecimo-Monterosso	3-1
Bogliasco-Audace	[redacted]
Ausonia-Molassana	0-1

Prossimo turno: Bogliasco-Ausonia; Migliarina-Riva Trigoso; Lavagnese-Valdellora; Audace-Pro Recco; Caperana-Sammargheritese; Monanne-Lunense; Monterosso-Balardo; Molassana-Pontedecimo.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Miglian.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monanne	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Audace	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nave	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valdell.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Lunense	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Sammar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Ausonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
P. Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima cat. C — 27ª giornata

Risultati

Marassi-A. Cassana	1-1
Cabur-F. Carrega	1-0
Cavese-Borgoratti	0-0
Ligorna-Masseglia	1-1
Pastore B.-A. Olcese	0-1
E.A. Cap-Savonese	0-1
Lagaccio-Orlamicrale	0-3
[illegible]	1-0

Prossimo turno: Orlamicrale-Pastore B.; S. Olcese-Ligorna; A. Cassana-Cabur; [illegible]-Cavese; Savonese-Marassi; F. Carrega-Masseglia; Fomase-Borgoratti; Lagaccio-E.A. Cap.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Fomase	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cabur	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.A. Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Masseql.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
F. Carr.	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orlamicr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marassi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ligorna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ola.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pastore B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ampl C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Un «recital» d'eccezione a Imperia

Grande Albertazzi (per pochi intimi)

L'attore toscano ha tenuto banco con eleganti divagazioni, dalla poesia alla polemica con Bene

IMPERIA — Se nemmeno la presenza di Giorgio Albertazzi riesce a riempire di pubblico il «Cavour», che cosa bisognerà mai escogitare per ridestare a Imperia l'interesse per un teatro diverso da quello della filodrammatica? Come di solito accade, gli assenti hanno avuto torto: chi non ha assistito al piacevole «recital» del grande attore fiesolano ha perso un'occasione difficilmente ripetibile, in questa città un po' sonnolenta sotto l'aspetto culturale.

Per questo monologo, una sorta di «confessione», di Albertazzi che l'anno prossimo sarà rappresentato anche a Parigi, sono arrivati spettatori da Sanremo e Ventimiglia, da Finale e Albenga, da Borgio e da Savona: ma i locali, per l'insolito orario pomeridiano, erano pochi. I presenti riempivano metà della sala, ma hanno apprezzato la performance, che ha egregiamente concluso la stagione di prosa del «Cavour».

Per quasi due ore e mezzo, con il solo aiuto delle luci e di un leggio, Albertazzi ha tenuto gli spettatori incollati agli scomodissimi sedili in legno, e non è impresa da poco. Merito dell'indiscutibile abilità, di un'arguzia e una simpatia tipicamente toscane. Un camaleonte, protagonista di un indovinato collage di «chiacchiere, fatti, maschere e postille», che spazia dagli aneddoti su colleghi celebri a «classici» della poesia («Il canto delle creature», «Io fossi foco», «A Silvia», «La pioggia nel pineto») dai cavalli di battaglia al suo ricchissimo repertorio.

Una cavalcata in crescendo, che si conclude con battimani: quando, dato uno sguardo all'orologio, Albertazzi ha detto, sorridendo: «Non mi accorgo mai del tempo che passa. Se vi annoiate, smetto», il «no» uscito dalla platea è stato corale, e immediato.

Al calar del sipario, un uragano di applausi e una serie di chiamate, hanno chiuso il lungo dell'esibizione. «Avrei continuato per un'altra ora ancora, ma ho dovuto interrompere perché sono atteso a Genova da un impegno. Gli imperiesi sono persone squisite. All'arrivo, ho sbagliato strada, so-, finito sul lungomare di Maurizio, ed ho rimediato tre e una». dice nel camerino, mentre firma autografi a giovani ammiratori e mature signore e saluta gli amici di Vetrezzi, dove, nel '75, era stato un magnifico «Pericle, principe di Tiro».

Nonostante la fatica, è fresco come una rosa: per il teatro e di teatro, dal contatto con il pubblico trae nuova linfa, nuove energie sera, quando, con il cappello rosso sugli occhi, si dall'affettuoso assedio ed esce dal «Cavour».

s. d.

Parla l'ingegner Enrico Bianchi, responsabile della Cemaf

Ancora difficoltà per la piscina il cantiere rischia la chiusura

La ditta costruttrice ha già anticipato 400 milioni - «I margini di tolleranza si stanno riducendo» - Intanto sono in via di completamento le opere di muratura e gradinate

SAVONA — *Situazione piscina otto mesi dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto. Il 3 settembre dello scorso anno, a palazzo comunale, si era detto che l'impianto di corso Colombo sarebbe stato pronto entro la fine di febbraio: è sufficiente dare uno sguardo, anche distratto, al cantiere per capire che di mesi ne parecchi altri prima che la piscina olimpica possa entrare in attività.*

Una brutta situazione - Di brutticcia. la e un'impresa di costruzioni, non un istituto di beneficenza. *L'ingegner Enrico Bianchi, responsabile della Cemaf, l'azienda costruttrice savonese che si è aggiudicata l'appalto dei lavori, appare piuttosto seccato per le critiche che gli stanno piovendo addosso e si decide a parlare chiaro, anche se di fondo gli dispiace* - Le polemiche — spiega — non servono a far andare avanti i lavori. Anzi. .

Che succede in Colombo? - Da quando abbiamo iniziato a lavorare — prosegue *l'ingegner Bianchi* — ci siamo trovati di fronte a difficoltà impreviste, per lo più di carattere burocratico. Attualmente la Cemaf è, come suol dirsi, «fuori» di una cifra che sfiora i 400 milioni. Dai committenti dei lavori abbiamo ricevuto ben poco: possiamo continuare ad anticipare denaro, specie in una situazione come quella attuale. Gli interessi bancari, lo sanno tutti, sono elevatissimi. I contratti si firmano in due, bisogna essere in due, dunque, a rispettarli.

Qualcuno dice che il cantiere della piscina da un giorno all'altro potrebbe chiudere i battenti, perdurando questa situazione - Ripeto proprio che non si arriva a un fatto del genere — osserva il responsabile della Cemaf — e del resto i nostri operai continuano a lavorare. Ma i margini di tolleranza si riducono col passare dei giorni e davvero non posso dire sino a quando resisteremo. Prima i ritardi erano motivati col problema relativo all'annullamento della nomina del direttore dei lavori, adesso si dice che il Credito sportivo, vale a dire il Coni, non paga le perizie suppletive, cioè gli imprevisti rispetto al progetto originario. Le pratiche dei mutui sono in ritardo, noi stiamo facendo l'impossibile per rispettare i patti però siamo ai limiti della resistenza.

Alla Cemaf tutte queste complicazioni hanno finito per creare un clima di profonda amarezza. - Ogni volta che si ha a che fare con un'amministrazione pubblica — spiega *l'ingegner Bianchi* — i ritardi dovuti alla burocrazia sono spesso inevitabili, nella nostra esperienza ne sappiamo qualcosa. E'accertato che ci si getti la croce addosso perché la costruzione della piscina di corso Colombo è in forte ritardo. Abbiamo affrontato il lavoro con grande entusiasmo, carichi del significato di tale opera e delle attese di tanti sportivi savonesi. E' augurabile che, superate le polemiche e, soprattutto, risolti i problemi finanziari, si riesca a rilanciare l'attività del cantiere. La Cemaf, sia chiaro, non desidera altro.

In corso Colombo attualmente si stanno completando le opere in muratura che circondano la vasca: ormai completata e piastrellata d'azzurro. Le gradinate incominciano a delinearsi e sembrano sufficienti ad ospitare un buon pubblico. Nei locali sottostanti saranno ricavati spogliatoi e servizi mentre le biglietterie e il bar saranno realizzati all'inizio di via Eritrea, la strada che fiancheggia la riva sinistra del torrente Letimbro.

Gli impianti tecnici, a cominciare dalla caldaia per il riscaldamento sino agli apparecchiature per il filtraggio dell'acqua, troveranno invece sistemazione sotterranea, utilizzando la piccola galleria già esistente e che, ai tempi della Serenissa, metteva in comunicazione la sede principale delle fabbriche con la fonderia a fianco della chiesa del Sacro Cuore.

Si è a metà dell'opera, insomma, ma stavolta, contrariamente al vecchio detto, proprio bene non si è cominciato e la conclusione appare lontana.

Ivo Pastorino

Educazione audiovisiva a Imperia

— L'ufficio scolastico distrettuale n. 3 ha inviato all'amministrazione comunale una proposta di seminario sull'educazione audiovisiva, promossa dal Cine-Ciram di Imperia. L'idea di fondo del seminario, con la prospettiva di inserimento del cinema nella scuola, si articolerà sulla specificità del linguaggio cinematografico in rapporto ai diversi linguaggi del sistema educativo. Più precisamente saranno analizzati tre tipi: cinematografico, verbale e televisivo.

Il distretto scolastico propone lo svolgimento del seminario nei giorni 13 e 14 aprile.

Arrestato spacciatore a Pietra

PIETRA L. — I carabinieri del reparto operativo di Savona hanno arrestato domenica presunto spacciatore. Si chiama Franco Orsi, 31 anni, di Albenga. Il giovane era stato segnalato più volte a Pietra nei pressi di un bar del centro.

(m. ma.)

Catturati lupi d'auto a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un agricoltore di 30 anni, Franco Viale, di Ventimiglia, l'altra notte ha bloccato Dario Palmiro, 23 anni, che stava rovistando nell'auto.

Interrogato dai carabinieri il giovane ha fatto il nome dei complici: Armando Lorieri, 21 anni, residente in frazione S. Lorenzo, di Antonio Scordo, 16 anni, in salita Alle Mura 1. Avevano saccheggiato 16 vetture.

(t. m.)

Dopo aspre polemiche nella sezione di Vallecrosia

Lite fra i commercianti e arriva il commissario

VALLECROSIA — L'Unione provinciale commercianti di Imperia ha deciso di commissariare la sezione di Vallecrosia dopo le polemiche dei giorni scorsi culminate con l'affissione sul della di comunicato di manifesti di protesta. Commissario è stato nominato Dario Berlusconi, vicepresidente provinciale.

Sotto l'assessore di Commercio di Vallecrosia, Emidio Paolino, membro direttivo della locale associazione, non più ritenuto idoneo a rappresentare gli della categoria. Paolino in sua difesa aveva chiesto l'intervento dell'Unione provinciale che ha commissariato la sezione.

(p. p. m.)

I geometri a scuola

SAVONA — Sono regolarmente riprese, ma con i doppi turni, le lezioni all'Istituto per geometri di via Trilussa. Dopo una quindicina di giorni di scioperi e vacanze «forzate» gli studenti sono tornati a scuola.

La situazione non è ancora del tutto tranquilla. I doppi turni, infatti, sono considerati dagli studenti «una soluzione di ripiego e del tutto provvisoria».

(m. ma.)

Bloccati quattro ladri

CAIRO — I carabinieri hanno identificato i misteriosi «lupi» d'auto che da qualche giorno avevano preso di mira i paesi della Valbormida, in particolare Dego e Cairo. La loro «Alfetta» gialla era stata segnalata più volte nella zona.

L'ultimo raid è stato loro fatale. I carabinieri li hanno identificati e fermati. Sono: Walter Tarditi, 20 anni, Cairo, via delle Vollere, i gemelli Marino e Mauro Bagnasco, 21 anni, corso Marconi 30, Sergio De Toffol, 28 anni, via Viglio. Franco Crepaldi, 20 anni, via Cavaliere (attualmente militare a Roma). Sono stati sorpresi in via Fornaci, sempre a Cairo, di fronte all'officina dei fratelli Cirio. Avevano appena scassinato una decina di parcheggiate.

(p. p. c.)

Scippatori a Pietra

PIETRA LIGURE — Sette scippi, due motorini e un'auto rubata sono il bilancio di una giornata di... duro lavoro di una giovane coppia di coniugi di Alassio: Evaristo Iaccarino, di 18 anni e moglie, Tiziana Bartoli, 20 anni, incinta di tre mesi.

La coppia, nota autorità per precedenti reati e tossicodipendente, dopo aver rubato un'auto verso prima un motorino a Loano, ha oltre un milione scippando sette diverse persone a Pietra Ligure. Sorpresi dalla polizia stradale di Finale Ligure, sono entrambi denunciati a piede libero.

(m. ol.)

Rinviato processo Bene

SANREMO — Un rinvio (l'ultimo, ha però specificato il pretore) nel processo contro l'attore Carmelo Bene, accusato di diffamazione per alcune frasi ingiuriose rivolte, in una lettera, all'organizzatore sanremese Angelo Esposito, che aveva portato in città, nell'estate del 1982, «Lettura Dantis».

Il dibattimento è stato aggiornato al 30 richiesta di Bene, che non si è presentato. E' probabile che si arrivi comunque a un accordo: Esposito, assistito dagli avvocati Quaregna e Mager, si è detto disposto a ritirare la querela se l'attore si scuserà pubblicamente per il suo comportamento

(c. d.)

Sono accusati di interesse privato ed omissione di atti d'ufficio

Sindaco e assessore di Millesimo sotto inchiesta (abuso edilizio?)

La procura della Repubblica indaga sulla costruzione di una villa in località Boschetto

SAVONA — Due amministratori comunali sono inquisiti dalla magistratura. Sono il sindaco di Millesimo, Franco Zoppi, e l'assessore al Personale, Angelo Dressto, entrambi comunisti.

Il primo è accusato di interesse privato in atti di ufficio e della costruzione abusiva di una villetta. Il secondo è indiziato di omissione di atti di ufficio per la stessa vicenda. Nell'inchiesta sono coinvolti anche un congiunto dell'assessore, Giuseppe Santo, 29 anni, l'imprenditore Sergio Businaro, l'ingegner Luciano Scarzella e Gian Carlo Frattini, tutti di Millesimo. Hanno contribuito alla costruzione della villa «incriminata» e devono rispondere di concorso in violazioni della legge edilizia.

Alcuni mesi or sono, per questa vicenda, il consigliere di minoranza, Marco Rainieri, aveva sollecitato le dimissioni del sindaco di Millesimo.

L'inchiesta è nata da un esposto inviato al pretore di Cairo Montenotte, Maurizio Picozzi, in cui si segnalava la costruzione abusiva della villa, a due piani, in località Boschetto di Millesimo, da parte dell'assessore Dressto e di Giuseppe Santo.

L'amministratore comunale avrebbe comprato l'appezzamento sul quale fu costruita la villa, a condizione che diventasse edificabile. Una precisazione commerciale diventata sospetta per la successiva approvazione della variante al piano regolatore che soddisfece la clausola imposta dall'assessore al Personale.

Nel frattempo, Angelo Dressto aveva chiesto e ottenuto la licenza di fabbricazione di muri di contenimento sull'area acquistata. Ne ricavò un terrapieno sul quale proseguirono i lavori di costruzione della stabile, affidato all'impresa Businaro e ai tecnici di fiducia.

Quando i carabinieri di Millesimo, su incarico del pretore di Cairo, si presentarono in Comune per controllare la regolarità della pratica amministrativa, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto dal sindaco Zoppi risposte elusive. Uscirono dal palazzo comunale senza i documenti richiesti. Il magistrato costrinse l'amministrazione comunale a produrre tutta la documentazione sulla costruzione abusiva.

Si prospettò l'ipotesi di reati di competenza della procura della Repubblica di Savona e il pretore passò la mano al giudice Giuseppe Stipo. L'elenco degli inquisiti si allungò e vennero chiamati in causa l'ingegnere Scarzella, l'imprenditore Businaro e Gian Carlo Frattini.

La procura della Repubblica, ora, ha formalizzato l'inchiesta che è stata affidata al giudice istruttore Filippo Maffeo. E' probabile che, nei prossimi giorni, il magistrato invii agli inquisiti una raffica di comunicazioni giudiziarie con ulteriori ipotesi di reato e una più dettagliata precisazione delle quali si è proceduto fino ad ora.

b. b.

Ladri arrestati

FINALE LIGURE — Continua l'operazione anticrimine nel Finalese. Nella rete, tra gli altri, sono caduti Giuseppe Giuffrida, 42 anni, di Torino, trovato a Varigotti a bordo di un'Alfetta rubata una mese prima nel rapallese piemontese, e Tiziana Gandolfi, 21 anni, di Pietra Ligure, sorpresa negli spogliatoi del Tennis Club Noceto mentre rubava preziosi e denaro nei vestiti dei giocatori.

Il tragico episodio domenica notte in via Martiri della Libertà a Sanremo

L'acqua spegne il gas: lui muore la moglie in fin di vita all'ospedale

Nando Mattiuzzi, 74 anni, cadavere all'arrivo dei vigili del fuoco - La moglie si salva?

SANREMO — Tragico epilogo, ieri notte, in un condominio di via Martiri. Un pensionato è stato ucciso da una fuga di gas, mentre la moglie è stata trasportata in fin di vita all'ospedale di Sanremo. E' ricoverata nel reparto rianimazione, in coma, ma i medici sperano di salvarla.

I due coniugi, Nando Mattiuzzi, 74 anni, originario di Monterealle Celina, e Renata Tozzi, 68 anni, sanremese, abitavano da soli in un appartamento all'ultimo piano di un palazzo in via Martiri della Libertà 207, all'incrocio con via Galilei. La dinamica della vicenda non è tutto chiarita ma, responsabile della tragedia, sarebbe una fuga di gas da un fornello della cucina.

L'allarme è stato dato ieri mattina, intorno alle 8,30, dall'inquilino dell'appartamento vicino, Giovanni Ralli: da una finestra, ha notato la luce accesa nel salotto dei Mattiuzzi, e si è insospettito. Dopo aver inutilmente chiamato i vicini, ha avvertito un amico di famiglia, Angelo Gilli, titolare di una falegnameria situata poco lontano, il quale ha chiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Quando i soccorritori, verso le 9, attraverso la veranda, sono entrati nell'alloggio, lo hanno trovato saturo di gas. Un fornello della cucina era rimasto aperto, probabilmente dalla sera prima.

La fuga sarebbe stata provocata dalla fuoriuscita dell'acqua da una pentola che era sul fuoco. I due pensionati sono stati trovati riversi sul pavimento della camera da letto. Per Nando Mattiuzzi non c'era più nulla da fare.

Nando Mattiuzzi

Renata Tozzi

Renata Tozzi respirava ancora: è stata trasportata da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di via Borea e ricoverata nel reparto rianimazione in coma.

Entrambi i coniugi erano gravemente ammalati, circolazione del resto più micidiale l'effetto del gas. La donna soffre di diabete, in passato ha avuto delle molto forti. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, domenica sera Renata Tozzi si sarebbe male: il marito avrebbe tentato di soccorrerla, ma soffrendo di cuore, stato colpito da un infarto.

Quasi contemporaneamente, l'acqua della pentola da cui la coppia era solita preparare il cibo per il cane la sera, per il giorno dopo, spegneva il fornello, provocando la fuga di gas, che ha stroncato Nando Mattiuzzi e ridotto in fin di vita la moglie.

c. d.

La sciagura tra Albenga e Andora, la vittima è Sanremo

Un morto nell'urto che tampona il motocarro carico di pietre

ALBENGA — Un morto, un ferito grave e uno leggero, sono il bilancio di un drammatico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio verso le 17,30, sull'autostrada dei Fiori, tra Villanova e Andora, nella galleria «Vallon d'Arma».

La vittima, deceduta per frattura cranica, è un fiorista di Sanremo, Giovanni Battista Astrego, 58 anni, corso Marconi 240, che era alla guida della sua Alfetta ed aveva con sé il cognato, un grande invalido cieco, Giovanni Battista Borgogno, 69 anni, anch'egli residente a Sanremo in corso Marconi 240; ha riportato un grave trauma facciale.

Con venti giorni di prognosi, per un ampio taglio al cuoio capelluto e stato di shock, è stato giudicato guaribile Ilario Anfossi, 38 anni, residente ad Andora, via Carminati che era alla guida di un motocarro.

L'esatta dinamica della sciagura non è stata ancora ricostruita dalla Polstrada d'Imperia. Si ritiene però che l'auto, dopo aver percorso tutta la galleria in direzione di Sanremo, si sia schiantata contro la parte posteriore del motocarro che era carico di lastre di pietra.

L'urto violento ha provocato lo slittamento all'indietro del pesante carico che ha schiacciato nella vettura i due automobilisti causando loro gravi lesioni alla testa. Non si conoscono per il momento altri dettagli. L'Astrego è rimasto incastrato tra il cedile e il volante ed i primi soccorritori hanno dovuto estrarlo dai rottami contorti. I feriti sono stati trasportati per le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale.

g. m.

Giovanni Astrego

G.B. Borgogno

Presente il ministro Biondi, incontro a Palazzo Nervi tra sindacalisti e politici

Consulto al capezzale del coke ammalato

SAVONA — In queste settimane si sta decidendo il futuro delle cokerie della «Italiana Coke» e c'è il rischio che possa essere chiusa la ex Fornicoke di Vado Ligure. Rimarrebbero in vita, in questo caso, la ex Cokitalia di San Giuseppe di Cairo, la Vetrocoke di Porto Marghera e la Cokapuania di Avenza.

Ciò per giungere a una radicale riduzione della produzione, che secondo la «Italiana Coke» dovrebbe attestarsi complessivamente tra le 800 mila e 1.200.000 tonnellate all'anno.

Le linee piano di ristrutturazione del comparto del coke verranno indicate entro giugno da una commissione nazionale di esperti già nominata dal ministro per le Partecipazioni statali e della quale si spera possa entrare a far parte anche un tecnico, di parte del prof. Munari, indicato dagli enti savonesi.

Per scongiurare il pericolo della disattivazione della Fornicoke, per sostenere la validità del polo del coke costituito dalle cokerie di Vado Giuseppe e per sollecitare la realizzazione del terminal carbonifero Vado Ligure si è svolto, ieri mattina a Palazzo Nervi, un incontro convocato dal presidente della Provincia, Domenico Abrate, al quale hanno partecipato i rappresentanti degli enti locali di Vado, Savona e Cairo, della federazione sindacale e delle forze politiche, oltre al ministro Alfredo Biondi, ai sottosegretari Bruno Orsini e Manfredo Mantredi, ai parlamentari savonesi Giovanni Urbani e Pastore e all'assessore regionale all'industria, Giancarlo Carassino.

Anche questa sede è stato ripetutamente ribadito che il «piano di ristrutturazione del comparto coke» deve rispondere esclusivamente a criteri di politica industriale e cioè di economicità, di validità tecnica degli impianti e di qualità del prodotto.

«Noi siamo convinti, e lo abbiamo detto ai nostri uomini di governo, che le nostre due cokerie abbiano più di altre questi requisiti, e quindi — sottolinea Abrate — il governo deve riconoscere la piena salvezza del polo savonese del coke a quelli che sono i principi di economicità e di produttività cui la politica tenderà in linea di massima».

E a integrazione del polo del coke è sollecitata la ristrutturazione dei terminal di Vado-Zinola, da realizzare eventualmente in fasi successive.

u. s.

Cokerie prossimo un accordo?

SAVONA — Prospettive d'accordo per la vertenza sul «piano congiunturale delle cokerie». La trattativa a Roma con la Italiana Coke era ancora in corso tarda serata di ieri, ma c'erano tutti gli elementi per un'intesa. Alla ex Fornicoke verrebbe posta a riscaldo la 2ª batteria, la produzione scenderebbe a 270-280 mila tonnellate annue e gli operai in integrazione sarebbero un limite.

Per la ex Cokitalia la società ha insistito a lungo sulla spegnimento della batteria 5ª B e la messa a riscaldo della 6ª A. I sindacati si sono decisamente opposti e dopo lunga discussione Coke sembrava disposta a ridurre le sue richieste: messa a riscaldo di 3 forni della 5ª A e mantenimento della «fiammata» della 5ª B sino al 20 giugno.

(n. s.)

Sorpreso mentre vende droga, gli trovano nell'alloggio tesori d'arte

Spacciatore aveva in casa quadri rubati

Gli agenti hanno sequestrato arredi sacri, antichi e sostanze stupefacenti

IMPERIA - Arrestato a Imperia uno responsabili furti d'opere d'arte delle chiese liguri. Domenico Costantino, 24 anni, originario di Catanzaro e abitante a Imperia in regione Piani, via Principale 32, è stato bloccato in un portone di piazza Bianchi a Oneglia mentre spacciava alcune dosi di eroina.

Una successiva perquisizione nel suo appartamento ha portato alla scoperta di un ricco campionario di oggetti sacri, per un valore complessivo che supera i 100 milioni.

Costantino è stato arrestato da una pattuglia della polizia. All'operazione, coordinata dal dirigente della squadra mobile dott. Bergonzi e diretta dal maresciallo Pisanu, hanno partecipato anche l'appuntato Minetto e gli agenti Corbeddu e Vinciguerra.

Dopo una serie di appostamenti gli uomini della questura hanno notato un giovane che entrava in un portone al numero 5 di piazza Bianchi, pianerottolo del primo piano hanno sorpreso Domenico Costantino che usciva con in mano scatoletta metallica contenente 10 «quartini» di eroina «brown super» tipo 3, per un totale di 10 grammi e alcune banconote da 50 e 10 mila lire (probabile incasso dello smercio di droga).

Nell'abitazione del giovane la polizia ha trovato banconote false da 2000 lire (tutte con lo stesso numero di serie) e una collezione di oggetti sacri: due tele del '600, una raffigurante la «Madonna Immacolata» (dimensioni cm. 150x170), l'altra il «Martirio di S. Sebastiano» (120x110), rubate nella chiesa di San Bartolomeo nell'entroterra di Andora. Il furto era stato denunciato nel settembre dell'81: dalla chiesa sono state rubate anche altre due tele che probabilmente già state smerciate.

Domenico Costantino

La refurtiva sequestrata comprende anche tre artistici messali in pelle (il più antico risale al breviari, antichi vangeli, opuscoli religiosi, un tabernacolo in legno due candelabri e decorazioni in oro, un aspersorio e altri arredi sacri.

Le tele ritrovate un notevole valore.

Sono in corso indagini per stabilire la provenienza degli altri oggetti rubati (forse sono trafugati da qualche chiesa di Imperia).

Nell'abitazione di Costantino la polizia ha sequestrato anche sei grammi di canapa indiana. Il giovane è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, furto, ricettazione e detenzione di banconote false. Domenico Costantino è stato rinchiuso nelle carceri di Imperia a disposizione del magistrato inquirente.

m. f.

divisione Parrucchieri cerca:

AGENTI DI

per le province di SAVONA - IMPERIA

Offresi: fisso, auto propria, residenza in loco. Ottimo trattamento economico e base provvigionale con fisso mensile, inquadramento Settore Tel. 0173/33.188 - 36.498

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante piacevole, veloce e sicura, consumi ridotti.

Orologio quarzo di serie. Indicatore di economia

PROVALA PRESSO LA

CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

CORSO 501 - TEL. 0184 86.519/0 SANREMO

La maggiore flotta passeggeri italiana guarda al futuro

La Costa sta progettando la nuova nave da crociera

Un rapporto sullo stato dell'azienda - Nel Mediterraneo, arginata la concorrenza dei russi, bisogna fare i conti coi greci e tedeschi - Il redditizio mercato delle Americhe

GENOVA — Si annuncia una certa ripresa del traffico crocieristico nel porto di Genova. Le previsioni per la stagione estiva e per il 1984 sono confortanti e, per alcuni settori, si ritengono già acquisiti — sulla base dei movimenti delle prenotazioni — sensibili incrementi.

Lo ha annunciato ieri mattina, nel corso d'una conferenza stampa il dottor Nicola Costa, amministratore delegato della «Linea C», la maggior flotta passeggeri italiana di bandiera, forte di dieci navi (duemila marittimi e cinquecento dipendenti amministrativi «a terra»), operanti nel Mediterraneo e nelle Americhe.

La ripresa del settore crocieristico, ha spiegato Nicola Costa, è la conseguenza d'una nuova legislazione che ha limitato il numero delle giornate «disponibili» di crociera in Italia e in Europa delle compagnie di navigazione che sono fuori dell'area del dollaro. In parole povere sono state, per forza di legge, ridimensionate le presenze delle navi straniere, che avevano spadroneggiato nei porti italiani nelle ultime stagioni, in seguito alla possibilità senza limiti di noleggi a prezzi stracciati, limite del «dumping».

Condizionati i russi, ha proseguito ancora Nicola Costa, restano nel Mediterraneo come concorrenti temibili ancora i tedeschi, che hanno anche navi d'alto prestigio, e in parte i greci, che però godono di legislazioni nazionali e di situazioni sindacali più favorevoli.

Per gli anni a venire il mercato crocieristico dovrebbe essere destinato a riprendersi, sfruttando al massimo tutte le possibilità e le risorse. Proprio per questo motivo, al fine di riconquistare la leadership nel Mediterraneo la «Costa» ha deciso per la prossima stagione di mettere in campo la propria ammiraglia, la «Eugenio C.» di 30 mila tonnellate, per crociere in Egitto e Israele, molto richieste, di dieci giorni con costi medi di circa 150 mila lire al giorno a persona.

Inoltre, per favorire l'abitudine alla «vacanza di primavera», richiesta soprattutto da gruppi aziendali specializzati, la «Costa» ha varato una serie di mini-crociere nel Mediterraneo da tre a sette giorni a prezzi più bassi (100-110 mila lire al giorno). Questo esperimento che l'anno scorso aveva dato circa quattromila viaggiatori, ne porterà nel 1983 dodicimila.

Naturalmente sono confermati gli itinerari tradizionali nelle isole greche, in Oriente, la grande crociera e «Oltre Mondo» in dicembre-gennaio.

La previsione generale è di 60 mila turisti, di cui 50 mila italiani.

Le difficoltà della situazione europea, secondo i dirigenti della «Costa», sono legate al fatto che le navi sono impiegate mediamente sei-otto mesi all'anno, mentre in America, tra Nord, Sud e Caraibi, si arriva anche a un impiego d'una nave per undici mesi all'anno.

Ecco perché la «Costa», accanto alle sei navi «classe» in Europa, ne terrà sempre quattro in America, dove però, per la crisi economica in corso in Paesi come Argentina, Brasile e Venezuela il più ricchi, insomma, c'è sempre una aspra concorrenza.

Questo stato di cose, ha concluso l'amministratore delegato, rende non facile il problema di impostare, per il futuro, un nuovo «modello» di nave passeggeri. Gli uffici tecnici della società genovese stanno già studiando il problema, esaminando tutti i possibili progetti. «Occorre però — ha detto Costa — studiare le esigenze tecniche accanto alle richieste di collocazione geografica (le navi che vanno bene per l'Oceano hanno caratteristiche di costruzione diverse da quelle che navigano in mari chiusi come il Mediterraneo, ndr) e soprattutto di mercato. Una nave da crociera oggi non è solo un mezzo di trasporto, è un tempo, è un albergo, è un centro di vacanza che deve offrire servizi a clientele esigenti. Per avere una nuova nave ci vorranno almeno tre anni».

Paolo Lingua

Oggi in Corte d'appello a Genova

Scandalo patenti facili riparte il processo bis

GENOVA — Riprende oggi il processo d'appello per lo scandalo delle patenti facili» che trascinato davanti ai giudici di Savona l'ex direttore dell'ispettorato della motorizzazione civile, Pietro De Rossi, il suo funzionario, Pietro Piccardi (entrambi condannati), e un'altra decina di impiegati, titolari di autoscuole.

Le accuse sono di corruzione e falso. Il processo d'appello era iniziato il 28 dello scorso febbraio. Dopo la relazione del consigliere a latere, era stato rinviato e prosegue oggi. Si dovrebbe concludere domani.

Lo «scandalo patenti facili» nacque nel 1977 ed ebbe sempre maggiore consistenza nel corso della lunga inchiesta. L'accusa ritiene che i titolari delle autoscuole incriminate abbiano presentato centinaia di candidati agli esami di guida con garanzie di successo che sarebbero state assicurate dall'ex direttore dell'ispettorato della motorizzazione civile.

b. b.

Un tifoso ucciso dall'infarto, un altro svenato per un derby quasi partenopeo

A Marassi clima da sangue e arena (la vittoria è andata ai sessantamila)

Il dopo partita contenuto in città ma a Sampierdarena un ultras blucerchiato ha girato in mutande dopo aver perso la scommessa - I commenti dei politici in tribuna - Cerofolini promette: «Faremo uno stadio più grande»

GENOVA — *In porto, la scena c'è:* «Il traffico è scarso se partiamo dal derby buono niente, purtroppo di tempo libero non manchiamo», *dice l'addetto ad una gru. Per un giorno, la «zia chiamata» diventa un'appendice dello stadio, si accantona il dramma della disoccupazione, il calcio funziona come una droga soffice.*

Ma si raccolgono anche le proteste dei non abbonati. Dice una spettatrice: «Uno fulminato dall'infarto, un altro che si taglia le vene perché non ha trovato il biglietto e fa sangue e arena, ragazzacci col coltello: ma una volta queste cose non accadevano a Napoli!». *Per la cronaca, Giuseppe Mariano, 33 anni, l'uomo della lametta da stadio, è definito «venditore abituale».*

Il dopo derby. Il contenuto in città (le discussioni si riaccendono nei bar e a De Ferrari, sulla «rametta») non esplode in periferia. Centri neuri come Sampierdarena e Cornigliano erano scesi, ieri mattina, da sentite polemiche: la crisi dell'Italsider non ha impedito rumorose reazioni di fronte a un piazzamento costretto a passeggiare in mutande, per scommessa perduta. Sampdoriano, il beffato da Briaschi.

A costo di essere ripetitivi, diremo che se in campo è stato pareggio (sofferto, giocato nel gagliardo stile rossoblù Anni Trenta, non certo patteggiato), la vittoria l'hanno conquistata i quasi sessantamila. «Ancora una volta Genova ha dimostrato d'essere una città civile», ha detto il sottosegretario alla Presidenza, Bruno Orsini, di parte genoana, che arriva da un altro derby: quello fra proprietari di case e inquilini per l'equo canone.

Se un solo cuore non ha retto all'emozione, cosa dire che questa è anche una città sani e forti, perché la corsa all'investimento dei Genoa è stata un'insidia alle coronarie, perché le scariche di adrenalina sono state tremende. Fra un viaggio a Bruxelles e un altro a Savona (erisi delle Cokerie) il ministro Alfredo ritaglia un suo piccolo spazio per parlare del Genoa, il suo grande amore.

«Questa è una squadra drammatica. La tragedia greca. Raramente ha l'occasione di pensare una partita, deve sempre giocarsi nella mischia. I giornalisti hanno sempre pronto questo titolo "I rossoblù chiedono due punti per non morire". Forse è proprio questo eterno stima da ultima spiaggia a rendere gli entusiasmi. Avete visto anche ieri: una Sampdoria misurata, un po' inglese come il suo centravanti, e un Genoa stile Fort Apache».

Aggiunge l'onorevole Ines Boffardi. «Va bene, ma l'importante è che gli "indiani" siciliani, sembra scontata ai limiti di legge, ma ci sono ancora alcuni ostacoli di natura burocratica da superare.

Ieri La Rocca, da Sanremo, ha telefonato il presidente Pertini al Quirinale. Pertini si era già interessato al pugile Rocco Agostino ha mandato in visibilio gli spettatori. Lo chiamano già campione del mondo. E se lo sarà, sarà un campione del mondo italiano? La questione della nazionalità, per lui nato nel da madre

«Questa è una squadra drammatica. La tragedia greca. Raramente ha l'occasione di pensare una partita, deve sempre giocarsi nella mischia. I giornalisti hanno sempre pronto questo titolo "I rossoblù chiedono due punti per non morire". Forse è proprio questo eterno stima da ultima spiaggia a rendere gli entusiasmi. Avete visto anche ieri: una Sampdoria misurata, un po' inglese come il suo centravanti, e un Genoa stile Fort Apache».

Aggiunge l'onorevole Ines Boffardi. «Va bene, ma l'importante è che gli "indiani" siciliani, sembra scontata ai limiti di legge, ma ci sono ancora alcuni ostacoli di natura burocratica da superare.

Ieri La Rocca, da Sanremo, ha telefonato il presidente Pertini al Quirinale. Pertini si era già interessato al

Se la Doria decidesse un'inchiesta sul volume del lavoro di ieri, forse i «nuoti» sarebbero da vero a livello partenopeo.

La partita è stata protagonisti anche fuori dallo stadio. Il più pittoresco è stato «Rino rock and roll», fotografo ufficiale dei rossoblù. *Un clima da Italia delle contrade, da Guelfi e Ghibellini, da corsari. E sembra sempre tutto più focoso, aggressivo, in questo stadio nel quale i giocatori — non — pubblico da piste atletiche o da altro — si offrono ben visibili anche ai corti di vista. E' stato un derby buono anche per i miopi.*

Ma ora che il tifo si allarga e coinvolge una massa di sampdoriani fino a qualche anno fa impensabile, lo stadio non è più bisogna fare qualcosa. «E la faremo — dice il sindaco, Fulvio Cerofolini —, siamo già in contatto con le società e con i tecnici». E promette: «Con l'inizio del prossimo campionato, una tribuna nuova, spogliatoi più decenti», *meglio che niente. Che i cronisti ritardatari riescano, prossimamente, a evitare di sedersi sui gradini!»*

Guido Coppini

Il conte Borletti attacca duramente Andreaggi

Sanremo, il Coreco decide sull'annullamento dell'asta

Domani si riunisce in giunta allargata ai tre custodi sequestratari

SANREMO — Borletti attacca Andreaggi. La settimana scorsa l'ex presidente della commissione comunale che ha redatto il capitolato d'appalto del Casinò, con un esposto al Coreco, ha accusato la «*Flower's Paradise*» di «partecipazione scorretta alla gara d'appalto». Ieri è stata la volta del conte Borletti. Con un telex spedito dagli Stati Uniti ed inviato ai giornali, al suo legale di Milano, avv. Carpinelli, e, pare, anche al sindaco di Sanremo Osvaldo Vento, l'imprenditore lombardo ha causa Roberto Andreaggi protestando nel contempo vivamente contro l'iniziativa personale dell'esponente politico dc, definita «vessatoria».

«*Con riferimento* — dice — *alla notizia diffusa per iniziativa del signor Andreaggi che espone al Coreco circostanze assolutamente irrilevanti ed estranee alla delibera sottoposta a controllo, protesto, protesto, protesto per questo enorme tentativo di pregiudicare i diritti della "Flower's Paradise" che correttamente e nel pieno rispetto delle normative di gara ha ottenuto l'aggiudicazione*».

Prosegue il telex: «*Protesto* anche qui Borletti lo ripete per ben tre volte, n.d.r.) contro il tentativo ed ulteriore ricerca di pretesti per ritardare l'adempimento degli obblighi contrattuali assunti dall'amministrazione civica. *La correttezza della "Flower's Paradise" è stata riconosciuta dall'autorità giudiziaria, quella signor Andreaggi deve ancora essere oggetto di esame. Lo sarà presto su mia iniziativa*».

Un documento duro che non lascia spazio a diverse interpretazioni e che, una volta, determinerà di deterioramento dei rapporti che tra il Comune e Borletti. Rapporti ormai di rotta totale, per ragioni di «interesse pubblico», dopo che quest'ultimo si è aggiudicato il Casinò con un'offerta di 18 miliardi 650 milioni, di oltre due miliardi inferiore a quella della «*Sit*» dell'ing Merlo (21 miliardi), superiore ma al di sopra del «tetto massimo» fissato segretamente dalla commissione d'appalto.

Questa mattina, intanto, si riunisce il Comitato regionale di controllo di Imperia per esaminare la delibera del marzo scorso, con la quale la giunta aveva deciso l'annullamento della gara d'appalto, disponendo la restituzione delle cauzioni di 5 miliardi l'una alle due società partecipanti, la «*Flower's Paradise*» e la «*Sit*».

La riunione della giunta municipale in programma per ieri mattina, invece è saltata. I lavori sono stati aggiornati a mercoledì. Sarà una giunta «allargata» ai tre custodi sequestratari (Antonio Semeria, Natale De Franchi ed Ezio Fucini) ed ai capigruppo. Oggetto dell'incontro, sembra, le nuove assunzioni.

Ieri si era sparsa la voce di un rinvio della riunione del Coreco a causa dell'assenza del sindaco Vento, impegnato a Strasburgo, dov'è in corso presso il Consiglio d'Europa una riunione dell'Istituto di diritto umanitario, voce che poi si è rivelata infondata.

Piero Morvilli

Scioperano ferrovieri a Genova

GENOVA — Disagi potrebbero averci alla circolazione dei treni che interessano il compartimento di Genova in seguito ad uno sciopero proclamato dai ferrovieri aderenti al sindacato Fisafs-Cisal l'astensione dal lavoro, programmata dalle 21 di ieri sera alle 21 di oggi, interessa il personale delle stazioni appartenenti al compartimento e operante nei settori movimento commerciale, verifica, officina carri e accumulatori e appalti.

Arrestato per ricettazione a Imperia

IMPERIA — Su mandato di cattura, spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica di Imperia Bruno Nevella, i carabinieri hanno arrestato Giovanni Cerisi, 37 anni, strada Colla 5, Imperia.

Da un anno si era reso irreperibile.

Il sospettato di coinvolto nel furto di un milione rubato a Diano Marina nell'aprile dell'81, a carico di formaggi grana e salumi per un valore di 60 milioni di lire.

(l. d.)

Entusiasmo attorno al ring e in città per la performance del pugile

Sanremo ha adottato La Rocca

«Non dimenticherò la vostra accoglienza» ha detto Nino all'assessore Giuliano - Il gala con Carmen Russo

SANREMO — Sanremo ha adottato Nino La Rocca. Se c'era ancora qualche dubbio in proposito, domenica sera nel grande Teatro-tenda di Pian di Poma è completamente crollato: calciatori, entusiasmo, cori assordanti «*Nino, Nino*» che hanno scandito le otto riprese della semifinale mondiale dei welters contro Bobby Joe Young, ne sono stati la testimonianza.

La Rocca nella città dei fiori aveva già raccolto applausi in due occasioni, nel quando stroncò Fred Covanson in quattro riprese e lo scorso anno quando ebbe la meglio ai punti su Curt Ramsey, ma questa volta ha regalato ai tifosi matuziani otto round qui più stressanti della sua carriera.

Per notte Sanremo ha rivissuto l'atmosfera «*mondiale*», anche se si trattava solo di una semifinale per il titolo. Si sono entusiasmati tutti, compresi personaggi che alla grande boxe sono abituati per frequentazione quotidiana! «*Fantastico, fantastico, fantastico*», continuava a ripetere, a bordo ring, Bob Arum, il più celebre degli organizzatori Usa.

«*La Rocca è un campione*», urlava uno che di campioni se ne intende, visto che è stato lui stesso: Arcari.

E' stato il prologo alla grande notte che ha seguito la riunione, una notte che ha coinvolto tutto l'entourage del pugilato. L'appuntamento era all'Hotel Mediterranee. La Rocca vi è giunto, buon ultimo, verso le due ha accolto un lungo e spontaneo applauso. Lui, in completo *jeans* e con la solita aria scanzonata, non ha rinunciato al suo innato sarcasmo, anche se lo ha fatto con moderazione. All'ingresso ha incontrato i due nipotini dell'arbitro del match, il celebre Arthur Mercante. I due bambini gli hanno chiesto l'autografo. Lui li ha baciati. «*Adesso diventerete neri come me*», ha detto scherzando. Poi ha stretto la mano a tutti i presenti, ad uno ad uno. Sprizzava felicità. Lo hanno presentato all'assessore al Turismo, Gianni Giuliano. «*Assessore, anche quando avrò 80 anni non dimenticherò mai quello che Sanremo mi ha dato questa sera*», gli ha detto.

La Rocca è ormai un personaggio. I tecnici della che avevano in diretta il match oltreoceano, hanno riferito che negli Stati Uniti le otto riprese

Sanremo, il pugilato ferma Young. La Rocca può esultare (Tel.)

pugile Rocco Agostino hanno mandato in visibilio gli spettatori. Lo chiamano già campione del mondo. E se lo sarà, sarà un campione del mondo italiano? La questione della nazionalità, per lui nato nel da madre siciliana, sembra scontata ai limiti di legge, ma ci sono ancora alcuni ostacoli di natura burocratica da superare.

Ieri La Rocca, da Sanremo, ha telefonato il presidente Pertini al Quirinale. Pertini si era già interessato al caso quasi Chissà che la faccenda non si sblocchi.

La riunione aveva avuto un'anticipazione mondana sabato notte. Casinò grande sponsor dell'avvenimento c'era stato un gran galà per tutti gli addetti ai lavori, pugili esclusi, naturalmente. I manager avevano rischiato. Il fascino conturbante di Carmen Russo, vedette della serata, poteva provocare pericolose distrazioni. La Russo con a destra e sinistra, ovviamente carichi di sensualità, e poteva finire anche al presidente della Sanremese, Borra, per «caricare» la squadra.

Forse le parentesi di grande boxe, per Sanremo, potrebbe anche non finire qui. Dovrebbe infatti riaversi un ritorno di fiamma per la riunione del 20 aprile mondiale dei piuma tra Pedroza e Lockridge e soprattutto con Patrizio Oliva, con tanto di tv americana) che pareva dirottata su Bormio. L'entusiasmo per La Rocca potrebbe aver fatto il miracolo.

Rodolfo Sabbatini, *il patron*, prima di smontare il grande Teatro-tenda a Pian di Poma, discuterà della faccenda con Comune e Casinò. L'avventura, insomma, potrebbe continuare.

Bruno Monticone

A giudizio undici tifosi-teppisti

Inglesi ubriachi sconvolsero Celle

SAVONA — *L'orgoglio britannico piegato da gol di Tardelli nell'incontro con l'Italia per la qualificazione ai campionati europei del 1980, aveva cercato, con una settimana di anticipo, una vendetta che nulla aveva a che fare con lo sport. Ne rimasero vittime due abitanti di Celle Ligure, Pietro Venturino e Francesco Ciarne, che furono picchiati e derubati del portafoglio da un gruppo di teppisti inglesi alloggiati nella cittadina ligure in attesa di seguire nelle varie città d'Italia gli incontri della loro Nazionale. Fu soltanto il prologo di quanto accadde, poi, a Torino, e in altre città.*

Il giudice istruttore di Savona, ieri, ha rinviato a giudizio per rissa, lesioni e danneggiamenti undici giovani inglesi (l'età media è di 20 anni) fra i quali anche il figlio di un diplomatico. Furono i protagonisti del pestaggio e della successiva «notte brava» che mise in stato di assedio Celle.

La bagarre ebbe inizio poco dopo le venti sulla statale Aurelia. Due macchine in transito vennero bloccate da un gruppo inglese eccitato dalle abbondanti libagioni di birra e da un tifo contraddistinto da un malinteso orgoglio nazionale.

Gli occupanti delle vetture vennero malmenati senza una ragione e altre macchine vennero danneggiate. La protesta di alcuni passanti provocò la violenta reazione di una quindicina di teppisti che si accanirono. Saltarono fuori anche dei coltelli e ne fecero le spese Pietro Venturino e Francesco Ciarne che furono obbligati a ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Savona. L'intervento dei carabinieri della locale stazione non valse a sedare i tafferugli.

Il gruppo di tifosi inglesi irruppe nell'Hotel Riviera di Celle. Gli esagitati issarono alla finestra una bandiera del Regno Unito e si barricarono nelle camere. L'albergo venne trasformato in fortino dal quale piovvero suppellettili e grossi boccali di birra.

La situazione minacciava di colpire al peggio gli abitanti del luogo si erano radunati davanti all'Hotel Riviera e minacciavano di farsi giustizia sommaria. Incuranti delle proteste, gli «ospedali» continuarono a bersagliarli con quanto capitava loro in mano. Poi carabinieri e polizia forzarono irruzione nell'hotel. I teppisti vennero stanati a viva forza. La stampa inglese stigmatizzò duramente il comportamento dei connazionali.

b. b.

Subito accolto l'appello per l'uomo che deve essere operato a Genova

Ecco i donatori per l'operaio di Vado ma resta il grande problema del sangue

SAVONA — Gara di solidarietà per l'operaio della Adriano Zunino, 44 anni, corso Tardy e Benech 10, i cui lamenti nei giorni avevano lanciato un appello per avere il sangue necessario per una difficile operazione chirurgica al cuore. Hanno risposto decine di persone, compagni di lavoro, amici e soci Avis. La scelta è però caduta su quelli ultimi: due donatori provengono dalla sezione di Spotorno, altri cinque da Alassio e Andora. Un'ambulanza della Croce Bianca di Andora li accompagnerà al S. Martino. «*Abbiamo passato ore di ansia* — dicono i congiunti —, *per fortuna questo problema è stato superato. Ringraziamo di cuore*».

Adriano Zunino potrà così ricevere il «by-pass»: il suo caso, purtroppo simile a tanti altri, è emblematico. Troppe volte negli ospedali della Regione manca il sangue per le trasfusioni. Al S. Martino in modo particolare.

Perché? «*La Liguria* — dice l'addetto stampa provinciale dell'Avis, Antonio Fulvio Berti — *ha uno dei più bassi rapporti tra donatori di sangue e popolazione complessiva. La percentuale è dell'1,2%. E il fabbisogno supera ampiamente le nostre possibilità per questo i medici del S. Paolo sono costretti obbligati a chiedere aiuto al Piemonte, per rimediare ed avere il plasma necessario. Il S. Martino, l'ospedale più grande della Regione, vive con più intensità questa situazione. Gli appelli e le richieste straordinarie sono molto frequenti, più che altrove*».

Rinviato il processo al vicesindaco

SANREMO — E' stato rinviato al 20 maggio il processo che vede imputato il vicesindaco Bruno Mazza, (pci, per un curioso episodio avvenuto qualche mese fa. L'amministratore è accusato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e danneggiamento. E' stato denunciato da un suo quasi omonimo, Aldo Mazza, che gli contesta di aver fornito una catena che delimitava (erroneamente Mazza, ingiustamente) un parcheggio privato di fronte al palazzo nel quale entrambi abitano.

L'aggiornamento è stato deciso perché il fascicolo è stato unificato con un altro procedimento pendente contro il vicesindaco.

Un quadro allarmante, che in qualche circostanza ha provocato conseguenze. «Mancano i donatori, soprattutto gruppi negativi — spiegano all'Avis — *La "colpa" potrebbe essere solo dell'insensibilità dei liguri, ma è soprattutto dell'assoluta mancanza di pubblicità a favore dell'organizzazione*».

«*La gente non conosce l'attività e gli scopi dell'Avis* — dicono i responsabili —, *forse per questo la percentuale degli iscritti è così misera. Il 7 maggio prossimo, nella sede di Savona, ci sarà un convegno proprio su questo argomento. Studieremo iniziative valide per riuscire ad aumentare il numero dei donatori. Sino ad oggi sono mancati i fondi, ma che per realizzare un programma minimo*».

I medici, di fronte alla mancanza di plasma, nei casi più disperati coinvolgono la famiglia, che è così costretta a un'affannosa e difficile ricerca.

«*Tra i tanti ostacoli che frenano l'attività dell'Avis* — dice Berti — *ci sono anche quelli burocratico-amministrativi, come il decreto regionale numero 1667, del 1974 (il regolamento d'azione dell'Avis, per quanto riguarda l'uso delle unità/ecche mobili, fu limitato solo a una parte della provincia di Savona*».

Per gli ospedali, insomma, è sempre più complicato avere a disposizione il plasma necessario per gli interventi chirurgici e per le esigenze del pronto soccorso. «*Il problema è destinato solo a peggiorare* — conclude Antonio Fulvio Berti —, *perché è da anni trascurato e sottovalutato*».

m. ma.

Traffico droga Si costituisce a Genova

GENOVA — Si è costituito ieri in questura, a Genova, Giuseppe Fumo di 36 anni, originario di Licata ma da tempo residente nel capoluogo in via Bari. L'uomo, dal 10 gennaio scorso, era colpito da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore. Giovanni Silvestri in relazione a un traffico di sostanze stupefacenti del quale pare che fosse il capo.

Fumo dovrebbe essere l'ultimo anello di un'organizzazione che, dopo aver acquistato la sostanza stupefacente in alcune località italiane la smistava poi a Genova servendosi di una rete di piccoli spacciatori.

Due le ipotesi: racket o teppisti in vena di prodezze

Altra bomba a Ventimiglia sull'auto di un farmacista

VENTIMIGLIA — Un altro attentato dinamitardo a Ventimiglia. E' avvenuto nel tardo pomeriggio ma solo ieri se n'è avuta notizia.

I «bombaroli» hanno preso di mira il dott. Antonio 55 anni, farmacista, abitante in via Chiappori, sposato, due figli (un maschio e una femmina) entrambi studenti. Il primo all'università, la seconda alle magistrali.

L'attentato questa volta, non è stato compiuto contro l'esercizio di cui è titolare il professionista, la farmacia «Martini» di via Garibaldi, nel centro storico, ma in sua auto, una Fiat 126 che come di consueto aveva lasciata nel parcheggio in località La Colla, all'imbocco di via Garibaldi.

Gli ignoti non sono riusciti nel loro intento in quanto l'ordigno che avevano piazzato, molto probabilmente il solito cartoccio polvere esplodere ha provocato una fiammata non conseguente principio di incendio all'interno dell'auto.

Alcuni passanti, accortisi del fumo, davano l'allarme avvisando i che, intervenuti immediatamente, domavano le fiamme.

Le indagini subito avviate non hanno dato ancora risultati rilevanti. Non è ancora neppure chiaro se si tratta di un'ulteriore azione dei racket o di un atto teppistico, compiuto da giovinastri.

Questa ipotesi sarebbe forse la più attendibile anche perché delle zona quella in cui il titolare ti dott. Fiamino è soprattutto la meno redditizia anche se le condizioni finanziarie dei professionista appaiono agiate. Se invece è una prosecuzione della delittuosa attività dei racket questa è la terza apparizione nel 1983.

l. m.

I funerali dello studente di Carcare

Tutti i compagni di classe ieri a Eugenio

Eugenio Mocca

CARCARE — Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Eugenio Mocca, lo studente di 18 anni morto sabato pomeriggio nell'incidente stradale avvenuto sulla statale 29 in località Vispa. Al rito, celebrato dal parroco di Carcare, don Natale Pastorino, erano presenti i compagni di classe di Mocca, che frequentava l'Istituto tecnico di Cairo Montenotte.

Intanto continuano le indagini dei carabinieri per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Il maresciallo Zappa ha ordinato il sequestro dell'auto su cui viaggiava lo studente insieme con due coetanei.

g. p. g.

CANALI FA BUON VISO ALLA STENTATA VITTORIA SUL TRENTO E BODI RACCOGLIE IN SARDEGNA PIU' DI QUANTO PREVISTO

Formoso [redacted] perde l'abitudine al gol

SANREMO — Adesso Umberto Formoso, nella foto mentre scocca il tiro-gol, insegue il primato di «trottola» Di Prete. L'ex omegnese, con la rete preziosissima rifilata al Trento (ed aveva già segnato sette giorni prima contro la Pro Patria), ha raggiunto quota sette.

E' il secondo «bomber» di casa biancazzurra, dove gli attaccanti non si sono mai sprecati, proprio dietro a Di Prete che è a quota nove, sia pure con l'aiuto [redacted] tre rigori, visto che è il rigorista [redacted]ciale della squadra.

Una simpatica [redacted] in famiglia. E sarà una bella lotta, anche perché Di Prete, smaltiti i postumi dell'infortunio, [redacted] dimostrato proprio contro il Trento, di essere tornato al miglior rendimento. Quota nove, insomma, può lievitare. Così Formoso, per non essere da meno, [redacted] potrà perdere l'abitudine al gol. [redacted] m.)

Sanremese pratica, lo spettacolo può attendere

Surclassati [redacted] piano fisico, i biancocelesti hanno finalmente avuto la fortuna come alleata - Proibitivi i prossimi impegni

SANREMO — Invertendo i fattori, il prodotto cambia. La Sanremese di Canali, evidentemente, non ha troppa dimestichezza con la matematica, tanto da sconvolgere regole fondamentali. Nel corso di questo campionato [redacted] C1 i biancazzurri, in più di un'occasione, hanno dovuto constatare amaramente di avere giocato [redacted] e di non avere raccolto punti: questa volta, invece, con l'1-0 inflitto al Trento possono dire di avere fatto il contrario, di avere cioè centrato l'obiettivo del bottino pieno in una giornata in cui non hanno [redacted] particolarmente.

Ma, [redacted] francamente, a questo punto del torneo, con la salvezza a portata [redacted] mano, ma sempre pronta a sfuggire, è meglio così. Lo spettacolo può anche [redacted]tare. Quello che contano sono i due punti. Canali, agitatissimo in panchina, a riprova della complessità [redacted] match (e con lui, in panchina, c'erano, [redacted] un imprevisto revival, il presidente Borra e l'anziano medico sociale Mussa che hanno «sfrattato» il prof Ferrari), sostanzialmente ha ammesso che contro il Trento è andata bene: «Finalmente un po' di fortuna anche per noi — ha detto —. Il calcio è fatto così: questo Trento era senz'al[redacted] migliore della Pro Patria di otto giorni fa, ma noi siamo riusciti a vincere, mentre con[redacted] i lombardi non [redacted] andati più in [redacted] del pareggio. E dire che il Trento ci [redacted] anche surclassati sul piano fisico».

L'aspetto più contraddittorio nel secondo tempo. A quel punto la Sanremese era già in vantaggio grazie [redacted] bel gol di Formoso in apertura, ma quando è rimasta, all'inizio della ripresa, in superiorità numerica [redacted] l'espulsione del centravanti ospite, Minietti, [redacted] non è riuscita a prendere in mano il match, ma addirittura ha subito l'iniziativa avversaria. «La loro sono'ha, in pratica, annullato il vantaggio dell'uomo in più e [redacted] abbiamo avuto bisogno di tanta volontà per condurre in porto il successo», aggiunge il tecnico.

La discussa sostituzione tra Francesconi e Bozzi? «Una semplice questione tattica — aggiunge ancora Canali —, mi serviva qualcuno che potesse sfruttare il gioco di testa, anche se poi non è stato possibile farlo». Una scelta tattica che a Francesconi non deve [redacted] re piaciuta molto. Il toscano ha mostrato fin troppo chiaramente di [redacted] gradire l'uscita dal campo.

Due punti, comunque, preziosissimi. Ora i biancazzurri sono nei quartieri alti [redacted] zona-salvezza. Una vera bagarre. A quota 26, con la Sanremese, ci sono Mestre, Trento e Treviso. Il Parma è solo due lunghezze avanti: sotto, racchiuse nell'arco di tre punti, altre sette formazioni (Pro Patria, Spal, Fano, Brescia, Rondinella, Modena e [redacted] considerando ormai spacciato il Forlì, fermo a quota 19. Sabbie mobili, insomma, un passo falso e rischi grosso anche per chi veleggia in acque più tranquille.

Con questa classifica, incoraggiante e rischiosa [redacted] tempo, [redacted] Sanremese non ha [redacted] facile davanti a [redacted] nelle prossime settimane. Tanto per cominciare, ci sono due trasferte [redacted] far tremare: domenica a Vicenza, tra quindici giorni a Trieste, sul campo della capolista. Due città dove [redacted] serie B è ancora un sogno tangibile. [redacted] arriverà la Spal. Negli Anni Cinquanta e Sessanta, tutti questi [redacted] nomi da serie A. Sanremese vittima predestinata allora? «Assolutamente [redacted] — dice Canali —, e cerchiamo... pio, se riusciamo a fare due punti nelle prossime tre partite, questi punti vorrebbero poter dire salvezza. Il [redacted] sul Trento, [redacted] importa come è venuto, è importante sul piano psicologico. Ci permetterà di giocare più distesi. Ci voleva alla vigilia di due viaggi tanto difficili. E dopo ci saranno ancora gli appuntamenti con Modena, Fano, Carrarese e Padova. La salvezza matematica questa Sanremese dovrà conquistarsela contro tutta l'aristocrazia del girone».

Ma se Vicenza e Trieste sono il futuro immediato, domenica al «Comunale» si disserrava anche sul futuro prossimo venturo. Cioè [redacted] prossima stagione. Una voce insistente, e non è neppure la prima volta che si sente, vorrebbe Robiano futuro d.s. della Sanremese. Inutile andare alla ricerca [redacted] conferme ufficiali. Alla Sanremese, dove i d.s. non hanno mai avuto troppa fortuna, [redacted] nega tutto, anche [redacted] si sa che i rapporti con l'ex patron del Savona sono buoni da sempre che qualche consulenza in fatto di calcio-mercato è un fatto abituale.

Bruno Monticone

Le [redacted] senza [redacted]

SANREMO — *Il Casinò sotto sequestro [redacted] merita [redacted] sponsorizzazione? E' il dubbio che è venuto a molti, vedendo la Sanremese giocare contro il Trento senza la fatidica scritta pubblicitaria «Casinò Sanremo».*

Sono venute fuori le congetture più strane. Rottura [redacted] contratto? «No» del tribunale all'operazione? Dimenticanza? A fine partita, [redacted] spiegazione ufficiale. [redacted] semplice questione [redacted] temperature. Inutilizzabili le maglie biancazzurre che, secondo l'arbitro si sarebbero confuse con quelle del Trento, quelle rosse di riserva sono state ritenute troppo pesanti dai giocatori. Così si è ripiegato su maglie appena acquistate (rosse con mezza manica bianca), su cui la sarta non aveva ancora cucito [redacted] scritta

(b. m.)

Il pari [redacted] Quartu S. Elena, raggiunto dopo l'espulsione [redacted] Oddone, premia l'orgogliosa Imperia - Unica nota stonata, la probabile squalifica del capitano nerazzurro

IMPERIA — Un'altra tessera è stata aggiunta al mosaico della salvezza: [redacted] il pareggio sull'insidioso campo di S. Elena Quartu, l'Imperia ha compiuto [redacted] importante passo verso il traguardo. Un risultato prezioso, quello conquistato contro una diretta avversaria, un punto, insomma, che vale doppio.

Adesso, a sette turni [redacted] conclusione del campionato, [redacted] squadra [redacted] tiene intatte le speranze, tanto [redacted] più che, superata la duplice trasferta di Civitavecchia e della Sardegna, sono ora alle porte due incontri casalinghi consecutivi: aggiudicarseli entrambi, [redacted] nei [redacted] grammi, potrebbe significare mettersi definitivamente al sicuro, per scongiurare certi cardiopalma del passato.

[redacted] Bodi è raggiante, [redacted] maschera la soddisfazione, per non alimentare pericolosi entusiasmi. «E' assolutamente indispensabile — dice — restare con i piedi ben piantati a terra. Bisogna evitare di montarsi la [redacted] e credere che l'obbiettivo sospirato sia già a portata [redacted] mano.

A Quartu S. Elena, Bodi era andato [redacted] discreta dose [redacted] pessimismo, preparato al peggio: aveva previsto un punto, tra le due gare [redacted] fuoco e già lo aveva conquistato. «E invece — osserva ora — dopo [redacted] rassegnato, quando Oddone è stato espulso e ci siamo trovati [redacted] dieci, c'è stata una magnifica, rabbiosa reazione da parte dei ragazzi. Un'impennata d'orgoglio, che ci ha consentito di riequilibrare le sorti della partita ed, anzi, subito dopo, [redacted] addirittura creduto che [redacted] potesse ottenere anche il bottino pieno, [redacted] è andata bene pure così, possiamo davvero essere contenti».

L'Imperia, dopo [redacted] promettentissimo avvio (parecchie occasioni, un tiro di Simonelli respinto [redacted] Cau sulla linea, a portiere battuto) ha avuto pe[redacted] un calo nella ripresa. Come mai? «L'uscita [redacted] Fontanesi per [redacted] brutta botta alla schiena, e [redacted] Cappellari, [redacted] risentito [redacted] una contrattura, hanno scombussolato i nostri piani di gioco. Gli schemi sono saltati, soprattutto a centrocampo, un reparto dove il Quartu ha dimostrato [redacted] sapersi muovere bene. E poi, anche [redacted] raffiche [redacted] vento hanno contribuito a falsare le [redacted]bre», risponde Bodi.

Ma non è il caso di cercare il pelo nell'uovo: altre volte l'Imperia [redacted] disputato prestazioni eccellenti, ma senza raccogliere i frutti della semina, e, nell'attuale frangente, ciò che conta è soltanto il risultato. Un comportamento da elogiare in blocco, quello [redacted] nerazzurri, per la determinazione e la grinta [redacted]rate sull'isola. E' arduo fare graduatorie [redacted] merito, però chi ha assistito al match sottolinea le prove [redacted] Onofri, un uomo determinante, e [redacted] portiere Bosaglia, che ha riscattato la papera di Civitavecchia.

C'è un'unica nota stonata: la minaccia di squalifica che pende sul capo di capitan Oddone, cacciato dall'arbitro De Luca per un fallo a gioco fermo su Mureddu. «E' una decisione che non capisco. Il mio gesto non era intenzionale. Ho allargato le braccia e involontariamente ho colpito Mureddu. Non è stata una gomitata, il segnalinee deve aver equivocato», spiega Luca, che teme [redacted] costretto a disertare il derby con lo Spezia.

Domenica, gli aquilotti [redacted] tornati al successo, [redacted] il Civitavecchia ha perso a Savona, mentre, purtroppo [redacted] l'Imperia, il Montecatini ha compiuto [redacted] exploit, sconfiggendo il Foligno, e il Carbonia ha costretto al pareggio il [redacted]polista Prato.

Stefano Delfino

I convocati per la Prima

In vista della composizione [redacted] Rappresentativa di Prima Categoria che prenderà parte [redacted] Trofeo Achilli, il c.t. regionale Bordino ha convocato per giovedì 14 aprile a Celle Ligure (ore 16) i giocatori che sosterranno [redacted] allenamento con la squadra di casa.

Questi i giocatori [redacted]ti: Piccino (Pietra Ligure); Vignone (Borghetto), Bongiorno e Rielfo (Calizzano), Imperiale (Rivarolese), Pap[redacted] e [redacted] (Valtrese), Onato (Fegliese), Mango e Botti (Bolzanetese), Tempesta, Maggiolo e Piccioli (Don Bosco), Galli (Culmv), Bruno[redacted] (Borgoratti), Guazzoni (Monegliese), Marchese (Lagaccio), Calaldo (F. Baldassi), Pantera (Molicciara), Dimasso (Canaletto). (a. c.)

Clima [redacted] fine campionato nonostante la vittoria sul Civitavecchia

Quanti interrogativi per il Savona (e solo 365 paganti al Bacigalupo)

Applauditi i gol [redacted] e [redacted] traversa [redacted] Petrini - Il problema dell'inserimento dei giovani

SAVONA — Il campionato [redacted] Savona volge alla chiusura «anche se — fanno giustamente rilevare i dirigenti biancoblu — ogni mese ci sono [redacted] gli stipendi da pagare». Col Civitavecchia modesto, anzi modestissimo (ma possibile che i biancoblu all'andata abbiano perso?) è arrivato il gol di Melillo, per giunta molto bello. Cesare ha raccolto al volo di destro una corta respinta della difesa ospite e ha fatto centro. Applaudita anche la traversa di Petrini, su assist di Manieri, a [redacted] agio pure nel ruolo di terzino.

Sconsolanti le cifre sul pubblico. 365 paganti, a cui vanno aggiunti 256 abbonati. In occasione di Calizzano-Ceriale, tanto per fare un esempio, c'erano 500 paganti. Il pubblico, dunque, ritiene ormai finita la stagione, non trova più stimoli per frequentare il Bacigalupo. E francamente è difficile dare torto a chi resta a casa. In modo altrettanto deciso, vanno elogiati i pochi che resistono, e che dimostrano molto attaccamento nei confronti della società: se invece di 500 fossero 5000, [redacted] potrebbero fare grandi cose. Ma il divario, inutile aggiungerlo, è davvero notevole.

C'è intanto un dubbio: la squadra, oltre ciò che può o potrebbe dare di più? In entrambi i casi il giudizio non può certo essere favorevole.

Se il Savona è questo allora è chiaro che gli errori di mercato sono stati più gravi di quanto si credesse, se invece i giocatori hanno chiuso prima del previsto, allora vanno ripresi in modo adeguato.

Forse la società doveva usare nei confronti dei giocatori metodi un po' più duri? E [redacted] anche l'esonero di Cucchi [redacted]sume [redacted] luce particolare. L'ex allenatore a Savona aveva fatto il suo tempo, ma i limiti della squadra [redacted] evidenti. Ezio Caboni fa il suo dovere sino in fondo [redacted] lo faceva Cucchi, ma il conto non torna lo stesso. Lo testimonia la lunga serie di sconfitte esterne, mentre anche le prove casalinghe cominciano a lasciare scontenti.

La grande differenza tra la gestione [redacted] e quella Caboni sta nella scoperta di Negretti, unica nota davvero lieta del campionato. Per il resto anche i giovani tardano a trovare sfogo in prima [redacted]quadra, forse perché c'è da difendere un quinto posto che, tutto sommato, è meglio di niente. [redacted] gente come Rolando non gioca adesso, allora meglio fare altre scelte in estate: venga dato in prestito e possa anche lui fare davvero il calciatore. In fondo, [redacted] fosse Gerry Grosso troverebbe anche lui posto in questa squadra.

Nelle prossime settimane si faranno poi i giochi [redacted] futuro. Tutto (e tutto è troppo) in questo momento sembra ruotare attorno alla figura del presidente Capello e di pochi altri dirigenti. Mentre [redacted] lasciata maturare la carta Gadolla, devono essere vagliate [redacted] possibilità di reimpostare un programma serio, se si vuole andare avanti. Perché in simili condizioni non si può neppure escludere l'eventualità di chiudere. [redacted] ch.

A [redacted]

SAVONA — *Gli hobby al mondo, si sa, sono tanti e i più svariati. Fra gli sportivi savonesi, ad esempio, c'è [redacted] raccoglie notizie e relative «smentite» sui fatti della squadra biancoblù.*

L'elenco è lungo, e questo [redacted] spiega molte [redacted]. Scegliendo a caso fra le più importanti, citiamo a memoria le notizie e conseguenti «smentite» sugli arrivi di Pierino Prati e Carlo Petrini.

Ricordando questi episodi, i tifosi biancoblù si augurano che anche per Gadolla junior finisca allo stesso modo

Nuoto a Nizza la giovane Soro vince [redacted] gare

SAVONA — Brillante prova, nelle file della selezione ligure impegnata a Nizza, della giovane nuotatrice dell'Amatori Nuoto Savona Monica Soro, vincitrice nei 100 stile libero (1'3"33) e nei 100 dorso (1'12"33).

A Nizza erano impegnate rappresentative della Scozia e della Repubblica Democratica Tedesca, oltre a numerose squadre francesi e, appunto, alla selezione del Comitato Ligure. (g. p. c.)

Stabilito ieri mattina il tracciato cittadino per arrivo [redacted] partenza

Tutto pronto [redacted] Savona per il «Giro» ecco [redacted] percorso dei 180 corridori

L'elenco delle strade che saranno chiuse al traffico - Servizi di tappa [redacted] Palasport

SAVONA — A Savona procedono i preparativi [redacted] l'arrivo del Giro d'Italia. La carovana giungerà venerdì 27 maggio, tra le 15,30 e le 16,40, proveniente da Parma.

Ieri il comitato [redacted] tappa, presieduto da Franco Ferrarese, ha compiuto un sopralluogo con alcuni responsabili del «Giro» per stabilire il percorso cittadino e fissare la zona del traguardo. Com'era già avvenuto in altre analoghe circostanze, lo striscione d'arrivo sarà posto in corso Tardy e Benech, all'altezza del «Nuovo Banco Ambrosiano».

I «girini» entreranno [redacted] città dal lungomare [redacted]. Quindi proseguiranno per via Gramsci, [redacted] Mazzini, via XX Settembre, corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza, sottopassaggio per le autostrade, piazzale Amburgo, via Stalingrado e, infine, corso Tardy e Benech.

Gran parte delle strade adiacenti, oltre [redacted] corso, verranno chiuse al traffico per consentire la sosta delle auto del seguito.

Tutti i vari servizi di tappa, compresi quelli giornalistici, [redacted] sistemati nel vicino Palazzetto [redacted] sport. Il controllo antidoping verrà invece effettuato nella sede della V circoscrizione presso l'asilo delle piramidi.

La partenza per Orta avverrà la mattina del giorno dopo, sabato. Il raduno si terrà alle 9,30 in piazza del Comune.

Alle 10.40 si muoveranno i corridori che a «passo di sfilata» percorreranno buona parte del centro cittadino. Da piazza Sisto IV imboccheranno [redacted] corso Italia e, quindi, piazza [redacted] Giulio II, via Luigi Corsi, via Montenotte, piazza Mameli, via Paolo Boselli, piazza Saffi, via Brignone, [redacted] Italia, via Paleocapa, piazza Leon Pancaldo e lungomare Matteotti. Poco prima della galleria di Valloria verrà dato il via ufficiale per Orta.

Dalle 9 alle 11, circa, quasi tutto il centro della città sarà chiuso [redacted] traffico. Ma trattandosi [redacted] un sabato, con [redacted] uffici e gli stabilimenti chiusi e, quindi, [redacted] una circolazione ridotta i disagi non dovrebbero essere pesanti. D'altra parte per Savona e la riviera si tratta di un avvenimento importante sia dal punto di vista sportivo che da quello promozionale.

L'agenzia che si occupa della sistemazione alberghiera di tutti i protagonisti del Giro, dai corridori ai dirigenti, ai tecnici delle società, ai giornalisti, ha già fissato i posti in alberghi [redacted] solo della città ma anche nei centri tra Varazze e Spotorno.

Vi troveranno alloggio i circa 180 corridori e tutti gli ad[redacted] ai lavori (in tutto quasi [redacted] persone). Al Palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech sarà sistemata [redacted] sala stampa. E' prevista la presenza di un'ottantina di giornalisti italiani e stranieri.

Nei prossimi giorni [redacted] a Savona Alfredo Pigna della Rai che registrerà, servendosi anche di [redacted] elicottero e di [redacted] motoscafo, il documentario sulla città e dintorni da mandare in onda alla tv il giorno stesso della tappa, in attesa che i ciclisti giungano in vista del traguardo. m. a.

Marcia

SAVONA — Oltre 100 persone hanno preso parte, domenica mattina, alla 6ª Camminata tra gli Ulivi, la marcia non competitiva organizzata dall'Atletica Savona col patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria». La pioggia ha impedito che alla manifestazione aderisse un maggior numero di concorrenti, com'era previsto. La 6ª Camminata tra gli Ulivi è stata vinta [redacted] Andrea Olivieri dell'Atletica Savona in 28'30".

[redacted]

Nei campionati maggiori [redacted] basket, turno negativo per le portacolori di Ponente. In C1 maschile sempre più critica la situazione [redacted] First [redacted], battuta a Meloo (110-95). In [redacted] maschile disco [redacted] per Ceriale, Imperia e Savonese; rinviato l'incontro Carrara-Caparol.

[redacted] è conclusa la poule A2 femminile: la sconfitta con il Crema (53-64) non [redacted] schiodato la [redacted] dalle lomassi, già matematicamente salve.

Bocce

SAVONA — Il XII Trofeo Lidio Chiaramonti di bocce, riservato a coppie di categoria B, [redacted] è concluso domenica sera con un autentico trionfo degli atleti dell'Unione Sportiva Savona Bocce, la società organizzatrice, che ha piazzato ai primi due posti le coppie Patrone-Valdora e Vignolo-Rossi.

Pallavolo

Due sconfitte per la Esset (le ragazze in B, i maschi in C1), la conferma [redacted] per i ragazzi del [redacted] sempre [redacted] C1, giornata nera per Mazzina, Varazze e Ades Laigueglia nelle pari [redacted] categoria femminile. Questi i responsi principali del sabato volleistico, mentre è sempre serrata la lotta nelle poule [redacted] C2 e D.

Domani i servizi [redacted] questi avvenimenti

Dichiarazioni a sorpresa di Capello (che ringrazia i tifosi), mentre [redacted] Recco Szikora vuole migliorare [redacted]

Il Savona non è k.o. e lancia il programma scudetto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVONA — Ventiquattr'ore dopo la sconfitta di Recco, la Del Monte Savona [redacted] bocca del suo presidente Leo Capello, annuncia: *«Se il Comune ci mette a disposizione la nuova piscina olimpica per l'inizio della prossima stagione, la nostra promessa è questa: allestiremo una squadra in grado di lottare per il titolo di campione d'Italia. Lo dico a nome [redacted] tutta la società, che vuole assumere questo impegno di fronte ai nostri meravigliosi tifosi».*

La dichiarazione di Leo Capello fa passare in sottordine la giornata negativa dei biancorossi a Punta S. Anna. [redacted] questi giorni la costruzione della piscina ha trovato nuovi intoppi. Nonostante questo, e benché reduci da una brutta sconfitta, i dirigenti della Del Monte tornano alla carica.

«Questi ragazzi — ha detto ancora Capello — *sono meravigliosi, così [redacted] è stupendo il pubblico savonese, che ogni volta si sobbarca trasferte lunghissime [redacted] farci sentire il suo appoggio. Per questo, ritengo sia dovere della società operare affinché la stagione 1984 veda la Del Monte impegnata a lottare per lo scudetto».*

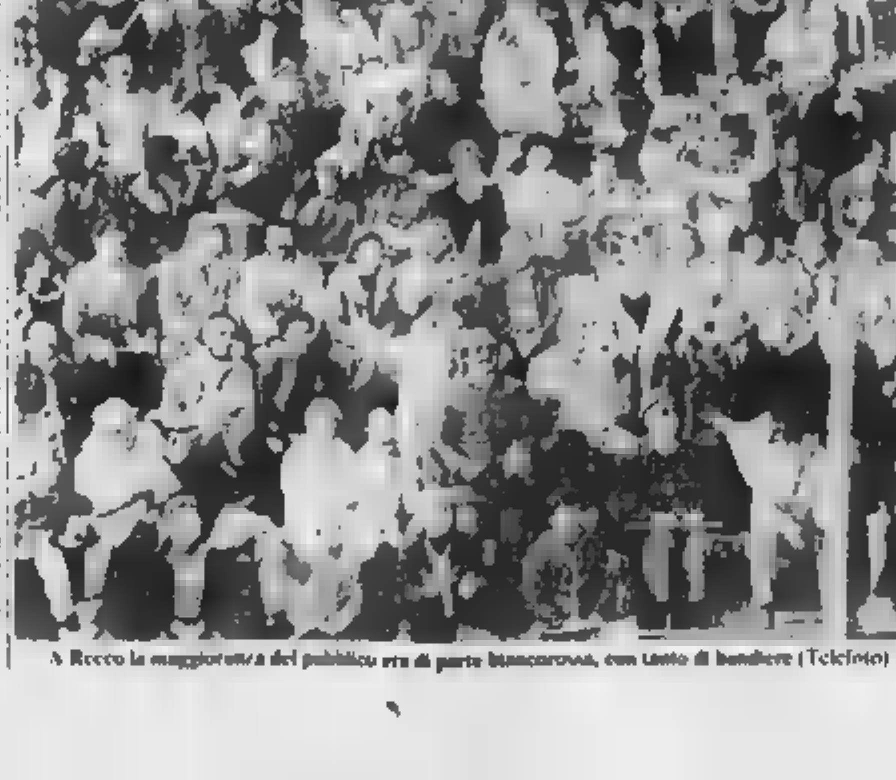
Il pallino, come Capello ha sottolineato, torna ora nelle mani del Comune. La piscina che già doveva esser pronta per questa primavera, è praticamente bloccata. Intanto [redacted] Del Monte [redacted] muoverà sul mercato pallanotistico in maniera adeguata. Il Recco Stefanel ha dimostrato cos'è una squadra costruita per vincere tutto. Pur senza gli eccessi del potentissimo (ad ogni livello) club di Eraldo Pizzo, che conta [redacted] 12-13 autentici professionisti, bisogna lavorare per potenziare una squadra che, [redacted] dev'essere un mistero per nessuno, ha bisogno di rinforzi adeguati per poter davvero inseguire il titolo ita[redacted].

A Punta S. Anna la Rari non ha certo giocato bene. Non è, chiaramente, una gara che può [redacted] testo. Crapix in vasca ma pesantemente condizionato dall'infortunio [redacted] setto nasale, gli altri giocatori contratti, incerti, a volte persino abulici. No, questa non era la vera Del Monte. Persino Pizzo ha detto: «Conosco i savonesi bene. Sabato non hanno espresso affatto il loro potenziale. Per me restano la seconda forza del campionato, ma non si giocano così».

[redacted] proposito di Pizzo (che prima della gara i giocatori savonesi hanno voluto premiare, [redacted] grande ex giocatore, con [redacted] ceramica [redacted] Sandro Soravia), non è proprio piaciuta una sua sceneggiata verso il pubblico bianco[redacted]. «Uno come lui, campione e "numero uno" di una grande società — ha detto Capello — non deve fare certe cose. Non lo sostengo per fare polemica, ma perché mi spiace che un personaggio come il Caimano si attiri l'antipatia dei tifosi savonesi».

Ma Pizzo ha anche parlato, come detto, di Savona da secondo posto. Alberto Falco, il vicepresidente della Rari, è più prudente: «L'obiettivo resta la A1, quindi anche il settimo-ottavo posto va bene — ha detto, quasi citando Mistrangelo che della prudenza fa [redacted] uso — [redacted] poi verrà di meglio saremo ancora più contenti». Ma Capello insiste: «La piazza d'onore può fare per noi. Sono ottimista [redacted] natura e prometto ai tifosi una lotta serrata per questo traguardo».

Roberto Baglietto



A Recco la maggioranza del pubblico era di parte biancorossa, con tanto di bandiere (Telefoto)

RECCO — *Il Recco Stefanel non conosce ostacoli e prosegue [redacted] sua inesorabile marcia verso il traguardo tricolore numero 17. Neppure l'entusiasmo, la volontà e la freschezza atletica del Savona Del Monte (comunque non sabato) hanno fermato la «corazzata», avviata alla conquista di un punteggio record.*

Le cifre del resto parlano chiaro e si potrebbe già scrivere la parola «fine» ad un campionato che ancora deve giungere al giro di boa. Nove vittorie, un solo pareggio (nella difficilissima vasca dell'Ortigia [redacted] Siracusa, dopo un viaggio di trasferimento [redacted]le), nessuna sconfitta. Attacco più prolifico (106 bersagli, con una media di oltre 10 [redacted] a partita) e difesa più solida (appena 47 le reti incassate): chi più ne ha più ne metta.

Eppure il «coach» recchelino, Szikora, non ci sta, [redacted] un po' per scaramanzia, un po' per prudenza, afferma che i giochi [redacted] sono ancora fatti. «E' troppo presto — dice il tecnico biancoazzurro — per poter dare giudizi definitivi. Certo, cinque punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice [redacted] sorprendente Posillipo Parmacotto) non sono pochi, ma bisogna disputare ancora [redacted] ed in teoria tutto potrebbe succedere. Avremo la possibilità di giocare con tranquillità ed amministrare [redacted] sicurezza il distacco, ma non possiamo [redacted] circi lo scudetto sulle calottine».

Imre Szikora esclude anche che un eventuale rilassamento possa condizionare il rendimento della squadra. «Tutte le formazioni scendono in vasca contro di [redacted] una determinazione particolare. Il fatto di giocare contro il "sette" campione d'Italia carica i nostri avversari, che cercano sempre [redacted] dare il massimo.

Ma il Recco Stefanel sta offrendo davvero il massimo di se stesso? «A mio avviso — dice Szikora — abbiamo ancora un buon margine [redacted] miglioramento. Bisogna perfezionare qualcosina sul piano tecnico e tattico ed anche sul piano individuale possiamo rendere di più. Direi che attualmente siamo all'80 per cento [redacted] nostre reali possibilità di rendimento».

Il trainer biancoazzurro conclude indicando le squadre che, secondo lui, potranno ancora dire qualcosa in merito alla classifica. «La Canottieri Napoli e il Savona Del Monte [redacted] le compagini che ci hanno dato più filo da torcere. Ri[redacted] quindi possano mettersi ancora [redacted] luce. Non credo invece all'Ortigia, anche [redacted] è rimasta l'unica formazione imbattuta oltre a noi. La [redacted] grossa delusione è venuta senz'altro [redacted] Bogliasco Lys, che ha un parco giocatori di tutto rispetto. Evidentemente l'inserimento di una "stella" [redacted] Sicardo si è rivelato più problematico del previsto. Alla lunga, tuttavia, ritengo che anche i bogliaschini potranno emergere».

g. g.

Pallanuoto giovanile

La Del [redacted] fa il «bis» col Torino [redacted]

[redacted] — Positivo avvio di stagione, nei rispettivi campionati, per gli allievi e la «Under 21» della Del Monte Savona.

Gli allievi hanno battuto per 26-1 il malcapitato Torino 81, mentre gli Under (la categoria che da quest'anno ha preso il posto degli juniores), sempre con il Torino 81, hanno vinto a mani basse: 18-5.

ECCELLENZA — Il vivace scambio di accuse tra Brin e Tonelli riaccende uno spento derby

Tra Cairese e Vado il punto della discordia

Il presidente: «Il sorpasso [redacted] lo possono scordare. Darmi all'ippica? So riconoscere i cavalli da corsa dai brocchi» - Il tecnico: «Contro di noi, in quattro partite, non hanno segnato nemmeno [redacted] gol: manderò [redacted] Cairo [redacted] biglietto spiegando [redacted] possono batterci» - Da Croci, Piazza, Albini, Badano [redacted] Petrangelo le [redacted] migliori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAIRO M. — Il punto della discordia rimane. Cairese a quota 28, Vado un gradino più sotto. Il derby, come insegna [redacted] buona tradizione, lascia le cose come stavano: non sono arrivati né il sorpasso [redacted] né la vendetta gialloblù per cancellare quella sconfitta del «Chittolina» che costò la panchina a Mino Persenda. A ravvivare l'ambiente ci hanno pensato (prima e dopo) Brin e Tonelli: la classifica, alla trentesima, dirà chi dei due ha ragione.

Il derby parlato è senz'altro più bello [redacted] quello giocato. Grigio nel primo tempo, come il cielo della Val Bormida più autunnale che primaverile, s'è ravvivato solo nella ripresa [redacted] [redacted] Cairese che ha sfruttato certi fattori (tattici e ambientali) per schiacciare il Vado nella sua metà campo e cercare il gol [redacted] una vittoria mai così sognata e sospirata.

Se Bennati e Cazzola avessero fatto centro si parlerebbe di Vado ridimensionato e [redacted] Cairese ancora in corsa (o quasi) per la C2. Ma dato che Alcini [redacted] deviato il pallonetto del bomber di casa e che «Von Karajan» ha fallito clamorosamente la mira, ecco che il dilemma è sempre lo stesso (visto che ai protagonisti è così caro): arriverà prima il Vado [redacted] la Cairese?

Ciao, ciao vendetta [redacted] questo «sorpasso»?

Per 45 minuti i rossoblù si sono mossi [redacted] più e meglio. Piazza a sinistra, Sobrero a destra, Iannelli in mezzo, con Croci sulle orme di Cazzola, hanno formato il dispositivo di sicurezza che voleva Tonelli sulla fascia centrale del campo. La spia luminosa dell'allarme non s'è [redacted] accesa, così i ragazzotti [redacted] Vado hanno subito capito che questa Cairese non era da dipingere così a fosche tinte. E allora ci hanno provato ma Borsalino, in difesa, aveva mosso bene le sue pedine anche al costo di sacrificare su Petrangelo (al controllo [redacted] Allovino) [redacted] Grasso per frenare le sgroppate di Doni. Scontato il duello Bertone-Catroppa, durato poco, nemmeno [redacted] minuti, visto che uno stiramento ha messo fuori uso l'attaccante ospite.

L'ingresso [redacted] Bottero, invece, [redacted] di dare più copertura e più dinamismo, [redacted] cambiato il *Vado style*. Ed è venuto fuori il *marchio Cairese*, fatto di assalti, incursioni dalle fasce (con Grasso spostato su Sobrero e Bertone su Doni) con i due pericolosi ingressi [redacted] area di Bennati e Cazzola. Per almeno mezz'ora il Vado è sembrato sul punto di finire k.o. l'hanno salvato [redacted] e l'imprecisione di Cazzola, l'attenzione del duo Grippo Daga e la Signora Fortuna.

Con Zunino e Cazzola in fase calante, dopo aver speso molto, s'è smarrito anche Badano che pure è stato tra i migliori dei [redacted]. Maresca [redacted] era entrato in clima-partita nel primo tempo, non s'è mai visto nel secondo. L'ingresso di Bergero, al posto di Cazzola, non poteva creare sconquassi. E così è stato.

Zunino in azione

Il «solito» duello Marcolini-Grippo, qualche scintilla tra Bennati e Daga e un arbitro che aveva troppa paura di perdere il controllo della partita tanto da fischiare decine di falli e distribuire sei ammonizioni (Bonni, Grasso, Marcolini e Zunino [redacted] una parte; Quinterno e Bottero dall'altra). Ecco le cose «interessanti» (si fa per dire) del derby. Il Vado senza regista (Mazzucchelli) e perso Catroppa per strada ha fatto la sua parte, anche se rischiato troppo nel finale. La Cairese s'è vista per trenta minuti scarsi dopo un primo tempo opaco e senza idee.

Domenica si riparte. Al «Chittolina» arriva Sue Massà [redacted] Biellese, l'Albenga va a Borgomanero, la Cairese a Pinerolo. Poi il Vado sarà di nuovo in casa con l'Albenga, la Cairese di nuovo [redacted] trasferta a [redacted]. Si [redacted] le strade delle tre [redacted] e delle piemontesi «in vista». L'lo sprint [redacted]: il Vado [redacted] bra avere più birra in corpo (pensando anche ai recuperi [redacted] Mazzucchelli e Catroppa). La Cairese deve ritrovare la via del gol per risolvere i suoi problemi. Tra quindici giorni si saprà la verità, tutta la verità, [redacted] questo benedetto [redacted] passo.

Pier Paolo Cervone

CAIRO M. — *«C'è mancato solo il gol, l'hanno [redacted] tutti, è [redacted] momento [redacted] cui la fortuna non [redacted] aiuta».* Così Cesare Brin, presidente della Cairese, ha esordito nel commentare lo 0-0 del Rizzo.

«Stiamo giocando a buon livello — ha aggiunto Brin — *e [redacted] pronti per un finale di stagione [redacted] protagonisti, come d'altronde siamo stati fino [redacted]. A proposito di sorpasso: il Vado non [redacted] ha fatto domenica e penso non lo farà mai, anche e soprattutto guardando il calendario».*

La Cairese, secondo [redacted] suo presidente, è ormai uscita dal momento [redacted] «impasse» che aveva accusato alcune settimane fa: *«Dopo l'avvento di Borsalino* — dice Brin — *la squadra ha giocato ancora 4-5 partite sullo slancio, poi [redacted] accusato una flessione di [redacted] dimenta, causata ovviamente dalla differenza di conduzione. Ora siamo ormai fuori da quel periodo, e la squadra sta facendo vedere quello che vale. E tutto questo è merito del tecnico».*

[redacted] Tonelli, l'allenatore del Vado, ha risposto per le rime [redacted] dichiarazioni rilasciate da Brin [redacted] Vado nei giorni scorsi. Ora Brin ribatte: *«Può anche darsi che lo decida di seguire il consiglio [redacted] Tonelli, nel senso che [redacted] mia esperienza [redacted] nel campo dell'equitazione può esser messa [redacted] frutto anche nel calcio. [redacted] infatti riconoscere i cavalli [redacted] corsa dai brocchi. A buon intenditor poche parole».*

Poi il presidente giallobiu rincara la dose: *«Tonelli domenica ha fatto al pubblico un gestaccio, e poi si lamenta per essere stato "beccato". Io, per molto meno, anni fa mandai via da Cairo un giocatore. E' questo [redacted] suo "stile"? Bisogna comunque ringraziare le polemiche della vigilia, finalmente a Cairo abbiamo visto [redacted] sessantina di tifosi vadesi. Nel match di Coppa saranno stati dieci o dodici».*

Non c'è solo pepe, però, nelle parole di Brin, ma anche apprezzamento [redacted] gli avversari: *«Il [redacted] [redacted] degli ottimi giocatori, quell'Albini poi [redacted] stato davvero superbo, almeno in un paio di occasioni. Domenica ha salvato il risultato. Già, ma non è la prima volta, quest'anno, che Albini rimedia certe situazioni ...».*

Il presidente torna poi sulla partita e sulla Cairese: *«Una partita maschia e combattuta, ma affatto cattiva. Tra i giocatori c'è stato un comportamento cavalleresco. Borsalino ha impostato una gara tatticamente perfetta».*

Infine, il futuro: *«La tentazione di inserire sempre di più i giovani è forte* — [redacted] Brin —: *ne abbiamo di bravissimi, che meriterebbero di fare esperienza. Ma penso che alla fine giocheremo anche queste ultime cinque gare con l'obbiettivo di raccogliere il massimo possibile. Voglio vedere dove possiamo arri[redacted]. Domenica andremo a Pinerolo, poi avremo la trasferta di Biella. Se otteniamo due punti su questi due campi, finiremo benissimo. E il sorpasso, quelli del Vado, se lo potranno scordare».*

r. bg.

VADO L. — **E allora, niente sorpasso per il [redacted]. Senza gol i rossoblù al «Rizzo», ma in fondo un punto che fa classifica, media inglese, e allunga la serie positiva. Come giudica la prova dei suoi Paolo Tonelli, mister rossoblù? «Sul piano agonistico — dice Paolo — i ragazzi mi hanno soddisfatto. Qualcosa invece è mancato sotto il profilo tattico: c'è [redacted] un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni».**

Ci sono anche motivazioni psicologiche alla base [redacted] prova del Vado? «Non voglio cercare scuse, ma l'assenza di Mazzucchelli e l'infortunio, dopo 5 minuti, di Catroppa, ci hanno evidentemente condizionato. Non si possono regalare due uomini così.

In settimana in casa del Vado si era parlato di possibilità di scavalcare la Cairese. Questo aveva suscitato le reazioni del presidente giallobiu, Cesare Brin. Tonelli specifica: «Ad inizio stagione ho dichiarato che ritenevo di avere un organico migliore di quello della Cairese. L'ho ripetuto anche quando avevamo sette punti di distacco e ne sono [redacted] convinto. Ma si tratta [redacted] discorsi puramente accademici, nel senso che erano rivolti al campionato, alla classifica, e non riguardavano affatto la Cairese. Mi era stato chiesto un raffronto e io l'avevo fatto».

Poi Tonelli si accalora: «Non ho mai voluto mettere il naso in casa d'altri. Invece a Cairo qualcuno l'ha fatto, parlando di Vado totalmente negativo quest'anno, e dandomi perfino del "cavallomane" traendo spunto da alcune mie parole. A questa persona ora dico questo: visto che quest'anno, in quattro confronti [redacted] campionato e Coppa Italia, il Vado con la Cairese ha ottenuto due vittorie e due pareggi, segnando sei gol e non subendone nessuno, è meglio che invece di guardare il Vado si dedichi ad uno sport che gli sia più congeniale. Comunque sono disposto a spedire a Cairo un bigliettino dove spiegherei come può fare a batterci, visto che non gli sono bastate quattro occasioni per riuscirci».

Quel famoso «sorpasso» di cui si è tanto parlato in settimana ha procurato a Tonelli qualche «sfotto» a fine partita da parte del pubblico del «Rizzo». «Sono cose che succedono — commenta il mister vadese —, non ci penso neppure. La gente di Cairo non solo non mi ha affatto offeso, ma è stata civilissima come sempre. Non ce l'ho certo con i tifosi giallobiù».

Un ultimo barlume di polemica, dunque, dalle labbra di Tonelli («Mi ci hanno tirato per i capelli» ha detto) poi subito lo sguardo al futuro: «Domenica riceviamo la Biellese — afferma Paolo — e scenderemo in campo per vincere. Un successo può lanciarci verso il terzo posto finale. Purtroppo non so ancora se riavrò Catroppa, ma è certo l'impiego di Mazzucchelli». La Cairese, insomma, è già dimenticata.

r. bg.

L'Albenga sull'orlo del [redacted]

ALBENGA — [redacted] il Cuneo ha rosicchiato un punto e la Novese è stata [redacted] di una sola lunghezza invece che due, l'Albenga può soltanto recitare il [redacted] culpa per lo squallore (salvo poche eccezioni) che ha caratterizzato la prestazione offerta contro la Cossatese. Le prossime giornate propongono due trasferte consecutive e gli ingauni, se non riusciranno a far punti, cadranno nel pieno della lotta per la salvezza.

Al di là del risultato bianco con i cossatesi, è questo il significato più profondo della sciatta prova ingauna, che ha avuto gli unici bagliori in un paio [redacted] prodezze [redacted] portiere Ancona, nella generosa partita di Rembado e Cottino (poi calato alla distanza) e di Marchetti, che tuttavia non è riuscito a concludere [redacted] rete.

Una partita fatta [redacted] di predominio territoriale, di pochi episodi con scarsa fantasia, riscolti però dal terribile contropiede degli ospiti, sicuri nel controllo del centrocampo e nel portar fuori posizione i difensori, regolarmente in difficoltà nei recuperi. Abilissimi in questo schema sono stati Galante e Trivelli, che pure ha avuto sul piede la palla decisiva sprecandola malamente.

Sono giustificati i musi lunghi notati nello spogliatoio ingauno nel dopopartita. Il presidente, Dino Scioli, e l'addetto alla squadra, Benedetto Montini, sono concordi nell'affermare: *«Non si è fatto gioco. La squadra non si è [redacted] sulle fasce. Non abbiamo neppure avuto un pizzico di fortuna nelle tante mischie create sottorete».*

L'allenatore Fontana rin[redacted]: *«Meno male che non si è perso, perché [redacted] [redacted] ha avuto la palla-gol e l'ha buttata. Il nostro centrocampo non marca a sufficienza, non filtra le trame [redacted] e, con una panchina esigua, [redacted] ero neppure nella condizione di far cambi per tamponar i punti deboli».*

Andrà meglio a Borgomanero? *«Me lo auguro, perché ci [redacted] una rosa disponibile più ampia».* Per la prossima trasferta l'Albenga recupera tre giocatori: Franchi, De Gregorio e Ciocca, che hanno scontato i rispettivi turni di squalifica, portando i giallorossi in vetta alla graduatoria della indisciplina ed il record [redacted] assenze nell'organico.

Gli ingauni, con ventun giocatori schierati nelle venticinque giornate di campionato, hanno collezionato [redacted] ventina di squalifiche, in maggior parte per somma di ammonizioni, mentre le [redacted] senze per punizioni o infortuni sono state 92. Anche questo è un fattore che ha pesato molto sul comportamento degli ingauni in questa stagione, e se la tendenza non si inverte potrebbe essere decisivo [redacted] finale di campionato, che si preannuncia caldissimo.

g. m.

PROMOZIONE A — I dirigenti dell'Intemelia convocati [redacted] «disciplinare»

Domani sentenza sul caso Acquarone Varazze-Andora con un gol fantasma

Attesa per la decisione - Argentina e Dianese, punti importanti - Il Finale [redacted] i giovani

Domani sera la commissione disciplina deciderà sul «caso Acquarone». I dirigenti dell'Intemelia sono stati convocati in Lega col presidente Freccero [redacted] metteranno in viaggio anche il vice, Muratore, e il direttore sportivo Brutto, gli stessi che erano già [redacted] ricevuti [redacted] vertice della Lega prima [redacted] scorsa.

Domenica, in attesa di [redacted] pare se la classifica è [redacted] questa o se invece sarà cambiata dalla disciplinare con [redacted] retrocessione «a tavolino» dell'Intemelia e il salvataggio della Cornigliianese, l'Andora [redacted] conquistato un altro punto prezioso a [redacted] che potrebbe consentirle di festeggiare domenica (ospite la Cornigliianese) il salto in Eccellenza. In coda situazione definitivamente chiarita con il successo [redacted] Dianese a Loa[redacted] e il pareggio dell'Argentina [redacted] a Ventimiglia.

Caso Acquarone — Domani sera i dirigenti dell'Intemelia confermeranno a voce quanto hanno già comunicato per scritto. E cioè che il giocatore era stato acquistato in via definitiva già [redacted] stagione, che l'errore di battitura [redacted] commesso dall'Imperia nel trasmettere la pratica alla Lega Professionisti [redacted] Firenze (fu sbarrata la casella del prestito [redacted] posto di quella della cessione definitiva) e che doveva [redacted] Firenze a [redacted] nicare a Genova la sistemazione della pratica.

Un precedente — C'è chi sostiene che la [redacted] dell'Intemelia sia già segnata. E questo perché difficilmente la Lega vorrà creare un precedente del genere. Ribatte l'allenatore della squadra di Ventimiglia, Amerigo Curti: *«Non credo che si [redacted] parlare di un precedente. Un caso del genere [redacted] è più [redacted] che raro, difficilmente si potrà ripetere. Se a Genova credono alla nostra buona fede bene, se invece vogliono applicare alla lettera il regolamento è chiaro che nessuno [redacted] toglie la retrocessione».*

Gol fantasma — E' successo a Varazze. Ci sono due versioni sul gol di Ravera annullato dall'arbitro. Michele Binagra, tecnico dell'Andora, sostiene: *«Il gol era regolarissimo, non capisco perché l'arbitro lo abbia annullato. Che non lo meritassimo non ci sono dubbi, così come non ce ne sono sulla sua validità».* Replica il d.s. [redacted] Varazze, Pietro Arcuri: *«Il gioco era già stato fermato dall'arbitro, quindi non si può nemmeno parlare di gol annullato».*

Sulla partita, invece, tutti d'accordo. Il Varazze ha fatto un figurone (Benarega il migliore in campo), l'Andora è apparsa troppo [redacted] e nervosa in vista del traguardo finale.

Largo ai giovani — Assenti, per motivi diversi, i gemelli Bertone, Orcino e Rolando, il Finale ha pensato bene di far giocare i giovani più promettenti. E così con l'Alassio ecco Travaglino, Parodi e Ortila scendere in campo con [redacted] maglia di titolari. [redacted] portati tutti bene, in particolare Travaglino. *«E continueremo [redacted] questa strada»*, assicura il presidente Domenico Barilaro. L'Alassio ha ammainato subito [redacted] sua gloriosa bandiera «beccando» [redacted] gol per tempo firmati da [redacted] e Valcsano.

Quattro espulsi — Meno male che Carcarese e Sestrese non si giocavano niente di importante, altrimenti l'elenco dei «cattivi» e [redacted] infermi non finirebbe più. Eretta, Davi, Calcagno e Dassori sono stati cacciati dall'arbitro nel concitato secondo tempo dei «Correnti». Nocentini, da buon ex, ci teneva a fare bella figura di fronte al suo pubblico della scorsa stagione ma a qualcuno evidentemente sono saltati i nervi. *«Quando siamo rimasti in dieci* — dice l'allenatore biancorosso Tino Invernizzi — *ho avuto un po' di paura. Ma è venuta fuori la grinta dei miei ragazzi: siamo anche riusciti a raddoppiare, altro che essere raggiunti».*

p. p. c.

Tennis a Cervo vince Pighini

CERVO — [redacted] diciottenne Fabrizio Pighini, promessa del Circolo Tennis Imperia, ha vinto il 1° torneo nazionale di Pasqua, organizzato dallo Sporting Club di Cervo, e riservato [redacted] giocatori non [redacted]ificati.

Unico «outsider» tra le teste di serie approdate alla fase finale della competizione, alla quale hanno partecipato 32 concorrenti, Pighini ha sconfitto nell'incontro decisivo il campione provinciale Canecero (f. d.)

PRIMA CATEGORIA — Dopo la furibonda [redacted] nel derby con il Borghetto

Il Ceriale perde tre giocatori ma il Mallare non fa più paura

Sei gli espulsi, tre per parte - Parodi, gol «alla Platini» - Grande Boys Vado - Poker di Rocca

Il Ceriale saluta e se ne va. [redacted] Prima categoria i bi[redacted] turri, vittoriosi nell'infuocato derby [redacted] Borghetto, ringraziano un Boys Vado monstre (quattro gol al Mallare) e spic[redacted] [redacted] verso la Promozione. Tre punti di vantaggio, a quattro giornate dalla fine, potrebbero ormai [redacted] incolmabili.

Derby di fuoco — Gol di Ciaghi [redacted] primo tempo, Ceriale che rema per un'ora, poi con Garione e Luca [redacted] ribalta i termini numerici della partita. Ma il Ceriale non sa se gioire o preoccuparsi. A [redacted] minuti dalla fine, infatti, il fattaccio. Graziano insegue e stende Peluso, l'arbitro lo sta espellendo per somma [redacted] ammonizioni, quando tra i due si accende la fiamma della rissa. In breve tutti restano coinvolti nel parapiglia.

Quando le acque si calmano, fioccano i cartellini [redacted]: sono per Graziano, Pizzorno e Garione del Ceriale, e Malco, Peluso e Settatore [redacted] Borghetto. Un vero peccato, perché fino a quel [redacted] il derby, pur maschio e accanito, era scivolato [redacted] senza alcuna cattiveria.

Boys Vado alla grande — Due [redacted] (Corbellini e Orimaudo) nei primi [redacted] minuti, ed è stata subito notte per la vicecapolista Mallare. Il di[redacted] sportivo degli ospiti, Vico Piccinaglia, [redacted]: *«Il Boys ci ha sorpresi [redacted] una partenza veemente. Non siamo mai stati in partita, e nella ripresa il risultato ha preso le proporzioni che sappiamo. Una giornata storta, che forse ci taglia fuori dalla lotta per la promozione».*

Parodi come Platini — Una punizione «alla Michel» di capitan Parodi, e il Bastia Villanovese ha fatto il pieno sul [redacted] della Finalborghese. Una vittoria inattesa, per una partita che sembrava dovesse concludersi senza reti. *«Ma il nostro Parodi* — ha [redacted] [redacted] Mino Becco, diesse [redacted] Bastia — *ha di questi numeri nel suo repertorio, [redacted] che era al rientro [redacted] squadra dopo un infortunio che lo [redacted] tenuto fuori parecchie settimane».*

S. Cecilia, la sorpresa — Dopo dieci turni negativi consecutivi, [redacted] arancioni hanno forse condannato la Cervese. Gli ospiti, largamente incompleti (esordi di Vassallo e Palamara), hanno subito il gol decisivo all'ultimo e recriminano: *«La rete decisiva* — ha detto l'allenatore Marco Cor[redacted] — *è stata viziata da fallo di mano e fuorigioco. Lo hanno ammesso gli stessi dirigenti albisolesi, e con me l'arbitro si è perfino scusato. Tutto questo non basta a farci recuperare il punto, che ci [redacted] [redacted] con quello sottrattoci a Taggia e ci relega in una posizione [redacted] veramente critica».*

Pietra Ligure con Rocca — Enrico [redacted] fratello di [redacted]cardo del Calizzano, e a sua volta «ex» della squadra giallorossa, ha fatto svanire l'incubo del Pietra. Quattro reti dello scatenato attaccante, e dopo 22 giornate senza vittoria [redacted] biancazzurri sono tornati a incamerare due punti. Un successo che fa finalmente sorridere il presidente Mongelso, e che rilancia le speranze di salvezza del Pietra.

Pareggi-salvezza — Uno a uno tra Cengio e Albisola, e virtuale tranquillità per l'una e per l'altra. I granata [redacted] Toirano, specialisti in divisione della posta, sono ormai al sicuro, i «ceramisti» quasi. Continuano invece a soffrire le anche [redacted] han chiuso sull'1-1) Vallecrosia e Priamar, coi savonesi autori di un secondo tempo brillantissimo. Infine, disperazione nel clan del San Filippo Neri, coi ragazzi di Zanardini che conducevano [redacted] 2-0 sulla Taggese a 10 minuti dalla fine e si [redacted] fatti raggiungere [redacted] gol di [redacted] Rubi e Torre.

r. bg.

[redacted] giovani [redacted] lontano

ALBISOLA M. — *Domenica sera, nella sede della S. Cecilia, sembrava di esser tornati ai tempi della promozione in Prima categoria. E' successo, semplicemente, che gli arancioni di Furio Chiarbonello avevano colto la terza vittoria stagionale: restano sempre ultimi, abbondantemente staccati, ma sono soddisfatti.*

Il club albisolese sta infatti lanciando in «Prima» giovanissimi molto interessanti, da Di Mania a Chiappone, Gallieci, D'Amelia, a molti altri. «Un lavoro che tra breve darà i suoi frutti» sostengono alla S. Cecilia. (r. bg.)

Sanremo, Berlazzow preceduto dal portiere trevisino (Tel. Gatti)

Serie [redacted] — 27ª giornata

Risultati

Forlì-Parma	0-0
Mestre-Carrarese	2-1
Modena-Triestina	0-0
Padova-Spal	1-0
Piacenza-Treviso	0-0
Pro Patria-Brescia	0-0
Rimini-Vicenza	1-0
Rondinella-Fano	1-1
Sanremese-Trento	1-0

Prossimo turno

Brescia-Piacenza
Carrarese-Rondinella
Fano-Spal
Forlì-Rimini
L. Vicenza-Sanremese
Mestre-Treviso
Parma-Modena
Trento-Pro Patria
Triestina-Padova

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Triestina	37	27	13	11	3	30	15
Padova	36	27	12	12	4	36	17
Carrarese	33	27	10	9	6	30	18
L. Vicenza	30	27	8	14	5	22	13
Rimini	30	27	12	6	7	27	19
Parma	[illegible]	27	8	13	7	[illegible]	[illegible]
Mestre	[illegible]	27	6	14	7	[illegible]	20
Sanremese	[illegible]	27	6	14	7	[illegible]	[illegible]
Trento	26	27	8	10	9	18	22
Treviso	26	27	7	12	8	20	[illegible]
P. Patria	25	27	7	11	9	20	24
Spal	25	27	8	13	7	21	27
Fano	24	27	9	6	12	20	27
Brescia	23	27	6	11	10	20	22
Rondin.	23	27	6	13	9	18	23
Modena	23	27	7	9	11	20	25
Piacenza	22	27	6	13	8	20	27
Forlì	19	27	4	11	12	11	25

Serie C2 — 27ª giornata

Risultati

Asti-Lucchese	2-0
Alessandria-Pontedera	1-0
Grosseto-Derthona	1-2
Montevarchi-Foligno	2-0
Prato-Carbonia	0-0
Savona-Civitavecchia	1-0
S. Elena Q.-Imperia	1-1
Spezia-Casale	1-0
Torres-Cerretese	1-0

Prossimo turno

Carbonia-Civitavecchia
Casale-S. Elena Q.
Cerretese-Savona
Derthona-Foligno
Grosseto-Prato
Imperia-Spezia
Lucchese-Alessandria
Montevarchi-Asti
Pontedera-Torres

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Prato	39	27	15	9	3	30	11
Foligno	37	27	15	7	5	32	15
Torres	34	27	11	12	4	30	[illegible]
Casale	32	27	11	10	6	25	17
Savona	30	27	12	6	9	25	[illegible]
Derthona	28	27	9	10	8	25	28
Lucchese	27	27	10	7	10	27	27
Alessand.	27	27	10	7	10	20	21
Asti	26	27	7	12	8	25	22
Cerretese	25	27	7	11	9	27	22
Grosseto	24	27	7	10	10	20	[illegible]
Pontedera	24	27	6	12	9	18	24
Imperia	23	27	7	9	11	20	[illegible]
Spezia	[redacted]		7	9	11	20	20
Carbonia	22	27	6	11	10	18	20
Montev.	22	27	6	10	11	18	20
S. Elena	[redacted]		6	10	11	18	20
Civitav.	18	27	7	6	14	18	30

Eccellenza A — 25ª giornata

Risultati

Adre Albenga-Cossatese	0-0
Biellese-Novese	3-1
Canellese-Acqui	0-0
Cairese-Vado	0-0
Cuneo-Pinerolo	2-0
Ivrea-Aosta	2-0
Orbassano-Borgomanero	2-1
Sea Borgaro-Pro Vercelli	0-0

Prossimo turno

Acqui-Ivrea
Aosta-Orbassano
Borgomanero-A. Albenga
Cossatese-Sea Borgaro
Novese-Cuneo
Pinerolo-Cairese
Pro Vercelli-Canellese
Vado-Biellese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	33	25	11	11	3	30	12
Orbass.	31	25	9	13	3	25	16
Borgom.	29	25	9	11	5	[illegible]	[illegible]
Cairese	28	25	6	16	3	25	[illegible]
Vado	27	25	6	15	4	19	14
Ivrea	27	25	9	9	7	[illegible]	21
Canell.	26	25	7	12	6	25	[illegible]
P. Verc.	25	25	8	9	8	24	19
Acqui	25	25	8	9	8	27	[illegible]
Pinerolo	23	25	6	11	8	17	20
Aosta	24	25	6	12	7	16	20
Albenga	23	25	6	11	8	[illegible]	27
Novese	22	25	6	10	9	15	19
Cuneo	21	25	5	11	9	22	25
S. Borg.	17	25	3	11	11	17	31
Cossatese	13	25	3	12	10	18	24

Promozione [redacted] — 27ª giornata

Risultati

Cornigliianese-Arenzano	0-0
Carcarese-Sestrese	[redacted]
Liberna-Ventimigliese	3-1
Finale-Alassio	2-0
Intemelia-Argentina	2-1
Varazze-Andora	1-1
Veloce-Levante	0-1
Loanesi-Dianese	0-3

Prossimo turno

Alassio-Veloce
Loanesi-Carcarese
Andora-Cornigliianese
Sestrese-Arenzano
Ventimigliese-Argentina
Levante-Finale
Dianese-Intemelia
Liberna-Varazze

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Andora	40	27	16	8	3	40	15
Intemelia	37	27	14	9	4	28	18
Veloce	32	27	10	12	5	28	23
Finale	33	27	14	5	8	33	[illegible]
Varazze	30	27	13	4	10	37	28
Sestrese	31	27	11	9	7	31	[illegible]
Levante	28	28	10	10	8	28	24
Carcarese	[illegible]	[illegible]	11	6	9	31	[illegible]
Ventimigl.	27	27	8	11	8	25	27
Liberna	25	27	8	9	11	31	41
Arenzano	24	27	8	8	11	25	28
Argentina	23	27	7	9	11	23	28
Dianese	23	27	8	7	12	23	33
Cornigl.	19	27	6	7	14	22	30
Alassio	16	27	4	8	15	[illegible]	44
Loanesi	9	27	3	3	21	10	[illegible]

Prima cat. A — 26ª giornata

Risultati

Cengio-Albisola	1-1
Boys Vado-Mallare	4-1
Ceriale-Borghetto	2-1
Pietra L.-Calizzano	4-0
S. Filippo-Taggese	2-2
S. Cecilia-Cervese	1-0
Vallecrosia-Priamar	1-1
Finalborghese-Bastia	0-1

Prossimo turno

S. Cecilia-Borghetto
Bastia-Priamar
Ceriale-Finalborghese
Calizzano-Boys V[redacted]
Taggese-Albisola
S. Filippo-Pietra L.
Cervese-Vallecrosia
Mallare-Cengio

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ceriale	38	26	16	6	4	37	18
Mallare	35	26	14	7	5	30	21
Boys V.	33	26	14	5	7	41	31
Bastia	31	26	12	7	7	28	26
Finalbor.	30	26	10	10	[redacted]		
Borghetto	30	26	10	10	6	27	20
Cengio	26	26	8	10	8	28	30
Taggese	25	26	8	9	9	28	30
Calizzano	[redacted]		6	13	7	21	23
Albisola	23	26	6	11	9	21	27
Pietra L.	23	26	4	15	7	26	27
S. Filippo	22	26	7	8	11	26	28
Vallecr.	22	26	6	10	10	22	32
Cervese	20	26	4	12	10	22	33
Priamar	20	26	6	8	12	22	36
S. Cecilia	11	26	3	5	18	17	34

Seconda cat. — GIRONE A — 22ª giornata

Risultati

Ausiliam-San Giorgio	0-0
Borgio V.-S. Bartolomeo	0-0
Pontelungo-Sanremo 80	1-0
Fornaci-Legino	1-1
Bordighera-Pietra Sport	0-0
C. Sanremo-Camporosso	1-0
Laigueglia-Sant'Ampelio	2-1

Prossimo turno

Pietrasport-Pontelungo V.
S. Bartolomeo-C. Sanremo
G. Bordighera-Fornaci
Ausiliam-Borgio V.
Camporosso-Sant'Ampelio
Sanremo 80-Legino
Laigueglia-S. Giorgio

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
G. Bordig.	31	22	10	11	1	26	14
C. Sanr.	31	22	11	9	2	[illegible]	14
B. Vereel	30	22	9	12	1	22	15
Ausiliam	[redacted]		10	9	3	23	21
Laiguegl.	29	22	6	13	1	28	20
S. Bartol.	26	22	10	6	6	26	12
Campor.	21	22	5	11	6	20	20
Sanr. 80	20	22	6	7	9	20	24
Pietra S.	20	22	6	7	9	26	24
Pontel.	17	22	4	9	9	20	23
Fornaci	18	22	3	9	10	[illegible]	[illegible]
S. Amp.	14	22	3	8	11	20	[illegible]
S. Giorgio	14	22	2	10	10	16	22
Legino	13	22	1	7	13	[redacted]	

Seconda cat. — GIRONE B — [redacted] giornata

Risultati

Celle-Villetta	2-1
Nolese-Rocchettese	2-0
Dego-Cosseria	2-1
Dego II-Pallare	3-0
Don Bosco-Apuiarnese	2-2
Sciarborasca-Cadibona	2-1
Lavagnola 78-Altarese	[redacted]
Ha riposato: Millesimo	

Prossimo turno

Altarese-Celle L.
Villetta-Nolese
Rocchettese-Millesimo
Pallare-Cosseria
Don Bosco-Dego II
Apuiarnese-Sciarborasca
Cadibona-Lavagnola 78
Riposa: Dego

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Altarese	30	22	13	4	3	30	8
Lavagnola	34	22	14	6	2	33	15
Celle	33	22	13	7	4	42	20
Spotor.	30	22	13	4	5	36	15
Sciarbor.	26	22	8	8	6	26	16
Dego II	26	22	7	10	5	20	21
Dego	22	22	7	7	7	30	20
Cadibona	22	22	8	6	7	26	[illegible]
Rocchet.	20	22	8	4	11	25	26
Nolese	19	22	6	9	9	26	20
Millesimo	18	21	6	6	9	25	21
D. Bosco	14	22	4	7	11	27	40
Villetta	14	22	6	2	14	16	40
Pallare	12	22	2	7	14	22	40
[redacted]	[redacted]		4	3	16	16	40

Terza categoria

GIRONE A (21ª giornata)

RISULTATI: [redacted] Esé - Pertonepe 0-2; S. Francesco - S. Lorenzo 1-1; Sabazia - Bergeggi 1-1; Toirano - Balestrinese 2-1; Sporting Club - Portovado 1-0; S. Michele - Loca 0-1. Riposava: V. Laigueglia.

CLASSIFICA: V. Laigueglia [redacted]; S. Lorenzo 31; Loca 30; Toirano 27; Pertonepe 26; S. Michele 25; Portovado 22; S. Francesco 21; Bergeggi, Sabazia e Sporting Club 13; Balestrinese 11; Esé 10.

PROSSIMO TURNO: Bergeggi - Pertonepe; V. Laigueglia - Esé; S. Lorenzo - Toirano; Portovado - S. Francesco; Loca - Sporting Club; Balestrinese - Sabazia. Riposa: S. Michele.

GIRONE B (21ª giornata)

RISULTATI: Ferrania - Quiliano 1-1; Altare [redacted] - Bragno 1-1; Valleggia - Alba Docilia 1-0; Alpicellese - Ballesio 1-0; Il Naraghe - Villapiana 0-0; Camerano - Letimbro 1-1. Riposava: Speranza.

CLASSIFICA: Quiliano 34; Camerano 29; Villapiana e Letimbro 27; Alpicellese 23; Ferrania 21; Altare [redacted] 19; Il Naraghe 17; Bragno, Speranza e Ballesio 15; Valleggia 14; Alba Docilia 1.

PROSSIMO TURNO: Ballesio - Valleggia; Bragno - Il Naraghe; Alpicellese - Speranza; Ferrania - Altare [redacted] Villapiana - Letimbro; Camerano - Quiliano. Riposa: Alba Docilia.

Un «recital» d'eccezione a Imperia

Grande Albertazzi (per pochi intimi)

L'attore toscano ha tenuto banco con eleganti divagazioni, dalla poesia alla polemica con Bene

IMPERIA — Se nemmeno la presenza di Giorgio Albertazzi riesce a riempire il pubblico il «Cavour», che cosa bisognerà mai escogitare per ridestare a Imperia l'interesse per un teatro diverso da quello della filodrammatica? Certo di solito arcade, gli assenti hanno avuto torto: chi non ha assistito al piacevole «recital» del grande attore ha perso un'occasione difficilmente ripetibile, in questa città un po' sonnolenta sotto l'aspetto culturale.

Per questo monologo, una sorta di «confessione», di Albertazzi, che l'anno prossimo sarà rappresentato anche a Parigi, sono spettatori da Sanremo e Ventimiglia, da Finale e Albenga, da Borgio e da Savona: ma i locali, per l'insolito orario pomeridiano, erano pochi. I presenti non riempivano metà della sala, ma hanno apprezzato la performance, che ha egregiamente concluso la stagione di prosa del «Cavour».

Per quasi due ore e mezzo, con il solo aiuto delle luci e di un leggio, Albertazzi ha tenuto gli spettatori incollati agli scomodissimi sedili in legno, e non è impresa da poco. Merito dell'indiscutibile abilità, di un'arguzia e una simpatia tipicamente toscane. Un camaleonte, protagonista di un indovinato collage di «chiacchiere, fatti, maschere e pastiglie», che spazia dagli aneddoti su colleghi celebri a «classici» in poesia («Il cantico delle creature», «S'io fossi foco», «A Silvia», «La pioggia nel pineto»), dai cavalli di battaglia del ricchissimo repertorio.

Una cavalcata in crescendo, costellata da battimani: quando, dato uno sguardo all'orologio, Albertazzi ha dato scrimine. «Non mi accorgo mai del tempo che passa. Se mi annoiate, smetto». Il «no» uscito dalla platea è stato corale, e immediato.

Al calar del sipario, un uragano di applausi, e una serie di chiamate, hanno sancito il successo dell'esibizione. «Avrei continuato per un'altra ora ancora, ma devo interrompere perché sono atteso a Genova da un impegno. Gli impresari sono persone squisite. All'arrivo, ho sbagliato strada, sono finito sul lungomare di Porto Maurizio, ed ho rimediato tutti i rossi», dice nel camerino, mentre firma autografi a giovani ammiratori e mature signore a salutare gli amici Vecezzi, dove, nel '38, era stato un magnifico «Pericle, principe di Tiro».

Nonostante la fatica, il fresco come una rosa: vive per il teatro e di teatro, dal contatto con il pubblico trae nuova linfa, nuove energie. È ormai sera, quando, con il cappello rosso sugli occhi, si dilegua dall'affettuoso assedio ed esce dal «Cavour».

p. d.

Parla l'ingegner Enrico Bianchi, responsabile della Cemaf

Ancora difficoltà per la piscina il cantiere rischia la chiusura

La ditta costruttrice ha già anticipato 400 milioni - ai margini di tolleranza si stanno riducendo» - Intanto in via di completamento le opere di muratura e gradinate

SAVONA — *Situazione piscina otto mesi dopo l'aggiudicazione* (per d'appalto). *Il 3 settembre dello scorso anno, a palazzo comunale, si* detto che l'impianto di corso Colombo sarebbe stato pronto entro la fine di febbraio è sufficiente dare uno sguardo, anche distratto, al cantiere per capire che di mesi occorreranno parecchi altri prima che la piscina olimpica possa entrare in attività.

Quella situazione «Direi bruttissima, la nostra è un'impresa di costruzioni non un istituto di beneficenza. *L'ingegner Enrico Bianchi, responsabile della Cemaf, l'azienda costruttrice savonese che si è aggiudicata l'appalto dei lavori, appare piuttosto seccato per le critiche che gli stanno piovendo addosso e si decide a parlare chiaro, anche se in fondo gli dispiace. «Le polemiche — spiega — non servono a far andare avanti i lavori. Anzi...»*

Che succede in corso Colombo? «Da quando siamo iniziato a lavorare — *prosegue l'ingegner Bianchi* — ci siamo trovati di fronte a difficoltà impreviste, per lo più di carattere burocratico. Attualmente la Cemaf è, come suol dirsi, «fuori» di una cifra che aliena (400 Dal committente lavori abbiamo ricevuto ben poco, non possiamo continuare ad anticipare denaro, specie in una situazione come quella attuale. Gli interessi bancari, lo sanno tutti, sono elevatissimi. I contratti si firmano in due, bisogna essere in due, dunque, a rispettarli».

Qualcuno dice che il cantiere della piscina da un giorno all'altro potrebbe chiudere i battenti, perdurando questa situazione «Spero proprio che non si arrivi a un fatto del genere — *osserva il responsabile della Cemaf* — e dei tratto i nostri operai continuano a lavorare. Ma i margini di tolleranza si riducono passare dei giorni e davvero non posso dire a quando risaliremo. Prima i ritardi erano motivati col problema relativo all'annullamento della nomina del direttore dei lavori, adesso si dice che il Credito sportivo, vale a dire il Coni, paga per le parti supplettive, cioè gli imprevisti rispetto al progetto originario. Le pratiche dei mutui sono in ritardo, noi stiamo facendo l'impossibile per rispettare i patti però siamo ai limiti della resistenza».

Alla Cemaf tutte queste complicazioni hanno finito per creare un clima di profonda amarezza «Ogni volta che si ha che fare con un'amministrazione pubblica — *spiega l'ingegner Bianchi* — i ritardi dovuti burocrazia sono spesso inevitabili, nella nostra esperienza ne sappiamo qualcosa. Ricordate si alzò la addosso perché la costruzione della piscina Colombo è in forte ritardo. Abbiamo affrontato il lavoro con grande entusiasmo, del significato di tale opera e delle attese di tanti sportivi savonesi. È augurabile che, superate le polemiche e, soprattutto, risolti i problemi finanziari, si possa affrettare l'attività del cantiere. La Cemaf, sia chiaro, non desidera altro».

In Colombo attualmente si stanno completando le opere in muratura che circondano la vasca ormai completata e pavimentata d'azzurro. Le gradinate incominciano a delinearsi e sembrano sufficienti ad ospitare un buon pubblico. Nei locali sottostanti saranno ricavati spogliatoi e servizi mentre le biglietteria e il bar saranno realizzati all'inizio di via Eritrea, la strada che fiancheggia la riva sinistra del torrente Letimbro.

Gli impianti tecnici, a cominciare dalla caldaia per il riscaldamento sino alle apparecchiature per il filtraggio dell'acqua, troveranno invece sistemazione sotterranea, utilizzando la piccola galleria già esistente e che, ai tempi della Sereittar, metteva in comunicazione le sede principale della fabbrica con la fonderia a fianco della chiesa del Sacro Cuore.

È a metà dell'opera, insomma, ma sfavorita, controriamente vecchio detto, proprio bene non si è cominciato e la conclusione appare lontana.

Ivo Pastorino

Educazione audiovisiva a Imperia

IMPERIA — L'ufficio scolastico distrettuale n. 8 ha inviato all'amministrazione comunale una proposta di seminario sull'educazione audiovisiva, avanzata dal Cineforum di Imperia. L'idea di fondo del seminario, con la prospettiva di inserimento del cinema nella scuola, si articolerà sulla specificità del linguaggio cinematografico rapporto altri linguaggi del sistema educativo. Più precisamente saranno analizzati tre tipi: cinematografico, verbale e televisivo.

Il distretto scolastico propone lo svolgimento del seminario nei giorni e 16 aprile.

Arrestato spacciatore a Pietra

PIETRA L. — I carabinieri del reparto operativo di Savona hanno arrestato domenica un presunto spacciatore. Si chiama Franco Orsi, 31 anni, di Albenga. Il giovane era stato segnalato più volte a Pietra nei pressi di un bar del centro.

(m. nu.)

Catturati topi d'auto a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un agricoltore di 30 anni, Franco Viale, di Ventimiglia, l'altra notte ha bloccato Dario Palmiro, 23 anni, che stava rovistando nell'auto.

Interrogato dai carabinieri il giovane ha fatto il nome dei complici: Armando Lorieri, 21 anni, residente in frazione S. Lorenzo, di Antonio Scordo, 18 anni, in salita Alle Mura I. Avevano saccheggiato 16 vetture.

(l. m.)

Dopo aspre polemiche nella sezione Vallecrosia

Lite fra i commercianti e arriva il commissario

VALLECROSIA — L'Unione provinciale commercianti di Imperia ha deciso commissariare la sezione dopo le polemiche dei giorni culminate con l'affissione sui muri della cittadina di centinaia di manifesti di protesta. Commissario è stato nominato Dario Berlusconi, vicepresidente provinciale.

Sotto accusa l'assessore al Commercio di Vallecrosia, Eraldo Paolino, membro del direttivo della locale associazione, non più ritenuto idoneo a rappresentare gli interessi della categoria. Paolino in sua difesa aveva chiesto l'intervento dell'Unione provinciale che ha commissariato la sezione.

(g. p. m.)

I geometri a scuola

SAVONA — Sono regolarmente riprese, ma con i doppi turni, le lezioni all'istituto per geometri di via Trilussa. Dopo quindici giorni di scioperi e vacanze «forzate» gli studenti sono tornati a scuola.

La situazione non è ancora del tutto tranquilla. I doppi turni, infatti, sono dagli studenti «una soluzione ripiego e del tutto provvisoria».

(m. nu.)

Bloccati quattro ladri

CAIRO — I carabinieri hanno identificato i misteriosi «topi» d'auto che da qualche giorno avevano preso di mira i paesi Valbormida, in particolare Dego e Cairo. La loro «Alfetta» gialla era stata segnalata più volte nella zona.

L'ultimo raid è stato loro fatale. I carabinieri li hanno identificati e fermati. Sono: Walter Tarditi, 20 anni, Cairo, via delle Vollere, i gemelli Marino e Mauro Bagnasco, anni, corso Marconi 20; Sergio De Toffol, anni, via Viggiù, Franco Crepaldi, 20 anni, via Cavaliere (attualmente militare a Roma). Sono stati sorpresi in via Fornaci, sempre a ro, di fronte all'officina dei fratelli Cirio. Avevano appena assaltato una decina parcheggiate.

(g. p. c.)

Scippatori a Pietra

PIETRA LIGURE — Sette scippi, due motorini e un'auto rubata sono il bilancio giornata di... duro lavoro di giovane coppia di coniugi Alassio: Evaristo Iaccarino, anni e sua moglie, Tiziana Bartoli, 20 anni, incinta di tre mesi.

La coppia, già alle autorità per precedenti reali e tossicodipendente, dopo aver rubato la sera prima un motorino a Loano, ha realizzato oltre un scippando sette diverse persone a Pietra Ligure. Sorpresi dalla polizia stradale di Finale Ligure, sono stati entrambi denunciati a piede libero.

(s. d.)

Rinviato processo

SANREMO — Ancora un rinvio all'ultimo, ha però specificato il pretore) nel processo contro l'attore Carmelo Bene, accusato di diffamazione per alcune ingiuriose rivolte, in una lettera, all'organizzatore sanremese Angelo Esposito, che aveva portato in città, nell'estate del 1982, la «Lectura Dantis».

Il dibattimento è stato aggiornato al 20 maggio, su richiesta Bene, che non si è presentato. È probabile che si arrivi comunque a un accordo. Esposito, dagli avvocati Quaregna e Mager, si è detto disposto a ritirare la querela se l'attore si scuserà pubblicamente per il suo comportamento.

(e. d.)

Il tragico episodio domenica notte in via Martiri della Libertà a Sanremo

L'acqua spegne il gas: lui muore la moglie in fin di vita all'ospedale

Nando Mattiuzzi, 74 anni, era già cadavere all'arrivo vigili del fuoco - La moglie si salva?

— Tragico episodio, ieri notte, in condominio di via Martiri. Un pensionato è stato ucciso da una fuga di mentre la moglie è trasportata in fin di vita all'ospedale di Sanremo. È ricoverata nel reparto rianimazione, in coma, ma i medici sperano di salvarla.

I due coniugi, Nando Mattiuzzi, 74 anni, originario di Montereale Cel Tozzi, 68 anni, san abitavano da soli in un appartamento all'ultimo piano di un palazzo in via Martiri della Libertà 357, all'incrocio con via Galilei. La dinamica vicenda è stata ancora del tutto chiarita ma, responsabile della tragedia, sa una fuga di gas da un fornello della cucina.

L'allarme è stato dato ieri mattina, intorno alle 8,30, dall'inquilino dell'appartamento vicino, Giovanni Ralli: da una finestra, ha notato la luce accesa nel salotto dei Mattiuzzi, e si è insospettito. Dopo inutilmente chiamato i anziani, ha avvertito un amico famiglia, Angelo Olilli, titolare di una falegnameria situata poco lontano, il quale ha chiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Quando i soccorritori, verso le 9, attraverso una veranda, sono entrati nell'alloggio, lo hanno trovato saturo di gas. Un fornello della cucina era rimasto aperto, probabilmente dalla sera prima.

La fuga è stata provocata dalla fuoriuscita dell'acqua da una pentola era sul fuoco. I due pensionati sono stati trovati riversi sul pavimento della camera letto. Per Mattiuzzi non c'era più nulla fare.

Nando Mattiuzzi

Renata Tozzi

Tozzi respirava ancora è stata trasportata da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di via Borea e ricoverata nel reparto rianimazione. È in coma.

Entrambi i coniugi erano gravemente ammalati, circa che ha più micidiale l'effetto del La donna soffre diabete, in passato ha avuto delle crisi molto forti. Secondo una prima ricostruzione fatti, domenica sera Renata Tozzi si sarebbe sentita male: il marito tentato la, sofferente sarebbe stato colpito infarto.

Quasi contemporaneamente, l'acqua della pentola (la coppia era abitudine preparare il cibo per il cane la sera, per il giorno dopo) spegneva il fornello, provocando la fuga di gas, che ha stroncato Nando Mattiuzzi e ridotto in fin di vita moglie.

c. d.

Sono accusati di interesse privato ed omissione di atti d'ufficio

Sindaco e assessore di Millesimo sotto inchiesta (abuso edilizio?)

La procura della Repubblica indaga sulla costruzione di una in località Boschetto

SAVONA — Due amministratori comunali sono inquisiti dalla magistratura. Sono il sindaco di Millesimo, Francesco Zoppi, e l'assessore al Personale, Angelo Dreosto, entrambi comunisti.

Il primo è accusato di interesse privato in atti di ufficio a causa della costruzione abusiva di una villetta. Il secondo è imputato di omissione di atti di ufficio per la stessa vicenda. Nell'inchiesta sono coinvolti anche un congiunto dell'assessore, Giuseppe Santo, 29 anni, l'imprenditore edile Sergio Businaro, l'ingegnere Luciano e Gian Carlo Frattini, tutti di Millesimo. Hanno contribuito alla costruzione della villa «incriminata» e rispondere di concorso in violazioni legge edilizia.

Alcuni mesi or sono, per questa vicenda, il consigliere di minoranza, Marco Rainieri, aveva sollecitato le dimissioni del sindaco di Millesimo.

L'inchiesta è nata da un esposto inviato al pretore di Cairo Montenotte, Maurizio Picozzi, in cui si segnalava la costruzione abusiva della villa, a due piani, in località Boschetto di Millesimo, da parte dell'assessore Dreosto e di Giuseppe Santo.

L'amministratore aveva comprato l'appezzamento sul quale fu costruita la villa, a condizione che diventasse edificabile. Una precauzione commerciale divenuta sospetta per la variante approvazione della variante al piano regolatore che sopprimeva la clausola imposta dall'assessore al Personale.

Nel frattempo, Angelo Dreosto aveva chiesto e ottenuto la licenza di fabbricazione di muri di contenimento sull'area acquistata. Ne rialzò un terrazzamento sul quale proseguirono i lavori di costruzione della stabile, affidato all'impresa Businaro e ai tecnici di fiducia.

Quando i carabinieri di Millesimo, su incarico del pretore di Cairo, si presentarono in Comune per controllare la regolarità della pratica amministrativa, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto dal sindaco Zoppi risposte elusive. Uscirono dal palazzo comunale senza i documenti richiesti. Il magistrato costrinse l'amministrazione comunale a produrre tutta la documentazione sulla costruzione abusiva.

Si prospetta l'ipotesi di competenza della procura della Repubblica di e il pretore passò la al giudice Giuseppe Stipo. L'elenco degli inquisiti si allungò e vennero chiamati in causa l'ingegnere Scaramella, l'imprenditore Businaro e Gian Carlo Frattini.

La procura della Repubblica, ora, formalizzato l'inchiesta che è stata affidata al giudice istruttore Filippo Maffeo. È probabile che, nei prossimi giorni, il magistrato invii agli inquisiti una raffica comunicazioni giudiziarie ulteriori ipotesi di reato e una più dettagliata precisazione di quelle per le quali si è proceduto fino ad ora.

b. b.

Due ladri arrestati

FINALE LIGURE — Continua l'operazione antiterrorismo nel Finalese. Nella rete, tra gli altri, sono caduti Giuseppe Giuffrida, 42 anni, di Torino, trovato a Varigotti a bordo di un'Alfetta 2000 rubata mesi prima nel capoluogo piemontese, e Tiziano Guarnelli, 21 anni, di Pietra Ligure, sorpreso negli spogliatoi del Tennis Club Borgo mentre rubava pezzioni e denaro nei vestiti dei giocatori.

La sciagura tra Albenga e Andora, la vittima è di Sanremo

Un morto nell'auto che tampona il motocarro carico di pietre

ALBENGA — Un morto, un ferito grave e uno leggero, questo il bilancio di un drammatico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio verso le 17,30, sull'autostrada Fiori, tra Villanova e Andora, nella galleria «Valloni d'Arme».

La vittima, deceduta per frattura cranica, è un fiorista di Sanremo, Giovanni Battista Astrega, 66 anni, corso Marconi 240, che era alla guida una Alfetta ed aveva con sé il cognato, un grande invalido civile, Giovanni Battista Borgogno, anni, anch'egli residente a Sanremo, in corso Marconi riportato un grave trauma facciale.

Con venti giorni di prognosi, per un ampio taglio cuoio capelluto e stato choc, è stato giudicato guaribile Ilario Anfossi, 34 anni, residente Andora, via Carminati che era alla guida di un motocarro.

L'esatta dinamica della sciagura non è stata ancora ricostruita dalla Polstrada d'Imperia. Si ritiene però che l'auto, dopo un percorso due terzi della lunga galleria in direzione di Sanremo, si sia schiantata contro la parte posteriore del motocarro che era carico di lastre di pietra.

L'urto violento ha provocato lo slittamento all'indietro del pesante carico che ha schiacciato nella vettura i automobilisti causando loro gravi alla testa. Non si per il momento altri dettagli. L'Astrega è rimasto incastrato tra il sedile e il volante ed i primi soccorritori hanno estratto dal rottame contorti. I feriti sono stati trasportati per il primo cure il pronto soccorso dell'ospedale.

g. m.

Giovanni Astrego

G.B. Borgogno

Cokerie prossimo un accordo?

SAVONA — Prospettive d'accordo per la vertenza sul «piano congiunturale delle cokerie». La trattativa a Roma con la Italiana Coke era ancora in corso nella tarda serata di ieri, ma c'erano già tutti gli elementi per un'intesa. Alla ex Fornicoke verrebbe posta a riscaldo la 3ª batteria, la produzione aumenterebbe a 270-280 mila tonnellate annue e operai in cassa integrazione sarebbero un numero limitato.

Per la ex Cokitalia la società inoltrato a lungo sullo spegnimento della batteria 5ª B e la messa a riscaldo della 5ª A. I sindacati si sono dichiaratamente opposti e dopo lunga discussione la sembrava disposta a ridurre le sue richieste: messa a riscaldo di 3 forni e mantenimento della «fiammiferaia» della 5ª almeno al 30 giugno.

(m. r.)

Presente il ministro Biondi, incontro a Palazzo Nervi tra sindacalisti e politici

Consulto al capezzale del coke ammalato

SAVONA — In queste settimane si sta decidendo il futuro delle quattro cokerie della «Italiana Coke» e c'è il rischio che possa chiuda la ex Fornicoke di Vado Ligure. Rimarrebbero in vita, in questo caso, la ex Cokitalia di San Giuseppe di Cairo, la Vetrocoke di Porto Marghera e la Cokapuania di Avenza.

Ciò per giungere a una radicale riduzione produzione, che secondo la «Italiana Coke» dovrebbe attestarsi complessivamente tra le 900 mila e 1.200.000 tonnellate all'anno.

Le linee del piano di ristrutturazione del comparto del coke verranno indicate entro giugno da una commissione nazionale di esperti già dal ministro per le Partecipazioni e della quale si spera possa entrare a far parte anche un tecnico. Si parla del prof. Munari, indicato dagli enti savonesi.

Per scongiurare il pericolo della disattivazione della Fornicoke, per sostenere la validità del polo savonese del coke costituito dalle cokerie di Vado e di San Giuseppe e per sollecitare la realizzazione del terminal carbonifero di Vado Ligure si è svolto, ieri mattina a Palazzo Nervi, un incontro convocato dal presidente della Provincia, Domenico Abrate, al quale hanno partecipato i rappresentanti degli enti locali di Vado, Savona e Cairo, della federazione sindacale e delle forze politiche, oltre al ministro Alfredo Biondi, ai sottosegretari Bruno Orsini e Manfredo Manfredi, ai parlamentari savonesi Giovanni Urbani e Aldo Pastore e all'assessore regionale all'industria, Giancarlo Canzanino.

Anche in questa sede è stata ripetutamente ribadita che il «piano di ristrutturazione del comparto coke» deve rispondere esclusivamente a criteri di politica industriale e cioè di economicità, di validità tecnica degli impianti e di qualità del prodotto.

«Noi siamo convinti, e lo abbiamo detto ai nostri uomini governo, che le nostre due cokerie abbiano più di altre questi requisiti, e quindi — sottolinea Abrate — il governo deve riconoscere la piena adesione del polo savonese del coke a quelli che sono i tetti principi di economicità e di produttività cui la politica governativa intende ispirarsi».

E a integrazione del polo del coke si è sollecitata la costruzione del terminal di Vado-Zinola, da realizzare eventualmente in fasi successive.

n. s.

Sorpreso mentre vende droga, gli trovano nell'alloggio tesori d'arte

Spacciatore arrestato e casa quadri rubati

Gli agenti hanno sequestrato arredi sacri, libri antichi e sostanze stupefacenti

IMPERIA - Arrestato a Imperia uno dei responsabili dei furti d'opere d'arte danni delle chiese liguri. Domenico Costantino, 34 anni, originario Calabria e abitante a Imperia in regione Piani, via Principale 32, è stato bloccato in un portone di piazza Bianchi a Oneglia mentre spacciava alcune dosi di eroina.

Una successiva perquisizione nel suo appartamento ha portato alla scoperta un ricco campionario di oggetti sacri, per un valore complessivo che supera i 100 milioni.

Costantino è stato arrestato da una pattuglia della polizia. All'operazione, coordinata dal dirigente della squadra mobile dott. Bergonzi e diretta maresciallo Pisanu, hanno partecipato l'appuntato Minetto e agenti Corbeddu e Vinciguerra.

Dopo una serie di appostamenti uomini della questura hanno notato un giovane che entrava in un portone al numero 8 di piazza Bianchi. Il pianerottolo del primo piano hanno sorpreso Domenico Costantino che aveva con sé una scatoletta metallica contenente 10 «quartini» di eroina «bruna super» tipo 3, per un totale 10 grammi e alcune banconote da 50 e 10 mila lire (probabile incasso dello smercio di droga).

Nell'abitazione del giovane la polizia ha trovato banconote false da 3000 lire (tutte con lo numero di serie) e una collezione di oggetti sacri: due tele del '600, una raffigurante «Madonna Immacolata» (dimensioni cm. 150x170), l'altra il «Martirio di S. Sebastiano» (120x110 nella chiesa di San Bartolomeo nell'entroterra di Andora. Il furto era stato denunciato nel settembre dell'81 dalla chiesa erano state rubate anche altre due tele che probabilmente già state smerciate.

Domenico Costantino

La refurtiva sequestrata comprende anche artistici messali in pelle (il più antico risale al 1844), breviari, antichi vangeli, opuscoli religiosi, un tabernacolo legno con due candelabri in oro, un aspersorio e altri arredi sacri.

Le tele ritrovate hanno un notevole valore.

Sono in corso indagini per stabilire la provenienza degli altri oggetti rubati (forse stati trafugati da qualche chiesa di Imperia).

Nell'abitazione di Costantino la polizia sequestrato anche sei grammi di canapa indiana. Il giovane è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, furto, ricettazione e detenzione di banconote false. Domenico Costantino è stato rinchiuso carceri Imperia a disposizione del magistrato inquirente.

m. f.

HERBERT HOUSE
divisione Parrucchieri
cerca:
AGENTI DI VENDITA
per la provincia di SAVONA - IMPERIA
Offre assoluto, auto propria, residenza in loco.
Ottimo trattamento economico a base provvigionale con fisso mensile, incoraggiamento Sanremo
Tel.

1100 cc. di pepe
Per una guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio quarzo serie. Indicatore di economia
PRENOTALA PRESSO LA
CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
501 - TEL. SANREMO

Sciopero di 2 ore

Montefibre aumenta la tensione

Chiuderà uno stabilimento vicino a Locarno?

VERBANIA — Sbigottimento e tensione alla Montefibre dopo che l'azienda ha annunciato lo smantellamento della fabbrica. Tra i sindacalisti si sono formate due correnti: una è ottimista e pensa che, come in passato, la società milanese giochi a ricattare governo, sindacati e forze politiche per ottenere l'esclusiva nella produzione del nylon 6/6 e del nuovo filato Poliammidico (sul avvolgimento veloce (il Poy), l'altra ritiene invece che la Montefibre stessa abbia deciso la sua quota di mercato nel settore fibre a un altro gruppo ottenendo la priorità nei settori poliestere e acrilico.

Sono tutti d'accordo che nessun provvedimento sia adottato prima del consiglio di amministrazione della holding convocato per il 28 aprile a Milano.

Intanto la mobilitazione è già in atto. C'è stato un incontro fra i parlamentari locali, Del Ponte, Mascladri e Mottetta e per la giornata è annunciata una riunione a Palazzo di Città del comitato di difesa dell'occupazione.

In fabbrica dove già ieri c'erano state assemblee di reparto (sono stati programmati per questo pomeriggio uno sciopero di due ore e l'assemblea generale delle maestranze.

Purtroppo le brutte notizie non arrivano mai sole e di ieri l'annuncio che da fine luglio cesserà l'attività la «Filatura di cotone sul Ticino società anonima» che opera a Magadino, vicino a Locarno.

Una chiusura decisa dalla proprietà per l'impossibilità di fronteggiare la concorrenza mossa da paesi di altre aree che come Turchia e Brasile sovvenzionano con contributi tra il 15 e il 25 per cento le loro esportazioni di filati e di tessuti.

Nello stabilimento ticinese sono occupati una settantina di dipendenti all'ottanta per cento frontalieri. a. c.

Terza prova del concorso per le scuole medie novaresi

L'Econogioco agli sgoccioli oggi interroga sulle banche

Le risposte degli studenti devono arrivare entro il venti aprile

NOVARA — L'Econogioco, il concorso organizzato dalla Cariplo in collaborazione con «La Stampa» è arrivato al giro di boa. Riprende oggi dopo la sosta per le vacanze pasquali e l'argomento prescelto è quello della banca.

Ormai i ragazzi sono degli esperti, sono migliorati progressivamente, ma val la pena ricordare che la risposta delle classi (a una sola delle due domande) dovrà arrivare alla sede di «La Stampa» di Novara, corso Mazzini 1, consegnata a mano o per posta con raccomandata R.R. entro le venti di mercoledì 20 aprile.

Le classi che non parteciperanno alle due fasi eliminatorie del concorso saranno escluse dalla classifica finale e dalla successiva finalissima ripresa dalla televisione. Gli organizzatori stanno preparando alcune sorprese per gli studenti che hanno partecipato al concorso così come per i loro insegnanti e il monte premi aumenta ogni settimana.

Si ricorda che saranno tenuti in particolare considerazione: l'originalità della forma; l'ampiezza e la pertinenza all'argomento scelto; la scientificità dei contenuti, la coerenza dello sviluppo del tema prescelto e anche come è stato utilizzato il materiale didattico di supporto.

Insieme alle due domande di questa settimana ecco pubblicate anche la classifica generale provvisoria dopo le prime due prove. Le diverse classi possono così regolarsi e programmare i recuperi

1) 3ª A «G. da Biandrate» di Biandrate punti 114.
2) 3ª «Marcellino» di Arona e 3ª B «G. da Biandrate» di Biandrate 108.
3) 3ª A di Casale Corte Cerro 105.
4) 3ª B «Pastore» di Romentino 104.
5) 3ª A «Casetti» di Pregila 102.
6) 3ª B «Don Rossi» di Varallo Pombia e 3ª C «G. da Biandrate» di Biandrate 98
7) 3ª B «Curioni» di Romagnano e 1ª B «P. Carmine» di Cannobio 92.
8) 2ª A «Casetti» di Pregila 88.
9) 3ª A di Trecate 87.
10) 3ª B «Borgna» di Vanzone 80.
11) 2ª D «Curioni» di Romagnano 78.
12) 1ª A «Antonelli» di Boca 77.
13) 3ª F «Boggiani» di Armeno e 3ª D «Curioni» di Romagnano 64.
14) 3ª G di Trecate 59 r. a.

Sono queste le 2 domande

NOVARA — Per la terza prova dell'Econogioco la materia scelta è la banca.

1) I ragazzi della vostra scuola che hanno un po' di denaro in tasca potrebbero essere dei possibili depositanti di una banca, creata apposta per loro. Altri invece potrebbero, di tanto in tanto, aver bisogno di qualcuno che anticipi loro i soldi per qualche acquisto particolare.

Immaginate dunque che il Preside incarichi la vostra classe di organizzare una mini-banca all'interno della scuola e provate a stendere la relazione che intendete presentargli (come pensate di organizzarvi, quali servizi potrete offrire, quali saranno i vostri clienti).

2) Paperon de Paperoni ha finalmente deciso di non conservare più i suoi dollari nel deposito blindato e di affidarli invece a una banca.

Questa sarà certamente un vantaggio per lui e per tutta la cittadinanza di Paperopoli, cercate di illustrare i motivi e immaginate come potrebbero essere impiegati dall'istituto di credito i «soldoni» di Paperone.

Muore di parto autopsia a Vigevano

MORTARA — La morte a distanza di alcune ore dopo un parto gemellare, era la sua prima gravidanza, di Luisella Trevisin, 23 anni, originaria di Porto Tolle (Rovigo), ha indotto la Procura della Repubblica ad aprire un'inchiesta.

Il sostituto, Claudio Corselli, ha fatto sequestrare dalla Squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri le cartelle cliniche della donna al reparto di ginecologia del nosocomio vigevanese e ha disposto l'autopsia. (g. c. r.)

La riforma delle superiori negli istituti della provincia

La «nuova» scuola italiana sperimentata nel Novarese

Le modalità saranno discusse in un convegno che si terrà a Borgomanero

NOVARA — Il disegno di legge sulla riforma della scuola secondaria superiore, attualmente al Senato, prevede anni di sperimentazione prima di diventare operativo. Saranno questi tentativi che diranno se la riforma è attuabile e potranno suggerire eventuali ritocchi da apportare al rinnovamento delle «superiori».

La provincia di Novara potrebbe essere una di quelle prescelte per l'avvio della sperimentazione. Lo ha detto ieri il provveditore Giuseppe Brienza nel presentare il convegno sulla riforma della scuola secondaria superiore che si svolgerà il 15, il 16 e il 17 aprile a Borgomanero, nel nuovissimo Centro Scolastico.

«La nostra provincia — ha affermato Brienza — *è sicuramente tra le più titolate per l'avvio alla fase di sperimentazione sia per la sensibilità del mondo scolastico locale, sia per le strutture che si prestano al tentativo».*

«Novara, Romentino, Borgomanero — ha aggiunto il provveditore — *sono centri dotati di importanti realizzazioni di edilizia scolastica. Sotto questo profilo qui da noi non c'è il rischio che la riforma sui licei resti per carenza di strutture. Ma non bisogna sottovalutare il problema dell'aggiornamento dei docenti. Senza questo non ci può essere riforma. Non ci si deve fermare al rinnovo della facciata della scuola superiore: è necessario intervenire nella sostanza».*

Il queste e di molte altre cose si parlerà nella «tre giorni» di Borgomanero alla quale parteciperanno insegnanti di tutta la provincia. Per facilitare l'arrivo degli «addetti ai lavori», l'amministrazione provinciale, che patrocina il convegno, ha organizzato servizi di pullman dall'Ossola, dal Verbano e da Novara.

Il primo giorno, venerdì 15, dopo l'apertura del convegno da parte del provveditore Brienza e del presidente della Provincia Adelmo Brustia, alle 15 ci sarà una tavola rotonda sul tema «Quale scuola per quale società». Vi prenderanno parte esponenti delle tre aree culturali (laica, marxista e cattolica) che hanno gestito la riforma.

Sabato si svolgeranno tre diversi seminari, uno sugli «aspetti programmatori-organizzativi della riforma», uno su «professionalità e mondo del lavoro» e un terzo sulle «implicazioni metodologico-didattiche della riforma».

Domenica 17, dopo il dibattito, la conclusione dei lavori è affidata all'onorevole Maria Magnani Noya, sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Il convegno, organizzato dal gruppo di lavoro per per l'aggiornamento e la sperimentazione del provveditorato, punta a favorire il dibattito tra gli «addetti ai lavori». Per questo gli è stata data una impostazione da seminario.

«Vogliamo suicidare le proposte dei docenti — ha spiegato il provveditore Brienza — *o se ne terranno fuori di interessarsi le istituzioni alla Camera. Sono convinto che si terrà sicuramente conto di eventuali suggerimenti "dalla base"».* m. s.

L'incidente è avvenuto vicino a Gravellona Toce

Con l'auto contro un albero muore una donna, 2 i feriti

Concetta De Gasperi

GRAVELLONA TOCE — Un gravissimo incidente, avvenuto domenica verso le 18 sulla statale 33 del Sempione, alla periferia della città, una donna è morta, il marito e la figlia sono ricoverati in gravi condizioni, l'uno all'ospedale di Omegna, l'altra a Verbania. Si tratta di Vincenzo Perretta, 60 anni, ferroviere, originario di Napoli, residente da tempo con la famiglia in via Mizzocola a Domodossola; la moglie Concetta De Gasperi, di 61 anni, casalinga, originaria di Santa Maria Capua Vetere, e la figlia Anna Maria di 22 anni. I tre viaggiavano su una «Ford» guidata dall'uomo, diretti a casa.

Dietro di loro viaggiava su un'altra «Ford» Domenico Altieri, 32 anni, muratore, originario della provincia di Potenza, abitante a Pieve Vergonte. Appena dopo aver superato la macchina dei Perretta, Altieri si è schiantato sulla destra, contro uno dei platani che costeggiano la statale, in zona Campone, distruggendo l'auto, ma rimanendo illeso.

Pochi istanti dopo, anche la seconda auto ha sbandato, ma in questo caso le conseguenze sono state gravissime.

Concetta De Gasperi è morta sul colpo. Il marito ha riportato fratture multiple, tra cui quella di un femore (la prognosi è di 60 giorni, salvo complicazioni), la figlia Anna Maria fratture multiple (la prognosi per lei è di 40 giorni).

La dinamica degli incidenti non è chiara. n. m.

Quattordici licenziati a Vigevano

VIGEVANO — Ancora sintomi di crisi nel settore calzaturiero. Il bordificio Beolchi, di via Rossini, ha deciso di licenziare quattordici delle trentacinque dipendenti.

Il provvedimento, respinto dalle organizzazioni sindacali ma già reso operativo da ieri, è stato motivato con la contrazione degli ordini. Il «bordificio Beolchi» aveva già largamente utilizzato, nei mesi scorsi, la cassa integrazione. Azienda e sindacato hanno sottoscritto un verbale di mancato accordo. (gc. r.)

Il banco rischia di essere soppresso

Calasca dirà addio al monte dei pegni?

Nell'istituzione un po' di storia dell'Ossola

CALASCA — Quale sorte avrà l'antico «Monte di credito su pegni»? Metà ente di beneficenza e metà banca, nato come «corpo morale» da un lascito del 1796, l'istituzione aveva come scopo di «concedere prestiti a miti condizioni, distribuire due doti annue di L. 100 a fanciulle meritevoli» e di concorrere alle spese dell'asilo di Calasca oltre che beneficiare i poveri e forniti di medicinali in caso di malattia.

Grazie a lasciti succedutisi nel tempo, il «Monte Pio» è anche proprietario di immobili a Calasca e a Mozzo nella bassa Novarese. Proprio qui, il ristorante «Macallè» di via Buniperti e alcuni notevoli appezzamenti di terreno sono di proprietà del «Monte».

L'ente fu regolamentato nel 1941 con tanto di statuto approvato da «*Il Duce capo del fascismo e presidente del comitato ministeriale per la difesa del risparmio*». Benito Mussolini e controfirmato dal governatore generale della Banca d'Italia.

Questo riconoscimento a livello ministeriale-bancario ha però mettendo in crisi le sorti del «Banco» anzaschino. Oggi nessuno deposita più pegni (oro, argento e preziosi, ma anche biancheria e attrezzi, dice lo statuto precisando che il prestito non deve superare le 500 lire); per i medicinali c'è la Saub, una dote di 100 lire sia pure rivalutata a 25 mila lire per le promesse spose è oggi ben poco.

L'antico fiasco rischia di diventare un ente inutile e naviga diritto verso lo scioglimento per decreto della Banca d'Italia, che tuttora esercita la sorveglianza sulle compete: «*Una sorveglianza tanto puntuale* — dice Armando Mocellini, macellaio di Calasca e da dieci anni presidente del banco — *che ogni minima spesa deve essere approvata dalla Banca, anche le riparazioni urgenti*».

A Calasca intanto si è trovata nei guai anche la scuola materna statale. 13 bambini e una maestra, ospitata in un fabbricato del «Monte». Giorni fa il provveditore agli studi ne ha decretato la chiusura a partire da settembre. La frequenza alla scuola è al limite, il decremento demografico di Calasca (1260 abitanti nel 1961, 975 nell'81 con una perdita del 23 per cento) si riflette anche nella popolazione scolastica. In più, una ispezione del tecnico della comunità e dell'ufficiale sanitario ha evidenziato pecche nell'agibilità dei locali.

«*Con quali fondi posso riparare gli edifici* — dice il presidente Mocellini — *se dovrò fare salti mortali anche per adeguare il Macallè di Mozzo alle nuove norme*».

Malgrado tutto, a Calasca sono ottimisti. «*Per l'asilo si porrà rimedio* — dice il sindaco Guido Pirozzini — *e anche le sorti del Banco ci stanno a cuore*».

L'antico Monte Pio si è messo in mano a un legale novarese: una bozza di delibera (sembra già accettata dalla Banca d'Italia), deporrebbe dallo statuto gli armai anacronistici «pegni»: così non avrebbe più senso il controllo della Banca d'Italia e l'ente continuerebbe a operare nell'interesse della popolazione di Calasca. b. a.

Pensionato trovato morto dopo 4 giorni

NOVARA — Un pensionato che viveva da solo, è stato trovato morto ieri pomeriggio nel bagno di casa al secondo piano di uno stabile in corso Milano 1/C.

Michele Baraggioli di 84 anni è stato colpito molto probabilmente da un infarto almeno quattro giorni fa. Ieri i vicini di casa che non lo vedevano da qualche tempo hanno avvertito un nipote. Questi ha trovato la porta del bagno sbarrata. Sono allora intervenuti i vigili del fuoco con il magistrato (r. a.)

Rubarono preziosi per 60 milioni, accusati di altri furti

Arrestati quattro componenti della banda che rapinò la gioielleria di Borgomanero

ARONA — Quattro dei cinque componenti la banda che il 23 marzo hanno rapinato la gioielleria dei fratelli Mario ed Egidio Iaria di Borgomanero, sono stati arrestati dai carabinieri.

Molto probabilmente anche il quinto malvivente si trova già nelle mani delle forze dell'ordine poiché gli arrestati fanno parte di un gruppo di 14 persone fermate in una retata.

I quattro sono stati identificati dalle vittime della rapina, che fruttò una cospicua cifra di milioni in orologi e gioielli. Inoltre alcuni degli oggetti sono stati trovati addosso a questi ancora con i cartellini dell'oreficeria.

Sono: Tommaso Giannina, 20 anni, pugliese di origine ma residente a Meda; Leonardo Casarinello, 25 anni di Trani e residente a Bollate Milanese, noto come Luigi Brambilla di 23 anni; infine, Giuseppe Ciaccio, 25 anni, originario di Campobasso e residente a Cinisello Balsamo.

La banda, che è stata arrestata nei giorni scorsi a Legnano, «operava» in tutta l'alta Italia; alle indagini, insieme con i carabinieri di Milano, hanno partecipato attivamente le stazioni di Arona e Borgomanero; non si esclude che nel gruppo ci siano anche coloro che aggredirono e disarmarono due vigili urbani di Arona.

A Borgomanero, agirono in cinque e in pieno giorno. Erano tutti armati e solo uno era mascherato, questa è la ragione per cui non lo si è potuto ancora identificare; ma sugli altri quattro Mario ed Egidio Iaria non hanno avuto dubbi.

Insieme con gli autori di questa rapina, sono finiti nelle mani dei carabinieri anche altri quattro componenti la stessa banda che a metà marzo assalì una gioielleria di Verbania, e ferirono Vanna Clivio moglie del proprietario con un colpo di pistola. m. b.

Commossi i colleghi del maresciallo

Era della base di Cameri il pilota morto a Imola

CAMERI — Commozione, generale alla base aerea per la morte di Guido Paci, 34 anni, il pilota tragicamente scomparso a Imola durante una corsa di moto. Paci originario delle Marche era maresciallo dell'aeronautica da circa 4 anni, presso l'aeroporto di Cameri.

Era qui che aveva perfezionato le sue moto e coltivato quella passione che l'ha portato alla morte. «*Era un grande sportivo* — ci hanno detto i colleghi — *e proprio sabato avevamo seguito la sua bella prova nel campionato italiano, terzo alle spalle di Lucchinelli e Uncini. Tra i "privati" era certamente il migliore anche se si era accorto alle moto tardi*».

Era diventato un popolarissimo «personaggio» e non solo per il suo volto sempre sorridente, la sua calvizie alla Yul Brynner e i baffoni. Militare in servizio effettivo era stato trasferito quattro anni fa a Cameri da Orio al Serio con la squadriglia del 53 Stormo.

Si era sposato con Helene, una ragazza tedesca sul abitava a Milano. Ad Imola gli organizzatori gli avevano assegnato il numero 17 per le sue corse in programma: aveva chiesto ed ottenuto di cambiarlo con l'11 di Rolando: «*Non vorrei che mi portasse sfortuna*», aveva detto l. l.

Novara: l'uomo (padre di quattro bambini) denunciato dalla moglie

Ferroviere in carcere per violenza

Avrebbe abusato della figlia di dodici anni - Accusato anche di maltrattamento e atti osceni

Una mensa sociale a Pallanza

VERBANIA — E' stata riaperta, totalmente ristrutturata e con una nuova gestione, la «mensa sociale» di villa Olimpia a Pallanza.

Il prezzo di un pranzo è di 4 mila lire: primo, secondo con contorno, frutta e acqua naturale.

A proposito di prezzi sono aumentati quelli delle consumazioni nel bar, sale a 200 lire una tazza di tè, 900 una bibita analcolica, 1600 un aperitivo o un amaro presi al banco.

NOVARA — Un ferroviere, padre di quattro figli è stato arrestato per violenza carnale, atti di libidine violenta, atti osceni in luogo pubblico e maltrattamenti in famiglia.

Elmo Marsico, 40 anni, di origine pugliese, residente in via Olbellini 59 a Novara avrebbe abusato di una figlia di 12 anni e in precedenza, quattro anni fa, si sarebbe comportato in maniera sconveniente nei confronti di una ragazza minorenne in uno scompartimento del Milano-Venezia mentre era in servizio.

Il provvedimento del magistrato, il dottor Corrado Cantoni che ha emesso l'ordine di cattura eseguito dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri, è scattato al termine di delicate indagini.

A denunciare i gravi fatti sarebbe stata la moglie del Marsico, Stefanina De Giorgio che non sopportava più le angherie e le privazioni a cui il marito costringeva lei e i quattro bambini ai quali, in alcune occasioni, aveva fatto mancare anche il necessario.

Il magistrato ha raccolto anche la testimonianza della figlia prima di far scattare le manette nei confronti del padre che è stato arrestato sul posto di lavoro.

Durante il primo interrogatorio a cui è stato sottoposto dal magistrato, subito dopo l'arresto, il ferroviere avrebbe ammesso alcuni fatti. f. s.

Improvvisamente è mancato a
mons. Francesco Ferri
di anni 78
Canonico della Cattedrale
Ne danno il triste annuncio il nipote Gianni Gallina con Gabriella, Alessandro e Paolo. Ne partecipano Angela, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m., alle ore 10, da Vicolo Canonica 3, per la Cattedrale ove seguirà la tumulazione nel cimitero di Terdobbiate.
— Novara, 12 aprile 1983.

Partecipa al lutto la famiglia Rigoli.
— Borgomanero, 12 aprile 1983.

Studio Leasing
- Locazione macchinari, attrezzature, autovetture, autocarri (conto proprio, conto terzi), imbarcazioni.
- Leasing immobiliari su negozi, uffici, capannoni.
- Contratti «su misura» per specifiche esigenze degli imprenditori.
- Rapidità nella conclusione di contratti di importo elevato.
Borgomanero - Tel. 0322/845093
Novara - Tel. 0321/27144

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA - V. Vitt. Veneto, 12 - Tel. 0322/3707-46284
ARONA: semicentro C.so Cavour appartamento libero ristrutturato di mq 150.
ARONA: centro via Bernini appartamento libero recente di mq 115: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno arredato, balcone, cantina, box.
BELGIRATE centro: vista lago, villa d'epoca di mq 250 con giardino.
VERBANIA centro: vista lago, panoramicissimi appartamenti, recenti, abitabili, liberi di mq 100 e mq 80.
CASTELLETTO TICINO: in buona posizione panoramica, proprietà comprendente 2 case a rustici di mq 450 con terreno pianeggiante di mq 5500.
INVORIO: villa in ultimazione di mq 200 con terreno mq 1500 L. 75.000.000.
INVORIO: villa nuovissima moderna architettura con giardino mq 1300: salone, cucina, tinello, 3 camere, 2 bagni. L. 165.000.000.
BRIGA NOVARESE centro: casa libera ristrutturata di mq 250: soggiorno, cucina, tinello, 3 camere, 2 bagni, 3 vani, 2 cantine, cortile.

COMUNE DI BOGOGNO
PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28010
IL SINDACO
RENDE NOTO
che il Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 in data 25-3-1983, è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Bogogno li 9-4-1983
Il Sindaco
Secco Cav. Uff. Maurizio

Pallanza
Viale Azari 28
Tel. 0323/504.230
Omegna Cireggio
Via Beltrami
Tel. 0323/641.223
Domodossola
P.zza Orsi Mosè
Tel. 0324/44.456
Forestazione Potatura Sistemazione Manutenzione
Parchi Giardini Spiagge Sentieri
Tutela e Attrezzature Verde Pubblico e Privato

C.E.I.
COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE
CERCA
abile venditore e acquisitore
settore immobiliare
esperienza minimo triennale
Telefonare per appuntamento allo 0321/25.661

VENDESI PROPRIETA'
completamente indipendente; disposta su area di mq 2500 ca., composta da rustici vari, libera subito.
0321/27.818

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
VIA BOGGIO SESIA 39
TELEF 39 92 78-9
PIAZZA CAVOUR - Adiacenze. Appartamento libero subito composto da: ingresso, salone di mq 43, due camere, tinello, cucinotto, servizi, cantina, soffitta. L. 61.000.000.
VIA XXV APRILE - Appartamento libero subito composto da: ingresso, ampio soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina. L. 30.500.000.
S. AGABIO - Via Fauser. Appartamento libero di mq 175 circa composto da: doppi ingressi, salone, tre camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autorimessa. Divisibile in tre locali più servizi e due locali più servizi. L. 75.000.000 + L. 2.000.000 mutuo fondiario.
VIA LANZA - In stabile di recente costruzione appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Ottime finiture. L. 72.000.000 + L. 9.000.000 mutuo fondiario.
BIANDRATE - Corso Roma. Libera casa indipendente parzialmente da ristrutturare su tre piani fuori terra, per complessivi mq 230. Terreno recintato di mq 1300 circa. L. 87.500.000
GALLIATE - Fronte strada statale cedesi bar trattoria con annessa locanda. Elevato incasso.

HERBERT HOUSE
divisione Parrucchieri
cerca:
AGENTI DI VENDITA
per le province di NOVARA - TORINO
mitile assoluto, auto propria, residenza in loco.
Ottimo trattamento economico a base provvigionale con fisso mensile, inquadramento Enasarco
Tel. 0173/33.156 - 30.436

Verbania Intra
cedesi
MACELLERIA
posizione centralissima
ottima clientela
Tel. 0323/41.245
abit. 44.583

OCCASIONE:
vendesi in Verbania villetta 5 locali, servizi, mq 4000 terreno. Prezzo eccezionale.
AGENZIA DI PALO
Tel. 0323 501.932
501.825

SOCIETA' FIDUCIARIA DI PRIMARIO
ISTITUTO DI CREDITO SPECIALE
ricerca
FUNZIONARI SVILUPPO
per apertura nuova sede operativa nelle province di NOVARA e VERCELLI
Guadagno medio annuo: 40.000.000
Telefonare: 0321/399.397
Si assicura la massima riservatezza

Centro prestazioni e servizi
ACQUISTA
RUSTICI - BAITE - CASCINE
per propria clientela
PAGAMENTO PER CONTANTI
Scrivere o telefonare a:
C.P.S. c.so G. Marconi 81
Grevellona T.
Tel. 0323/52.283 - 845.808

STRESA
cedesi
LABORATORIO PARRUCCHIERA PER SIGNORA
Tel. 0323/23.589

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore e d'affari
Toglie: fattare, malocchi ed altre negatività
Riceve per appuntamento in Via Tosetti 31/A Angolo V.le G. Cesare Tel. 450.202 - NOVARA

a Novara
la vostra casa, subito!
con un minimo in contanti
E IL RESTO ?
- IL 40% CON UN MUTUO DI 15 ANNI
- IL RIMANENTE DILAZIONATO IN 5 ANNI AL VANTAGGIOSISSIMO TASSO DEL: 16%
LA CONSEGNA È IMMEDIATA E ACCETTIAMO ANCHE EVENTUALI PERMUTE ...MEGLIO DI COSÌ !?
- TELEFONATECI SUBITO AL 0321 / 455870 OPPURE AL 02 / 270244
Hard & Sharp

Successo del Novara dopo 7 settimane di «digiuno»

La prima vittoria azzurra sotto il segno di Molina

L'allenatore soddisfatto dell'impegno, «ma faticchiamo ancora» dice

NOVARA — *«Prendiamo per buoni questi due punti, un successo che viene dopo sette settimane di digiuno. Il risultato, in questo momento supera ogni altro discorso, ma in fatto di gioco ancora non ci siamo. Faticchiamo troppo nei disimpegni, siamo imprecisi e troppi giocatori non sopportano la fatica anche se l'impegno è stato corale. Da questo punto di vista non ho da muovere nessun appunto»*.

Peppino Molina «fotografa» così la sua prima vittoria conquistata contro il Pavia, con punteggio abbastanza netto ma sofferendo parecchio. Quella fra azzurri e pavesi, più che un incontro di calcio è stata una battaglia per la sopravvivenza. L'ha vinta il Novara che continua così a sperare mentre i rivali diretti sono praticamente estromessi dalla lotta per il secondo posto.

Molina si è parecchio agitato sulla panchina, dove ha preteso che lo seguisse anche il presidente Tarantola. In diverse occasioni, a gioco fermo, si è ritrovato in mezzo al campo, a dare disposizioni ai giocatori.

Il tecnico ha avuto parole d'elogio per Ramella e Gioria in particolare. Quando gli è stato chiesto perché avesse sacrificato Talarico a favore di un Musiello decisamente in ombra, Molina ha ammesso: *«Da un giocatore come Musiello mi aspetto molto di più»*.

Il Parfulla ha superato la Vogherese e mantiene due punti di vantaggio. *«Mi sto bene così perché reputo i pavesi più forti dei lodigiani»*.

Tarantola recrimina ancora sul punto perso a Lodi *«ma adesso si vede che c'è un clima diverso all'interno della squadra. Il mio pronostico? Ci saremo anche noi per lo sprint finale e magari si arriva a uno spareggio a tre»*.

Ramella, sicuramente il miglior uomo in campo, ha gettato la spugna, esausto, quando mancavano dieci minuti al termine salutato da calorosi applausi.

Agli elogi risponde con la consueta (ma in contraddittorio) lingue: *«Sono abbastanza soddisfatto del mio rientro, favorito anche dalle condizioni ambientali perché non faceva caldo. All'inizio ho patito il mio avversario diretto che si sganciava molto sulla fascia laterale e io non ero in grado di controllarlo. Le cose sono migliorate quando ho assunto una posizione più centrale e sono anche riuscito ad andare in gol. Mi capita spesso contro il Pavia, la squadra della mia città natale»*.

Gioria, anche lui al rientro, ha preso tanti colpi ma si è inserito bene negli schemi voluti da Molina e che lui già conosceva. E' stato determinante nell'azione del rigore che ha dato alla squadra il gol della tranquillità.

Fisicamente sto bene — dice —. *Il mister mi ha dato un compito preciso che penso di aver assolto con sufficiente profitto e poi mi sono trovato anche a giocare in attacco. Speriamo di continuare così»*.

r. anb.

Novara. Molina mentre dà disposizioni a Ramella

I cusiani in una trasferta tranquilla

L'Omegna guadagna un punto senza lode

Rossoneri con il Montebelluna contenti dello 0-0

OMEGNA — *Montebelluna e rossoneri hanno dato vita alla classica partita di fine stagione tra due squadre ormai fuori dalla mischia.*

I veneti, scesi dalle posizioni di testa e l'Omegna risalita invece dalla bassa classifica, si ritrovano infatti appaiate a 28 punti, grazie a otto vittorie e dodici pareggi.

Viste le cifre dunque, su questo incontro non poteva che scaturire uno zero a zero che può solo accontentare i cusiani. Per i rossoneri un punto in trasferta è sempre bene accetto soprattutto di fronte a un Montebelluna!

Il pareggio permette all'Omegna di proseguire nella serie positiva con 8 risultati utili consecutivi e 20 punti conquistati dalla tredicesima alla ventiseiesima giornata. Una buona media, forse la migliore serie da quando la società milita nel campionato di serie C2.

Da questa squadra quindi, non si può pretendere di più, ora alla società prende soprattutto mettere in mostra i pezzi migliori, quei giovani che avranno la possibilità la prossima stagione di militare in squadre di categoria superiore.

I nomi che si fanno attualmente tra i cedibili sono quelli di Zubiani, Peverello, Vignati, Tirapelle e Lomanno.

A Montebelluna proprio quest'ultimo è stato il solo ad avere la palla buona per sbloccare il risultato.

Archiviata questa para quasi senza storia, l'Omegna, dovrà pensare questa settimana al prossimo avversario, il Lecco, una squadra che al Liberazione si giocherà probabilmente le ultime speranze di rimanere in C.

Proprio per questo, contro un Lecco ricaricatissimo più concentrato rispetto al Montebelluna, l'Omegna dovrà sfoderare ancora grinta e determinazione.

fa. im.

La Straverbania si correrà domenica

VERBANIA — La società «S. Bernardino - Atletica» organizza per domenica 17 alle 9,15, con partenza dallo stadio Comunale, la prima «Straverbania», marcia non competitiva sulla distanza di 10 chilometri valida come 9ª prova della «Gamba d'oro».

Ritrovo dalle 7,30 allo stadio. Premi individuali maschili e femminili, di categoria, d'età e di gruppo.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 Bingo: condotto da Renzo Villa
24 — Telefilm I ragazzi della terrazza

RETE A
20,15 Film La pistola e il pulpito
22 — Telefilm Simon Templar
23,30 Film Amanti crudeli (1949)

RETE 4
20,30 Film Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan: poliziotto sulle tracce di banda di giustizieri che elimina i gangsters (1973)
22,30 I profili di Enzo Biagi. Intervista a Vittorio Gassman
23,30 Documentario Vietnam - 10.000 giorni di guerra

TELECITY
20,30 Film Un uomo e nuda: un uomo di mezza età torna a casa dopo tanto tempo attraverso tutte le piscine della zona residenziale in cui vive (1968)
22 — Telefilm Moviu' on
23 — Film L'assalto (1948)

G.R.P.
20,30 Film Dimmi, dove è la mia?: un uomo si reca in ospedale per dei controlli. L'ospedale è carente e in più l'amministratore ricatta personale e malati (1972)
0,05 Film Nemico pubblico: giovane irlandese riesce ad inserirsi nell'alta società, prima simpatica ascesa e poi precipitosa caduta (1931)

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Erotic family.
COCCIA: Dandhi.
ELDORADO: Un povero ricco.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Il tifoso, l'arbitro, il calciatore.
VITTORIA: Sapore di mare.
S. CUORE: Il volo dei pelicani.
ARALDO: Generazione Pretoria.

ARONA
LUX: La moglie in orgasmo.
MODERNO: Sexy goddrive.

BORGOMANERO
NUOVO: Corna call.
MODERNO: Sexy erotic job.

DOMODOSSOLA
CORSO: Daniela minisaia.
CINEUNO: Spettacolo di varietà.

TRECATE
VITTORIA: Piacere totale.

CAMERI
ORATORIO: Profondo rosso.

OMEGNA
ECCELSIOR: Lola.

VERBANIA
APOLLO: Jade Gist.
ARISTON: riposo.
SOCIALE (Intra): Spellare.
SOCIALE (Pallanza): La pazza storia del mondo.
VIP: Sweet, teatrale alunni scuole.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Intercoptor n. 2 - Il guerriero della strada.
ASTORIA: Cristina F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
CAGNONI: Gandhi.
MARCONI: Un povero ricco.

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA

VENDE

NOVARA: C.so Cavour liberi appartamenti di 4-5 locali + doppi servizi - completamente ristrutturati riscaldamento autonomo cantina box possibilità uso ufficio.

NOVARA: Via Lagrango - monolocale di recente costruzione mai abitato rifiniture signorili con cantina. L. 35.500.000.

NOVARA: adiacenze autostrada - liberi due bilocali piano rialzato composti da soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 29.000.000.

NOVARA: Via Premuda - liberi appartamenti nuova costruzione possibilità diverse metrature servizi singoli doppi cantina box. Riscaldamento autonomo da L. 43.000.000.

ARMENO: albergo ristorante bar con licenza campeggio e 18.000 mq di terreno vista lago e Mottarone alto reddito garantito.

BORGOMANERO: appartamento nuova costruzione primo piano composto da tre camere letto soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio + 300 mq di giardino privato possibilità box.

CASSANO VALCUVIA (VA): a 3 km da Luino terreno edificabile zona panoramica di 38.000 mq con annesse due abitazioni rurali.

PALLANZA (NO): a 800 metri dal lago villetta composta da: piano seminterrato taverna lavanderia cucinotto cantina. Piano rialzato: tre camere letto soggiorno due cucine abitabili due bagni. Terreno di 1000 mq con frutteto e box doppio.

PARONE (VA): casa rurale su tre piani composta da cucina abitabile soggiorno due camere letto e fienile + 4400 mq ca. di terreno a bosco vista sulla Valsesia. L. 25.000.000.

Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile

Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili, appartamenti, ville e rustici

C.E.I. S.p.A. - Via Greppi n. 2 - Tel. 0321/25.691 - 30.272 NOVARA

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.795

NOVARA centro: appartamento libero, 5 vani, doppi servizi, cantina, box. L. 56.000.000 contanti, L. 50.000.000 dilazionabili.

V.le ROMA adiacenze: appartamento libero, 3 vani, servizi, cantina. L. 47.000.000 contanti, L. 11.000.000 finanziamento.

S. ANTONIO: appartamento 2 vani, servizi, cantina, posto auto in cortile. L. 22.000.000.

VEVERI: terreno edificabile mq 650 circa. L. 63.000.000.

CASALINO: casa da ristrutturare disposta su 2 piani, cortile, cassero, giardino. L. 20.000.000.

CAVAGLIO: rustico su 2 piani, 4 locali, cortile, fienile. L. 17.000.000.

MEZZOMERICO: casa su 2 piani + mansarda ristrutturata, con cortile, giardino. L. 85.000.000 possibilità dilazioni.

VICOLUNGO: rustico su 2 piani, con cassero, stalla, cortile, orto, giardino. L. 18.000.000.

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

CORCONIO (LAGO D'ORTA) libera villetta, vista lago, dipendenza; darsena, composta: ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, giardino piantumato mq 750 ca. L. 123.000.000.

VALSESIA (ARA) libera casetta indipendente, due piani fuori terra, 7 locali, doppi servizi, terreno mq 400. L. 68.000.000.

PELLA (Lago Orta): monolocale al piano terreno composto da: ingresso, soggiorno/letto, angolo cottura, bagno, posto auto, giardinetto di proprietà, esposizione lago, riscaldamento autonomo. L. 36.000.000.

ORTA S. GIULIO: in signorile palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, appartamento composto da: ingresso, soggiorno/pranzo, cucina, camera, bagno, terrazzino coperto. L. 57.000.000.

ARONA CENTRO: in palazzina metà '800 parzialmente da ristrutturare, libero appartamento 2° piano, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, cantina. L. 30.000.000.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
NOVARA - c.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

ECCELLENZA — Rossoblù sconfitti, pareggio per i biancorossi a Vigevano

Borgomanero: la serie C è solo un sogno? Il Trecate agguanta un «punto salvezza»

BORGOMANERO — Addio sogni, i rossoblù rinunciano alla serie C? *«Mancano ancora cinque partite* — rispondono i dirigenti — *e tutto è possibile. Ora avremo due incontri in casa, e poi si vedrà»*.

A Orbassano, in ogni caso, il Borgo ha deluso, subendo tre reti e agguantando il gol della bandiera con la complicità di un giocatore avversario. E' la seconda partita sparreggio che perde, dopo quella di Biella: alle due dirette avversarie, la squadra di Nobili ha ceduto sei degli otto punti in palio.

La sconfitta di domenica si inserisce, del resto, in un contesto poco confortante. Nelle prime dieci giornate del ritorno, il Borgomanero ha rimediato dieci punti, uno per partita: risultato non da disprezzare, ma non certamente da primato.

La squadra locale non vince infatti da cinque domeniche, e in quest'ultimo periodo ha racimolato tre punti in tutto, con tre pareggi, segnando tre reti e incassandone sei.

f. a.

TRECATE — Pareggiando sul campo della Solbiatese i biancorossi sono in leggero vantaggio sul Merano, avversario con il quale si disputano la salvezza.

Anche i meranesi, infatti, hanno ottenuto un pareggio esterno.

Il due a due di Solbiate Arno è venuto al termine di una delle migliori prestazioni del Trecate in quest'anno. Dopo avere contenuto i padroni di casa nel primo tempo, Marini e compagni hanno giocato i secondi 45 minuti a grande ritmo tanto che quasi alla fine conducevano per 2-1.

Dopo avere subito il primo gol della Solbiatese nel finale del primo tempo, i biancorossi hanno prima pareggiato con una bellissima rete di Fortunato e poi sono passati in vantaggio grazie a un tempestivo inserimento del giovane Romito.

m. s.

VIGEVANO — Con l'undicesimo pareggio casalingo stagionale si è ulteriormente accentuato il momento difficile dei biancoscelesti che per non essersi imposti al Seregno l'incontro è terminato a reti inviolate — questa volta hanno perso l'occasione di tornare in vetta.

«Non so cosa dire — è stato il primo commento dell'allenatore del Vigevano, Walter Massone — *Il palone proprio non voleva entrare in porta. Sosse è stato ancora una volta sfortunato»*.

Forse il tecnico ha ragione ma quello che preoccupa, al di là delle assenze per squalifica e infortuni, è la mancanza di ritmo da parte della squadra.

Mancano ormai cinque giornate al termine e sulla carta malgrado tutto il Vigevano potrebbe ancora farcela e riportarsi al primo posto. Ora però sono almeno in quattro ad avere uguali possibilità di conseguire il passaggio alla C2.

e. c. r.

Nei play-off

Una bella vittoria dell'Hockey

NOVARA — Nella prima giornata dei «play off» gli azzurri dell'Alvar Pavesi hanno conquistato un'importantissima vittoria sulla pista del Forte dei Marmi ipotecando il passaggio del turno e la partecipazione all'attività internazionale se la bella prova dovesse essere riconfermata sabato nella gara di ritorno.

E' stata una gara entusiasmante, i novaresi hanno giocato con la massima determinazione e insieme al risultato favorevole anche quando la squadra locale era riuscita a pareggiare con Barsi il primo vantaggio azzurro.

Purtroppo c'è stata l'espulsione di Belli e il giocatore forse salterà la partita di sabato prossimo. Tenendo conto che mancherà anche il giovane Rollino infortunato, sarà una dura battaglia quella anche perché il Fortemarmi non avrà più nulla da perdere e getterà nella mischia tutto il suo ardore.

Altro risultato a sorpresa è venuto da Reggio Emilia dove il Folionica ha sconfitto i padroni di casa del Corradini per 4 a 3 ipotecando l'ingresso al successivo turno.

Vittorie interne, com'era invece previsto, per il Magliificio Anna di Vercelli che ha regolato per 8 a 2 il Pompe Vergani Monza, e per la Banca Popolare Lodi che ha battuto per 10 a 5 il Caesari Trissino.

In attesa della conclusione di questa prima fase negli uffici della Lega Hockey si è svolto il sorteggio per le semifinali. La vincente tra Vercelli e Monza incontrerà la vincente tra Novara e Fortemarmi; quella tra Lodi e Trissino incontrerà la squadra vincitrice dell'incontro tra Corradini - Folionica.

A conti fatti ne gli azzurri supereranno il turno incontreranno il 23 e il 30 aprile i vercellesi con l'eventuale bella il 4 maggio.

l. l.

Grazie alle imprese di Irwin Clark

Il baseball Novara è terzo con onore

Irwin Clark il fuoriclasse del baseball novarese

NOVARA — Con la straordinaria impresa di Irwin Clark (21 eliminazioni sul piatto nella terza partita) il Telemontecarlo Baseball Novara ha concluso con due vittorie e una sconfitta la prima giornata del campionato nazionale.

Il risultato può essere accettato anche se le previsioni erano di un «pieno» dopo quanto era stato detto e scritto sul nuovo «roster» preparato da Corali e Guillizzoni.

Forse bisognerà rivedere il programma a tre incontri in quanto i giocatori, per disputare le prime due partite, rimangono in campo oltre sette ore con un'ora di riposo tra la prima e la seconda battuta. La terza gara, poi, appare un po' avvantaggiata anche se diventano possibili le imprese come quella di Clark che da solo ha tenuto in mano ben sette «inning».

Sabato pomeriggio dopo un buon avvio i novaresi si sono lasciati sorprendere nel 4° e nel 6° inning e sul 4 a 0 si sono presentati all'ultimo attacco. Qui c'è stata una bella rimonta con tre punti a basi piene ma l'americano McCann non ha avuto la stessa pazienza dei compagni e si è fatto eliminare al volo.

Sabato sera altro buon avvio con 5 punti in due riprese ma poi altra serie di errori con vittoria per 7 a 6 nell'ultima fase.

Un discorso a parte meriterebbe la terza partita. I lodigiani del Milan Lat hanno avuto a disposizione solo due attacchi nei quali avevano conquistato tre punti contro i due novaresi. Nell'ultimo attacco sono venuti gli altri due che hanno fatto scattare la seconda vittoria per 4 a 3.

Questi i risultati degli altri incontri: Parmalat-Subalpina 9-0, 5-5, 3-0; Olivieri Milano-Castenaso 5-13, 4-15, 2-3.

PARMALAT	6	3	3	0	1000
BMW CASTENASO	6	3	3	0	1000
TELEMONTECARLO NOVARA	4	3	2	1	667
MILAN LAT LODI	2	2	1	2	333
BARZETTI	0	0	0	0	0
OLIVIERI	0	3	0	3	0
SUBALPINA	0	3	0	3	0

Una gara nazionale

A Bognanco sci alpino d'alto livello

BOGNANCO — L'ossolano Adriano Darioli e il campione italiano di fondo Maurilio De Zolt hanno vinto ex aequo la tredicesima edizione della «Sci-alpinistica del Monscera», una gara nazionale individuale valida per l'assegnazione definitiva del trofeo «Possasport».

I due campioni hanno rinunciato alla volata finale e hanno preferito tagliare il traguardo insieme in segno di reciproca stima.

Nonostante la concomitanza di altre gare nazionali, la sci-alpinistica del Monscera, organizzata dallo Sci Club Bognanco, ha richiamato anche quest'anno decine di specialisti, fra cui alcuni azzurri ed ex componenti le squadre nazionali.

La prova si è svolta lungo il collaudato e suggestivo percorso dell'alta Val Bognanco che raggiunge il passo del Monscera al confine con la Svizzera.

Partiti dai mille metri di San Lorenzo, i partecipanti hanno poi raggiunto l'Alpe San Bernardo, sono saliti fino ai laghi di Palone (2200 metri di quota), hanno toccato il passo Monscera (2100 metri) e sono poi ridiscesi a Bognanco.

Su tutto il percorso di circa 17 chilometri l'innevamento è stato giudicato soddisfacente. Nella salita si sono messi subito in luce il finanziere Alfio Adami e De Zolt che hanno imposto un ritmo sostenuto.

Adriano Darioli, staccato di qualche minuto al passaggio del Monscera, è stato protagonista di uno spettacolare recupero nella ridiscesa verso Bognanco, dove ha superato Adami.

s. v.

Ordine d'arrivo: 1. ex aequo Adriano Darioli (Fiamme Gialle) e Maurizio De Zolt (Vigili del fuoco Belluno) in un'ora 5'51"; 3. Alfio Adami (Fiamme Gialle Predazzo) 1h7'26"; 4. Mario Antiglio (G.S. Trasquera) 1h11'25"; 5. Erminio Pedrini (Vigili del fuoco) n.t.

La Vostra concessionaria di fiducia
CLERICI & C.
Via Biandrate.63 NOVARA Telef. (0321) 392965

Promozione

Mezzomerico-Arona	1-0
Borgosesia-I. Gravellona	1-1
Castelletto-Oleggio	1-1
Fareso-Grignasco	0-0
Verbania-Cannero	1-0
Juve Domo-L. Borgoticino	0-0
Sirese-Villadossola	5-2

Classifica

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Mezzom.	32	20	12	8	0	33	6
L. Borg.	30	20	11	7	2	29	11
Verbania	31	20	7	9	4	20	10
J. Domo	29	20	8	7	5	23	20
Borgos.	29	20	6	10	4	27	19
Cannero	28	20	7	8	5	24	22
Grignasco	28	20	7	8	5	24	22
Gravell.	28	20	5	9	6	21	21
Oleggio	28	20	5	9	7	11	24
Sirese	23	20	3	11	6	7	13
Castell.	16	20	3	10	7	19	26
Villad.	15	20	5	5	10	24	30
Arona	11	20	4	3	13	13	37
Fareso	9	20	1	7	12	14	34

1ª Categoria

Meina-Baveno	0-3
Bellinzago-Crevolese	2-4
Romentinese-Suno	6-1
Ju. Cameri-Cerano	5-1
Olimpia-Cruinallo	0-0
Dormelletto-Rovagnano	1-.
Galliate-Carpignano	1-0

Classifica

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Romagn.	35	20	9	7	3	28	20
Ju. Cam.	35	20	10	5	5	30	25
Carpign.	32	20	7	8	4	25	16
Suno	30	20	5	12	3	23	9
Cerano	21	20	6	13	3	13	29
Baveno	21	20	5	11	5	22	36
Galliate	19	20	6	7	8	13	20
Cruala.	18	20	5	8	6	18	23
Bellinz.	17	20	5	7	7	17	19
Crevol.	19	20	4	9	6	22	23
Dormell.	17	20	4	9	6	16	21
Meina	16	20	3	10	6	11	22
Olimpia	14	20	3	8	9	17	30
Romentl.	13	20	4	5	11	16	33

2ª Categoria Girone A

Briga-Cristinese	1-0
Pievese-Intra	1-0
Fondotoce-Domodossola	0-1
Sannese-Gargallo	3-0
Nebbiunese-Lesa	1-0
Mercurago-S. Maurizio	1-1
Monterosinese-Vinconese	1-1

Classifica

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Domod.	30	19	13	4	2	37	7
Sannese	29	19	13	3	3	32	13
Vinconese	21	19	7	7	5	23	24
Intra	23	19	8	5	6	17	15
Fondot.	19	19	8	3	8	22	18
Briga	19	19	8	3	8	24	22
Pievese	18	19	6	7	6	22	21
Mercur.	18	19	6	6	7	21	19
Nebbiun.	16	19	6	4	7	21	23
Gargallo	14	19	5	4	10	17	30
S. Maur.	13	19	3	7	9	14	25
Lesa	12	19	3	6	10	17	30

2ª Categoria Girone B

Bogogno-Ghemmese	2-1
Borgolav.-Casalvolone	1-1
Cavaglio-Vespolate	3-1
V. Dalmazia-Fontanetese	1-1
S. Martinese-Granozzese	1-2
Fornaroso-Marano	1-1
Pombiese-Varallombrese	0-0

Classifica

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Cavaglio	32	19	13	6	0	33	11
Casalvol.	25	19	9	7	3	25	15
Granozz.	24	19	8	8	3	25	20
Borgolav.	23	19	9	4	6	24	23
Ghemme.	21	19	7	7	5	23	20
Vespolate	20	19	6	8	5	20	20
Maranese	18	19	6	7	6	24	27
Fornar.	17	19	4	9	6	15	20
Varalp.	16	19	6	4	9	19	26
V. Dalm.*	15	19	5	6	8	26	29
Pombiese	15	19	4	7	8	19	24
S. Mart.	15	19	6	3	10	22	33
Bogogno	14	19	3	8	8	14	25
Fontanet.	13	19	3	7	9	16	29

* 1 punto di penalizzazione.

LANCIA e AUTOBIANCHI
PIAGGIO e GILERA
Le automobili e i motoveicoli d'ELITE

EDILFIN
Agenzia immobiliare e servizio completo
vende

VIA GORIZIA: casetta disposta su due piani, composta da due appartamenti. Cortile, giardino, costruzione a parte comprendente box auto, caldaia, lavanderia, servizi.

VIA ARGENTI: appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, servizi, cantina, posto auto in cortile. L. 27.000.000. Finanziamenti.

VIA PERAZZI: libero appartamento mq 110, così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, servizi, ripostiglio, cantina, box auto. L. 63.000.000. Finanz.

ANGOLO VIA G. CESARE: bloco appartamento, mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto. L. 65.000.000. Finanziamenti.

NOVARA: avviatissimo bar - gelateria - pasticceria. Elevato reddito.

ISOVARA: casalinghi e ferramenta. Ottima posizione. L. 30.000.000.

GARBAGNA: libero rustico indipendente, diviso su due piani + terreno. L. 13.000.000.

VIA NOVARESE: villa a schiera unifamiliare, mq 150, in fase di ultimazione, così composta:
seminterrato: taverna, lavanderia, caldaia, ripostiglio;
piano terra: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizi;
primo piano: due camere letto, servizi. Soleio. Giardino. Box auto.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.68.33 - 32.341

VENDIAMO

Novara: Via San Bernardino da Siena, libero subito, signorile, ottimo stato, piano rialzato, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, cantina. 45.000.000.

Novara: Via Oxilia, libero, primo piano, ingresso, cucina, tinello, 2 camere, servizio, balcone, soleio, possibilità di box. 40.000.000.

Novara: adiacenze Via Andrea Costa: ingresso, cucina, tinello, 2 camere, servizio, balcone. L. 21.000.000.

Novara: C.so Vercelli, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, cantina, possibilità box. 50.000.000.

Novara: Via Cavo d'Assi, libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. 29.500.000.

S. Maria Maggiore: Via Dé Magistris, libero, arredato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina, box, giardino. 95.500.000.

Garbagna Novarese: Via Dei Mille, villa indipendente su 2 piani: p.t. 4 locali, cucina abitabile, servizio; 1° p.: salone, 2 camere, tinello, cucina, 2 balconi, 2 servizi, locale mansardato, box, cantina; terreno 750 mq. 185.000.000, possibilità mutuo bancario o finanziamento.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
AIUTIAMO FINO AL 70%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

Presa di posizione del presidente del Comitato comprensoriale

«Nessun progetto di tangenziale è stato fatto dalla Provincia»

L'intervento dopo gli interrogativi del capogruppo dc Gianfranco Bertone sul tracciato della «Nord»

VERCELLI — *«Non mi risulta che esista attualmente alcun progetto dell'amministrazione provinciale sulla "Tangenziale Nord", come sostiene invece il capogruppo democristiano Gianfranco Bertone»*. E', in sintesi, quanto ha spiegato il presidente del comitato comprensoriale, Pietro Besate, a proposito degli interrogativi presentati dallo stesso Bertone sul tracciato della strada che dovrebbero collegare fra loro le provinciali per Novara e per Biella. Lo ha detto in una conferenza stampa convocata ieri mattina, *«per chiarire un equivoco»*.

La vicenda è nota. Bertone suggerisce l'utilizzo di un tracciato presentato appunto dalla Provincia e che, a suo dire, avrebbe il pregio di rendere disponibile una vasta area in cui potrebbero trovare spazio piccole e medie industrie, in collegamento con altri possibili insediamenti nella zona Nord-Est di Borgovercelli. Questo progetto, sempre a detta di Bertone, sarebbe stato accantonato, per far posto a quello presentato dai comuni di Vercelli, Borgovercelli e Villata.

«E' necessario premettere — ha precisato Besate — *che solo i Comuni hanno competenza nel decidere i tracciati rispondenti, secondo loro, alle esigenze economiche e sociali di una certa zona. Esiste effettivamente un tracciato indicato da alcuni funzionari della Provincia, che non ha però valore ufficiale e che contrasta, appunto, con le scelte dei Comuni. Il sindaco di Borgovercelli, in modo particolare, caldeggia la realizzazione del loro progetto in quanto, a differenza di quello sostenuto da Bertone, evita la polverizzazione della proprietà fondiaria»*.

Besate ha chiarito pure il fatto secondo cui il progetto di massima scelto per la costruzione della *«Tangenziale Nord»* sarebbe stato adottato in una riunione riservata: *«Ricordo* — ha spiegato — *che il tracciato è frutto di riunioni svolte alla luce del sole tra l'Anas, il Comune di Vercelli e i Comuni del Consorzio urbanistico Est-Sesia. Ritengo opportuno aggiungere che lo stesso Bertone, quale consigliere di minoranza del consiglio comunale di Vercelli, dovrebbe conoscere che il tracciato da lui osteggiato è compreso nella variante del piano regolatore vercellese»*.

Il presidente del comprensorio ha presentato pure documenti a sostegno della trasparenza della scelta: una lettera del Comune di Vercelli del 4 febbraio del 1982 indirizzata alla Società autostrade riproponeva, ad esempio, la priorità della tangenziale, sulla base del tracciato scelto dal Comune stesso. d. ca.

Corse festive da Vercelli a Casale

STROPPIANA — Giudizi attivi, nei centri della zona, per il ripristino delle corse domenicali delle corriere, sul tratto Vercelli-Casale. La società «Autoservizi Ticino Stat» ha riattivato i collegamenti soppressi, causa gli alti costi, alcuni anni fa. Nei giorni festivi i paesi di Pezzana, Stroppiana, Caresana e Motta dei Conti restavano così privi di servizi pubblici. Dicono a Stroppiana i potenziali utenti: «C'è un unico inconveniente: le corse coprono solo la fascia pomeridiana».

Intanto, un'altra esigenza viene messa in risalto: la necessità di un pullman feriale con partenza dal capolango alle 14 per Casale, ad uso dei pendolari

La direzione dell'azienda ha disposto le corse festive per qualche tempo in via sperimentale: gli orari potrebbero essere variati, aderendo ad eventuali esigenze dell'utenza. (g. b.)

Si era tagliato un braccio

Un agricoltore muore dissanguato

La ferita mentre spaccava legna da ardere

SANTHIA' — Drammatica morte di un anziano agricoltore: è deceduto per una emorragia provocata da un profondo taglio al braccio destro, mentre stava tagliando la legna nel cortile della cascina. Si chiamava Guglielmo Grosso, 74 anni, residente con la moglie, Giovanna Mangano, in strada Muletto. L'agricoltore è giunto all'ospedale di Vercelli ormai senza vita.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, verso le 10,30. L'agricoltore, servendosi di una sega circolare, stava tagliando alcuni grossi rami per farne legna da ardere. Forse per una disattenzione ha urtato con l'avambraccio destro la lama della sega. Il taglio, seppur profondo, non ha allarmato l'uomo che è rientrato in casa, sdraiandosi su un divano, in attesa che l'emorragia si arrestasse naturalmente.

La lama aveva però reciso un'arteria. La moglie si è resa conto della gravità della ferita solo dopo qualche tempo.

Ha avvertito la figlia, Maria Rosa Grosso, che ha provveduto a far intervenire il medico. Le condizioni dell'agricoltore erano purtroppo gravi. La corsa con l'autoambulanza sino a Vercelli è stata inutile: i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'anziano agricoltore.

d. ca.

Un concerto di flauti

VERCELLI — Da stasera, e per ogni martedì, concerti di musica classica al «Kilt beer house». Per una volta alla settimana niente dixeland o jazz, niente piano, basso e batteria, ma trio di flauti e brani di Mozart, Devienne, Mayr e Pleiel.

Questa sera alle 21,30 per il primo concerto si esibiranno Renzo Rigon (clarinetto), Claudio Roncon (flauto) e Franco Taulino (fagotto). Di Mozart verrà eseguita la sonata per trio di flauti (allegro, adagio, minuetto, rondò); di Devienne (allegro, rondò).

(lo. os.)

Lite fra operai e un agricoltore

Sette in pretura per un parcheggio

L'episodio avvenne nel settembre scorso

VERCELLI — *Compariranno stamane in pretura i sette operai che lo scorso anno, durante una lite per un parcheggio, aggredirono un agricoltore vercellese, Gianmario Delsignore, 35 anni, di Dienné.*

Sono Umberto Voglica, 27 anni, nato a Palermo e residente a Vercurago, in provincia di Bergamo; Mario Tomarchio, 45 anni, e Rosario Tomarchio, 23 anni, originari di Catania; Luigi Perrone, 23 anni, nato a Portici e residente a Milano; Luciano Benanti, 34 anni, nato a Corleone ed abitante ad Olginate; Rosario Perrone, 18 anni, di Milano, e Carmine Perrone, 46 anni, nato a San Giorgio a Cremano e residente a Milano. La denuncia, per tutti, è di percosse, lesioni, danneggiamenti e minacce.

Il fatto risale al settembre scorso, durante i lavori di allestimento della «Sagra del riso». Secondo quanto aveva detto ai carabinieri, l'agricoltore era entrato con la sua «Land Rover» nel parcheggio di via Viotti (l'area dell'ex ospedale), dove si erano iniziati i lavori per sistemare i vari stands. Gianmario Delsignore avrebbe chiesto agli operai di poter parcheggiare pochi minuti per poter sbrigare una commissione.

Al ritorno si sarebbe trovata l'auto bloccata da una pila di tavole. Alla richiesta di rimuoverle per poter uscire dal parcheggio, gli operai avrebbero risposto: «Oliele togliere-mo questa sera».

L'agricoltore si era stesso allora a spostarle per conto suo, ma a questo punto sarebbe stato aggredito e ferito al volto.

d. ca.

Il cdf dell'Ilca replica alle accuse della Filca-Cisl

«Abbiamo fatto sciopero ma non contro i crumiri»

«La protesta c'è stata, però per il rinnovo del contratto» - L'episodio

VERCELLI — E' giusto scioperare contro i «crumiri»? Il problema sta sollevando una polemica nel sindacato vercellese, con una serie di botte e risposte fra il consiglio di fabbrica dell'Ilca (un'azienda che produce pannelli truciolati) e la Filca, sindacato dei lavoratori delle costruzioni, aderente alla Cisl.

L'episodio che ha sollevato la polemica è avvenuto all'inizio del mese. I responsabili della Filca hanno diffuso un comunicato in cui si condannava la decisione del consiglio di fabbrica dell'Ilca, «reo» di aver proclamato uno sciopero per protestare contro la mancata partecipazione di alcuni lavoratori ad un altro sciopero (questo «sacrosanto») indetto dalla Federazione unitaria per sollecitare il rinnovo del contratto collettivo di lavoro.

La replica del consiglio di fabbrica non si è fatta attendere. *«Non corrisponde al vero* — scrivono i componenti l'organismo aziendale — *che i lavoratori hanno scioperato contro i loro colleghi "crumiri" che non hanno aderito allo sciopero dichiarato per il rinnovo del contratto»*.

«Lo sciopero in questione — precisa il documento — *fu dichiarato per sbloccare le trattative per il rinnovo del contratto, scaduto il 31 luglio 1982»*, proseguendo poi con parole di condanna nei confronti di chi non partecipa a queste iniziative, e dedicando l'ultima parte del comunicato al problema che da tempo assilla l'Ilca e le sue maestranze: la "rilocalizzazione", cioè lo spostamento della fabbrica (accusata di inquinamento) dalla posizione attuale ad un'altra, esterna all'abitato».

Al comunicato del consiglio di fabbrica ha successivamente replicato la Filca-Cisl. Piergiuseppe Orlandin, segretario della categoria, ha precisato: *«Mi sembra che si sia fatta un po' di confusione. Il consiglio di fabbrica accenna ad un solo sciopero, quello per il contratto, sul quale siamo tutti d'accordo, così come sulla questione della "rilocalizzazione". Ma non accenna alla seconda estensione del lavoro, proclamata proprio per protestare contro i "crumiri". E' già la seconda volta che il cdf prende una decisione di questo genere. Il primo sciopero "anti-crumiri" non fu fatto perché intervennero sia la Cisl che la Cgil. Questa volta non siamo stati informati in tempo»*.

d. co.

Una lettera della presidenza del Consiglio

Non si tocchi la Baraggia è un patrimonio nazionale

L'intervento ad un anno dal provvedimento della giunta regionale

VERCELLI — Con un drastico provvedimento la Giunta regionale — su proposta dell'assessorato alla Pianificazione Territoriale — aveva disposto, nel marzo dello scorso anno, la sospensione di opere di movimento terra e trasformazione a risaia, intraprese dall'agricoltore Mario Valsesia di Buronzo in territorio del Comune di Brusnengo *«al fine di evitare la distruzione delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e naturalistiche che determinano il singolare interesse scientifico ed ecologico della Baraggia Vercellese»*, territorio in via di bonifica da oltre un trentennio, a cuscinetto fra il Vercellese ed il Biellese, di 44 mila ettari compresi in 36 Comuni.

Il provvedimento misc, naturalmente, a rumore il mondo rurale e lo stesso presidente del Consorzio, Ernesto Forzani, ebbe a sottolineare che il medesimo avrebbe potuto vanificare *«la trasformazione fondiaria, obiettivo di 50 anni di fatica ma soprattutto scopo dell'imponente sforzo finanziario dello Stato e, seppur in minor misura, della Regione»*.

Esattamente ad un anno di distanza il Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inviato al Commissario del Governo della Regione Piemonte, una lettera nella quale, dopo aver dato atto alla Regione Piemonte della tempestività dimostrata nell'impedire ulteriori trasformazioni dell'ambiente, nella seconda parte delinea i criteri da seguire per non depauperare un patrimonio copioso di bellezze naturali e per non mortificare, nel contempo, la produzione agricola.

Su quest'ultimo punto il Commissario del Governo viene invitato a rendersi portavoce presso l'Amministrazione regionale *«dell'esigenza che, al momento della definitiva soluzione del problema, venga tenuto conto del preminente interesse nazionale, evidenziabile sotto il triplice profilo: di evitare la vanificazione dei rilevanti oneri finanziari sin qui sopportati dalla collettività per la trasformazione ed il miglioramento fondiario della zona baraggiva; di incrementare qualitativamente e quantitativamente la produzione agricola quale mezzo per l'elevazione delle capacità di autoapprovvigionamento del Paese; di aumentare i redditi agricoli quale strumento per sostenere e rivigorire l'affezione alla terra»*.

Tutela, quindi, dell'ambiente senza perdere di vista l'obiettivo della bonifica per cui sono già stati spesi, in trenta anni, oltre 150 miliardi.

Negli ambienti del Consorzio della Baraggia non si fanno commenti al contenuto della lettera, ma si manifesta una certa soddisfazione poiché viene ribadito l'obiettivo sin qui perseguito nel rispetto della volontà del Governo di migliorare i fondi della Baraggia per incrementare la capacità produttiva.

Quanto richiamato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri non esonera, peraltro, i proprietari, che intendono ampliare le colture, dai vincoli posti dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste in ordine alle aree boscate, soggette alle disposizioni di cui alla legge del 1939, sulla protezione delle bellezze naturali.

Walter Nasi

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Perversion. Viet. 18.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Stip, platoon di evirati.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Tu mi turbi con Roberto Benigni (comico).
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto del pianista Bruno Bibiana.

GATTINARA

ITALIA: Eros love. Viet. 18.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

VERCELLI

Crespi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Varvelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.055; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.886. **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Moltì**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 56 UHF)

15 — **Magnetoterapia Rondor**, rubrica medica
15,30 **Rubrica di bricolage**
16 — **Le stelle su di noi** con Carina (1ª parte)
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Le stelle su di noi** con Carina (2ª parte)
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm** della serie **Il cavaliere Billy**
19 — **Campionato di calcio** serie C2: **Spezia-Casale**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm** della serie **Sherlock Holmes**
21 — **Speciale Piemonte** sport che di casa nostra
21,45 **Agglutinato a...**, tenzone (1ª parte)
22,45 **Telenotte**, notiziario
23 — **Agglutinato a...**, tenzone

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,50 **Telefumetto Laura**
14,30 **Film La leggenda di Tom Dooley** (avventura)
16,15 **Film Il bell'Antonio** (drammatico)
18 — **Telefilm** della serie **Matt e Jenny**
18,30 **Cartoni animati** della serie **Top Cat**
18,50 **Speciale risa** (rubrica agricola a cura di Enrico Villa)
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — **Telefilm** della serie **Matt e Jenny**
20,30 **Film Un uomo a metà** (drammatico) con Burt Lancaster e Marge Champion
22 — **Telefilm** della serie **Maverick**
23 — **Film Occhi grossi svedesi** (commedia sexy)
0,30 **Videovercelli notizie** (replica)

ECCELLENZA — Non è piaciuto all'allenatore il pareggio contro il fanalino a Borgaro

Cuscela critico: «Abbiamo fatto un passo indietro»

Ha giocato male soprattutto il reparto centrale della squadra - Delusione per la prestazione di Granaglia

Paolo Cavaglià

VERCELLI — *«Un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni»*: così Lino Cuscela ha commentato la prova della Pro Vercelli, che è andata ad impattare (0 a 0) a Borgaro contro il Seo, fanalino di coda e privo di ben quattro titolari. *«In settimana* — ha detto l'allenatore — *avevo spiegato ai ragazzi come bisognava rispondere alle gare d'attacco che indubbiamente avrebbero impostato i tortonesi: soprattutto con un gioco "di prima" che però non è venuto»*.

A girare male è stato soprattutto il centrocampo, nel quale Granaglia, dopo una serie di quattro o cinque incontri veramente indovinati, domenica ha deluso i supporters che hanno seguito la squadra. Valera ha cercato, disputando una buona gara, di risollevare le sorti del reparto

Le occasioni per segnare non sono mancate alla Pro, ma anche il Seo si è fatto pericoloso, pur potendo contare su una linea d'attacco inedita, imperniata comunque su un Terzulli che ha impegnato a fondo Biretto.

I bianchi hanno concluso la gara in dieci, per l'espulsione di Cassaghi. *«L'arbitro già ammonito* — ha spiegato il direttore di gara, Aceti, ai cronisti — *per un tentativo di reazione su un fallo di un avversario. La seconda volta che ha reagito è scattato il cartellino»*

I tifosi si aspettavano qualcosa in più dalla Pro, specialmente dopo il bel successo, in coppa, contro i «cugini» biellesi, primi della classe nel girone. Speranze, ora, in un pronto riscatto: domenica, al «Robbiano» arriva la Bussalese.

I liguri hanno un solo punto in classifica più della Pro (che li aveva battuti 1 a 0 all'andata) e sono reduci da uno zero a zero casalingo con l'Acqui.

d. co.

Vercelli — Si svolgeranno nella nostra città i campionati italiani di twirling sportivo. La manifestazione, che sarà organizzata dal Circolo Nuovo Piemonte, che in questo settore ha una lunga e positiva esperienza, si svolgerà sabato 21 e domenica 22 maggio.

Vercelli — Il Centro Sociale di Via Biara ha indetto per i giorni 16 e 19 aprile una gara di scopa a coppie con abbinamento a sorteggio.

Nella gara di apertura della Coppa europea di hockey

Splende l'Amatori a Darmstadt

Netto il successo: 9-5 - I tedeschi disorientati dalla tattica dei vercellesi

VERCELLI — *Anche in Coppa Cers, vittoria dell'Amatori Magliccio Anna. La formazione biciolana, sabato sera, in Germania Occidentale, a Darmstadt, nella gara di apertura dell'importante Coppa europea di hockey a rotelle, ha conquistato il successo per 9-5. Non ha avuto difficoltà particolari per affermarsi. E' in un gran periodo di forma.*

Contro il Pompe Verpani Monza, giovedì scorso, al palasport dello sport della nostra città, nella prima partita del play off, aveva assaggiato la messa vincente: cambio di marcature, da zona a uomo.

Contro i tedeschi, nel secondo tempo, ha fatto piovere parecchi uomini: Moltent, Motaran, Rollino e Cesana sono entrati in campo creando difficoltà notevoli ai tedeschi che si trovavano così di fronte a nuovi avversari e in posizioni del tutto inedite che li hanno costretti a rivoluzionare la loro tattica e conseguentemente ad aprire varchi all'azione vercellese.

Il primo tempo ha visto per cinque volte andare a segno i vercellesi: tre con Girardelli — rinfrancato ed in piena forma dopo la dura battaglia sostenuta con il Pompe Verpani — ed una con Martinazzo e Cesana. I padroni di casa segnavano due reti.

Nella ripresa era la volta di Cesana a riaprire le marcature per i giallaverdi, quindi rete dei tedeschi, poi tre ancora dei vercellesi: Martinazzo, Rollino, Cesana. I locali a questo punto avevano una reazione. Pareggiano altre due reti, ma non andavano oltre.

Giovedì i vercellesi disputeranno il ritorno del «play off» contro il Pompe Verpani Monza. Intanto negli altri incontri svoltisi sabato, è affondato in casa il Corradini contro il Folgonica e il Lodi ha battuto il Trissino. Nella la vittoria del Novara a Forte dei Marmi. A Darmstadt i vercellesi hanno giocato con Fontana, Barrini, Girardelli, Martinazzo, Cesana, Rollino, Motaran, Moltent. A disposizione Menino. f. l.

Vesti Franchi inutile successo

VERCELLI — *Inutile la vittoria della Vesti Franchi, sabato sera, al Palasport dello Sport di via Donizetti contro il Brescia: 74-51 (primo tempo 39-24). La squadra vercellese è retrocessa in serie C dopo due anni di permanenza nella B femminile di pallacanestro. E' stato l'altalenante rendimento nella «poule» retrocessione a condannare la squadra vercellese. Ed anche, non poco, la sfortuna. Il fatto che le sia venuta a mancare, per parecchio tempo, una giocatrice come la Mastandrea — che ha sempre rappresentato uno dei fulcri del gioco biciolano, non solo come ispiratrice ma come realizzatrice — a causa di una operazione, ha influito sul rendimento e sul morale della squadra che ha dovuto fare anche a meno, saltuariamente, di altre giocatrici di valore.*

La retrocessione è dovuta anche al lungo periodo speso prima dell'inizio del campionato alla ricerca di uno sponsor che alla fine è stato trovato nel Vesti Franchi, ma che aveva creato una tensione all'interno del clan dirigenziale e delle giocatrici che invece avevano assoluto bisogno di tranquillità.

Contro il Brescia, le vercellesi hanno disputato un bel l'incontro. (f. l.)

Concorso ippico

Debuttanti Zelindo è il primo

CIGLIANO — Primo Concorso Ippico Interregionale domenica organizzato dall'allevamento Vittoria alla tenuta Fassola di Cigliano sulla statale 11 per Torino. Vi erano iscritti 80 purosangue delle più prestigiose scuderie.

Nella categoria debuttanti: 1. Zelindo di Franco Caronis; nella categoria E speciale a fasi consecutive: 1. Weidner di Giuseppe Boria del Circolo Ippico Piccolo Ranch, 2. My Girl di Elisabetta Occleppo del Circolo Ippico Vische.

IL TUO NUOVO "CAR STEREO"

PIONEER

GALLAZZO

"angolo blu"

(Ben oltre l'autoradio!)

In C.so M. Prestinari, 72
Tel. 2679 - VERCELLI

HERBERT HOUSE divisione Parrucchieri cerca:
AGENTI DI VENDITA
per le province di VERCELLI - TORINO
mezzo proprio, residenza in loco.
Ottimo trattamento economico a base provvigionale con fisso mensile, inquadramento finanziario.
Tel. 0173/33.168 - 38.438

Società di consulenza CERCA nella zona di BIELLA/BORGOSESIA, ambosessi per avviare alla professione di
PROGRAMMATORE ELETTRONICO
Corso pratico di specializzazione a BIELLA/BORGOSESIA
Per colloquio in zona telefona 02/804.3386 - 02/670.0729
Oppure scrivere:
Società Informatica
Via Palestrina 36 20124 Milano

Informazione pubblicitaria

La calvizie non può essere trattata con semplicità

Un problema importante come la calvizie deve essere trattato con competenza, impegno, esperienza, serietà e garanzia

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Ogni giorno arrivano ai Laboratori CIMET, da parte dei lettori dei quotidiani, richieste di spedizione di prodotti per la cura dei capelli. «Essendo affitto — dicono press'a poco le ric...sie — da una persistente caduta di capelli e nella speranza di evitare la calvizie, vi prego di spedirmi il vostro specifico, affinché possa in breve riacquistare etc.». E' la vecchia semplicistica concezione della cura dei capelli, del prodotto portentoso che, applicato al cuoio capelluto, restituisce ai capelli, sic et simpliciter, la loro vitalità, ne arresta la caduta, ne ripristina il colore della gioventù. L'esperto serio scuote il capo e risponde alle scrivente che non esiste la panacea, il rimedio adatto a tutto e a tutti, che è necessario un esame preventivo. E aggiunge che un metodo serio è basato sulla combinazione di formule e di trattamenti e che alla base del problema sta una buona informazione su quanto, in questi ultimi anni, è stato fatto nella lotta contro la calvizie.

Può sembrare, quello che abbiamo riferito, una circostanza irrilevante, un episodio da routine circoscritto nell'ambito di un istituto che di lettere e di telefonate ne riceve quotidianamente a non finire, ma è tuttavia sintomatico. Vien fatto di chiedersi: quanta gente, per difetto d'informazione, segue delle vie sbagliate e compromette irreparabilmente le effettive possibilità di salvezza della propria capigliatura? La desolante constatazione che oltre il 40% degli uomini al di sopra dei quarant'anni sono, in Europa, affetti da calvizie sta a dimostrare lo proporzioni del fenomeno e l'urgenza, per quanti non lo avessero già fatto, di affrontarlo con la dovuta serietà. Vi sono, dunque, alcune cose da conoscere intorno a tale problema, e noi desideriamo richiamarle qui in termini succinti. In primo luogo, la calvizie non va accettata come qualcosa di inattuabile, contro cui è vano lottare. Esistono, viceversa, opportuni rimedi — che i Laboratori CIMET propongono sistematicamente a migliaia di persone — che hanno alquanto modificato la prospettiva della calvizie.

Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, contenuti regolare traspirazione del cuoio capelluto; quello nell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere, perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli.

Rimedi appropriati e tempestivi

La calvizie si manifesta inizialmente quando ancora la capigliatura è apparentemente indenne: il candidato alla calvizie avverte un senso di fastidioso prurito, nota che i capelli perdono di vigore e cadono in un tempo più o meno breve. Sulle prime il fenomeno viene preso, per così dire, sotto gamba, poi preoccupanti diradamenti appaiono alle tempie e guadagnano inesorabilmente la sommità del capo. E' a questo punto che il colpito si rende conto della gravità del danno, e cerca disordinatamente di correre ai ripari, si accosta colmo di speranza a un rimedio e, magari senza neppure il tempo di constatarne i risultati, lo abbandona per un altro. Infine si arrende amareggiato e deluso. E' l'iter di tutti i calvi che ci circondano. Ora, non aspettiate di giungere a questo punto, non esponetevi a quella risposta che, nella sua onestà professionale, l'esperto potrebbe darvi: «E' troppo tardi, signore, non c'è nulla da fare!». Forse per voi c'è ancora moltissimo da fare, ma dovete farlo subito, senza perdere altro tempo.

Esame gratuito e trattamento «cosa»

Due elementi restano ancora da porre in evidenza; cioè che l'esame preventivo è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante e che quanti abitano lontano dalla CIMET possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, mediante l'invio a domicilio dei trattamenti dopo il controllo gratuito eseguito in sede.

Implantologia

I Laboratori CIMET possono risolvere anche quei casi di calvizie molto avanzata con «l'implantologia» grazie ad uno speciale ed attrezzatissimo laboratorio. Questa protesi sia per quanto riguarda l'estetica, sia per quanto riguarda l'igiene stessa del cuoio capelluto è unica nel suo genere. La novità assoluta sta nel fatto che questo sistema lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto favorendo così le indispensabili funzioni dell'epidermide, che non assume nei confronti della impiantologia quella naturale azione di rigetto, che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Per ritrovare quell'ottimismo che deriva dalla convinzione di avere, finalmente, trovato la strada giusta, è bene che sappiate come migliaia di casi sono stati trattati ormai con successo e come voi possiate entrare in questa fortunata casistica. E' anche opportuno che siate informati del fatto che nessun trattamento, ed infatti mette, è intrapreso dai Laboratori CIMET senza un controllo preventivo e che questo esame è assolutamente gratuito. I Laboratori CIMET sono in grado di rilasciare, ad ogni cliente, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una impiantologia.

Ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente di fissare un appuntamento telefonico nel seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15,30

NOVARA, via XX Settembre 28, tel. 0321 391.724
TORINO, corso Bonaccilli 26, telefono 613 588.412
GENOVA, via Fieschi 1, tel. 010 841.158
ROMA, viale Liegi, telefono 06 864.8088
ROMA EUR, viale Europa 55, Tel. 06 591.1788
PESCARA, piazza Sacro Cuore 64, telefono 085 699.186
NAPOLI, via S. Lucia 36, telefono 081 411.136
BARI, via Dante 2, telefono 080 213.262
MESSINA, viale S. Martino is. 101 (Palazzo Opim), telefono 090 293.4482
SALERNO, via Gregorio VII 12, telefono 089 221.975
CATANIA, corso Italia 288, telefono 095 372.262
PALERMO, via Roma 437, telefono 091 324.800
CAGLIARI, via Sassino 57, telefono 070 662.252
SASSARI, via Manzoni 6, telefono 079 236.124

Il piano per l'edilizia economica e popolare

Il Comune di Borgo compra 250 alloggi

Spesi due miliardi e trecento milioni - Le opere di restauro

BORGOSESIA — Il Piano per l'edilizia economica popolare redatto anni fa dalle passate amministrazioni di Borgosesia ha fatto un nuovo passo in avanti. Il Comune ha infatti sottoscritto venerdì scorso l'acquisto degli immobili della proprietà della Finanziaria «Borgosesia S.p.A.» situati in tre importanti zone del capoluogo valligiano.

«*Si tratta di caseggiati della sezione Nord di viale Varallo e di quelli situati sul proseguimento di via delle Fontane ad Arnaco, degli stabili di via Monbarone e Borgonuovo* — commenta il sindaco Giuseppe Conti — *complessivamente sono stati comprati 250 alloggi con un esborso finanziario per le casse comunali di due miliardi e trecento milioni*».

Le trattative tra le parti avevano preso il via nella primavera di tre anni or sono dopo che era stata approvata dall'amministrazione allora in carica un particolare piano a favore delle famiglie borgosesiane meno abbienti.

«*Se solo in questi giorni si è potuto portare a compimento il complesso iter per l'acquisto* — dice il primo cittadino — *lo si deve ad oggettive difficoltà di stesura dei necessari documenti burocratici. Non è stato semplice tradurre in atto la volturazione catastale interessante a un così grande numero di immobili*».

Attualmente dei 250 alloggi solo una decina non sono abitati. «*Ma tutti* — aggiunge Giuseppe Conti — *necessitano di indispensabili interventi di ristrutturazione. Vi sono abitazioni che non dispongono nemmeno di servizi igienici indipendenti altre in avanzato fase di degrado. Poco alle volta in base ai finanziamenti concessici dalla Regione verranno eseguiti i necessari lavori di ammodernamento*».

Il progetto stilato dall'amministrazione comunale assegna la priorità agli immobili del rione Cravo, un «blocco» edilizio che si compone di un centinaio di alloggi e che comprende non solo gli stabili in viale Varallo ma anche la cosiddetta «casa dell'americano» l'edificio di via Cartiglia.

«*Il via dovrebbe aversi all'inizio del prossimo anno* — prosegue il primo cittadino di Borgosesia —, *per maggio attendiamo un finanziamento regionale di un miliardo e mezzo. Immediatamente daremo inizio alla relativa trafila burocratica per appaltare i lavori. Successivamente gli interventi verranno scaglionati nel tempo e collegati direttamente ai contributi assegnatici da Torino*».

Complessivamente il piano che non ha eguali nel settore dell'edilizia economica popolare a Borgosesia richiederà un esborso di decine di miliardi e sarà prolungato negli anni a venire.

Gli alloggi rimarranno di proprietà comunale e ai locatari sarà applicato un canone in base alle correnti leggi.

Roberto Eynard

Le marionette a Borgosesia

BORGOSESIA — Spettacolo di marionette questa mattina al teatro della Pro Loco di via Sesone, per gli alunni delle scuole elementari del secondo ciclo. La compagnia di Podrecca alle 10 presenterà «Il mondo della luna», una farsa-fiaba di Carlo Goldoni accompagnata dalle musiche di Joseph Haydin.

La regia è di Francesco Macedonio. L'allestimento e il movimento delle marionette saranno affidati a Giannini Donati Braga, Maria Barbara Della Polla, Gianfranco e Massimo Gambarutti, Marina Ierman, Giampiero Lapilli, Contardo Picchi, Ada Prato, Caterina Raimondo Quaglia, Rosa Rota.

Rapinatore condannato

BIELLA — E' stata revocata in tribunale anche la tentata rapina all'oreficeria Rodighiero. L'imputato, Luigi Pescatore, 27 anni, di Torino, è stato condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione (la pena si riferisce anche ad altri reati).

L'agitazione nel settore tessile

Scioperi di un'ora da oggi a venerdì per il contratto

BIELLA — Da oggi a venerdì prossimo si susseguiranno negli stabilimenti tessili biellesi gli scioperi articolati indetti dalla Fulta per indurre la Federtessili a modificare il suo atteggiamento, in relazione al rinnovo del contratto nazionale della categoria. Ogni g... no, secondo le indicazioni delle organizzazioni sindacali, il lavoro dovrebbe essere sospeso per un'ora.

Le modalità di attuazione di questa particolare forma di agitazione sindacale vengono stabilite di volta in volta dai singoli consigli di fabbrica, dove esiste l'organismo sindacale aziendale. Lo scopo dell'articolazione è di infastidire il più possibile la controparte, con sospensioni dell'attività che provochino appunto disagio.

Per la giornata odierna è anche programmato lo sciopero dell'intero settore delle costruzioni: si asterranno totalmente dal lavoro gli addetti alle industrie edilizie, del legno, dei manufatti di cemento e dei laterizi. Anche questa agitazione (come si è detto, la sospensione dell'attività è di otto ore) è indetta per sollecitare la conclusione delle trattative contrattuali, in campo nazionale.

Oggi dovrebbe svolgersi la fase conclusiva del passaggio a una cooperativa torinese del settore della ditta Avandero, che si occupa del trasporto di merci nel territorio nazionale. L'azienda biellese, sorta due secoli fa, come è noto, è in costante espansione nell'ambito dei trasporti internazionali e per potervisi dedicare col massimo impegno ha ritenuto opportuno abbandonare il per importante comparto a limitato raggio d'azione. L'incontro si svolgerà nella sede dell'Ufficio del Lavoro.

p. m.

Uno dei banditi era stato aiutato più volte dalla famiglia della vittima

Aggredirono e rapinarono a Bioglio una donna sola in casa: 5 condanne

A due imputati inflitti quattro anni e sei mesi di carcere - Le altre pene sono di due anni

BIELLA — Quattro giovani sono stati giudicati per una rapina compiuta a Bioglio il 23 novembre scorso: immobilizzarono una donna sola in casa e poi misero con calma a soqquadro l'alloggio. Due imputati — Rocco Picciani, 24 anni, e Domenico Laino, 21 — sono stati condannati a 4 anni e 6 mesi di reclusione e ad un milione e mezzo di multa ciascuno. Agli altri — Vittorio Bignorelli e Pietro Calcagno, ventenni — per la loro «minore partecipazione» al grave fatto sono stati inflitti 2 anni e 6 mesi di carcere e 600 mila lire di multa.

Un quinto imputato, Gaetano Monticciolo, 21 anni, è stato condannato a 2 anni, senza condizionale, per ricettazione: avrebbe acquistato parte del bottino.

La vittima della rapina, Olga Maistrello, si è costituita parte civile per una reazione comprensibile, sul piano umano. Lo ha spiegato il suo patrono, avvocato Piero Chiorino: è risultato che la rapina venne ideata da Pietro Calcagno, che la famiglia della parte lesa «aveva trattato come un figlio in innumerevoli occasioni».

Il [illegible] dell'aggressione, secondo la ricostruzione ribadita durante il processo, Olga Maistrello, mentre il marito e il figlio erano al lavoro, venne affrontata da Picciani e Laino. I due, che erano a volto scoperto, le legarono le caviglie con il cordone del ferro da stiro e i polsi con una corda, dietro la schiena. La fecero poi sedere su una poltrona e [illegible] a rovistare ovunque.

Ad un certo momento, dopo circa mezz'ora, la incappucciarono, mettendole una coperta sulla testa. Poco dopo entrò un terzo aggressore che lei, logicamente, non potè vedere. «*Era il Calcagno* — ha sostenuto l'avvocato Chiorino —, *l'unico che la vittima avrebbe potuto riconoscere*».

Pietro Calcagno ha sempre negato la partecipazione alla rapina e i tre complici hanno confermato le sue dichiarazioni. Alcuni testimoni hanno invece confermato, al processo, di aver notato un'auto con quattro persone. Le indagini si conclusero in breve tempo grazie all'intuito del maresciallo dei carabinieri Pietro Vetrò.

Il Bignorelli, identificato appunto dal sottufficiale, venne arrestato mentre si recava a ritirare la «tredicesima» nello stabilimento in cui lavorava.

p. m.

Biella. I giovani accusati di rapina ritratti ieri in tribunale sul banco degli imputati (Telefoto)

TACCUINO

BIELLA

LUPERO: Incubus, il potere del male.
MAZZINI: Il verdetto.

BORGOSESIA

SOCIALE: Rambo.

COSSATO

PRIMAVERA: Professione, poliziotto.

PRAY

EXCELSIOR: Profondo porno.

SERRAVALLE

CORSO: Rambo.

FARMACIE

Usai 47 - Biella, Gilla, via Italia 23, tel. 22.119; **Chiavazza**; Occhieppo Superiore.
Usai - Biella, Del Corso, Vigliano, Rolando.
Usai 48 - Borgosesia, Boca Da Ghvi, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; **Varallo**, Antalmeri, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi**: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi**: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella**: tel. 25.53.353. **Borgosesia**: 25.513. **Cavaglià**: 96.470. **Cossato**: 922.601. **Mongrando**: 666.613. **Trivero**: 756.556. **Vallemosso**: 709.154. **Varallo**: 52.412.

Il racconto dell'uomo che ha visto la moglie morire

«Mi sono accorto dell'incidente quando l'auto era già nel canale»

La donna è annegata - Forse è stato un malore a causare la disgrazia

CERRIONE — *Pietro Bernasconi, il cantoniere di 48 anni la cui moglie è morta in un incidente stradale stavano tornando da un matrimonio e la loro auto è finita in un canale*, non riesce a spiegarsi le cause della disgrazia. *La vittima, Adele Maffina, 47, è annegata, nonostante il disperato tentativo di salvarla da parte del marito e di altre persone.*

I coniugi si erano sposati 24 anni fa e da allora vivevano a Cerrione. Sabato scorso avevano partecipato alle nozze di un nipote, Renzo Fiò, figlio della sorella del cantoniere, avvenute a Settimo Vittone. Verso sera avevano ripreso a Carisio i rispettivi genitori e suoceri, dopo di che erano partiti per Cerrione.

Alla frazione San Damiano, in una stretta curva dove sono già avvenuti altri incidenti analoghi, in 124 condotta da Pietro Bernasconi è uscita di strada e si è infilata nell'acqua. Gli orologi del cantoniere e della vittima si sono fermati sulle 19.

«Non so che cosa sia successo, non ricordo nulla», dice il cantoniere. *E soggiunge:* «Ho avuto la percezione che eravamo finiti nel canale quando l'auto vi si era già immersa. In un certo modo, il contatto con l'acqua fredda mi ha risvegliato». *E' probabile che l'uomo sia stato colto da un malore improvviso.*

«Istintivamente mi [illegible] conto — prosegue — che [illegible] moglie rischiava di annegare e ho fatto l'impossibile per riportarla sul piano stradale». *E' intervenuta altra gente, fra cui Pier Emilio Calliera, 38 anni, accorso con un trattore, nella eventualità che fosse necessario utilizzarlo per svellire i soccorsi.*

Nella speranza che la donna fosse ancora viva, ad Adele Maffina è stata praticata la respirazione artificiale. Di lì a poco è giunta un'autoambulanza della Croce Rossa, il cui intervento era stato chiesto subito dopo l'incidente. La veloce corsa all'ospedale di Biella è stata purtroppo vana.

p. m.

Il giovane, in servizio militare, abitava a Postua

Alpino di vent'anni è morto travolto da un'auto a Cesana

Massimo Felisetti stava rientrando in caserma a piedi con 3 amici

CESANA - Un giovane alpino è morto alle Molinette di Torino in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto in alta valle di Susa. Era stato investito da un'auto mentre rientrava a piedi in caserma.

La vittima si chiamava Massimo Felisetti, 20 anni, residente a Postua in via Monbarone 57. Da alcuni mesi prestava servizio militare al Comando Brigata Taurinense ed in questi giorni si trovava nella caserma Monginevro della frazione Bousson di Cesana per delle esercitazioni.

Verso le 21 di domenica il giovane alpino stava rientrando con altri tre militari sulla strada provinciale che da Cesana porta alla frazione Bousson. Improvvisamente sembra che il giovane si sia spostato troppo verso il centro della strada e venisse così investito da una 127 condotta da Aldo Barral, 38 anni, abitante alla frazione Fenils di Cesana che viaggiava verso Bousson.

Nel violento urto il giovane riportava gravi ferite al capo. Portato all'ospedale di Susa veniva poi trasferito alle Molinette di Torino dove, ricoverato in grave stato di coma, cessava di vivere verso le due del mattino in seguito allo sfondamento della base cranica.

r. s.

Cervatto: donna si impicca

VARALLO — Una vedova di 49 anni, Antonia Debernardi, nativa di Cervatto e residente in frazione Roccapietra, si è suicidata domenica impiccandosi al corrimano della scala a chiocciola della sua abitazione. La scoperta è stata fatta dal fratello Angelo che nel primo pomeriggio si era recato a farle visita.

Appena entrato in casa l'uomo si è trovato dinanzi al corpo senza vita della sorella Antonia Debernardi da tempo sofferente di crisi depressive una ritrovata vedova (r. c.)

TUTTE LE SQUADRE HANNO CONQUISTATO ALMENO UN PUNTO MENTRE I BIANCONERI VIAGGIANO VERSO LA C2

Dopo la batosta dell'ultimo incontro la formazione di «Bercegol» ha saputo reagire conquistando altri 2 punti per la corsa alla promozione. La Novese non ha potuto resistere ai continui «affondi» dei padroni di casa

Biella. Il centravanti Enzo, marcato stretto dai difensori, ha messo a segno un bellissimo gol

Il brutto momento è ormai dimenticato La Biellese ha ripreso la fuga solitaria

Enzo e Biagetti in giornata positiva piegano la spenta Novese - I ragazzi di Bercellino hanno 2 punti di vantaggio

BIELLA — La vittoria per 3 a 1 della Biellese sulla Novese è stata accolta senza entusiasmo da tifosi, dirigenti e giocatori. Subito dopo la conclusione della gara, i bianconeri sono rientrati negli spogliatoi senza i tradizionali applausi del pubblico, e demoralizzati al punto che nel grande stanzone sotto le gradinate dello stadio La Marmora, per vari minuti, nessuno ha fiatato.

E' stato Taschieri a rompere il ghiaccio, dicendo «*Animo, ragazzi: in fin dei conti abbiamo vinto. Che cos'è questa aria da funerale?*».

Senza un motivo preciso, tutti avevano intuito che la giornata non avrebbe portato buone notizie. Ed infatti, mentre Enzo, espulso per proteste dall'arbitro (la decisione è però parsa ingiustificata), annunciava propositi di ritiro, sono arrivate le dichiarazioni del presidente della Biellese, Ugo Massazza Gai.

«*Siamo delusi dal comportamento del pubblico che non ci sorregge con la sua partecipazione diretta: solo mille paganti in un momento così delicato del campionato* — ha detto — *costituiscono un dato eloquente. Ci stiamo chiedendo se valga la pena di continuare a batterci per la promozione quando, dopo un successo per 3 a 1, in tribuna non si è sentito un solo applauso. Speriamo di vincere lo scudetto, ma ci passerema [illegible] prima di iscriverci al campionato superiore*».

La notizia delle dichiarazioni del presidente hanno in un attimo raggiunto la «tifoseria». I fedelissimi bianconeri sono apparsi delusi, a loro volta, ma non del tutto impreparati alla «novità». Da mesi, infatti, nell'ambiente circolavano voci sempre definite «inattendibili» dai dirigenti laniери, sulla possibile rinuncia della Biellese a disputare il torneo tra i semiprofessionisti, logicamente in caso di successo.

Le pessimistiche supposizioni dei tifosi hanno invece [illegible] conferma nelle parole di Massazza Gai, ribadite dal dirigente accompagnatore Marco Debernardi. «*Non rinunciamo certo a vincere il campionato, anche perchè non possiamo andare a dire ai giocatori di perdere le prossime partite* — ha confermato Debernardi —; *ma possiamo eventualmente arrivare a rinunciare ad iscriverci al campionato di C2, se il pubblico non ci sosterrà nelle prossime gare*».

Qualcosa deve [illegible] arrivato anche alle orecchie dell'allenatore Silvino Bercellino che, ancora squalificato, ha dovuto seguire la partita in veste di spettatore. Alla fine dell'incontro è apparso più nervoso del solito: «*La Biellese non è il Brasile e non so cosa si pretende da questa squadra* — ha commentato "Bercegol", con disappunto — *ha vinto per 3 a 1, creando una valanga di occasioni da rete, senza correre, per contro, seri pericoli. E' opportuno ricordare che di fronte aveva una formazione che lo scorso anno si è battuta sino alla fine per la promozione. Anche se quest'anno è relegata nelle ultime posizioni della classifica, è pur sempre composta da giocatori validi ed esperti*».

Solo Biagetti è apparso tranquillo. «*Due gol al mio rientro in squadra ripagano i sacrifici che ho dovuto fare per rimettermi in fretta dall'infortunio alla gamba* — ha detto il giocatore ligure —. *Devo però ringraziare il medico sociale, dottor Tiepolo, e l'allenatore Bercellino, che mi sono stati vicini*».

Maurizio Alfisi

Biella. Vogliatti, in acrobazia, fionda a rete (Telefoto)

PROMOZIONE - I granata non sono riusciti ad andare oltre un misero pareggio in casa

Il Borgo al gran completo bloccato dal Gravellona A Cafasse la prima vittoria esterna per il Candelo

I ragazzi di Gualtiero Mosca passano con il minimo scarto - Il mister: «E' stata una vittoria sofferta, ma meritata»

BORGOSESIA — Neppure con l'Indy Gravellona non certo trascendentale i granata hanno spezzato un incantesimo negativo che li perseguita dallo scorso 5 dicembre quando fra le mura amiche si imposero al Candelo. Da allora il «Borgo Cucine Pizzi» in partite ufficiali non è più riuscito ad assaporare la gioia del successo collezionando nelle ultime otto gare di campionato solo cinque pareggi.

Il sortilegio si è ripetuto anche domenica in occasione del confronto con i tradizionali rivali del Gravellona, all'andata sconfitti con un 2 a 1 addirittura stretto tanto era stato il divario tra le due compagini.

Questa volta però la musica è stata diversa i valsesiani pur giocando per un'ora ad ottimi livelli non sono riusciti ad andare più in là di un modesto 1 a 1.

«*Sembra di ripete il solito ritornello: da qualche tempo i portieri avversari quando vedono le maglie granata si esaltano e riescono a parare anche l'impossibile* — dice il direttore sportivo Gian Mario Gallo — *la fortuna poi non è dalla nostra: contro l'Indy per l'ennesima volta abbiamo colpito con Zappoli e Caldera i pali della porta arancione*».

Paolo Galletti (Borgo)

A tanta amarezza per il mancato successo fa da contraltare una nota lieta: dopo un lungo periodo nel secondo tempo dell'incontro con il Gravellona il Borgo ha ripresentato una delle formazioni tipo che lo avevano portato nell'andata in vetta alla graduatoria.

r.e.

CANDELO — Importante successo esterno della Pro Candelo che è riuscita ad espugnare il campo dell'Arec Cafasse. I ragazzi di Gualtiero Mosca hanno sconfitto per 1 a 0, con una rete di Merlo, i padroni di casa, conquistando il secondo successo stagionale, il primo in trasferta.

Il gol decisivo è nato da una punizione calciata da Brando: l'ex allenatore ora mezzala dei verdi ha centrato l'incrocio dei pali e, sul rimbalzo, il terzino Merlo è stato lì più veloce a riprendere la palla e ad insaccarla con un tiro di piatto destro.

I lanieri hanno reclamato anche un rigore non concesso dall'arbitro quando l'altacante Destro è stato atterrato in area dal portiere del Cafasse. Inoltre alla mezz'ora del secondo tempo il direttore di gara ha negato a Brando la soddisfazione del raddoppio.

I due punti conquistati a Cafasse hanno logicamente rilanciato in questo finale di campionato il sodalizio di Orazio Villaboni. La Pro Candelo infatti ha centrato l'obiettivo di continuare a rimanere fuori dalla zona retrocessione, accorciando contemporaneamente le distanze dal Cattinara che la precede in graduatoria, sconfitto in casa dai Malhi.

«*E' stata una vittoria meritata* — ha commentato Mosca.

m. al.

Tossiano addio alla «B»

BIELLA — La Tessiana, sconfitta per un punto dal Rho (28 a 31) ha perso probabilmente l'ultima occasione per conquistare l'accesso alle finali per la promozione.

«La speranza è l'ultima a morire — ha commentato l'allenatore Lorenzo Guarino — e matematicamente possiamo ancora centrare l'obiettivo a patto che d'ora in avanti vinciamo tutte le partite e l'Omega Busto faccia un passo falso».

L'amarezza per l'imprevisto insuccesso con il Rho non ha quindi demoralizzato del tutto la formazione laniera.

Reti inviolate nella difficile trasferta di Albenga

Un pareggio fin troppo stretto per la nuova «super» Cossatese

Augusto Bordetto ha saputo ridare la carica agli stanchi azzurri

COSSATO — *Buona prova della Cossatese che ha ottenuto un pareggio in trasferta a reti inviolate (0 a 0) con l'Albenga, rischiando anche di vincere. Gli azzurri sono apparsi trasformati sotto la guida del nuovo allenatore Augusto Bordetto. Il popolare «Gilatu» ha portato veramente una ventata di aria nuova in tutto l'ambiente ed i giocatori per primi hanno finalmente trovato l'ambiente ideale e gli stimoli per esprimersi meglio.*

Tutti sono apparsi più preparati fisicamente e, «caricati» al punto giusto da Bordetto, hanno dimenticato anche qualche piccolo malanno. E' il caso di Pira e Galante che alla vigilia della gara hanno accusato lievi muscolari, ma sono scesi regolarmente in campo.

E' rimasto invece a casa Devanna, bloccato da un infortunio all'inguine, e sostituito molto bene da Magliola.

A centrocampo si è rivisto all'opera il giovane Cerutti che ha disputato una gara molto accorta e, pur senza strafare, è stato di grande aiuto ai compagni.

Anche Trivelli è apparso in ripresa: con l'Albenga ha mancato una clamorosa azione per segnare a porta vuota ma è stato costantemente una «spina nel fianco» dei liguri insieme a Galante al quale la «cura Bordetto» ha ridato «grinta».

Sono abbastanza soddisfatti di come sono andate le cose con l'Albenga — *ha commentato l'allenatore degli azzurri* — i conti fatti il pareggio con i liguri ci va un po' stretto e la mancata vittoria ci ha tolto un punto prezioso che forse avrebbe potuto rimetterci in corsa per la salvezza. Se fossimo riusciti anche a conquistare una vittoria con l'Aosta ora ci saremmo trovati al sicuro.

m. al.

Bruno Trivelli (Cossatese)